



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 16 settembre 2022

Anno LIII - N. 111



***Parco Regionale dei Colli Euganei (Pd), Paesaggio sui Colli Euganei.***

I Colli Euganei sono rilievi isolati posti nel mezzo della Pianura padano-veneta. Queste singolari colline coniche che emergono dalla superficie terrestre, sono in realtà il prodotto di eruzioni magmatiche sottomarine avvenute milioni di anni fa che hanno prodotto un piccolo arcipelago di isolotti vulcanici senza crateri. Il loro nome scientifico è "laccoliti" (che in greco significa cavità e roccia), una massa rocciosa formata dall'intrusione del magma fra gli strati delle rocce sedimentarie che ha generato una pressione talmente elevata da sollevare lo strato di roccia superiore, dando così luogo alla tipica forma a cupola arrotondata. Lo strato inferiore (il letto) collegato al focolaio magmatico più profondo è rimasto invece pressoché orizzontale. Nel corso di milioni di anni, l'erosione ha poi disgregato lo strato di roccia sedimentaria superiore e scoperto le rocce ignee, modellando un paesaggio dalle forme coniche levigate e snelle.

*(Archivio fotografico Ente Parco Regionale dei Colli Euganei - foto Caterina Lazzarotto)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **73** del 02 settembre 2022

Aggiornamento del "Piano di sviluppo strategico", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 359 dell'8 aprile 2022, finalizzato all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino.

1

**[Settore secondario]**

n. **74** del 13 settembre 2022

Aggiornamento della composizione della Commissione per la Salvaguardia di Venezia. Articoli 5 e 6 della Legge 16 aprile 1973, n. 171 e ss.mm.ii.

4

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **75** del 13 settembre 2022

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori". D.M. 4 agosto 2011, n. 156.

7

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **76** del 16 settembre 2022

Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni ricadenti nel Comune di Codognè in Provincia di Treviso per ragioni connesse alla consistenza faunistica. Art. 17 L.R. n. 50/1993.

9

**[Caccia e pesca]**

n. **77** del 16 settembre 2022

Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni ricadenti nei Comuni di Rovigo e Pontecchio Polesine in Provincia di Rovigo per ragioni connesse alla consistenza faunistica. Art. 17 L.R. n. 50/1993.

12

**[Caccia e pesca]**

n. **78** del 16 settembre 2022

Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni ricadenti nel Comune di Nogara in Provincia di Verona per ragioni connesse alla consistenza faunistica. Art. 17 L.R. n. 50/1993.

15

**[Caccia e pesca]**

n. **79** del 16 settembre 2022

Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni ricadenti nel Comune di Terrazzo in Provincia di Verona per ragioni connesse alla consistenza faunistica. Art. 17 L.R. n. 50/1993.

18

**[Caccia e pesca]**

n. **80** del 16 settembre 2022

Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni ricadenti nel Comune di Valeggio sul Mincio in Provincia di Verona per ragioni connesse alla consistenza faunistica. Art. 17 L.R. n. 50/1993.

**[Caccia e pesca]**

21

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

n. **12** del 05 settembre 2022

Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018. Individuazione del nuovo assetto per Area Politiche Economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria. Nomina commissione di valutazione.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

24

## **DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

n. **119** del 06 settembre 2022

Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del Report di HTA sui medicinali niraparib (Zejula - Registered) e olaparib (Lynparza - Registered) per il trattamento del carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, avanzato (stadio FIGO III e IV) di alto grado in pazienti adulte, in risposta completa o parziale a chemioterapia con platino di prima linea.

**[Sanità e igiene pubblica]**

25

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

n. **192** del 29 agosto 2022

Efficacia dell'aggiudicazione della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici, a ridotto impatto ambientale, per gli Uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale a favore della ditta Bianchi Ingrosso s.r.l. Via Desman 103 35010 Borgoricco (PD) C.F. e P.I. 05330700286 e assunzione degli impegni di spesa di complessivi Euro 208.626,10= (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 - CIG 928467977D. L.R. n. 39/2001.

**[Appalti]**

50

n. **194** del 02 settembre 2022

Indizione di procedura negoziata con confronto concorrenziale, ai sensi degli artt. 63 del D.lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 4 pick up con modulo di allestimento Antincendio Boschivo per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto. Approvazione degli atti della procedura e prenotazione della spesa di Euro 169.458,00 (Iva, IPT, consegna e messa su strada inclusi) sul bilancio per l'esercizio 2022. CUI F80007580279202000034, CIG 9378432EE7, CUP H19D18000060001. L.R. n. 39/2001.

**[Appalti]**

53

n. **197** del 08 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, per la fornitura e messa in opera di una colonnina per ricarica auto elettriche/ibride e relative opere elettriche e di collegamento alla rete dati, presso l'Autorimessa regionale in via Porto di Cavergnago n. 8, Venezia-Mestre (VE), a favore dell'operatore economico Bassetto Impianti snc di Bassetto Stefano e Davide con sede in Venezia Mestre (VE) - C.F./P.IVA 03535770279, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa pari ad Euro 6.039,00 (IVA inclusa), sul bilancio per l'esercizio 2022. C.I.G. Z27379FF18. L.R. n. 39/2001.

57

**[Appalti]**

n. **198** del 08 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del servizio di manutenzione sulle due apparecchiature igienizzanti Sany-Car in dotazione all'Autorimessa regionale a favore della ditta Sanity System Italia S.r.l. - via Settembrini, 3 - Verona - Codice Fiscale e Partita IVA 04954700284 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 622,20 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z8D379A9D5.

60

**[Appalti]**

n. **200** del 08 settembre 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., della fornitura e installazione di strumentazione per rilievi e monitoraggi destinata all'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, a seguito di Trattativa Diretta n. 3142180 nel (M.E.P.A.), a favore della ditta Eurotec Snc, Piazzale Lubiana 11/A, 43123 Parma - Codice Fiscale e Partita IVA 00724260344 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 11.346,00 (IVA 22% Inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZD03759029.

63

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **148** del 14 settembre 2022

Attivazione della riserva vendemmiale per il prodotto atto ad essere designato per la vendemmia 2022 della Docg "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco" - legge n. 238/2016 art. 39 comma 1.

66

**[Agricoltura]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **819** del 02 settembre 2022

Preso atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per l'affidamento del servizio di adeguamento del Rapporto Ambientale e della Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale relativi alla Carta Ittica regionale in esito agli adempimenti a conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica. C.I.G. Z6C36E0137.

68

**[Appalti]**

n. **825** del 08 settembre 2022

Approvazione modifica non sostanziale allo schema di Convenzione approvato con Allegato A alla Dgr n. 1886 del 29 dicembre 2021 Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Prosecuzione e sviluppo del regime convenzionale tra Regione del Veneto, Province e Città metropolitana di Venezia ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 per il triennio 2022-2024 e approvazione dello schema di Convenzione.

72

**[Caccia e pesca]**

n. **840** del 14 settembre 2022

Individuazione ai fini dell'istituzione delle Oasi di Protezione in attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2. Articolo 10, commi 1 e 2, Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50.

78

**[Caccia e pesca]**

n. **841** del 14 settembre 2022

Individuazione ai fini dell'istituzione delle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) in attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2. articolo 11, commi 1 e 3, Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50.

86

**[Caccia e pesca]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI**

n. **40** del 04 agosto 2022

Intesa Stato-Regioni 30.3.2022-Rep. Atti n. 41/CSR - Progetto "Servizi di Telemedicina" rientrante nella c.d. "Farmacia dei Servizi", proposto dall'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, in continuità con le attività di cui al DDR n. 31/2021.

99

**[Sanità e igiene pubblica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

n. **101** del 26 agosto 2022

Assunzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 463.600,00 IVA inclusa, a favore di Immobiliare Marco Polo s.r.l. a socio unico, C.F. e P.IVA 03298360268, per gli oneri di gestione dei complessi Monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) di proprietà regionale, a valere sulla prenotazione di spesa n. 198/2022 assunta sul capitolo 103630 con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 442 del 31/12/2018, sul bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

102

**[Demanio e patrimonio]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

n. **452** del 27 luglio 2022

Secondo scorrimento della graduatoria approvata con decreto direttoriale della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 316 del 15/11/2021 "Deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28 luglio 2021 - Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021" e assunzione impegno di spesa.

105

**[Commercio, fiere e mercati]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

n. **317** del 26 luglio 2022

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (Decreto Semplificazioni), dell'incarico per il servizio di supporto specialistico al Lead Partner Regione del Veneto per il monitoraggio e la rendicontazione della spesa relativa alle operazioni previste dal progetto "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali - The single Windows for Exceptional Transport.". Decreto a contrarre con contestuale affidamento diretto e impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata - Progetto SWEET "Il Portale Unico dei Trasporti Eccezionali" Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V Italia Austria 2014-2020 Bando 2018 Terzo avviso. ITAT3027. CIG:Z493701AE2- CUP H79C19000000007 CPV 79421000-1.

108

**[Appalti]**

n. **379** del 14 settembre 2022

Decreto a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), previa richiesta di preventivi tramite Mepa del servizio di "Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways ITAT2035", Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia Austria 2014 2020CIG 939620165B -CUP: H12H18000620007- Codice CPV 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale. 114  
**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

n. **205** del 06 settembre 2022

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui n. 1 riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1. Approvazione della graduatoria finale. 119  
**[Concorsi]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

n. **199** del 09 settembre 2022

Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. Finanziamento di interventi di demolizione di opere incongrue o di elementi di degrado con ripristino del suolo naturale o seminaturale. DGR n. 447 del 19 aprile 2022. Approvazione della graduatoria e assegnazione dei finanziamenti. 124  
**[Urbanistica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

n. **79** del 30 agosto 2022

Costituzione Gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali per specifici interventi in co-programmazione e co-progettazione da attuarsi in sede locale, in attuazione della DGR n. 371/2022. 133  
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **80** del 30 agosto 2022

Costituzione di una Commissione di esperti per la valutazione di eventuali progettualità innovative e sperimentali, integrate con i servizi esistenti, in armonia con la programmazione regionale, in attuazione della DGR n. 371/2022. 135  
**[Sanità e igiene pubblica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

n. **199** del 07 settembre 2022

Comune di Fratta Polesine (RO) - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Veneto - Sezione Ordinaria - Area Tematica 4 Energia. Proroga dei termini per la presentazione del progetto esecutivo approvato per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di efficientamento energetico della Caserma di Fratta Polesine", DGR n. 1833 del 23 dicembre 2021, in esecuzione al protocollo d'intesa approvato con DGR n. 1891 del 22 novembre 2017, tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico di presidi territoriali. (CUP H29J21011290006, SGP VE11P093).

**[Energia e industria]**

136

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

n. **186** del 06 settembre 2022

Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i. Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 e Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45. D.G.R. n. 591/2015. D.G.R. n. 1997/2018. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 117 dell'8 novembre 2016. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 111 del 10 maggio 2022. Aggiornamento al 31 agosto 2022.

**[Turismo]**

139

n. **187** del 07 settembre 2022

Realizzazione infrastruttura verde lungo il basso corso del Livenza nel Comune di Torre di Mosto (VE). Esecuzione attività di manutenzione per l'anno 2022. Modifica del contratto ai sensi delle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Progetto: GREVISLIN . CUP H46118000120007. CIG 82737946CC.

**[Turismo]**

188

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

n. **32** del 31 agosto 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento di taglio di n° 7 alberi a tutela delle pertinenze della proprietà regionale presso l'area "Fonti Centrali" del Compendio termale di Recoaro Terme (VI), a favore della Ditta "Dal Molin Graziano", con sede legale in Valli del Pasubio (VI), Via Molin Cubi, n. 18. P.IVA: 02298250248. CIG: ZB13780BF9. Impegno di spesa di Euro 4.270,00 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 104111 del bilancio di esercizio 2022.L.R.39/2001.

**[Appalti]**

192



n. **34** del 02 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", sito in Venezia, a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), Via Volpino 256 - P.IVA 03661560270, CIG: Z9836EE2D1 - CUI: S80007580279202200076. Approvazione del Quadro economico dei lavori, contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 16.881,24 (IVA 22% ed altri oneri inclusi) e rilevazione della prenotazione di spesa a completa copertura del Quadro economico sul Bilancio di esercizio 2022 - CUI: L80007580279202200036 CUP: H74E22000020002. L.R. 39/2001.

196

**[Appalti]**

n. **35** del 02 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini", sita in Venezia-Mestre a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270 - CIG: Z9836EE2D1. Approvazione del Quadro economico dei lavori, contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 23.754,92 (IVA 22% ed altri oneri inclusi) e rilevazione della prenotazione della spesa a completa copertura del Quadro economico sul Bilancio di esercizio 2022 - CUP H74J22000460002. L.R. 39/2001.

202

**[Demanio e patrimonio]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **437** del 02 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ILVENTOINTASCA APS" (rep. n. 37592; C.F. 94066100275) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

208

**[Servizi sociali]**

n. **438** del 02 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "PACO PER ARRIVARE COMUNQUE OLTRE ODV" (rep. n. 36504; C.F. 92041240273) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

209

**[Servizi sociali]**

n. **439** del 02 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "SOCIETA' ITALIANA VALORI DI RIFERIMENTO - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 38418; C.F. 01524470182) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 210  
**[Servizi sociali]**

n. **440** del 02 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "COMPAGNIA GENITORI SCONOSCIUTI APS" (rep. n. 38486; C.F. 94125480262) nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 211  
**[Servizi sociali]**

### *Sezione seconda*

---

## **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **1049** del 23 agosto 2022  
Interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali nel territorio regionale del Veneto per il triennio da settembre 2022 a settembre 2025. Approvazione progetto e schema di accordo con A.N.C.I. Veneto. L.R. 3 aprile 1980, n. 23. L.R. 23 aprile 1990, n. 32. 212  
**[Servizi sociali]**

n. **1054** del 23 agosto 2022  
Approvazione bandi per l'implementazione della Strategia Area Interna "Contratto di Foce - Delta del Po" approvata con DGR n. 918 del 28 giugno 2019. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. In continuità con Asse 3, Azione 3.3.4 del POR FESR "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azioni A, B e C. 225  
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **1079** del 30 agosto 2022  
PNRR componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Linea di azione A. Approvazione dello schema di disciplinare d'obblighi tra Ministero della Cultura, Regione del Veneto e Comune di Recoaro Terme (VI). 348  
**[Cultura e beni culturali]**

n. <b>1106</b> del 06 settembre 2022 Ratifica del DPGR n. 73 del 2 settembre 2022, avente ad oggetto "Aggiornamento del "Piano di sviluppo strategico", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 359 dell'8 aprile 2022, finalizzato all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino". <b>[Settore secondario]</b>	361
n. <b>1119</b> del 13 settembre 2022 Approvazione del Piano triennale regionale (2021-2023) del "Fondo per l'Alzheimer e le demenze" e definizione degli aspetti operativo-organizzativi. <b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	363
n. <b>1120</b> del 13 settembre 2022 Procedimenti di rinnovo dell'accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili a valere anno 2022. (L.R. n. 22/2002). <b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	392
n. <b>1127</b> del 13 settembre 2022 Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca". Deliberazione di Giunta Regionale n. 777 del 5 luglio 2022. L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 2 comma 1, lettera b). <b>[Relazioni internazionali]</b>	403

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

<b>AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA</b> Graduatoria finale del concorso pubblico per n. 2 posti di dirigente a prevalente indirizzo meteo-nivologico indetto con DDG ARPAV n. 155 del 24/12/2021.	414
<b>AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA (ATER), PADOVA</b> Avviso di selezione, per prova scritta, colloquio e titoli per la copertura di n. 1 posto di 6° livello parametro "B" ad indirizzo tecnico del CCNL UTILITALIA - Servizi Ambientali- per la figura di "EspertoTecnico" a tempo indeterminato e a tempo pieno.	415
<b>AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI</b> Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 operatore tecnico specializzato senior - cuoco (categoria C).	416
<b>AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA</b> Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale - Assistente Sociale - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2113 del 6.9.2022).	417

## **AZIENDA ZERO**

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente medico - disciplina neurologia. 418

## **COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)**

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore tecnico geometra cat. giuridica C - Posizione economica C1 con riserva ai volontari delle FF.AA. 428

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore amministrativo contabile categoria giuridica C - Posizione economica C1. 429

## **COMUNE DI FALCADE (BELLUNO)**

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Operaio Specializzato Autista-Muratore - Area Tecnica del Comune di Falcade (BL) - categoria "B3", posizione economica "B3" CCNL Funzioni Locali. 430

## **COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)**

Rettifica, integrazione e proroga termine, Bando di concorso pubblico per esami per n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico di cat. D - a tempo pieno e indeterminato - presso la 3^ area "Lavori pubblici e Manutenzioni". 431

## **COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TREVISO)**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Amministrativo, categoria B3 - pos. ec. B3 - CCNL Comparto Funzioni Locali, riservato prioritariamente ai volontari delle forze armate. 432

## **COMUNE DI VIGONOVO (VENEZIA)**

Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico - Cat. C - a tempo pieno e indeterminato. 433

## **IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)**

Bando di concorso per n. 1 posto di Istruttore ai servizi amministrativi e di gestione del personale a tempo pieno/parziale e indeterminato cat "C" pos. ec. 1 CCNL Funzioni Locali. 434

Concorso per n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno/parziale di Assistente sociale cat. "D" pos. econ. 1 CCNL Funzioni Locali. 435

## **IPAB CASA DI RIPOSO DI BADIA POLESINE, BADIA POLESINE (ROVIGO)**

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Coordinatore dei Servizi Cat. D1 C.C.N.L. Funzioni Locali. 436

**IPAB CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI "UMBERTO I", PIOVE DI SACCO (PADOVA)**

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Istruttore/trice Amministrativo/a da destinare prevalentemente all'area Economale a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) cat C - posizione economica C1 - CCNL Funzioni Locali 2016 - 2018 presso l'ente.

437

**IPAB DI VICENZA, VICENZA**

Concorso pubblico per soli esami per n. 5 posti di Infermiere (cat. C1 C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. n. 3140 del 7/09/2022.

438

**IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)**

Mobilità volontaria e concorso pubblico per Manutentore (Termoidraulico).

439

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)**

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D da assegnare al Laboratorio di Ecologia Microbica e Genomica dei Microrganismi afferente alla SCS1 - Microbiologia generale e sperimentale nell'ambito del progetto "RF-2019-12369714 Emerging food safety risks from microbial hazards deriving from anthropogenic pressures in agricultural settings".

440

**PROVINCIA DI BELLUNO**

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di due figure di operaio professionale di categoria B3 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

446

**UNIONE MONTANA "SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI", ASIAGO (VICENZA)**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Direttivo Contabile - Categoria giuridica D.

447

**APPALTI**

**Bandi e avvisi di gara**

**REGIONE DEL VENETO**

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Avviso Pubblico. Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi costituenti il Lotto 2 in sx idraulica del fiume Po di Venezia fra gli stanti 457 e 490 di complessivi Ha 23.25.01 situati nel territorio comunale di Papozze (RO).

448

**COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)**

Avviso di asta pubblica di terreni di proprietà del Comune di Spinea - PUA "AP01-Cometti" - III tentativo.

465

## AVVISI

### REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza in data 19.08.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00007 di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 18 mapp. 283 in comune di Castelnuovo Bariano (Ro) per uso autolavaggio (igienico e assimilato) presentata dal signor Chiozzini Enrico con sede in Castelnuovo Bariano (Ro) Via Castello n. 507 - Pos. 591.

466

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - istanza di concessione presentata in data 01/07/2022 e integrata in data 16/08/2022 per derivazione di acqua pubblica ad uso industriale dal Canalbiano in località Smergoncino nel comune di Loreo (RO) presentata dalla BF-Bieffe di Renzo Bedeschi & C. s.n.c. con sede in Porto Viro (RO) via dell'Artigianato 3 - Pos 589.

467

### TERNA RETE ITALIA SPA

Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio al Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Energia e Dipartimento Sviluppo Sostenibile. EL-518 autorizzazione ai sensi dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni - "Raccordi in cavo interrato alla nuova C.P. Di Vallese di Oppeano (VR). Linea aerea a 132kV Nogarole Rocca -Vago C.D. S.O.L" - Comunicazione di avvio procedimento ed indizione della conferenza di servizi decisoria semplificata. Avviso al pubblico.

468

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Agricoltura

### AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1261 del 2 settembre 2022  
Banca della Terra Veneta Legge regionale 8 agosto 2014 n. 26 - Bandi di assegnazione dei lotti 1 e 2, di cui alla DGRV n. 677 del 07/06/2022, siti in comune di Taglio di Po (RO) località Ca' Lattis. Approvazione della graduatoria delle domande istruite ed assegnazione dei lotti.

471

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1262 del 5 settembre 2022  
Programma di Sviluppo Rurale - G.A.L. Patavino Scarl (03-PD-E) - Delibera n. 11 del 10/03/2022 - Bando Pubblico - Misura M019.2.1X192 - (19.2) - Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza - fruibilità dei territori rurali. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

472

## **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

### **AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA**

Provvedimento n. 4 del 5 settembre 2022

Lavori urgenti per la costruzione di un diaframma plastico per il contrasto dei moti di filtrazione in prossimità dell'abitato di Cavanella Po fra gli stanti 521-523 in sinistra Po di Venezia in Comune di Adria (RO). Acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

473

### **COMUNE DI CASALSERUGO (PADOVA)**

Estratto del Decreto del Responsabile di Settore Rep. n. 4 del 29 agosto 2022

Realizzazione pista ciclabile di Ronchi Via Pio X. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

474

### **COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)**

Decreto di esproprio n. 1 del 31 agosto 2022 n. 4140 di Rep. prot.n. 16278/2022

DECRETO DI ESPROPRIO AI SENSI DEGLI ARTT. 20 c. 11 - 26 c. 11 - 23 del D.P.R. n. 327/2001. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di completamento percorso pedonale e ciclabile finalizzato a raggiungere il sito di interesse storico - artistico, religioso e turistico denominato "La Pieve".

475

### **COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)**

Decreto del Dirigente n. 3 del 7 settembre 2022

Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale, ai sensi dell'art. 42bis del D.P.R. 327/01 per scopi di interesse pubblico dei terreni interessati dalla realizzazione della pista ciclabile di Viale Belgio. Deposito indennità ai sensi degli artt. 42-bis comma 4 ed art. 20, comma 14 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

478

### **COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)**

Ordinanza Dirigenziale n. 194 del 29 agosto 2022

Ordinanza di deposito definitivo amministrativo delle indennità di esproprio definitive presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Venezia - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede regionale di Venezia, relative all'esproprio per lavori di sistemazione stradale presso l'intersezione di Viale Bertolini e Via De Gasperi, in comune di Montebelluna. Ditta espropriata: Condominio al Parco.

479

### **COMUNE DI RECOARO TERME (VICENZA)**

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 7 registro espropri del 1 settembre 2022

Promozione dello sviluppo turistico del territorio attraverso l'adeguamento, il miglioramento e la messa in sicurezza delle vie di comunicazione tra il centro urbano termale e le frazioni di particolare rilevanza turistica. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

482

### **COMUNE DI SARCEDO (VICENZA)**

Estratto Decreto di esproprio del Responsabile Area Tecnica - Lavori Pubblici n.7 del 1 settembre 2022.

Realizzazione Pista ciclopedonale in Via Bassano Del Grappa e Via Granezza - CUP C21B19000170007.

483

## **CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA**

Estratto dell'Ordinanza di svincolo n. 699 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 11459 del 1 settembre 2022

"Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, rio Sant'Ambrogio, Piovega dei 3 Comuni.[P. 108]". ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE, DEPOSITATA PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE. (art. 28 DPR 08/06/2001 n. 327).

484

Estratto dell'Ordinanza di svincolo n. 700 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 11460 del 1 settembre 2022

"Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, rio Sant'Ambrogio, Piovega dei 3 Comuni."[P. 108]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE, DEPOSITATA PRESSO IL M.E.F. . INDENNITA' INTEGRATIVA DETERMINATA DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE (art. 21 DPR 327/01). (art. 28 DPR 08/06/2001 n. 327).

486

Estratto del Decreto di Esproprio n. 701 protocollo n. 11471 del 1 settembre 2022 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri

"Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Interventi strutturali In Rete Minore Di Bonifica. Ricalibratura e Sostegni su Sottobacino del Marzenego. 2° Stralcio - RAMO DI NOALE E RIO STORTO a monte di Maerne". OPERE DI COMPLETAMENTO [P. 176.1] - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIAZIONE (art. 20.11 DPR 327/01).

488

## **CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA**

Decreto di esproprio n. 9861 del 31 agosto 2022

Progetto P061 - Messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei Monti nei Comuni di Sona, Castelnuovo del Garda e Pastrengo - Decreto n. 644 del 31.12.2019 del Regione del Veneto - U.O. Genio Civile Verona.

490

## **ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Decreto di esproprio protocollo n. 134239 del 5 settembre 2022 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001

Estensione della rete fognaria in via San Leonardo e Piovega in Comune di Borgoricco (P1148RF). Esproprio a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.

491



## Protezione civile e calamità naturali

### COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 47 del 5 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 704-595 - "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa - Importo progetto Euro 200.000,00. CUP: H77H22000810001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.

492

Decreto n. 48 del 5 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-591 - "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - Importo progetto Euro 200.000,00. CUP: H67H22001050001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.

496

Decreto n. 49 del 5 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-601: "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Località S. Michele - Cascate del Silan" - Importo progetto Euro 150.000,00. CUP: H77H22000840001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.

500

Decreto n. 50 del 5 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-603 - "Ripristino funzionalità idraulica e regimazione cunettone e corso d'acqua" - Comune di Pove del Grappa - Via Bresagge - Importo progetto Euro 150.000,00. CUP: H47H22000750001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.

504

Decreto n. 51 del 5 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-598: "Ripristino e consolidamento opere idraulico forestale sul torrente Molinà in comune di Calalzo di Cadore (BL)". Importo progetto: Euro 200.000,00. Decreto approvazione progetto e decreto a contrarre. CUP: H57H22000850001.

508

Decreto n. 52 del 5 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-597: "Interventi di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Falcade (BL)" Importo progetto: Euro 500.000,00. Decreto approvazione progetto e decreto a contrarre. CUP: H77H22000830001.

511

Decreto n. 53 del 5 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. - O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 682- "Ripristino funzionalità opere idraulico forestali sul torrente Valda e affluenti" Importo progetto Euro 500.000,00 - CUP: H67H22001060001. Decreto approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.

515

Decreto n. 54 del 7 settembre 2022  
O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021-Allegato B - Baone (PD). Intervento di cui al codice interno n. 2, CUP F37H20004090001. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento della economia di spesa. 519

Decreto n. 55 del 8 settembre 2022  
O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-593: "Opere idrauliche longitudinali e trasversali di regimazione alveo torrente Liera e affluenti in comune di Canale d'Agordo (BL)" Importo progetto: Euro 750.000,00. Decreto approvazione progetto e decreto a contrarre. CUP: H27H22000940001. 523

Decreto n. 56 del 8 settembre 2022  
O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. - O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 596- "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto Euro 471.299,43 - CUP:H77H22000820001. Decreto approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre e annullamento Decreto n. 44 del 29/08/2022. 527

Decreto n. 57 del 8 settembre 2022  
O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O. C. n. 1 del 19/02/2021. Codice Intervento 21: "Ripristino danni e rimozione del materiale vegetale e alluvionale prodotto dalla piena del Rio Cusighe in località Veneggia in Comune di Belluno e consolidamento dei versanti dissestati" Importo progetto: Euro 329.000,00. Decreto approvazione progetto e decreto a contrarre. CUP: H35H20000060001. 532

Decreto n. 58 del 8 settembre 2022  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020 - Ordinanza Commissariale n. 3 del 8 giugno 2022. "Interventi di difesa spondale lungo i corsi d'acqua Tione delle Valli, Latesone, Gamandone e Grimana nei comuni di Trevenzuolo ed Erbè (VR)". Importo complessivo di progetto: Euro 121.600,00. CUP: C58H21000080001; APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E INDIZIONE GARA. 537

## **COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

Decreto n. 50 del 18 luglio 2022  
Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR348/G1 Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00 CUP: H96G21001670001 Incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità per la depensilizzazione del torrente Lavarda nel tratto dalla confluenza con il fiume Tesina fino al ponte sulla Strada Pedemontana Veneta, affidato alla ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., CIG: 918164879E. Liquidazione fattura di Euro 12.401,25. Acconto. 540

Decreto n. 51 del 18 luglio 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Codice ReNDiS intervento: 05IR015/G9 Denominazione: "Lavori per la sistemazione di dissesti delle arginature del canale Bisatto, nei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vo". Importo finanziato: Euro 250.000,00 CUP: H93H19000440001 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., CIG: 8632296C00. Liquidazione fattura di Euro 1.036,34, relativa al SALDO.

543

Decreto n. 52 del 29 luglio 2022

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Progetto: "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio. Codice 05IR018/G4. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. CUP: H13B11000450003 Liquidazione anticipazione di Euro 2.000.000,00 a favore della Provincia di Vicenza, relativamente alle procedure espropriative da attuare, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e liquidazione indennità per frutti pendenti per complessivi Euro 1.210,23.

546

Decreto n. 53 del 29 luglio 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 05IR016/G9 Denominazione: "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00 CUP: H46B19001140001 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., CIG: 8352111C06 Liquidazione fattura di Euro 94.411,14, relativa al 4° SAL.

549

Decreto n. 54 del 5 agosto 2022

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo progetto finanziato: Euro 11.000.000,00 - CUP: H35C13000670002 Liquidazione alla società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. delle fatture n. 32/02/2022 del 20/05/2022 della società BETA STUDIO S.R.L., n. 105/2022 del 20/05/2022 della società NEXTECO S.R.L., n. 21 del 23/05/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S., n. 2 del 23/05/2022 dell'ARCH. MATTEAZZI MICHELE - per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative al Stato Avanzamento Lavori n. 2, per l'importo complessivo di Euro 36.067,45.

552

Decreto n. 55 del 11 agosto 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Veronese. Codice ReNDiS intervento: 05IR013/G9 Denominazione: "Lavori di sistemazione idraulica della Fossa Maestra. 1° stralcio". Importo finanziato: Euro 1.750.000,00 CUP: C35J19000140001 Liquidazione di Euro 515.830,10 a favore del Consorzio di Bonifica Veronese a rimborso delle spese sostenute, secondo accertamento crediti.

555

Decreto n. 56 del 11 agosto 2022

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Denominazione: "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1. Importo finanziato: Euro 2.500.000,00. CUP: H63B12000180002 Incarico professionale per la direzione lavori, contabilizzazione, liquidazione e la redazione della perizia suppletiva e di variante affidato all'ing. ROBERTO PIEROBON. CIG: Z2F244661E Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 5.868,20 per il pagamento della fattura relativa all'incarico per la direzione lavori, contabilizzazione e liquidazione dei lavori. Acconto.

558

Decreto n. 57 del 11 agosto 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR026/G9 Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)". Importo finanziato: Euro 600.000,00 CUP: H42G19000120001 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., CIG: 8939355D1A Liquidazione fattura di Euro 93.349,01, relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale.

560

Decreto n. 58 del 11 agosto 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR029/G9 Denominazione: "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)". Importo finanziato: Euro 350.000,00 CUP: H52G19000030001 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., CIG: 8625667D93 Liquidazione fattura di Euro 103.700,00, relativa al 1° SAL.

563

## **Viabilità e trasporti**

### **COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA (VERONA)**

Decreto n. 4 del 6 settembre 2022

Decreto di sdemanializzazione di un tratto di strada comunale di via Tolotti in Comune di Montecchia di Crosara ai sensi del d.lgs 30 aprile 1992 n. 285 e l.r. 13 aprile 2001 n. 11.

566

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 484887)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 73 del 02 settembre 2022

**Aggiornamento del "Piano di sviluppo strategico", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 359 dell'8 aprile 2022, finalizzato all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino.***[Settore secondario]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva, in esito all'entrata in vigore dell'art. 37, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, la versione aggiornata del "Piano di sviluppo strategico", propedeutico all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino.

Il Presidente

PREMESSO che il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, agli articoli 4 e 5 ha previsto l'istituzione delle cosiddette "Zone Economiche Speciali" (di seguito per brevità "ZES");

che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), all'articolo 1, commi 61-65, ha provveduto ad estendere parzialmente la disciplina delle ZES, limitata alle sole regioni "meno sviluppate" e "in transizione", così come individuate dalla normativa europea, alle regioni "più sviluppate", tra cui rientra il Veneto, mediante l'istituzione delle "Zone Logistiche Semplificate" (di seguito "ZLS");

che, in virtù di quanto disposto dall'articolo 1, comma 65, della predetta legge n. 205/2017, per l'istituzione delle ZLS si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative alla procedura di istituzione delle ZES previste dal DPCM n. 12 del 2018;

che, il predetto iter di istituzione di una ZLS prevede che lo stesso sia avviato sulla base di una proposta, corredata da un Piano di sviluppo strategico, che il Presidente della Regione sottopone al Presidente del Consiglio dei Ministri. La ZLS è poi istituita, ai sensi del decreto-legge n. 91 del 2017, articolo 4, comma 5, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che, al fine di approfondire e dare seguito agli aspetti tecnici e normativi connessi alla creazione di una ZLS veneta, avente come fulcro il Porto di Venezia, con deliberazione n. 1072 del 3 agosto 2021, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare il "Piano di sviluppo strategico" (nel seguito "Piano") propedeutico all'istituzione della "Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino", disponendone altresì la trasmissione, a corredo della proposta di istituzione della predetta ZLS, al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del DPCM n. 12 del 2018;

che, con nota a firma del Presidente della Giunta regionale, datata 6 agosto 2021, si è provveduto alla trasmissione al Presidente del Consiglio dei ministri della proposta di istituzione della ZLS; tale passaggio ha consentito l'avvio della fase di interlocuzione con i competenti Uffici ministeriali, i quali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del DPCM n. 12 del 2018, possono richiedere, ai fini dell'adozione del decreto istitutivo della ZLS, integrazioni o modifiche al Piano;

che l'attività di confronto con il Dipartimento per le politiche di coesione e gli altri Uffici ministeriali competenti in materia ha permesso di integrare il Piano con specifici elementi aggiuntivi e di procedere all'approvazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 359 dell'8 aprile 2022, della versione aggiornata del Piano medesimo; versione trasmessa poi, con nota a firma del Presidente della Giunta regionale datata 12 aprile 2022, al Presidente del Consiglio dei Ministri;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 0001547 dell'8 agosto 2022, il Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ha segnalato la circostanza per la quale, in esito all'entrata in vigore dell'art. 37, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, risulta necessario apportare ulteriori modifiche al Piano;

che le disposizioni di cui al predetto art. 37, comma 3, del decreto legge n. 36/2022, si sostanziano nella revisione della disciplina delle ZLS in ordine alle procedure di istituzione, alle modalità di funzionamento e di organizzazione e alle condizioni per l'applicazione delle misure di semplificazione previste dall'articolo 5 e dall'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123; assume rilevanza, in particolare, la rimozione, nel contesto della governance delle ZLS, della figura del Commissario straordinario di governo, introdotta dall'art. 1, comma 316, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

che, la definizione della nuova disciplina da applicarsi alle ZLS viene demandata, dal decreto legge n. 36/2022, ad un DPCM di prossima emanazione;

RITENUTO nelle more dell'adozione del sopracitato DPCM e d'intesa con gli Uffici del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale di procedere alla revisione del Piano adeguando le previsioni relative alla governance dell'istituenda ZLS in esso contenute; tale adeguamento si sostanzia, in particolare, nella rimozione dei riferimenti alla figura del Commissario straordinario di Governo e nell'individuazione del ruolo di Presidente del Comitato di indirizzo della ZLS in capo al Presidente dell'Autorità Portuale;

CONSIDERATO che la proposta aggiornata del Piano deve essere trasmessa urgentemente al Presidente del Consiglio dei ministri al fine di concludere l'iter istitutivo della ZLS ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del DPCM n. 12 del 2018;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 1° settembre 1972 n. 12, come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di cui al primo comma, lett. d) del citato articolo 6 della legge regionale n. 27/1973;

RITENUTO pertanto, di approvare la proposta aggiornata di "Piano di sviluppo strategico" finalizzato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 e dell'articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino, Allegato A al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013;

il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e, in particolare, gli articoli 4 e 5;

l'articolo 1, commi 61-65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

l'art. 1, comma 316, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

l'art. 37, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2018, n. 12;

l'articolo 6 della legge regionale 1° settembre 1972 n. 12, come modificato dall'articolo 6 della Legge Regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

le deliberazioni della Giunta regionale n. 1072 del 3 agosto 2021 e n. 359 dell'8 aprile 2022;

la nota del Dipartimento per le politiche di coesione datata 11 marzo 2022, prot. n. 0001738;

la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale datata 8 agosto 2022, prot. n. 0001547.

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta aggiornata di "Piano di sviluppo strategico" finalizzato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 e dell'articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino, **Allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;

3. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 1° settembre 1972, n. 12, come modificato dall'art. 6 della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;
4. di procedere alla trasmissione al Presidente del Consiglio dei ministri della proposta aggiornata di Piano di sviluppo strategico ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 12 del 2018;
5. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A, il quale è consultabile su supporto digitale presso la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese.

Luca Zaia

Allegato (*omissis*)



(Codice interno: 485288)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 74 del 13 settembre 2022

**Aggiornamento della composizione della Commissione per la Salvaguardia di Venezia. Articoli 5 e 6 della Legge 16 aprile 1973, n. 171 e ss.mm.ii.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'aggiornamento della composizione della Commissione per la Salvaguardia di Venezia.

## Il Presidente

VISTA la L. 16 aprile 1973, n. 171 recante "Interventi per la salvaguardia di Venezia" e ss.mm.ii. che ha istituito la Commissione per la Salvaguardia di Venezia (di seguito Commissione), disciplinandone la composizione, le funzioni, la durata e le procedure per l'esercizio delle competenze attribuite (articoli 5 e 6) ed ha inoltre stabilito che la Commissione, organo collegiale a composizione mista, ad ordinamento autonomo e commissariale e di durata temporale, esercente una competenza statale, si avvalga per il suo funzionamento e le sue attività del personale e degli uffici da essa richiesti alla Regione del Veneto;

VISTA la L. 8 novembre 1991, n. 360, che ha modificato e integrato la composizione della Commissione, nonché le competenze attribuite, precedentemente già integrate dalla L. 29 novembre 1984, n. 798 e in seguito ulteriormente modificate dal D.L. 29 marzo 1995, n. 96, convertito dalla L. 31 maggio 1995, n. 206;

DATO ATTO che la Commissione risulta costituita da n. 22 componenti effettivi, i quali possono essere sostituiti da loro delegati, nel caso rappresentino uffici, o da loro supplenti, negli altri casi, nominati con le stesse modalità degli effettivi; DATO ATTO, in particolare, che la composizione della Commissione è la seguente:

- il Presidente della Regione che la presiede;
- il presidente del Magistrato alle acque, ora Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia;
- un rappresentante dell'UNESCO;
- il soprintendente ai monumenti di Venezia, ora Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna (Patrimonio paesaggistico e architettonico);
- il soprintendente alle gallerie e alle opere d'arte di Venezia, ora Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna (Patrimonio storico-artistico);
- l'ingegnere capo del genio civile per le opere marittime di Venezia, ora Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (Opere Marittime per il Veneto);
- un rappresentante delle unità sanitarie locali;
- un rappresentante del Ministero dei lavori pubblici, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Settore Infrastrutture;
- un rappresentante del Ministero della marina mercantile, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Settore Navigazione;
- un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ora Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali;
- un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche designato dal Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica ora Ministero dell'Università e della Ricerca;
- tre rappresentanti della Regione Veneto eletti dal Consiglio regionale con voto limitato a due;
- un rappresentante della Provincia di Venezia, eletto dal Consiglio provinciale ora Città metropolitana di Venezia;
- tre rappresentanti del Comune di Venezia, eletti dal consiglio comunale con voto limitato a due;
- due rappresentanti dei comuni della gronda lagunare;
- un rappresentante del Ministero dell'ambiente, ora Ministero della Transizione Ecologica;
- il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Venezia;

VISTO il DPGR n. 30 del 22 marzo 2022, con il quale si è provveduto, in base alle designazioni pervenute, all'aggiornamento dei componenti della Commissione per la Salvaguardia di Venezia;

VISTO, altresì, il DPGR n. 93 del 10 luglio 2019, con il quale è stata delegata la presidenza della Commissione per la Salvaguardia di Venezia all'Arch. Salvina Sist, Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;

PRESO ATTO che, con nota prot. reg. n. 153751 del 4 aprile 2022, agli atti della struttura competente, il Comando Vigili del Fuoco di Venezia ha comunicato il trasferimento ad altro ufficio del Primo Dirigente Calogero Barbera;

PRESO ATTO che, con nota prot. reg. n. 181475 del 21 aprile 2022, agli atti della struttura competente, l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 "Euganea" ha individuato quale componente effettivo il dott. Luca Gino Sbrogiò in sostituzione dell'ing. Tommaso Caputo e quale

componente delegato/supplente la dott.ssa Lorena Gottardello in sostituzione dell'arch. Giorgio Melinu;

PRESO ATTO che, con nota prot. reg. n. 323126 del 21 luglio 2022, agli atti della struttura competente, la Città metropolitana di Venezia ha individuato quale componente effettivo l'arch. Nicola Svalduz e quale componente supplente l'arch. Emiliano Boscolo Babetto;

PRESO ATTO che, con nota prot. reg. n. 396060 del 5 settembre 2022, agli atti della struttura competente, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia ha comunicato l'avvenuta nomina del nuovo Provveditore e l'individuazione del componente effettivo e delegato, come di seguito specificato:

- per il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia il componente effettivo è l'ing. Tommaso Colabufo e quale componente supplente/delegato l'ing. Francesco Sorrentino;
- per il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia - Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Venezia il componente effettivo è l'ing. Tommaso Colabufo e quale componente supplente/delegato l'ing. Valerio Volpe;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 187 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 ai componenti esterni delle commissioni, previste per legge o comunque istituite con atto formale degli organi della Regione, è corrisposta un'indennità per ogni giornata di partecipazione alle sedute. È altresì corrisposto, ove spetti, il rimborso delle spese di viaggio sostenute nella misura prevista dalla normativa vigente per i dipendenti della Regione con qualifica dirigenziale;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'aggiornamento della composizione della Commissione con le suddette designazioni;

RITENUTO di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto delle designazioni, in qualità di componente effettivo e di supplente o delegato, dei rappresentanti degli enti in seno alla Commissione per la Salvaguardia di Venezia, effettuate dall'Azienda U.L.S.S. n. 6 "Euganea" con nota prot. regionale n. 181475 del 21 aprile 2022, dalla Città Metropolitana di Venezia con nota prot. regionale n. 323126 del 21 luglio 2022 e dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia con nota prot. regionale n. 396060 del 5 settembre 2022;
3. di dare atto della cessazione dall'incarico dei componenti della Commissione per la Salvaguardia di Venezia per i quali i rispettivi enti hanno designato nuovi membri o comunicato la conclusione dell'incarico, come da note di cui al precedente punto 2 e da nota, prot. regionale n. 153751, del 4 aprile 2022 del Comando Vigili del Fuoco Venezia;
4. dato atto che la composizione della Commissione per la Salvaguardia di Venezia, è la seguente:

Composizione	Componente effettivo	Componente supplente/delegato
1) Il Presidente della Regione	Dott. Luca Zaia	Arch. Salvina Sist
2) Il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia	Ing. Tommaso Colabufo	Ing. Francesco Sorrentino
3) Un rappresentante dell'UNESCO	Dott.ssa Wally Merotto	--
4) Il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna (Patrimonio paesaggistico e architettonico)	Arch. Silvia Degan	Arch. Maria Rosaria Gargiulo
5) Il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna (Patrimonio storico-artistico)	Dott.ssa Giulia Altissimo	Dott. Devis Valenti
6) Il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia - Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Venezia	Ing. Tommaso Colabufo	Ing. Valerio Volpe
7) Un rappresentante della Unità Locale Socio Sanitaria competente territorialmente:		
- Ulss n. 3 (Comuni di Campagna Lupia, Chioggia, Mira, Quarto d'Altino e Venezia)	Dott. Vittorio Selle	Dott.ssa Maria Gregio Dott. Lorenzo Ghio
- Ulss n. 4 (Comuni di Cavallino-Treporti, Jesolo e Musile di Piave)	Dott.ssa Alessandra Favaretto	Sig. Marco Giacomel Sig. Oreste Montagner
- Ulss n. 6 (Comune di Codevigo)	Dott. Luca Gino Sbrogiò	Dott.ssa Lorena Gottardello

8) Un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Settore Infrastrutture	Arch. Giorgio Barbato	Arch. Marco Passarino
9) Un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Settore Navigazione	Ing. Francesco Sorrentino	Ing. Francesco Libonati
10) Un rappresentante Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Ing. Stefano Salbitani	Ing. Mario Fagnoli
11) Un rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	Dott. Mauro Sclavo	Dott. Francesco Marcello Falcieri
12) Un rappresentante della Regione Veneto	Sig. Cristiano Invaso	Sig. Andrea Bonzano
13) Un rappresentante della Regione Veneto	Sig. Alessandro Campalto	Sig. Massimo Parravicini
14) Un rappresentante della Regione Veneto	Sig. Antenore Quaglio	Sig. Federico Griguolo
15) Un rappresentante della Città metropolitana di Venezia	Arch. Nicola Svalduz	Arch. Emiliano Boscolo Bachetto
16) Un rappresentante del Comune di Venezia	Ing. Marco Faggian	Ing. Gianfranco Iovine
17) Un rappresentante del Comune di Venezia	Geom. Lorenza Lavini	Ing. Andrea Tramonte
18) Un rappresentante del Comune di Venezia	Ing. Italo Saccardo	Dott. Damiano Solati
19) Un rappresentante della Gronda Lagunare	Arch. Giorgio Rizzi	Dott. Giancarlo Stocco
20) Un rappresentante della Gronda Lagunare	Arch. Paolo Bergamo	Dott. Marco Dori
21) Un rappresentante del Ministero della Transizione Ecologica	Ing. Andrea Braidot	Avv. Cesare Lanna
22) Il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia	Comandante Dir. Sup. Mauro Luongo	DV Franco Mantovan DV Francesco Pilo DV Alessandra Bascià DV Elena Pesce DV Alessandro Scarpa DV Vincenzo De Donno

5. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 187 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 ai componenti esterni delle commissioni, previste per legge o comunque istituite con atto formale degli organi della Regione, è corrisposta un'indennità per ogni giornata di partecipazione alle sedute. È altresì corrisposto, ove spetti, il rimborso delle spese di viaggio sostenute nella misura prevista dalla normativa vigente per i dipendenti della Regione con qualifica dirigenziale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 485289)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 75 del 13 settembre 2022

**Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori". D.M. 4 agosto 2011, n. 156.***[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede alla sostituzione del componente in rappresentanza del settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori" in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, nell'ambito di uno dei due seggi spettanti all'organizzazione imprenditoriale Confcommercio Venezia.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 12 "Costituzione del consiglio";

VISTO il regolamento di attuazione dell'articolo 12 della citata L. n. 580/1993, emanato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

RICHIAMATO il proprio decreto 24 luglio 2020 n. 74 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, in adempimento di quanto disposto dall'articolo 9 del D.M. MiSE n. 156/2011, si è provveduto all'individuazione delle Organizzazioni imprenditoriali e alla determinazione delle Associazioni dei Consumatori ed Organizzazioni sindacali, cui spetta designare i componenti del Consiglio camerale in rappresentanza dei rispettivi settori;

RICHIAMATO il proprio decreto 25 novembre 2020 n. 157 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, tra i quali il Sig. Antonio De Medici in rappresentanza del settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori", su designazione delle organizzazioni imprenditoriali apparentate, CNA Venezia, CNA Rovigo, Confartigianato Venezia, Confartigianato Polesine, Confservizi Veneto, Confesercenti Venezia Rovigo e Confindustria Venezia Rovigo;

PRESO ATTO che, con nota del 4 maggio 2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 201744, il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo ha comunicato che il Sig. Antonio De Medici ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere e che, pertanto, occorre procedere alla sua sostituzione in seno al Consiglio camerale;

CONSIDERATO che con riferimento alla sostituzione del consigliere dimissionario, le organizzazioni imprenditoriali di cui sopra hanno designato il nuovo componente in assenza della sottoscrizione di due organizzazioni imprenditoriali, determinando lo scioglimento dell'apparentamento;

RICHIAMATO il proprio decreto 19 luglio 2022 n. 59, con il quale, ai sensi del D.M. MiSE n.156/2011 si è provveduto alla rideterminazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, per quanto riguarda un seggio riservato al settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori" del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo e alla conseguente modifica del DPGR n. 74/ 2020;

DATO ATTO che l'organizzazione imprenditoriale Confcommercio Venezia risulta essere, così come individuato nell'Allegato A, del DPGR n. 59/2022, l'organizzazione a cui spetta l'attribuzione del seggio;

RICHIAMATI i precedenti DPGR n. 74/2020 e DPGR n. 59/2022, per effetto dei quali la rappresentanza nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori", è così determinata:

- due seggi assegnati all'apparentamento composto da CNA Venezia, CNA Rovigo, Confartigianato Venezia, Confartigianato Polesine, Confservizi Veneto, Confesercenti Venezia Rovigo e Confindustria Venezia Rovigo,
- due seggi assegnati a Confcommercio Venezia;

CONSIDERATO che, con nota 20 luglio 2022, prot. n. 321339, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha chiesto all'organizzazione imprenditoriale Confcommercio Venezia di designare il proprio rappresentante e di produrre la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 13 della L. n.

580/1993;

VISTA la nota acquisita agli atti in data 22 luglio 2022 al prot. n. 325849, e successivamente integrata con nota prot. 332241 del 27 luglio 2022 con la quale detta organizzazione assegnataria del seggio, ha designato il Sig. Gianni Schiavon in rappresentanza del settore "Servizi alle Imprese e Altri settori";

VISTO l'articolo 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39";

DATO ATTO, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dall'interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica già espletata dalla Struttura competente, del possesso, da parte del designato, dei requisiti di cui all'articolo 13 della L. n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dell'articolo 13, della L. n. 580/1993 e dell'articolo 10 del D.Lgs n. 235 del 31 dicembre 2012 e, allo stato, dell'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013;

DATO ATTO che la Struttura competente, ai fini delle verifiche di cui all'articolo 4 dell'Allegato A della DGR n. 1086/2018, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, per il seguito di competenza, la dichiarazione resa dal designato in tema di inconferibilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il Sig. Gianni Schiavon quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, in rappresentanza del settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori" su designazione dell'organizzazione imprenditoriale Confcommercio Venezia, a seguito della rideterminazione del seggio intervenuta con DPGR n. 59/2022 e in sostituzione del Sig. Antonio De Medici designato dalle organizzazioni imprenditoriali CNA Venezia, CNA Rovigo, Confartigianato Venezia, Confartigianato Polesine, Confservizi Veneto, Confesercenti Venezia Rovigo e Confindustria Venezia Rovigo, apparentate;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto ivi compresa la notifica al componente del Consiglio nominato, alle organizzazioni imprenditoriali interessate e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 485292)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 76 del 16 settembre 2022

**Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni ricadenti nel Comune di Codognè in Provincia di Treviso per ragioni connesse alla consistenza faunistica. Art. 17 L.R. n. 50/1993.***[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si stabilisce il divieto dell'esercizio venatorio nei territori del Comune di Codognè (TV), situati nell'Ambito Territoriale di Caccia TV 08, per ragioni connesse alla tutela e all'incremento della consistenza faunistica.
---

Il Presidente

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'art. 19, comma 1, della L. n. 157/1992 ai sensi del quale "Le regioni possono vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" di recepimento della L. n. 157/1992;

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 1, della L.R. n. 50/1993, ai sensi del quale il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio, sia per talune forme di caccia, sia in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'art. 18 della L. n. 157/1992 per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica e per altre finalità;

VISTO il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2;

VISTA la DGR n. 970 del 2 agosto 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il calendario per l'esercizio venatorio nella Regione Veneto per la stagione 2022/2023;

VISTA la richiesta pervenuta da parte dell'ATC TV 08 in data 13 settembre 2022, acquisita a protocollo regionale n. 422392, con la quale si richiede il divieto dell'esercizio venatorio nella ex ZRC denominata "Codognè" nel territorio ricadente nel Comune di Codognè in Provincia di Treviso per la stagione venatoria 2022/2023;

VISTO il verbale istruttorio prot. n. 429059 del 16.09.2022 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria che attesta che sulla porzione di territorio in parola, così come riportato nella planimetria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, debba disporsi il divieto dell'esercizio venatorio per la stagione venatoria 2022-2023, per la tutela della consistenza faunistica;

CONSIDERATO che l'area in parola è interessata da una popolazione di lepre quantitativamente rilevante, grazie anche all'oculata gestione messa in atto dell'ATC TV 08 in questi anni di funzionamento dell'ex ZRC, con beneficio per i territori circostanti nei quali la fauna potrà espandersi, sia in modo naturale attraverso l'irradiazione, sia attraverso straordinarie catture e successiva liberazione da parte dell'ATC stesso;

CONSIDERATO, altresì, che, oltre alle motivazioni di natura faunistica e gestionale, il divieto di caccia è motivato dalla necessità di assicurare la pubblica sicurezza in questa area caratterizzata da una elevata antropizzazione con presenza di nuclei abitativi all'interno del centro abitato di Codognè, in quanto la sua apertura all'attività venatoria potrebbe infatti arrecare disagi alla popolazione residente e ai numerosi frequentatori dell'area con conseguenti tensioni sociali nei confronti del mondo venatorio;

CONSIDERATO che le limitazioni previste dal presente atto consentiranno un'ottimale gestione del patrimonio faunistico presente, con possibilità quindi dello stesso di potersi irradiare nei territori limitrofi o di poter essere sottoposto ad altre forme di valorizzazione;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa e per l'intera durata della stagione venatoria 2022/2023, il divieto di esercizio venatorio di cui all'art. 17, comma 1 della L.R. n. 50/1993 nei territori del Comune di Codognè (TV) riportati nella planimetria all'**Allegato A**, e situati nell'Ambito Territoriale di Caccia TV 08;
3. di dare atto che è fatto salvo quanto previsto dal vigente calendario venatorio non in contrasto con il presente Decreto;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia



giunta regionale  
XI Legislatura

## Allegato A al Dpgr n. 76 del 16 settembre 2022





(Codice interno: 485293)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 77 del 16 settembre 2022

**Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni ricadenti nei Comuni di Rovigo e Pontecchio Polesine in Provincia di Rovigo per ragioni connesse alla consistenza faunistica. Art. 17 L.R. n. 50/1993.***[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Si stabilisce il divieto dell'esercizio venatorio nei territori dei Comuni di Rovigo e Pontecchio Polesine (RO), situati nell'Ambito Territoriale di Caccia RO 02, per ragioni connesse alla tutela e all'incremento della consistenza faunistica.

Il Presidente

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'art. 19, comma 1, della L. n. 157/1992 ai sensi del quale "Le regioni possono vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" di recepimento della L. n. 157/1992;

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 1, della L.R. n. 50/1993, ai sensi del quale il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio, sia per talune forme di caccia, sia in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'art. 18 della L. n. 157/1992 per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica e per altre finalità;

VISTO il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2;

VISTA la DGR n. 970 del 2 agosto 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il calendario per l'esercizio venatorio nella Regione Veneto per la stagione 2022/2023;

VISTA la richiesta pervenuta da parte dell'ATC RO 02 in data 15 settembre 2022, acquisita a protocollo regionale n. 426283, con la quale si richiede il divieto dell'esercizio venatorio nella ex ZRC denominata "Ca' Rangon" nel territorio ricadente nei Comuni di Rovigo e Pontecchio Polesina in Provincia di Rovigo per la stagione venatoria 2022/2023;

VISTO il verbale istruttorio prot. n. 429059 del 16.09.2022 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria che attesta che sulla porzione di territorio in parola, così come riportato nella planimetria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, debba disporsi il divieto dell'esercizio venatorio per la stagione venatoria 2022-2023, per la tutela della consistenza faunistica;

CONSIDERATO che l'area in parola occupa un territorio con elevata diversificazione territoriale-ambientale e che la gestione effettuata ad oggi da parte dell'ATC RO 02 ha permesso la costituzione di un significativo popolamento faunistico, con particolare riferimento alla Lepre, al Fagiano, al Colombaccio e alla Tortora selvatica, nonché la presenza di specie protette ai sensi della L. n. 157/1992, quali Civetta, Gufo comune, Poiana e Gheppio; tale consistente popolamento faunistico potrà essere attenuato tramite irraggiamento naturale o traslocazione straordinaria;

CONSIDERATO quindi che per tale area in ragione della rilevante densità faunistica presente, in caso di apertura all'esercizio venatorio, potrebbe determinarsi una eccessiva pressione di prelievo venatorio con conseguenti ripercussioni sulle popolazioni locali di fauna, sottoposte sino ad oggi ad un'attenta e sostenibile gestione faunistica da parte dell'ATC RO 02;

CONSIDERATO che le limitazioni previste dal presente atto consentiranno un'ottimale gestione del patrimonio faunistico presente, con possibilità quindi dello stesso di potersi irradiare nei territori limitrofi o di poter essere sottoposto ad altre forme di valorizzazione;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa e per l'intera durata della stagione venatoria 2022/2023, il divieto di esercizio venatorio di cui all'art. 17, comma 1 della L.R. n. 50/1993 nei territori dei Comuni di Rovigo e Pontecchio Polesina (RO) riportati nella planimetria all'**Allegato A**, e situati nell'Ambito Territoriale di Caccia RO 02;
3. di dare atto che è fatto salvo quanto previsto dal vigente calendario venatorio non in contrasto con il presente Decreto;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

XI Legislatura

## Allegato A al Dpgr n. 77 del 16 settembre 2022



(Codice interno: 485294)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 78 del 16 settembre 2022

**Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni ricadenti nel Comune di Nogara in Provincia di Verona per ragioni connesse alla consistenza faunistica. Art. 17 L.R. n. 50/1993.***[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Si stabilisce il divieto dell'esercizio venatorio nei territori del Comune di Nogara (VR), situati nell'Ambito Territoriale di Caccia VR 05, per ragioni connesse alla tutela e all'incremento della consistenza faunistica.

Il Presidente

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'art. 19, comma 1, della L. n. 157/1992 ai sensi del quale "Le regioni possono vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" di recepimento della L. n. 157/1992;

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 1, della L.R. n. 50/1993, ai sensi del quale il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio, sia per talune forme di caccia, sia in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'art. 18 della L. n. 157/1992 per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica e per altre finalità;

VISTO il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2;

VISTA la DGR n. 970 del 2 agosto 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il calendario per l'esercizio venatorio nella Regione Veneto per la stagione 2022/2023;

VISTA la richiesta pervenuta da parte dell'ATC VR 05 in data 19 agosto 2022, acquisita a protocollo regionale n. 365520, con la quale si richiede il divieto dell'esercizio venatorio nella ex ZRC denominata "Barabo" nel territorio ricadente nel Comune di Nogara in Provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023;

VISTO il verbale istruttorio prot. n. 429059 del 16.09.2022 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria che attesta che sulla porzione di territorio in parola, così come riportato nella planimetria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, debba disporsi il divieto dell'esercizio venatorio per la stagione venatoria 2022-2023, per la tutela della consistenza faunistica;

CONSIDERATO che l'area in parola, grazie alle sue caratteristiche ambientali favorevoli ad una corretta gestione da parte dell'ATC VR 05, ha permesso la costituzione di un significativo popolamento faunistico, con particolare riferimento alla lepre, in grado di diffondersi nei territori limitrofi sottoposti alla gestione programmata della caccia, nonché di essere sottoposto a catture straordinarie a fini di ripopolamento da parte degli stessi cacciatori;

CONSIDERATO quindi che per tale area in ragione della rilevante densità faunistica presente, in caso di apertura all'esercizio venatorio, potrebbe determinarsi una eccessiva pressione di prelievo venatorio con conseguenti ripercussioni sulle popolazioni locali di fauna, sottoposte sino ad oggi ad un'attenta e sostenibile gestione faunistica da parte dell'ATC VR 05;

CONSIDERATO che le limitazioni previste dal presente atto consentiranno un'ottimale gestione del patrimonio faunistico presente, con possibilità quindi dello stesso di potersi irradiare nei territori limitrofi o di poter essere sottoposto ad altre forme di valorizzazione;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni espone in premessa e per l'intera durata della stagione venatoria 2022/2023, il divieto di esercizio venatorio di cui all'art. 17, comma 1 della L.R. n. 50/1993 nei territori del Comune di Nogara (VR) riportati nella planimetria all'**Allegato A**, e situati nell'Ambito Territoriale di Caccia VR 05;
3. di dare atto che è fatto salvo quanto previsto dal vigente calendario venatorio non in contrasto con il presente Decreto;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia



giunta regionale  
XI Legislatura

## Allegato A al Dpgr n. 78 del 16 settembre 2022



(Codice interno: 485295)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 79 del 16 settembre 2022

**Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni ricadenti nel Comune di Terrazzo in Provincia di Verona per ragioni connesse alla consistenza faunistica. Art. 17 L.R. n. 50/1993.***[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Si stabilisce il divieto dell'esercizio venatorio nei territori del Comune di Terrazzo (VR), situati nell'Ambito Territoriale di Caccia VR 06, per ragioni connesse alla tutela e all'incremento della consistenza faunistica.

Il Presidente

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'art. 19, comma 1, della L. n. 157/1992 ai sensi del quale "Le regioni possono vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" di recepimento della L. n. 157/1992;

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 1, della L.R. n. 50/1993, ai sensi del quale il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio, sia per talune forme di caccia, sia in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'art. 18 della L. n. 157/1992 per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica e per altre finalità;

VISTO il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2;

VISTA la DGR n. 970 del 2 agosto 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il calendario per l'esercizio venatorio nella Regione Veneto per la stagione 2022/2023;

VISTA la richiesta pervenuta da parte dell'ATC VR 06 in data 10 agosto 2022, acquisita a protocollo regionale n. 351432, con la quale si richiede il divieto dell'esercizio venatorio nella ex ZRC denominata "Terrazzo" nel territorio ricadente nel Comune di Terrazzo in Provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023;

VISTO il verbale istruttorio prot. n. 429059 del 16.09.2022 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria che attesta che sulla porzione di territorio in parola, così come riportato nella planimetria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, debba disporsi il divieto dell'esercizio venatorio per la stagione venatoria 2022-2023, per la tutela della consistenza faunistica;

CONSIDERATO che l'area in parola, grazie alle sue caratteristiche ambientali favorevoli e ad una corretta gestione da parte dell'ATC VR 06, ha permesso la costituzione di un significativo popolamento faunistico, con particolare riferimento alla lepre, in grado di diffondersi nei territori limitrofi interessati alla gestione programmata della caccia, nonché di essere sottoposto a catture straordinarie a fini di ripopolamento da parte degli stessi cacciatori;

CONSIDERATO quindi che per tale area in ragione della rilevante densità faunistica presente, in caso di apertura all'esercizio venatorio, potrebbe determinarsi una eccessiva pressione di prelievo venatorio con conseguenti ripercussioni sulle popolazioni locali di fauna selvatica (*in primis*, lepre), sottoposte sino ad oggi ad un'attenta e sostenibile gestione faunistica da parte dell'ATC VR 06;

CONSIDERATO che le limitazioni previste dal presente atto consentiranno un'ottimale gestione del patrimonio faunistico presente, con possibilità quindi dello stesso di potersi irradiare nei territori limitrofi o di poter essere sottoposto ad altre forme di valorizzazione;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa e per l'intera durata della stagione venatoria 2022/2023, il divieto di esercizio venatorio di cui all'art. 17, comma 1 della L.R. n. 50/1993 nei territori del Comune di Terrazzo (VR) riportati nella planimetria all'**Allegato A**, e situati nell'Ambito Territoriale di Caccia VR 06;
3. di dare atto che è fatto salvo quanto previsto dal vigente calendario venatorio non in contrasto con il presente Decreto;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia





giunta regionale  
XI Legislatura

## Allegato A al Dpgr n. 79 del 16 settembre 2022



(Codice interno: 485296)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 80 del 16 settembre 2022

**Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni ricadenti nel Comune di Valeggio sul Mincio in Provincia di Verona per ragioni connesse alla consistenza faunistica. Art. 17 L.R. n. 50/1993.***[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Si stabilisce il divieto dell'esercizio venatorio nei territori del Comune di Valeggio sul Mincio (VR), situati nell'Ambito Territoriale di Caccia VR 03, per ragioni connesse alla tutela e all'incremento della consistenza faunistica.

Il Presidente

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'art. 19, comma 1, della L. n. 157/1992 ai sensi del quale "Le regioni possono vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" di recepimento della L. n. 157/1992;

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 1, della L.R. n. 50/1993, ai sensi del quale il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio, sia per talune forme di caccia, sia in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'art. 18 della L. n. 157/1992 per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica e per altre finalità;

VISTO il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2;

VISTA la DGR n. 970 del 2 agosto 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il calendario per l'esercizio venatorio nella Regione Veneto per la stagione 2022/2023;

VISTA la richiesta pervenuta da parte dell'ATC VR 03 in data 31 agosto 2022, acquisita a protocollo regionale n. 390487, con la quale si richiede il divieto dell'esercizio venatorio nella ex ZRC denominata "Valeggio", località Bodron, nel territorio ricadente nel Comune di Valeggio sul Mincio in Provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023;

VISTO il verbale istruttorio prot. n. 429059 del 16.09.2022 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria che attesta che sulla porzione di territorio in parola, così come riportato nella planimetria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, debba disporsi il divieto dell'esercizio venatorio per la stagione venatoria 2022-2023, per la tutela della consistenza faunistica;

CONSIDERATO che nell'area in parola, grazie alla tutela alla quale è stata sottoposta con la precedente pianificazione faunistico-venatoria, si è costituita una significativa popolazione di lepre (ma anche di altre specie), che, grazie alle densità raggiunte, ha avuto modo di diffondersi nei territori circostanti sottoposti alla gestione programmata della caccia oltre che di essere sottoposta alla cattura con successiva traslocazione in altre aree idonee alla specie;

CONSIDERATO che, con l'apertura all'esercizio venatorio su tali terreni, tale patrimonio costituito in anni di oculata gestione da parte dell'ATC VR 03, verrebbe distrutto da un eccessivo prelievo reso possibile dalle elevate densità animali presenti;

CONSIDERATO che le limitazioni previste dal presente atto consentirebbero un'ottimale gestione del patrimonio faunistico presente, con possibilità quindi dello stesso di potersi irradiare nei territori limitrofi o di poter essere sottoposto ad altre forme di valorizzazione;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa e per l'intera durata della stagione venatoria 2022/2023, il divieto di esercizio venatorio di cui all'art. 17, comma 1 della L.R. n. 50/1993 nei territori del Comune di Valeggio sul Mincio (VR) riportati nella planimetria all'**Allegato A**, e situati nell'Ambito Territoriale di Caccia VR 03;
3. di dare atto che è fatto salvo quanto previsto dal vigente calendario venatorio non in contrasto con il presente Decreto;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia



giunta regionale  
XI Legislatura

## Allegato A al Dpgr n. 80 del 16 settembre 2022



**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E  
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

(Codice interno: 484356)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 12 del 05 settembre 2022

**Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018. Individuazione del nuovo assetto per Area Politiche Economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria. Nomina commissione di valutazione.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto viene nominata la commissione di valutazione delle candidature per le Posizioni Organizzative e Alte Professionalità presso l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:  
Deliberazione della Giunta Regionale n. 830 del 12/07/2021.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di nominare i componenti della commissione di valutazione delle candidature per Responsabile di Posizione Organizzativa o Alta Professionalità presso l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria:

Presidente: dott. Santo Romano - Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;

Componente: dott. Massimo Marzano Bernardi - Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;

Componente: dott. Alessandro Agostinetti - Direttore della Direzione Lavoro;

Segretario: dott.ssa Giovanna Susin - AP Affari Amministrativi e Giuridici presso l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

2. di stabilire che la presente commissione resterà in carica sino alla formalizzazione del provvedimento con le risultanze finali relative a ciascuna posizione da ricoprire ed opererà senza alcun compenso;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente Decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Santo Romano

## DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 484386)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 119 del 06 settembre 2022

**Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del Report di HTA sui medicinali niraparib (Zejula - Registered) e olaparib (Lynparza - Registered) per il trattamento del carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, avanzato (stadio FIGO III e IV) di alto grado in pazienti adulte, in risposta completa o parziale a chemioterapia con platino di prima linea.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

## Note per la trasparenza:

Si recepisce il documento contenente il *Report* di HTA - licenziato dalla CTRF nella seduta del 21.07.2022 - relativo alla definizione del *place in therapy* dei medicinali niraparib (Zejula - Registered) e olaparib (Lynparza - Registered) per il trattamento del carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, avanzato (stadio FIGO III e IV) di alto grado in pazienti adulte, in risposta completa o parziale a chemioterapia con platino di prima linea.

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di licenziare raccomandazioni o linee di indirizzo per il corretto uso di singoli farmaci o categorie terapeutiche utilizzando la metodologia che analizza le prove di evidenza scientifica e l'*Health Technology Assessment*, stabilendo che, per l'adozione dei provvedimenti, le determinazioni della CTRF siano inoltrate all'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTO il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 30.4.2020 «"Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici" nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV).», dedicato alla predisposizione e all'aggiornamento di documenti di indirizzo e valutazioni HTA sui farmaci onco-ematologici da sottoporsi alla valutazione finale della CTRF stessa;

VISTO altresì, il proprio decreto n. 58 del 2.5.2022 «"Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici" nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV). Proroga delle funzioni del Gruppo di Lavoro e sostituzione componente.», con il quale è stata decretata la sostituzione di un componente e prorogate le funzioni del suddetto Gruppo di Lavoro, fino al 30 settembre 2022;

ESAMINATO il documento contenente il *report* di HTA, elaborato dal citato gruppo di lavoro, come licenziato dalla CTRF nella seduta del 21.07.2022, relativo ai medicinali niraparib (Zejula - Registered) e olaparib (Lynparza - Registered) per il trattamento del carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, avanzato (stadio FIGO III e IV) di alto grado in pazienti adulte, in risposta completa o parziale a chemioterapia con platino di prima linea.

decreta

1. di recepire il documento contenente il *Report* di HTA di definizione del *place in therapy* dei medicinali niraparib (Zejula - Registered) e olaparib (Lynparza - Registered) per il trattamento del carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, avanzato (stadio FIGO III e IV) di alto grado in pazienti adulte, in risposta completa o parziale a chemioterapia con platino di prima linea, licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di incaricare le Direzioni Sanitarie dei Centri prescrittori del medicinale oggetto del suddetto Report di HTA, in collaborazione con i Direttori delle U.O. prescrittrici e i Direttori delle U.O. Farmacia Ospedaliera, di effettuare una rilevazione degli effettivi pazienti trattati, con riferimento alla casistica attesa, e l'aderenza al *place in therapy*, al fine di verificare il monitoraggio dell'applicazione del *Report* stesso;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di comunicare il presente provvedimento alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



**Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022** pag. 1/23

Report HTA

*Carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, avanzato (stadio FIGO III e IV) di alto grado in pazienti adulte, in risposta completa o parziale a chemioterapia con platino di prima linea*

**NIRAPARIB (ZEJULA®)**  
Monoterapia di mantenimento

**OLAPARIB (LYNPARZA®)**  
in associazione a bevacizumab come terapia di mantenimento dopo chemioterapia contenente bevacizumab, in presenza di deficit di ricombinazione omologa (HRD+), definito dalla presenza di mutazione BRCA1/2 e/o instabilità genomica

Data di aggiornamento luglio 2022

**A cura del Gruppo di Lavoro sui Farmaci oncologici**

Documento licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ex DGR 36/2019 nella seduta del 21.07.2022



Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 2/23

### **Gruppo di Lavoro sui Farmaci Oncologici Decreto del Direttore Regionale Area Sanità e Sociale 58/2022**

#### **Membri**

CONTE PIERFRANCO	Direttore UOC Oncologia Medica 2 IOV IRCCS Padova-(Coordinatore)
APRILE GIUSEPPE	Direttore UOC Oncologia – Azienda ULSS 8 Berica - Vicenza
BASSAN FRANCO	Direttore UOC Oncologia Medica - Azienda ULSS 7 Pedemontana
CAVASIN FRANCESCO	Medico di Medicina Generale - SIMG
COPPOLA MARINA	Direttore UOC Farmacia Ospedaliera IOV IRCCS Padova
FAVARETTO ADOLFO	Direttore UOC Oncologia - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Treviso
FERRARESE ANNALISA	Farmacista esperta
GAION FERNANDO	Associazione Altre Parole ONLUS
GIGLI VINCENZO	Presidente Senior Veneto FederAnziani
GORI STEFANIA	Direttore UOC Oncologia - Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, Negrar (VR)
LEONE ROBERTO	Esperto in Farmacologia
MILELLA MICHELE	Direttore UOC Oncologia Medica -Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
MORANDI PAOLO	Direttore UOC Oncologia Medica Azienda ULSS 3 Serenissima - Ospedale Dell' Angelo - Mestre - Venezia
OLIANI CRISTINA	Direttore UOC Oncologia – AULSS 5 Polesana - Rovigo
PERTILE PAOLO	Ricercatore Dipartimento di Scienze Economiche Università degli Studi di Verona
SAIA MARIO	Direttore UOC Governo Clinico Assistenziale – Azienda Zero, Regione del Veneto
SAVA TEODORO	Direttore UOC Oncologia – Azienda ULSS 6 Euganea - Cittadella - Camposampiero (PD)
SCROCCARO GIOVANNA	Direttore Direzione Farmaceutico – Protesica – Dispositivi Medici, Regione del Veneto
TABELLI VALENTINA	Responsabile U.O.S. Unità Farmaci Antitumorali, AULSS 8 Berica
VENTURINI FRANCESCA	Coordinatore del Dipartimento Funzionale Interaziendale Politiche del Farmaco, Azienda Ospedale - Università Padova
ZAGONEL VITTORINA	Direttore UOC Oncologia Medica 1 IOV IRCCS Padova
ZORZI MANUEL	Dirigente medico - Registro Tumori del Veneto - Padova
ZUSTOVIC FABLE	Direttore UOC Oncologia – Azienda ULSS 1 Dolomiti - Belluno

#### **Segreteria Tecnico-Scientifica**

Alberto Bortolami – Rete Oncologica del Veneto – Istituto Oncologico Veneto (IRCCS)

Giovanna Troiano – Direzione Farmaceutico – Protesica – Dispositivi medici, Regione del Veneto

#### **Supporto Metodologico**

Anna Cavazzana – UOC HTA, Azienda Zero

Chiara Poggiani – UOC HTA, Azienda Zero

Gabriela Annaloro – UOC HTA, Azienda Zero

Miriana Urettini - UOC HTA, Azienda Zero

#### **Hanno inoltre collaborato in qualità di referenti clinici per la stesura del documento:**

Grazia Artioli – Oncologia, AULSS 2 Marca Trevigiana;

Veronica Parolin – Oncologia, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

Giulia Tasca - Oncologia 2, IRCCS IOV;

Rocco De Vivo – Oncologia, AULSS 8 Berica

Il presente documento è stato realizzato dal Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici con il supporto metodologico dell'UOC HTA dell'Azienda Zero ed è stato approvato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci.

#### **Riferimenti**

Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici Regione Veneto

<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/ctrf> email: [assistenza.farmaceutica@regione.veneto.it](mailto:assistenza.farmaceutica@regione.veneto.it)

UOC HTA Azienda Zero - Regione Veneto

email: [hta@azero.veneto.it](mailto:hta@azero.veneto.it)

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 3/23

## Indice

ABBREVIAZIONI.....	4
1. SCHEDE FARMACI – Carcinoma ovarico – prima linea di mantenimento.....	5
2. EFFICACIA/SICUREZZA .....	6
2.1 Inquadramento della patologia.....	6
2.2 Sintesi di efficacia e sicurezza .....	7
2.2.1 Niraparib .....	7
2.2.2 Olaparib+Bevacizumab .....	8
3. Valutazioni critiche delle evidenze.....	8
4. PROPOSTA DI PLACE IN THERAPY E ANALISI DEI COSTI.....	10
4.1 Definizione dei competitor e analisi delle evidenze dei farmaci in valutazione e delle altre strategie terapeutiche ritenute utilizzabili nel contesto assistenziale italiano.....	10
4.2 Commento sintetico alle tabelle di analisi delle evidenze (Tabella 2).....	12
4.3 Stima della popolazione target.....	13
4.4 Proposta di posizionamento in terapia dei nuovi farmaci .....	13
4.5 Analisi farmaco-economica (incluse ICER o costo/efficacia; BIA e quote di penetrazione del mercato nei primi tre anni di rimborsabilità – Tabella 4).....	13
5. IMPATTO DI BUDGET .....	16
6. METODOLOGIA ED ESITI DELLA REVISIONE SISTEMATICA DI LETTERATURA.....	22
BIBLIOGRAFIA.....	23

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 4/23

#### **ABBREVIAZIONI**

<b>BRCA1/2m</b>	BRCA1/2 mutato
<b>BRCAwt</b>	BRCA wild type
<b>HR</b>	hazard ratio
<b>NIRA</b>	niraparib
<b>OLA</b>	olaparib
<b>OS</b>	sopravvivenza globale
<b>PFS</b>	sopravvivenza libera da progressione
<b>RCT</b>	Studio randomizzato e controllato

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 5/23

**1. SCHEDA FARMACI – Carcinoma ovarico – prima linea di mantenimento**

<b>Principio Attivo</b>	<b>Niraparib</b>	<b>Olaparib (compresse)</b>
<b>Nome Commerciale</b>	<b>ZEJULA[1]</b>	<b>LYNPARZA[2]</b>
<b>Ditta Produttrice</b>	GlaxoSmithKline (Ireland) Limited	AstraZeneca AB
<b>ATC</b>	L01XK02	L01XK01
<b>Formulazione</b>	Capsule rigide	Compresse
<b>Dosaggio</b>	100 mg	100 mg; 150 mg
<b>Categoria Terapeutica</b>	Agenti antineoplastici, inibitori di PARP	Agenti antineoplastici, inibitori di PARP
<b>Indicazione oggetto di valutazione</b>	Monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino	Trattamento di mantenimento, in associazione a bevacizumab, di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino + bevacizumab e il cui tumore presenti un deficit di ricombinazione omologa (HRD+), definito dalla presenza di una mutazione BRCA1/2 e/o di instabilità genomica.  <b>Limitazione AIFA:</b> rimborsato solo nei casi HRD+/BRACA-non-mutati
<b>Posologia</b>	Dose raccomandata: 200 mg/die, os, fino a progressione o tossicità Se peso > 77 kg e conta piastrinica al basale > 150.000/ $\mu$ L: 300 mg/die, os, fino a progressione o tossicità	<b>Olaparib</b> 300 mg bid, per os, fino a progressione o tossicità inaccettabile (max 26 cicli da 28 gg solo se risposta completa a chirurgia e trattamento a base platino)  <b>+Bevacizumab:</b> 15 mg/kg, ev, q3w, max 20 infusioni
<b>Innovazione terapeutica</b>	Innovatività condizionata solo per pazienti BRCA mutate	Innovatività condizionata
<b>Farmaco orfano</b>	No	No
<b>Classificazione ai fini della rimborsabilità</b>	H	H
<b>Classificazione ai fini della fornitura</b>	RNRL - prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo	RNRL - prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo
<b>Prezzo ex-factory, al netto di IVA 10%</b>	100 mg, 84 cps - € 8.601,20 100 mg, 56 cps - € 5.734,13	100 mg, 56 cpr - € 2.704,78 150 mg, 56 cpr - € 2.704,78
<b>Ulteriori condizioni negoziali</b>	Sconto obbligatorio sul prezzo ex-factory, alle strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate	Sconto obbligatorio sul prezzo ex-factory, alle strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate
<b>Registro AIFA</b>	Sì <b>Criteri di eleggibilità:</b> •età $\geq$ 18 anni; •carcinoma ovaio epiteliale alto grado avanzato (stadio FIGO III-IV), cancro tuba falloppio o peritoneale primitivo; • istologia: adenocarcinoma sieroso o endometrioides; •grado istologico 2 o 3; •in risposta completa o parziale (RECIST) a chemioterapia di prima linea a base Pt (almeno 6 cicli, inclusi 2 eventuali cicli post-operatori dopo intervento chirurgico di debulking a intervalli); •inizio terapia <12 settimane dall'ultima dose della chemioterapia di prima linea.  <b>Criteri di esclusione:</b> •precedente assunzione di bevacizumab in mantenimento;	Sì <b>Criteri di eleggibilità:</b> •età $\geq$ 18 anni; •carcinoma ovaio epiteliale alto grado avanzato (stadio FIGO III-IV), cancro tuba falloppio o peritoneale primitivo; •istologia: adenocarcinoma sieroso o endometrioides; •grado istologico 2 o 3; •stato HRD+/BRCA wt; •in risposta completa o parziale (RECIST) a chemioterapia di prima linea a base Pt, contenente bevacizumab ( •inizio terapia <8 settimane dall'ultima dose della chemioterapia di prima linea.  <b>Criteri di esclusione:</b> •precedente trattamento con inibitore di PARP; •insufficienza epatica grave o Child Pugh C; •insufficienza renale terminale

[1] GU Serie Generale n. 290 del 06.12.2021; [2] GU Serie Generale n.64 del 17-03-2022

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 6/23

## 2. EFFICACIA/SICUREZZA

### 2.1 Inquadramento della patologia

Il cancro all'ovaio, nell'80-90% dei casi, interessa donne di età compresa tra i 20 e 65 anni; nel 15-20% dei casi è maligno, e di questi il 90% è diagnosticato in pazienti ultraquarantenni.

L'incidenza delle neoplasie maligne ovariche varia nelle diverse aree geografiche, con tassi più elevati in Europa e Nord America, dove si contano 15 nuovi casi anno ogni 100.000 donne.

Le neoplasie epiteliali rappresentano il 60% dei casi di tumore ovarico e sono classificate secondo il tipo cellulare (sieroso, mucinoso, endometrioido, a cellule chiare, transazionale). Tali neoplasie rappresentano il 30% dei tumori del tratto genitale femminile e la quarta causa di morte nelle donne per neoplasia maligna nei paesi industrializzati.

I tumori epiteliali dell'ovaio sono un gruppo eterogeneo di neoplasie con differenti caratteristiche morfologiche e biologiche. Ad oggi sono individuati 5 tipi di carcinoma epiteliale ovarico: carcinoma sieroso di alto grado (70%), che si presenta in stadio avanzato e con propensione alla disseminazione extra-ovarica e al coinvolgimento estensivo dell'omento; carcinoma endometrioido (10%), ovvero adenocarcinomi a basso grado (G1, G2) spesso associati ad endometriosi; carcinoma a cellule chiare (10%), spesso correlato ad endometriosi e associato a buona prognosi; carcinoma mucinoso (3%), benigni nell'80% dei casi e borderline nei restanti casi; carcinoma sieroso a basso grado (<5%).

Le pazienti affette da carcinoma ovarico presentano varianti patogenetiche di BRCA >10%, indipendentemente da età, diagnosi, storia familiare di tumore mammella/ovaio. La presenza di tali varianti aumenta nel carcinoma ovarico sieroso (17-20%) e nelle pazienti Pt-sensibili (30-40%).

Mutazioni germinali di BRCA sono state evidenziate in: 6,3 % di pazienti con carcinoma a cellule chiare; 8,4% di quelle con carcinoma endometrioido; 16,6% in quelle con istologia sierosa; 17,1% in pazienti con carcinoma sieroso ad alto grado<sup>1</sup>.

La chemio-Pt rappresenta il trattamento standard di base sia in prima linea che in recidiva. Bevacizumab può essere associato alla chemio-Pt sia in I linea che in recidiva, per poi continuare in entrambi i casi fino a progressione.

Ad oggi, nessuna terapia ha dimostrato un vantaggio in termini di OS in termini di endpoint primario.

Nessuna terapia ad oggi ha dimostrato un vantaggio di OS come endpoint primario.

### *I PRP inibitori*<sup>2,3</sup>

Nelle cellule normali, la via di riparazione per ricombinazione omologa è efficace nel riparare i doppi filamenti di DNA. Nelle cellule tumorali, i meccanismi di riparazione del DNA potrebbero essere compromessi qualora assenti alcune componenti critiche, quali BRCA1 o 2, o in presenza di instabilità genomica. In entrambi in questi casi, si parla di deficit della ricombinazione omologa (HRD).

Gli enzimi PARP sono coinvolti nei meccanismi di riparazione dei filamenti di DNA. In condizioni normali, tali enzimi sono associati al DNA e, in caso di errori nelle sequenze nucleotidiche, il complesso PARP-DNA si dissocia allo scopo di consentire le riparazioni dei filamenti.

Gli inibitori di PARP agiscono bloccando la dissociazione del complesso DNA-PARP, impedendo i normali meccanismi di riparazione del DNA, determinando danni al DNA, apoptosi e morte cellulare.

Niraparib e rucaparib sono inibitori di PARP già da tempo approvati e rimborsati come monoterapia di mantenimento delle recidive platino-sensibili. Olaparib è un altro inibitore di PARP, già approvato e rimborsato come monoterapia di mantenimento sia delle recidive platino-sensibili, sia dopo chemio-Pt di prima linea, in entrambi i casi solo in pazienti BRCA-mutate.

Di recente, olaparib e niraparib hanno ottenuto una estensione delle proprie indicazioni come terapie di mantenimento in prima linea: olaparib in associazione a bevacizumab è stato autorizzato e rimborsato nelle pazienti HRD+/BRCA wt e niraparib monoterapia è stato autorizzato e rimborsato in tutte le pazienti a prescindere da stato HRD e/o mutazioni.

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 7/23

## 2.2 Sintesi di efficacia e sicurezza

### 2.2.1 Niraparib

● **Sintesi di efficacia - Studio PRIMA/ENGOT-OV26/GOG-3012<sup>4</sup>** - RCT di fase III di superiorità vs placebo, condotto in doppio cieco su pazienti adulte affette da carcinoma ovarico, peritoneale o delle Tube di Falloppio, di alto grado, avanzato (stadio FIGO III o IV), ad istologia sierosa o endometrioidale, in risposta completa o parziale dopo 6-9 cicli di chemioterapia di prima linea a base di platino. Le pazienti sono state arruolate a prescindere dallo stato HRD. Lo stato HRD è stato indagato in tutte le pazienti arruolate ed è stato definito positivo (HRD+) in presenza di mutazioni deleterie di BRCA e/o instabilità genomica<sup>i</sup>.

Entro 12 settimane dal completamento della chemioterapia di prima linea, le pazienti sono state randomizzate (2:1) a ricevere niraparib (300 o 200 mg/die, per os, in base a conta piastrinica basale<sup>ii</sup>), o placebo, per un massimo di 36 mesi, con stratificazione per: risposta alla chemioterapia di prima linea (completa vs parziale); precedente chemioterapia neoadiuvante (sì vs no); stato HRD (HRD+ vs HRD- vs non determinato). Il cross-over non era consentito.

Endpoint primario era la PFS nel sottogruppo HRD+ e nella popolazione totale a prescindere da stato HRD e/o mutazioni, mediante test gerarchico. Endpoint secondari erano OS, TTST e PFS2.

Sono state arruolate 733 pazienti totali (età mediana 62; ECOG 0-1), di cui circa 70% con risposta completa alla chemioterapia di prima linea, circa 57% allo stadio IIIc, circa 35% stadio IV e circa 67% aveva ricevuto chemioterapia neoadiuvante.

Le pazienti HRD+ erano 373 (51% del totale; età mediana 58; ECOG 0-1), di cui circa 74% con risposta completa alla chemioterapia di prima linea, circa 55% allo stadio IIIc; le pazienti allo stadio IV erano 34,8% nel braccio niraparib vs 38,1% in quello placebo; circa 63% aveva ricevuto chemioterapia neoadiuvante. Le pazienti BRCA-mutate erano 223, ovvero circa il 60% del campione HRD+ e circa il 30% del totale.

Dopo un follow-up mediano di 13,8 mesi, è stata incontrata la superiorità di niraparib vs placebo (analisi finale) sia nella popolazione HRD+ che nella popolazione totale a prescindere da HRD, con una riduzione del rischio di morte o progressione, rispettivamente, del 57% (HR 0,43; p<0,0001) e del 38% (HR 0,62; p<0,0001). Ulteriori dettagli e analisi di sottogruppo sono illustrate in Tabella 2.

All'analisi ad interim di OS, prevista all'analisi finale di PFS, è stata stimata una OS a 2 anni (niraparib vs placebo) pari a 91% vs 85% nella popolazione HRD+ (HR morte 0,61; IC95% non significativo) e 84% vs 77% nella popolazione totale (HR morte 0,70; IC95% non significativo).

Non sono disponibili dati di OS più maturi.

Non sono state evidenziate differenze significative tra i due bracci in termini di qualità della vita.

Ulteriori dettagli e analisi di sottogruppo sono illustrate in Tabella 2.

● **Sintesi di sicurezza** - Nello studio PRIMA/ENGOT-OV26/GOG-3012<sup>4</sup>, la frequenza di eventi avversi di qualsiasi grado (niraparib vs placebo) è stata pari a 98,8% vs 91,8% e i più frequenti (>25%) sono stati: anemia (63,4% vs 17,6%), nausea (57,4% vs 27,5%), trombocitopenia (45,9% vs 3,7%), costipazione (39,0% vs 18,9%), fatica (34,7% vs 29,5%), riduzione conta piastrinica (27,5% vs 1,2%), neutropenia (26,4% vs 6,6%), mal di testa (26,0% vs 14,8%), insonnia (24,6% vs 14,3%), vomito (22,3% vs 11,9%) e dolori addominali (21,9% vs 30,7%). Tra gli eventi avversi meno frequenti anche dispnea (18,2% vs 12,3%) e ipertensione (16,9% vs 7,0%).

La frequenza di eventi avversi di grado  $\geq 3$  è stata pari a 71% vs 19% e i più frequenti (>5% nel braccio niraparib) sono stati: anemia (31,0% vs 1,6%), trombocitopenia (28,7% vs 0,4%), riduzione conta piastrinica (13,0% vs 0%), neutropenia (12,8% vs 1,2%); riduzione conta neutrofili (7,6% vs 0); ipertensione (6,0% vs 1,2%).

La frequenza di eventi avversi seri è stata pari a 32,2% vs. 13,1%.

<sup>i</sup> Lo stato HRD+ è stato definito da instabilità genomica e/o mutazione germinale BRCA1/2 ed è stato indagato retrospettivamente. L'instabilità genomica era determinata su campioni di tumore, mediante test myChoice® HRD Plus assay (Myriad Genetic Laboratories, Inc; punteggio da 1 a 100) ed era definita da punteggio >42.

<sup>ii</sup> Posologia niraparib: 200 mg/die se peso <77 kg o conta piastrinica al basale <150.000/ $\mu$ L; 300 mg/die se peso  $\geq 77$  kg e conta piastrinica basale  $\geq 150.000$ / $\mu$ L.

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 8/23

La frequenza di riduzione della dose a causa di eventi avversi è stata del 70,8% vs. 8,2%.

La frequenza di interruzione dello studio per eventi avversi è stata pari a 12% vs. 2,5%. Nel braccio niraparib, le cause principali di interruzione riportate sono stati eventi mielosoppressivi [trombocitopenia (4,3%); neutropenia (1,9%); leucopenia (2,1%); anemia (1,9%)] e un caso di sindrome mielodisplastica.

### 2.2.2 Olaparib+Bevacizumab

● **Sintesi di efficacia - Studio PAOLA-1<sup>5</sup>** - RCT fase III di superiorità vs placebo, condotto in doppio cieco su pazienti adulte (ECOG 0-1) affette da carcinoma ovarico, peritoneale o delle Tube di Falloppio, di alto grado, avanzato (stadio FIGO III o IV), ad istologia sierosa od endometrioidale, a prescindere da stato HRD e/o mutazioni di BRCA; altri tumori ovarici epiteliali non mucinosi erano eleggibili in presenza di mutazione germinale BRCA 1 o 2. La malattia doveva essere in risposta completa o parziale dopo 6-9 cicli di chemioterapia di prima linea a base di platino + taxano + bevacizumab, ma a prescindere dalla presenza di malattia residua dopo chirurgia. Lo stato HRD è stato indagato in tutte le pazienti arruolate ed è stato definito positivo (HRD+) in presenza di mutazioni deleterie di BRCA e/o instabilità genomica<sup>iii</sup>.

Dopo 3-9 settimane dall'ultima dose di chemioterapia di prima linea, le pazienti sono state randomizzate (2:1) a ricevere olaparib compresse (300 mg/bid, per os) o placebo, per un massimo di 24 mesi o fino a tossicità o progressione. In entrambi i bracci, le pazienti hanno ricevuto BEVA, prima associato alla chemioterapia di induzione e poi in mantenimento (15 mg/kg q3w), per un numero complessivo massimo di 15 cicli. La randomizzazione è stata stratificata per risposta a chemioterapia I linea (completa vs parziale) e per mutazione BRCA.

Endpoint primario era la PFS determinata dallo sperimentatore nella popolazione generale, a prescindere da stato HRD e/o mutazioni.

Sono state arruolate 806 pazienti totali (età mediana 61), di cui circa 53% senza evidenza di malattia dopo chirurgia; 20% in risposta completa a chemioterapia di prima linea; circa 27% in risposta parziale a chemioterapia di prima linea; circa 30% allo stadio FIGO IV e circa 67% aveva ricevuto chemioterapia neoadiuvante; circa il 30% presentava mutazione di BRCA. Lo stato HRD era positivo nel 48%; negativo nel 34% e non noto nel 18%.

Dopo un follow-up mediano di 22,9 mesi (analisi finale primaria), è stato incontrato l'endpoint primario. Olaparib ha ridotto il rischio di morte o progressione nella popolazione ITT del 41% (HR 0,59; p<0,001).

I dati di OS non sono maturi. Non sono state evidenziate differenze significative tra i due bracci in termini di qualità della vita. Il tempo al successivo trattamento è stato di 24,8 mesi vs. 18,5 mesi.

Ulteriori dettagli e analisi di sottogruppo sono illustrate in Tabella 2.

#### ● Sintesi di sicurezza

La durata mediana di trattamento (olaparib vs placebo) è stata pari a 17,3 vs 15,6 mesi per olaparib e 11,0 vs 10,6 mesi per bevacizumab.

La frequenza di eventi avversi di qualsiasi grado (OLA+BEVA vs placebo+BEVA) è stata pari a 99% vs. 96% e i più frequenti (>20% nel braccio olaparib) sono stati: fatica o astenia (53% vs 32), nausea (53% vs 22%), ipertensione (46% vs 60%), anemia (41% vs 10%), linfopenia (24% vs 9%), artralgia (22% vs 24%), vomito (22% vs 11%).

La frequenza di eventi avversi di grado  $\geq 3$  è stata pari a 57% vs 51% e i più frequenti ( $\geq 2\%$  nel braccio olaparib) sono stati: ipertensione (19% vs 30%), anemia (17% vs <1%), linfopenia (7% vs 1%), neutropenia (6% vs 3%), fatica o astenia (5% vs 1%); nausea (2% vs 1%); diarrea (2% vs 2%); leucopenia (2% vs 1%); trombocitopenia (2% vs <1%).

La frequenza di interruzione dello studio per eventi avversi è stata pari a 20% vs. 6%.

La frequenza di riduzione della dose a causa di eventi avversi è stata pari a 41% vs. 7%.

### 3. Valutazioni critiche delle evidenze

<sup>iii</sup> Lo stato HRD+ è stato definito da instabilità genomica e/o mutazione germinale BRCA1/2 ed è stato indagato retrospettivamente. L'instabilità genomica era determinata su campioni di tumore, mediante test myChoice® HRD Plus assay (Myriad Genetic Laboratories, Inc; punteggio da 1 a 100) ed era definita da punteggio >42.

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 9/23

		<b>Niraparib monoterapia</b> Monoterapia mantenimento I linea dopo chemio-Pt	<b>Olaparib+Bevacizumab</b> Mantenimento I linea dopo chemio-Pt+bevacizumab	
<b>Setting rimborsato</b>		<b>BRCA1/2m</b>	<b>BRCA wt</b>	<b>HRD<sup>+</sup>/BRCAwt</b>
<b>Innovatività AIFA</b>		Innovatività condizionata	Non innovativo	Innovatività condizionata
<b>Presenza Report innovatività AIFA</b>		<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
<b>Accesso al Fondo innovativi</b>		No	No	No
<b>Criteri prescrittivi AIFA</b>		Vedi Scheda Farmaco	Vedi Scheda Farmaco	Vedi Scheda Farmaco
<b>Valore terapeutico aggiunto</b>	<b>Bisogno terapeutico</b>	MODERATO	MODERATO^^	MODERATO
	<b>Valore terapeutico aggiunto</b> <i>(informazioni da riportare solo se fornite da AIFA, altrimenti vedi punto 4.1)</i>	MODERATO	NON VALUTABILE	MODERATO
	<b>Qualità evidenze</b>	MODERATO	MODERATO	MODERATO



Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 10/23

#### 4. PROPOSTA DI PLACE IN THERAPY E ANALISI DEI COSTI

##### 4.1 Definizione dei competitor e analisi delle evidenze dei farmaci in valutazione e delle altre strategie terapeutiche ritenute utilizzabili nel contesto assistenziale italiano

L'ingresso delle nuove indicazioni di olaparib e niraparib comporta una ridefinizione del place in therapy dei farmaci per il carcinoma ovarico (Figura 1). Tenendo conto dei criteri di rimborsabilità dei farmaci, secondo rispettivi Registri AIFA, è possibile distinguere tre setting di utilizzo delle terapie di prima linea, che ci permettono di evidenziare correttamente i competitor delle nuove terapie, come indicato in Tabella 1.

Tabella 1. Principali competitor delle nuove terapie

		Principali terapie di mantenimento di I linea considerate competitor Suddivisi per setting di utilizzo		
		BRCA1/2-mutato	HRD-/BRCA wt	HRD+ / BRCA wt
Nuove terapie di mantenimento dopo chemio-Pt di I linea	<b>NIRAPARIB monoterapia</b>	OLAPARIB* monoterapia (Innovativo – nel Fondo da 18/03/2022 a 31/12/2023)	BEVA monoterapia di mantenimento (solo dopo CARBO+PACLI+BEVA)	OLAPARIB* +BEVACIZUMAB (solo dopo chemio-Pt + bevacizumab)
	<b>OLAPARIB* +BEVA</b>	<i>Non indicato</i>	<i>Non indicato</i>	NIRAPARIB mono

\*E' indicata la sola formulazione in compresse.

Le evidenze dei farmaci sono illustrate in Tabella 2.

Tabella 2. Analisi delle evidenze del farmaco in valutazione e delle altre terapie utilizzabili nel contesto italiano

Farmaco	Studio	Popolazione inclusa			Endpoint primario	Controllo	Analisi			OS mediana, mesi			Note	
		Diagnosi	Istologia	HRD+ e mutazione BRCA			Farmaco	Controllo	Delta mesi HR, p	Farmaco	Controllo	Delta mesi HR, p		
Niraparib RCT doppio cieco, fase III a chemio-Pt 1 linea	PRIMA <sup>4</sup> doppio tubo di Falloppio o peritoneale primario, o grado elevato; avanzato (studio FIGO III e IV); in RC o RP a chemio-Pt N= 733	Pz adulte (età mediana 62) con K ovarico, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, o grado elevato; avanzato (studio FIGO III e IV); in RC o RP a chemio-Pt di prima linea	Seroso (<90%) Endometrioidale (circa 12%) Altro (circa 6%)	HRD+* = 373 (51% del totale), di cui: -223 BRCAm -150 BRCAwt	PFS in HRD+ e a prescendere da HRD / mutazioni	Placebo mant.	A prescendere da HRD e/o mutazioni	13,8	8,2	+5,6 HR 0,62; p<0,001	NR (84% a 24 mesi)	NR (77% a 24 mesi)	HR 0,70 ns	- FUP mediano: 13,8 mesi -TFS: ND -Principali AEs: di grado ≥ 3: anemia, trombocitopenia, riduzione della conta piastrinica, neutropenia.
							HRD+ (instabilità genomiche* e/o BRCA1/2m)	21,9	10,4	+11,5 HR 0,43; p<0,001	NR (91% a 24 mesi)	NR (85% a 24 mesi)	HR 0,61 ns	- Interruzioni per AEs: 12% vs. 2,5%
							HRD+*/BRCAwt	19,6	8,2	+11,4 HR 0,50; p=0,006	NR (81% a 24 mesi)	NR (59% a 24 mesi)	HR 0,51 ns	
OLA cpr +BEVA RCT doppio cieco, fase III a chemio-Pt 1 linea	PAOLA-1 <sup>5</sup> RCT doppio cieco, fase III a chemio-Pt 1 linea N=806	Pz adulte (età mediana 61), con K ovarico, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, o grado elevato; avanzato (studio FIGO III e IV); in RC o RP a chemio-Pt di prima linea.	Seroso (<90%) Endometrioidale (circa 2,5%); Altro (circa 2%)	HRD+ (instabilità genomiche e/o BRCAm): 48% del totale BRCA1/2m: 30% del totale	PFS a prescendere da sito HRD e/ mutazioni	Placebo +BEVA mant.	A prescendere da sito HRD e/ mutazioni (analisi primaria)	22,1	16,6	+5,5 HR 0,59 p<0,001	ND	ND	/	- FUP mediano: 22,9 mesi -TFS: 24,8 vs. 18,5 mesi -Principali AEs di grado ≥3: ipertensione, anemia, infuocemia, neutropenia.
							HRD+*/BRCA1/2m	37,2	17,7	+19,5 HR 0,33 (95%CI 0,25-0,45)	ND	ND	/	- Interruzioni per AEs: 12% vs. 2%
							HRD+*/BRCAwt	28,1	16,6	+11,5 HR 0,43 (95%CI 0,28-0,60)	ND	ND	/	
BEVA +PTX +CARBO RCT fase III, doppio cieco a 3 bracci <sup>1**</sup>	GOG-0218 <sup>3,4,5,6,7,8,9,10,11</sup> RCT fase III, doppio cieco a 3 bracci <sup>1**</sup>	Pz adulte (età mediana 60), con K ovarico, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, o grado elevato; avanzato (studio FIGO III e IV); in RC o RP a chemio-Pt di prima linea.	Seroso (<90%); Endometrioidale (circa 3%) braccio oligarab	100% BRCA 1/2m (99% germinale)	PFS	Placebo +PTX +CARBO mant.	A prescendere da HRD e/o mutazioni	14,1**	10,3	+3,8 HR 0,717; p<0,001	43,4**	41,1	HR 0,96; ns	-FUP mediano: circa 8,6 anni; -TFS: ND -AEs più frequenti: ipertensione (grado≥2); dolore (grado≥2); tromboembolismo venoso (tutti i gradi)
							BRCA1/2m (ITT)	560	13,8	+42,2 HR 0,33 (95%CI 0,25-0,43)	NR (84% a 3 anni)	NR (80% a 3 anni)	HR 0,95 ns	

\*Stato HRD+ è definito da instabilità genomica e/o mutazione germinale BRCA1/2. Lo stato HRD è stato indagato retrospettivamente e l'instabilità genomica è determinata su campioni di tumore, mediante test myChoice@HRD Plus assay (Myriad Genetic Laboratories, Inc) ed era definita da punteggio  $\geq 2$ . \*\*Lo studio ha valutato su controllo entrambe le seguenti terapie: BEVA+chemio-Pt-BEVA mantenimento e BEVA+chemio-Pt+placebo mantenimento. Nella tabella è stato riportato il risultato del solo BEVA+chemio-Pt+BEVA mant, in quanto schema approvato e oggetto di valutazione. AEs: eventi avversi; BEVA: bevacizumab; BRCA1/2m: BRCA1/2-mutato; BRCA-wt: BRCA wild type; CARBO: carboplatino; Chemio-Pt: chemioterapia a base platino; cpr: compressive ECOG; Eastern Cooperative Oncology Group; HR: hazard ratio; HRD: deficit di ricombinazione omologa; mant.: mantenimento; ND: non disponibile; ns: non significativo; OLA: olaparib; OS: sopravvivenza globale; PFS: sopravvivenza libera da progressione; Pt: platino; PTX: paclitaxel; RC: risposta completa; RCT: studio randomizzato controllato; RP: risposta parziale; TFS: Tempo al successivo trattamento.

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 12/23

#### 4.2 Commento sintetico alle tabelle di analisi delle evidenze (Tabella 2)

Le terapie di mantenimento di prima linea ad oggi disponibili hanno dimostrato vantaggi in termini di PFS (endpoint primario di ciascun rispettivo studio di riferimento).

La terapia disponibile in prima linea da maggior tempo è quella a base di bevacizumab [induzione BEVA+CARBO+PACLI + mantenimento con BEVA], indicata in tutti i setting, che aveva dimostrato un vantaggio di PFS vs sola chemioterapia a base platino senza mantenimento, a prescindere da stato HRD e/o mutazioni, riducendo il rischio di morte o progressione del 29% (PFS mediana circa 14 mesi).

Gli studi su niraparib e olaparib sono stati condotti in popolazioni diverse e i follow-up sono eterogenei per poter effettuare un confronto indiretto esaustivo. In generale, al confronto indiretto, si rileva che il mantenimento con inibitore di PARP comporta un aumento della PFS mediana di almeno 10 mesi vs assenza di mantenimento, portando la PFS mediana a valori assoluti di almeno 20 mesi. Confronti indiretti sono difficili, a causa della diversa durata del follow-up degli studi disponibili ad oggi.

Niraparib monoterapia e olaparib cpr monoterapia hanno dimostrato vantaggi di PFS come mantenimento dopo chemioterapia a base platino di prima linea vs assenza di mantenimento, come segue:

- niraparib monoterapia (indicato a prescindere da stato HRD e/o mutazioni) ha dimostrato efficacia sia nella sottopopolazione HRD+ (definito da instabilità genomica  $\pm$  mutazione germinale di BRCA1/2), in cui ha ridotto il rischio di morte o progressione del 57%, sia nella popolazione generale a prescindere da stato HRD e/o mutazioni di BRCA, in cui ha ridotto il rischio di morte o progressione del 38% (popolazioni co-primarie dello studio di riferimento). Niraparib monoterapia ha apportato differenze statisticamente significative in termini di riduzione del rischio di morte o progressione anche nei sottogruppi HRD+/BRCA1/2m (-60%), HRD+/BRCAwt (-50%) e HRD- (-32%).
- olaparib cpr monoterapia (indicato nei casi BRCA1/2m, con requisito AIFA di innovatività piena da aprile 2022 a dicembre 2023) è stata oggetto di un RCT condotto su pazienti con mutazione BRCA1/2 germinale, riducendo il rischio di morte o progressione del 67%, con un vantaggio mediano di PFS di 42,2 mesi. Si specifica che il follow-up di questo RCT (circa 5 anni) è il più avanzato tra gli studi sui PARP inibitori, pertanto sono difficili confronti indiretti omogenei.

Olaparib+bevacizumab (indicato nei casi HRD+/BRCAwt) ha dimostrato un vantaggio di PFS come terapia di mantenimento dopo chemioterapia a base platino di prima linea (includente anche bevacizumab) vs mantenimento con solo bevacizumab, a prescindere dallo stato di HRD e/o mutazioni di BRCA, con una riduzione del rischio di morte o progressione del 41%. La popolazione in indicazione, HRD+/BRCAwt, era solo un sottogruppo dello studio, in cui olaparib+bevacizumab ha ridotto il rischio di morte o progressione del 57%.

In tutti i casi, non sono stati evidenziati vantaggi di OS. Da segnalare che gli studi su niraparib monoterapia e olaparib+bevacizumab sono quelli con il follow-up più limitato nel tempo e i dati sono pertanto immaturi e non consentono di trarre alcuna conclusione.

I principali eventi avversi associati agli inibitori di PARP sono citopenie conseguenti alla mielosoppressione; in presenza di bevacizumab un evento avverso frequente è l'ipertensione. Nel corso dei diversi studi, gli inibitori di PARP sono stati oggetto di frequenti riduzioni di dosaggio per eventi avversi.

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 13/23

#### 4.3 Stima della popolazione target

In Tabella 3 sono illustrate le stime del numero di pazienti incidenti/anno potenzialmente candidabili a niraparib monoterapia e ad olaparib+bevacizumab, sulla base del place in therapy di Figura 1 e delle ipotesi di trattamento e penetrazione del mercato illustrate in Tabella 5.

Tabella 3. Stima pazienti/anno potenzialmente candidabili ai farmaci in valutazione

Nuova terapia	n. pazienti attesi
Olaparib+bevacizumab – in valutazione nel report	31
Niraparib monoterapia (totale) – in valutazione nel report	125
Olaparib monoterapia	49

#### 4.4 Proposta di posizionamento in terapia dei nuovi farmaci

Il posizionamento in terapia dei nuovi farmaci è illustrato in Figura 1.

#### 4.5 Analisi farmaco-economica (incluse ICER o costo/efficacia; BIA e quote di penetrazione del mercato nei primi tre anni di rimborsabilità – Tabella 4)

Per confrontare il costo/ciclo dei farmaci, sono stati considerati, per ciascuna terapia, cicli di 21 giorni. Nel caso delle terapie infusive, sono stati considerati i costi/mg, assumendo la possibilità di effettuare drug day, ottimizzando pertanto il consumo di farmaco. Laddove necessario, sono state considerate pazienti con peso corporeo di 65 kg e area superficie corporea 1,7 m<sup>2</sup>.

Per bevacizumab sono stati considerati i costi del biosimilare aggiudicato in Gara regionale, il cui prezzo è diminuito di circa 50% rispetto a quello cui era acquistato fino ad ora.

Confrontando i costi totali (induzione+mantenimento) delle diverse terapie (Tabella 1), emerge che l'utilizzo del mantenimento con un PARP inibitore comporta un aggravio dei costi terapia rispetto alla terapia tradizionale a base di solo bevacizumab, dovuto sia al costo in sé dei farmaci (vedi costo/ciclo e costo/anno), sia alla durata attesa di terapia che in caso di inibitori di PARP potrebbe arrivare a superare i 2 anni (considerando induzione+mantenimento). Rispetto alla terapia tradizionale a base di solo bevacizumab, le terapie che includono un inibitore di PARP hanno costi/paziente/anno per farmaci più alti, con una differenza che oscilla tra circa +27.000 €/anno (circa +2.300 €/mese) e fino a +43.000 €/anno (circa +3.600 €/mese).

Niraparib è l'unico PARP inibitore i cui confezionamenti in commercio permettono una diminuzione del costo/terapia al diminuire del dosaggio richiesto. In Tabella 4 sono mostrati i dosaggi raccomandati (200 e 300 mg/die, che differiscono per circa 20.000 €/anno l'uno dall'altro), ma è possibile ridurre ulteriormente la dose in caso di tossicità ad una dose minima di 100 mg/die, cui corrisponde un costo pari alla metà di quello del dosaggio 200 mg/die.

Considerando il place in therapy (Figura 1), è opportuno effettuare i seguenti confronti dei costi terapia olaparib vs niraparib:

- **setting HRD+/BRCAwt** (niraparib vs olaparib+bevacizumab): la terapia a base di niraparib presenta un costo più basso di poco meno di 8.000 €/anno se utilizzato alla posologia 200 mg/die, ma diventa più costoso di quasi 9.000 €/anno se utilizzato alla posologia di 300 mg/die.
- **setting BRCA-mutate** (niraparib vs olaparib): la terapia a base di niraparib presenta un costo più basso di circa 3.500 €/anno se utilizzato alla posologia 200 mg/die, ma diventa più costoso di quasi 13.000 €/anno se utilizzato alla posologia di 300 mg/die.
- **setting HRD-/BRCAwt**: indicato solo niraparib.

L'analisi del rapporto incrementale costo/efficacia (ICER) mostra che Niraparib ha l'ICER vs placebo più alto se considerata la popolazione generale (a prescindere da stato HRD e/o mutazioni di BRCA). L'ICER

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 14/23

di questo farmaco si ottimizza nelle pazienti HRD+ (con/senza mutazione di BRCA), in cui il vantaggio di efficacia è più alto.

Considerando il solo sottogruppo HRD+/BRCAwt, l'ICER di olaparib+bevacizumab è più basso di quello di niraparib in questo stesso setting di circa il 20% vs niraparib 200 mg/die e di poco meno del 50% vs niraparib 300 mg/die.

L'ICER della terapia tradizionale a base di solo bevacizumab è nettamente più basso di quello di tutte le terapie, ma risente della netta riduzione del prezzo del farmaco per effetto dell'ingresso del biosimilare.

Olaparib monoterapia nelle pazienti BRCA-mutate, mostra un ICER relativamente basso, coerentemente con i dati di efficacia dimostrati (lungo follow-up disponibile).

Per la BIA, si rimanda al paragrafo 5.

Tabella 4. Costi dei farmaci indicati in prima linea

Terapia	Setting indicati MFA	Induzione (cicli di 21 giorni)	Mantenimento (cicli di 21 giorni)			Costo mantenimento + induzione			Analisi farmacoeconomica – ICER (considerando il costo complessivo induzione+mantenimento)			Note	
			Costo* farmaco / ciclo, €	n cicli	Posologia farmaco / ciclo, Cicli 1- 20: +BEVA 1,5 mg/kg q3w x 20 cicli 21+;	Costo* farmaco / ciclo, €	n. max cicli	Costo* farmaci medio / anno max	n. max anni**	Costo max teorico	Setting		Controllo
OLAPARIB qpr (os) +BEVA** (ev)	HRD+/BRCAwt	[1]	6	Olaparib 300mg bid +BEVA 1,5 mg/kg q3w x 20 cicli	Cicli 1- 20: 25 [max vs CR a chemo]	[redacted]	2,3	[redacted]	HRD+/BRCA-wt	Placebo	+11,5	7.516	
NIRAPARIB (os)	Indicato a prescindere da mutazioni e/o HRD	[2]	6	Niraparib 200 mg/die (raccomandata)	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	A prescindere da HRD e/o mutazioni	Placebo	+5,6	19.476	
NIRAPARIB (os)	Indicato a prescindere da mutazioni e/o HRD	[2]	6	Niraparib 300 mg/die [se peso ≥ 77 kg e conta piastrinica di base ≥ 150,000/µL]	[redacted]	[redacted]	3,3	[redacted]	A prescindere da HRD e/o mutazioni	Placebo	+5,6	29.214	Utilizzo marginale
OLAPARIB qpr (os)	BRCA1/2m	[2]	6	Olaparib 300mg bid	[redacted]	[redacted]	2,3	[redacted]	BRCA 1/2m	Placebo	+42,2	2.048	
BEVA + CARBO + PACLI seguito da BEVA mant.	Indicato a prescindere da mutazioni e/o HRD	[1]	6	Bevacizumab 15 mg/kg q3w	[redacted]	[redacted]	1,3	[redacted]	A prescindere da HRD e/o mutazioni	Placebo	+3,8 mesi	2.202	

[1]. Come terapia di induzione è stata considerata la seguente (consultato PTA ROV): BEVA 15 mg/kg q3w +CARBO AUC 6 q3w +PACLI 175 mg/m<sup>2</sup> q3w, max 6 cicli. [2]. Come terapia di induzione è stata considerata la seguente (consultato PTA ROV): CARBO AUC 6 q3w +PACLI 175 mg/m<sup>2</sup> q3w, max 6 cicli. [3]. NEM 2019:381:2391-402. [4]. NEM 2019: 381:2391-402. \*I costi sono stati calcolati considerando i prezzi ex factory, al netto di eventuali riduzioni di legge, di eventuali sconti negoziati e di eventuali sconti derivanti da accordi negoziati, ma al lordo IVA 10%. Il prezzo per le Aziende Sanitarie potrebbe variare di circa un 5% da quello presentato in Tabella, a seconda che, qualora previste le riduzioni di legge, la Ditta decida o meno di aderire al payback regionale per la seconda riduzione di Legge. Laddove necessario, sono state considerate pazienti con peso corporeo 65 kg e area superficiale corporea 1,7 m<sup>2</sup>. Per le terapie infusive sono stati considerati i costi/mg (drug day). Per bevacizumab è stato considerato il costo del biosimilare aggiudicato in Gara regionale. Il costo medio ciclo è stato calcolato come media ponderale dei cicli in funzione della durata massima di terapia prevista. BEVA: bevacizumab; CARBO: carboplatino; ICER: rapporto incrementale costo efficacia (rapporto tra differenza costi terapia e differenza di efficacia in termini di PFS); PACLI: paclitaxel.

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 16/23

## 5. IMPATTO DI BUDGET

l'impatto delle due terapie è stato stimato nei primi 3 anni di rimborsabilità e in ciascun anno è stato calcolato come differenza di spesa tra i due seguenti scenari:

- **Scenario PRIMA:**
  - SENZA OLAPARIB+BEVA I linea
  - SENZA NIRAPARIB mono I linea
  - con OLAPARIB mono I linea fuori Fondo
  
- **Scenario DOPO:**
  - CON OLAPARIB+BEVA I linea
  - CON NIRAPARIB mono I linea
  - con OLAPARIB mono I linea nel FONDO

I costi terapia sono stati calcolati a partire dal prezzo ex factory dei farmaci, al netto di eventuali riduzioni di Legge e sconti negoziati o derivanti da MEA, ma al lordo IVA 10%. Per ciascun anno sono stati considerati gli effettivi sconti vigenti. Per bevacizumab (brevetto scaduto; biosimilare non ancora in gara) è stato considerato l'attuale prezzo di acquisto offerto dalle Ditte alle singole Aziende Sanitarie/Ospedaliere/IRCCS.

### Assunzioni adottate per stima impatto:

1. Per ciascuna terapia è stata considerata una durata pari alla durata mediana da studio o alla durata massima qualora previsto un numero massimo di cicli;
2. Per ciascuna terapia è stata considerata una % di recidive derivata dalla curva di sopravvivenza libera da progressione (PFS) del relativo studio clinico (Tabella 1);
3. Per i pazienti stimati andare in recidiva, è stato calcolata la spesa di un trattamento in prima recidiva, attribuito secondo le ipotesi di Tabella 1, nel rispetto dei criteri definiti nel place in therapy di Figura 1b; è stato considerato trascurabile l'impatto sui trattamenti per seconde e successive recidive nei primi 3 anni;
4. Per terapie di durata >1 anno, è stata considerata una % di interruzione per eventi avversi pari a quella da studio, che è stata applicata ripartendola negli anni successivi al primo;
5. per ogni trattamento di durata >1 anno, il numero di pazienti che continueranno il trattamento in ciascuno degli anni successivi al primo è stato calcolato al netto delle interruzioni per eventi avversi (% da rispettivi studi clinici) e delle recidive (% da rispettivi studi clinici, come indicate in Tabella 1);
6. Sono state adottate le ipotesi di trattamento e penetrazione del mercato illustrate in Tabella 1.
7. Nella stima dell'impatto è stato stimato che l'utilizzo di olaparib monoterapia di prima linea sia andato a regime solo di recente.

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 17/23

Tabella 5. Ipotesi di trattamento e penetrazione del mercato

Setting Ntot=245	n Pz incidenti attesi	Terapia mantenimento I linea	% attesa/ anno	% recidive	Ipotesi trattamento alla recidiva	Note
<b>BRCA mutati (20%)</b>	<b>49</b>	no mant	0%	90% recidive in 4 anni (SOLO1) Considerato 23%/anno	Chemio+ OLAPARIB mono mantenimento	Terapie utilizzate in precedenza, verso le quali è stato calcolato l'impatto differenziale sia in I linea che in fase recidiva (per riarrangiamento quote trattamento).
		Beva+Carbo+Pacli +Beva mantenimento	0%	90% in 3 anni (studio GOG0218) Considerato 30%/anno	Chemio+ OLAPARIB mono mantenimento	
		OLAPARIB mono	100% (FONDO da 18/03/2022 a 31/12/2023)	50% in 4 anni (studio SOLO 1) Considerato 13%/anno	Beva+Carbo+Pacli +Beva mantenimento	Già rimborsato dal 2021; innovativo solo da marzo 2022; non ancora a regime l'impatto sulle recidive.
<b>HRD-/BRCA wt (55%)</b>	<b>135</b>	no mant	0%	90% recidive in 4 anni (SOLO1) Considerato 23%/anno	Chemio+ mantenimento PARPi (ipotizzato 50% NIRAPARIB; 50% RUCAPARIB)	Terapie utilizzate in precedenza, verso le quali è stato calcolato l'impatto differenziale sia in I linea che in fase recidiva (per riarrangiamento quote trattamento).
		Beva+Carbo+Pacli +Beva mantenimento	30%	90% in 3 anni (studio GOG0218) Considerato 30%/anno	Chemio+ mantenimento PARPi (ipotizzato 50% NIRAPARIB; 50% RUCAPARIB)	
		NIRAPARIB mono	70%	70% in 2 anni (studio PRIMA, ITT) Considerato 35%/anno	Beva+Carbo+Pacli +Beva mantenimento	Nuova terapia
<b>HRD+/BRCA wt (25%)</b>	<b>61</b>	no mant	0%	90% recidive in 4 anni (SOLO1) Considerato 23%/anno	Chemio+ mantenimento PARPi PARPi (ipotizzato 50% NIRAPARIB; 50% RUCAPARIB)	Terapie utilizzate in precedenza, verso le quali è stato calcolato l'impatto differenziale sia in I linea che in fase recidiva. (per riarrangiamento quote trattamento).
		Beva+Carbo+Pacli +Beva mantenimento	0%	90% in 3 anni (studio GOG0218) Considerato 30%/anno	Chemio+ mantenimento PARPi PARPi (ipotizzato 50% NIRAPARIB; 50% RUCAPARIB)	
		NIRAPARIB mono	50%	50% in 2 anni (HRD+; studio PRIMA) Considerato 25%/anno	Beva+Carbo+Pacli +Beva mantenimento	Nuova terapia
		OLAPARIB+BEVA	50%	50% in 3 anni (studio PAOLA1) Considerato 17%/anno	Chemio no mantenimento, no beva	Nuova terapia

PFS: sopravvivenza libera da progressione; wt: wild type;



Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 18/23

Tabella 6. Sintesi impatto nei primi 3 anni di rimborsabilità

6a. Impatto spesa farmaci e costi somministrazioni

	Impatto differenziale* spesa	
	Totale farmaci	Somministrazioni**
<b>1 ANNO</b>	c.a. +2.000.000	-389.082
<b>2 ANNO</b>	c.a. +5.600.000	-244.594
<b>3 ANNO</b>	c.a. +4.700.000	-29.087

6b. Dettaglio impatto spesa farmaci per linea di trattamento

	Impatto differenziale* spesa farmaci per linea di trattamento	
	I linea	Recidiva
<b>1 ANNO</b>	c.a. +2.800.000	c.a. -650.000
<b>2 ANNO</b>	c.a. +7.200.000	c.a. -1.620.000
<b>3 ANNO</b>	c.a. +7.400.000	c.a. -2.700.000

6c. Dettaglio impatto spesa farmaci nel Fondo

	Impatto differenziale* spesa farmaci dentro/fuori Fondo	
	Dentro Fondo	Fuori Fondo
<b>1 ANNO</b>	c.a. +2.800.000	c.a. -580.000
<b>2 ANNO</b>	c.a. +1.600.000	c.a. +4.000.000
<b>3 ANNO</b>	0	c.a. +4.700.000

\* I costi terapia sono stati calcolati a partire dal prezzo ex factory dei farmaci, al netto di eventuali riduzioni di Legge e sconti negoziati o derivanti da MEA, ma al lordo IVA 10%. Per ciascun anno sono stati considerati gli effettivi sconti vigenti. Per bevacizumab (brevetto scaduto; biosimilare non ancora in gara) è stato considerato l'attuale prezzo di acquisto offerto dalle Ditte alle singole Aziende Sanitarie/Ospedaliere/IRCCS.

\*\* I costi di somministrazione sono stati calcolati considerando la tariffa di € 343 per ogni giornata di infusione (codice tariffario regionale 99.25.1)

**Alcune considerazioni:**

• **Impatto sulla spesa farmaci (Tabella 6a e 6b)**

L'ingresso dei nuovi farmaci, comporta un netto aumento di spesa (Tabella 6a) di circa +2.000.000 il primo anno mobile, circa 5.600.000 il secondo e circa 4.700.000 il terzo anno.

Tale incremento è così spiegato:

- aumento di spesa in I linea (Tabella 6b): l'aumento graduale della spesa è dovuto all'aumento del n. di pazienti che effettueranno mantenimento dopo chemioterapia di prima linea. Inoltre, le terapie di mantenimento avranno durata anche superiore all'anno, ciò comporterà un accumulo di pazienti prevalenti che continueranno la terapia per oltre un anno, che spiega l'aumento tra il primo e secondo anno. L'incremento di spesa tiene conto della diminuzione dei costi di olaparib e niraparib, per effetto delle rispettive rinegoziazioni, e di bevacizumab, per effetto dell'ingresso del biosimilare in Gara;
- risparmio spesa per recidiva (Tabella 6b): in linea generale, l'ingresso dei nuovi farmaci in prima linea comporterà un miglioramento degli esiti in termini di PFS, il che causerà una riduzione delle recidive da trattare. Inoltre, aumenterà il numero di pazienti trattati in I linea con PARPi e/o bevacizumab, pertanto diminuirà il numero di pazienti che riceverà in recidiva questi stessi trattamenti ad alto costo.

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 19/23

Il risparmio in recidiva atteso nel primo anno è dovuto quasi interamente alla diminuzione dei prezzi di olaparib, niraparib e bevacizumab e in minima parte all'effetto dell'utilizzo di olaparib monoterapia in prima linea, che abbiamo stimato arrivare a regime solo di recente. Dal secondo anno, il risparmio atteso per le recidive aumenterà, per effetto dell'utilizzo in prima linea delle nuove terapie, niraparib monoterapia e olaparib+bevacizumab, oltre che dalla diminuzione dei prezzi di tali stessi farmaci. Ciò spiega la flessione di impatto incrementale totale tra il II e III anno (Tabella 6a).

- **Impatto sulla spesa farmaci dentro/fuori Fondo ex art. 1, c.403 della Legge di bilancio 2017 (vedi Tabella 6c)**

Fino ad oggi, nessuna terapia per questa patologia era innovativa e pertanto nessuna accedeva al Fondo.

Con l'ultima rinegoziazione, olaparib monoterapia prima linea ha ricevuto l'innovatività piena (accesso al Fondo da 18/03/2022 al 31/12/2023). Considerando come riferimento l'ingresso nel Fondo di olaparib monoterapia (circa simultaneo alla rimborsabilità della nuova indicazione di niraparib monoterapia e di olaparib in associazione a bevacizumab), nel primo anno mobile, questa terapia impatterà per circa 2.800.000 nel Fondo comportando un risparmio fuori Fondo, che sarà tuttavia attenuato dall'ingresso delle due nuove terapie di mantenimento di prima linea (niraparib monoterapia e olaparib+bevacizumab), la cui spesa ricadrà totalmente fuori Fondo perché senza requisito di innovatività piena.

Il requisito di innovatività piena scadrà a dicembre 2023 dopo circa 9 mesi del secondo anno mobile. L'impatto di tabella 6c tiene conto del fatto che nell'ultimo trimestre del secondo anno mobile la spesa per olaparib monoterapia tornerà fuori Fondo.

- **Impatto sui costi di somministrazione (vedi Tabella 6a)**

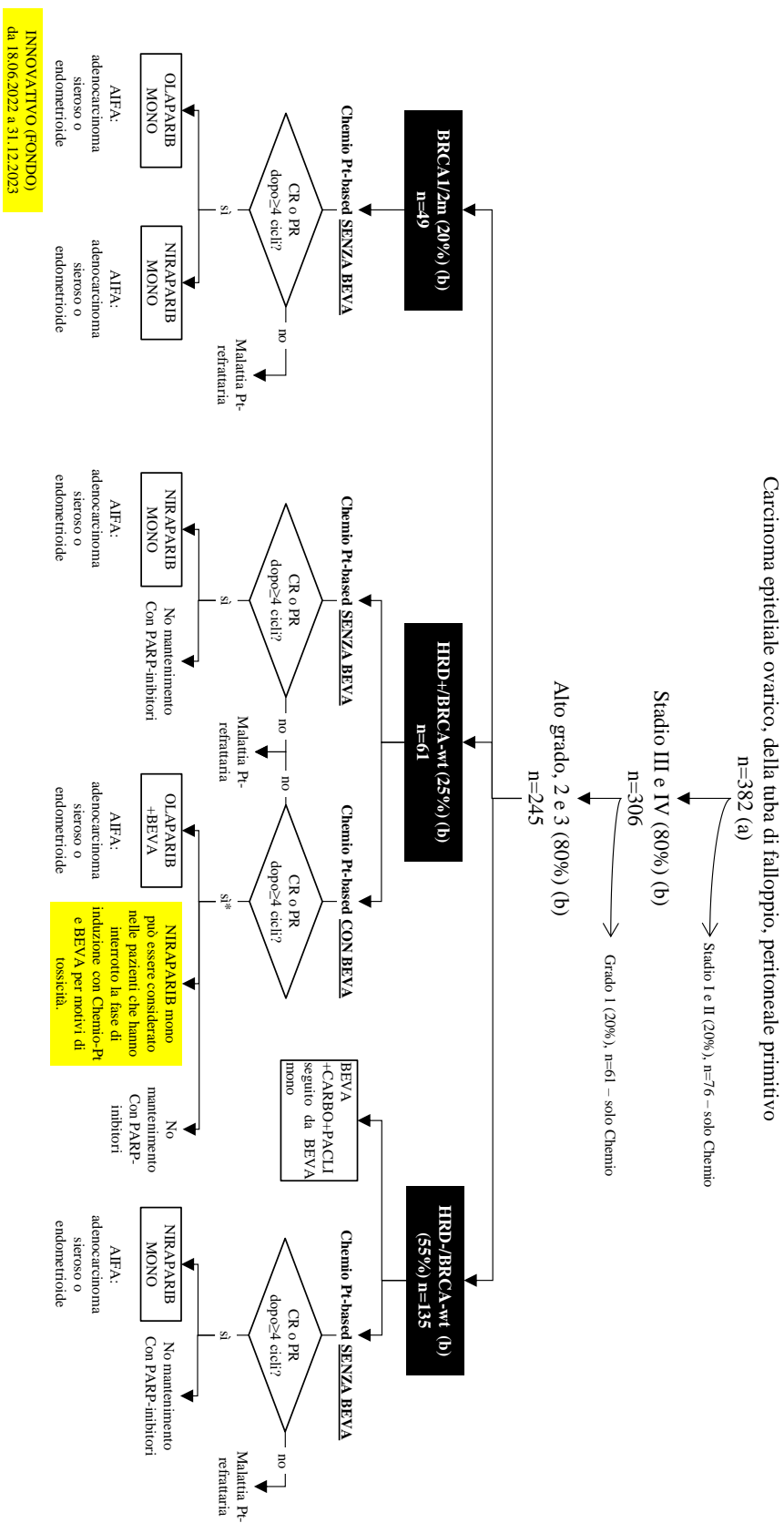
Le nuove terapie di mantenimento sono orali e rimpiazzano in parte la terapia infusionale a base di bevacizumab, generando pertanto un risparmio dei costi di somministrazione.

- **Test HRD**

Il test per HRD ad oggi non è mai stato effettuato, pertanto non ne sono ancora noti i costi. Al momento, il test è fornito gratuitamente dalla Ditta del farmaco, ma non esiste alcun accordo in merito.

Il test sarà un'altra voce di spesa che dovrà essere definita e mappata non appena possibile.

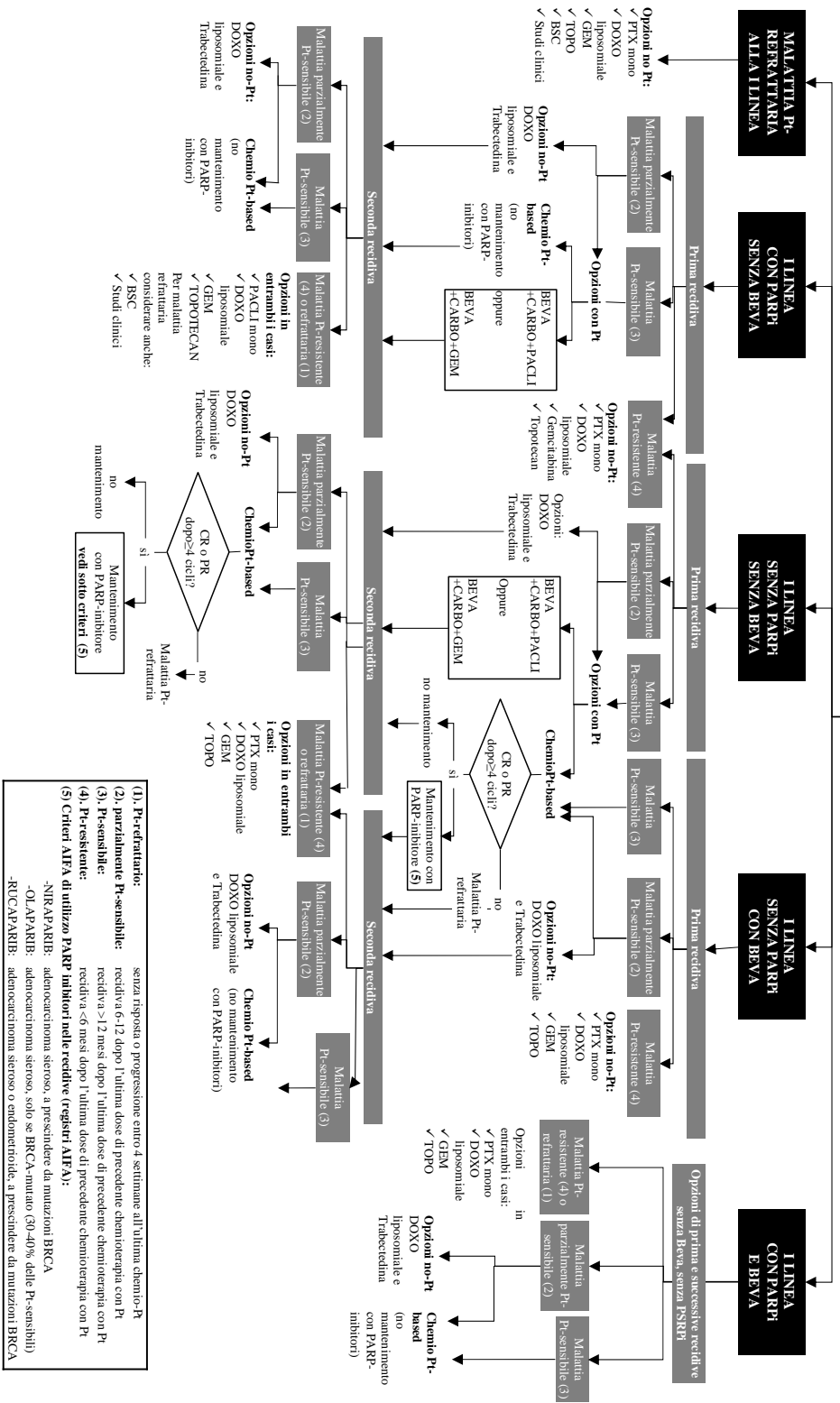
Figura 1. Place in therapy e cascata epidemiologica Ia. Prima linea



(a). Registro Tumori Veneto. Casi incidenti 2018. (b). Sima Clinici  
 BEVA: bevacizumab; CARBO: carboplatino; chemio-Pt: chemioterapia a base platino; CR: risposta completa; GEM: gemcitabina; PACLI: paclitaxel; PR: risposta parziale; Pt: platino

*Ib. Recidive*

**RECIDIVE**  
Terapia scelta in base al trattamento ricevuto in I linea e alle risposte ottenute



**BEVA:** bevacizumab; **BSC:** best supportive care; **CARRO:** carboxiplatino; **chemio-Pt:** chemioterapia a base platino; **CR:** risposta completa; **DOXO:** doxorubicina; **GEM:** gemcitabina; **MONO:** monoterapia; **PACLI:** paclitaxel; **PR:** risposta parziale; **Pt:** platino; **TOPO:** topotecan

- (1). **Pre-trattamento:** senza risposta o progressione entro 4 settimane all'ultima chemio-Pt recidiva a 6-12 mesi dopo l'ultima dose di precedente chemioterapia con Pt
- (2). **parzialmente Pre-sensibile:** recidiva > 12 mesi dopo l'ultima dose di precedente chemioterapia con Pt
- (3). **Pre-sensibile:** recidiva < 6 mesi dopo l'ultima dose di precedente chemioterapia con Pt
- (4). **Pre-sensibile:** recidiva < 6 mesi dopo l'ultima dose di precedente chemioterapia con Pt
- (5) **Criteri AIFA di utilizzo PARR inibitori nelle recidive (registri AIFA):**
  - NIR-PARRIB: adenocarcinoma steroso, a prescrivere da mutazioni BRCA
  - OL-PARRIB: adenocarcinoma steroso, solo se BRCA-mutato (30-40% delle Pr-sensibili)
  - RUC-PARRIB: adenocarcinoma steroso o endometrioide, a prescrivere da mutazioni BRCA

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 22/23

## 6. METODOLOGIA ED ESITI DELLA REVISIONE SISTEMATICA DI LETTERATURA

### Criteria PICOD di ricerca:

	Olaparib + Bevacizumab	Olaparib monoterapia	Niraparib	Bevacizumab + Carboplatino+Paclitaxel
<b>P</b> (popolazione)	pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, con stato HRD+ dopo risposta completa/parziale a chemioterapia a base platino	pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2- mutato, cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta completa/ parziale a chemioterapia di prima linea a base di platino	pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino	pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale, del carcinoma alle tube di Falloppio o del carcinoma peritoneale primario in stadio avanzato (stadio III B, III C e IV, secondo FIGO)
<b>I</b> (intervento)	olaparib + bevacizumab	olaparib	niraparib	Bevacizumab + carbo+pacli
<b>C</b> (competitor)	placebo, altre terapie utilizzate tradizionalmente	placebo, altre terapie utilizzate tradizionalmente	placebo, altre terapie utilizzate tradizionalmente	placebo, altre terapie utilizzate tradizionalmente
<b>O</b> (outcome)	Efficacia (PFS e OS); Sicurezza; Qualità della vita			
<b>D</b> (disegno)	Studio randomizzato e controllato (RCT)			

### 1.5.2. Ricerca dei sinonimi e codici associati ai farmaci più recenti:

Per i farmaci di nuova commercializzazione, la ricerca è stata effettuata considerando, oltre al nome principio attivo, anche i rispettivi "entry term(s)" nel dizionario Medical Subject Headings (MESH).

### 1.5.3. Revisione sistematica della letteratura:

- **banche dati consultate:**  
PubMed (<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/>);  
EMBASE via Cochrane Central Register of Controlled Trials (CENTRAL) in The Cochrane Library (<http://cochranelibrary-wiley.com/cochranelibrary/search/advanced>): solo pubblicazioni su Trials;
- **criteri di selezione delle pubblicazioni:**  
per ciascun farmaco, sono state selezionate le pubblicazioni in extenso relative agli studi clinici che hanno valutato l'efficacia e la sicurezza del farmaco in pazienti rispondenti alla rispettiva indicazione in esame, mediante analisi del titolo, dell'abstract e, se necessario, del full-text di tutti i record risultanti dalla ricerca;
- **strategia di ricerca ed esiti:**  
vedi Tabella 2.

I codici degli studi selezionati sulla base delle evidenze pubblicate in letteratura sono stati reperiti/verificati attraverso la consultazione del registro americano degli studi clinici "ClinicalTrials.gov" e del registro degli studi clinici in EU "EUDraCT".

Gli esiti della revisione sistematica della letteratura sono illustrati in Tabella 1.

Data aggiornamento revisione sistematica letteratura: 14/07/2022

Allegato A al Decreto n. 119 del 06 SET. 2022 pag. 23/23

Banca dati		Strategia di ricerca	Record totali (n)	Pubblicazioni selezionate (n)
<b>Olaparib + Bevacizumab</b>	PubMed	((olaparib OR AZD7648) AND bevacizumab AND ovarian cancer AND maintenance)	61	<b>PAOLA-1</b> (NCT02477644; 1 pubblicazione <sup>5</sup> )
	Embbase via Cochrane		55	
<b>Olaparib monoterapia</b>	PubMed	((olaparib OR AZD7648) AND ovarian cancer AND maintenance)	276	<b>SOLO-1</b> (NCT01844986.. 4 pubblicazioni <sup>xiii, xiv, xvvi</sup> )
	Embbase via Cochrane		39	
<b>Niraparib</b>	PubMed	(niraparib OR zejula OR "MK 4827" OR MK4827 OR "MK-4827") AND ((ovarian cancer) OR (fallopian tube cancer) OR (peritoneal neoplasm)) AND maintenance AND (study OR trial)	594	<b>PRIMA</b> (NCT02655016; 1 pubblicazione <sup>4</sup> )
	Embbase via Cochrane		330	
<b>Bevacizumab</b>	PubMed	(bevacizumab OR mvasi OR avastin) AND ((carboplatin AND paclitaxel) OR (carboplatin AND gemcitabine)) AND ovarian cancer	260	<b>GOG-0218</b> (NCT00262847. 3 pubblicazioni <sup>xvii, xviii, xix</sup> )
	Embbase via Cochrane			

## BIBLIOGRAFIA

<sup>2</sup> Lynparza. Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto

<sup>3</sup> Zejula. Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto

<sup>4</sup> González-Martín A et al. Niraparib in Patients with Newly Diagnosed Advanced Ovarian Cancer; NEJM 2019;381:2391-402

<sup>5</sup> Coquard IR et al. Olaparib plus Bevacizumab as First-Line Maintenance in Ovarian Cancer. NEJM 2019;381:2416-28

<sup>vi</sup> Moore K et al. Maintenance Olaparib in Patients with Newly Diagnosed Advanced Ovarian Cancer. N Engl J Med. 2018;379(26):2495-2505

<sup>vii</sup> Moore K et al. Maintenance Olaparib in Patients with Newly Diagnosed Advanced Ovarian Cancer. N Engl J Med. 2018;379(26):2495-2505

<sup>viii</sup> Friedlander M et al. Patient-centred outcomes and effect of disease progression on health status in patients with newly diagnosed advanced ovarian cancer and a BRCA mutation receiving maintenance olaparib or placebo (SOLO1): a randomised, phase 3 trial. Lancet Oncol 2021; 22: 632-42

<sup>ix</sup> Banerjee S, et al. Maintenance olaparib for patients with newly diagnosed advanced ovarian cancer and a BRCA mutation (SOLO1/GOG 3004): 5-year follow-up of a randomised, double-blind, placebo-controlled, phase 3 trial. Lancet Oncol. 2021;22(12):1721-1731.

<sup>x</sup> Burger RA et al. Incorporation of Bevacizumab in the Primary Treatment of Ovarian Cancer. N Engl J Med. 2011;365(26):2473-2483

<sup>xi</sup> Tewari KS et al. Final overall survival of a randomized trial of bevacizumab for primary treatment of ovarian cancer. J Clin Oncol. 2019;37(26):2317-2328

<sup>xii</sup> Monk BJ et al. Patient reported outcomes of a randomized, placebo-controlled trial of bevacizumab in the front-line treatment of ovarian cancer: A Gynecologic Oncology Group Study. Gynecol Oncol. 2013;128(3):573-578

<sup>xiii</sup> Moore K et al. Maintenance Olaparib in Patients with Newly Diagnosed Advanced Ovarian Cancer. N Engl J Med. 2018;379(26):2495-2505

<sup>xiv</sup> Moore K et al. Maintenance Olaparib in Patients with Newly Diagnosed Advanced Ovarian Cancer. N Engl J Med. 2018;379(26):2495-2505

<sup>xv</sup> Friedlander M et al. Patient-centred outcomes and effect of disease progression on health status in patients with newly diagnosed advanced ovarian cancer and a BRCA mutation receiving maintenance olaparib or placebo (SOLO1): a randomised, phase 3 trial. Lancet Oncol 2021; 22: 632-42

<sup>xvi</sup> Banerjee S, et al. Maintenance olaparib for patients with newly diagnosed advanced ovarian cancer and a BRCA mutation (SOLO1/GOG 3004): 5-year follow-up of a randomised, double-blind, placebo-controlled, phase 3 trial. Lancet Oncol. 2021;22(12):1721-1731.

<sup>xvii</sup> Burger RA et al. Incorporation of Bevacizumab in the Primary Treatment of Ovarian Cancer. N Engl J Med. 2011;365(26):2473-2483

<sup>xviii</sup> Tewari KS et al. Final overall survival of a randomized trial of bevacizumab for primary treatment of ovarian cancer. J Clin Oncol. 2019;37(26):2317-2328

<sup>xix</sup> Monk BJ et al. Patient reported outcomes of a randomized, placebo-controlled trial of bevacizumab in the front-line treatment of ovarian cancer: A Gynecologic Oncology Group Study. Gynecol Oncol. 2013;128(3):573-578

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 484521)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 192 del 29 agosto 2022

**Efficacia dell'aggiudicazione della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici, a ridotto impatto ambientale, per gli Uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale a favore della ditta Bianchi Ingrosso s.r.l. Via Desman 103 35010 Borgoricco (PD) C.F. e P.I. 05330700286 e assunzione degli impegni di spesa di complessivi Euro 208.626,10= (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 - CIG 928467977D. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con DDR n. 166 del 22.07.2022 è stata aggiudicata la fornitura biennale di materiale per i servizi igienici, a ridotto impatto ambientale, per gli Uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale a favore della ditta Bianchi Ingrosso s.r.l. Via Desman 103 35010 Borgoricco (PD) C.F. e P.I. 05330700286 - CIG 928467977D. Con il presente provvedimento si prende atto dell'esito delle verifiche effettuate d'ufficio sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 del D.Lg. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si dichiara l'efficacia dell'aggiudicazione alla predetta ditta e si procede all'assunzione degli impegni di spesa sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 per complessivi Euro 208.626,10= (IVA 22% inclusa).

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

- con proprio decreto n. 155 del 30 giugno 2022 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della L. n. 120/2020, come modificato dalla Legge n. 108/2021, della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici, a ridotto impatto ambientale, ad uso degli uffici/sedi delle Strutture della Regione del Veneto - Giunta Regionale per un valore stimato dell'appalto di Euro 182.000,00= (iva 22% esclusa);
- con lo stesso decreto è stato prenotato l'importo complessivo di Euro 222.040,00 (IVA 22% inclusa) sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" - art. 002 "altri beni di consumo" sui bilanci di previsione di seguito indicati e precisamente:
  - ◆ prenotazione 7360/2022 di euro 50.000,00;
  - ◆ prenotazione 1063/2023 di euro 100.000,00;
  - ◆ prenotazione 378/2024 di euro 72.040,00;
- con proprio decreto n. 165 del 22/07/2022 si è preso atto dell'esclusione degli operatori economici non in possesso dei requisiti tecnici;
- con proprio decreto n. 166 del 22/07/2022 è stata aggiudicata la suddetta fornitura alla ditta Bianchi Ingrosso s.r.l. - Via Desman, 103 - 35010 Borgoricco (PD) - C.F. e P.I. 05330700286, per un importo totale di Euro 171.005,00= (IVA esclusa), subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione ex art. 80 del D.Lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. in capo all'aggiudicatario;
- che l'aggiudicazione della gara è stata comunicata all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016, con nota prot. 330315 del 27/07/2022, a mezzo PEC;

CONSIDERATO l'esito favorevole delle verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la DGR 37/2022 "Programma biennale servizi e forniture" e DGR 239/2022 "Approvazione della prima variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto", in cui era prevista l'indizione della gara in argomento, associata al seguente CUI: F80007580279202200028;

RITENUTO di impegnare la spesa complessiva di Euro 208.626,10 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Bianchi Ingrosso s.r.l. - Via Desman 103 - 35010 Borgoricco (PD) - C.F. e P.I. 05330700286 - CIG 928467977D sui bilanci per di esercizio 2022, 2023 e 2024, secondo le specifiche e l'esigibilità nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita registrare la conseguente minore spesa:

- Euro 13.413,90= sul bilancio per l'esercizio 2024 a valere sulla prenotazione n. 378/2024, con conseguente azzeramento dell'importo prenotato, come meglio specificato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTE le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE le DD.GG.RR. n. 37 del 25.01.2022 e n. 239 del 15.03.2022;

VISTO i propri Decreti: DDR n. 155 del 30.06.2022, DDR n. 165 del 22.07.2022 e DDR n. 166 del 22.07.02022;

VISTE le DD.GG.RR. n. 1475/2017 e D.G.R. 1823/2019;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e del D.M. 14/2018. Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023";

VISTA la documentazione agli atti

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto, incluso l'**Allegato contabile A**;
2. di dare atto che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
3. di dare atto che le verifiche ex art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'affidamento;
4. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione, di cui al proprio decreto n. 166/2022, della Fornitura biennale del materiale per i servizi igienici, a ridotto impatto ambientale, per gli uffici/sedi delle Strutture della Regione del Veneto - Giunta Regionale CIG 928467977D alla ditta Bianchi Ingrosso s.r.l. - Via Desman, 103 - 35010 Borgoricco (PD) - C.F. e P.I. 05330700286;
5. di stipulare il relativo contratto di fornitura con la ditta Bianchi Ingrosso s.r.l. succitata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 53 delle regole del sistema di e-procurement della P.A.;
6. di impegnare la somma complessiva di Euro 208.626,10= (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Bianchi Ingrosso s.r.l. - Via Desman, 103 - 35010 Borgoricco (PD) - C.F. e P.I. 05330700286 e di disporre la minore spesa di Euro 13.413,90= sulla prenotazione 378/2024, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle fatture entro i termini di legge;



10. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2002, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 484336)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 194 del 02 settembre 2022

**Indizione di procedura negoziata con confronto concorrenziale, ai sensi degli artt. 63 del D.lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 4 pick up con modulo di allestimento Antincendio Boschivo per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto. Approvazione degli atti della procedura e prenotazione della spesa di Euro 169.458,00 (Iva, IPT, consegna e messa su strada inclusi) sul bilancio per l'esercizio 2022. CUI F80007580279202000034, CIG 9378432EE7, CUP H19D18000060001. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'indizione di una procedura negoziata con confronto concorrenziale, ex artt. 63 del D.lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di n. 4 pick up con modulo di allestimento Antincendio Boschivo per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto e si procede alla prenotazione della spesa sul bilancio per l'esercizio 2022.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione Civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

CONSIDERATO che per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "*Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali*" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "*Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna Mobile Regionale*", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione Civile il 05.02.2007 e dalla Commissione Interregionale degli Assessori di Protezione Civile il 09.02.2007;

CONSIDERATO che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del decreto legge 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e s.m.i., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di € 2.184.435,19, di cui € 789.266,73 per l'annualità 2017 ed € 1.395.168,46 per l'annualità 2018;

DATO ATTO che nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- Acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzate
- Implementazione degli asset della Colonna mobile regionale
- Manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

DATO ATTO CHE in detta proposta progettuale approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018 veniva contemplato l'acquisto di n. 4 pick up con modulo di allestimento Antincendio Boschivo per "*l'attività di lotta attiva agli incendi boschivi*";

DATO ATTO CHE con successivo Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ascrivito al protocollo regionale n. 611169 del 31.12.2021 è stata approvata la rimodulazione della proposta progettuale presentata dalla Regione del Veneto prevedendo l'acquisto di n. 4 pick up con modulo di allestimento Antincendio Boschivo per l'importo complessivo stimato di € 139.000,00, IVA esclusa;

VISTA la nota del Dipartimento nazionale della Protezione civile ascrivita al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020 che fissava come termine di completamento dei progetti di cui trattasi il 30.06.2021, prorogato al 31.12.2021 con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rep. 349 del 16.02.2021 e, successivamente, al 31.12.2022 con D.C.D.P.C. del 31.12.2021 ascrivito al protocollo regionale n. 611169 del 31.12.2021;

VISTE le note del 05.08.2022, acquisite a protocollo al n. 347705 e n. 348219 con cui la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale trasmette l'elenco degli acquisti per cui la Scrivente si è resa disponibile a indire le procedure di affidamento, autorizza all'utilizzo delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa ivi indicati e individua quale RUP per le procedure di gara e/o di affidamento delle forniture fino alla stipula del contratto e all'impegno di spesa l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., confermando che il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto di

fornitura rimane l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

ATTESTATO che la previsione di tale spesa è stata inserita nel Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023, approvato con delibera DGR n. 37/2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022 e n. 523/2022, con Codice Univoco Intervento n. F80007580279202000034;

RICORDATO che, trattandosi di affidamento sottosoglia comunitaria, l'Amministrazione Regionale è tenuta a far ricorso, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 convertito con modifiche con L. n. 94/2012, agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (ove costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296) e dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, per la fornitura in oggetto non risultano attive convenzioni Consip;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 358228 del 11.08.2022, dalla quale emerge che in relazione all'acquisto di n. 4 pick up con modulo di allestimento Antincendio Boschivo è stata effettuata in data 16.09.2021 un'indagine di mercato mediante richiesta di preventivi, stabilendo come valore massimo dell'affidamento l'importo di Euro 138.900,00, (IVA esclusa);

RITENUTO di avviare sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" una procedura negoziata, ai sensi degli artt. 63 del D.lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., con invito a presentare offerta rivolto a n. 5 (cinque) operatori economici, specializzati nel settore, individuati in esito alla predetta indagine di mercato, giusta documentazione agli atti d'ufficio.

CONSIDERATO CHE la disciplina specifica dell'affidamento è puntualmente definita nell'Invito a presentare offerta", e nella relativa modulistica all'uopo predisposta, **Allegato A**, del presente atto;

DATO ATTO CHE:

- l'importo a base di gara per la fornitura in acquisto dei n. 4 veicoli in oggetto è stabilita in complessivi Euro 169.458,00 (Iva, IPT, messa su strada e consegna inclusi);
- le caratteristiche tecniche e strutturali dei mezzi sono descritte nel documento "Specifiche tecniche" allegato all'"Invito a presentare offerta";
- la procedura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016, in favore dell'operatore economico che avrà presentato il minor prezzo, previa verifica della rispondenza delle caratteristiche tecniche del veicolo offerto con quelle descritte nel documento "Specifiche tecniche" allegato all'Invito a presentare offerta;

CONSIDERATO CHE, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, con Deliberazione n. 728 del 4 giugno 2019 è stata approvata l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019-2021 delle entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, tra cui lo stanziamento di € 2.184.435,19 sui capitoli di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081)" e di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081)";

DATO ATTO CHE con decreto n. 182 del 28 giugno 2019 è stato disposto l'accertamento n. 3150/2019 per l'importo di € 2.184.435,19 sul capitolo di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081)";

VISTA la Deliberazione n. 1149 dell'11.08.2020 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reinscrizione di somme vincolate nel bilancio 2020-2022, di cui € 2.184.435,19 sul capitolo di spesa U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

VERIFICATO che il capitolo U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081)", all'art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria della fornitura in oggetto, di prenotare la spesa di Euro 169.458,00= (Iva, IPT, messa su strada e consegna inclusi), sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" p.d.c.f. U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto

stradali" sul bilancio di esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO CHE la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 disposto, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 118/2001 e dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, con decreto n. 182 del 28.06.2019 dal direttore della direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento, è il n. 9378432EE7 e che tale iniziativa è inserita nel CUP H19D18000060001;

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTE la D.G.R. n. 37/2022 e successive D.G.R. n. 239/2022 e n. 523/2022

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28.12.2021 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*" e successive variazioni;

VISTO la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTE le note del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, prot. 306627 del 11.07.2022, prot. 348219 e prot. n. 347705 del 05.08.2022 e prot. n. 358228 del 11.08.2022;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con note prot. 347705 e 348219 del 05.08.2022 la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha trasmesso l'elenco degli acquisti per cui la Scrivente si è resa disponibile a indire le procedure di affidamento - e autorizza la Scrivente all'utilizzo delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa ivi indicati e individua quale RUP per le procedure di gara e/o di affidamento delle forniture fino alla stipula del contratto e all'impegno di spesa l'avv. Giulia Tambato, confermando che il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto di fornitura rimane l'ing. Luca Soppelsa;
3. di indire ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. b) D.L. 76/2020 ss.mm.ii., una procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di n. 4 pick up con modulo di allestimento Antincendio Boschivo per la Protezione Civile Regionale (CIG 9378432EE7, CUP H19D18000060001) tramite piattaforma telematica SINTEL, con invito a presentare offerta rivolto a n. 5 (cinque) Operatori Economici,

- iscritti alla predetta piattaforma;
4. di determinare in Euro 169.458,00 (Iva, IPT, messa su strada e consegna inclusi il valore massimo della fornitura che dovrà concludersi entro il 31.12.2022);
  5. di dare atto che si tratta di debito commerciale e che la spesa è esigibile entro il 31/12/2022;
  6. di dare atto che la disciplina dell'affidamento è puntualmente definita nell'"Invito a presentare offerta" e nella relativa modulistica all'uopo predisposta, **allegato A**, al presente provvedimento;
  7. di dare atto che la procedura sarà aggiudicata, ex art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016, in favore dell'operatore economico che avrà presentato il minor prezzo, previa verifica della rispondenza delle caratteristiche tecniche del veicolo offerto con quelle descritte nel documento "Specifiche tecniche" allegato all'Invito a presentare offerta;
  8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per le procedure di affidamento è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il RUP per la gestione ed esecuzione dei contratti sarà l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
  9. di prenotare la spesa per l'importo di Euro 169.458,00= (Iva, IPT, messa su strada e consegna inclusi), sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" p.d.c.f. U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto stradali" sul bilancio di esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità;
  10. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 disposto, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 118/2001 e dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, con decreto n. 182 del 28.06.2019 dal direttore della direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081)";
  11. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture di cui alla DGR n. 37/2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022 e n. 523/2022, con Codice Univoco Intervento n. F80007580279202000034;
  12. di provvedere all'affidamento della fornitura e all'assunzione del relativo impegno di spesa a conclusione della procedura indicata al punto 3, con successivo provvedimento, valutate le risultanze della richiesta di offerta sul sistema telematico SINTEL;
  13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  15. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
  17. di attestare che tale programma di pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  18. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati indicati al precedente punto 6.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 484656)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 197 del 08 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, per la fornitura e messa in opera di una colonnina per ricarica auto elettriche/ibride e relative opere elettriche e di collegamento alla rete dati, presso l'Autorimessa regionale in via Porto di Cavergnago n. 8, Venezia-Mestre (VE), a favore dell'operatore economico Bassetto Impianti snc di Bassetto Stefano e Davide con sede in Venezia Mestre (VE) - C.F./P.IVA 03535770279, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa pari ad Euro 6.039,00 (IVA inclusa), sul bilancio per l'esercizio 2022. C.I.G. Z27379FF18. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida la fornitura e messa in opera di una colonnina per ricarica auto elettriche/ibride e delle relative opere elettriche e di collegamento alla rete dati, presso l'Autorimessa regionale in via Porto di Cavergnago n. 8, Venezia-Mestre (VE) e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO CHE con decreto dello scrivente n. 314 del 22.11.2021 è stata disposta, in adesione all'accordo quadro Consip "Veicoli I", lotto n. 10, la fornitura in acquisto di n. 1 autovettura media totalmente elettrica, modello Nissan Leaf Business 40Kwh, da utilizzare per i servizi di trasporto e di veicolazione della corrispondenza postale all'interno del perimetro cittadino, e che il predetto veicolo è in fase di consegna;

DATO ATTO CHE è in fase di progettazione la nuova procedura di gara sopra soglia comunitaria per il noleggio a lungo termine di n. 11 autoveicoli ad alimentazione ibrida (elettrica/benzina e/o elettrica/diesel., in sostituzione di altrettanti veicoli in uso all'Autorimessa regionale (di cui solo due ad alimentazione ibrida), i cui contratti scadranno nei mesi di maggio e giugno 2023, affidamento previsto nel "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023" approvato con DGR n. 37 del 15.01.2022 e s.m.i.;

VISTA, infatti, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale per il triennio 2020-2022" che all'art. 1, comma 107, dispone che "al fine di promuovere la riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di veicoli inquinanti, le pubbliche amministrazioni sono tenute, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione, a procedere, dal 1° gennaio 2020, all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50 per cento, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno, nei limiti delle risorse di bilancio destinate a tale tipologia di spesa. Le disposizioni di cui la presente comma si applicano in caso di acquisto o noleggio di almeno due veicoli";

DATO ATTO CHE per l'ottimale funzionamento di tali veicoli si rende necessario ed urgente disporre di una colonnina di ricarica per auto elettriche/ibride, da installare presso l'Autorimessa regionale;

VISTA la relazione del RUP, direttore dell'Unità Organizzativa Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager della scrivente Direzione in data 05.09.2022, dalla quale emerge che, a seguito di indagine di mercato, è stato acquisito il preventivo di spesa dell'operatore economico Bassetto Impianti snc di Bassetto Stefano e Davide con sede in Venezia - Mestre (VE) - C.F./P.IVA 03535770279, in possesso di documentata esperienza in merito alla fornitura e messa in opera di colonnine ABB;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

VISTO il citato preventivo della Ditta in oggetto, acquisito agli atti con prot. 274953 del 20/06/2022, che per l'intervento in argomento prevede una spesa complessiva di Euro 4.950,00 (iva esclusa), pari a euro 6.039,00 iva 22% inclusa, importo ritenuto, nel suo complesso, congruo sotto il profilo tecnico ed economico;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 al netto dell'IVA, è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO CHE ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, a favore dell'operatore Bassetto Impianti snc di Bassetto Stefano e Davide con sede in Venezia - Mestre, C.F./P.IVA

03535770279;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. - Unità Organizzativa Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager e che il RUP del procedimento ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è individuato nella figura dell'ing. Dorianò Zanette, Direttore della citata U.O.;

VISTE le premesse, necessita ora impegnare la somma di Euro 6.039,00 iva 22% inclusa, sul capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature" a favore del predetto operatore economico, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012;

VISTO il D.lgs. 33/2013;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 19 del 28/12/201 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1823/2019 e la relativa DGR 1004 del 21 luglio 2020 di aggiornamento;

VISTO l'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, la fornitura e messa in opera di una colonnina per ricarica per auto elettriche/ibride e relative opere elettriche e di collegamento alla rete dati, presso l'Autorimessa regionale in via Porto di Cavergnago n. 8, Venezia-Mestre (VE), alla ditta Bassetto Impianti snc di Bassetto Stefano e Davide con sede in Venezia - Mestre - C.F./P.IVA 03535770279, CIG: Z27379FF18;
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Direttore della U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager, ing. Dorianò Zanette;

4. di dare atto che la spesa in argomento è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto e che trattasi di debito commerciale;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
6. di impegnare la somma di Euro 6.039,00 iva 22% inclusa, a favore dell'operatore economico Bassetto Impianti snc - C.F./P.IVA 03535770279, sul capitolo di spesa 5110 "*Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature*" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2002, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
13. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis* allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)



(Codice interno: 484658)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 198 del 08 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del servizio di manutenzione sulle due apparecchiature igienizzanti Sany-Car in dotazione all'Autorimessa regionale a favore della ditta Sanity System Italia S.r.l. - via Settembrini, 3 - Verona - Codice Fiscale e Partita IVA 04954700284 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 622,20 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z8D379A9D5.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida il servizio di manutenzione e revisione sui due generatori di ozono Sany-Car per la sanificazione degli abitacoli e delle superfici delle automobili in dotazione all'Autorimessa regionale, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- presso l'Autorimessa regionale sono in uso due generatori di ozono Sany-Car (matricole 32027 e 32017) utilizzati per la sanificazione degli abitacoli e delle superfici delle automobili, la cui fornitura è stata affidata alla ditta Sanity System Italia S.r.l. con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.G. n. 70 del 30.03.2020;
- in data 29.08.2022 il responsabile della Gestione dell'Autorimessa ha segnalato il malfunzionamento con mancata produzione di ozono delle due apparecchiature, le cui caratteristiche tecniche rendono necessaria la periodica sostituzione di alcuni componenti;

RITENUTO di chiedere una valutazione dei due generatori di ozono Sany-Car da parte della ditta fornitrice, la quale ha rilevato la necessità di sostituire la piastra di ozono, la lampada UV ed i filtri, operazione che consente di riportare le apparecchiature alla perfetta funzionalità iniziale;

VISTO il preventivo pervenuto in data 31.08.2022 (prot. in entrata 386661) della ditta Sanity System Italia S.r.l. di Verona, la quale propone l'intervento tecnico sulle due apparecchiature consistente nella sostituzione dei necessari componenti con pulizia generale, verifica del corretto funzionamento e relativo collaudo al prezzo di Euro 510,00 (IVA 22% esclusa);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta Sanity System Italia S.r.l. - via Settembrini, 3 - Verona - Codice Fiscale e Partita IVA 04954700284;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 622,20 (IVA 22% inclusa) a favore di Sanity System Italia S.r.l. - via Settembrini, 3 - Verona - Codice Fiscale e Partita IVA 04954700284, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, il servizio di manutenzione e revisione sui due generatori di ozono Sany-Car per la sanificazione degli abitacoli e delle superfici delle automobili in dotazione all'Autorimessa regionale all'operatore economico Sanity System Italia S.r.l. - via Settembrini, 3 - Verona - Codice Fiscale e Partita IVA 04954700284 al prezzo complessivo di Euro 622,20 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che la spesa è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 622,20 (IVA 22% inclusa) a favore di Sanity System Italia S.r.l. - via Settembrini, 3 - Verona - Codice Fiscale e Partita IVA 04954700284, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 484674)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 200 del 08 settembre 2022

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., della fornitura e installazione di strumentazione per rilievi e monitoraggi destinata all'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, a seguito di Trattativa Diretta n. 3142180 nel (M.E.P.A.), a favore della ditta Eurotec Snc, Piazzale Lubiana 11/A, 43123 Parma - Codice Fiscale e Partita IVA 00724260344 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 11.346,00 (IVA 22% Inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZD03759029.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento, tramite Trattativa Diretta nel M.E.P.A., della fornitura e installazione di strumentazione per rilievi e monitoraggi destinata all'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza e si procede contestualmente all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 230199 del 19.05.2022 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza ha chiesto che la Struttura venga dotata di strumentazione per rilievi e monitoraggi (composta da ricevitore GPS, controller e relativi software per la gestione delle attività topografiche) fornendo all'uopo una scheda tecnica dei prodotti richiesti, in quanto la strumentazione attualmente in uso è ormai obsoleta e inadeguata alle esigenze dell'ufficio;
- con nota prot. n. 240071 del 26.05.2022 il Direttore della Direzione ICT a Agenda Digitale ha rilasciato parere positivo per quanto concerne l'acquisto del software di gestione delle attività topografiche;
- con nota prot. n. 359718 del 12.08.2022 il Direttore Vicario dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, nella quale è incardinata la U.O. Genio Civile di Vicenza, ha autorizzato l'acquisto, ritenuto necessario per le attività d'ufficio;

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, dott. Diego Ballan, Titolare della P.O. Economato, redatta in data 8.08.2022, agli atti d'ufficio, dalla quale si evince che è stato richiesto un preventivo per la fornitura e l'installazione di strumentazione per rilievi e monitoraggi destinata all'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza a n. 3 (tre) operatori economici che nel portale M.E.P.A. di Consip S.p.A. offrono la tipologia delle apparecchiature richieste e che in seguito sono pervenute agli atti i preventivi delle ditte Stonex S.r.l. di Monza, Geodesia Tecnologie Srl di Cagliari ed Eurotec S.n.c. di Parma;

PRESO ATTO CHE la succitata ditta Stonex S.r.l. è risultata già affidataria di una analoga fornitura a dicembre dello scorso anno;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. che regola gli affidamenti diretti per le forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 (iva esclusa);

VERIFICATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP per analoga tipologia di fornitura, si è provveduto a pubblicare nel portale M.E.P.A. di Consip S.p.A. la Trattativa Diretta n. 3142180 con la ditta Eurotec Snc di Parma, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe, per l'affidamento diretto della fornitura e l'installazione, di strumentazione per rilievi e monitoraggi (composta da ricevitore GPS, controller e relativi software per la gestione delle attività topografiche) destinata all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, ponendo come base d'asta della trattativa stessa l'importo di Euro 9.500,00 (IVA 22% Esclusa);

CONSIDERATO CHE la succitata ditta nella piattaforma M.E.P.A. ha effettuato un ribasso, formulando un'offerta pari ad Euro 9.300,00 (IVA 22% esclusa), e che tale importo è ritenuto congruo sulla base della precedente indagine di mercato effettuata;

DATO ATTO CHE il sistema del M.E.P.A. prevede l'obbligo di concludere la procedura di affidamento della fornitura mediante la sottoscrizione in forma digitale del contratto caricato nel sistema stesso;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e ss. mm.ii., alla ditta Eurotec Snc, Piazzale Lubiana 11/A, 43123 Parma - Codice Fiscale e Partita IVA 00724260344;

DATO ATTO CHE il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, Titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO CHE l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 11.346,00 (IVA 22% inclusa) a favore di Eurotec Snc, Piazzale Lubiana 11/A, 43123 Parma - Codice Fiscale e Partita IVA 00724260344, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche sono in corso e che dall'esame della documentazione ad oggi pervenuta non appaiono controindicazioni al regolare svolgimento della procedura e nulla osta all'affidamento;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, Titolare della P.O. Economato;
3. di approvare le risultanze della trattativa diretta espletata nel MEPA n. 3142180 con la ditta Eurotec Snc di Parma per l'affidamento diretto della fornitura e l'installazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., della strumentazione per rilievi e monitoraggi (composta da ricevitore GPS, controller e relativi software per la gestione delle attività topografiche) destinata all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., a seguito di Trattativa Diretta sul M.E.P.A. n. 3142180, la fornitura e l'installazione della strumentazione per rilievi e monitoraggi (composta da ricevitore, controller e relativi software per la gestione delle attività topografiche) destinata all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo all'operatore economico Eurotec Snc, Piazzale Lubiana 11/A, 43123,

- Parma al prezzo di Euro 11.346,00 (IVA 22% Inclusa);
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
  6. di impegnare la somma di Euro 11.346,00 (IVA 22% inclusa) a favore di Eurotec Snc, Piazzale Lubiana 11/A, 43123 Parma - Codice Fiscale e Partita IVA 00724260344, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
  7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
  10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  11. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge n. 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
  12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
  15. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 485121)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 148 del 14 settembre 2022

**Attivazione della riserva vendemmiale per il prodotto atto ad essere designato per la vendemmia 2022 della Docg "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco" - legge n. 238/2016 art. 39 comma 1.***[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Conegliano Valdobbiadene - Prosecco per quanto riguarda l'attivazione della misura della riserva vendemmiale dei prodotti atti ad essere designati con la Docg Conegliano Valdobbiadene - Prosecco, provenienti dalla vendemmia 2022, in conformità a quanto stabilito all'art. 39 comma 1 della legge n. 238/2016.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'art. 39 comma 1 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria, in annate climaticamente favorevoli, di aumentare sino ad un massimo del 20 per cento le rese massime di uva e di vino stabilite dal disciplinare, destinando tale prodotto a riserva vendemmiale per far fronte nelle annate successive a carenze di produzione o per soddisfare esigenze di mercato;

VISTO il vigente disciplinare di produzione del vino Docg Conegliano Valdobbiadene - Prosecco come da allegato al DM 12 luglio 2019 pubblicato nella GU n. 185 del 8 agosto 2019;

VISTO il DM 14 febbraio 2022 pubblicato nella GU n. 95 del 23 aprile 2022, che ha confermato l'incarico al Consorzio tutela vini Conegliano Valdobbiadene - Prosecco (di seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41 commi 1 e 4 della legge n. 238/2016 per la Docg Conegliano Valdobbiadene - Prosecco;

ACQUISITE le note prot. regionale n. 263827 del 10/06/2022 e n. 382090 del 30/08/2022 con le quali il Consorzio chiede di attivare, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della legge n. 238/2016, la misura della riserva vendemmiale per il prodotto ottenuto dalla vendemmia 2022 atto ad essere designato con la Docg Asole Prosecco allegando:

- estratto verbale assemblea dei soci del 31 maggio 2022;
- relazione tecnico economica a supporto della richiesta;
- le risultanze dell'incontro del 27 maggio 2022 con le principali organizzazioni professionali di categoria rappresentative del territorio della denominazione in oggetto;

TENUTO CONTO della nota 418330 del 9/09/2022 con cui il Consorzio rileva nella propria corrispondenza di cui sopra, un mero errore materiale, che, come tale, non altera il senso della richiesta avanzata, relativamente la presenza della locuzione "*diverse da altre denominazioni*" avulsa dal contesto rappresentato nelle note stesse;

TENUTO CONTO di un andamento climatico della stagione vegetativa per l'areale della Docg Conegliano Valdobbiadene - Prosecco che giustifica l'attivazione della misura di gestione delle produzioni richiesta, nonché una complessiva crescita degli imbottigliamenti per la denominazione, a conferma di una situazione positiva del mercato per la medesima ed infine una produzione complessiva, comprensiva degli esuberanti produttivi oggetto di riserva, allineata al soddisfacimento della richiesta di mercato e al contempo tale da non sminuire il valore della denominazione;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione delle richieste del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 106 del 2 settembre 2022, non sono pervenute istanze e controdeduzioni;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22/06/2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 1/07/2021 al 1/07/2024, al direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire l'attivazione della misura della riserva vendemmiale obbligatoria per il prodotto ottenuto dalla vendemmia 2022, da destinare alla produzione delle tipologie di cui all'art. 1 del disciplinare di produzione, per i vigneti in piena produzione, per i quali il quantitativo da sottoporre a riserva vendemmiale è pari all'esubero ottenibile dall'eccedenza delle 13,5 t/ha di resa ad ettaro fino ad un massimo del 20% della medesima;
3. di stabilire che la riserva vendemmiale della produzione rivendicata con la menzione "Rive" deve essere obbligatoriamente registrata senza tale menzione;
4. di stabilire che sono escluse dalla riserva vendemmiale le produzioni ottenute dai vigneti idonei a produrre le uve Pinots e Chardonnay da utilizzare nella pratica tradizionale di cui all'art. 5 comma 3 del medesimo disciplinare;
5. di stabilire che il Consorzio è tenuto al più tardi entro il 31/12/2023 a comunicare la destinazione parziale o totale del prodotto sottoposto a riserva vendemmiale fornendo dettagliata relazione tecnico economica;
6. di stabilire che il Consorzio, qualora si verificassero le condizioni, può chiedere, con istanza motivata, una proroga del termine di cui al comma precedente fornendo dettagliata relazione tecnico-economica;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia srl e al Consorzio tutela vini Conegliano Valdobbiadene Prosecco;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 484359)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 819 del 02 settembre 2022

**Preso atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per l'affidamento del servizio di adeguamento del Rapporto Ambientale e della Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale relativi alla Carta Ittica regionale in esito agli adempimenti a conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica. C.I.G. Z6C36E0137.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si prende atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico Nexteco s.r.l. di Thiene (VI), per l'affidamento del servizio di adeguamento del Rapporto Ambientale e della Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale relativi alla Carta Ittica regionale, in esito agli adempimenti a conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 174 del 13/09/2019, è stato aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Società Nexteco s.r.l. e Studio Associato Cassol e Scariot, il servizio relativo alla redazione dei documenti per l'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza Ambientale della Carta Ittica regionale, ai sensi delle DGR n. 791 del 31/03/2009 e n. 1400 del 29/08/2017;

VISTO il DDR n. 217 del 15/10/2019 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico -venatoria, con il quale, preso atto di un errore materiale nell'imputazione della spesa e della ridenominazione della Direzione nel frattempo intervenuta, è stato annullato il citato DDR n. 174 del 13/09/2019, ed è stata confermata l'aggiudicazione del servizio al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa composto dalla società Nexteco s.r.l. (mandataria) e da Studio Dottori Forestali associati Cassol e Scariot;

VISTA la DGR n. 1042 del 28/07/2021 "Adozione della Carta Ittica Regionale di cui all'articolo 5 della L.R. n. 19/1998", ai fini dell'avvio delle consultazioni previste dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e della D.G.R. n. 791 del 31 marzo 2009;

DATO ATTO che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica prevede lo svolgimento di diverse Fasi (1-7) e che la loro conclusione rappresenta un requisito per l'approvazione della Carta Ittica da parte della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 la procedura si conclude, anteriormente all'approvazione del Piano, con l'espressione di un parere motivato (Fase 6) da parte dell'Autorità competente per la procedura di VAS e le eventuali revisioni del Piano da parte dell'Autorità procedente (Fase 7);

VISTE le osservazioni pervenute dai portatori di interesse durante la Fase 5 di Consultazione e Partecipazione e la relativa istruttoria da parte dell'Autorità procedente, ai fini dell'acquisizione del Parere motivato da parte della Commissione VAS (Fase 6);

VISTA la DGR n. 881 del 19/07/2022 "Approvazione delle modalità di recepimento delle osservazioni pervenute nell'ambito della fase di consultazione con il pubblico prevista dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Carta Ittica regionale ai fini dell'acquisizione del parere motivato da parte della Commissione Regionale VAS, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e della DGR n. 791 del 31 marzo 2009".

VISTO il Decreto n. 758 del 19 agosto 2022 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria avente ad oggetto "Definizione delle tabelle relative alle comunicazioni pervenute nell'ambito della fase di consultazione e partecipazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica in merito ai documenti che costituiscono la proposta di Carta Ittica Regionale, adottata con DGR n. 1042 del 28 luglio 2021";

CONSIDERATO che la società Nexteco s.r.l., con sede legale in Thiene (VI) in Via dei Quartieri n. 45, P. IVA n. 03564920241 ha presentato un'offerta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per il servizio di assistenza tecnica specialistica per la revisione e l'adeguamento del Rapporto Ambientale e della Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale relativi alla Carta ittica regionale a conclusione delle fasi 5 e 6 della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, per un importo di Euro 6.960,00= (Euro seimilanovecentosessanta/00) (IVA e ogni altro onere escluso);

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. Z6C36E0137;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 ex D.lgs 50/2016;

DATO ATTO che con il DDR n. 736 del 10 agosto 2022 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria è stato disposto l'affidamento alla società Nexteco s.r.l., con sede legale in Thiene (VI) in Via dei Quartieri n. 45, P. IVA n. 03564920241, l'incarico per lo svolgimento del servizio in argomento, mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO altresì che con il medesimo DDR n. 736 del 10 agosto 2022 il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ha autorizzato l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1 della L. n. 120/2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che con il sopra citato DDR n. 736 del 10 agosto 2022 si è provveduto contestualmente a impegnare l'importo complessivo di Euro 8.491,20= (Euro ottomilaquattrocentonovantuno/20) (IVA inclusa) che costituisce debito commerciale a favore dell'operatore economico Nexteco s.r.l. (Anagrafica 00151587) con sede legale in Thiene (VI) in Via dei Quartieri n. 45, P. IVA n. 03564920241, a valere a carico dei fondi stanziati sul capitolo:

- n. 100632 "Iniziativa regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19), art. 025 "Altri servizi" Piano dei Conti: U 1.03.02.99.999,

del bilancio di previsione 2022-2024 che presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 8.491,20= comprensivo di IVA e di ogni altro onere;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8, ossia nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 sull'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

ATTESO che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che dal verbale del RUP del 1° settembre 2022 prot. n. 390190 si evince che l'operatore economico Nexteco s.r.l. con sede legale in Thiene (VI) in Via dei Quartieri n. 45, P. IVA n. 03564920241, risulta in possesso dei previsti requisiti;

RITENUTO, pertanto, che l'aggiudicazione sia efficace e che, quindi, sussistano i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico Nexteco s.r.l. con sede legale in Thiene (VI) in Via dei Quartieri n. 45, P. IVA n. 03564920241, per l'importo di Euro 6.960,00= (Euro seimilanovecentosessanta/00) (IVA e ogni altro onere escluso);

RITENUTO di stipulare contestualmente in MEPA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito all'avvenuto espletamento del servizio secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A del sopra richiamato DDR n. 736 del 10 agosto 2022, esigibile nel corrente esercizio, pertanto con imputazione al corrente esercizio, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Pietro Salvadori, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2021, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 " Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019";

VISTA la DGR n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021, "Approvazione il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che dal verbale prot. n. 390190 del 1° settembre 2022 risulta che l'operatore economico Nexteco s.r.l. con sede legale in Thiene (VI) in Via dei Quartieri n. 45, P. IVA n. 03564920241, è risultato aggiudicatario dell'appalto - CIG Z6C36E0137 - con proprio DDR n. 736 del 10 agosto 2022, per il servizio di assistenza tecnica specialistica per la revisione e l'adeguamento del Rapporto Ambientale e della Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale relativi alla Carta ittica regionale in esito agli adempimenti a conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, è in possesso dei previsti requisiti;
3. di dare atto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico Nexteco s.r.l. con sede legale in Thiene (VI) in Via dei Quartieri n. 45, P. IVA n. 03564920241, per l'importo di € di euro 6.960,00= (IVA esclusa);
4. di stipulare pertanto contestualmente in MEPA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito all'avvenuto espletamento del servizio secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A del sopra richiamato DDR n. 736 del 10 agosto 2022, esigibile nel corrente esercizio, pertanto con imputazione al corrente esercizio, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Pietro Salvadori;
8. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
9. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 484667)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 825 del 08 settembre 2022

**Approvazione modifica non sostanziale allo schema di Convenzione approvato con Allegato A alla Dgr n. 1886 del 29 dicembre 2021 Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Prosecuzione e sviluppo del regime convenzionale tra Regione del Veneto, Province e Città metropolitana di Venezia ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 per il triennio 2022-2024 e approvazione dello schema di Convenzione.**

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'approvazione di modifiche non sostanziale allo schema di Convenzione approvato con Allegato A alla Dgr n. 1886 del 29 dicembre 2021.

Il Direttore

PREMESSO che con Delibera della Giunta Regionale n. 1886 del 29 dicembre 2021, "*Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Prosecuzione e sviluppo del regime convenzionale tra Regione del Veneto, Province e Città metropolitana di Venezia ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 per il triennio 2022-2024 e approvazione dello schema di Convenzione*" è stato approvato lo schema di Convenzione per disciplinare e regolare il regime convenzionale concernete l'attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 52/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016, e n. 30/2018 - nel triennio 2022-2024 oltre che nell'ambito della possibile e unica proroga per ulteriori 12 ( dodici) mesi);

PREMESSO che con la suddetta Delibera la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stata incaricata dell'esecuzione del regime convenzionale oggetto del provvedimento, che comprende la complessiva gestione tecnico-amministrativa del regime convenzionale in parola nonché la facoltà di apportare ed approvare, con proprio provvedimento, eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Convenzione nonché di provvedere alla trasmissione immediata del presente atto a Province e Città metropolitana di Venezia, per gli eventuali provvedimenti di adozione di competenza di ciascuno dei medesimi Enti, ai fini di una rapida sottoscrizione delle Convenzioni in parola;

DATO che l'Allegato "A" della Delibera n. 1886 del 29 dicembre 2021, è costituito dallo "Schema di Convenzione" e dallo "Schema di relazione annuale" individuato nello Schema di Convenzione quale "*Allegato A1*";

PREMESSO che l'approvazione dello "Schema di relazione annuale" è atto di esecuzione del regime convenzionale oggetto della Dgr 1886 del 29 dicembre 2021 e pertanto è di competenza del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria;

PREMESSO che è stato redatto uno "Schema di relazione annuale", **Allegato "A"** al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare lo "Schema di relazione annuale", **Allegato "A"** al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25-5-2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"" ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021, "Approvazione il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva "Direttive per a gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo "Schema di relazione annuale", **Allegato "A"** al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 ed ai commi 1 e 2 dell'articolo 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
4. di trasmettere il presente atto alle Province e Città metropolitana di Venezia;
5. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Antonio Trentin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 825 del

08 SET. 2022 pag. 1/4



SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LE PROVINCE / CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO E VIGILANZA IN MATERIA DI CACCIA E PESCA (L. 7/8/1990, n. 241; L. 7/4/2014, n. 56; L. R. 29/10/2015, n. 19; L. R. 30/12/2016, n. 30; L. R. 7/8/2018, n. 30).

Allegato A1 alla Convenzione: schema di relazione annuale

Provincia / Città metropolitana di \_\_\_\_\_

Anno: \_\_\_\_\_

Composizione del Corpo/Servizio di Polizia Provinciale ittico-venatoria al 1.1. \_\_\_\_

Cognome e nome	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	% incarico	% part time	n. giornate lavorative settimanali	n. ore lavorative giornaliere

Composizione del Corpo/Servizio di Polizia Provinciale ittico-venatoria al 31.12. \_\_\_\_

Cognome e nome	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	% incarico	% part time	n. giornate lavorative settimanali	n. ore lavorative giornaliere	Note (*)

(\*) riportare eventuali variazioni avvenute nel corso del periodo, indicandone tipologia, data ed altre informazioni utili;

Quadro n. 1 – ADDETTI ALLA VIGILANZA FAUNISTICO-VENATORIA E ITTICA

Servizio preposto	Unità addette	Giornate di servizio	Verbali redatti – caccia	Verbali redatti - pesca
Agenti di Polizia Provinciale dipendenti				
Guardie volontarie – caccia				
Guardie volontarie - pesca				
Altre forme di vigilanza (*)				
<b>TOTALE</b>				

(\*) Specificare dettagliatamente la tipologia di personale

Allegato A al Decreto n. 825 del 06 SET. 2022

pag. 2/4



Attività	Personale interno coinvolto (n. operatori)	Eventuali soggetti esterni in regime di controllo e coordinamento (n. operatori)	n. interventi ed ore complessive	n. interventi anno precedente	obiettivo condiviso n. interventi	% risultato
a) soccorso, cura e riabilitazione (anche attraverso convenzioni con centri specializzati) e successiva liberazione di fauna selvatica ferita;						
b) controllo delle specie di fauna selvatica ai fini della prevenzione dei danni alle produzioni agricole, al patrimonio zootecnico, e più in generale alla zoocenosi;						
c) cattura di determinate specie di fauna selvatica presenti in accertato soprannumero, a scopo di ripopolamento o di reintroduzione;						
d) attività di controllo sugli allevamenti di fauna selvatica e sulla detenzione di richiami vivi;						
e) vigilanza in materia di caccia e pesca, ivi compresa la custodia, riconsegna o distruzione di beni sequestrati o confiscati;						



Allegato A al Decreto n.

825 del

08 SET. 2022

pag. 3/4



Attività	Personale interno coinvolto (n. operatori)	Eventuali soggetti esterni in regime di controllo e coordinamento (n. operatori)	n. interventi ed ore complessive	n. interventi anno precedente	obiettivo condiviso n. interventi	% risultato
f) coordinamento operativo delle guardie venatorie volontarie e coordinamento della vigilanza ittica volontaria;  NB  <ul style="list-style-type: none"> <li>• allegare elenco e descrizione degli incontri organizzati.</li> <li>• allegare le circolari operative emesse.</li> </ul>						
g) supporto operativo per l'attuazione dei piani di abbattimento mediante diretto intervento oltre che di coordinamento e controllo del personale incaricato ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché dei piani di abbattimento in deroga;						
h) supporto operativo per l'effettuazione di interventi di controllo della fauna selvatica nelle aree naturali protette con il coordinamento degli enti di gestione delle medesime aree;						
i) attività e compiti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza limitatamente ad interventi connessi alla vigilanza in materia di caccia e di pesca;						

Allegato A al Decreto n. **825** del **08 SET. 2022**

pag. 4/4



Attività	Personale interno coinvolto (n. operatori)	Eventuali soggetti esterni in regime di controllo e coordinamento (n. operatori)	n. interventi ed ore complessive	n. interventi anno precedente	obiettivo condiviso n. interventi	% risultato
<p>j) attività di gestione faunistica delle specie aliene;</p> <p>NB:</p> <p>indicare le specie e le modalità di intervento.</p>						
<p>k) attività di gestione della fauna ittica (immissioni, catture, traslocazione, asciutte);</p>						
<p>l) attività amministrativa connessa e conseguente alle funzioni di vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca.</p> <p>NB:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicare il numero di provvedimenti di rilascio/rinnovo.</li> <li>- Dettagliare la tipologia di attività.</li> </ul>						

**Parco Mezzi:**

Tipologia di veicolo (*)	Targa	n. di uscite	Km percorsi per l'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza ittico-venatoria

(\*) Indicare tipologia, modello, età, chilometraggio e se il mezzo è utilizzato anche per altre attività istituzionali

(Codice interno: 485062)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 840 del 14 settembre 2022

**Individuazione ai fini dell'istituzione delle Oasi di Protezione in attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2. Articolo 10, commi 1 e 2, Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, sono individuate ai fini dell'istituzione le Oasi di Protezione individuate dal Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027), approvato con L.R. n. 2/2022, così come previsto all'art. 10, commi 1 e 2, della L.R. n. 50/1993.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"* ed in particolare l'articolo 11 "Aree" che alla lettera d) del secondo comma dispone che i Direttori di Area svolgano compiti di coordinamento, direzione e controllo della gestione delle strutture organizzative sottordinate, ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;

VISTO l'articolo 8 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, così come modificato dall'articolo 1 della Legge regionale 8 agosto 2017, n. 27, che dispone in merito alla pianificazione faunistico-venatoria regionale;

VISTO l'art. 10 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, commi 1 e 2, che assegna alle regioni (e alle province) il compito di realizzare la pianificazione faunistico-venatoria del territorio agro-silvo-pastorale, mediante la destinazione differenziata del territorio, al fine del conseguimento della densità ottimale e alla conservazione della fauna selvatica mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio;

VISTI i successivi commi 3, 4, 5 e 6, del soprammenzionato articolo 10 della L. n. 157/1992, con i quali vengono definite, le quote minime di territorio regionale da destinare a protezione, a caccia riservata a gestione privata e a forme di gestione programmata della caccia;

VISTO l'articolo 8 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 ad oggetto "*Pianificazione faunistico-venatoria regionale*", con il quale, in particolare, al comma 4, stabilisce che "*Nel piano, il territorio soggetto a pianificazione faunistico-venatoria, è destinato, per una quota non inferiore al 20 per cento e non superiore al 30 per cento, a protezione della fauna selvatica, fatta eccezione per il territorio della zona faunistica delle Alpi, che è destinato a protezione nella percentuale dal 10 al 20 per cento (...)*";

VISTO l'articolo 10, commi 1 e 2, della L.R. n. 50/1993 che regola l'istituzione delle Oasi di Protezione, destinate alla conservazione degli habitat naturali, a rifugio, alla riproduzione, e alla sosta della fauna selvatica;

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 ad oggetto "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*", con particolare riferimento all'Allegato C, Appendice 1 "Report analitico recante la individuazione del Territorio agro-silvo-pastorale (TASP) e la percentuale di territorio di protezione della fauna selvatica" e all'Allegato C, Appendice 2B, Volume 1 e Volume 2 (cartografie che individuano la conterminazione delle Oasi di Protezione);

CONSIDERATO, in particolare, che nei sopraccitati documenti del PFVR 2022-2027, per ciascun territorio provinciale di Belluno, Treviso, Vicenza, Verona, Padova, Venezia e Rovigo, sono stati individuati cartograficamente le singole Oasi di Protezione, attribuendo a ciascuna di esse un codice identificativo (ID Istituto Venatorio) contenente delle informazioni riguardanti il tipo di istituto, la provincia di riferimento e la relativa numerazione;

VISTO il DDR n. 778 del 25 agosto 2022 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie relative alle domande di opposizione all'istituzione delle Oasi di Protezione, nell'ambito delle previsioni del Piano Faunistico-Venatorio Regionale 2022-2027 e in applicazione a quanto stabilito dall'articolo 10, commi 13, 14, 15, 16 e 17 della Legge n. 157/1992, dall'articolo 10, comma 3, della L.R. n. 50/1993 e dal DDR n. 146 del 18 febbraio 2022;

CONSIDERATO che la Giunta regionale con propria deliberazione individuerà il soggetto responsabile della gestione dell'Oasi di Protezione, gli specifici obiettivi di conservazione e tutela (habitat e/o specie), il programma di attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi di conservazione e tutela nel corso del ciclo pianificatorio e le attività di monitoraggio necessarie alla verifica degli obiettivi stessi, nonché lo schema di convenzione di affidamento così come previsto nella Relazione al PFVR 2022-2027, Allegato C, Paragrafo 10 e all'articolo 10, comma 4, della L.R. n. 50/1993;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare ai fini dell'istituzione le Oasi di Protezione, così come nominalmente e cartograficamente individuate nel Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) approvato con L.R. n. 2/2022, con riferimento all'Allegato C, appendice 1 "Report analitico recante la individuazione del Territorio agro-silvo-pastorale (TASP) e la percentuale di territorio di protezione della fauna selvatica" e all'Allegato C, Appendice 2B, Volume 1 e Volume 2 (cartografie che individuano la conterminazione delle Oasi di Protezione) della medesima legge;
3. di approvare l'elenco delle Oasi di Protezione individuate al precedente punto 2, suddiviso per ciascun territorio provinciale di appartenenza, contenuto all'**Allegato A** al presente decreto, facente parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammissibile alternativamente il ricorso al Capo dello Stato entro i termini e con le modalità di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 o il ricorso al T.A.R. del Veneto entro i termini e con le modalità di cui al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale


 Allegato A al Decreto n. **840** del **14 SET. 2022**

1 di 6

ID ATC/CA	ID OASI	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27		
			Lordo	Tare	Netto
Provincia di Riferimento: Belluno					
CA BL03	OP_BL1	ALLEGHE 1	22,5661	2,4728	20,0933
CA BL03	OP_BL23	OP MONTE PELSÀ 1	80,8807	51,7208	29,1599
CA BL04	OP_BL16	LAGO DI CORLO	206,5913	0,7322	205,8591
CA BL05	OP_BL17	LAGO DI MISURINA	28,4786	0,0321	28,4465
CA BL07	OP_BL21	LAGO DI VODO 1	2,8559	0,2823	2,5736
CA BL08	OP_BL11	LAGO DI CADORE 1	20,4608	0,0566	20,4042
CA BL11	OP_BL24	OP MONTE PELSÀ 1	1,3054	0,7113	0,5941
CA BL12	OP_BL9	LAGO DI BUSCHE 1	26,9431	6,5159	20,4273
CA BL19	OP_BL12	LAGO DI CADORE 2	124,1735	0,6501	123,5233
CA BL21	OP_BL18	LAGO DI SANTA CROCE 1	704,4021	26,4470	677,9550
CA BL22	OP_BL31	TORBIERA DI LIPOI	27,3496	1,8863	25,4633
CA BL27	OP_BL7	LAGHETTO SEINAIGA E PONTE SERRA 1	29,9683	0,2682	32,7030
CA BL28	OP_BL10	LAGO DI BUSCHE 2	22,0524	2,6999	19,3525
CA BL28	OP_BL4	LAGHETTI DELLA RIMONTA 1	42,5337	0,2336	42,3001
CA BL32	OP_BL13	LAGO DI CADORE 3	11,8824	0,0000	11,8824
CA BL33	OP_BL14	LAGO DI CADORE 4	6,8504	0,0000	6,8504
CA BL34	OP_BL5	LAGHETTI DELLA RIMONTA 2	51,4630	6,0351	45,4279
CA BL39	OP_BL15	LAGO DI CADORE 5	71,7154	0,8119	70,9035
CA BL41	OP_BL19	LAGO DI SANTA CROCE 2	122,0509	16,8411	105,2098
CA BL44	OP_BL2	ALLEGHE 2	51,2921	6,1131	45,1791
CA BL46	OP_BL29	OP DELLE MAGNIFICHE REGOLE DI COSTA E S. NICOLÒ DI COMELICO	253,5144	28,3627	225,1516
CA BL50	OP_BL6	LAGHETTI DELLA RIMONTA 3	0,8503	0,0000	0,8503
CA BL54	OP_BL30	SOLAROLI	253,6556	15,7315	237,9241
CA BL55	OP_BL20	LAGO DI VEDANA	148,9442	15,7718	133,1722
CA BL57	OP_BL8	LAGHETTO SEINAIGA E PONTE SERRA 2	10,5323	0,0000	10,5323
CA BL65	OP_BL22	LAGO DI VODO 2	9,1995	0,0401	9,1594
CA BL65	OP_BL3	COSTA CIAURINA	202,8999	42,0085	160,8914
Provincia di Riferimento: Padova					
ATC PD01	OP_PD13	TERGOLA PALUDI DI ONARA	303,8104	34,2106	269,5995
ATC PD01	OP_PD15	VILLA CONTARINI	42,4743	20,5037	21,9706
ATC PD01	OP_PD6	CAVE DI RUBANO	175,4943	33,7136	141,7810
ATC PD01	OP_PD7	CONTESSA	39,7328	3,5286	36,2041
ATC PD02	OP_PD11	PALU'	14,0457	0,0243	14,0214
ATC PD02	OP_PD2	BACINO VALGRANDE - LAVACCI	51,1794	0,0429	51,1365
ATC PD02	OP_PD9	LE VALLETTE	13,2137	0,0030	13,2108
ATC PD03	OP_PD8	CORNARA SUD	39,6127	0,9923	38,6204
ATC PD04	OP_PD12	POLVERIERA	60,6197	5,8717	54,7481
ATC PD04	OP_PD16	VILLA MIARI	53,4046	3,7177	49,6870

Allegato A al Decreto n. **840** del **14 SET, 2022** 2 di 6



ID ATC/CA	ID OASI	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27	Lordo	Tare	Netto
ATC PD05	OP_PD10	MILLECAMPI		572,9860	3,5848	569,4011
ATC PD05	OP_PD3	BOSCHETTO VIA BREO		2,9209	0,0000	2,9209
ATC PD05	OP_PD4	BOSCHETTO VIA KEPLERO		7,7367	0,2167	7,5199
ATC PD05	OP_PD5	CA' DI MEZZO		37,8559	0,2312	37,6248
ATC PD06	OP_PD14	TERGOLA		3,8742	0,5753	3,2989
Provincia di Riferimento: Rovigo						
ATC RO01	OP_RO10	CAVE DI BAGNOLO DI PO		32,4191	0,0000	32,4191
ATC RO01	OP_RO12	CAVE DI ZELO		2,0510	0,0591	1,9919
ATC RO01	OP_RO13	FIUME ADIGE, TRATTO LUSIA - CONCADIRAME		112,3195	2,9658	108,9864
ATC RO01	OP_RO15	FIUME ADIGE, TRATTO VILLA D'ADIGE - BADI		203,7899	4,2053	199,1182
ATC RO01	OP_RO16	FIUME PO, TRATTO SALARA - FICAROLO - GAI		407,3407	8,3259	398,8896
ATC RO01	OP_RO17	GOLENA DI BERGANTINO		135,7079	3,1388	132,4119
ATC RO01	OP_RO18	GORGHI DI TRECENTA		64,9481	6,6990	58,2493
ATC RO01	OP_RO19	GORGO GIARE		1,1302	0,1222	1,0080
ATC RO01	OP_RO20	GORGO MAROLA		8,7236	0,0267	8,6970
ATC RO01	OP_RO21	LA BUORA		10,0335	7,1769	2,8567
ATC RO01	OP_RO22	LE GORGHE		6,4233	0,3291	6,0942
ATC RO01	OP_RO23	PARCO DI VALLALTA E DELLA FOSSA MAESTRA		77,1688	6,5193	70,6495
ATC RO01	OP_RO27	VASCHE DI COLOMBANO		12,3692	1,4534	10,9158
ATC RO01	OP_RO7	CAVE BARCHETTA		4,8280	0,0000	4,8261
ATC RO01	OP_RO9	CAVE DELLA FORNACE CAROTTA		30,2898	3,9923	26,2975
ATC RO02	OP_RO11	CAVE DI GRIGNANO POLESINE		23,9684	0,7366	23,2319
ATC RO02	OP_RO14	FIUME ADIGE, TRATTO S.MARTINO DI VENEZZE		175,5507	7,7089	167,1830
ATC RO02	OP_RO24	PO		361,6880	22,7864	338,8716
ATC RO02	OP_RO25	VALLONA DI LOREO		63,5274	0,0293	63,4981
ATC RO02	OP_RO26	VASCHE DI BOTTRIGHE		17,4315	0,0219	17,4096
ATC RO02	OP_RO28	VASCHE LOC. ISOLELLA		12,8517	12,2731	0,5785
ATC RO02	OP_RO6	CANALBIANCO, TRATTO PALA' - MAGNOLINA		96,7046	14,0339	82,6707
ATC RO03	OP_RO2	OP GIARETTE [T]		79,0637	14,0375	65,0264
ATC RO03	OP_RO3	OP GORINO MARE - SULLAM [T]		175,9134	13,9529	161,9603
ATC RO03	OP_RO4	OP IVICA [T]		196,3482	5,1391	191,2092
ATC RO03	OP_RO5	OP SILVANA FLORIDA TRAPELLONIA [T]		218,5274	18,0617	200,4656
Provincia di Riferimento: Treviso						
ATC TV05	OP_TV16	FONTANE BIANCHE L.		48,9296	9,4913	39,4384
ATC TV05	OP_TV24	OSSARIO		39,5573	13,3156	26,2417
ATC TV05	OP_TV25	PESCHIERA		7,6257	3,2544	4,3713
ATC TV05	OP_TV3	BOSCO DEGLI ONTANI		3,3736	2,1689	1,2047
ATC TV05	OP_TV6	BOSCO GALILEO		2,9463	0,0211	2,9252

Allegato A al Decreto n. **840** del

**14 SET. 2022**

3 di 6



ID ATC/CA	ID OASI	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27	Lordo	Tare	Netto
ATC TV05	OP_TV7	CARBONERA		16,2779	2,9639	13,3140
ATC TV07	OP_TV14	EMILIO		17,4927	1,4957	15,9969
ATC TV07	OP_TV15	FELICE		13,0999	0,4895	12,6106
ATC TV08	OP_TV1	BOSCO BASALGHELLE		13,9465	0,0000	13,9465
ATC TV08	OP_TV4	BOSCO DI GAIARINE		2,1050	0,0069	2,0981
ATC TV09	OP_TV2	BOSCO CAVALIER		8,7311	0,0752	8,6559
ATC TV09	OP_TV5	BOSCO DI OLME'		27,6786	0,1268	27,5518
CA TV08	OP_TV23	MOSTACCIN		4,2511	0,3030	3,9482
CA TV11	OP_TV10	CORPON		142,3186	0,2556	142,0630
CA TV11	OP_TV13	DON BOSCO		16,2643	1,7205	14,5438
CA TV17	OP_TV18	GARZAIA 1		6,2579	0,0000	6,2579
CA TV19	OP_TV19	GARZAIA 2		0,0712	0,0000	0,0712
CA TV25	OP_TV17	FONTANE BIANCHE S.		43,9001	0,1081	43,7920
CA TV27	OP_TV8	CASTELBRANDO 1		33,7069	0,0576	33,6493
CA TV28	OP_TV27	SAN BOLDO		165,1718	6,0045	159,1672
CA TV28	OP_TV9	CASTELBRANDO 2		31,1922	2,1499	29,0423
CA TV29	OP_TV20	LAGHI DI REVINE 1		41,3833	0,1485	41,2349
CA TV30	OP_TV21	LAGHI DI REVINE 2		31,6619	0,3039	31,3579
CA TV31	OP_TV11	DEI CANAI		103,7815	0,0000	103,7815
CA TV31	OP_TV12	DEL MORTO		85,4565	2,1023	83,3542
CA TV31	OP_TV22	LAGO RESTELLO		17,1011	3,3908	13,7103
CA TV31	OP_TV38	OP MONTEBELLO 1		15,0261	0,3054	14,7208
CA TV31	OP_TV39	OP MONTEBELLO 2		32,3857	0,1151	32,2706
CA TV34	OP_TV26	PIZZOCON		111,9417	4,5231	107,4186
CA TV38	OP_TV28	SAN DANIELE		9,9834	0,0069	9,9765
Provincia di Riferimento: Venezia						
ATC VE01	OP_VE13	BOSCO ZACCHI		0,8504	0,0030	0,8450
ATC VE01	OP_VE25	FOCE DEL TAGLIAMENTO		329,0150	2,6710	325,5000
ATC VE01	OP_VE27	GRAVE DI MALAFESTA		136,5319	12,9500	123,2000
ATC VE01	OP_VE32	PRATI DELLE PARS		2,7533	0,0020	2,7460
ATC VE01	OP_VE38	VALLE VECCHIA		825,9570	14,4700	810,0000
ATC VE01	OP_VE4	BOLDARA		53,2038	17,6900	35,4200
ATC VE01	OP_VE54	OP VALLE PERERA PELLEGRINI		94,4612	0,4906	93,9706
ATC VE01	OP_VE6	BOSCO DI ALVISOPOLI		20,0853	5,9000	14,1500
ATC VE01	OP_VE9	BOSCO DI LISON		23,6082	1,0980	22,4700
ATC VE02	OP_VE2	ANSE DEL PIAVE		175,0009	0,4590	174,3000
ATC VE02	OP_VE24	FOCE DEL PIAVE		275,6983	29,1900	245,5000
ATC VE02	OP_VE39	VASCHE DI CEGGIA		11,1774	1,3940	9,7690
ATC VE02	OP_VE5	BOSCHETTO ZANAZZO		3,5994	0,2430	3,3510
ATC VE03	OP_VE10	BOSCO DI MESTRE		179,9356	13,1600	166,6000
ATC VE03	OP_VE12	BOSCO OSELLINO		12,0841	0,0800	11,9900
ATC VE03	OP_VE18	CAVE DEL PRAELLO		59,2835	0,5590	58,6600
ATC VE03	OP_VE19	CAVE DI GAGGIO NORD		104,5612	8,1360	96,3100
ATC VE03	OP_VE20	CAVE DI LUNEO		5,1470	0,0120	5,1300

840

1.4 SET. 2022

Allegato A al Decreto n. del

4 di



ID ATC/CA	ID OASI	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27	Lordo	Tare	Netto
ATC VE03	OP_VE21	CAVE DI MARTELLAGO		63,6894	0,8270	62,8100
ATC VE03	OP_VE22	CAVE DI NOALE		86,2781	14,7000	71,5100
ATC VE03	OP_VE23	CAVE DI SALZANO		78,2789	1,9940	76,2200
ATC VE03	OP_VE33	SAN GIULIANO 1		75,0655	26,0900	48,9000
ATC VE03	OP_VE8	BOSCO DI CARPENEDO		102,5775	24,9500	77,5300
ATC VE04	OP_VE11	BOSCO NORDIO		225,8288	21,0600	204,5000
ATC VE04	OP_VE14	CA' PASQUA		187,6508	16,8600	170,6000
ATC VE04	OP_VE26	FOCE DELL'ADIGE		354,0272	68,4900	285,1000
ATC VE04	OP_VE30	PALUDE LE MARICE		81,0166	2,2030	78,7500
ATC VE05	OP_VE1	ALBERONI		211,2475	50,5200	160,4000
ATC VE05	OP_VE15	CA' ROMAN		65,5841	7,1390	58,3800
ATC VE05	OP_VE16	CASSA DI COLMATA A		203,0203	0,0310	202,8000
ATC VE05	OP_VE17	CASSA DI COLMATA D/E		472,8412	1,0650	471,3000
ATC VE05	OP_VE28	LA CURA		1.135,6027	13,4400	1.120,0000
ATC VE05	OP_VE29	LAGUNA SUD	#####		26,9100	#####
ATC VE05	OP_VE3	BOCCA DI LIDO		674,5285	43,2400	630,6000
ATC VE05	OP_VE31	PINETE E DUNE DEL CAVALLINO		603,1662	407,9000	193,8000
ATC VE05	OP_VE34	SAN GIULIANO 2		2.368,2041	147,4000	2.218,0000
ATC VE05	OP_VE35	SAN NICOLO'		55,8552	24,4400	31,3100
ATC VE05	OP_VE36	TESSERA		132,2257	52,7800	79,2900
ATC VE05	OP_VE37	VALLE AVERTO		519,6539	4,2710	514,9000
ATC VE05	OP_VE58	OP CA' ZANE		57,3091	2,2840	55,0250
ATC VE05	OP_VE59	LAGUNA SUD 2		263,0053	0,0119	262,9933
ATC VE05	OP_VE63	OP VALLE CONTARINA-TEZZE 1		22,5913	0,0000	22,5913
ATC VE05	OP_VE64	OP VALLE CONTARINA-TEZZE 2		101,2531	0,0000	101,2531
ATC VE05	OP_VE7	BOSCO DI CAMPALTO		6,9250	6,5540	0,3640
ATC VE05	OP_VE76	OP VALLE PALEAZZA SACCHETTA SACCHETTINA 1		89,3842	0,0462	89,3380
ATC VE05	OP_VE77	OP VALLE PALEAZZA SACCHETTA SACCHETTINA 2		23,0725	0,2380	22,8346
ATC VE05	OP_VE78	OP VALLE PALEAZZA SACCHETTA SACCHETTINA 3		75,4183	0,4938	74,9246
ATC VE05	OP_VE79	OP VALLE CA' DA RIVA (DETTA VALLE PERINI) 2		109,2311	0,0487	109,1824
Provincia di Riferimento: Vicenza						
ATC VI01	OP_VI12	LUPIA - SANDRIGO		45,7357	3,4320	42,2900
ATC VI01	OP_VI3	CASTIGLIERI		119,8862	0,0030	119,8000
ATC VI01	OP_VI34	OP GAMBELLARA 1		82,8948	32,7426	50,1220
ATC VI02	OP_VI10	LAGO DI FIMON		120,4821	7,0640	113,3000
ATC VI02	OP_VI11	LUMIGNANO		115,7162	8,1970	107,4000
ATC VI02	OP_VI23	STAGNI DI CASALE - MONTE CUCCO		1.179,2402	319,7000	859,1000
ATC VI02	OP_VI33	OP BELVEDERE DI ALONTE		19,7493	0,6027	19,1465
CA VI01	OP_VI2	CASOLINE		147,6879	0,0330	147,6000
CA VI02	OP_VI17_1	MONTE PRAIFORA' 1		456,4827	1,3291	455,1535



Allegato A al Decreto n. **840** del **14 SET. 2022** 5 di 6



ID ATC/CA	ID OASI	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27	Lordo	Tare	Netto
CA VI02	OP_VI19	PORTE DEL TORARO		248,3551	4,8230	243,5000
CA VI02	OP_VI28	VALLE DELLA SOLA		252,9842	4,5130	248,4000
CA VI03	OP_VI24_3	VAL D'ASSA 3		149,2651	0,7822	148,4829
CA VI03	OP_VI7	COL MANDRE		151,4925	0,3740	151,0000
CA VI04	OP_VI1	BOSCO LONGALAITA		203,7249	1,0290	202,6000
CA VI04	OP_VI15	MONTE ORTIGARA		354,0654	1,1640	352,8000
CA VI04	OP_VI16	MONTE PALO		307,1588	0,0560	307,0000
CA VI04	OP_VI18_1	PIANA DI MARCESINA 1		23,4719	0,0000	23,4719
CA VI04	OP_VI20	PRA' TEDESCHI		75,6659	0,0060	75,6400
CA VI04	OP_VI24_4	VAL D'ASSA 4		46,5510	0,0150	46,5360
CA VI04	OP_VI32	ZINGARELLA - COLOMBARA		439,9341	0,2220	439,6000
CA VI04	OP_VI4	CIMA PORTULE		494,5913	9,4740	485,0000
CA VI04	OP_VI8	CORNO DI CAMPO BIANCO		296,6996	0,4800	296,1000
CA VI04	OP_VI9	DUBIELLO		238,6832	0,0890	238,5000
CA VI05	OP_VI14	MONTE CASTELGOMBERTO		339,9580	0,3640	339,4000
CA VI05	OP_VI18_2	PIANA DI MARCESINA 2		3,0715	0,0034	3,0681
CA VI05	OP_VI25	VAL DI NOS		78,9668	0,0000	78,9400
CA VI05	OP_VI26_1	VAL GADENA 1		645,0860	10,5876	634,4987
CA VI05	OP_VI27	VALBRENTA		514,0322	32,4900	481,3000
CA VI05	OP_VI29	VALLE DI CAMPOMULO		305,6479	3,7540	301,8000
CA VI06	OP_VI13	MONTE CAINA		366,9289	5,0340	361,7000
CA VI06	OP_VI26_2	VAL GADENA 2		184,7960	0,0514	184,7448
CA VI07	OP_VI30	VALLE DI SAN LORENZO		233,7592	11,8600	221,8000
CA VI07	OP_VI31	VALLE DI SANTA FELICITA		253,5396	2,2960	251,1000
CA VI07	OP_VI5	CISMON		1.080,7954	58,1200	1.022,0000
CA VI07	OP_VI6	COL CALZERON		25,5899	18,6900	6,8840
CA VI08	OP_VI17_2	MONTE PRIAFORA' 2		57,5069	0,0011	57,5058
CA VI08	OP_VI21	SLAVINON		114,6829	4,1900	110,4000
CA VI09	OP_VI22	SPITZ TONEZZA		242,4983	5,0640	237,4000
CA VI09	OP_VI24_9	VAL D'ASSA 9		31,6786	0,0000	31,6786
Provincia di Riferimento: Verona						
ATC VR01	OP_VR16	LAGHETTO DEL FRASSINO		187,6137	38,2969	149,3168
ATC VR01	OP_VR17_	LAGO DI GARDA NORD 1		179,0729	5,7394	173,3334
ATC VR01	OP_VR18	LAGO DI GARDA SUD		1.110,9738	8,6016	1.102,3722
ATC VR01	OP_VR21	MONTE LUPPIA		341,5542	54,7336	286,8205
ATC VR01	OP_VR23	MONTE MOSCAL		25,4533	1,7759	23,6775
ATC VR01	OP_VR29	PONTON		87,3586	17,6897	69,6689
ATC VR01	OP_VR3	BOSCO AL MANTICO		50,6516	0,4241	50,2274
ATC VR01	OP_VR32	ROCCA DEL GARDA		122,3894	8,7565	113,6329
ATC VR01	OP_VR8	CORDESPIN-CANALE		192,9246	2,7984	190,1262
ATC VR02	OP_VR14	LA MUSELLA		358,8090	32,6669	326,1422
ATC VR02	OP_VR28	PARCO DELL'ADIGE		645,0157	139,3094	505,7061
ATC VR02	OP_VR36	VAJO GALINA-BORAGO		865,8407	157,8073	708,0322
ATC VR03	OP_VR20	MONTE BIANCO		67,4755	65,6598	1,8157

Allegato A al Decreto n. **840** del**14 SET. 2022**

6 di 6



ID ATC/CA	ID OASI	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27			
				Lordo	Tare	Netto
ATC VR03	OP_VR22	MONTE MAMAOR		62,2963	60,7960	1,5004
ATC VR03	OP_VR24	MONTE VENTO		42,2242	41,5255	0,6987
ATC VR03	OP_VR35	VACCALDO		18,2199	0,6334	17,5865
ATC VR04	OP_VR11	GARZAIA CICOGNE		58,3265	3,2574	55,0691
ATC VR04	OP_VR2_1	BONAVIGO-ROVERCHIARA 1		72,2176	0,0000	72,2176
ATC VR04	OP_VR30	PONZILOVO		75,2199	12,8495	62,3704
ATC VR04	OP_VR31	RIVALUNGA		159,1951	6,2937	152,9014
ATC VR04	OP_VR33	SCARDEVARA-ZERPA		91,6060	0,5960	91,0100
ATC VR04	OP_VR9	FENILETTO-VALLESE		50,4563	0,0346	50,4217
ATC VR05	OP_VR15	LA TROTARA		48,7512	5,1145	43,6368
ATC VR05	OP_VR25	PALUDE BUSATELLO		657,2498	3,0416	654,2087
ATC VR05	OP_VR26_	PALUDE DEL BRUSA'-VALLETTE 1		65,2669	1,5633	63,7035
ATC VR05	OP_VR27	PALUDE PELLEGRINA		177,0352	12,2368	164,7984
ATC VR05	OP_VR34	TARTARO-VAL TONDA		42,7737	0,5587	42,2150
ATC VR05	OP_VR37	VALLI DEL MENAGO		56,6334	28,1141	28,5194
ATC VR06	OP_VR1	ANGIARI		149,5482	11,9113	137,6370
ATC VR06	OP_VR12	GARZAIA DEL FENILON		32,2760	0,3101	31,9658
ATC VR06	OP_VR13	GOLENA DEGLI AIRONI		299,4154	15,3455	284,0698
ATC VR06	OP_VR2_2	BONAVIGO-ROVERCHIARA 2		86,3749	0,0000	86,3749
ATC VR06	OP_VR26_	PALUDE DEL BRUSA'-VALLETTE 2		240,1977	11,6595	228,5380
ATC VR06	OP_VR4	BOSCO TARTARO		113,7038	13,6716	100,0323
ATC VR06	OP_VR42	LE VALLETTE		31,5879	23,8594	7,7286
ATC VR06	OP_VR5	BUSSP ROSTA		62,5564	0,0867	62,4696
CA VR01	OP_VR17_	LAGO DI GARDA NORD 2		100,3019	6,3056	93,9963
CA VR01	OP_VR19_	MONTE BALDO 1		135,8125	11,0359	124,7766
CA VR02	OP_VR17_	LAGO DI GARDA NORD 5		57,2495	1,8418	55,4078
CA VR02	OP_VR19_	MONTE BALDO 2		507,4656	57,1833	450,2823
CA VR03	OP_VR10	FERRARA MONTE BALDO		59,8558	5,7420	54,1140
CA VR03	OP_VR19_	MONTE BALDO 3		222,7602	0,3327	222,4275
CA VR05	OP_VR19_	MONTE BALDO 4		357,3490	0,2816	357,0674
CA VR05	OP_VR40	OP TENUTA DEI CERVI 1		16,9579	0,0777	16,8801
CA VR05	OP_VR41	OP TENUTA DEI CERVI 2		10,3261	0,0151	10,3111
CA VR06	OP_VR17_	LAGO DI GARDA NORD 6		106,2182	1,6545	104,5637
CA VR08	OP_VR19_	MONTE BALDO 5		182,9535	0,5518	182,4018

(Codice interno: 485063)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 841 del 14 settembre 2022

**Individuazione ai fini dell'istituzione delle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) in attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2. articolo 11, commi 1 e 3, Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50.**

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, sono individuate ai fini dell'istituzione le Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) individuate dal Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027), approvato con L.R. n. 2/2022, così come previsto all'art. 11, commi 1 e 3, della L.R. n. 50/1993.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"* ed in particolare l'articolo 11 "Aree" che alla lettera d) del secondo comma dispone che i Direttori di Area svolgano compiti di coordinamento, direzione e controllo della gestione delle strutture organizzative sottordinate, ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;

VISTO l'articolo 8 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, così come modificato dall'articolo 1 della Legge regionale 8 agosto 2017, n. 27, che dispone in merito alla pianificazione faunistico-venatoria regionale;

VISTO l'art. 10 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, commi 1 e 2, che assegna alle regioni (e alle province) il compito di realizzare la pianificazione faunistico-venatoria del territorio agro-silvo-pastorale, mediante la destinazione differenziata del territorio, al fine del conseguimento della densità ottimale e alla conservazione della fauna selvatica mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio;

VISTI i successivi commi 3, 4, 5 e 6, del soprammenzionato articolo 10 della L. n. 157/1992, con i quali vengono definite, le quote minime di territorio regionale da destinare a protezione, a caccia riservata a gestione privata e a forme di gestione programmata della caccia;

VISTO l'articolo 8 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 ad oggetto "*Pianificazione faunistico-venatoria regionale*", con il quale, in particolare, al comma 4, stabilisce che "*Nel piano, il territorio soggetto a pianificazione faunistico-venatoria, è destinato, per una quota non inferiore al 20 per cento e non superiore al 30 per cento, a protezione della fauna selvatica, fatta eccezione per il territorio della zona faunistica delle Alpi, che è destinato a protezione nella percentuale dal 10 al 20 per cento (...)*";

VISTO l'articolo 11, commi 1 e 3, della L.R. n. 50/1993 che regola l'istituzione delle Z.R.C. destinate alla riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale ed alla cattura della stessa per l'immissione sul territorio in tempi e condizioni utili all'ambientamento, fino alla ricostituzione e alla stabilizzazione della densità faunistica ottimale per il territorio;

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 ad oggetto "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*, con particolare riferimento all'Allegato C, Appendice 1 "*Report analitico recante la individuazione del Territorio agro-silvo-pastorale (TASP) e la percentuale di territorio di protezione della fauna selvatica*" e all'Allegato C, Appendice 2A, Volume 1 e Volume 2 (cartografie che individuano la conterminazione delle Zone di Ripopolamento e Cattura);

CONSIDERATO, in particolare, che nei sopracitati documenti del PFVR 2022-2027, per ciascun territorio provinciale di Treviso, Vicenza, Verona, Padova, Venezia e Rovigo, sono stati individuate cartograficamente le singole Z.R.C., attribuendo a ciascuna di esse un codice identificativo (ID Istituto Venatorio) contenente delle informazioni riguardanti il tipo di istituto, la provincia di riferimento e la relativa numerazione;

VISTO il DDR n. 777 del 25 agosto 2022 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie relative alle domande di opposizione all'istituzione delle Z.R.C., nell'ambito delle previsioni del Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027 e in applicazione a quanto stabilito dall'articolo 10, commi 13, 14, 15, 16 e 17 della Legge n. 157/1992, dall'articolo 11, comma 3, della L.R. n. 50/1993 e dal DDR n. 146 del 18 febbraio 2022;

CONSIDERATO che la Giunta regionale con propria deliberazione individuerà il soggetto responsabile della gestione della Z.R.C. e fisserà gli elementi e gli obiettivi gestionali, assetto ed ordinamenti colturali con particolare riferimento alla vulnerabilità delle colture, alle misure di prevenzione già presenti e alla programmazione degli interventi di prevenzione dei danni, degli interventi di miglioramento ambientale, dei censimenti faunistici, delle catture e degli interventi di controllo della fauna selvatica, nonché lo schema di convenzione di affidamento così come previsto nella Relazione al PFVR 2022-2027, Allegato C, Paragrafo 10;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare ai fini dell'istituzione le Zone di Ripopolamento e Cattura, così come nominalmente e cartograficamente individuate nel Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) approvato con L.R. n. 2/2022, con riferimento all'Allegato C, appendice 1 "Report analitico recante la individuazione del Territorio agro-silvo-pastorale (TASP) e la percentuale di territorio di protezione della fauna selvatica" e all'Allegato C, Appendice 2A, Volume 1 e Volume 2 (cartografie che individuano la conterminazione delle Z.R.C.) della medesima legge;
3. di approvare l'elenco delle Z.R.C. individuate precedente punto 2, suddiviso per ciascun territorio provinciale di appartenenza, contenuto all'Allegato A al presente decreto, facente parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammissibile alternativamente il ricorso al Capo dello Stato entro i termini e con le modalità di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 o il ricorso al T.A.R. del Veneto entro i termini e con le modalità di cui al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale


 Allegato A al Decreto n. **841** del **14 SET. 2022**

1 di 11

ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27		
			Lordo	Tare	Netto
Provincia di Riferimento: Padova					
ATC PD01	ZRC_PD1	ARMEDOLA	61,1444	7,2499	53,8945
ATC PD01	ZRC_PD10	BRENTELLA	122,6515	23,8093	98,8421
ATC PD01	ZRC_PD13	BUSIAGO	208,9028	28,9202	179,9826
ATC PD01	ZRC_PD17	CAMPAGNALTA	53,7441	5,8475	47,8966
ATC PD01	ZRC_PD19	CAMPANELLO	103,6332	6,9174	96,7159
ATC PD01	ZRC_PD21	CHIERICATI	55,0958	3,5738	51,5223
ATC PD01	ZRC_PD22	CONTARINI	87,1828	2,2700	84,9128
ATC PD01	ZRC_PD24	DORANA	52,8865	6,0005	46,8859
ATC PD01	ZRC_PD35	GRANTORTO	44,3678	3,6248	40,7427
ATC PD01	ZRC_PD56	PERSEGARA	82,3743	5,6053	76,7690
ATC PD01	ZRC_PD57	PIERETTO	58,9252	4,9656	53,9596
ATC PD01	ZRC_PD65	SARDENA	58,3709	0,8294	57,5415
ATC PD01	ZRC_PD70	TRON	62,4558	3,9266	58,5293
ATC PD01	ZRC_PD77	VILLA KERIAN	126,4023	5,3065	121,0957
ATC PD01	ZRC_PD81	VOLPE	53,1953	1,5697	51,6254
ATC PD01	ZRC_PD85	LIMENA	127,2775	24,9928	102,2847
ATC PD01	ZRC_PD86	OLMEO	686,8928	203,3462	483,5460
ATC PD01	ZRC_PD88	PADOVA OVEST	511,2426	175,4209	335,8222
ATC PD02	ZRC_PD138	ABANO MONTEGROTTO 2	344,7587	134,1689	210,5897
ATC PD02	ZRC_PD139	SELVAZZANO CALDON	186,3869	58,2421	128,1447
ATC PD02	ZRC_PD14	CA' BRAGGIAN	213,8882	17,1453	196,7429
ATC PD02	ZRC_PD140	GOLENA DEI SABBIONARI (SELVAZZANO DENTRO)	92,0608	0,1416	91,9192
ATC PD02	ZRC_PD18	CAMPAGNAZZA PAJETTE	535,2190	33,4459	501,7729
ATC PD02	ZRC_PD30	FRATTESINA	534,7375	13,3203	521,4172
ATC PD02	ZRC_PD36	GRANZA	224,2058	12,7371	211,4686
ATC PD02	ZRC_PD37	GROMPE	268,3353	32,8741	235,4613
ATC PD02	ZRC_PD39	LA CAMPAGNOLA	151,6386	9,3893	142,2494
ATC PD02	ZRC_PD40	LAVACCI	752,2589	56,6163	695,6424
ATC PD02	ZRC_PD45	LUSIA	113,8140	10,1121	103,7019
ATC PD02	ZRC_PD46	MARABIA	63,9367	4,4591	59,4776
ATC PD02	ZRC_PD5	BOARA PISANI	481,5646	32,4466	449,1181
ATC PD02	ZRC_PD50	MONTAGNANA	340,7896	47,4703	293,3193
ATC PD02	ZRC_PD54	OSPEDALETTO	319,4090	16,6079	302,8008
ATC PD02	ZRC_PD63	SABBIONARA	171,7934	14,7142	157,0791
ATC PD02	ZRC_PD72	VAL VECCHIA - VAL NUOVA	674,2741	19,1402	655,1339
ATC PD02	ZRC_PD73	VALGRANDE	434,5696	12,5118	422,0576
ATC PD02	ZRC_PD74	VALLI	202,8099	8,0275	194,7824
ATC PD02	ZRC_PD75	VEGGIANO	431,8200	43,8449	387,9751

Allegato A al Decreto n. **841** del **14 SET. 2022**



ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27	2022/11	
				Lordo	Tare Netto
ATC PD02	ZRC_PD76	VEGRI		242,8330	30,4156 212,4174
ATC PD02	ZRC_PD80	VISENTINA		281,6573	15,0221 266,6352
ATC PD02	ZRC_PD82	ABANO		475,4854	142,8668 332,6185
ATC PD02	ZRC_PD84	CADEASSE		85,9266	13,1945 72,7319
ATC PD02	ZRC_PD87	OSPEDALETTO 2		233,5939	90,4591 143,1349
ATC PD03	ZRC_PD44	LEVADA		263,8715	58,6008 205,2709
ATC PD03	ZRC_PD48	MOLINETTO		93,0823	8,6928 84,3894
ATC PD03	ZRC_PD52	MUSON		55,3732	7,3217 48,0515
ATC PD03	ZRC_PD69	TREBASELEGHE		100,7434	6,2631 94,4804
ATC PD04	ZRC_PD137	ABANO MONTEGROTTO 1		913,2888	305,9560 607,3241
ATC PD04	ZRC_PD15	CA' GIOVANNELLI		388,9088	13,5348 375,3739
ATC PD04	ZRC_PD2	BACCHIGLIONE DESTRA		426,3945	62,3358 364,0588
ATC PD04	ZRC_PD20	CARPANEDO		228,8395	33,5594 195,2803
ATC PD04	ZRC_PD23	COROLLO		869,7586	116,4505 753,3081
ATC PD04	ZRC_PD41	LE MARDEVEIE		180,7887	16,4639 164,3247
ATC PD04	ZRC_PD43	LE VALLI		395,6134	34,2688 361,3445
ATC PD04	ZRC_PD51	MORARO		504,5590	53,4569 451,1020
ATC PD04	ZRC_PD55	PALTANA		353,6594	35,6389 318,0202
ATC PD04	ZRC_PD58	PONTEMANCO		240,4173	17,9747 222,4426
ATC PD04	ZRC_PD60	PREJON		465,9939	43,6556 422,3384
ATC PD04	ZRC_PD62	S.LUCA		678,7770	44,7352 634,0417
ATC PD04	ZRC_PD64	SALVAN		314,6574	35,9114 278,7460
ATC PD04	ZRC_PD68	TRE PONTI		407,3189	39,4288 367,8899
ATC PD04	ZRC_PD7	BOSCHI		100,2066	10,6687 89,5379
ATC PD04	ZRC_PD71	VAL CORBA		322,0446	40,2594 281,7853
ATC PD04	ZRC_PD83	CA' RASI		93,7585	21,6075 72,1509
ATC PD04	ZRC_PD9	BRAGALEO		383,9781	49,7157 334,2623
ATC PD05	ZRC_PD12	BRUSADURE		411,1189	50,5543 360,5655
ATC PD05	ZRC_PD25	DUE CANALI		280,4761	24,1980 256,2778
ATC PD05	ZRC_PD28	FOGOLANA		285,5679	11,5227 274,0449
ATC PD05	ZRC_PD29	FRAPIERO		403,7440	39,8910 363,8530
ATC PD05	ZRC_PD3	BACCHIGLIONE SINISTRA		527,7468	63,1244 464,6226
ATC PD05	ZRC_PD31	GALVANO		362,7882	26,5167 336,2716
ATC PD05	ZRC_PD4	BARBEGARA		765,4053	60,5596 704,8460
ATC PD05	ZRC_PD42	LE VALLETTE		321,9714	25,0383 296,9334
ATC PD05	ZRC_PD6	BORESSE		411,1397	64,5197 346,6199
ATC PD05	ZRC_PD8	BOSCO DI VIA BREO		91,1287	12,8894 78,2395
ATC PD06	ZRC_PD11	BRONZOLA		53,5800	5,3880 48,1920
ATC PD06	ZRC_PD26	FANO KOEN		61,6412	6,2580 55,3831
ATC PD06	ZRC_PD27	FIUMICELLO		63,2595	4,0451 59,2144
ATC PD06	ZRC_PD32	GHEBO		52,1733	4,2698 47,9034
ATC PD06	ZRC_PD38	GUIZZE		103,6487	14,4280 89,2207
ATC PD06	ZRC_PD47	MEIANIGA		51,9044	7,8933 44,0111
ATC PD06	ZRC_PD49	MOLINI		56,6724	3,7537 52,9186

841

14 SET. 2022

Allegato A al Decreto n. del

3 di 11



ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV/2022/27		
			Lordo	Tare	Netto
ATC PD06	ZRC_PD53	MUSON VECCHIO	50,3790	6,8187	43,5603
ATC PD06	ZRC_PD59	PRATI	56,2502	3,3056	52,9446
ATC PD06	ZRC_PD61	S.EUFEMIA	62,5029	6,6743	55,8286
ATC PD06	ZRC_PD66	SCUOLA	57,3325	9,5563	47,7761
ATC PD06	ZRC_PD67	STRAELLE	57,5886	4,2642	53,3244
ATC PD06	ZRC_PD78	VILLA RAPPÀ	59,7530	5,1345	54,6185
ATC PD06	ZRC_PD89	VIGODARZERE	125,8433	24,6013	101,2421
Provincia di Riferimento: Rovigo					
ATC RO01	ZRC_RO1	AQUILA	185,1121	7,2000	177,8000
ATC RO01	ZRC_RO13	CAMPO MARZO	241,8878	19,8800	221,9000
ATC RO01	ZRC_RO14	CAVALIERI	1.403,2440	169,7000	1.233,0000
ATC RO01	ZRC_RO15	CONCADIRAME	459,4495	52,6900	406,5000
ATC RO01	ZRC_RO18	COSTIOLA	143,7753	9,2860	134,4000
ATC RO01	ZRC_RO20	DOLFIN	1.101,0320	55,0800	1.045,0000
ATC RO01	ZRC_RO24	FRASSINELLE	1.076,6583	31,0000	1.045,0000
ATC RO01	ZRC_RO26	GIACCIANO CON BARUCHELLA	209,8406	21,9300	187,8000
ATC RO01	ZRC_RO27	GUERRA	497,3265	12,8900	484,2000
ATC RO01	ZRC_RO28	GURZONE	114,0938	5,8870	108,1000
ATC RO01	ZRC_RO3	ARQUA' POLESINE	402,5915	92,8600	309,5000
ATC RO01	ZRC_RO30	LENDINARA	1.650,2919	285,7000	1.364,0000
ATC RO01	ZRC_RO31	MAROLA	786,9575	24,5600	762,3000
ATC RO01	ZRC_RO34	OCCHIOBELLO	439,0426	47,4500	391,4000
ATC RO01	ZRC_RO35	PALAZZINA	197,0340	23,3500	173,6000
ATC RO01	ZRC_RO38	PIACENTINA	263,3422	47,5700	215,6000
ATC RO01	ZRC_RO4	ARZARELLO	139,7195	13,7400	125,9000
ATC RO01	ZRC_RO43	SALARA	342,7651	45,5800	297,1000
ATC RO01	ZRC_RO46	TRECENTA	280,5848	28,6400	251,8000
ATC RO01	ZRC_RO47	VALLE DELL'OCA	1.601,1816	180,8000	1.420,0000
ATC RO01	ZRC_RO5	BAGNOLO DI PO - STIENTA	1.208,4078	29,6600	1.178,0000
ATC RO01	ZRC_RO51	ZUCCHERIFICIO	390,1531	54,1900	335,8000
ATC RO01	ZRC_RO52	CANARO	446,1413	58,7691	387,3723
ATC RO01	ZRC_RO53	FOGO MORTO	113,3348	10,8081	102,5266
ATC RO01	ZRC_RO57	SABBIONI	166,6624	52,2441	114,4184
ATC RO01	ZRC_RO6	BORNIO	369,4277	10,0500	359,2000
ATC RO01	ZRC_RO7	BOSCO	306,4724	8,9700	297,4000
ATC RO01	ZRC_RO8	BOVAZECCHINO	84,5847	4,3950	80,1700
ATC RO02	ZRC_RO10	CA' NEGRA	262,7656	3,8380	258,7000
ATC RO02	ZRC_RO12	CAMPAGNAZZE	373,6943	13,9600	359,5000
ATC RO02	ZRC_RO19	CRESPINO	842,8817	43,5000	798,9000
ATC RO02	ZRC_RO22	DRAGONZO	349,7290	46,2000	303,2000
ATC RO02	ZRC_RO23	FASANA	1.972,3924	76,3900	1.894,0000
ATC RO02	ZRC_RO32	MAZZORNO	110,8980	6,6450	104,1000
ATC RO02	ZRC_RO37	PETTORAZZA PETROBELLI	309,0430	13,6500	295,1000
ATC RO02	ZRC_RO39	PONSIONANZA	243,2954	6,1710	236,9000

Allegato A al Decreto n. **841** del **14 SET. 2022**

4 di 11



ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da	PFV/RV. 2022/27	Lordo	Tare	Netto
ATC RO02	ZRC_RO42	S. MARTINO			938,6269	52,3400	885,7000
ATC RO02	ZRC_RO48	VILLADOSE			1.016,5717	42,2900	973,6000
ATC RO02	ZRC_RO49	VILLANOVA MARCHESANA			624,1399	37,6000	586,1000
ATC RO02	ZRC_RO54	GRIGNANO			361,9415	39,4196	322,5219
ATC RO02	ZRC_RO55	OSPEDALE			90,8249	4,5442	86,2806
ATC RO02	ZRC_RO56	ROVIGO			270,2822	69,8423	200,4398
ATC RO03	ZRC_RO11	CA' VENIER			393,9480	1,4000	392,1000
ATC RO03	ZRC_RO16	CORBOLA			136,5479	8,5060	127,9000
ATC RO03	ZRC_RO17	CORNERINA			237,3526	27,1200	210,0000
ATC RO03	ZRC_RO2	ARIANO			512,8036	24,4800	487,9000
ATC RO03	ZRC_RO21	DOSSI			196,8341	9,6330	187,0000
ATC RO03	ZRC_RO25	FRATERNA			449,5795	2,1740	446,9000
ATC RO03	ZRC_RO29	LA VALLE			1.557,9768	15,8500	1.540,0000
ATC RO03	ZRC_RO33	OCA			304,6662	3,1610	301,2000
ATC RO03	ZRC_RO36	PASCOLON			191,1712	10,4600	180,5000
ATC RO03	ZRC_RO40	PORTESINE BOCCAVECCHIA			163,1174	1,3350	161,6000
ATC RO03	ZRC_RO41	RAMELLO			140,3267	21,3000	118,9000
ATC RO03	ZRC_RO44	SEGA'			160,0092	1,0870	158,7000
ATC RO03	ZRC_RO45	TAGLIO DI PO			397,2321	13,8000	383,0000
ATC RO03	ZRC_RO50	VILLAREGIA			818,5358	6,7580	811,0000
ATC RO03	ZRC_RO9	CA' CAPPELLO			229,4056	5,2880	223,9000
Provincia di Riferimento: Treviso							
ATC TV01	ZRC_TV117	SPINEDA			200,3330	29,1300	171,2030
ATC TV01	ZRC_TV133	CASELLE SARETTA			193,4334	72,8691	120,5644
ATC TV01	ZRC_TV6	BANDIERON			378,0073	65,6500	312,3573
ATC TV01	ZRC_TV61	LE TOFANE			413,0641	90,6700	322,3941
ATC TV01	ZRC_TV88	PERER			414,2173	79,8400	334,3773
ATC TV01	ZRC_TV92	POGGIANA			506,7382	104,7000	402,0382
ATC TV01	ZRC_TV99	RASPA			388,3298	98,4700	289,8598
ATC TV02	ZRC_TV109	SAN FLORIANO			156,0451	38,0300	118,0151
ATC TV02	ZRC_TV138	BARCON 2			104,5664	12,2308	92,3356
ATC TV02	ZRC_TV7	BARCON			431,8136	65,2300	366,5836
ATC TV02	ZRC_TV79	MUSONELLO			1.444,5148	342,3000	1.102,2148
ATC TV03	ZRC_TV128	VISNADELLO 1			238,0451	78,5500	159,4951
ATC TV03	ZRC_TV132	BOSCO DEL RESPIRO			127,2810	46,7443	80,5369
ATC TV03	ZRC_TV135	ISTRANA			32,0887	11,4306	20,6581
ATC TV03	ZRC_TV136	PADERNO			74,4040	24,8182	49,5860
ATC TV03	ZRC_TV137	SALA DI CAMPAGNA			136,5857	47,9747	88,6120
ATC TV03	ZRC_TV43	FALZE'			630,4788	203,2000	427,2788
ATC TV03	ZRC_TV44	FELTRINA			297,6222	126,8000	170,8222
ATC TV03	ZRC_TV48	GRILLO			125,7663	34,7600	91,0063
ATC TV03	ZRC_TV59	LE CORTI			253,3973	83,9600	169,4373
ATC TV03	ZRC_TV73	MAURE			204,5732	34,7200	169,8532
ATC TV03	ZRC_TV89	PEZZAN			363,9005	276,6000	87,3005



Allegato A al Decreto n. **841** del **14 SET. 2022**

5 di 11



ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV.2022/27		
			Lordo	Tare	Netto
ATC TV03	ZRC_TV93	PORCELLENZO	496,0991	99,6600	396,4391
ATC TV03	ZRC_TV94	POSTUMIA	2.361,9152	625,7000	1.736,2152
ATC TV04	ZRC_TV102	RIGOLO	100,1716	21,6600	78,5116
ATC TV04	ZRC_TV112	SCHIAVONIA	438,0959	98,8200	339,2759
ATC TV04	ZRC_TV130	ZERMANSON 1	124,5893	9,9040	114,6853
ATC TV04	ZRC_TV131	ZERMANSON 2	154,5987	62,7000	91,8987
ATC TV04	ZRC_TV31	CONDULMER	116,6232	12,0700	104,5532
ATC TV04	ZRC_TV32	CONSCIO	167,1232	28,8600	138,2632
ATC TV04	ZRC_TV39	DIANA	130,3251	22,0500	108,2751
ATC TV04	ZRC_TV60	LE GRAZIE	311,9608	88,1000	223,8608
ATC TV04	ZRC_TV71	MAROCCO	327,3815	133,2000	194,1815
ATC TV04	ZRC_TV8	BARROLLO - SERVA	323,3553	106,0000	217,3553
ATC TV04	ZRC_TV91	PIOVEGA	186,2337	30,4400	155,7937
ATC TV05	ZRC_TV10	BERTI 1	58,2801	6,7740	51,5061
ATC TV05	ZRC_TV118	STORGA	219,4882	51,8900	167,5982
ATC TV05	ZRC_TV122	TINCA	31,8142	14,5300	17,2842
ATC TV05	ZRC_TV125	VALLIO-MEOLO	1.166,1220	190,0000	976,1220
ATC TV05	ZRC_TV134	FONTANE BIANCHE 2	44,9621	21,5846	23,3773
ATC TV05	ZRC_TV18	CARBONERA	75,6255	26,6600	48,9655
ATC TV05	ZRC_TV45	FONTANE BIANCHE	106,0283	31,3800	74,6483
ATC TV05	ZRC_TV5	BANDIE	149,7432	41,6700	108,0732
ATC TV05	ZRC_TV58	LE CAMPAGNE	256,7280	38,7400	217,9880
ATC TV05	ZRC_TV74	MEDIOPIAVE 1	1.241,9934	201,2000	1.040,7934
ATC TV05	ZRC_TV78	MONTI	404,2441	56,3700	347,8741
ATC TV05	ZRC_TV80	ONESTI	115,8670	25,0000	90,8670
ATC TV06	ZRC_TV11	BERTI 2	98,6191	6,7940	91,8251
ATC TV06	ZRC_TV110	SAN PIETRO	38,2520	15,4200	22,8320
ATC TV06	ZRC_TV120	SUSANNA	727,4871	233,8000	493,6871
ATC TV06	ZRC_TV24	CLAUDIA AUGUSTA	105,8849	24,2700	81,6149
ATC TV06	ZRC_TV3	BAGAGGIOLO	104,9000	7,4890	97,4110
ATC TV06	ZRC_TV37	CORREGGIO	580,9322	57,9800	522,9522
ATC TV07	ZRC_TV121	TEMPIO	128,5529	31,1200	97,4329
ATC TV07	ZRC_TV15	CALANDRA	430,5396	105,5000	325,0396
ATC TV07	ZRC_TV16	CALGRANDE	366,8087	91,6200	275,1887
ATC TV07	ZRC_TV25	CODOLO	303,4140	73,7900	229,6240
ATC TV07	ZRC_TV33	CORNER	273,9987	93,7400	180,2587
ATC TV07	ZRC_TV47	GRASSAGA	74,4400	7,5510	66,8890
ATC TV07	ZRC_TV50	LA BORNIA	180,2288	14,2400	165,9888
ATC TV07	ZRC_TV67	MANDRE	400,8138	49,7200	351,0938
ATC TV07	ZRC_TV68	MARCELLO	297,8957	27,5100	270,3857
ATC TV07	ZRC_TV69	MARENO	326,6081	91,9500	234,6581
ATC TV07	ZRC_TV75	MEDIOPIAVE 2	1.137,7895	136,6000	1.001,1895
ATC TV08	ZRC_TV4	BALDIZZA	284,0294	37,7800	246,2494
ATC TV08	ZRC_TV46	FOSSAMARA	446,6596	69,6300	377,0296

Allegato A al Decreto n. **841** del **14 SET. 2022**



6 di 11

ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27		
			Lordo	Tare	Netto
ATC TV08	ZRC_TV9	BASALGHELLE	551,3185	170,5000	380,8185
ATC TV08	ZRC_TV90	PIANZANO	630,3849	204,5000	425,8849
ATC TV09	ZRC_TV100	REDIGOLE	280,2784	23,6900	256,5884
ATC TV09	ZRC_TV13	BRISCHE	344,0099	56,1000	287,9099
ATC TV09	ZRC_TV2	ARZERI 2	40,9239	1,8180	39,1059
ATC TV09	ZRC_TV21	CAVALIER	350,1228	30,6300	319,4928
ATC TV09	ZRC_TV40	DONEGAL	592,7115	67,2000	525,5115
ATC TV09	ZRC_TV52	LA MOROSINA	531,5782	35,6000	495,9782
ATC TV09	ZRC_TV53	LAGHI 1	108,0108	17,5800	90,4308
ATC TV10	ZRC_TV1	ARZERI 1	132,5128	9,3840	123,1288
ATC TV10	ZRC_TV17	CARBONARE	414,7084	38,1700	376,5384
ATC TV10	ZRC_TV19	CASONI	460,1955	82,9900	377,2055
ATC TV10	ZRC_TV42	FAE'	394,8289	87,2300	307,5989
ATC TV10	ZRC_TV86	PARADISO	545,1043	93,9000	451,2043
CA TV01	ZRC_TV111	SAN ROCCO	256,8908	60,0500	196,8408
CA TV01	ZRC_TV139	SAN ROCCO 2	168,7644	84,0216	84,7426
CA TV02	ZRC_TV22	CERLETTI	49,8952	17,0300	32,8652
CA TV02	ZRC_TV38	COSTA	190,8938	42,4400	148,4538
CA TV02	ZRC_TV65	LUCHESCHI	116,8425	16,0300	100,8125
CA TV03	ZRC_TV106	S. SALVATORE	213,1465	15,4000	197,7465
CA TV03	ZRC_TV29	COL DI GUARDA	40,2774	6,3270	33,9504
CA TV03	ZRC_TV76	MERCATELLI	33,0894	17,0500	16,0394
CA TV04	ZRC_TV34	CORNOLERE 1	194,4896	39,8100	154,6796
CA TV04	ZRC_TV35	CORNOLERE 2	82,7261	10,3000	72,4261
CA TV05	ZRC_TV113	SELVA1	216,6008	84,2200	132,3808
CA TV05	ZRC_TV64	LOREDAN	185,2057	69,4000	115,8057
CA TV06	ZRC_TV87	PEDERIVA	256,3548	52,5800	203,7748
CA TV07	ZRC_TV119	SULDER	158,4715	16,3200	142,1515
CA TV08	ZRC_TV12	BOLZON	19,4246	1,4920	17,9326
CA TV08	ZRC_TV129	VOLPI	85,3347	23,5900	61,7447
CA TV08	ZRC_TV72	MARTINAZZO	63,8801	3,9070	59,9731
CA TV09	ZRC_TV105	S. MARTINO	151,5437	57,4000	94,1437
CA TV09	ZRC_TV81	PAGNAN	81,1796	12,8300	68,3496
CA TV10	ZRC_TV124	VAL GIARON	29,7000	1,5610	28,1390
CA TV10	ZRC_TV36	CORNOSEGA	480,4081	12,0000	468,4081
CA TV10	ZRC_TV41	EX CORPON BORSO	49,0804	0,0880	48,9924
CA TV11	ZRC_TV95	PRA' LONG - VIDI	121,2469	52,3300	68,9169
CA TV11	ZRC_TV97	PUSTERNON 1	28,5564	0,0000	28,5564
CA TV12	ZRC_TV126	VILLA FIETTA	58,3041	13,5800	44,7241
CA TV12	ZRC_TV98	PUSTERNON 2	192,2807	3,9203	188,3604
CA TV13	ZRC_TV62	LONGOMUSON	94,3181	26,5100	67,8081
CA TV14	ZRC_TV63	LONGON	97,4642	20,8000	76,6642
CA TV15	ZRC_TV104	ROVER	11,5020	4,3290	7,1730
CA TV15	ZRC_TV28	COL DI DRAGA	48,9238	0,0410	48,8828

Allegato A al Decreto n. 841 del

14 SET. 2022

7 di 11



ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha)		
				Lordo	Tare	Netto
CA TV16	ZRC_TV127	VIRAGO		95,2429	17,2500	77,9929
CA TV16	ZRC_TV82	PALON		17,8369	0,2830	17,5539
CA TV17	ZRC_TV103	RIVALUNGA		213,1258	36,2000	176,9258
CA TV18	ZRC_TV26	COL BRIA		137,1524	6,2400	130,9124
CA TV19	ZRC_TV70	MARIECH		919,2456	3,7470	915,4986
CA TV20	ZRC_TV77	MONTECORNO		202,1329	0,8440	201,2889
CA TV21	ZRC_TV114	SERRAI 1		195,4634	86,7100	108,7534
CA TV21	ZRC_TV115	SERRAI 2		19,2647	1,4850	17,7797
CA TV22	ZRC_TV51	LA CASTELLA		322,9960	99,5600	223,4360
CA TV23	ZRC_TV49	ISOLA DEI MORTI		141,7053	1,5470	140,1583
CA TV23	ZRC_TV83	PALU' 1		262,9481	7,7390	255,2091
CA TV24	ZRC_TV85	PALU' 3		242,8636	21,0100	221,8536
CA TV25	ZRC_TV84	PALU' 2		191,1563	11,7900	179,3663
CA TV26	ZRC_TV20	CASTELLO		177,1372	50,3400	126,7972
CA TV27	ZRC_TV107	S. VIGILIO 1		123,6937	0,5060	123,1877
CA TV27	ZRC_TV123	TRE PONTI		117,8243	6,9110	110,9133
CA TV28	ZRC_TV108	S. VIGILIO 2		109,1187	0,0910	109,0277
CA TV28	ZRC_TV56	LAGHI 4		171,3097	10,0300	161,2797
CA TV29	ZRC_TV54	LAGHI 2		246,5462	40,7400	205,8062
CA TV30	ZRC_TV55	LAGHI 3		116,0489	24,0600	91,9889
CA TV31	ZRC_TV57	LAGO MORTO		702,9183	21,6800	681,2383
CA TV32	ZRC_TV23	CHIADEMA		54,6104	6,1290	48,4814
CA TV32	ZRC_TV96	PRADELLA		159,7522	27,3900	132,3622
CA TV33	ZRC_TV101	REFRONTOLO		148,4760	36,8800	111,5960
CA TV34	ZRC_TV30	COL MENEGUZ		197,0812	23,8500	173,2312
CA TV35	ZRC_TV14	CAL DA BOZ		166,9129	56,3600	110,5529
CA TV36	ZRC_TV27	COL DE LA FRATTA		213,8349	44,2500	169,5849
CA TV37	ZRC_TV66	MALOMBRA		95,7928	36,1200	59,6728
CA TV38	ZRC_TV116	SOPRACASTELLO		91,5822	25,3300	66,2522
Provincia di Riferimento: Venezia						
ATC VE01	ZRC_VE11	CONTARINA		429,6553	12,9993	416,6562
ATC VE01	ZRC_VE12	CORBOLONE-GIAI		335,9676	15,8816	320,0858
ATC VE01	ZRC_VE15	CROSERE		466,5640	14,0525	452,5114
ATC VE01	ZRC_VE17	DESTRA LEMENE		335,3397	7,8705	327,4692
ATC VE01	ZRC_VE2	ASSICURAZIONI GENERALI		960,0355	45,7188	914,3167
ATC VE01	ZRC_VE20	FOSSALTA		553,5564	27,6646	525,8915
ATC VE01	ZRC_VE22	FRANZONA-LAME		727,9424	22,2441	705,6981
ATC VE01	ZRC_VE28	LISON		1.369,7559	48,2837	1.321,4723
ATC VE01	ZRC_VE31	LUGUGNANA-CA' BIANCA		570,7577	14,9669	555,7908
ATC VE01	ZRC_VE32	MARANGO		652,9934	15,8825	637,1107
ATC VE01	ZRC_VE36	PLEROTE-MUSILI		341,1450	27,9396	313,2055
ATC VE01	ZRC_VE37	PRATI NUOVI		275,0803	13,0512	262,0291
ATC VE01	ZRC_VE4	BLESSAGLIA		326,9251	37,8808	289,0445
ATC VE01	ZRC_VE44	SAN GIACOMO		218,9851	40,3303	178,6549

Allegato A al Decreto n. **841** del **14 SET. 2022**

8 di 11



ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27		
			Lordo	Tare	Netto
ATC VE01	ZRC_VE48	SPADACENTA	192,1366	40,3088	151,8278
ATC VE01	ZRC_VE51	TORRESELLA	533,1223	72,0999	461,0223
ATC VE01	ZRC_VE54	VILLAVIERA-BRUSSA	404,6823	9,6513	395,0310
ATC VE01	ZRC_VE7	CASTELLO	262,0390	6,8837	255,1552
ATC VE01	ZRC_VE8	CINTO-PRADIPOZZO	639,8847	45,0019	594,8826
ATC VE02	ZRC_VE16	DE ZULIANI DORIA	503,0778	27,4425	475,6352
ATC VE02	ZRC_VE18	EX AGS MUSILE	447,1765	116,7409	330,4353
ATC VE02	ZRC_VE19	FOSSA' BELLAMADONNA	546,8007	42,9256	503,8752
ATC VE02	ZRC_VE21	FOSSETTA	559,2524	24,3413	534,9112
ATC VE02	ZRC_VE23	GRIMANI	215,5553	1,3702	214,1853
ATC VE02	ZRC_VE24	JANNA	111,7728	1,7400	110,0327
ATC VE02	ZRC_VE25	LA TORRE-BUSA TONDA	1.119,7703	24,4531	1.095,3173
ATC VE02	ZRC_VE26	LE TREZZE	244,3725	30,3874	213,9854
ATC VE02	ZRC_VE33	MARTEGGIA	682,2005	68,9504	613,2502
ATC VE02	ZRC_VE39	QUADRI-PUGNALIN	350,7585	11,2506	339,5080
ATC VE02	ZRC_VE40	ROSETTI-FORNERA	624,9418	39,5799	585,3625
ATC VE02	ZRC_VE46	SETTE CASONI	1.074,6309	36,0003	1.038,6310
ATC VE02	ZRC_VE52	VALLE OSSI	224,8468	3,1632	221,6834
ATC VE02	ZRC_VE58	CAPOSILE	40,5653	11,2213	29,3440
ATC VE02	ZRC_VE60	MUSILE	45,6636	4,9516	40,7121
ATC VE02	ZRC_VE9	COMUNELLO	498,9538	36,4137	462,5400
ATC VE03	ZRC_VE14	CORREGGIO	193,7754	53,2294	140,5458
ATC VE03	ZRC_VE27	LEON D'ORO	317,1960	96,1531	221,0427
ATC VE03	ZRC_VE29	LUGHETTO	480,6997	43,1178	437,5820
ATC VE03	ZRC_VE3	BACCHIN	103,1479	2,1972	100,9507
ATC VE03	ZRC_VE30	LUGO	121,9176	6,7519	115,1657
ATC VE03	ZRC_VE34	NOVELLO	18,7796	0,6506	18,1290
ATC VE03	ZRC_VE35	PARAURO	33,7927	1,7341	32,0586
ATC VE03	ZRC_VE38	PREMAORE	304,7007	61,1147	243,5859
ATC VE03	ZRC_VE41	ROSSI	122,5598	20,1563	102,4033
ATC VE03	ZRC_VE43	ROVIEGO	97,2891	25,1858	72,1033
ATC VE03	ZRC_VE49	STIGLIANO	175,4464	41,6021	133,8443
ATC VE03	ZRC_VE50	TESSERA	172,1803	20,3958	151,7845
ATC VE03	ZRC_VE53	VERONESE	595,2305	27,8614	567,3691
ATC VE03	ZRC_VE56	ZIANIGO	351,0514	98,7609	252,2904
ATC VE03	ZRC_VE57	ZUCCARELLO	476,0508	17,8066	458,2441
ATC VE03	ZRC_VE6	CALTANA	131,3288	57,4301	73,8987
ATC VE04	ZRC_VE1	ACQUAMARZA	1.072,7345	25,4879	1.047,2466
ATC VE04	ZRC_VE10	CONETTA	369,2159	32,1631	337,0530
ATC VE04	ZRC_VE13	CORDENAZZO	266,0988	6,7573	259,3415
ATC VE04	ZRC_VE42	ROTTANOVA	376,1182	12,2514	363,8668
ATC VE04	ZRC_VE45	SAN PIETRO VALCERERE	1.045,7467	48,3641	997,3832
ATC VE04	ZRC_VE47	SISTA ALTA	723,1236	30,8850	692,2386
ATC VE04	ZRC_VE5	BUORO - BRAGHETTA	552,6593	22,0733	530,5862

Allegato A al Decreto n. **841** del **14 SET. 2022**



ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da	PEVRV.2022/27		
				Lordo	Tare	Netto
ATC VE04	ZRC_VE55	ZENNARE		505,7351	21,5437	484,1914
ATC VE04	ZRC_VE59	CAVARZERE		87,3089	9,2204	78,0884
Provincia di Riferimento: Vicenza						
ATC VI01	ZRC_VI10	MONTE TURIGI		148,5827	4,6240	143,9000
ATC VI01	ZRC_VI11	MONTECCHIO PRECALCINO		298,0526	55,9800	241,9000
ATC VI01	ZRC_VI13	MONTORSO		288,0855	37,9700	250,0000
ATC VI01	ZRC_VI17	POSCOLE		742,8422	345,6000	397,1000
ATC VI01	ZRC_VI2	BRENTA		460,7864	30,5900	430,0000
ATC VI01	ZRC_VI21	AEROPORTO DI THIENE		381,9552	102,4491	279,5063
ATC VI01	ZRC_VI24	BREGANZE		84,7406	20,5664	64,1742
ATC VI01	ZRC_VI4	CREAZZO		231,2965	37,7300	193,5000
ATC VI01	ZRC_VI6	LE VEGRE		127,2955	5,7610	121,5000
ATC VI02	ZRC_VI1	ALTAVILLA		45,5966	9,7770	35,8000
ATC VI02	ZRC_VI12	MONTICELLO DI LONIGO		332,7269	69,6700	262,9000
ATC VI02	ZRC_VI14	MOTTON DI ASIGLIANO		380,0655	38,9600	341,0000
ATC VI02	ZRC_VI15	NOVENTA		288,2893	15,6700	272,5000
ATC VI02	ZRC_VI16	PALAZZO ROSSO		179,8371	10,6300	169,1000
ATC VI02	ZRC_VI18	PRATI COMUNALI - CALLIANA		817,7768	52,7300	764,8000
ATC VI02	ZRC_VI19	RONCHI		187,9363	32,0800	155,7000
ATC VI02	ZRC_VI20	SPESSA - SAN FELICIANO		592,4273	138,5000	453,7000
ATC VI02	ZRC_VI22	BERTESINA		234,3606	74,3246	160,0360
ATC VI02	ZRC_VI23	BOSCO DI NANTO		216,6920	26,8535	189,8385
ATC VI02	ZRC_VI25	FIMON		70,0877	4,9054	65,1823
ATC VI02	ZRC_VI26	GHIZZOLE		73,0454	16,8118	56,2335
ATC VI02	ZRC_VI27	GRISIGNANO		170,5896	56,9133	113,6764
ATC VI02	ZRC_VI28	LERINO		118,5340	30,1311	88,4029
ATC VI02	ZRC_VI29	MARCHIORETTE DI SOPRA		327,6522	105,2220	222,4302
ATC VI02	ZRC_VI3	COLOMBARA		411,6431	32,3800	379,1000
ATC VI02	ZRC_VI30	MONTEGALDELLA		147,3660	42,3941	104,9719
ATC VI02	ZRC_VI31	SARMEGO		364,1121	52,3958	311,7164
ATC VI02	ZRC_VI5	GOLENE DEL BACCHIGLIONE		246,1922	24,9100	221,1000
ATC VI02	ZRC_VI7	MADONNA DI LONIGO		343,1363	55,7700	287,3000
ATC VI02	ZRC_VI8	MELEDO		499,7435	205,8000	293,7000
ATC VI02	ZRC_VI9	MONTE CREARO		46,2351	0,7720	45,4500
Provincia di Riferimento: Verona						
ATC VR01	ZRC_VR10	CA' DI DAVID		53,2406	9,6916	43,5489
ATC VR01	ZRC_VR11	CALMASINO		108,4052	29,6528	78,7524
ATC VR01	ZRC_VR24	CIOI		67,6722	14,3558	53,3163
ATC VR01	ZRC_VR27	GARDENA		131,8920	11,8851	120,0068
ATC VR01	ZRC_VR32	LA GROLA		84,8246	14,7908	70,0337
ATC VR01	ZRC_VR47	PASTRENGO		159,2992	12,1668	147,1325
ATC VR01	ZRC_VR51	QUAIARA		240,3547	5,7929	234,5618
ATC VR01	ZRC_VR62	STAFALO		121,1503	8,8132	112,3371

Allegato A al Decreto n. **841** del **14 SET. 2022**

10 di 11



ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV 2022/27		
			Lordo	Tare	Netto
ATC VR01	ZRC_VR63	TOMMASI	86,7786	11,2030	75,5757
ATC VR01	ZRC_VR72	VERONA SUD	309,0523	104,2521	204,8003
ATC VR02	ZRC_VR141	CAVAL MATTARANA	82,2976	25,2021	57,0955
ATC VR02	ZRC_VR142	VAGO	48,7797	13,8844	34,8954
ATC VR02	ZRC_VR25	COLOGNOLA	158,8788	23,2029	135,6760
ATC VR02	ZRC_VR28	GREZZANA	129,9891	13,5484	116,4404
ATC VR02	ZRC_VR29	ILLASI	320,5607	62,4887	258,0720
ATC VR02	ZRC_VR39	MONTE FAIARDAN	61,8244	1,4445	60,3798
ATC VR02	ZRC_VR43	PALAZZINA	234,3027	54,5281	179,7743
ATC VR02	ZRC_VR46	PARCO DELL'ADIGE	165,2309	16,8624	148,3683
ATC VR02	ZRC_VR48	POLESAN	152,1232	14,5389	137,5845
ATC VR02	ZRC_VR49	PONTONCELLO-ZEVIO	256,3335	0,9413	255,3922
ATC VR02	ZRC_VR50	PROGNO DI VALPANTENA	422,1107	82,2667	339,8442
ATC VR02	ZRC_VR60	SARMAZZA	490,7796	37,6737	453,1055
ATC VR02	ZRC_VR61	SOAVE	141,4358	5,6469	135,7891
ATC VR02	ZRC_VR7	BON - TREGNAGO	233,9194	34,4080	199,5115
ATC VR03	ZRC_VR1	ALPO	179,1373	30,8115	148,3258
ATC VR03	ZRC_VR12	CALURI	199,5465	33,2651	166,2813
ATC VR03	ZRC_VR21	CASELLE	254,8918	83,0229	171,8690
ATC VR03	ZRC_VR23	CASTEL DI AZZANO	225,7370	58,3646	167,3726
ATC VR03	ZRC_VR34	LADISA - GREZZANO	1.720,3506	135,1828	1.585,1680
ATC VR03	ZRC_VR40	OLTRE TIONE NORD	447,5332	38,2377	409,2954
ATC VR03	ZRC_VR64	VALEGGIO	730,6851	155,7630	574,9221
ATC VR03	ZRC_VR66	VIGASIO	413,4992	32,7745	380,7247
ATC VR03	ZRC_VR67	VOLPARE	594,1925	124,8013	469,3912
ATC VR03	ZRC_VR74	VILLAFRANCA	106,3116	26,0494	80,2620
ATC VR04	ZRC_VR3	ARCOLE	304,6030	44,3098	260,2931
ATC VR04	ZRC_VR35	LE FRANCHINE	429,0570	61,6950	367,3618
ATC VR04	ZRC_VR44	PALU'	177,8238	26,5741	151,2495
ATC VR04	ZRC_VR5	BELFIORE BOVA	140,0253	4,9801	135,0454
ATC VR04	ZRC_VR52	RALDON	314,9003	78,1024	236,7982
ATC VR04	ZRC_VR53	RONCO-LE CASAZZE	480,8692	53,3382	427,5308
ATC VR04	ZRC_VR54	ROVEREDO DI GUA' - COLOGNA	306,1971	42,9527	263,2445
ATC VR04	ZRC_VR56	SAN BONIFACIO LOCARA	307,7231	48,1204	259,6027
ATC VR04	ZRC_VR57	SAN TOMIO	489,6501	54,8579	434,7922
ATC VR04	ZRC_VR58	SAN VITO	350,3133	59,3603	290,9532
ATC VR04	ZRC_VR6	BELFIORE NORD	127,4669	14,0710	113,3960
ATC VR04	ZRC_VR65	VALLE POGGI ZERPA	270,6360	7,5674	263,0685
ATC VR04	ZRC_VR68	ZEVIO EST MORANDO	299,8023	5,8538	293,9482
ATC VR04	ZRC_VR69	ZEVIO OVEST S.MARIA	502,3146	90,3264	411,9881
ATC VR04	ZRC_VR70	ZIMELLA-VERONELLA	536,2771	150,0989	386,1785
ATC VR04	ZRC_VR71	CALDIERO	41,6373	9,1755	32,4618
ATC VR05	ZRC_VR13	CAMPAGNOLA NORD	310,3282	31,1981	279,1300
ATC VR05	ZRC_VR14	CAMPAGNOLA SUD	204,2212	40,7977	163,4235

Allegato A al Decreto n. **841** del **14 SET. 2022**



11 di 11

ID ATC/CA	ID ZRC	Nome Zona Protetta	Territorio Agro Silvo Pastorale (ha) da PFVRV/2022/27	Lordo	Tare	Netto
ATC VR05	ZRC_VR15	CAMPALANO-RONCANOVA		1.070,9314	175,8040	895,1276
ATC VR05	ZRC_VR16	CAMPOLONGO		475,4762	21,7964	453,6799
ATC VR05	ZRC_VR18	CAPO DI SOTTO SANGUINETTO		330,0181	37,4898	292,5281
ATC VR05	ZRC_VR22	CASOTTI-ZUCCHE		796,8165	107,1906	689,6256
ATC VR05	ZRC_VR30	ISOLA DELLA SCALA PELLEGRINA		303,5114	54,2341	249,2772
ATC VR05	ZRC_VR33	LA ZERA		444,9804	48,2334	396,7470
ATC VR05	ZRC_VR41	OLTRE TIONE SUD		550,9354	27,8455	523,0899
ATC VR05	ZRC_VR45	PALUDE PELLEGRINA		252,0643	10,7977	241,2668
ATC VR05	ZRC_VR55	SALIZZOLE		460,5296	60,3814	400,1481
ATC VR05	ZRC_VR8	BORGHESANA		821,5331	11,8570	809,6762
ATC VR06	ZRC_VR140	ASPARETTO		80,0201	24,2902	55,7299
ATC VR06	ZRC_VR17	CANOVE		444,0785	38,4991	405,5793
ATC VR06	ZRC_VR19	CASALINO		746,7657	89,0095	657,7562
ATC VR06	ZRC_VR2	ANGIARI - LEGNAGO		668,0376	95,0177	573,0202
ATC VR06	ZRC_VR20	CASARA		560,9384	4,8094	556,1290
ATC VR06	ZRC_VR26	FUCCHIARA		73,8127	4,9440	68,8686
ATC VR06	ZRC_VR31	ISOLELLA		330,3822	36,1531	294,2290
ATC VR06	ZRC_VR36	LE STORTE-VALLE DI ZONA		484,3885	11,1511	473,2375
ATC VR06	ZRC_VR37	MENA'		593,0420	78,7002	514,3419
ATC VR06	ZRC_VR38	MEREGA-TERRAZZO		946,0969	111,6661	834,4307
ATC VR06	ZRC_VR42	PAGANINA		345,3569	72,5970	272,7600
ATC VR06	ZRC_VR59	SANTO STEFANO		692,9541	90,3380	602,6161
ATC VR06	ZRC_VR73	VILLA BARTOLOMEA		360,5203	82,4520	278,0681
ATC VR06	ZRC_VR9	BRAGADINA		482,2080	27,5980	454,6100
CA VR09	ZRC_VR4	BADIA CALAVENA		55,4430	8,9786	46,4645

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI**

(Codice interno: 484596)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 40 del 04 agosto 2022

**Intesa Stato-Regioni 30.3.2022-Rep. Atti n. 41/CSR - Progetto "Servizi di Telemedicina" rientrante nella c.d. "Farmacia dei Servizi", proposto dall'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, in continuità con le attività di cui al DDR n. 31/2021.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede, nell'ambito dell'Intesa Stato-Regioni in oggetto, a prorogare, senza soluzione di continuità sino al 31.8.2023, il Progetto sperimentale per l'erogazione di servizi di Telemedicina "*Piano Operativo presso le Farmacie convenzionate dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana*" di cui al proprio decreto n. 31 del 13.8.2021, con assegnazione di ulteriore finanziamento.

Il Direttore

VISTA la legge 18 giugno 2009, n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" con particolare riferimento all'art.11;

VISTO il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTO l'art.1, commi da 403 a 406 della legge 27 dicembre 2017, n.205 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO l'art.1, commi 461 e 462 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" rispettivamente di novellazione dell'art. 1, L. n. 205/2017 e dell'art. 1, comma 2, D.Lgs n. 153/2009;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 di approvazione del Piano Socio Sanitario della Regione del Veneto 2019-2023;

VISTO il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 maggio 2018 di individuazione delle nove Regioni interessate alla sperimentazione;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" del 17 ottobre 2019, Rep. Atti n.167/CSR;

VISTA la delibera di Giunta regionale 12 novembre 2019, n. 1658 "Recepimento Accordo Conferenza Stato Regioni sul documento "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" - approvato il 17 ottobre 2019 Rep. Atti n. 167/CSR." che, tra l'altro, incarica la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'adozione degli atti di definizione delle progettualità oggetto della sperimentazione;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 14 maggio 2020, n. 22 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 231 del 17.9.2020) "Fondo sanitario nazionale 2018, 2019 e 2020 - Riparto tra le regioni delle risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale";

RICHIAMATO il proprio decreto n. 51 del 12 novembre 2020 "Fondo sanitario nazionale 2018-2020 - Riparto tra le regioni delle risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art.



1 del D. Lgs., n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Accertamento e impegno della quota spettante alla Regione del Veneto ai sensi della Delibera CIPE del 14/05/2020 n. 22.";

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 31 del 13.8.2021 "DGR n. 1658/2019"Recepimento Accordo Conferenza Stato Regioni sul documento "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" - approvato il 17 ottobre 2019 Rep. Atti n. 167/CSR."; terzo provvedimento di definizione delle Progettualità" di recepimento del Progetto sperimentale della durata annuale per l'erogazione di servizi di Telemedicina "Piano Operativo presso le Farmacie convenzionate dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana" predisposto e proposto dall'Azienda ULSS n. 7, rientrante nell'ambito dell'Analisi di I istanza della c.d. "Farmacia dei Servizi";

**VISTA** l'Intesa Stato-Regioni del 30.3.2022 (Rep. Atti n. 41/CSR) sulla proposta di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022 destinato alla proroga ed all'estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D.Lgs n. 153/2009, che per la Regione del Veneto prevede un importo di euro 2.323.528 per ciascuno degli anni 2021 e 2022;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 22 del 11.5.2022 "Fondo sanitario nazionale 2021-2022 - Riparto tra le regioni delle risorse destinate alla proroga ed estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D.Lgs n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del servizio Sanitario Nazionale. Accertamento e impegno della quota spettante alla Regione del Veneto per l'anno 2021 ai sensi dell'Intesa stato-Regioni Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022" con il quale è stato disposto l'accertamento e l'impegno della somma spettante alla regione del Veneto per l'anno 2021 pari ad euro 2.323.528,00;

**VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 14.4.2022, n. 18, "Fondo sanitario nazionale 2021 - Riparto tra le regioni delle risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153.", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 133 del 9.6.2022;

**VISTA** la richiesta manifestata dall'Azienda ULSS n. 7 per le vie brevi (e-mail del 16.5.2022) circa la prosecuzione del Progetto di Telemedicina di cui al succitato DDR n. 31/2021, la cui scadenza è prevista per il 31.8.2022, in considerazione del relativo importante impatto sanitario oltre al grande interesse riscontrato anche tra la popolazione;

**RICHIAMATA** la propria nota del 26.5.2022, prot. n. 0241518 con la quale, nel trasmettere al Ministero della Salute, in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni in oggetto il richiesto Cronoprogramma delle attività, è stata specificamente indicata, tra le Progettualità, la prosecuzione senza soluzione di continuità sino al 31.8.2023 del servizio di telemedicina presso l'Azienda ULSS n. 7, secondo le medesime modalità declinate nell'Allegato A, parte integrante del DDR n. 31/2021, indicando un importo di euro 50.000,00 sulla base di una stima di 2.500-3.000 televiste effettuabili nel periodo considerato;

**RICHIAMATA** altresì la propria nota del 19.7.2022, prot. n. 0318739 con la quale, nel comunicare al Ministero della salute la rimodulazione del Cronoprogramma sopra menzionato, è stata ribadita la necessità di assicurare continuità con decorrenza 1.9.2022 al Progetto di cui trattasi, adottando, proprio al fine di non compromettere il buon andamento dello stesso, gli atti dovuti;

**DATO ATTO** che nella propria nota del 26.5.2022, prot. n. 0241518 sopra richiamata, indirizzata al Ministero della salute, è stato precisato che, a seguito di chiarimento fornito dallo stesso Ministero, eventuali disponibilità residue dei fondi 2018-2020 (ex art. 1, commi da 403 a 406, L. n. 205/2017) potranno essere utilizzate per le attività rientranti nella programmazione riferita all'Intesa Stato Regioni del 30.3.2022;

**PRESO ATTO** che ai sensi della succitata Intesa Stato-Regioni del 30.3.2022, la mancata presentazione della relazione finale da parte delle Regioni nei tempi previsti comporta la mancata erogazione delle quote spettanti e il recupero delle quote già erogate,

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente decreto;
2. di prorogare senza soluzione di continuità sino al 31.8.2023 il Progetto sperimentale per l'erogazione di servizi di Telemedicina "Piano Operativo presso le Farmacie convenzionate dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana" di cui al proprio decreto n. 31 del 13.8.2021;
3. di assegnare all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, ai fini dell'espletamento delle attività progettuali di cui al punto 2., l'importo di euro 50.000,00, mediante utilizzo di quota parte delle somme attualmente accantonate da Azienda Zero ai sensi del decreto n. 51 del 12 novembre 2020, e non ancora ripartite;

4. di dare atto che l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana è tenuta ad osservare, nello svolgimento delle attività progettuali, le disposizioni vigenti in materia di privacy;
5. di incaricare l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana di:
- a. trasmettere alla Direzione regionale Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici:
- ◆ all'inizio del proseguimento del Progetto, l'elenco delle farmacie che aderiscono al Progetto di cui al punto 2, comprensivo delle farmacie che partecipano in continuità con la sperimentazione precedente e delle farmacie che intendono partecipare per la prima volta;
  - ◆ a metà del Progetto, la relazione intermedia e relativa scheda di rilevazione generale come da Accordo Stato-Regioni del 17.10.2019;
  - ◆ a conclusione del Progetto, comunque entro e non oltre il 31.12.2023, la scheda di rilevazione finale come da Accordo Stato-Regioni del 17.10.2019, una rendicontazione finale delle spese sostenute nonché una relazione tecnico-scientifica sulle risultanze del Progetto stesso, tenuto conto dei relativi obiettivi e risultati attesi;
- b. remunerare le farmacie di cui alla lettera a), secondo quanto previsto al paragrafo 8 "Criteri di riconoscimento del servizio svolto e risorse destinate" del Piano Operativo-Allegato A al proprio decreto n. 31 del 13.8.2021, ovvero:
- ◆ euro 10,00 (più IVA 22%) per ciascuna televisita attivata, quantificate attraverso il registro giornaliero gestito dall'Azienda ULSS n. 7, con riconoscimento in una unica rendicontazione al termine dei 12 mesi (1.9.2022-31.8.2023) di sperimentazione;
  - ◆ euro 200,00 (esente IVA), quale quota forfettaria a favore di tutte le farmacie non già partecipanti alla sperimentazione precedente, a fronte della sottoscrizione dell'accordo, alla formazione e alla consegna del dispositivo,
- dando atto che eventuali somme aggiuntive rispetto all'importo indicato di euro 50.000,00 potranno essere ristrate qualora la disponibilità delle risorse lo consenta;
6. di rinviare a successivo atto la determinazione della somma effettiva da erogare all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, ad avvenuta rendicontazione delle spese da questa sostenute, da trasferirsi per il tramite di Azienda Zero;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

(Codice interno: 484387)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 101 del 26 agosto 2022

**Assunzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 463.600,00 IVA inclusa, a favore di Immobiliare Marco Polo s.r.l. a socio unico, C.F. e P.IVA 03298360268, per gli oneri di gestione dei complessi Monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) di proprietà regionale, a valere sulla prenotazione di spesa n. 198/2022 assunta sul capitolo 103630 con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 442 del 31/12/2018, sul bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si impegna la spesa di Euro 463.600,00, IVA 22% inclusa, per l'annualità 2022 a valere sulla prenotazione di spesa n. 198/2022 assunta sul capitolo 103630 con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 442 del 31/12/2018, a favore della società Immobiliare Marco Polo s.r.l. a socio unico C.F. e P.IVA 03298360268, per gli oneri relativi alla gestione dei complessi Monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) di proprietà regionale, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 191 del 20/02/2018 e come da contratto sottoscritto tra le parti in data 27/03/2018, rep. 35064.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e del Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" in Monselice (PD);

- l'art. 3 della L.R. n. 7 del 23/02/2016 ha previsto, in un'ottica di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, che la Giunta regionale affidasse alla società Immobiliare Marco Polo srl a socio unico, società totalmente partecipata dalla Regione del Veneto, sia la gestione del Complesso Monumentale di "Villa Contarini" che la gestione del Complesso Monumentale "Rocca di Monselice", sulla base di un apposito contratto di servizio;

- l'immobiliare Marco Polo srl a socio unico ha come oggetto sociale esclusivo tra l'altro, l'acquisto, il restauro e la valorizzazione di terreni e fabbricati e la gestione di immobili e che l'Amministrazione regionale, con DGR n. 1712 del 24/10/2017 ha incaricato, ai sensi dell'art. 4 della Delibera ANAC n. 951 del 20/09/2017, il Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti (RASA) della Regione del Veneto di proporre domanda di iscrizione della suddetta società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamento diretto nei confronti di proprie società *in house*, come previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016;

- con nota prot. 63602 del 19/02/2018 il Direttore della Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie ha comunicato che in data 08/02/2018 è avvenuta la presentazione dell'istanza per l'iscrizione della Immobiliare Marco Polo srl a socio unico nell'elenco delle società *in house* e che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto propria responsabilità, affidamenti diretti dei contratti all'organismo *in house* così come prescritto dall'art. 5 comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

- con DGR n. 1855 del 14/11/2017 è stata nominata una Commissione composta da Direttori regionali competenti in materia per valutare la congruità del *business plan* predisposto dalla società Immobiliare Marco Polo per la gestione dei servizi afferenti entrambi i compendi in oggetto;

- con DGR n. 191 del 20/02/2018 si è preso atto del parere favorevole delle valutazioni e degli approfondimenti della Commissione composta da Direttori regionali di cui alla DGR n. 1855/2017, che ha ritenuto congruo l'affidamento con la forma dell'*in house providing* a favore della suddetta Società, per la durata di 15 anni, con il riconoscimento di un corrispettivo annuale, onnicomprensivo per la gestione dei due compendi, di Euro 380.000,00 (al netto di IVA), approvando contestualmente lo schema di contratto da stipularsi con l'Immobiliare Marco Polo srl a socio unico;

VISTO il contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e la società Immobiliare Marco Polo srl a socio unico in data 27/03/2018, rep. 35064, che ai sensi dell'art. 16 prevede che, a partire dall'annualità 2020, il corrispettivo sia rideterminato annualmente nell'importo indicato nel *budget* previsionale asseverato dal revisore della società Immobiliare Marco Polo srl, e

che, laddove superiore all'importo di Euro 380.000,00 (IVA 22% esclusa), si proceda con la valutazione a cura della Commissione all'uopo costituita *ex* DGR n. 1855/2017, e che solo in quel momento si determini in misura esatta l'importo delle risorse finanziarie da stanziare sul capitolo di spesa per l'esercizio 2022 e si provveda a impegnare la relativa somma sul relativo bilancio di esercizio;

PRESO ATTO che la sopra descritta modalità di calcolo del corrispettivo e il conseguente impegno della spesa, sarà applicato per tutte le annualità a partire dal 2020 fino alla scadenza del contratto di servizio;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 442 del 31/12/2018 a mezzo del quale, ad integrazione degli impegni di spesa di Euro 463.600,00 (IVA 22% inclusa) ciascuno, assunti sui bilanci di esercizio 2018 e 2019, si prenota l'importo di 463.600,00 (IVA inclusa) per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2032 incluse, per un ammontare complessivo di Euro 6.026.800,00, a favore di Immobiliare Marco Polo s.r.l. a socio unico, C.F. e P.IVA 03298360268, a totale copertura del contratto di servizio sottoscritto tra la suddetta società e la Regione del Veneto in data 27/03/2018 rep. 35064, per gli oneri di gestione dei complessi Monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) di proprietà regionale;

VISTA la DGR n. 644 del 01/06/2022 che prende atto della convocazione dell'assemblea ordinaria di Immobiliare Marco Polo a socio unico srl in data 09/06/2022 in seconda convocazione e dell'approvazione del Budget 2022 - 2024 della sopraccitata Società, e il relativo Allegato C, che conferma in complessivi Euro 380.000,00 (IVA esclusa) per l'anno 2022, l'importo del corrispettivo annuo dovuto alla società Immobiliare Marco Polo srl a socio unico per i servizi di gestione e valorizzazione dei compendi immobiliari di Villa Contarini e Rocca di Monselice, come da contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e la Suddetta società in data 27 marzo 2018, rep. 35064;

PRESO ATTO che necessita, quindi, sub impegnare l'importo complessivo di Euro 463.600,00 (IVA 22% inclusa) a favore della Società Immobiliare Marco Polo srl a socio unico, C.F. e P.IVA 03298360268 (codice anagrafica 00147165), corrispondente al Budget 2022 della suddetta Società, di cui si è preso atto con DGR n. 644 del 01/06/2022, per gli oneri legati alla gestione dei complessi monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), come indicato nell'**Allegato A contabile**, che forma parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che si procederà alla liquidazione degli oneri relativi alla gestione dei complessi monumentali di cui in argomento a favore della Società Immobiliare Marco Polo srl a socio unico C.F. e P.IVA 03298360268, previa presentazione di fattura;

PRESO ATTO che l'obbligazione di cui si assume l'impegno è perfezionata ed è esigibile entro il 31/12/2022;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTE la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii. e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 7/2016 art. 3 "*Legge di stabilità regionale 2016*";

VISTA la L.R. n. 36/2021 "*Bilancio di previsione 2022-2024*" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTE le DD.GG.RR. nn. 1712 del 24/10/2017, 1855 del 14/11/2017, 191 del 20/02/2018 e 644 del 01/06/2022 dell'Assemblea ordinaria di Immobiliare Marco Polo s.r.l. del 09/06/2022, in seconda convocazione;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 442 del 31/12/2018;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 16 del contratto di cui in premessa, a partire dall'annualità 2020 il corrispettivo sarà rideterminato annualmente nell'importo indicato nel budget previsionale asseverato dal revisore della Società che Immobiliare Marco Polo srl presenterà alla Regione del Veneto e che la modalità di calcolo del corrispettivo e del conseguente impegno della spesa, sarà applicato per tutte le annualità a partire dal 2020 fino alla scadenza del contratto di servizio;
3. di prendere atto della DGR n. 644 del 01/06/2022, e dell'approvazione del Budget 2022 - 2024 della società Immobiliare Marco Polo srl a socio unico;
4. di disporre la registrazione contabile, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previa presentazione di fattura a norma di legge e secondo quanto previsto contrattualmente;
6. di comunicare al suddetto beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
7. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione Complessi Monumentali" assegnato alla presente Struttura per l'esercizio 2022;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di attestare che la spesa non è soggetta al codice Unico di Progetto (CUP);
11. di dare atto che la presente tipologia di spesa non prevede codice CIG in quanto riconducibile alla categoria "*affidamenti in house*";
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente, omettendo l'Allegato A contabile, il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

(Codice interno: 484525)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 452 del 27 luglio 2022

**Secondo scorrimento della graduatoria approvata con decreto direttoriale della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 316 del 15/11/2021 "Deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28 luglio 2021 - Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021" e assunzione impegno di spesa.**

*[Commercio, fiere e mercati]*

**Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dispone il secondo scorrimento della graduatoria approvata con decreto direttoriale n. 316 del 15/11/2021 e il relativo impegno di spesa per la somma di euro 20.748,34 per il finanziamento dei progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28 luglio 2021.

Il Direttore

**PREMESSO** che con deliberazione n. 1019 del 28 luglio 2021 la Giunta regionale, al fine di sostenere i distretti del commercio per il perseguimento dello sviluppo del settore commerciale in ambito urbano, ha approvato il "*Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021*" incaricando il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione della deliberazione stessa.

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 316 del 15/11/2021 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande presentate dai Comuni in base alla quale n. 22 domande sono risultate ammissibili a contributo.

**RICHIAMATO** il proprio successivo decreto n. 334 del 22/11/2021, con il quale è stato disposto il finanziamento dei progetti classificatesi dal n. 1 al n. 20 della graduatoria, fino a concorrenza dell'importo disponibile, nonché provveduto al relativo impegno di spesa per l'importo di euro 4.998.317,00, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 5.000.000,00.

**RILEVATO** che due dei progetti presentati, anche se ammissibili, non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

**RICHIAMATO**, altresì, il decreto 346 del 29/11/2021 con il quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria dei progetti risultati ammissibili ma non finanziati per carenza fondi.

**CONSIDERATO** che il Comune di Peschiera del Garda (VR) classificatosi alla posizione n. 22 è risultato parzialmente finanziato per euro 179.251,66 a fronte di un contributo ammesso di euro 200.000,00.

**RICHIAMATO** il punto 2 del Bando che prevede che la dotazione finanziaria iniziale possa essere integrata con eventuali risorse aggiuntive.

**CONSIDERATO** che risultano disponibili nel Bilancio di previsione 2022-2024 ulteriori risorse nel capitolo n. 032039 "*Interventi nel settore del commercio e del turismo (art. 16, c. 1, L. 07/08/1997, n. 266 - Del. CIPE 05/08/1998, n. 100)*" che consentono di finanziare integralmente il progetto presentato dal Comune di Peschiera del Garda.

**RITENUTO** di utilizzare la suddetta risorsa aggiuntiva destinando euro 20.748,34 per lo scorrimento della graduatoria al fine di finanziare integralmente il progetto presentato dal Comune di Peschiera del Garda.

**VERIFICATO** che la correlata entrata rispetto all'impegno da assumersi sul capitolo di spesa sopra richiamato è già stata riscossa a valere sul capitolo di entrata n. 002764, accertamento n. 2569 del 21/06/2022, di euro 529.063,69.

**RILEVATO** che il punto 15 del Bando stabilisce che il contributo è erogato a condizione che il progetto venga realizzato in misura pari o superiore al 50% dei relativi importi ammessi a contributo ed è erogato con le seguenti modalità:

- una prima quota a titolo di acconto pari al 30% del contributo concesso, entro il 2022, per bandi destinati alle imprese da erogarsi ad avvenuta approvazione dei relativi atti di emanazione e a seguito di apposita richiesta da parte dell'amministrazione beneficiaria;
- una seconda quota a titolo di acconto pari al 20% del contributo concesso, entro il 2022, da erogarsi a seguito di presentazione di una dettagliata relazione circa le attività realizzate in attuazione del progetto ammesso a contributo accompagnata dai relativi atti di impegno di spesa pari ad almeno il 20% dell'investimento;
- la restante quota a saldo, a seguito di presentazione della rendicontazione finale delle spese complessive del progetto ammesso a contributo, entro la data di scadenza del termine per la realizzazione del progetto (salvo eventuale concessione di proroga).

**RICHIAMATO** il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs n. 118/2011 principio 5.4.2 che definisce *"Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese"*.

**RITENUTO** conseguentemente di impegnare nel corrente esercizio, in virtù dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, a favore del Comune di Peschiera del Garda (VR), la spesa di euro 20.748,34 a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 032039 *"Interventi nel settore del commercio e del turismo (art. 16, c. 1, L. 07/08/1997, n. 266 - Del. CIPE 05/08/1998, n. 100)"* articolo 2, del bilancio regionale di previsione 2022-2024 con imputazione della spesa, come di seguito ripartito, sulla base delle modalità di pagamento di cui al punto 15 del Bando e del cronoprogramma di spesa presentato dall'Amministrazione comunale, con esigibilità per il 50% pari ad euro 10.374,17 nell'esercizio corrente e la restante quota a saldo nell'anno 2023, tramite costituzione del fondo pluriennale vincolato:

CAPITOLO DI SPESA	P.d.C.	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2022	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2023
N. 032039	U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti ai Comuni	10.374,17	10.374,17

**CONSIDERATO** che con la succitata deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 2021 il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese è stato incaricato all'adozione dei provvedimenti necessari per l'esecuzione della stessa.

**PRESO ATTO** della regolarità dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente.

**VISTO** il D.Lgs 23/06/2001 n. 118 e s.m.i..

**VISTA** la L.R. 20/12/2021, n. 36 *"Bilancio di previsione 2022-2024"*.

**VISTA** la DGR 25.01.2022 n. 42 *"Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024"*.

**VISTA** la DGR 28.07.2021 n. 1019 *"Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021"*.

**VISTO** il DDR 15/11/2021 n. 316 *"Deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28 luglio 2021 "Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021". Approvazione graduatoria"*.

**VISTO** il DDR 22/11/2021 n. 334 *"Assunzione impegno di spesa a seguito dell'approvazione della graduatoria del Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021, in adempimento della deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28 luglio 2021"*.

**VISTO** il DDR n. 346 *"Scorrimento della graduatoria approvata con decreto direttoriale della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 316 del 15/11/2021 - "Deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28 luglio 2021 - Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021" e assunzione impegno di spesa"*.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'ulteriore quota di finanziamento pari ad euro 20.748,34 per il progetto presentato dal Comune di Peschiera del Garda (VR) finalizzato al rilancio dell'economia urbana nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28 luglio 2021, classificatosi alla posizione n. 22 della graduatoria approvata con decreto direttoriale n. 316 del 15/11/2021, per i seguenti importi sotto riportati:

N. PRG.	COMUNE O COMUNE CAPOFILA	CONTRIBUTO AMMESSO	QUOTA IMPORTO CONTRIBUTO	ACCONTO 30% ANNO 2022	ACCONTO 20% ANNO 2022	COMPLESSIVA QUOTA 2022	SALDO 50% ANNO 2023	CODICE CUP
22	PESCHIERA DEL GARDA	200.000,00	20.748,34	6.224,50	4.149,67	10.374,17	10.374,17	H79J21015290004

3. di impegnare nel corrente esercizio, in virtù dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, a favore del Comune di Peschiera del Garda gli importi sotto indicati per una spesa complessiva di euro 20.748,34 a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 032039 "*Interventi nel settore del commercio e del turismo (art. 16, c. 1, L. 07/08/1997, n. 266 - Del. CIPE 05/08/1998, n. 100)*" articolo 2 - del bilancio regionale di previsione 2022-2024 con imputazione della spesa, come di seguito ripartito, sulla base delle modalità di pagamento di cui al punto 15 del Bando e del cronoprogramma di spesa presentato dall'Amministrazione comunale, con esigibilità per il 50% pari ad euro 10.374,17 nell'esercizio corrente e la restante quota a saldo nell'anno 2023, tramite costituzione del fondo pluriennale vincolato:

CAPITOLO DI SPESA	P.d.C.	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2022	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2023
N. 032039	U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti ai Comuni	10.374,17	10.374,17

4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento n. 2569 del 21/06/2022, a valere sul capitolo di entrata 002764 in premessa indicato;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno sarà erogata su espressa richiesta dell'Amministrazione beneficiaria e sulla base delle tempistiche di cui al punto 15 del Bando, tenuto conto del cronoprogramma delle attività presentato;
6. di dare atto che la spesa indicata al punto 3 ha natura di spesa di investimento e non costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
10. di comunicare il presente provvedimento al Comune beneficiario del contributo;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

(Codice interno: 484675)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 317 del 26 luglio 2022

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (Decreto Semplificazioni), dell'incarico per il servizio di supporto specialistico al Lead Partner Regione del Veneto per il monitoraggio e la rendicontazione della spesa relativa alle operazioni previste dal progetto "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali - The single Windows for ExcEptional Transport.". Decreto a contrarre con contestuale affidamento diretto e impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata - Progetto SWEET "Il Portale Unico dei Trasporti Eccezionali" Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V Italia Austria 2014-2020 Bando 2018 Terzo avviso. ITAT3027. CIG:Z493701AE2- CUP H79C19000000007 CPV 79421000-1.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto e al relativo impegno di spesa e accertamento in entrata della somma vincolata, per l'incarico per il servizio di supporto specialistico al Lead Partner - Regione del Veneto per il monitoraggio e la rendicontazione della spesa relativa alle operazioni previste dal progetto "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali - The single Windows for ExcEptional Transport."

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decisione C (2015) 8658 la Commissione Europea ha approvato il 30 novembre 2015 il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Austria 2014/2020 (di seguito, Programma), la cui area geografica interessata comprende in Veneto i territori delle province di Belluno, Treviso e Vicenza;
- con deliberazione n. 1907 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'apertura della terza procedura pubblica (avviso) per la selezione di progetti del Programma, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - CTE, e ha autorizzato la presentazione delle proposte elaborate dalle Strutture e da alcuni Enti regionali;
- i fondi FESR complessivamente messi a disposizione nell'avviso ammontavano ad euro 12.883.000,00 di cui: euro 6.812.000,00, per l'Asse prioritario 1 "Ricerca e innovazione"; euro 4.421.000,00 per l'Asse prioritario 2 "Natura e cultura" ed euro 1.650.000,00, per l'Asse prioritario 3 "Istituzioni";
- complessivamente al Segretariato Congiunto del Programma, che supporta l'Autorità di Gestione - Provincia autonoma di Bolzano, sono pervenute, entro la scadenza del 16 gennaio 2019, 77 proposte progettuali di cui 43 con Capofila (Lead partner) e/o partner veneti;
- nella riunione del 12 e 13 giugno 2019 tenutasi a Soprabolzano - Renon (Bolzano) il Comitato Direttivo, organo istituito - ai sensi dell'art. 12 del regolamento (UE) n. 1299/2013 - dal Comitato di Sorveglianza, ha approvato le graduatorie proposte dal Segretariato Congiunto previa istruttoria sulle proposte progettuali presentate;
- nell'Asse prioritario 3 "Istituzioni", delle 10 proposte progettuali presentate, ne sono state approvate complessivamente 5, tra cui quella presentata dalla Regione del Veneto denominata "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali";
- con deliberazione n. 1053 del 30 luglio 2019 la Giunta regionale, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Segretariato Congiunto, ha avviato le attività tecniche e di gestione del Progetto, incaricando la Direzione Infrastrutture e Trasporti di sottoscrivere i documenti necessari richiesti dalle regole del Programma per la realizzazione dei progetti, e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto "SWEET Il Portale Unico dei Trasporti Eccezionali";

CONSIDERATO che:

- in data 08.01.2019 la Regione del Veneto ha sottoscritto con i partner di progetto il Contratto di Partenariato contenente i reciproci impegni di tutti i sottoscrittori, finalizzato alla proficua attuazione del Progetto SWEET, successivamente aggiornato in ordine alla partecipazione dei partner di progetto in data 18.02.2020, con il subentro della società Friuli Venezia Giulia SPA alla Regione Friuli Venezia-Giulia;

- in data 16.10.2019 la Regione del Veneto ha sottoscritto con l'Autorità di Gestione, Provincia Autonoma di Bolzano, il Contratto di Finanziamento contenente le specifiche condizioni di attuazione e le modalità di erogazione del finanziamento FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) per il Progetto in oggetto, di cui la Regione del Veneto è Lead Partner;
- in data 01.01.2020 è stato dato formale avvio ai lavori del Progetto SWEET in argomento, mediante comunicazione all'Autorità di Gestione sulla piattaforma Cohemon dedicata al progetto, la cui conclusione è prevista ad oggi al 31.10.2022;
- obiettivo principale del Progetto SWEET è lo studio e l'implementazione di soluzioni innovative per il miglioramento del Trasporto Eccezionale tenuto conto delle linee guida dell'Unione Europea esistenti e delle richieste degli stakeholder nell'area del Programma;
- nell'ambito delle attività di progetto cui la Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture e Trasporti è tenuta, figurano, come meglio descritte nell'Application Form, lo sviluppo di specifiche azioni inserite nelle diverse fasi dell'iniziativa:
  - ◆ workpackage n. 1 "*Gestione*";
  - ◆ workpackage n. 2 "*Divulgazione*";
  - ◆ workpackage n. 3 "*Analisi dei requisiti e progetto*";
  - ◆ workpackage n. 4 "*Sviluppo*"
  - ◆ workpackage n. 5 "*Dimostrazione*";

CONSIDERATA la scadenza prossima del progetto e la mancanza ad oggi di personale interno con esperienza nel Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V- A Italia Austria 2014-2020 da dedicare in maniera esclusiva all'intervento, in particolare alle attività di rendicontazione necessarie per la chiusura dello stesso, al fine di assicurare alla pubblica amministrazione i mezzi adeguati per lo sviluppo e conclusione dell'iniziativa, si rende necessario procedere all'individuazione di un soggetto esterno di comprovata esperienza professionale cui affidare un incarico per il servizio di supporto specialistico al Lead Partner - Regione del Veneto per il monitoraggio e la rendicontazione della spesa relativa alle operazioni previste dal progetto "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali";

ATTESO che per lo svolgimento del servizio in argomento l'importo è stato stimato in € 4.990,00, Iva esclusa, per la cui determinazione si è tenuto conto della stima del numero di ore necessarie allo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico da parte di un soggetto con competenze tecniche e specialistiche nella gestione di progetti transnazionali e regionali nonché della tipologia della prestazione da eseguire;

VISTI:

- l' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss-mm-ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (Decreto Semplificazioni), che stabilisce che per affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di importo inferiore a € 139.000,00 (Iva esclusa) le stazioni appaltanti possono procedere tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- le "*Norme di ammissibilità della spesa*" del Programma Interreg Italia Austria 2014-2020 in cui si richiede solo per affidamenti e incarichi oltre € 5.000,00 (IVA esclusa), che tutti i beneficiari, di natura pubblica o privata, forniscano la prova di adeguate ricerche di mercato attraverso la richiesta di almeno tre preventivi, fatto salvo gli obblighi previsti dalle norme vigenti a livello regionale/nazionale, qualora più restrittivi, e della loro effettiva acquisizione;
- l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento;

CONSIDERATO che secondo gli "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" approvati con DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivamente aggiornati con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020, il Rup può individuare l'operatore economico "*acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità: a) da siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione regionale; b) dal mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A., o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche; c) da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare; d) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici*".

RITENUTO

- di procedere all'affidamento diretto dell'incarico per il servizio di supporto specialistico al Lead Partner - Regione del Veneto per il monitoraggio e la rendicontazione della spesa relativa alle operazioni previste dal progetto "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss-mm-ii, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (Decreto Semplificazioni), senza previa consultazione di due o più operatori economici, in considerazione della modesta spesa prevista;

RITENUTO, quindi, secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, che gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono così individuati:

- l'oggetto del contratto è l'attività di supporto specialistico al Lead Partner - Regione del Veneto per il monitoraggio e la rendicontazione della spesa relativa alle operazioni previste dal progetto "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali";
- il presente affidamento diretto, avviene previa acquisizione del preventivo dell'operatore economico Ecipa soc.cons. a r.l., P.Iva 02289210276, individuato nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.lgs. n. 50/2016, in particolare nel rispetto del principio di rotazione, secondo le modalità di cui agli indirizzi operativi approvati con DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 sopra richiamati, in particolare ricerca tramite internet di professionalità adeguate e analisi curriculum vitae da cui si deduce esperienza nel settore;
- il termine per l'esecuzione del servizio è il 31.12.2022, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti;
- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione della lettera d'incarico di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
- che la procedura in argomento dovrà essere esperita alle condizioni dello "*Schema di lettera d'incarico*" allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il servizio in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

DATO ATTO che

- con nota prot. n. 297752 del 4/07/2022 è stato proposto all'operatore economico Ecipa soc.cons. a r.l., P.Iva 02289210276 l'incarico in argomento secondo le caratteristiche sopra esposte, richiedendone la relativa offerta economica;
- l'offerta presentata successivamente da Ecipa soc.cons. a r.l., P.Iva 02289210276, per euro 4.980,00 Iva esclusa, pervenuta a mezzo pec prot. n. 302201 del 7/07/2022, risulta congrua in quanto il medesimo operatore risulta in grado di fornire un servizio rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato ai valori di mercato;
- unitamente all'offerta l'operatore economico ha presentato apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, in merito all' assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in parola è Z493701AE2;
- conformemente a quanto indicato al punto 3.AA. 2 "*Semplificazione sui controlli*" degli indirizzi operativi per gli affidamenti sotto soglia di cui alla citata DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019, la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha eseguito, con esito positivo, i controlli semplificati in merito alla dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tramite richiesta ed acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (prot. INAIL\_33428499) e le verifiche tramite il Servizio ANAC online "*Annotazioni Riservate*" (nessuna annotazione);
- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), per affidamenti diretti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- si procede alla stipula del contratto tramite sottoscrizione da parte dell'operatore economico Ecipa soc.cons. a r.l., P.Iva 02289210276, con sede in Via della pila n. 3/b - 30175 Marghera - Venezia, della lettera d'incarico relativa all'incarico in argomento secondo le caratteristiche sopra esposte, per euro 4.980,00 al netto di Iva 22% (**Allegato A**);

DATO ATTO inoltre che

- le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa relative all'incarico di supporto in argomento sui capitoli di spesa n. 104051 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)" e n. 104052 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota statale - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)", è assicurata dagli accertamenti in entrata disposti ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.

- n. 118/2011 allegato 4/2 punto 3.12 a valere, rispettivamente, sul capitolo di entrata n. 101430 "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg v a Italia-Austria - progetto "SWEET" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) e 101431 "assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V-A Italia-Austria - progetto "SWEET"(REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) ;
- i regolamenti comunitari prevedono che il Fondo FESR copre l'85% del costo totale dei progetti ammessi, con rimborsi effettuati, per conto della U.E., come previsto dal Programma Interreg V-A Italia-Austria, direttamente dall'Autorità di Certificazione del Programma: Provincia Autonoma di Bolzano;
  - la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 prevede che per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti sia garantita nella misura del restante 15% della spesa sostenuta dal Fondo nazionale di rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dalla Provincia Autonoma di Bolzano;
  - il circuito finanziario stabilito dal Programma in oggetto per l'esecuzione del progetto prevede che le spese ad esso riconducibili siano sostenute anticipatamente dalla Regione, sottoposte al controllo di primo livello da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria-Nucleo di controllo di primo livello (First Level Control) e quindi integralmente rimborsate dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Autorità di Certificazione del Programma - secondo le quote di cofinanziamento stabilite (85% di quota comunitaria-FESR e 15% di quota statale - FDR);

VERIFICATO CHE sono presenti i seguenti elementi costitutivi dell'accertamento:

- la ragione del credito e idoneo titolo giuridico sono costituiti dalla citata DGR n. 1053 del 30 luglio 2019 e dal conseguente contratto di finanziamento stipulato tra l'Autorità di gestione (AdG) del Programma Interreg V - Italia Austria, rappresentata dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, e la Regione del Veneto in qualità di Lead Partner;
- il soggetto debitore individuato nella Provincia di Bolzano (anagrafica n. 64785);
- l'ammontare del credito, pari ad Euro 6.075,60;
- la relativa scadenza, ovvero il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile, individuata nell'esercizio 2022, in relazione all'esigibilità della spesa prevista dal presente atto secondo quanto previsto all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE oltre agli anzidetti elementi costitutivi devono essere indicati:

- il capitolo di entrata di imputazione che nel caso specifico è il n. 101430 denominato "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V A -Italia-Austria - progetto "SWEET" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) e il n. 101431 denominato "assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V A -Italia-Austria - progetto "SWEET" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299);
- la modalità di accertamento che nel caso concreto avviene per competenza;
- il codice di V livello del Piano dei Conti Finanziario individuato nel codice E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome"

DATO ATTO

- che l'obbligazione passiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata in conformità all'articolo 32 del d.lgs. n. 50/2016 ed esigibile nel corso del 2022;
- che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente atto, risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
- che la spesa complessiva è di Euro 6.075,60 al lordo di IVA, codice CUP H79C19000000007 e CIG Z493701AE2, a favore dell'operatore economico, Ecipa soc. cons. a r.l., P.Iva 02289210276, con imputazione all'esercizio finanziario 2022, per euro 5.164,26 sul capitolo di spesa 104051 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) art. 16 "prestazioni professionali e specialistiche", e per l'importo di euro 911,34, IVA inclusa, sul capitolo n. 104052 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota statale" - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299), art. 16 "prestazioni professionali e specialistiche, che presentano sufficiente disponibilità;
- che la spesa per l'affidamento del servizio in argomento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto sostenuta nell'ambito di progetti interamente finanziati dall'UE e dallo Stato;
- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- che l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, non è necessario acquisire la garanzia provvisoria né, data la natura e importo dell'incarico, risulta necessario acquisire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi della degli indirizzi di cui alla DGR . n. 1823 del 6 dicembre 2019 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che eventuali elaborati prodotti nel corso dell'incarico resteranno di proprietà esclusiva della Regione che potrà liberamente disporre di essi;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1299/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 16 luglio 20, del d.lgs. n. 76/2020e ss.mm.ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge regionale n. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 1/2011 "*Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi*";

VISTA la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "*Collegato alla legge stabilità regionale 2022*";

VISTA la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

VISTA la DGR n. 1053 del 30 luglio 2019;

VISTA la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28.12.2021, n. 19;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'operatore economico Ecipa soc.cons. a r.l., P.Iva 02289210276, con sede in Via della pila n. 3/b - 30175 Marghera - Venezia, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico per il servizio di supporto specialistico al Lead Partner - Regione del Veneto per il monitoraggio e la rendicontazione della spesa relativa alle operazioni previste dal progetto "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali - The single Windows for ExceEptional Transport.", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. n. 120/2020, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, per l'importo di euro 4.980,00 più Iva al 22%, per un totale di euro 6.075,60, come da preventivo regolarmente presentato dallo stesso operatore economico con pec prot. reg. n.302201 del 7/07/2022;
3. di approvare a tal fine lo schema di lettera d'incarico di cui all' **Allegato A**, quale parte integrante del presente provvedimento;
4. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è l'ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, e Direttore dell'esecuzione del contratto è l'ing. Simone Zanini Direttore della U.O. Autostrade e Infrastrutture;
5. di dare atto che, conformemente a quanto indicato al punto 3.AA). 2 "*Semplificazione sui controlli*" della DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*", la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha svolto i controlli semplificati in merito a quanto dichiarato dall'operatore economico Ecipa soc.cons. a r.l. relativamente all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tramite richiesta ed acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (prot. INAIL\_33428499) e le verifiche tramite il Servizio ANAC online

- "Annotazioni Riservate" e che detti controlli hanno avuto esito positivo;
6. di dare atto che si procede alla sottoscrizione per accettazione da parte dell'operatore economico Ecipa soc.cons. a r.l., P.Iva 02289210276 della lettera d'incarico di cui all'**Allegato A**;
  7. di accertare per competenza la somma complessiva pari a 6.075,60 da parte della Provincia Autonoma di Bolzano a valere sui seguenti capitoli di entrata con imputazione all'esercizio 2022 ai sensi dei principi contabili 3.12 e 3.6 di cui all'allegato n 4/2 del D. Lgs n. 118/2011:
    - ◆ capitolo n. 101430/E denominato "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V-A Italia-Austria - progetto "SWEET"(REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299), per l'importo pari a Euro 5.164,26, dando atto che l'entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E. 2.01.01.02.001 "trasferimenti correnti da Regioni e province autonome"
    - ◆ capitolo n. 101431/E denominato "assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V-A Italia-Austria - progetto "SWEET"(REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) per l'importo di Euro 911,34, dando atto che l'entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E. 2.01.01.02.001 "trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";
    - ◆ di dare atto che il soggetto debitore individuato nella Provincia di Bolzano (anagrafica n. 64785);
  8. di impegnare la spesa complessiva di € 6.075,60 al lordo di IVA, a favore di Ecipa soc.cons. A R L anagrafica (00026913) P.Iva 02289210276, con sede in Via della pila n. 3/b - 30175 Marghera - Venezia, con imputazione all'esercizio finanziario 2022, con codice CUP H79C19000000007 e CIG Z493701AE2, per euro 5.164,26 sul capitolo di spesa 104051 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)" art. 16 "prestazioni professionali e specialistiche", classificazione di V livello del piano dei conti n. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." e per l'importo di euro 911,34, IVA inclusa, sul capitolo n. n. 104052 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota statale - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)", art. 16 "prestazioni professionali e specialistiche, classificazione di V livello del piano dei conti n. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", che presentano sufficiente disponibilità;
  9. di dare atto che la copertura dell'impegno di cui al precedente punto 8 è assicurata con l'accertamento in entrata di cui al punto 7 del presente decreto;
  10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
  11. di liquidare a favore dell'operatore economico l'importo previsto per la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento su presentazione di regolare fattura ai sensi della normativa vigente e previa verifica del corretto svolgimento del servizio richiesto, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  12. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
  13. di provvedere a comunicare all'operatore economico, gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
  14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
  15. di dare atto che l'obbligazione passiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corso del 2022, dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'operatore economico Ecipa soc.cons. a r.l., P.Iva 02289210276;
  16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l' **Allegato A** sul sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
  17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 33/2013;
  18. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione;
  19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Marco d'Elia

(Codice interno: 485080)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 379 del 14 settembre 2022

**Decreto a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), previa richiesta di preventivi tramite Mepa del servizio di "Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways ITAT2035", Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia Austria 2014 2020CIG 939620165B -CUP: H12H18000620007- Codice CPV 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si avvia la procedura per l'affidamento del servizio di Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), previa richiesta di preventivi tramite Mepa (CIG n. 939620165B) - CUP H12H18000620007.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8658 la Commissione Europea ha approvato il 30 novembre 2015 il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V- A Italia-Austria 2014/2020 (di seguito, Programma), la cui area geografica interessata comprende in Veneto i territori delle Province di Belluno, Treviso e Vicenza;
- con la Deliberazione n. 899 del 23.06.2017 la Giunta Regionale, preso atto dell'apertura della seconda procedura ad evidenza pubblica per la presentazione e il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli Assi Prioritari 2 e 3 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg V-A Italia-Austria 2014/2020", finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - CTE, ha autorizzato la presentazione, tra le altre, della proposta progettuale denominata "Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways (EMOTIONWay)";
- a conclusione della procedura di selezione il Comitato Direttivo, organo istituito dal Comitato di Sorveglianza, riunitosi a Tropolach (Carinzia-Austria) il 7- 8 novembre 2017, per l'Asse Prioritario 2 "Natura e cultura" ha approvato, sulla base della lista di merito proposta dal Segretariato Congiunto, quattordici progetti tra i quali figura anche l'iniziativa "EMOTIONWay";
- con deliberazione n. 1943 del 06.12.2017 la Giunta Regionale ha dato avvio al Progetto EMOTIONWay, autorizzando il Direttore della Direzione Turismo, in qualità di Partner, alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare ed a svolgere le attività tecniche e di gestione descritte nel citato progetto, nonché ad adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e di spesa;
- con successiva deliberazione n. 1061 del 31.07.2018, la Giunta Regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica, in qualità di Partner, alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare ed a svolgere le attività tecniche e di gestione descritte nel progetto EMOTIONWay, nonché ad adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e di spesa, in sostituzione del Direttore della Direzione Turismo;
- dopo una prima proroga del progetto al 30.06.2022, successivamente con nota prot n. 188641 del 27/04/2022 la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha richiesto, vista l'impossibilità di sviluppare le proprie azioni pilota del WP4 inizialmente previste (acquisto di un carrello portabici per attrezzare autobus di linea), una proroga di 6 mesi funzionale allo sviluppo di una diversa attività orientata ad approfondire talune tematiche sull'accessibilità alle ciclovie e dei servizi bici+bus di interesse dell'area RECAO - REte Ciclovie Alpi Orientali da parte dell'utenza diversamente abile;
- con nota del 30.05.2022 il Lead Partner GECT Euregio Senza Confini r.l. in qualità di Lead Partner del progetto EMOTIONWay, facendo seguito alla sopra citata nota della Direzione Infrastrutture e Trasporti, ha formalmente richiesto all'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Austria 2014 - 2020 la proroga del termine previsto per la conclusione del progetto al 31.12.2022 per la necessità di rivedere l'azione pilota, istanza accolta il 21.06.2022;

RITENUTO ora opportuno procedere, per l'attuazione del Progetto EmotionWay all'affidamento di un servizio di assistenza gestionale, rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota

per l'intervento in argomento che comprenda sinteticamente le seguenti attività:

- attività gestionale e di rendicontazione finanziaria;
- attività tecnica per la produzione di un concept progettuale per la realizzazione una fermata TPL tipo progettata per massimizzare l'accessibilità all'utenza disabile, da realizzarsi nell'ambito territoriale della rete RECAO - REte Ciclovia Alpi Orientali;
- attività di "disseminazione" dei risultati;

DATO ATTO CHE la presente procedura dà attuazione al Programma Biennale 2022-2023, elenco annuale 2022, degli acquisti e servizi regionali, approvato con DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 successivamente modificato con DGR n. 239 del 15 marzo 2022, DGR n. 523 del 24 maggio 2022, e DGR 857 del 19.07.2022 in cui è inserito il servizio in argomento (codice CUI S80007580279202200136);

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come previsto dal D.L. n. 52/2012 e dal D.L. n. 95/2012 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa;

VERIFICATO che, sul portale degli "Acquisti in Rete PA" gestito da Consip S.p.A. non risulta attiva una convenzione relativa alle prestazioni in oggetto;

DATO ATTO che

- la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni) consente all'art. 1, comma 2, lettera a), di procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro anche senza consultazione di più operatori economici;
- secondo gli "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1475/2017. D.lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" approvati con D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 e successivamente aggiornati con D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020, il RUP può individuare l'operatore economico "*acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità: a) da siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione regionale; b) dal mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A., o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche; c) da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare; d) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici*" ;
- come ribadito da A.N.A.C. nelle Linee Guida n. 4/2016 e più recentemente dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, con proprio parere n. 764 del 20.10.2020, l'eventuale confronto comparativo tra preventivi forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una *best practice*;
- le "*Norme di ammissibilità della spesa*" del Programma Interreg Italia Austria 2014-2020 richiedono per affidamenti e incarichi oltre € 5.000,00 (IVA esclusa), che tutti i beneficiari, di natura pubblica o privata, forniscano la prova di adeguate ricerche di mercato attraverso la richiesta di almeno tre preventivi, fatti salvi gli obblighi previsti dalle norme vigenti a livello regionale/nazionale, qualora più restrittivi;
- a seguito dell'avvio a fine maggio 2022 del nuovo Mepa (Mercato Elettronico della PA) messo a disposizione da Consip è attualmente disponibile nella piattaforma una modalità di negoziazione mediante confronto di preventivi fra più operatori economici;
- si è proceduto quindi ad individuare tre operatori economici da invitare, il cui elenco è depositato agli atti della Direzione Infrastrutture e Trasporti, selezionati mediante indagine esplorativa di mercato svolta all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), tra gli operatori abilitati al bando "Servizi" ", Categoria "Servizi di Supporto Specialistico" CPV 79411000 - 8 e i relativi cataloghi, unitamente ad approfondimenti svolti tramite internet da cui si deduce la loro esperienza maturata nel settore, come previsto dagli indirizzi operativi approvati con DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivamente aggiornati con D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020, sopra richiamati;

RITENUTO, quindi, secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, che gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono così individuati:



- l'oggetto del contratto è l'attività di assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay;
- il presente affidamento diretto, avviene previa acquisizione di tre preventivi agli operatori economici come sopra individuati, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.lgs. n. 50/2016, in particolare nel rispetto del principio di rotazione in relazione alla fascia di importo compresa fra 40.000,00 euro e la soglia comunitaria e in relazione a servizi riconducibili al medesimo settore merceologico individuato dal CPV 79411000-8, secondo le modalità di cui agli indirizzi operativi approvati con DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivi aggiornamenti;
- il termine per l'esecuzione del servizio è il 31.12.2022, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti;
- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione della "*Schema di contratto*" di cui all'**Allegato C** del presente provvedimento, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
- che la procedura in argomento dovrà essere esperita alle condizioni indicate negli allegati **Allegato A** "*Richiesta di preventivo*" e **Allegato B** "*Capitolato speciale d'appalto*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di avviare una richiesta di preventivi con gli operatori come sopra individuati per l'acquisizione del servizio di Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay, nel rispetto dei principi enunciati all'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016, in particolare del principio di rotazione, e indicando quale valore massimo l'importo pari a euro 66.009,62 Iva ed oneri previdenziali esclusi in base alla stima conservata agli atti della Direzione Infrastrutture e Trasporti, con la richiesta di presentare la propria migliore offerta;

RITENUTO che la modalità attraverso la quale il fornitore deve presentare offerta è quella del "Prezzo a corpo" e che, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali trattandosi di un'unica tipologia di specifico servizio;

DATO ATTO che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative al servizio è stimato in euro 83.753,00 (IVA 22% ed oneri previdenziali inclusi), e trova copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103799 "Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V-A Italia-Austria - Progetto "EMOTIONWay" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e n.103800 "Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V-A Italia-Austria - Progetto "EMOTIONWay" - quota statale -acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, che presentano sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia e che Direttore dell'esecuzione del contratto è l'arch. Eleonora Malengo Direttore dell'Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti, individuati nel rispetto dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

DATO ATTO che all'impegno di spesa per la copertura dell'obbligazione, che verrà a perfezionarsi a conclusione della procedura di affidamento, provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;

PRESO ATTO inoltre che la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 ss.mm.ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni) stabilisce all'art. 8, comma 1, lettera a) che, nel caso di servizi e forniture, è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

RITENUTO di procedere, se necessario, in via d'urgenza all'esecuzione del servizio in argomento ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni) al fine di garantire la realizzazione del servizio entro il termine di conclusione del progetto EMOTIONWay e che in tal caso sarà redatto opportuno verbale per dare avvio al servizio;

ACQUISITO il CIG numero 939620165B rilasciato da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici);

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii. e le Linee guida Anac, in particolare le Linee guida n. 4;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge regionale n. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "*Collegato alla legge stabilità regionale 2022*";

VISTA la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

VISTE le DD.GG.RR. n. 1943 del 06.12.2017 e n. 1061 del 31.07.2018;

VISTA la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022-2023, elenco annuale 2022, degli acquisti e servizi regionali, successivamente modificato con DGR n. 239 del 15 marzo 2022, DGR n. 523 del 24 maggio 2022, e DGR 857 del 19.07.2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28.12.2021, n. 19;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

#### decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare la procedura di gara per l'affidamento diretto mediante confronto di preventivi in Mepa del servizio di "Assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay , Eco&soft Mobility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways - ITAT2035", Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia - Austria 2014 - 2020", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), per l'importo a base di affidamento di euro 66.009,62 Iva ed oneri previdenziali esclusi (pari 83.753,00 lordi);
3. di approvare l'**Allegato A** "*Richiesta di preventivo*", **Allegato B** "*Capitolato speciale d'appalto*" e l'**Allegato C** "*Schema di contratto*" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia e che Direttore dell'esecuzione del contratto è l'arch. Eleonora Malengo Direttore dell'Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti;
5. di stabilire che l'importo massimo dell'obbligazione di spesa relativa all'affidamento del servizio in parola è determinato in complessivi euro 83.753,00 IVA ed oneri previdenziali inclusi;
6. di dare atto che la spesa di cui al punto 5 trova copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103799 "Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V-A Italia-Austria - Progetto "EMOTIONWay" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e n. 103800 "Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V-A Italia-Austria - Progetto "EMOTIONWay" - quota statale -acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, , che presentano sufficiente disponibilità;
7. di dare atto che all'impegno di spesa per l'obbligazione passiva che verrà a perfezionarsi a conclusione della procedura di affidamento provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, a valere sui capitoli di cui al punto 6;
8. di dare atto che la spesa rientra nel programma 1902 "Cooperazione Territoriale" della missione 19 "Relazioni Internazionali" del vigente DEFR -2022-2024;e che la stessa è inserita nel Piano Biennale di Programmazione degli acquisti di servizi e forniture;
9. di dare atto che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto in quanto le attività sono di natura intellettuale, ne consegue che non è necessario procedere alla redazione del DUVRI da parte della stazione appaltante e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza.

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
11. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito internet regionale alla pagina "Bandi Avvisi e Concorsi" ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e nel sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Marco d'Elia

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 484585)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 205 del 06 settembre 2022

**Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui n. 1 riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1. Approvazione della graduatoria finale.***[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria finale del concorso pubblico per esami la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui n. 1 riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 133 del 12/07/2021 è stato indetto, tra gli altri, il concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui n. 1 riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1, in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 1538 del 17/11/2020;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "E", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 94 del 16/07/2021, nonché sul sito internet regionale, prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 23/08/2021 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso dell'indizione, dei termini di scadenza e del link al sito regionale per le informazioni relative al bando è altresì stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 58 del 23/07/2021;

Visto il decreto n. 7 del 21/01/2022 con cui si nominava la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto;

Atteso che a seguito delle dimissioni del Presidente nominato, si procedeva alla sua sostituzione con il decreto n. 31 del 22/02/2022;

Richiamato il decreto n. 39 del 3/03/2022 con il quale si procedeva, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva, dei candidati esonerati dalla prova preselettiva, nonché all'esclusione dei candidati privi dei requisiti di ammissione del concorso in oggetto;

Compiute le attività di verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso per i n. 49 candidati, risultati idonei al termine delle prove selettive;

Esaminati, quindi, i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dal 23/02/2022 al 1/09/2022 e dato atto della regolarità del procedimento;

Vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla sommatoria del voto della prova scritta con il voto riportato dai candidati nella prova orale;

Dato atto, infine, dell'assenza di candidati idonei aventi diritto alla riserva per i militari volontari congedati senza demerito, quindi applicate le preferenze e le precedenza di legge dichiarate dai restanti candidati;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti, di cui n. 1 riservato a militari volontari congedati senza demerito, di Specialista Amministrativo, categoria D,

- posizione economica D1, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali;
3. di approvare la graduatoria finale, come da **Allegato "A"** al presente provvedimento, che avrà validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
  4. di disporre l'assunzione a tempo indeterminato dei candidati dichiarati vincitori in quanto collocati nelle prime quattro posizioni della graduatoria finale;
  5. di disporre che i candidati vincitori convocati per l'assunzione saranno avviati a visita medica preassuntiva, in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 9/04/2008, n. 81, tenuto conto della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2021/2023, approvato con DGR n. 1267 del 21/09/2021, aggiornato con DGR n. 70 del 01/02/2022 e della sostenibilità finanziaria della spesa;
  6. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, nel caso in cui i candidati vincitori, a seguito di convocazione per la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, dovessero rinunciare;
  7. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente ai fini della copertura del fabbisogno di personale rilevato per il profilo professionale di Specialista Amministrativo presso le strutture regionali, nell'ambito della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2021/2023 e dal PTFP 2022/2024, approvato con DGR n. 572 del 20/05/2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2022/2024, avuto riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa;
  8. di dare atto che gli oneri derivanti dalle assunzioni suddette per il periodo fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sui Capitoli di spesa 102801, 102943, 103014 e 103085 del bilancio di previsione 2022-2024 appartenenti alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 10 "Risorse Umane", a valere sul budget assunzionale 2021, così come determinato dalla DGR n. 1267 del 21/09/2021 che ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023;
  9. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nel portale "BANDI, AVVISI E CONCORSI", alla pagina relativa al concorso in oggetto;
  10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 205 del 06/09/2022

pag. 1/3

**GRADUATORIA FINALE**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

POS.	CANDIDATO/A	PUNTEGGIO	PREFERENZE/PRECEDENZE
1	SCARBACI MATTEO	55,300	
2	BOVOLENTA ELIA	54,700	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
3	AGOSTINELLI PIERPAOLO	54,700	
4	TESSIER ALBERTO	54,300	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
5	BALLARIN ELOISA	54,300	
6	GRASSAR NATASHA	52,700	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
7	SCHINCAGLIA ILARIA	52,700	
8	GNUDI PAOLO	52,300	
9	GIANDOLO FEDERICA	52,000	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
10	ARDITI VERONICA	52,000	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
11	GRECO ORSOLA	52,000	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
12	GOBBO GIORGIA	52,000	
13	VERNIER ALBERTO	51,300	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
14	ANDRONICO SEBASTIANO	51,300	
15	BAÙ CHIARA	51,000	
16	TREVISAN MORENO	50,700	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
17	CARUSO GIUSEPPINA	50,700	
18	VERONESE GIANLUCA	50,300	
19	MIOTTO STEFANO	50,000	Art. 5, comma 4 n. 19 DPR 487/1994
20	CANDITO AGOSTINO FILIPPO MASSIMO	50,000	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
21	BUSON PAOLA	50,000	
22	NANGERONI GABRIEL	49,700	



Allegato A al Decreto n. 205 del 06/09/2022

pag. 2/3

### GRADUATORIA FINALE

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

23	CADAMURO ALESSIA	49,000	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
24	SCOLERI CATERINA	49,000	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
25	GOMIERO BARBARA	49,000	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
26	DAL CORSO CLAUDIO	49,000	
27	PEDROTTA ANDREA	48,700	
28	GIACOMELLO GIULIA	48,300	Art. 5, comma 4 n. 17 DPR 487/1994
29	TOMMASI CAMILLA	48,300	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
30	LO CONTI DANILO	48,300	
31	FORCOLIN JESSICA	48,000	Art. 5, comma 4 n. 17 DPR 487/1994
32	IONATA LORENZO	48,000	
33	LAZZARO GIULIA	47,300	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
34	TANDUO MELISSA	47,300	
35	FERRO FRANCESCA	47,000	
36	ROSSETTO FRANCESCA	46,700	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
37	CASARIN EMANUELE	46,700	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
38	ZANCANARO SARA	46,700	
39	MAZZON FRANCESCA	46,300	
40	ZANLORENZI FRANCESCO	46,000	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
41	BACCICHETTO GIULIA	46,000	
42	ZAGHI SILVIA	45,700	
43	BELLACICCO DAVIDE	45,300	Art. 5, comma 4 n. 12 DPR 487/1994
44	VITALE ROBERTA	45,300	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
45	MAZZOLA GABRIELE	45,300	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994



Allegato A al Decreto n. 205 del 06/09/2022

pag. 3/3

**GRADUATORIA FINALE**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Specialista Amministrativo, categoria D - posizione D1 di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito

<b>46</b>	PIZZOLI FLAVIA	<b>45,300</b>	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
<b>47</b>	FERRARI LAURA	<b>45,300</b>	
<b>48</b>	RIATO FRANCESCA	<b>43,700</b>	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
<b>49</b>	MAROTTA JACOPO	<b>43,700</b>	



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

(Codice interno: 484857)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 199 del 09 settembre 2022

**Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. Finanziamento di interventi di demolizione di opere incongrue o di elementi di degrado con ripristino del suolo naturale o seminaturale. DGR n. 447 del 19 aprile 2022. Approvazione della graduatoria e assegnazione dei finanziamenti.***[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dispone l'approvazione, ai sensi della L.R. n. 14 del 6 giugno 2017 e secondo le modalità ed i criteri di cui ai bandi approvati con DGR n. 447 del 19 aprile 2022, dell'elenco generale delle domande e delle graduatorie delle istanze ammissibili, nonché l'assegnazione dei relativi finanziamenti a valere sulle risorse disponibili nell'esercizio finanziario in corso.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, con la quale si dispone l'utilizzo di risorse del bilancio regionale attraverso il fondo regionale per favorire la rigenerazione urbana sostenibile e interventi di riqualificazione edilizia e ambientale mediante la demolizione di opere incongrue o di elementi di degrado, di manufatti ricadenti in aree a pericolosità idraulica e geologica, o nelle fasce di rispetto stradale (art. 5, comma 1, lett. a) della L.R. 14/2017).

VISTA la deliberazione n. 447 del 19 aprile 2022, pubblicata sul BUR n. 57 del 3 maggio 2022, con la quale la Giunta regionale ha approvato i Bandi pubblici con cui si sono stabiliti i criteri e le modalità per accedere ai finanziamenti finalizzati a:

- interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia uguale o superiore a euro 100.000,00;
- interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia inferiore a euro 100.000,00.

PRESO ATTO che la DGR 447/2022 prevede un finanziamento regionale concesso nella misura massima del 50% delle spese strettamente connesse agli interventi di demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale.

RILEVATO che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande prevista dai Bandi, fissato al 2 luglio 2022, trasmesse dai Comuni alla Regione del Veneto entro la data di scadenza del 1 agosto 2022, sono pervenute n. 11 istanze, delle quali n. 4 istanze sono relative a interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia uguale o superiore a euro 100.000,00 **Allegato A** e n. 7 istanze sono relative a interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia inferiore a euro 100.000,00 **Allegato B**.

ACCERTATO che dall'istruttoria delle 11 istanze di finanziamento presentate risultano: n. 2 domande non ammissibili per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia uguale o superiore a euro 100.000,00, e nessuna domanda non ammissibile per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia inferiore a euro 100.000,00 per le motivazioni riportate nel documento **Allegato A** e **Allegato B**.

ACCERTATO che dall'istruttoria delle istanze ritenute ammissibili, sulla base dei criteri stabiliti dai Bandi, risultano così finanziabili nel rispetto delle risorse disponibili e del limite massimo di finanziamento:

- n. 2 intervento, "*Finanziamenti per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia uguale o superiore a euro 100.000,00 - Graduatoria delle domande ammesse*" **Allegato C**, per un valore complessivo pari a euro 50.000,00;
- n. 7 interventi, "*Finanziamenti per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia inferiore a euro 100.000,00 - Graduatoria delle domande ammesse*" **Allegato D**, per un valore complessivo pari a euro 100.000,00.

VISTE le graduatorie si dispone l'assegnazione dei finanziamenti, in base al punteggio ottenuto e alle risorse finanziarie disponibili, ai soggetti identificati nell'**Allegato C** e nell'**Allegato D**;

PRESO ATTO CHE:

- come previsto all'art. 6 dell'allegato A alla DGR 447/2022, le graduatorie di cui agli **Allegati "C"** e **"D"** al presente decreto, sono valide fino alla data del 31 dicembre 2023 e che eventuali economie di spesa saranno desinate alle domande considerate ammissibili e idonee al finanziamento ma non finanziate per mancanza di risorse;
- con la DGR 447/2022 si è disposto che la disponibilità del "*Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione*", per l'esercizio 2022, sia pari a euro 200.000,00, di cui euro 100.000,00 per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia uguale o superiore a euro 100.000,00 ed euro 100.000,00 per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia inferiore a euro 100.000,00;
- con decreto n. 76 del 2 maggio 2022, come previsto dalla DGR 447/2022, il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale ha provveduto a prenotare (prenotazione n. 00006317/2022) la somma complessiva del finanziamento di € 200.000,00 sul Capitolo n. 103445 del bilancio di previsione 2022-2024 "*Azioni regionali per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. Trasferimenti correnti (art. 10, L.R. n. 14/2017)*";
- i finanziamenti assegnati ai soggetti beneficiari, nel rispetto della graduatoria, saranno trasferiti ai Comuni nel cui territorio ricadono gli interventi, dopo la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune e la Regione del Veneto, di cui al modello approvato con DGR 447/2022.

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 aprile 2022, n. 447 "*Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. Finanziamento di interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale. Articolo 5, comma 1, lettera a) e articolo 10, comma 1, lettera c) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Bandi anno 2022. Deliberazione n. 24/CR del 15 marzo 2022*";

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto*";

VISTA la documentazione amministrativa citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dell'istruttoria delle istanze pervenute per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia uguale o superiore a euro 100.000,00 **Allegato A** e per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia inferiore a euro 100.000,00 **Allegato B**;
3. di approvare la graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento per la demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia uguale o superiore a euro 100.000,00 **Allegato C** e la graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento per la demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia inferiore a euro 100.000,00 **Allegato D** evidenziando quelli finanziabili e quelli non finanziabili;
4. di assegnare e concedere i finanziamenti, in base al punteggio ottenuto e alle risorse finanziarie disponibili, ai soggetti indicati nell'**Allegato C** e nell'**Allegato D** nelle quote individuate per ciascuno di essi;
5. di prendere atto, come previsto all'art. 6 dell'allegato A alla DGR 447/2022, che le graduatorie di cui agli **Allegati "C"** e **"D"** al presente decreto, sono valide fino alla data del 31 dicembre 2023 e che eventuali economie di spesa saranno desinate alle domande considerate ammissibili e idonee al finanziamento ma non finanziate per mancanza di risorse;

6. di procedere alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa tra la Regione del Veneto e i Comuni, nel cui territorio ricadono gli interventi beneficiari, nei quali sono stabilite le modalità di erogazione del finanziamento concesso, gli impegni reciproci, i tempi per l'esecuzione delle opere, nonché le cause di revoca dei finanziamenti;
7. di prendere atto che all'impegno di spesa relativo al finanziamento di che trattasi a favore dei soggetti di cui al precedente art. 4, si provvederà con propri successivi atti nei limiti della prenotazione di spesa n. 00006317/2022 assunta per euro 200.000,00 sul Capitolo di spesa n. 103445 esercizio finanziario 2022 con proprio decreto n. 76 del 2 maggio 2022;
8. di comunicare il presente decreto ai soggetti pubblici che risultano beneficiari del finanziamento e, in caso di soggetti privati, al Comune di appartenenza;
9. di informare che contro il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine (DPR 24 novembre 1971 n. 1199);
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. d), e degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist



**Allegato A al Decreto n. 199 del 9 settembre 2022 pag. 1/2**

**DGR 447/2022. Finanziamenti per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia uguale o superiore a euro 100.000,00**

**ELENCO DELLE DOMANDE PERVENUTE IN ORDINE DI ARRIVO**

n.	Comune	Prov	Richiedente	Data trasmissione	Intervento	Pubblico	Dimensione e Importo stimato dei lavori			Esito istruttoria / Note
							mq	mc	Importo stimato (€)	
1	Camisano Vicentino	VI	Comune	01/06/2022	Progetto di demolizione ex-depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	930,63	635,57	170.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input type="checkbox"/> Domanda non ammissibile
2	Campo San Martino	PD	Comune	01/07/2022	Demolizione capannone e ripristino del suolo naturale ex area Baesso	<input checked="" type="checkbox"/>	2500	3408	234.000,00	<input type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input checked="" type="checkbox"/> Domanda non ammissibile in quanto: la demolizione dell'opera abusiva è in contrasto con quanto previsto dal bando al punto 3.1 (DGR 773/2019).
3	Badia Calavena	VR	Comune	04/07/2022	Demolizione e ripristino del suolo naturale dei campi da tennis del capoluogo	<input checked="" type="checkbox"/>	195,37	103,94	139.720,65	<input checked="" type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input type="checkbox"/> Domanda non ammissibile
4	Preganziol	TV	Comune	26/07/2022	Demolizione della Scuola Primaria "Carlo Tegon" della frazione di Sambughè	<input checked="" type="checkbox"/>	482,12	3555,91	180.000,00	<input type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input checked="" type="checkbox"/> Domanda non ammissibile in quanto: la documentazione presentata in data 26/07/2022 risulta incompleta ed insufficiente ai fini della valutazione. In particolare risulta carente la relazione descrittiva dell'intervento, con dimensionamento preciso dei volumi che saranno demoliti e il calcolo esatto delle superfici che saranno ripristinate a suolo naturale e/o seminaturale, così come specificato al punto 4.2 del Bando. Ai fini istruttori si rileva che è stata

Allegato al Decreto n. 199 del

9 settembre 2022

pag. 2/2

										<p>inviata una relazione, a titolo collaborativo, in data 24/08/2022 dall'Amministrazione comunale per meglio dettagliare le indicazioni progettuali; la stessa introduce nuove soluzioni sia in termini di progettazione dello spazio rinaturalizzato sia delle superfici in demolizione e dei relativi costi di intervento previsti. Quest'ultima soluzione non risulta tra l'altro accompagnata da provvedimenti di approvazione che ne garantiscano la fattibilità. Pertanto non introduce elementi tali da superare le criticità sopra evidenziate.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



**Allegato B al Decreto n. 199 del 9 settembre 2022** pag. 1/2

**DGR 447/2022. Finanziamenti per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia inferiore a euro 100.000,00**

**ELENCO DELLE DOMANDE PERVENUTE IN ORDINE DI ARRIVO**

N.	Comune	Prov	Richiedente	Data trasmissione	Intervento	Pubblico	Dimensione e Importo stimato dei lavori			Esito istruttoria / Note
							mq	mc	Importo stimato (€)	
1	Ponte di Piave	TV	Privato	03/06/2022	Demolizione di un fabbricato rurale in ambito golendale e rinaturalizzazione del sito	<input type="checkbox"/>	74,5	401,65	10.590,00	<input checked="" type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input type="checkbox"/> Domanda non ammissibile
2	Casalserugo	PD	Comune	30/06/2022	Demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale del fabbricato sito in Via Isonzo n.10 a Casalserugo	<input checked="" type="checkbox"/>	208,75	173	45.505,42	<input checked="" type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input type="checkbox"/> Domanda non ammissibile
3	Isola Vicentina	VI	Comune	05/07/2022	Demolizione ex scuole elementari di Ignago e ripristino dell'area	<input checked="" type="checkbox"/>	224,4	1424,6	74.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input type="checkbox"/> Domanda non ammissibile
4	Tregnago	TV	Privato	06/07/2022	Demolizione di un fabbricato in disuso e recupero paesaggistico e ambientale della zona interessata	<input type="checkbox"/>	110	396,9	16.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input type="checkbox"/> Domanda non ammissibile
5	Pedemonte	VI	Comune	14/07/2022	Demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale di un fabbricato comunale in via Longhi	<input checked="" type="checkbox"/>	117,95	943,57	58.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input type="checkbox"/> Domanda non ammissibile
6	Povegliano	TV	Comune	28/07/2022	Demolizione della ex cabina ENEL in località Santandrà di Povegliano	<input checked="" type="checkbox"/>	13,32	57,70	6.825,60	<input checked="" type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input type="checkbox"/> Domanda non ammissibile


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 199 del 9 settembre 2022**

pag. 2/2

7	Chiuppano	VI	Privato	01/08/2022	Demolizione di un fabbricato ad uso stalla e ripristino del suolo naturale/seminaturale in via Caita 3- Chiuppano	<input type="checkbox"/>	1455	2463	84.323,10	<input checked="" type="checkbox"/> Domanda ammissibile <input type="checkbox"/> Domanda non ammissibile
---	-----------	----	---------	------------	---	--------------------------	------	------	-----------	---



**Allegato C al Decreto n. 199 del 9 settembre 2022 pag. 1/1**

**DGR 934/2021. Finanziamenti per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia uguale o superiore a euro 100.000,00**

**GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE**

N.	Comune	Prov	Richiedente	Intervento	Pubblico	Dimensione e Importo stimato dei lavori			Punteggio	Finanziamento (€)
						mq	mc	Importo stimato (€)		
1	Camisano Vicentino	VI	Comune	Progetto di demolizione ex- depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	930,63	635,57	170.000,00	<b>63</b>	<b>50.000</b>
2	Badia Calavena	VR	Comune	Demolizione e ripristino del suolo naturale dei campi da tennis del capoluogo	<input checked="" type="checkbox"/>	195,37	103,94	139.720,65	44,93	<b>50.000</b>
<b>Totale finanziamento ammesso</b>										<b>100.000</b>





**Allegato D al Decreto n. 199**

**del**

**9 settembre 2022**

pag. 1/1

**DGR 934/2021. Finanziamenti per interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale il cui valore stimato sia inferiore a euro 100.000,00**

**GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE**

N.	Comune	Prov	Richiedente	Intervento	Pubblico	Dimensione e Importo stimato dei lavori			Punteggio	Finanziamento (€)
						mq	mc	Importo stimato (€)		
1	Chiuppano	VI	Privato	Demolizione di un fabbricato ad uso stalla e ripristino del suolo naturale/seminaturale in via Caita 3 - Chiuppano	<input type="checkbox"/>	1455	2463	84.323,10	72	20.000,00
2	Pedemonte	TV	Comune	Demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale di un fabbricato comunale in via Longhi	<input checked="" type="checkbox"/>	117,95	943,57	58.000,00	49,28	20.000,00
3	Isola Vicentina (fraz. Ignago)	VI	Comune	Demolizione ex scuole elementari di Ignago e ripristino dell'area	<input checked="" type="checkbox"/>	224,4	1424,6	74.000,00	47,15	20.000,00
4	Ponte Di Piave	TV	Privato	Demolizione di un fabbricato rurale in ambito golenale e rinaturalizzazione del sito	<input type="checkbox"/>	74,5	401,65	10.590,00	32,10	5.295,00
5	Casalserugo	PD	Comune	Demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale del fabbricato sito in Via Isonzo n.10 a Casalserugo	<input type="checkbox"/>	208,75	173	45.505,42	29,30	20.000,00
6	Tregnago	TV	Privato	Demolizione di un fabbricato in disuso e recupero paesaggistico e ambientale della zona interessata	<input type="checkbox"/>	110	396,9	16.000,00	24,40	8.000,00
7	Povegliano	TV	Comune	Demolizione della ex cabina ENEL in località Santandrà di Povegliano	<input checked="" type="checkbox"/>	13,32	57,70	6.825,60	15,70	3.412,80
<b>Totale finanziamento ammesso</b>										<b>97.707,80</b>

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

(Codice interno: 484706)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 79 del 30 agosto 2022

**Costituzione Gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali per specifici interventi in co-programmazione e co-progettazione da attuarsi in sede locale, in attuazione della DGR n. 371/2022.***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende costituire il Gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali per specifici interventi co-programmazione e co-progettazione da attuarsi in sede locale, in attuazione della DGR n. 371/2022.

Il Direttore

Premesso che con DGR n. 371 del 08 aprile 2022 è stato avviato un percorso di rafforzamento delle azioni già in essere in area salute mentale, potenziando l'assistenza territoriale e superando frammentazioni organizzative nell'ottica di valorizzare le competenze degli operatori avendo come punto di riferimento il benessere dei pazienti, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza;

Considerato che per dare attuazione al percorso delineato dal suddetto provvedimento, fondato sulla centralità della persona, è prevista, in alcuni ambiti, l'attivazione di specifici gruppi di lavoro tra cui il gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali per specifici interventi in co-programmazione e co-progettazione da attuarsi in sede locale;

Viste le designazioni pervenute, si stabilisce la seguente composizione del Gruppo di lavoro:

- Tommaso Maniscalco, Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 7 Pedemontana - coordinatore;
- Domenico Scibetta - o suo delegato - Federsanità Anci Federazione Veneto - vice coordinatore;
- Felice Alfonso Nava - Dirigente a supporto Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
- Francesco Amaddeo - o suo delegato - Società Italiana Epidemiologia Psichiatrica SIEP;
- Pierangelo Spano - Direttore Direzione Regionale Servizi Sociali;
- Giuseppe Salce - Società Italiana di Psichiatria Sezione del Veneto PsiVe;
- Maria Bianco - Collegio dei Clinici e Professori Universitari di Psichiatria Regione Veneto;
- Silvana Marzagalli - Associazione AITSAM;
- Stefano Lupatin - Confcooperative Federsolidarietà Veneto;
- Roberto Manera - Coordinamento Veneto dei Servizi Tossicodipendenze Co.Ve.Ser.T;
- Matteo De Marchi - Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Lisa Leonardini - Coordinatore CTO - ProMIS;
- Loris Cervato - Legacoop Veneto;
- Silvia Merlin - Società Italiana Riabilitazione Psicosociale SIRP;
- Mariano Barbieri - Associazione Psiche 2000;
- Federico Vignaga - Dirigente Medico Psichiatra Azienda Ulss 6 Euganea;
- Mirella Cester - P.O. Rilevazione e gestione flussi di attività - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
- Giulia Bassetti - Funzionario U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria, Regione del Veneto;

Ritenuto di stabilire al 28/02/2023 la data entro la quale il Gruppo di lavoro esplicherà il mandato assegnatogli;

decreta

1. di procedere alla costituzione del Gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali per specifici interventi in co-programmazione e co-progettazione da attuarsi in sede locale, in attuazione della DGR n. 371/2022;
2. di stabilire la seguente composizione:

- ◆ Tommaso Maniscalco, Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 7 Pedemontana - coordinatore;
- ◆ Domenico Scibetta - o suo delegato - Federsanità Anci Federazione Veneto - vice coordinatore;

- ◆ Felice Alfonso Nava - Dirigente a supporto Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
- ◆ Francesco Amaddeo - o suo delegato - Società Italiana Epidemiologia Psichiatrica SIEP;
- ◆ Pierangelo Spano - Direttore Direzione Regionale Servizi Sociali;
- ◆ Giuseppe Salce - Società Italiana di Psichiatria Sezione del Veneto PsiVe;
- ◆ Maria Bianco - Collegio dei Clinici e Professori Universitari di Psichiatria Regione Veneto;
- ◆ Silvana Marzagalli - Associazione AITSAM;
- ◆ Stefano Lupatin - Confcooperative Federsolidarietà Veneto;
- ◆ Roberto Manera - Coordinamento Veneto dei Servizi Tossicodipendenze Co.Ve.Ser.T;
- ◆ Matteo De Marchi - Azienda Ulss n. 8 Berica;
- ◆ Lisa Leonardini - Coordinatore CTO - ProMIS;
- ◆ Loris Cervato - Legacoop Veneto;
- ◆ Silvia Merlin - Società Italiana Riabilitazione Psicosociale SIRP;
- ◆ Mariano Barbieri - Associazione Psiche 2000;
- ◆ Federico Vignaga - Dirigente Medico Psichiatra Azienda Ulss 6 Euganea;
- ◆ Mirella Cester - P.O. Rilevazione e gestione flussi di attività - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
- ◆ Giulia Bassetti - Funzionario U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria, Regione del Veneto;

3. di stabilire la partecipazione attiva di altri esperti qualora opportuna;
4. di stabilire al 28/02/2023 la data entro la quale il Gruppo di lavoro esplicherà il mandato assegnatogli;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale e gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori dei componenti sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci

(Codice interno: 484707)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 80 del 30 agosto 2022

**Costituzione di una Commissione di esperti per la valutazione di eventuali progettualità innovative e sperimentali, integrate con i servizi esistenti, in armonia con la programmazione regionale, in attuazione della DGR n. 371/2022.***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende costituire la Commissione di esperti per la valutazione di eventuali progettualità innovative e sperimentali, integrate con i servizi esistenti, in armonia con la programmazione regionale, in attuazione della DGR n. 371/2022.

Il Direttore

Premesso che con DGR n. 371 del 08 aprile 2022 è stato avviato un percorso di rafforzamento delle azioni già in essere in area salute mentale, potenziando l'assistenza territoriale e superando frammentazioni organizzative nell'ottica di valorizzare le competenze degli operatori avendo come punto di riferimento il benessere dei pazienti, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza;

Considerato che per dare attuazione al percorso delineato dal suddetto provvedimento, fondato sulla centralità della persona, è prevista tra le azioni trasversali, l'attivazione di una Commissione di esperti per la valutazione di eventuali progettualità innovative e sperimentali, integrate con i servizi esistenti, in armonia con la programmazione regionale;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra espresso, di addivenire alla costituzione della Commissione, individuando i seguenti componenti sulla base delle specifiche competenze ed esperienza professionali:

- Tommaso Maniscalco - Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 7 Pedemontana;
- Andrea Danieli - Esperto psichiatra;
- Stefano Zanolini - Dirigente Psicologo - Azienda Ulss 8 Berica;
- Maria Grazia Cengia - Direttore U.O.C. Formazione e Sviluppo Professioni Sanitarie, Azienda Zero;
- Raffaele Morello - Coordinatore Assistenti Sociali dei Dipartimenti Salute Mentale Aziende Ulss;
- Stefano Claus - Tecnico della riabilitazione psichiatrica - Azienda Ulss 3 Serenissima;

decreta

1. di procedere alla costituzione della Commissione di esperti per la valutazione di eventuali progettualità innovative e sperimentali, integrate con i servizi esistenti, in armonia con la programmazione regionale, in attuazione della DGR n. 371/2022;
2. di stabilire che la Commissione di cui al punto 1. ha la seguente composizione con validità fino al 31/12/2023:
  - ◆ Tommaso Maniscalco - Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 7 Pedemontana;
  - ◆ Andrea Danieli - Esperto psichiatra;
  - ◆ Stefano Zanolini - Dirigente Psicologo - Azienda Ulss 8 Berica;
  - ◆ Maria Grazia Cengia - Direttore U.O.C. Formazione e Sviluppo Professioni Sanitarie, Azienda Zero;
  - ◆ Raffaele Morello - Coordinatore Assistenti Sociali dei Dipartimenti Salute Mentale Aziende Ulss;
  - ◆ Stefano Claus - Tecnico della riabilitazione psichiatrica - Azienda Ulss 3 Serenissima;
3. di stabilire la partecipazione attiva di altri componenti qualora opportuna;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale e gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori dei componenti sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

(Codice interno: 484598)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 199 del 07 settembre 2022

**Comune di Fratta Polesine (RO) - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Veneto - Sezione Ordinaria - Area Tematica 4 Energia. Proroga dei termini per la presentazione del progetto esecutivo approvato per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di efficientamento energetico della Caserma di Fratta Polesine", DGR n. 1833 del 23 dicembre 2021, in esecuzione al protocollo d'intesa approvato con DGR n. 1891 del 22 novembre 2017, tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico di presidi territoriali. (CUP H29J21011290006, SGP VE11P093).**

*[Energia e industria]*

**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, su richiesta del Comune di Fratta Polesine (RO), concede la proroga dei termini per la presentazione alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia del progetto esecutivo approvato per l'intervento "Intervento di efficientamento energetico della Caserma di Fratta Polesine", ammesso a contributo a valere sul PSC Veneto - Sezione Ordinaria - Area Tematica 4 Energia, in attuazione alla DGR n. 1833 del 23 dicembre 2021.

**Principali atti del procedimento**

- Richiesta di proroga dei termini per la presentazione alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia del progetto esecutivo approvato, inviata dal Comune di Fratta Polesine (RO), prot. n. 276488 del 29 agosto 2022;
- nota del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, prot. n. 383629 del 30 agosto 2022, di condivisione della richiesta di proroga con l'Autorità Responsabile del PSC Veneto;
- nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (Autorità Responsabile del PSC Veneto), prot. n. 395037 del 2 settembre 2022, di condivisione della concessione della proroga.

Il Direttore

DATO ATTO CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1186 del 16 luglio 2011, ha approvato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC Veneto) 2007-2013, successivamente approvato dal CIPE con delibera n. 9 del 20 gennaio 2012 che individua, all'interno dell'Asse 1 "Atmosfera ed energia da fonte rinnovabile", la Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 725 del 7 giugno 2011, ha individuato l'Unità Progetto Energia, ora Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, quale struttura Responsabile dell'Attuazione (SRA) dell'Asse 1, Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

la Giunta regionale, con deliberazione n. 1891 del 22 novembre 2017, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico dei presidi territoriali, incaricando dell'esecuzione dell'atto la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione del PAR FSC Direzione Programmazione Unitaria;

a seguito della sottoscrizione in data 11 gennaio 2018 del succitato Protocollo d'Intesa tra il Presidente della Regione del Veneto e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, con nota prot. n. 1382/N-35-6 P del 20/02/2018, acquisita al protocollo regionale n. 68389 del 21 febbraio 2018, con DGR n. 1968 del 23 dicembre 2019, sono stati individuati i primi quattro interventi assegnatari di un contributo in assistenza alla loro realizzazione, derivante da risorse FSC resesi disponibili nell'ambito della linea d'intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" dell'Asse 1 "Atmosfera ed energia da fonte rinnovabile" del PAR FSC 2007/2013, a seguito delle economie accertate sugli interventi già finanziati, per complessivi euro 999.200,00;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 765 del 15 giugno 2021, rilevando la volontà delle Parti di proseguire nel rapporto interistituzionale avviato, è stato dato atto della proroga del citato Protocollo d'Intesa per un ulteriore triennio ed è stato rifinanziato il suddetto Protocollo con un ulteriore stanziamento di euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse FSC resesi disponibili per la riprogrammazione nell'ambito della Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e

efficientamento degli edifici pubblici" del PAR FSC 2007-2013;

con DGR n. 1508 del 2 novembre 2021 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto approvato con Delibera CIPESS n. 30 del 29 aprile 2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 44 del D.L. 34/2019 e ss.mm., nella cui Sezione Ordinaria sono confluiti gli strumenti attuativi delle Programmazioni FSC 2000-2006 e del PAR FSC 2007-2013;

la stessa DGR n. 1508/2021 ha inoltre approvato, nell'Allegato C, la riclassificazione per Area tematica degli strumenti attuativi confluiti nella Sezione Ordinaria del PSC, ha individuato le strutture regionali competenti per settore responsabili dell'attuazione dei diversi strumenti attuativi e, successivamente, ai fini dell'approvazione in sede di Comitato di Sorveglianza tenutosi il 22 dicembre 2021, il citato prospetto di riepilogo della Sezione Ordinaria è stato integrato con l'articolazione delle risorse in Settori di intervento per ciascuna Area Tematica;

in conseguenza di quanto sopra indicato, la Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" del PAR FSC è confluita nell'Area Tematica 4 Energia - Settore di intervento 4.01 Efficienza energetica del PSC Regione del Veneto, mantenendo in capo alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia la responsabilità dell'attuazione;

con la deliberazione n. 1833 del 23 dicembre 2021, la Giunta Regionale, in attuazione del Protocollo d'Intesa con l'Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento strutturale di efficientamento energetico di alcuni presidi territoriali, ha assegnato a tre interventi un contributo secondo le modalità a regia, individuando in particolare quello da realizzarsi presso il Comando Stazione di proprietà del Comune di Fratta Polesine (RO), oltre ad approvare lo schema di disciplinare che regola le modalità attuative di tali interventi; incaricando dell'esecuzione dell'atto la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia, con il coordinamento dell'Autorità Responsabile del PSC Direzione Programmazione Unitaria;

con decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 109 dell'12 aprile 2022, è stata impegnata la somma di euro 200.000,00 a favore del Comune di Fratta Polesine (RO), quale Soggetto Attuatore e beneficiario del contributo, sul capitolo di spesa n. 102100/U del bilancio regionale di previsione 2022-2024;

le modalità attuative dell'intervento sono regolate dal Disciplinare, repertoriato al n. 39838 e sottoscritto in 6 aprile 2022 e 12 aprile 2022 tra il Comune di Fratta Polesine (RO), in qualità di soggetto attuatore, e la Regione del Veneto, fissando, in particolare all'art. 3, il termine del 30 agosto 2022 per la presentazione alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia del progetto esecutivo approvato;

VISTI l'articolo 3 del succitato Disciplinare che definisce il cronoprogramma di attuazione dell'intervento e l'articolo 4, il quale prevede che *"eventuali proroghe dei termini previsti dall'art. 3 devono essere richieste antecedentemente allo scadere degli stessi e debitamente motivate alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia, che dispone l'eventuale autorizzazione, in accordo con l'Autorità di Gestione, in conformità a quanto previsto dal Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)"*;

la nota acquisita al protocollo regionale n. 376800 del 29 agosto 2022 con la quale il Comune di Fratta Polesine (RO) ha inviato, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 4 del disciplinare, una richiesta di proroga del termine per la presentazione alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia del Progetto Esecutivo approvato al 15 ottobre 2022, adducendo come motivazione le *"emerse difficoltà relative alla quadratura del Quadro Economico indotte dai prezzi indicati nel nuovo prezzario regionale e i prezzi effettivi di mercato relativamente alla fornitura di vetri blindati indispensabili per garantire il giusto grado di sicurezza dell'edificio in relazione alla sua funzione"*;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 1097 del 13 luglio 2017, la Giunta regionale ha disposto di autorizzare le SRA, previa condivisione con l'Autorità di Gestione (ora Autorità Responsabile del PSC Veneto), a concedere, con proprio atto, proroghe alle scadenze della fase di realizzazione/rendicontazione dell'intervento stabilite dalle convenzioni/accordi sottoscritti e/o stabilite dalle delibere di assegnazione del contributo, a fronte di motivate richieste del soggetto attuatore, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte e comunque nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente, in particolare delle previsioni di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 54 della LR n. 27/2003;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga inviata dal beneficiario e acquisita antecedentemente allo scadere del termine per la presentazione alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia del Progetto Esecutivo approvato, rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;

che, con nota registrata al protocollo n. 383629 del 30 agosto 2022, il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha condiviso con la Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità Responsabile del PSC Veneto, la richiesta di

proroga del termine per la presentazione alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia del Progetto Esecutivo approvato al 15 ottobre 2022, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza ai sensi della citata DGR n. 1097/2017, evidenziando l'esito positivo dell'istruttoria svolta dalla SRA;

che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 395037 del 2 settembre 2022 il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità Responsabile del PSC, ha condiviso il rilascio della concessione della proroga per tale intervento, posticipando al 15 ottobre 2022 il termine per la presentazione alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia del Progetto Esecutivo approvato;

RITENUTO pertanto che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Fratta Polesine (RO) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTI la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

la legge regionale n. 27 del 7 novembre 2003;

la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016;

la delibera della Giunta Regionale n. 765 del 15 giugno 2021;

il disciplinare repertoriato al n. 39838 e sottoscritto digitalmente in data 6 aprile 2022 e 12 aprile 2022;

gli atti e la documentazione citata in premessa e depositata agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, per i motivi espressi in premessa, la proroga al 15 ottobre 2022 del termine per la presentazione alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia del Progetto Esecutivo approvato per l'intervento denominato "Intervento di efficientamento energetico della Caserma di Fratta Polesine" in attuazione alla DGR n. 1833 del 23 dicembre 2021, in esecuzione al protocollo d'intesa approvato con DGR n. 1891 del 22 novembre 2017, tra Regione del Veneto e l'Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico dei presidi territoriali. (CUP H29J21011290006- CODICE SGP VE11P093);
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Fratta Polesine (RO) e, per conoscenza, alla Direzione Programmazione Unitaria;
5. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 484584)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 186 del 06 settembre 2022

**Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i. Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 e Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45. D.G.R. n. 591/2015. D.G.R. n. 1997/2018. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 117 dell'8 novembre 2016. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 111 del 10 maggio 2022. Aggiornamento al 31 agosto 2022.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica secondo la legge regionale in materia di attività turistiche connesse al settore primario, si approva l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche aggiornato al 31 agosto 2022, con 411 Fattorie iscritte.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. Di approvare, ai sensi della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario" e sm.i., delle leggi regionali 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", delle D.G.R. n. 591/2015 e n. 1997/2018, relative alle disposizioni attuative ed operative con riferimento all'attività didattica, il riconoscimento, esclusivamente per i percorsi indicati nel Progetto Didattico Aziendale presentato in sede di SCIA, di 10 nuove fattorie didattiche attive, come indicato nell'**Allegato A1** al presente Decreto.
2. Di approvare conseguentemente l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto aggiornato alla data del 31 agosto 2022, comprensivo della correzione di denominazione e di ragione sociale di una fattoria didattica, già riconosciuta e iscritta all'Elenco regionale, e delle 10 nuove Fattorie didattiche attive, per un totale di 411 aziende, così come indicato nell'**Allegato A** al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, composto di n. 48 (quarantotto) fogli, numerati dal n. 1 al n. 48.
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di pubblicare il dispositivo e l'**Allegato A** del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di prevedere che l'Elenco venga reso disponibile anche attraverso il sito Internet della Regione.

Mauro Giovanni Viti





**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022**

pag. 1/48

**ELENCO REGIONALE  
DELLE FATTORIE DIDATTICHE  
DELLA REGIONE VENETO**



**AGGIORNAMENTO AL 31 AGOSTO 2022**

*Direzione Turismo*

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 2/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
1	1.BL	"ALBERO DEGLI ALBERTI" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ALBERO DEGLI ALBERTI Valente Anna Via Montesort, 8 - Loc. Valle - 32030 Seren del Grappa (BL) C.U.A.A.: 01213080250 P.IVA: 01213080250
2	2.BL	"AI LARES" SOCIETA' AGRICOLA AI LARES S.S. Molin Polentina Alberto Sede Legale: Via Piave, 4 - 32041 Auronzo di Cadore (BL) Sede Aziendale: Loc. Stabiorco - 32041 Auronzo di Cadore (BL) C.U.A.A.: 00992350256 P.IVA: 00992350256
3	3.BL	"MULINO LA VALLINA" FURLAN LUCIA Furlan Lucia Via Per Schievenin, 25 - 32030 Quero (BL) C.U.A.A.: FRLLCU66S41H124V P.IVA: 00962920252
4	4.BL	"ZUGNI TAURO DE MEZZAN" GUIOTTO ZUGNI TAURO DE MEZZAN MASSIMILIANO Guiotto Zugni Tauro Massimiliano Frazione Grum - 32032 Feltre (BL) C.U.A.A.: GTTMSM49R26D530R P.IVA: 00274230259
5	5.BL	"IL MONDO DI FORTUNATO - OASI NATURALISTICA LAGO DI CORLO" IL MONDO DI FORTUNATO DI BERTELLE GESSICA Bertelle Gessica Sede Legale: Via Anconetta, 36 - 32034 Pedavena - (BL) Sede Aziendale: Via Liberazione, 62 - 32030 Arsie' (BL) C.U.A.A.: BRTGSC75T63D530Q P. IVA: 01172490250
6	6.BL	"NATURA IN ARMONIA" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VIVAIO CANAL Reolon Manuela Via Villa di Pria, 53 - 32035 Santa Giustina (BL) C.U.A.A.: 01168490256 P.IVA: 01168490256
7	7.BL	"LE ZERCOLE" SOCIETA' AGRICOLA LE ZERCOLE S.S. Caldart Miriana Via Canal di Limana, 170/E - 32028 Trichiana (BL) C.U.A.A.: 01198030254 P.IVA: 01198030254
8	8.BL	"FATTORIA DEI FIORI" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA DEI FIORI Carazzai Marianna Via Campaz, 16 - 32037 Sospirolo (BL) C.U.A.A.: 01140080258 P. IVA: 01140080258
9	9.BL	"BORGO COE" DAL BORGO MICHELE Dal Borgo Michele Via Coe, 167/A - 32010 Chies d'Alpago (BL) C.U.A.A.: DLBMHL73T01A757B P. IVA: 00962660254

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 3/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
10	10.BL	"CASCINA DOLOMITI" CASCINA DOLOMITI SOCIETA AGRICOLA A R.L. Guerriero Valentina Via Cede, 6 – 32030 Cesiomaggiore – (BL) C.U.A.A.: 01139960254 P.IVA: 01139960254
11	11.BL	"BIOCANSIGLIO" CENTRO CASEARIO E AGRITURISTICO DELL'ALTIPIANO TAMBRE-SPERT- CANSIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA Breda Mirko Località Valmanera del Cansiglio – 32010 Tambre (BL) C.U.A.A.: 00200620250 P.IVA: 00200620250
12	12.BL	"RIO CAVALLI" SPONGA GIANCARLO Sponga Giancarlo Sede Legale: Via Montegrappa, 132 – 32100 Belluno Sede Aziendale: Via Sagrogn, 74 – 32100 Belluno C.U.A.A.: SPNGCR51D03A757M P.IVA: 00225740257
13	13.BL	"TERRA DELLE DOLOMITI" SOCIETA' AGRICOLA TERRA DELLE DOLOMITI SRL Mella Mario Via Val Gallina, 50 – 32010 Soverzene (BL) C.U.A.A.: 01096600257 P.IVA: 01096600257
14	14.BL	"PER FARE L'ALBERO...CI VUOLE IL SEME" DE NATO LILIANA De Nato Liliana Via Le Feste, 6 – 32020 Gosaldo (BL) C.U.A.A.: DNTLLN71E66D530A P.IVA: 01195420250
15	15.BL	"FATTORIA DEL PIAVE" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA DEL PIAVE Da Canal Elisa Sede Legale: Via Pescarone, 60 – 32100 Belluno (BL) Sede Aziendale: Via Rivamaor, 86 – 32100 Belluno C.U.A.A.: 01212400251 P.IVA: 01212400251
16	16.BL	"TERRA UMANA" AZIENDA AGRICOLA TERRA UMANA Emma Jacopo Via Bios, 111 – 32100 Belluno (BL) C.U.A.A.: MMEJCP85P27A083A P.IVA: 04530400276
17	17.BL	"LA CASA DI MAIA" LA CASA DI MAIA DI CENTELEGHE MICHELA Centeleghe Michela Via Festisei, 4 – 32034 Pedavena (BL) C.U.A.A.: CNTMHL72E62D530B P.IVA: 01123320259
18	18.BL	"PIAN DI COLLE" PIAN DI COLLE FATTORIA VITIVINICOLA DI CHIARA PEROTTO Perotto Chiara Via Colderù, 132, A – Lentiai - 32026 Borgo Valbelluna (BL) C.U.A.A.: PRTCHR78C44D530D P.IVA: 01138950256

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 4/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
19	19.BL	"ORTOALPINO" RETICA SAS DI DASSIE' MICHELE & C Dassie' Michele Località Confos, 69/A- 32026 Borgo Valbelluna (BL) C.U.A.A.: 03987710260 P.IVA: 03987710260
20	20.BL	"NATURALPINA DOLOMITI" NATURALPINA DI PEDON ALICE Pedon Alice Via Giamosa, 150 – 32100 Belluno (BL) C.U.A.A.: PDNLCA80R44B563F P.IVA: 01183460250
21	21.BL	"DUMIA" DUMIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. Noal Manuel Via Voltumo, 3 – 32032 Feltre (BL) C.U.A.A.: 00725940258 P.IVA: 00725940258
22	1.PD	"LA MASSERIA" AZIENDA AGRICOLA TRIVELLATO LUCA Trivellato Luca Via del Convento, 18 - 35020 Polverara (PD) C.U.A.A.: TRVLCU81C18G224O P.IVA: 04398520280
23	2.PD	"ALTAURA E MONTE CEVA – IL FILO D'ERBA" AZ. AGR. ALTAURA E MONTE CEVA DI MARIA DALLA FRANCESCA Dalla Francesca Maria Sede Legale: Via Roma, 30 – 35122 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Correr, 25 - Loc. Altaura - 35040 Casale di Scodosia (PD) C.U.A.A.: DLLMRA53C50G224N P.IVA: 03463430284
24	3.PD	"LA CALENDULA" FORNASIERO ETTORE Fornasiero Ettore Via Savellon, 2/A - 35040 Granze (PD) C.U.A.A.: FRNTTR60L15F382C P.IVA: 03286110287
25	4.PD	"CAMPAGNA SALINE" AZ. AGR. CAMPAGNA SALINE DI VERONESE RESIO Veronese Resio Via XXIV Maggio, 28 - 35040 Sant'Elena (PD) C.U.A.A.: VRNRSE43M24F382Q P.IVA: 00748870284
26	5.PD	"ALLEVAMENTO PINTON" ALLEVAMENTO PINTON DI QUAGLIO DONATELLA Quaglio Donatella Via XX Settembre, 13 - 35010 Vigonza (PD) C.U.A.A.: QGLDTL60R44G224Y P.IVA: 03376880286
27	6.PD	"SCACCHIERA" SCACCHIERA SOC. AGR. DI F. G. E R. RAVAZZOLO, A. CHIES, M. BOSCOLO E L. CASCARILLA S.S. Ravazzolo Richelmo Lungargine G. Rovetta, 38 - 35100 Padova (PD) C.U.A.A.: 03605810286 P.IVA: 03605810286

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 5/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
28	7.PD	<p>“LA BUONA TERRA”            SOCIETA' AGRICOLA LA BUONA TERRA S.S.            De Marchi Luisa            Via Repoise, 73 - 35030 Cervarese S.Croce (PD)            C.U.A.A.: 03497780282            P.IVA: 03497780282</p>
29	8.PD	<p>“FATTORIA MORLUNGO”            SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA MORLUNGO            Capodaglio Mario            Via dei Paleoveneti, 5/A - 35042 Este (PD)            C.U.A.A.: 04622280289            P.IVA: 04622280289</p>
30	9.PD	<p>“ALLEVAMENTO MASTER”            ALLEVAMENTO MASTER S.A.S. SOCIETÀ AGRICOLA            Guarnieri Luigi            Via Spessa, 97 - 35010 Carmignano di Brenta (PD)            C.U.A.A.: 02108280286            P.IVA: 02108280286</p>
31	10.PD	<p>“CORTE MEDIEVALE LA PIGNARA”            AZ. AGR. ZANCANELLA SANDRO            Zancanella Sandro            Via Pignara, 44 - 35043 Monselice (PD)            C.U.A.A.: ZNCSDR66A09F382V            P.IVA: 02643330281</p>
32	11.PD	<p>“APICOLTURA GATTO IGOR”            APICOLTURA GATTO IGOR            Gatto Igor            Via Ferro Pezzolo, 5/A - 35031 Abano Terme (PD)            C.U.A.A.: GTTGRI74C19G224K            P.IVA: 03233180284</p>
33	12.PD	<p>“FATTORIA LUNGARGINE”            PESAVENTO MICHELA            Pesavento Michela            Sede Legale: Via Monte Gallo, 9 - 35143 Padova (PD)            Sede Aziendale: Via Munerati, 44 - 35143 Padova (PD)            C.U.A.A.: PSVMHL65L68G224M            P.IVA: 00169690286</p>
34	13.PD	<p>“LA PRIMIZIA”            AZIENDA AGRICOLA LA PRIMIZIA SOCIETA' AGRICOLA            Trevisan Chiara            Via Argine Sinistro, 14 - 35030 Selvazzano Dentro (PD)            C.U.A.A.: 03333200289            P.IVA: 03333200289</p>
35	14.PD	<p>“LA ROSA”            NARDIN ROBERTO AGRITURISMO LA ROSA            Nardin Riccardo            Via Cavallotto, 20 - 35030 Rubano (PD)            C.U.A.A.: NRDRRT50P14H625V            P.IVA: 00919370288</p>
36	15.PD	<p>“IL CALESSE”            DANESE ELISABETTA            Danese Elisabetta            Via Marconi, 45 - 35010 Vigodarzere (PD)            C.U.A.A.: DNSLBT73S56A001L            P.IVA: 04792450282</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 6/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
36	16.PD	<p>“LA CORTE”            AZIENDA AGRICOLA TERMINE DI SALVAN AUGUSTO            Salvan Augusto            Via Municipio, 17 - 35040 Villa Estense (PD)            C.U.A.A.: SLVGST64P10D442L            P.IVA: 03787300288</p>
37	17.PD	<p>“LA REBOSOLA”            BALDO LEONARDO E SERGIO S.S.            Baldo Leonardo            Via Rebosola, 35/B - 35020 Correzzola (PD)            C.U.A.A.: 03538120282            P.IVA: 03538120282</p>
38	18.PD	<p>“DEL SANTO”            SOCIETA' AGRICOLA DEL SANTO DI PELOSIN ROBERTO E BOROMELLO ENRICO S.S.            Pelosin Roberto            Via del Santo, 22 - 35010 Loreggia (PD)            C.U.A.A.: 03362810289            P. IVA: 03362810289</p>
39	19.PD	<p>“IL BOSCHETTO”            SOCIETA' AGRICOLA IL BOSCHETTO DI BELLO LORENZO E FABIO S.S.            Bello Fabio            Cà Megliadino, 146 - 35044 Montagnana (PD)            C.U.A.A.: 04624850287            P. IVA: 04624850287</p>
40	20.PD	<p>“PODERE VILLA ALESSI”            PODERE VILLA ALESSI DI GIACOMIN IVANO &amp; C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA            Giacomini Ivano            Via S. Pietro, 6 - Loc. Faedo - 35030 Cinto Euganeo (PD)            C.U.A.A.: 04236930287            P. IVA: 04236930287</p>
41	21.PD	<p>“A RODA DEA SEGA”            AZ. AGR. A RODA DEA SEGA DI BERTI ANTONIO            Berti Antonio            Via Segà, 2 - 35018 San Martino di Lupari (PD)            C.U.A.A.: BRTNTN70E14C743H            P. IVA: 03308360282</p>
42	22.PD	<p>“UOVA LAGO”            LAGO AZIENDA AGRICOLA DI LAGO A. &amp; C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.            Lago Maria Alessia Cristina            Via Pani, 17 - Fraz. Laghi - 35013 Cittadella (PD)            C.U.A.A.: 00337760284            P.IVA: 00337760284</p>
43	23.PD	<p>“AL GIGLIO”            AZIENDA AGRICOLA AL GIGLIO DI RANPAZZO FRANCO            Rampazzo Franco            Via Rienza, 39 - 35135 Padova (PD)            C.U.A.A.: RMPFNC68H11G224J            P.IVA: 02264150281</p>
44	24.PD	<p>“ALLEVAMENTO VENETO OVINI”            ALLEVAMENTO VENETO OVINI DI MORANDI DAVIDE            Morandi Davide            Sedi Aziendali: Via Porcaro,1 - 35022 Anguillara (PD)                              Via Cavarzere, 28 - 30010 Cona (VE)            C.U.A.A.: MRNDVD83S21F382C            P. IVA: 04331120289</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 7/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
45	25.PD	"APICOLTURA MIELE PIÙ" APICOLTURA MIELE PIU' DI GIARIN GLORIA Giarin Gloria Via Ponte di Riva, 84 - 35020 Cartura (PD) C.U.A.A.: GRNGLR90C51F382F P.IVA: 05199000281
46	26.PD	"IL BOSCHETTO DELLE LEPRI" CESARO MARA Cesaro Mara Via Argine, 233 – 35040 Piacenza D'Adige (PD) C.U.A.A.: CSRMRA56R53G224I P.IVA: 00123388886
47	27.PD	"VOLTA LA CARTA" MASON MARIAROSA Mason Mariarosa Via Piave, 10/C – 35017 Piombino Dese (PD) C.U.A.A.: MSNMRS66M68C111F P.IVA: 04312450283
48	28.PD	"FATTORIA INVALLE" ZAGGIA ALESSANDRA Zaggia Alessandra Sede Legale: Via Garibaldi, 12/A – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) Sede Aziendali: Via Vittorio Emanuele II, 84 – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) Via Garibaldi, 14 – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) C.U.A.A.: ZGGLSN59M68G963D P.IVA: 04670940289
49	29.PD	"IL FLAUTO MAGICO" FRISON ANGELO ALBERTO Frison Angelo Aberto Via Terraglione, 1306/D – 35010 San Giorgio in Bosco (PD) C.U.A.A.: FRSNLL75C08C743Q P.IVA: 04678980287
50	30.PD	"IL TRAMONTO" AZ. AGR. IL TRAMONTO DI DE SOUSA BRACCAIS ELISABETE De Sousa Braccas Elisabete Sede Legale: Via p. Maroncelli, 76 – 35129 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Bacchiglione Destro, 54 – 35020 Casalseregno (PD) C.U.A.A.: DSSLBT75L53Z128V P.IVA: 04481760280
51	31.PD	"1, 2, 3 STALLA" SOCIETA' AGRICOLA FRASSON ROBERTO S.S. DI FRASSON ROBERTO E C. Frasson Nicola Sede Legale: Via Penghe, 38 – 35030 Selvazzano Dentro (PD) Sede Aziendale: Via Pelosa, 64 – 35030 Saccolongò (PD) C.U.A.A.: 04457540286 P.IVA: 04457540286
52	32.PD	"CA' LUSTRA" AZIENDA AGRICOLA CA' LUSTRA DI ZANOVELLO FRANCO & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA Zanovello Franco Via San Pietro, 50 – 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 02684930288 P.IVA: 02684930288

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 8/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
53	33.PD	<p>“RAGAZZI A QUATTRO ZAMPE”            RAGAZZIAQUATTROZAMPE            Giuliani Claudia            Via Campolongo, 40 – 35020 Due Carrare (PD)            C.U.A.A.: GLNCLD76S62G224T            P.IVA: 04562960288</p>
54	34.PD	<p>“NOTE AROMATICHE”            SAN PIO X SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE DAL 1708 DI BETTIO ROSETTA            Tono Giorgia            Vicolo San Pio X, 37 – Loc. San Giacomo – 35020 Albignasego (PD)            C.U.A.A.: 04666030285            P.IVA: 04666030285</p>
55	35.PD	<p>“AI PRA”            SOCIETA’ AGRICOLA CHINELLO DI CHINELLO MARINELLA &amp; C. S.S.            Chinello Marinella            Via Borghetto, 37 – 35020 Sant’Angelo di Piove di Sacco (PD)            C.U.A.A.: 04288620281            P.IVA: 04288620281</p>
56	36.PD	<p>“NATURIAMO”            ARBORETUM VIVAI DI MARAZZATO FERNANDA            Marazzato Fernanda            Via Zeminianella, 1 – 35010 Massanzago (PD)            C.U.A.A.: MRZFNN61R43M171U            P.IVA: 02437720283</p>
57	37.PD	<p>“QUA LA ZAMPA”            STOPPA ELISA AZIENDA AGRICOLA            Stoppa Elisa            Sede Legale: Via Cardinale C. Agostini, 78/1– 35018 San Martino di Lupari (PD)            Sede Aziendale: Via Michelangelo, 21 – 35018 San Martino di Lupari (PD)            C.U.A.A.: STPLSE70S69B563O            P.IVA: 04738610288</p>
58	38.PD	<p>“AL PONTEALTO”            AL PONTE ALTO SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE COLIZZI ALESSIO            Via PonteAlto, 51 –35010 Villafranca Padovana (PD)            C.U.A.A.: 04932830286            P. IVA: 04932830286</p>
59	39.PD	<p>“BARDUCA BIO”            AZIENDA AGRICOLA BARDUCA SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA            Barduca Francesco            Via Piovega, 49 – 35010 Borgoricco (PD)            C.U.A.A.: 04451080289            P. IVA: 04451080289</p>
60	40.PD	<p>“IN PUNTA DI ZOCCOLI”            IN PUNTA DI ZOCCOLI SOC. AGRICOLA S.S.            Borsetto Silvia            Via Ospitale, 32 – 35020 Brugine (PD)            C.U.A.A.: 04983820285            P.IVA: 04983820285</p>
61	41.PD	<p>“PANE E BELLEZZA”            SOCIETA’ AGRICOLA PANE E BELLEZZA DI BARUTTO LUCIANO E BARUTTO GIOVANNA            Barutto Giovanna            Via Valmarana, 21 – 35022 Anguillara Veneta (PD)            C.U.A.A.: 04958650287            P.IVA: 04958650287</p>



## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 9/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
62	42.PD	<p>“CASA IN CAMPAGNA”            CASA IN CAMPAGNA DI FRISON FRANCESCA            Frison Francesca            Via Cornaro, 10 – 35038 Torreglia (PD)            C.U.A.A.: FRSFNC89B47G224K            P.IVA: 04969280280</p>
63	43.PD	<p>“MONTE VENDA”            MONTE VENDA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.            Conte Eugenio            Sede Legale: Via Mameli, 50/52 – 35020 Albignasego (PD)            Sede Aziendale: Via Sassoni, 26 – 35030 Cinto Euganeo (PD)            C.U.A.A.: 04803920281            P.IVA: 04803920281</p>
64	44.PD	<p>“CA' DE MEMI”            SOCIETA' AGRICOLA CA' DE MEMI S.S.            Tasca Michela            Via Roma, 4/B – 35017 Piombino Dese (PD)            C.U.A.A.: 04612430282            P.IVA: 04612430282</p>
65	45.PD	<p>“OASI BETTELLA”            BETTELLA MARCO            Bettella Marco            Via Monte Grappa, 10 – 35010 Limena (PD)            C.U.A.A.: BTTMRC57P03G224D            P.IVA: 03218660284</p>
66	46.PD	<p>“VALLE DELLE GOMBE”            FATTORIA VALLE DELLE GOMBE DI MOLON CARLO            Molon Carlo            Via Calti Pendice, 28 – Loc. Castelnuovo - 35037 Teolo (PD)            C.U.A.A.: MLNCRL64C27A001K            P.IVA: 02054880287</p>
67	47.PD	<p>“CARESA”            CARESA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE            Badan Giovanni            Sede Legale: Via Porto Inferiore, 2 – 35020 Brugine (PD)            Sede Aziendale: Via Ospitale, 32 – 35020 Brugine (PD)            C.U.A.A.: 04341240283            P.IVA: 04341240283</p>
68	48.PD	<p>“LA CONTARINA”            ROSSETTO MARCO            Rossetto Marco            Via Carlo Alberto, 53 b – 35010 Grantorto (PD)            C.U.A.A.: RSSMRC60E31E145E            P.IVA: 00063840284</p>
69	49.PD	<p>“LA CHIOCCIOLA DEL VENDA”            AZ.AGR. LA CHIOCCIOLA DELVENDA DI IRENE BOZZOLAN            Bozzolan Irene            Via Monte Venda, 1792 – 35030 Vo' (PD)            C.U.A.A.: BZZRNI80R71D442S            P.IVA: 04967140288</p>
70	50.PD	<p>“LE MOIACCHE”            LE MOIACCHE DI ELISA VIGILANTE            Vigilante Elisa            Via Boscato, 2 – 35030 Rubano (PD)            C.U.A.A.: VGLLSE81M55G224V            P.IVA: 04537840284</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 10/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
71	51.PD	“VA OLTRE” SOCIETA’ AGRICOLA VA OLTRE DI LEORIN ALICE REGINA E GALESSO VALENTINA S.A.S. Leorin Alice Regina Via Argine Destro, 29 – 35024 Bovolenta (PD) C.U.A.A.: 04018820284 P.IVA: 04018820284
72	52.PD	“EDOARDO ROSSI” EDOARDO ROSSI DI ROSSI EDOARDO Rossi Edoardo Via Roma, 112 – 35030 Cervarese Santa Croce (PD) C.U.A.A.: RSSDRD60T12G224F P.IVA: 03453460283
73	53.PD	“RIO STORTO” SOCIETA’ AGRICOLA STORICA RIO STORTO DI FERRO LUCIA & C. S.A.S. Ferro Lucia Sede Legale: Via Commerciale, 36/C – 35010 Villa del Conte (PD) Sede Aziendale: Via Pila, 27/C – 35012 Camposampiero (PD) Via Monte Venda, 1792 – 35030 Vo’ (PD) C.U.A.A.: 05100260289 P.IVA: 05100260289
74	54.PD	“LA FATTORIA DI VICKY” BETTO ROBERTO Betto Roberto Via Signoria, 16 – 35010 San Giorgio delle Pertiche (PD) C.U.A.A.: BTTRRT66T17H893Q P.IVA: 02553150281
75	55.PD	“IL POLLICINO VERDE” GARDEN VIVAI RIZZETTO SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE Rizzetto Valentina Via San Giovanni, 32/A – 35010 Carmignano di Brenta (PD) C.U.A.A.: 05040370289 P.IVA: 05040370289
76	56.PD	“LA FATTORIA DELLE ARMONIE” SOCIETA’ AGRICOLA FERRARI ANTONIO E FIGLI S.S. Ferrari Andrea Via Beolo, 11 – 35022 Anguillara Veneta (PD) C.U.A.A.: 00941100281 P.IVA: 00941100281
77	57.PD	“ZUGHEMO IN C@MPO” SOCIETA’ AGRICOLA FATTORIA SAN MATTEO S.S. Omenetto Martina Maria Sede Legale: Via Migliadizzi, 47 – 36025 Noventa Vicentina (VI) Sede Aziendale: Via Ronchetto – 35034 Lozzo Atestino (PD) C.U.A.A.: 03506770241 P.IVA: 03506770241
78	58.PD	“MORANDI E MORANDI” MORANDI E MORANDI SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE Morandi Alberto Sede Legale: Via del Gatto, 10 – 35040 Boara Pisani (PD) Sede Aziendale: Via Giuseppe Garibaldi, 31 – 3040 Vescovana (PD) C.U.A.A.: 01194590251 P.IVA: 01194590251

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 11/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
79	59.PD	"DIPENDE...DA COME TI PONY" PAGLIARIN EMANUEL Pagliarin Emanuel Sede Legale: Via Mazzini, 7/C – 35020 Saonara (PD) Sede Aziendale: Via Vittorio Emanuele, II, 115 – 35020 Legnaro (PD) C.U.A.A.: PGLMNL79S07G224D P.IVA: 05046050281
80	60.PD	"LILLIPUT" SCALDAFERRO LORETTA Loretta Scaldaferro Via Bainsizza, 25 – 35143 Padova (PD) C.U.A.A.: SCLLT59L59G224G P.IVA: 01434980288
81	61.PD	"ALBA" SOCIETA' AGRICOLA GIORIO NUNZIO E DONATO S.S. Giorio Nunzio Sede Legale: Via Madonnetta delle Ave, 9 – 35030 Baone (PD) Sede Aziendale: Via Madonnetta delle Ave, 14 – 35030 Baone (PD) C.U.A.A.: 03836170286 P.IVA: 03836170286
82	62.PD	"LEONCAVALLO" LEONCAVALLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA Bassan Pietro Roberto Via Sartorio, 32 – 35031 Abano Terme (PD) C.U.A.A.: 05189670283 P.IVA: 05189670283
83	63.PD	"BELLA CORTE" FRANCESCHIN PAOLA Franceschin Paola Via Provinciale, 57/A – 35028 Piove di Sacco (PD) C.U.A.A.: FRNPLA74B60G693E P.IVA: 03468160282
84	64.PD	"IL GIGANTE E IL PICCOLETTO" FERRINI EVIANA Ferrini Eviana Via Albareo, 1582 – 35040 Granze (PD) C.U.A.A.: FRRVNE80D64G478J P.IVA: 04940100284
85	65.PD	"ARTEMIDE" SARTOR GIANNI Sartor Gianni Via Calandrine, 2320 – 35010 San Giorgio in Bosco (PD) C.U.A.A.: SRTGNN65P13C743N P.IVA: 03669740288
86	66.PD	"ANTICHI SAPORI" AGRITURISMO ANTICHI SAPORI S.S. DI ZUANON S. E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE Zuanon Massimo Via Fontane Bianche, 25 – 35010 Santa Giustina in Colle (PD) C.U.A.A.: 03906410281 P.IVA: 03906410281
87	67.PD	"AI COLLI" SOCIETA' AGRICOLA AI COLLI DI SAVIO E MONICA TONIOLO Pescarolo Maria Grazia Via Roda, 1515 – 35030 Vo' (PD) C.U.A.A.: 03357140288 P.IVA: 03357140288

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 12/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
88	68.PD	<p>“AGRICOLA NEVIO SCALA”            NEVIO SCALA SOCIETA' AGRICOLA S.S.            Meneghini Elisa            Sede Legale: Via Saline, 47 – 35034 Lozzo Atestino (PD)            Sede Aziendale: Via Saline, 53 – 35034 Lozzo Atestino (PD)            C.U.A.A.: 05128400289            P.IVA: 05128400289</p>
89	69.PD	<p>“TERRA DEGLI ASINI”            SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA TDA DI FUREGON MASSIMO E PAOLA            Furegon Massimo            Via Sant'Antonio, 13 – 35035 Mestrino (PD)            C.U.A.A.: 04351660289            P.IVA: 04351660289</p>
90	70.PD	<p>“SAN PATRIZIO”            MARINETTI MARIA SOLE            Marinetti Maria Sole            Via 25 Aprile, 15 - 35010 Curtarolo (PD)            C.U.A.A.: MRNMSL91A41H625Y            P.IVA: 05090820282</p>
92	71.PD	<p>“IL MELOGRANO”            SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MELOGRANO FATTORIA S.S.A.            Sanna Irene            Via Lande, 2 – 35045 Ospedaletto Euganeo (PD)            C.U.A.A.: 05437250284            P.IVA: 05437250284</p>
93	1.RO	<p>“LE BARBARIGHE”            AZ. AGR. LE BARBARIGHE DI GAGLIARDO LEONARDO            Gagliardo Leonardo            Via Barbarighe, 1700 - Loc. Saline - 45030 S. Martino di Venezze (RO)            C.U.A.A.: GLLRD55S07H620P            P.IVA: 00215700295</p>
94	2.RO	<p>“IL BOSCO”            AGRITURISMO IL BOSCO DI VIGNAGA AGOSTINO            Vignaga Agostino            Via Tre Martiri, 134 - 45100 Rovigo (RO)            C.U.A.A.: VGNGTN57P07H620E            P.IVA: 00684660293</p>
95	3.RO	<p>“VALGRANDE”            FONDO VALGRANDE DI BIMBATTI MONICA            Bimbatti Monica            Via Riviera, 849 - Loc. Runzi - 45022 Bagnolo di Po (RO)            C.U.A.A.: BMBMNC62H65B582W            P.IVA: 01545490292</p>
96	4.RO	<p>“I QUARTI”            SOCIETA' AGRICOLA I QUARTI S.S.            Maggiolo Diego            Via Kennedy, 1290 - 45030 Guarda Veneta (RO)            C.U.A.A.: 01489020295            P.IVA: 01489020295</p>
97	5.RO	<p>“LA FRATTESINA”            SOCIETA' AGRICOLA LA FRATTESINA DI BASSI DR. DAVIDE E LUCA S.S.            Bassi Davide            Via Basse, 499/B - 45025 Fratta Polesine (RO)            C.U.A.A.: 01462550292            P.IVA: 01462550292</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 13/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
98	6.RO	"L'OCARINA" FECCHIO BENVENUTO Fecchio Benvenuto Via Bologna, 16 - Loc. Grillara - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: FCCBVN60R29A400W P.IVA: 00895240299
99	7.RO	"AI PAVONI" MALIN RENZO Malin Renzo Via Romea Commerciale, 23 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: MLNRNZ73B20A059F P.IVA: 01020620298
100	8.RO	"CA' BALLARIN" BALLARIN MICHELE Ballarin Michele Via Giaron, 1 - 45010 Rosolina (RO) C.U.A.A.: BLLMHL53H03C111U P.IVA: 01211720295
101	9.RO	"VAL DI RANA" AZ. AGR. VAL DI RANA DI MALAVASI CARLO E FIGLIO S.S. Malavasi Nicolò Sede Legale: Via A. Gramsci, 82 - 45036 Ficarolo (RO) Sede Aziendale: Via Tenuta Spalletti, 1491 - 45027 Trecenta (RO) C.U.A.A.: 01351290299 P.IVA: 01351290299
102	10.RO	"LA PRESA" AZIENDA AGRICOLA LA PRESA DI CESTARI ALDO & C. S.S. Cestari Lucia Via Cornera, 12 - 45019 Taglio di Po (RO) C.U.A.A.: 00675840292 P.IVA: 00675840292
103	11.RO	"LA FRATERNA" GIRELLO MAURO Girello Mauro Via Mentone, 13 - Loc. Tolle - 45018 Porto Tolle (RO) C.U.A.A.: GRLMRA60A16G923U P.IVA: 00809820293
104	12.RO	"BORGATA SAN MARCO" SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA S.S. Geremia Antonio Via San Marco, 95 - 45030 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 00118890292 P.IVA: 00118890292
105	13.RO	"CASA RAMELLO" AZ. AGRICOLA RAMELLO DI BELLONI G. Belloni Giuseppe Sede Legale: Vicolo Piave, 4 - 31036 Istrana (TV) Sede Aziendale: Via Bighette, 9 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: BLLGPP47D02A400Z P. IVA: 03821790262
106	14.RO	"LE CLEMENTINE" VALLESE LUCIANA Vallese Luciana Via Colombano, 1239-B - 45021 Badia Polesine (RO) C.U.A.A.: VLLLCN46C41L939E P.IVA: 00642720296

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 14/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
107	15.RO	"FENILON" SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CAGNONI S.S. Cagnoni Giovanni Via Bragola, 107/A – 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01360630295 P.IVA: 01360630295
108	16.RO	"LA GALASSA" SOCIETA' AGRICOLA GALASSA DI ZECCHIN ANDREA E C. S.S. Gioli Giovanna Via Guccia, 12 - 45010 Gavello (RO) C.U.A.A.: 01525950299 P.IVA: 01525950299
109	17.RO	"ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA" ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Maggiolo Matteo Via Provvidenza, 684 – 45020 Lusia (RO) C.U.A.A.: 01468210297 P.IVA: 01468210297
110	18.RO	"CORTE CAREZZABELLA" IL FRUTTETO DI SAN MARTINO S.S. DI REATO TOMMASO & C. SOCIETA' AGRICOLA Reato Chiara Via Guglielmo Marconi, 752 – 45030 San Martino di Venezze (RO) C.U.A.A.: 01225550290 P.IVA: 01225550290
111	19.RO	"CORTE MILANA" SERAIN LUCA Serain Luca Via Marcanta, 62 – Fraz. Panarella – 45010 Papozze (RO) C.U.A.A.: SRNLCU65E07H620A P.IVA: 01116170299
112	20.RO	"CORTE VENEZIANA" BRULLARE SAS SOCIETA' AGRICOLA DI LIONELLO LUIGINA & C. Lionello Luigina Via Teano, 18 – 45010 Villadose (RO) C.U.A.A.: 01404310292 P. IVA: 01404310292
113	21.RO	"CORTE BENETTI" SOCIETA' AGRICOLA CORTE BENETTI S.S. Benetti Fabio Via Quarto, 22 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 01418490296 P. IVA: 01418490296
114	22.RO	"GLI ORTICELLI DI GIULIA" GLI ORTICELLI DI GIULIA Casellato Giulia Sede Legale: Via Togliatti, 6 – 45011 Adria (RO) Sede Aziendale: Località Orticelli, 28/C – 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: CSLGLI84S45A059U P.IVA: 01486030297
115	23.RO	"DI FIORE IN FIORE" SOCIETA' AGRICOLA ECOFLORA DI BALDELLI MAURO E GAZZOLA MICHELA S.S. Baldelli Giulia Via Eridania, 3679 – 45030 Calto (RO) C.U.A.A.: 00770850295 P.IVA: 00770850295

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 15/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
116	24.RO	"FORZELLO" AZIENDA AGRICOLA FORZELLO DI ROCCHI MAURA E C. SS Casaro Leonardo Via San Basilio, 5 – 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: 00952940294 P.IVA: 00952940294
117	25.RO	"LA BOCALINA" AZ. AGR. LA BOCALINA DI SILVIA BERTAZZO Bertazzo Silvia Sede Legale: Via Chiarugi, 122/A – 45100 Rovigo (RO) Sede Aziendale: Località Ca' Garzoni, 32 – 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: BRTSLV85C53F382K P.IVA: 01540030291
118	26.RO	"OCARETE" AZIENDA AGRICOLA OCARETE DI PPAPARELLA IVANA Paparella Ivana Via Zona Industriale, 110/A – 45010 Villadose (RO) C.U.A.A.: PPRLRI83R69H620F P.IVA: 01522950292
119	27.RO	"UN MARE DI...RISO MORETTO" SOCIETA' AGRICOLA MORETTO S.S. DI MORETTO ENRICO E C. Moretto Enrico Via Cesare Battisti, 3 – 45018 Porto Tolle (RO) C.U.A.A.: 00795000298 P.IVA: 00795000298
120	28.RO	"RETINELLA" AZIENDA AGRICOLA FENICE DI AMIDEI MARIO E BARTOLOMEO SOC. AGR. S.S. Amidei Mario Sede Legale: Via Canal Bianco, 399 – 45017 Loreo (RO) Sede Aziendale: Via Retinella, 1393 – 45017 Loreo (RO) C.U.A.A.: 00552010290 P.IVA: 00552010290
121	29.RO	"CAPOLAVIA" CAPOLAVIA AZIENDA AGRICOLA DI MARCHETTO ANDREA Marchetto Andrea Via Rodolfo Rossi, 66 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: MRCNDR84B11H620W P.IVA: 01523680294
122	30.RO	"CORTE BURCHIO" AZIENDA AGRICOLA CORTE BURCHIO DI TURRI ILARIA Turri Ilaria Via Burchio, 70 – 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: TRRLRI85E51H620Z P.IVA: 01603700293
123	31.RO	"PROLIFE PARK" PROLIFE PARK DI GALIAZZO LAURA & C. SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE Galiazzo Laura Via della Cooperazione, 16 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 01522690294 P.IVA: 01522690294
124	32.RO	"IL MONDO DI LARA, LA NOCE" AZIENDA AGRICOLA VALIER S.S. SOC. AGRICOLA Valier Daniele Via Canalbianco Sx, 10 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 01353530296 P.IVA: 01353530296

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 16/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
125	33.RO	<p>“AVANTI... FRUTTA!”            ZECCHIN SILVESTRO            Zecchin Silvestro            Via Sant’Antonio, 3095 – 45017 Loreo (RO)            C.U.A.A.: ZCCSVS65A17H620K            P.IVA: 00894430297</p>
126	34.RO	<p>“LA FATTORIA DI CHRISTIAN”            AZ. AGR. BIOLOGICA BIORIGO DI RIGOLIN CHRISTIAN            Rigolin Christian            Via Trento, 960/1 – 45024 Fiesso Umbertiano (RO)            C.U.A.A.: RGLCRS81S11H620A            P.IVA: 01461520296</p>
127	35.RO	<p>“PETTORINA”            DA SCHIO FRANCESCO            Da Schio Francesco            Sede Legale: Corso Palladio, 147 – 36100 Vicenza (VI)            Sede Aziendale: Via Casalini, 20 – Loc. Cambio - 45010 Villadose (RO)            C.U.A.A.: DSCFNC54D25L840B            P.IVA: 00734930241</p>
128	36.RO	<p>“VOJO”            AZIENDA AGRICOLA VOJO DI OLIVIERO STEFANO            Oliviero Stefano            Sede Legale: Via Cavour, 11 – 45100 Rovigo (RO)            Sede Aziendale: Viale Tre Martiri, 140 – 45100 Rovigo (RO)            C.U.A.A.: LVRSFN84B18F964F            P.IVA: 01614390290</p>
129	37.RO	<p>“CA’ DI NINI”            REBATO ALESSANDRO            Rebato Alessandro            Via della Fabbrica, 21 - 45100 Rovigo (RO)            C.U.A.A.: RBTLN79B18D5480            P.IVA: 01094870290</p>
130	1.TV	<p>“STORIONE DEL SILE”            TROTICOLTURA S. CRISTINA SNC DI F. BRESCIANI &amp; C.            Bresciani Francesco            Via Chiesa Vecchia, 14 - Loc. S. Cristina - 31055 Quinto di Treviso (TV)            C.U.A.A.: 00210010260            P.IVA: 00210010260</p>
131	2.TV	<p>“APICOLTURA MARCON”            APICOLTURA MARCON DI MARCON LUCA            Marcon Luca            Via Lavaio, 69 - Loc. Selva del Montello- 31040 Volpago del Montello (TV)            C.U.A.A.: MRCLCU81D10C957U            P.IVA: 04564670265</p>
132	3.TV	<p>“COL MAOR”            AGRITURISMO COL MAOR DI PANDOLFO RENATA            Pandolfo Renata            Sede Legale: Via Palazzo Neville, 7 - Fraz. Castelli - 31010 Monfumo (TV)            Sede Aziendale: Via Boschi, 72 - 31040 Pederobba (TV)            C.U.A.A.: PNDRNT67A48G408D            P.IVA: 02316910260</p>
133	4.TV	<p>“AL VECIO MORARO”            SOC. AGR. AL VECIO MORARO DI GAMBARO ALESSIO E GIANNI            Gambaro Alessio            Via Marignana, 61 - 31021 Mogliano Veneto (TV)            C.U.A.A.: 04827490261            P.IVA: 04827490261</p>



## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 17/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
134	5.TV	<p>“L'ALVEARE DEL GRAPPA” L'ALVEARE DEL GRAPPA DI MOROSIN LARA Morosin Lara Via Covolo - 31017 – Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: MRSLRA79S60A471X P.IVA: 03813780263</p>
135	6.TV	<p>“LA DOLZA” LA DOLZA DI CURTO ENRICO Curto Enrico Via La Dolza, 9 - 31051 Follina (TV) C.U.A.A.: CRTNRC65A28L565O P.IVA: 03874830262</p>
136	7.TV	<p>“BORGO CASONI” INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Da Ros Raffaella Sede Legale: Via Marchesan, 4/D - 31100 Treviso (TV) Sede Aziendale: Via Casoni, 13/B – 31058 Susegana (TV) C.U.A.A.: 01633420268 P.IVA: 01633420268</p>
137	8.TV	<p>“BASEI” SOCIETA' AGRICOLA BASEI S.N.C. DI BASEGGIO IVANO E STEFANI DANIELA Baseggio Ivano – Baseggio Simone Via Vaccari, 11 - 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 02497480265 P.IVA: 02497480265</p>
138	9.TV	<p>“PANEGAI” AZ. AGRICOLA PANEGAI DI MOMESSO CRISTINA Momesso Cristina Sede Legale: Via M. D'Azeglio, 33 - 31029 Vittorio Veneto (TV) Sede Aziendale: Via Col di Lana, 16 - Loc. Cozzuolo - 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: MMSCST71T68M089S P.IVA: 03652480264</p>
139	10.TV	<p>“BORGOLUCE” SOC. AGR. BORGOLUCE Collalto Caterina Sede Legale: Loc. Musile, 2 - 31058 Susegana (TV) Sedi Aziendali: Via Mandre, 43 – 31058 Susegana (TV) Via Marconi, 45 – 31025 Santa Lucia di Piave (TV) C.U.A.A.: 03766630267 P. IVA: 03766630267</p>
140	11.TV	<p>“FATTORIA RIO SELVA” BIOFATTORIA RIOSELVA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Maffeo Domenico Via Rio Serva, 13 - 31022 Preganziol (TV) C.U.A.A.: 05015510265 P.IVA: 05015510265</p>
141	12.TV	<p>“LE API DI DEMETRA” DEMETRA S.S. SOCIETA' AGRICOLA Bonotto Selena Via Isonzo, 4/B - 31027 Spresiano (TV) C.U.A.A.: 03782980266 P. IVA: 03782980266</p>
142	13.TV	<p>“GENERAL FIORONE” AZ. AGR. GENERAL FIORONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Lorenzon Teddy Via General Fiorone, 10 - 31044 Montebelluna (TV) C.U.A.A.: 03784400263 P. IVA: 03784400263</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 18/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
143	14.TV	"LEMIRE" AZ. AGR. LEMIRE DI FANTUZZI MICHELE Fantuzzi Michele Via Maset, 55 - 31020 San Pietro di Feletto (TV) C.U.A.A.: FNTMHL79H13C957U P.IVA: 04432660266
144	15.TV	"CERLETTI" AZIENDA AGRICOLA ANNESSA AD ISTITUTO ENOLOGICO STATALE I.S.I.S.S. G.B. CERLETTI Morgan Mariagrazia Viale XXVIII Aprile, 20 - 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 82003750260 P.IVA: 00286700265
145	16.TV	"COLLE REGINA" SOC. AGR. COLLE REGINA SRL Martinotto Ornella - Zago Marianna Via Boschet, 5 - 31010 Farra di Soligo (TV) C.U.A.A.: 04795640269 P.IVA: 04795640269
146	17.TV	"TOPINAMBUR" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE TOPINAMBUR Bisetto Ezio Via 33° Reggimento Artiglieria, 24 - 31100 Treviso (TV) C.U.A.A.: 04417080266 P.IVA: 04417080266
147	18.TV	"IL BOSCO" LIVIERI ALESSANDRO Livieri Alessandro Via Prati di Savassa, 40 - 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: LVRLSN59R28M089G P.IVA: 01268010269
148	19.TV	"NINO IL CONTADINO" OSELLAME MARCO Osellame Marco Via Levada, 38 - 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: SLLMRC78R13F443L P.IVA: 04003090265
149	20.TV	"FATTORIA DELLE SPEZIE" SOCIETÀ AGRICOLA LA BELLA S.S. Sardi Carlo Sede Legale: Via Mangesa, 13 - 31015 Conegliano (TV) Sede Aziendale: Strada delle Spezie, 43 - 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 04876310261 P.IVA: 04876310261
150	21.TV	"IL CODIBUGNOLO" IL CODIBUGNOLO DI TORRESAN ELENA Torresan Elena Sede Legale: Via Madonna del Covolo, 20/D - 31017 Crespano del Grappa (TV) Sede Aziendale: Via Santa Lucia, 49 - 31017 Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: TRRLNE83S65F443W P.IVA: 04504510266
151	22.TV	"BOSCHETTO DI CAMPAGNA" GAZZOLA ORIETTA Gazzola Orietta Via Pralonghi, 6 - 31038 Paese (TV) C.U.A.A.: GZZRRTT56B58G229I P.IVA: 01316630266

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 19/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
152	23.TV	<p>“VAKA MORA” SOCIETA' AGRICOLA VAKA MORA S.S. Fighera Ivano Via Postioma, 47/A – Fraz. Sala - 31036 Istrana (TV) C.U.A.A.: 01179980261 P.IVA: 01179980261</p>
153	24.TV	<p>“NEL BOSCO INCANTATO” PAULON, SOCIETA' AGRICOLA SS Paulon Adelaide Sede Legale: Viale L.G. Manin, 7 – 31040 Volpago del Montello (TV) Sede Aziendale: Via Fra' Giocondo, 18/A – Loc. Venegazzù – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 04576300265 P.IVA: 04576300265</p>
154	25.TV	<p>“BIOFARM MARINA” SIMONCELLO STEFANO Simoncello Stefano Sede Legale: Via Gaidon, 49 – 36022 Cassola (VI) Sede Aziendale: Via Misquile, 21 – 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: SMNSFN48R03A471G P.IVA: 03161240241</p>
155	26.TV	<p>“LE NOGHERE” ZANIER FEDERICA Zanier Federica Sede Legale: Via Trieste, 41 – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via Pola, 5 – 31020 Villorba (TV) CUAA: ZNRFR82D41L407Y P. IVA: 03702790266</p>
156	27.TV	<p>“LA FATTORIA DI GERONIMO” LA FATTORIA DI GERONIMO DI MARTIN DIANA Martin Diana Sede Legale: Via 2 Giugno, 11 – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via del Bellato, 27 X – 31050 Ponzano Veneto (TV) CUAA: MRTDN169T69L407A P. IVA: 04581710268</p>
157	28.TV	<p>“LO STRALISCO” AZIENDA AGRICOLA LO STRALISCO DI BORTOLETTO MARICA Bortoletto Marica Via P.F. Calvi, 3/F – 31059 Zero Branco (TV) CUAA: BRTMRC87S63L407L P. IVA: 04853860262</p>
158	29.TV	<p>“RICHETON A 4 ZAMPE” SEGATTO SERGIO Segatto Sergio Via Terraglio, 35/A – 31018 Gaiarine (TV) C.U.A.A.: SGTSRG72H23C957Y P.IVA: 02464670260</p>
159	30.TV	<p>“CA' CORNIANI” - “CAMPOVERDE” L'INCONTRO AGRICOLTURA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE Ibba Michela Sede Legale: Via Ca' Corniani, 9 – 31010 Monfumo (TV) Sedi Aziendali: Via Ca' Corniani, 9 – 31010 Monfumo (TV) Via Loreggia di Salvarosa, 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.U.A.A.: 04341510263 P.IVA: 04341510263</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 20/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
160	31.TV	<p>“RECHSTEINER”  REICHSTEINER DI FLORIAN VON STEPSKI DOLIWA  Von Stepski Doliwa Florian  Via Frassenè, 2 – Loc. Piavon - 31046 Oderzo (TV)  C.U.A.A.: VNSFRN76S11Z102X  P.IVA: 04217720269</p>
161	32.TV	<p>“PORCALOCA”  GAMBARO LUIGI  Gambaro Luigi  Vicolo Schiavonia, 20 – 31032 Casale sul Sile (TV)  C.U.A.A.: GMBLGU59B11L736M  P.IVA: 02488930260</p>
162	33.TV	<p>“IL BOSCO DI NOCE”  BOSCO DELLA SERRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE  Volpin Ronny  Via Bosco della Serraglia, 26 – 31030 Casier (TV)  C.U.A.A.: 04414800260  P.IVA: 04414800260</p>
163	34.TV	<p>“I RIGAI”  I RIGAI DI ALBA LISA  Alba Lisa  Sede Legale: Via Curogna, 73 - 31040 Pederobba (TV)  Sede Aziendale: Via dei Rigai, 1/A – 31040 Pederobba (TV)  C.U.A.A.: LBALS190P58L565Y  P.IVA: 04785310261</p>
164	35.TV	<p>“TENUTA SANT'EUFEMIA”  TENUTA AGRICOLA SANT'EUFEMIA DI ZAMBON FABIO  Zambon Fabio  Sede Legale: Via L.Pastro, 54/A – 31020 Villorba (TV)  Sede Aziendale: Via Borgo America, 22 – 31020 San Pietro di Feletto (TV)  C.U.A.A.: ZMBFBA77L6L207Q  P.IVA: 04603830268</p>
165	36.TV	<p>“DEL PUPPO”  DEL PUPPO MAURIZIO  Del Puppo Maurizio  Via Mondragon di Arfanta, 39 – 31020 Tarzo (TV)  C.U.A.A.: DLPMRZ63E10C957K  P.IVA: 0370000026</p>
166	37.TV	<p>“LA TORESELLA”  SOCIETÀ AGRICOLA TORESELLA DI BUOGO D.&amp; C. S.S.  Buogo Daniel  Via Trieste, 20 – 35050 Miane (TV)  C.U.A.A.: 04789950260  P.IVA: 04789950260</p>
167	38.TV	<p>“LA VITE E L'UVA”  VALTERNETTE SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI FOLLADOR A. &amp; E C.  Follador Alberto  Via Canal Nuovo, 16 – 31010 Farra di Soligo  C.U.A.A.: 04881180261  P.IVA: 04881180261</p>
168	39.TV	<p>“ERBA LOCA”  VIVAI PIO LOCO RENATO DI PIO LOCO BOSCARIOL MONIA  Pio Loco Boscarior Monia  Via dei Casoni, 45/B – 31030 Breda di Piave (TV)  C.U.A.A.: PLCMNO78H44F999U  P.IVA: 04931790267</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 21/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
169	40.TV	<p>“CAMPOATAVOLA”            SOCIETA' AGRICOLA DONADEL E MARANGON            Donadel Mario            Via Molino, 25 – 31021 Mogliano Veneto (TV)            C.U.A.A.: 02289020261            P.IVA: 02289020261</p>
170	41.TV	<p>“LA FATTORIA DI POKET”            POZZEBON ERMANNO            Pozzebon Ermanno            Via Antiga, 14 – Volpago del Montello (TV)            C.U.A.A.: PZZRNN73A31F443U            P.IVA: 03564190266</p>
171	42.TV	<p>“COL DEL LUPO”            COL DEL LUPO SOCIETA' AGRICOLA S.S.            Adami Diana            Via Rovede, 37 – 31020 Vidor (TV)            C.U.A.A.: 03958920260            P.IVA: 03958920260</p>
172	43.TV	<p>“L'IMPERFETTO”            MIOTTO LODOVICO            Miotto Lodovico            Sede Legale: Vicolo Trieste, 18 – 31040 Salgareda (TV)            Sede Aziendale: Via Risorgimento – 31040 Salgareda (TV)            C.U.A.A.: MTTLVC60E07H706Y            P.IVA: 03207950266</p>
173	44.TV	<p>“I NONI”            SOCIETA' AGRICOLA I NONI S.S. DI BOTTIGNOLO A.&amp; C.            Schievenin Alessandra            Via Lizzor, 20 – 31049 Valdobbiadene (TV)            C.U.A.A.: 03605630262            P.IVA: 03605630262</p>
174	45.TV	<p>“CHI SEMINA RACCOGLIE”            SONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS            Pattaro Domenico            Via Brioni, 61 – 31030 Altivole (TV)            C.U.A.A.: 90005040267            P.IVA: 03147810265</p>
175	46.TV	<p>“I SETTE CAPRETTI”            SOCIETA' AGRICOLA I SETTE CAPRETTI S.S.            Zanette Greta            Sede Legale: Via della Liberazione, 23 - Corte II^ - 31010 Godega Sant'Urbano (TV)            Sede Aziendale: Via Garibaldi, 20 - 31020 San Fior (TV)            C.U.A.A.: 04777490261            P.IVA: 04777490261</p>
176	47.TV	<p>“CALLESALLE”            BENETTI FLAVIO AZ. AGRICOLA            Benetti Flavio            Via Calleselle, 26 – 31038 Paese (TV)            C.U.A.A.: BNTFLV54E12G229T            P.IVA: 03717620268</p>
177	48.TV	<p>“CASTELLO DI FORMENIGA”            CASTELLO DI FORMENIGA DI PICCOLI CARLO            Piccoli Carlo            Via Formeniga, 62/A – 31029 Vittorio Veneto (TV)            C.U.A.A.: PCCCRL63M17C957A            P.IVA: 04547800260</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 22/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
178	49.TV	<p>“BIOGIRARDI”            AZIENDA AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ALESSIA            Girardi Alessia            Via Corriva, 33 Fraz. Casacorba - 31050 Vedelago (TV)            C.U.A.A.: GRRLSS93R46C111F            P.IVA: 04579450265</p>
179	50.TV	<p>“IL MORER”            BELMORO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.            Morandin Elisa            Sede Legale: Via Carpeni, 9 – 31058 Susegana (TV)            Sede Aziendale: Via Foresto Ovest, 14 – 31025 Santa Lucia di Piave (TV)            C.U.A.A.: 04690070265            P.IVA: 04690070265</p>
180	51.TV	<p>“PICCOLA FATTORIA DA GIO”            KARUGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA            Giuffrida Giovanna            Via Giannino Ancilotto, 75– 31013 Codognè (TV)            C.U.A.A.: 01202870257            P.IVA: 01202870257</p>
181	52.TV	<p>“IL LAGO DELLE FATE”            GRANDI LAGHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA            Da Corte Alberto            Sede Legale: Via Roma, 140 – 31038 Paese (TV)            Sede Aziendale: Via Pasato, 45 – 31050 Vedelago (TV)            C.U.A.A.: 04860250267            P.IVA: 04860250267</p>
182	53.TV	<p>“I FRUTTI DEL MONTELLO”            I FRUTTI DEL MONTELLO DI ERICA MARTIGNAGO            Martignago Erica            Via Vaccari, 22 – 31040 Volpago del Montello (TV)            C.U.A.A.: MRTRCE80E66F443T            P.IVA: 04947320265</p>
183	54.TV	<p>“LA BELLA”            SOCIETA' AGRICOLA LA BELLA SAS            Ceccato Elisa            Via Ligonto, 8 – 31051 Follina (TV)            C.U.A.A.: 05060480265            P.IVA: 05060480265</p>
184	55.TV	<p>“LA ROSARNETTA”            SOCIETA' AGRICOLA LA ROSARNETTA S.S.            Rosarno Andrea Giuseppe            Sede Legale: Via Manin, 13 – 30030 Martellago (VE)            Sede Aziendale: Via Claudia Augusta, 3 – 31057 Silea (TV)            C.U.A.A.: 04506400276            P.IVA: 04506400276</p>
185	56.TV	<p>“AI CASONI”            AI CASONI DI CONTE MARIA LUIGIA            Conte Maria Luigia            Sede Legale: Via Ancilotto, 35 – 31013 Codognè (TV)            Sede Aziendale: Via Ferracini, 21 - 31013 Codognè (TV)            C.U.A.A.: CNTMLG57M50F190J            P.IVA: 03254720265</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 23/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
186	57.TV	<p>“ANTICO POZZO” DAL CIN GIUSEPPE Dal Cin Giuseppe Via Pra’ Da Forno, 1– 31012 Cappella Maggiore (TV) C.U.A.A.: DLGPP66R29B678L P.IVA: 01722960265</p>
187	58.TV	<p>“BORGO SERNAGLIA” BORGO SERNAGLIA DI JUSTYNA ALEKSANDRA SKARZYNSKA-SERNAGLIA Skarzynska-Sernaglia Justyna Aleksandra Via Cal di Mezzo, 120 – 31044 Montebelluna (TV) C.U.A.A.: SKRJTY80D67Z127O P.IVA: 04928530262</p>
188	59.TV	<p>“NONNO ANDREA” SOCIETA’ AGRICOLA NONNO ANDREA S.S. Manzan Luca Via Campagnola, 72/B – 31020 Villorba (TV) C.U.A.A.: 03444950269 P.IVA: 03444950269</p>
189	60.TV	<p>“LUCEVERDE” LUCEVERDE DI OLMI ANDREA Olmi Andrea Sede Legale: Via Val Giardini, 108 – 36012 Asiago (VI) Sede Aziendale: Via Mestre, 8 – 31011 Asolo (TV) C.U.A.A.: LMONDR67H09F205R P.IVA: 05246330269</p>
190	61.TV	<p>“CASADESERGIO” SOCIETA’ AGRICOLA CASADESERGIO DI LOT MARGHERITA E MARTINA S.S. Lot Martina Via Vittoria, 46 – 31020 Refrontolo (TV) C.U.A.A.: 05237850267 P.IVA: 05237850267</p>
191	62.TV	<p>“REGHET” VITIOVITEC DI MASTORCI KATY Mastorci Katy Via Borgo Piazza, 46 – Loc. Osigo – 31010 Fregona (TV) C.U.A.A.: MSTKTY83A46D629Z P.IVA: 04741470266</p>
192	63.TV	<p>“BOSCO DELLE VIOLE” MARCHETTI GIANFRANCO Marchetti Gianfranco Sede Legale: Via Alcide de Gasperi, 9 – 31046 Oderzo (TV) Sede Aziendale: Via Marchetti, 15 – 31040 Mansuè (TV) C.U.A.A.: MRCGFR56A17E893X P.IVA: 01301180269</p>
193	64.TV	<p>“BALCON” PICCOLIN FABIO Piccolin Fabio Sede Legale: Via del Canisel, 2/A – 31049 Valdobbiadene (TV) Sedi Aziendali: Via del Canisel, 2/A – 31049 Valdobbiadene (TV) Strada dell’Erta, 8 – Strada Balcon – Fraz. Pianezze - 31049 Valdobbiadene (TV) C.U.A.A.: PCCFBA81E02L565O P.IVA: 04591110269</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 24/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
194	65.TV	"LA FATTORIA DI MICHELE" MARCON MICHELE Marcon Michele Via Isonzo, 13 – 31016 Cordignano (TV) C.U.A.A.: MRCMHL78C20M089Z P.IVA: 04674370269
195	66.TV	"LE RONDINI" SIMEONI GIULIA Simeoni Giulia Via Barco, 80-1 – 31030 Altivole (TV) C.U.A.A.: SMNGLI94L51C111V P.IVA: 05025630269
196	1.VE	"AI LAGHETTI" AZIENDA AGRICOLA AI LAGHETTI DI FAVARETTO TIZIANA Favaretto Tiziana Via Marteggia, 11 - Loc. Marteggia - 30020 Meolo (VE) C.U.A.A.: FVRTZN68A51F130F P.IVA: 04526220274
197	2.VE	"CA' MENEGO" AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO CA' MENEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Fazion Giuliana Via Risere, 7 - Fraz. Summaga - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03478050275 P.IVA: 03478050275
198	3.VE	"DA LAURETTA E VITTORINO" LAURETTA E VITTORINO DI BERTOLIN ETTORE E BERTOLIN GIULIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Bertolin Ettore Via Frattin, 52 – Loc. Gardigiano - 30037 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 04156140271 P.IVA: 04156140271
199	4.VE	"LA CHIOCCIA" MALVESTIO MARILENA Malvestio Marilena Via Marzabotto, 32 - Loc. Lughetto - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: MLVMLN50A60M171E P.IVA: 02478040278
200	5.VE	"L'OCA PAZZA" PRA' D'ARCA SOCIETA' AGRICOLA DI BALDISSERA ANNA & C. Baldissera Anna Via Caltorta, 28 - 30022 Ceggia (VE) C.U.A.A.: 04040000277 P.IVA: 04040000277
201	6.VE	"ALLA VACCHERIA" SOCIETA' AGRICOLA LONGHIN MARA E SONIA S.S. Longhin Sonia Via G. D'Annunzio, 3 - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 02976930277 P.IVA: 02976930277
202	7.VE	"FARM HOUSE" FARM HOUSE S.S. Delponte Patrizia Sede Legale: Via O. Ried, 19 - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) Sede Aziendale: Via Gatta, 76/C - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) C.U.A.A.: 03376920272 P.IVA: 03376920272



## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 25/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
203	8.VE	<p>“BOTTA E CUORE”            SOCIETA' AGRICOLA SALVAGNINI S.S. – SOCIETA' SEMPLICE            Salvagnini Andrea            Sede Legale: Piazzale Alberto Mario, 3 - 45100 Adria (RO)            Sede Aziendale: Via Botta, 6 - 30014 Cavarzere (VE)            C.U.A.A.: 00571070291            P.IVA: 01528760299</p>
204	9.VE	<p>“LA VIA ANTIGA”            AZIENDA AGRICOLA LA VIA ANTIGA DI ZANIN CIRO            Zanin Ciro            Via San Martino, 13 - 30020 Torre di Mosto (VE)            C.U.A.A.: ZNNCRI61R30A561R            P.IVA: 03049610268</p>
205	10.VE	<p>“FAVARO ZAIRO”            FAVARO ZAIRO            Favaro Zairo            Via S. Bertazzolo, 8 - Loc. Palazzetto - 30027 San Donà di Piave (VE)            C.U.A.A.: FVRZRA51B21H823W            P.IVA: 03574210278</p>
206	11.VE	<p>“CASA VECIA”            NICOLETTI PIETRO, ARTURO E FORTUNATO SOCIETA' SEMPLICE            Nicoletti Arturo            Via Rotta, 24 - 30020 Torre di Mosto (VE)            C.U.A.A.: 00876170275            P.IVA: 00876170275</p>
207	12.VE	<p>“TAGLIO DEL RE”            AZIENDA AGRITURISTICA TAGLIO DEL RE DI DI TOS RITA            Di Tos Rita            Via Posteselle, 15 - 30016 Jesolo (VE)            C.U.A.A.: DTSRTI51R53C388R            P.IVA: 02729260279</p>
208	13.VE	<p>“GIOCAVALLO - STABLE”            STABLE S.N.C DI BOSCHIERO E. e BOSCHIERO S.            Boschiero Eros            Via San Paolo, 40 – Loc. Peseggia – 30037 Scorzè (VE)            C.U.A.A.: 02334470271            P.IVA: 02334470271</p>
209	14.VE	<p>“GAZZA LADRA - TESSERE”            TESSERE SOCIETA' AGRICOLA S.S.            Bincoletto Emanuela            Via Bassette, 51 - 30025 Noventa di Piave (VE)            C.U.A.A.: 00795440270            P.IVA: 00795440270</p>
210	15.VE	<p>“1 ABCD AGRARIO”            SOC. AGR. CA' DEL RICCIO DI MONTAGNER &amp; COLLETTO S.S.            Montagner Barbara            Via Argine Destro, 12 - Loc. Passarella - 30027 San Donà di Piave (VE)            C.U.A.A.: 04090740277            P.IVA: 04090740277</p>
211	16.VE	<p>“TENUTA CIVRANA”            TENUTA CIVRANA SRL – SOCIETA' AGRICOLA            Curto Roberto            Via Stazione, 2 – Loc. Pegolotte - 30010 Cona (VE)            C.U.A.A.: 04471390270            P. IVA: 04471390270</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 26/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
212	17.VE	<p>“PAPAVERI &amp; PAPERI”            BOTTAZZIN RAFFAELA &amp; FIGLI SOCIETA' SEMPLICE            Marchiori Nicola            Via Caltana 1-B - 30036 Santa Maria di Sala (VE)            C.U.A.A.: 03376570275            P. IVA: 03376570275</p>
213	18.VE	<p>“ORIONE”            POZZATO ORIETTA            Pozzato Orietta            Via Don Orione, 69 - Loc. Scaltenigo - 30035 Mirano (VE)            C.U.A.A.: PZZRTT69L70C383F            P.IVA: 02725010272</p>
214	19.VE	<p>“CORTE FRANCA”            FONDAZIONE RAIMONDO FRANCESCHETTI E DI COLA DOTT. GIOVANNI E FAMIGLIE            Bonaldo Marco            Sede Legale: Via Cavallotti, 13 - 45011 Adria (RO)            Sede Aziendale: Via Rossetta - 30014 Cavarzere (VE)            C.U.A.A.: 90010400290            P.IVA: 01222840298</p>
215	20.VE	<p>“L'IMPRONTA”            MOZ MORENO            Moz Moreno            Sede Legale: Via Passo Campalto, 15/A - 30173 Campalto (VE)            Sede Aziendale: Via Cimitero, 36 - 30173 Campalto (VE)            C.U.A.A.: MZOMRN79R18L736F            P. IVA: 03908950276</p>
216	21.VE	<p>“CA' LEALTÀ”            SOCIETÀ AGRICOLA CA' LEALTÀ SRL            Miatto Rosa            Sede Legale: Via Belvedere, 2/A - 30035 Mirano (VE)            Sede Aziendale: Strada Durisi, 20 – Loc. Marango – 30021 Caorle (VE)            C.U.A.A.: 02955120247            P. IVA: 02955120247</p>
217	22.VE	<p>“IL ROSMARINO”            DEFILIPPI PIERGIORGIO            Defilippi Piergiorgio            Sede Legale e Prima Sede Aziendale: Via Pialoi, 68/B - 30020 Marcon (VE)            Seconda Sede Aziendale: Via Salita Venal – 32010 Chies d'Alpago (BL)            C.U.A.A.: DFLPGR60H06I242C            P.IVA: 01740250277</p>
218	23.VE	<p>“BEJAFLOR”            BEJAFLOR S.S.            Valerio Roberto            Via Udine, 34 - 30026 Portogruaro (VE)            C.U.A.A.: 03656630278            P.IVA: 03656630278</p>
219	24.VE	<p>“DE FAVERI”            AZIENDA AGRITURISTICA DE FAVERI DI DE FAVERI MAURO            De Faveri Mauro            Via Rossini, 31 - 30020 Eraclea (VE)            C.U.A.A.: DFVMRA87M03H823Y            P.IVA: 04469910279</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 27/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
220	25.VE	<p>“CORTE DEL BRENTA” FRACASSO TOMMASO E SORELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA Fracasso Tommaso Sede Legale: Via Zona Industriale, 118 – 45010 Villadose (RO) Sede Aziendale: Via Padana, 204 – Loc. Malcontenta - 30176 Venezia (VE) C.U.A.A.: 00041090291 P.IVA: 00041090291</p>
221	26.VE	<p>“SETTECENTOALBERI” SETTECENTOALBERI DI TURINI ANGELO GIORGIO Turini Angelo Giorgio Via Guaiane, 144 – 30020 Noventa di Piave (VE) C.U.A.A.: TRNNLG61B07H501X P.IVA: 09144660587</p>
222	27.VE	<p>“FATTORIA DA GIULIA” SOCIETA' AGRICOLA GIULIA S.S. DI PASQUON GIULIA &amp; C. Pasquon Giulia Via Pra d'Arca, 583 – 30022 Ceggia (VE) CUAA: 04353130273 P: IVA: 04353130273</p>
223	28.VE	<p>“BIOFATTORIA SOCIALE CASA DI ANNA” SOCIETA' AGRICOLA CASA DI ANNA S.S. Pellegrini Piero Via Giuseppe Sardi, 16 – 30174 Mestre (VE) C.U.A.A.: 04243170273 P.IVA: 04243170273</p>
224	29.VE	<p>“SETTIMO CIELO” SOCIETA' AGRICOLA SETTIMO CIELO S.S. Freund Christine Sede Legale: Via Zaramella, 4 – 30027 San Donà di Piave (VE) Sede Aziendale: Via delle Statue, 4 – 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: 04352100277 P.IVA: 04352100277</p>
225	30.VE	<p>“AGRIOASI” AZ. AGRICOLA - AGRITURISMO-AGRIOASI S.S. SOCIETA' AGRICOLA Simonatto Siro Via Risere, 15 – Loc. Summaga - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 04487240279 P.IVA: 04487240279</p>
226	31.VE	<p>“HABITAT 3650 ORGANIC FARM” HABITAT 3650 ORGANIC FARM AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA DI ENDRIUS ROCCO Rocco Endrius Sede Legale: Via Olmo, 7 – 30174 Zelarino - Venezia Sede Aziendale: Via Frassinelli – 30030 Martellago (VE) C.U.A.A.: RCCNRS72P09L736N P.IVA: 03364550271</p>
227	32.VE	<p>“LE SERRE CORRADI” AGRICOLA PELOSIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PELOSIN FABIO ED ELISABETTA Pelosin Elisabetta Sede Legale: Via Boscalto Ovest, 9/A – 35010 Loreggia (PD) Sede Aziendale: Via Zermanese, 5 – 30020 Marcon (VE) C.U.A.A.: 04891800288 P.IVA: 04891800288</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 28/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
228	33.VE	<p>“IL GIOGO”  ORLANDA DIANA  Orlando Diana  Via Drago, 25 – 30016 Jesolo (VE)  C.U.A.A.: RLNDNI63E47D415O  P.IVA: 03375420274</p>
229	34.VE	<p>“LA FATTORIA DI VENEZIA”  ISOLE NATIVE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE  Ongaro Laura  Sede Legale: Fondamenta dei Borgognoni – Isola di Torcello – 30142 Venezia (VE)  Sede Aziendale: Isola del Prà – Santa Caterina Nord – Isola di Mazzorbo – 30142 Venezia (VE)  C.U.A.A.: 04103950277  P.IVA: 04103950277</p>
230	35.VE	<p>“CIUCCHINO”  SOCIETA' AGRICOLA BRASSICA SOCIETA' SEMPLICE  De Lazzari Luciana  Sede Legale: Via Pier Fortunato Calvi, 24 – 30175 Venezia (VE)  Sede Aziendale: Via del Forte, 22 – 30174 Venezia (VE)  C.U.A.A.: 04504690274  P.IVA: 04504690274</p>
231	36.VE	<p>“BIODINAMICA SAN MICHELE”  SOCIETA' AGRICOLA BIODINAMICA SAN MICHELE S.S.  Bonadio Anito  Sede Legale: Via Manzana, 22 – 31015 Conegliano (TV)  Sede Aziendale: Via Cristoforo Colombo, 71 – 30016 Cortellazzo di Jesolo (VE)  C.U.A.A.: 03785780267  P.IVA: 03785780267</p>
232	37.VE	<p>“NONNO MARIO”  SOCIETA' AGRICOLA NONNO MARIO S.S.  Ferro Selly  Sede Legale: Via Vecchia Romea, 285 – 30015 Chioggia (VE)  Sede Aziendale: Via Lungo Adige, 38 – 30015 Chioggia (VE)  C.U.A.A.: 04589080276  P.IVA: 04589080276</p>
233	38.VE	<p>“NATURA ISPIRA”  SOCIETA' AGRICOLA VIVAI GARDIN S.S.  Gardin Mirko  Sede Legale: Via Giotto, 13 – 35010 Villanova di Camposampiero (PD)  Sede Aziendale: Via Caltana, 114 – 30030 Santa Maria di Sala (VE)  C.U.A.A.: 04658160280  P.IVA: 04658160280</p>
234	39.VE	<p>“IL SELGARO”  SOCIETA' AGRICOLA TERRAMICA S.S.  Trevisan Marco  Via Verci, 31/1 – 30174 Zelarino - Venezia (VE)  C.U.A.A.: 03416770273  P.IVA: 03416770273</p>
235	40.VE	<p>“IL SALICE DELLE MERA VIGLIE”  AZIENDA AGRICOLA PIERANGELO COLLA  Colla Pierangelo  Sede Legale: Via Bassa Isiata, 50/A – 30027 San Donà di Piave (VE)  Sede Aziendale: Via Roma Sinistra, 89 – 30016 Jesolo (VE)  C.U.A.A.: CLLPNG65L09C388M  P.IVA: 04444340279</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 29/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
236	41.VE	<p>“PARCO DEL LAGO”            ROCCO EUGENIO            Eugenio Rocco            Via Ca' Bembo, 100 – 30174 Martellago (VE)            C.U.A.A.: RCCGNE62M30F904P            P.IVA: 02300770274</p>
237	42.VE	<p>“LA FAGIANA”            SOCIETA' AGRICOLA LA FAGIANA DI MARIO BASTIANELLO S.S.            Bastianello Alberto            Via Fagiana, 13 – 30020 Eraclea (VE)            C.U.A.A.: 03772590273            P.IVA: 03772590273</p>
238	1.VR	<p>“LE BIANCHETTE”            LE BIANCHETTE DI SPEROTTO LUCIA &amp; c. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE            Turazzini Chiara            Stradella Bianchette, 6 - Loc. Custoza - 37066 Sommacampagna (VR)            C.U.A.A.: 04396240238            P.IVA: 04396240238</p>
239	2.VR	<p>“TRE RONDINI”            MENGHINI ANTONIO            Menghini Antonio            Via Belfiore, 47 - Loc. Vigo - 37045 Legnago (VR)            C.U.A.A.: MNGNTN64L01E512C            P.IVA: 01990290239</p>
240	3.VR	<p>“SAN GABRIELE”            CHIAVEGATO STEFANO            Chiavegato Stefano            Via S. Gabriele, 30 - 37063 Isola della Scala (VR)            C.U.A.A.: CHVSFN67E21E349F            P.IVA: 02660020237</p>
241	4.VR	<p>“LA VECCHIA FATTORIA”            SOCIETA' AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA DI RONCOLATO CRISTINA &amp; C. S.S.            Roncolato Cristina            Via Muri, 54 - Loc. Bonavicina - 37050 San Pietro di Morubio (VR)            C.U.A.A.: 04005030236            P.IVA: 04005030236</p>
242	5.VR	<p>“FATTORIA MARGHERITA”            LA MANO 2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS            Cesari Arianna            Sede Legale: Via F. Paiola, 8 - 37127 Verona (VR)            Sede Aziendale: Via Lino Lovo, 31 - 37050 Oppeano (VR)            C.U.A.A.: 02362550234            P.IVA: 02362550234</p>
243	6.VR	<p>“MELOTTI...UN VIAGGIO INTORNO AL RISO...”            SOCIETA' AGRICOLA MELOTTI GIUSEPPE &amp; C. S.S.            Melotti Giuseppe            Via Tondello, 59 - 37063 Isola della Scala (VR)            C.U.A.A.: 03391820234            P.IVA: 03391820234</p>
244	7.VR	<p>“EL BACAN”            SOCIETA' AGRICOLA EL BACAN S.S.            Bellè Michele            Via Verona, 11 - 37060 Sona (VR)            C.U.A.A.: 04810460230            P.IVA: 04810460230</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 30/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
245	8.VR	"CORTE ALL'OLMO" CORTE ALL'OLMO DI BRUTTI VANDA Brutti Vanda Strada Vicinale Ca' Nova Toro, 39/A - Loc. Ca' di David - 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: BRTVND62T54B073G P.IVA: 02750550234
246	9.VR	"FATTORIA CASA MIA" SOC. AGR. FATTORIA CASA MIA DI ZAMPINI GIOVANNI & C. S.S. Zampini Giovanni Via Ca' Vignega, 1 - Fraz. Ospedaletto - 37026 Pescantina (VR) C.U.A.A.: 03680960238 P.IVA: 03680960238
247	10.VR	"MUSEO DEL VINO VILLA CANESTRARI" SOCIETA' AGRICOLA VILLA CANESTRARI DI FRANCHI ADRIANA E C. S.N.C. Franchi Adriana Sede Legale: Via D. Broglio, 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR) Sede Aziendale: Via Castello, 20 - 37031 Illasi (VR) C.U.A.A.: 03483180232 P. IVA: 03483180232
248	11.VR	"DORALDO" SICA ALDO Sica Aldo Sede Legale: Via Sabotino, 11/C - 37124 Verona (VR) Sede Aziendale: Strada per Montecchio, 11/E - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: SCILDA39S24A399X P. IVA: 02742500230
249	12.VR	"LA GENOVESA" LA GENOVESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. Salandini Fabio Strada della Genovese, 31/A - 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: 01451600231 P. IVA: 01451600231
250	13.VR	"MALGA VAZZO" BRUNELLI SANDRO, CARLO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Brunelli Sandro Via Vazzo, 1 - 37030 Velo Veronese (VR) C.U.A.A.: 02428450239 P. IVA: 02428450239
251	14.VR	"SPIGOLO" AZIENDA AGRICOLA SPIGOLO DI RIGO MICHELA Rigo Michela Strada per Montecchio, 6/D - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: RGIMHL72R47L781B P.IVA: 02899720235
252	15.VR	"CORTE OLIANI" VALVERDE BIO DI OLIANI MICHELE Oliani Michele Via Val Bianchi, 3 - 37049 San Zeno in Valle di Villa Bartolomea (VR) C.U.A.A.: LNMHL79E19E512S P. IVA: 03092950231
253	16.VR	"CORTE ATTILEA" CORTE ATTILEA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Tebaldi Alessandro e Tebaldi Emanuela Via del Garda, 7 - 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: 03929750234 P.IVA: 03929750234

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 31/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
254	17.VR	<p>“TERRE DI MOLINA”            AZIENDA AGRICOLA ARDARI DI SARTORI AGOSTINO            Sartori Agostino            Via Bacilieri, 95 – 37022 Molina di Fumane (VR)            C.U.A.A.: SRTGTN72P10F861A            P.IVA: 03765840230</p>
255	18.VR	<p>“LA VALVERDE”            DA SACCO MARIA GIULIA            Da Sacco Maria Giulia            Via A. Da Legnago, 21 – 37141 Verona (VR)            C.U.A.A.: DSCMGL59M48L781L            P.IVA: 03809270238</p>
256	19.VR	<p>“GIAN GALEAZZO VISCONTI”            AGRIMONTE BORGHETTO – SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA            Beltrame Claudia            Sede Legale: Loc. Monte Borghetto, 2 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR)            Sede Aziendale: Loc. Monte Borghetto, 5 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR)            C.U.A.A.: 04789410232            P.IVA: 04789410232</p>
257	20.VR	<p>“LA BORINA”            AGRITURISMO LA BORINA S.S.A            Bolla Mariangela            Via Borina, 209 – 37047 San Bonifacio (VR)            C.U.A.A.: 03634370237            P.IVA: 03634370237</p>
258	21.VR	<p>“ALLE TORRICELLE”            DAL NEGRO FIORELLA            Dal Negro Fiorella            Via Bonuzzo S. Anna, 4 – 37128 Verona (VR)            C.U.A.A.: DLNFFL58R70L781B            P.IVA: 01950790236</p>
259	22.VR	<p>“IL MELO”            BERTOLDI BENEDETTA            Bertoldi Benedetta            Via Piave, 9/B – 37050 Palù (VR)            C.U.A.A.: BRTBDT64L61F218N            P.IVA: 03247920238</p>
260	23.VR	<p>“APICOLTURA COFFELE”            COFFELE FIORENZO            Coffele Fiorenzo            Via Don Daniele Parlato, 4 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR)            C.U.A.A.: CFFFNZ70E19H783E            P.IVA: 02999240233</p>
261	24.VR	<p>“REDORO”            SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE DEL COMM. SALVAGNO MARIO, LORENZO e C.            Salvagno Lorenzo            Via G. Marconi, 30 – 37023 Grezzana (VR)            C.U.A.A.: 04335210235            P. IVA: 04335210235</p>
262	25.VR	<p>“IL FRANTOIO DEI 5 SENSI”            AZ. AGR. GUGLIELMI DI GUGLIELMI ALESSANDRA            Guglielmi Alessandra            Via Progni, 77 – 37022 Fumane (VR)            C.U.A.A.: GGLLSN90C56F861H            P. IVA: 04386140232</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 32/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
263	26.VR	<p>“TENUTA LA PILA” LA PILA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Sartori Alberto Filippo Sede Legale: Galleria Buenos Aires, 13 - 20124Milano (MI) Sede Aziendale: Via Pila, 42 – Loc. Spinimbecco – 37049 Villa Bartolomea (VR) CUAA: 13192920158 P. IVA: 13192920158</p>
264	27.VR	<p>“EL BOCOLAR” LAVARINI LUCIANO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Lavarini Roberto Sede Legale: Via Maso di Cerna – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) Sede Aziendale: Via Fava, 1 –37020 Marano di Valpolicella (VR) CUAA: 03429580230 P. IVA: 03429580230</p>
265	28.VR	<p>“SG. RANCH” PANGRAZIO PIETRO EUGENIO Pangrazio Pietro Via Argini, 14 – 37050 Palù (VR) CUAA: PNGPTR65H22L781B P. IVA: 03804020232</p>
266	29.VR	<p>“ALLE QUATTRO STAGIONI” MAZZI ALBERTO Mazzi Alberto Via Chioda, 199 – 37136 Verona (VR) CUAA: MZZLRT74H10F861S P. IVA: 03561190236</p>
267	30.VR	<p>“FILO' ALLE RISARE” SOC.AGR. GARDA IN CAMPAGNA 2.0 DI SCALA MARTINA E MATTEOTTI CARMEN S.S. Scala Martina Via Risare, 16– 37016 Garda (VR) CUAA:04552820237 P. IVA: 04552820237</p>
268	31.VR	<p>“CORTE DELLE GIUGGIOLE” MASSIGNAN BEATRICE Massignan Beatrice Via Casino, 2– 37044 Cologna Veneta (VR) CUAA: 04391300235 P. IVA: 04391300235</p>
269	32.VR	<p>“AL MOLINO” AZIENDA AGRICOLA AL MOLINO SOCIETA' SEMPLICE Ceradini Giovanni Via Molino, 303/A – 37020 Dolcè (VR) CUAA: 04453810238 P. IVA: 04453810238</p>
270	33.VR	<p>“FATTORIA LESO” LESO DANIELE Leso Daniele Via La Valle, 3 – 37133 Verona (VR) CUAA: LSEDNL85L26L781Q P. IVA: 03925610234</p>
271	34.VR	<p>“OASI DEL GARDA” SOC.AGR. PRONTOVERDE DI GATTO&amp; NULLI SOCIETA' SEMPLICE Gatto Federico Via Ca' del Diavolo, 1 – 37017 Lazise (VR) CUAA: 04220570230 P. IVA: 04220570230</p>



## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 33/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
272	35.VR	<p>“TENUTA ERMITAGE”            TENUTA ERMITAGE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE            Gimenez Griselda Romina            Via Cengia di Sopra, 9 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR)            C.U.A.A.: 04389600232            P.IVA: 04389600232</p>
273	36.VR	<p>“CAMPAGNA GRANDE”            CAMPAGNA GRANDE SOCIETA' SEMPLICE            Scarato Piero            Via Carbon, 6 – 37040 Pressana (VR)            C.U.A.A.: 04469030235            P.IVA: 04469030235</p>
274	37.VR	<p>“VILLA MERIGHI”            SOCIETA' AGRICOLA VILLA MERIGHI SRL            Fugatti Paola            Via Gaburri 58 – Loc. San Giorgio in Salici - 37060 Sona (VR)            C.U.A.A.: 03906920230            P.IVA: 03906920230</p>
275	38.VR	<p>“CORTE VITTORIA”            SOCIETA' AGRICOLA CORTE VITTORIA DI TABARINI MASSIMO E FIGLI S.S.            Tabarini Massimo            Via Valle Molini, 20– Loc. Custoza – 37066 Sommacampagna (VR)            C.U.A.A.: 03927350235            P.IVA: 03927350235</p>
2769	39.VR	<p>“L'OFFICINA DELLE ERBE”            ZAMBALDI LAURA            Zambaldi Laura            Via Campagnola, 6/A – 37060 Sona (VR)            C.U.A.A.: ZMBLRA68S68L781U            P.IVA: 04011900232</p>
277	40.VR	<p>“TERRE DI SPREA”            SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SPREA SOC. AGR.            Almonte Filippo            Sede Legale: Via Dei Masi, 4 – 37030 Badia Calavena (VR)            Sede Aziendale: Località Meneghini, 1 - 37030 Badia Calavena (VR)            C.U.A.A.: MRLRCR75S03M172N            P.IVA: 03194650234</p>
278	41.VR	<p>“CORTE AGRICOLA MONRO”            AZIENDA AGRICOLA MONRO            Morelato Riccardo            Sede Legale: Via U. Zannoni, 14 – 37136 Verona (VR)            Sede Aziendale: Via B. Avesani, 21 – 37135 Verona (VR)            C.U.A.A.: MRLRCR75S03M172N            P.IVA: 03194650234</p>
279	42.VR	<p>“I FRUTTI DEL POZZEOLO”            I FRUTTI DEL POZZEOLO DI RUGOLOTTO GIOVANNI            Rugolotto Giovanni            Via Rugolotti, 10 – 37030 Vestenanova (VR)            C.U.A.A.: RGLGNN70R03H783Y            P.IVA: 03727290235</p>
280	43.VR	<p>“CROCE DEL GAL”            AZIENDA AGRICOLA CROCE DEL GAL DI MOSCONI NARCISO            Mosconi Narciso            Via Sasse, 22 A - 37132 Verona (VR)            C.U.A.A.: MSCNCS61S05L781Y            P.IVA: 02188550236</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 34/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
281	44.VR	<p>“L'IPPOCASTANO”            NIDO IN FAMIGLIA L'IPPOCASTANO DI FERRARI SABRINA            Via Granze, 1501 – 37040 Bevilacqua (VR)            C.U.A.A.: FRRSRN79D47E512Y            P.IVA: 03941410239</p>
282	45.VR	<p>“CA' RUGATE”            SOCIETA' AGRICOLA CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO - SOCIETA' SEMPLICE            Tessari Michele            Via Pergola, 36 – 37030 Montecchia di Crosara (VR)            C.U.A.A.: 01884780238            P.IVA: 01884780238</p>
283	46.VR	<p>“FONDO PROGNOI”            FONDO PROGNOI DI TINAZZI LAURA            Tinazzi Laura            Via Ponte Verde, 5/C – 37141 Verona (VR)            C.U.A.A.: TNZLRA64T53L781U            P.IVA: 03163860236</p>
284	47.VR	<p>“IL CAMPETTO”            BERGAMINI RAFFAELLA            Bergamini Raffaella            Sede Legale: Via Campo Rosso, 14 – 37017 Lazise (VR)            Sede Aziendale: Strada della Sabbionara – Angolo Strada della Pelarola - 37017 Lazise (VR)            C.U.A.A.: BRGRFL61A44B296D            P.IVA: 04610810238</p>
285	48.VR	<p>“ROCCOLO DEL LAGO”            TENUTE FRANCESCO RIGHETTI &amp; C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.            Righetti Marco            Via Località Saline, 9 – 37017 Lazise (VR)            C.U.A.A.: 03404540233            P.IVA: 03404540233</p>
286	49.VR	<p>“B.A.R.A.N.A.”            SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BARANA S.S.            Barana Marco            Via Bisano, 7 – 37121 Verona (VR)            C.U.A.A.: 03932980232            P.IVA: 03932980232</p>
287	50.VR	<p>“LUCIO III”            LUCIO III DI MAIMERI NICOLO'            Maimeri Nicolò            Via Roma, 18 – 37030 Badia Calavena (VR)            C.U.A.A.: MMRNCL89L04L364L            P.IVA: 04355220239</p>
288	51.VR	<p>“CORTE MOTTA”            SOCIETA' AGRICOLA CANTU' RENZO E FABIO S.S.            Cantù Giulia            Via Motta, 10 – 37059 Zevio (VR)            CUAA: 00238430235            P. IVA: 00238430235</p>
289	52.VR	<p>“PRINCIPE AMEDEO”            CACEFFO MARCO            Caceffo Marco            Strada Staffalo, 15 – 37066 Sommacampagna (VR)            C.U.A.A.: CCFMRC90D05L781P            P.IVA: 03950800239</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 35/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
290	53.VR	<p>“LA CROSONA” GIRELLI ROBERTA Girelli Roberta Strada della Crosona, 29 – 37017 Lazise (VR) C.U.A.A.: GRLRRT79S65B296L P.IVA: 04217330234</p>
291	54.VR	<p>“LA VAL DELLE STRIE” ARDUINI IRENE Arduini Irene Sede Legale: Loc. Pradonego, 12 – 37013 Caprino Veronese (VR) Sede Aziendale: Via Lumini – 37013 Caprino Veronese (VR) C.U.A.A.: RDNRNI81A63G489Y P.IVA: 03773280239</p>
292	55.VR	<p>“AL COLLE” AL COLLE SOCIETA' AGRICOLA DI BENEDETTI ANDREA E C. SOCIETA' SEMPLICE Benedetti Andrea Sede Legale: Località Casette, 18 – 37010 Cavaion Veronese (VR) Sede Aziendale: Località Mastego, 3 - 37010 Cavaion Veronese (VR) C.U.A.A.: 04319870236 P.IVA: 04319870236</p>
293	56.VR	<p>“LE COLOMBARE” AZIENDA AGRICOLA LE COLOMBARE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Sussi Filippo Via Colombare, 12 – 37060 Nogarole Rocca (VR) C.U.A.A.: 04409860238 P.IVA: 04409860238</p>
294	57.VR	<p>“VULCANOLAND” SOCIETA' AGRICOLA ZAMBON BRUNO E ROBERTO S.S. Zambon Federico Via Duello, 8 37030 Roncà (VR) C.U.A.A.: 02883090231 P.IVA: 02883090231</p>
295	58.VR	<p>“RISO RANCAN: ALLA SCOPERTA DEL RISO VIALONE NANO” RISO RANCAN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rancan Maria Grazia Via Corte Guasto, 10 – 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: 01730950233 P.IVA: 01730950233</p>
296	59.VR	<p>“LA FATTORIA DI ALFIO” LA PACE DI CORDIOLI VALERIA Cordioli Valeria Località Pace, 33 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: CRDVLR82C68L949X P.IVA: 04392240232</p>
297	60.VR	<p>“LA BRASA CUERTA” MARTINI ANTONELLA Martini Antonella Contrada Valbusa di Sotto, 1 – 37023 Grezzana (VR) C.U.A.A.: MRTNNL72H67L781G P.IVA: 03017700232</p>
298	61.VR	<p>“FATTORIA DEGLI ANIMALI” FATTORIA DEGLI ANIMALI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Avesani Lucia Sede Legale: Via del Ponte, 26 – 37124 Parona di Valpolicella (VR) Sede Aziendale: Via Valparadiso, 7 – 37024 Negrar di Valpolicella (VR) C.U.A.A.: 04623470236 P.IVA: 04623470236</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 36/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
299	62.VR	"LIVELLO 33" ANTONIAZZI MATTIA Antoniazzi Mattia Via Livello, 33 – 37045 Legnago (VR) C.U.A.A.: NTNMTT89C20M172I P.IVA: 04138040235
300	63.VR	"DAI NONNI" MONTAGNOLI ALESSANDRO Montagnoli Alessandro Via Prevesine, 883 – 37050 Isola Rizza (VR) C.U.A.A.: MNTLSN78H20B107O P.IVA: 04351080232
301	64.VR	"LA TERRA DEI RARI" SOCIETA' AGRICOLA RF DI FRATELLI FERRARI SOCIETA' SEMPLICE Ferrari Marco Sede Legale: Via Francesco De Pinedo, 30 – 37139 Verona (VR) Sede Aziendale: Via Francesco De Pinedo, 32/A – 37139 Verona (VR) C.U.A.A.: 04400840239 P.IVA: 04400840239
302	65.VR	"TERRA MIA" SPIAZZI AMOS Spiazzi Amos Sede Legale: Via Spiazzo, 1 – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) Sede Aziendale: Loc. Casalin – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) C.U.A.A.: SPZMSA78B04F861I P.IVA: 03325090235
303	66.VR	"L'ORTICA" QUATTRO D VIVAI DI MIRIAM DEIDDA Deidda Miriam Sede Legale: Via Pille Tarsi, 1 – 46040 Monzambano (MN) Sede Aziendale: Via Tre Mulini – Loc. Sega - 37020 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: DDDMRM81M50D284O P.IVA: 04104700234
304	67.VR	"LORENA FASOLI" TENUTE FASOLI DI FASOLI LORENA Fasoli Lorena Vicolo Giacomo Matteotti, 7 – 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) C.U.A.A.: FSLLRN76P56B296N P.IVA: 04359070234
305	68.VR	"RACCONTAMI UNA STORIA" BRUNELLI MARIA CRISTINA Brunelli Maria Cristina Via Molino di Villa, 3 – 37024 Negrar di Valpolicella (VR) C.U.A.A.: BRNMCR65D61F861E P.IVA: 04038620235
306	69.VR	"LA FATTORIA DEI FRANCE" SOCIETA' AGRICOLA FRANCE S.S. DI GONZATO DEBORAH E TRESTINI MICHELE Gonzato Deborah Via Bigoli snc – 37030 Vestenanova (VR) C.U.A.A.: 03951180235 P.IVA: 03951180235
307	70.VR	"VAL DI VENERE" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE VAL DI VENERE DI CAVESTRO ANDREA E ELISA Cavestro Elisa Via Pantheon, 63 – 37142 Verona (VR) C.U.A.A.: 04579860232 P.IVA: 04579860232

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 37/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
308	71.VR	<p>“APICOLTURA DELL’ORSO”            APICOLTURA DELL’ORSO SOCIETA’ AGRICOLA            Poli Riccardo            Località Le Orbie di Cerna – 37020 Sant’Anna di Alfaedo (VR)            C.U.A.A.: 04651870232            P.IVA: 04651870232</p>
309	72.VR	<p>“PESCAMI”            ADAMI GIOVANNI            Adami Giovanni            Località Cioi, 32/A – 37012 Bussolengo (VR)            C.U.A.A.: DMAGNN70H10B296V            P.IVA: 02667790238</p>
310	73.VR	<p>“GYOGA EDUFARM”            AZIENDA AGRICOLA CASALMENINI DI DESTO EDDA PATRIZIA            Desto Edda Patrizia            Sede Legale: Corso Porta Nuova, 107 – 37122 Verona (VR)            Sede Aziendale: Loc. Casalmenini – 37010 – Rivoli Veronese (VR)            C.U.A.A.: DSTDPT53D66G481B            P.IVA: 02226030233</p>
311	74.VR	<p>“CA’ VERDE”            CA’ VERDE BIO SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA            Pozzerle Luciano            Sede Legale: Via delle Fosse, 10 – 37050 Vallese di Oppeano (VR)            Sede Aziendale: Loc. Cà Verde - 37010 S. Ambrogio di Valpolicella (VR)            C.U.A.A.: 04348560238            P.IVA: 04348560238</p>
312	75.VR	<p>“CORTE OHANA”            TESSARI ANDREA            Tessari Andrea            Via Tamagni, 27 – 37032 Monteforte d’Alpone (VR)            C.U.A.A.: TSSNDR69L10H783U            P.IVA: 02348670239</p>
313	76.VR	<p>“LE CHERE”            SOCIETA’ AGRICOLA LE CHERE S.S. DI DAL ZOVO MARIO E DAL ZOVO DIEGO            Dal Zovo Diego            Via Venchi, 3 – Vestenanova (VR)            C.U.A.A.: 04104570231            P.IVA: 04104570231</p>
314	77.VR	<p>“FATTORIA DEL NUOVO AGIO”            SOCIETA’ AGRICOLA LA PESENATA S.S.            Di Marzo Giovanni            Località Palù della Pesenata, 2 – 37017 Lazise (VR)            C.U.A.A.: 04620580235            P.IVA: 04620580235</p>
315	1.VI	<p>“DEL MONTE”            BORDIN SANDRO            Bordin Sandro            Via San Rocco, 1 - 36023 Longare (VI)            C.U.A.A.: BRDSDR52R18G224B            P.IVA: 02453040244</p>
316	2.VI	<p>“LE VALLI”            LE VALLI SOCIETA’ COOPERATIVA A R.L.            Cazzola Paolo            Via Valli, 2 – Fraz. San Germano dei Berici – 36040 Val Liona (VI)            C.U.A.A.: 01836840247            P.IVA: 01836840247</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 38/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
317	3.VI	“GIARDINERIA DRAGO” AZIENDA AGRICOLA DRAGO F.LLI DI ENRICO, MARIO E STEFANO DRAGO S.S. Drago Enrico Via Ca' Toalda, 5 - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: 01331240240 P.IVA: 01331240240
318	4.VI	“FONTANA ANGELO” FONTANA ANGELO Fontana Angelo Via delle Prese, 3 - 36055 Nove (VI) C.U.A.A.: FNTNGL67P01A703Y P.IVA: 03024200242
319	5.VI	“LA SORGENTE SERMONDI” SERMONDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Facchinelli Francesco Via Sermondi, 10 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: 00873950240 P.IVA: 00891700247
320	6.VI	“PERON” PERON FLAVIO, PAOLO E MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Peron Flavio Via Roncaglia Vaccheria, 38 - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 02451760249 P.IVA: 02451760249
321	7.VI	“PALAZZETTO ARDI” PALAZZETTO ARDI DI CARIOLARO MICHELA Cariolaro Michela Via Ciron, 4 - Loc. Torri di Confine - 36053 Gambellara (VI) C.U.A.A.: CRLMHL64A56L840L P.IVA: 02731720245
322	8.VI	“IL GIGLIO ROSSO” MIOLA SUSANNA Miola Susanna Sede Legale: Via Cul de Ola, 3 - 36100 Vicenza (VI) Sede Aziendale: Contrà Zoari, 7 - Loc. Castana - 36011 Arsiero (VI) C.U.A.A.: MLISNN64P63L840N P.IVA: 02700890243
323	9.VI	“AL RANCH” PASIN DEVIS Pasin Devis Via Contrà Bernardi, 10 - 36078 Valdagno (VI) C.U.A.A.: PSNDVS70A31L157W P.IVA: 02246030247
324	10.VI	“PARADISO” PERUFFO VALTER Peruffo Valter Via Paradiso, 47 - Fraz. Meledo - 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PRFVTR58P14E682V P.IVA: 01883520247
325	11.VI	“LA PACHAMAMA” RADIN MAURIZIO Radin Maurizio Via Cobalchini, 5 - 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: RDNMRZ58E04L840U P.IVA: 02523050249

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 39/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
326	12.VI	<p>“DA SAGRARO”            DA SAGRARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE            Rigo Arturo            Via Olivari, 1 - 36020 Mossano (VI)            C.U.A.A.: 03671410243            P.IVA: 03671410243</p>
3217	13.VI	<p>“GRUUNTAAL”            GRUUNTAL DI RODEGHIERO ERIKA, MILLY E C. – SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE            Rodeghiero Erika            Via Valle Strazzaboschi, 69 - 36012 Asiago (VI)            C.U.A.A.: 04197450242            P.IVA: 04197450242</p>
328	14.VI	<p>“TRA I GLICINI E IL SAMBUCO”            RAUMER GIOVANNI            Raumer Giovanni            Via Zaffonati, 3/d - Loc. Tretto - 36015 Schio (VI)            C.U.A.A.: RMRGNN55E04L394J            P.IVA: 01961330246</p>
329	15.VI	<p>“LA VALLE DEI FIORI”            BORDIGNON LUIGI            Bordignon Luigi            Via San Pietro, 1 - 36065 Mussolente (VI)            C.U.A.A.: BRDLGU83A14A703X            P.IVA: 03987820242</p>
330	16.VI	<p>“GIULIO DEI BRACHI”            SAVEGNAGO GIULIO            Savegnago Giulio            Via Savegnago, 1 - 36073 Cornedo Vicentino (VI)            C.U.A.A.: SVGGLI78S19A459E            P.IVA: 03878490246</p>
331	17.VI	<p>“AIDI”            AZIENDA AGRICOLA AIDI DI FLAVIO SARTORE            Sartore Flavio            Via Molette, 70 - 35035 Marano Vicentino (VI)            C.U.A.A.: SRTFLV72D02L157H            P.IVA: 02615830243</p>
332	18.VI	<p>“PALAZZO ROSSO FARM”            AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO FARM DI ZINI SILVIA            Zini Silvia            Sede Legale: Via Bagnolo, 12 – 36023 Longare (VI)            Sede Aziendale: Via Palazzo Rosso, 6 - Loc. Ponte di Lumignano - 36023 Longare (VI)            C.U.A.A.: ZNISLV67D58A459E            P.IVA: 03542950245</p>
333	19.VI	<p>“AGRIBER”            AGRIBER DI BERNARDI AMEDEO &amp; C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.            Bernardi Amedeo            Via Peraro, 108 - Fraz. Longa - 36060 Schiavon (VI)            C.U.A.A.: 03739800245            P.IVA: 03739800245</p>
334	20.VI	<p>“LA VALLE DEI RAPACI”            FAGAN CATERINA            Fagan Caterina            Via Lago di Fimon, 135 - 36057 Arcugnano (VI)            C.U.A.A.: FGNCRN93A69L840T            P.IVA: 04199210248</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 40/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
335	21.VI	<p>“L’APE NOSTRA AMICA”            FANTINATO GIUSEPPE            Fantinato Giuseppe            Via Piana d’Oriente, 48 - 36065 Mussolente (VI)            Loc. San Giovanni - Montegrappa (VI)            C.U.A.A.: FNTGPP50H07F829C            P.IVA: 02383920242</p>
336	22.VI	<p>“CARLAN AGNESE”            AZIENDA AGRICOLA CARLAN AGNESE DI BALBI MARIACHIARA            Balbi Mariachiara            Via Castellaro, 24 - 36020 Castegnero (VI)            C.U.A.A.: BLBMCH92B50L840V            P.IVA: 04269950244</p>
337	23.VI	<p>“IL CASALE DELLE ERBE”            IL CASALE DELLE ERBE DI FATTORI EMANUELA            Fattori Emanuela            Via Cafarette, 6 - 36050 Bolzano Vicentino (VI)            C.U.A.A.: FTTMNL80A47H829X            P.IVA: 03394910248</p>
338	24.VI	<p>“LE VESCOVANE”            LE VESCOVANE DI SAVOIA RITA MARIA            Savoia Rita Maria            Via San Rocco, 19 - 36023 Longare (VI)            C.U.A.A.: SVARMR47E62F158V            P.IVA: 02011940240</p>
339	25.VI	<p>“MONTEROSSO”            MONTE ROSSO DI ACCO PIERGIORGIO E MARIA AURORA SOCIETA' AGRICOLA            SEMPLICE            Acco Piergiorgio            Via Monterosso, 18 - 36040 Brendola (VI)            C.U.A.A.: 04202240240            P.IVA: 04202240240</p>
340	26.VI	<p>“AL CONFIN”            AL CONFIN DI MAROSTEGAN PAOLO            Marostegan Paolo            Via Alpiero, 17 - 36043 Camisano Vicentino (VI)            C.U.A.A.: MRSPLA79R13L840N            P.IVA: 03079940247</p>
341	27.VI	<p>“AL CUCCO”            LUCCA MARIANNA            Lucca Marianna            Loc. Cucco, 2 - 36040 Valdastico (VI)            C.U.A.A.: LCCMNN76L56L157G            P.IVA: 02819430246</p>
342	28.VI	<p>“LA VEGRA”            FIORASO CLAUDIO            Fioraso Claudio            Via Cà Fusa, 20 - 36030 Sarcedo (VI)            C.U.A.A.: FRSCLD63T20L551L            P.IVA: 01772620249</p>
343	29.VI	<p>“AGRIFLOOR”            SOCIETA' AGRICOLA AGRIFLOOR DI CERANTOLA PAOLO &amp; C. S.S.            Cerantola Paolo            Via Tre Case, 20 - 36056 Tezze sul Brenta (VI)            C.U.A.A.: 02097480244            P. IVA: 02097480244</p>



## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 41/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
344	30.VI	“DESY” AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA DESY DI PONZIO MIRKO Ponzio Mirko Strada di Lobia, 179 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PNZMRK85A14L840J P.IVA: 03438900247
345	31.VI	“ALBASPINA” AZIENDA AGRICOLA ALBASPINA DI STORATO ANNA Storato Anna Via Bettanie, 11 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: STRNNA61L65F514J P.IVA: 02777560240
346	32.VI	“ANGOLO DI PARADISO” ANGOLO DI PARADISO DI BRESOLIN MARIA ALDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Johnny Rama Via Laita - S. Pietro, 1- 36070 Altissimo (VI) C.U.A.A.: 03810290241 P.IVA: 03810290241
347	33.VI	“IL CASON DELLE MERAVIGLIE” DALLA RIVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PANOZZO CRISTINA E PANOZZO GIUSEPPE Panozzo Cristina Via Rossi, 37 - 36010 Treschè Conca-Roana (VI) C.U.A.A.: 03461780243 P.IVA: 03461780243
348	34.VI	“PONY EXPRESS” MENEGHELLO ADRIANO Meneghello Adriano Sede Legale: Via Camazzole, 44/B - 35010 Carmignano di Brenta (PD) Sede Aziendale: Via San Valentino, 19 - 36050 Pozzoleone (VI) C.U.A.A.: MNGDRN63C10H829O P.IVA: 04520480288
349	35.VI	“MALGA VITTORIA” AZ. AGRITURISTICA MALGA VITTORIA DI CALDERARO SAMUELE Calderaro Samuele Sede Legale: Via G. Leopardi, 6/D – 35010 Onara di Tombolo (PD) Sedi Aziendali: Via Nosellari, 11 – 36020 Pove del Grappa (VI) Via Sansughe, 12 – 35013 Cittadella (PD) C.U.A.A.: CLDSML73E06H355Q P. IVA: 03892630280
350	36.VI	“CA' DELL'AGATA” CA' DELL'AGATA AZ. AGR. DI DALLA COSTA GIANNI Dalla Costa Gianni Via Monte Rosa, 26 - 36030 Zugliano (VI) C.U.A.A.: DLLGNN56T16M199W P.IVA: 01906400245
351	37.VI	“APICOLTURA VALDASTICO” APICOLTURA VALDASTICO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE Carollo Damiano Via Molan, 12 - 36030 Lugo di Vicenza (VI) C.U.A.A.: 03146330240 P.IVA: 03146330240

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 42/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
352	38.VI	<p>“LA GREPPIA” SCORZATO FABIO Scorzato Fabio Sede Legale: Piazza Ciscato, 14/1 - 36034 Malo (VI) Sede Aziendale: Via Monte Palazzo, 25 - 36034 S.Tomio di Malo (VI) C.U.A.A.: SCRFBA77A16E864C P.IVA: 02916280247</p>
353	39.VI	<p>“RODEGHIERO PAINTS” RODEGHIERO PAINTS DI RODEGHIERO ANTONIO ALBERTO E EVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rodeghiero Eva Via Tibalda, 5/A – 36060 Colceresa (VI) C.U.A.A.: 04203470242 P.IVA.: 04203470242</p>
354	40.VI	<p>“L’OASI DELLE API” L’OASI DELLE API - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MAZZERACCA EGIDIO E DIEGO Mazzeracca Diego Sede Legale: Strada Marchesane, 150 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Sede Aziendale: Via Apollonio, 65 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 04078380245 P.IVA: 04078380245</p>
355	41.VI	<p>“CONCA D’ORO” SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE A.R.L Polimeni Anna Via Rivoltella Bassa, 20 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 03694360243 P.IVA: 03694360243</p>
356	42.VI	<p>“IL RIFUGIO DEI COLORI” PINO DONATELLA Pino Donatella Sede Legale: Via Dante Alighieri, 3 – 36040 Sarego (VI) Sede Aziendale: Via Fontana Grande, 13/B – 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PNIDTL73L46E682I P.IVA: 04149630248</p>
357	43.VI	<p>“COL BERETTA” MOCELLIN ANNA Mocellin Anna Via Travaglietta, 27 – Loc. Lepre - 36020 San Nazario (VI) C.U.A.A.: MCLNNA84P43A703O P.IVA: 03999640265</p>
358	44.VI	<p>“AGRIGRA” CUNIAL SARA Cunial Sara Sede Legale: Viale XI Febbraio, 13 – 36061 Bassano del Grappa (VI) Sedi Aziendali: Loc. Tre Case - Col della Martina – 36020 Cison del Grappa (VI) Strada G. Giardino, 2 - Loc. Semonzo – 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: CNLSRA79L48H501R P.IVA: 03494220241</p>
359	45.VI	<p>“HORTUS IN LAB” VIGARDOLETTA SOCIETA' AGRICOLA DI BARAUSSE DOMENICO E CLAUDIO S. S. Barausse Domenico Via Vigardoletto, 1 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: 03796790248 P.IVA: 03796790248</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 43/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
360	46.VI	“MALGASIAGO” BISAKHESE DI GNESOTTO MASSIMILIANO Gnesotto Massimiliano Via Toccoli, 18 – 36010 Roana (VI) C.U.A.A.: GNSMSM83P04A703E P.IVA: 03739360240
361	47.VI	“PIETRIBIASI GIUSEPPE” PIETRIBIASI GIUSEPPE Pietribiasi Giuseppe Via dei Laghi, 223 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PTRGPP48S18L840I P.IVA: 01411690249
362	48.VI	“RANCH DEI MULINI” LAPO GIULIANA Lapo Giuliana Via Covolo, 17 – 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: LPAGLN54A49E671I P.IVA: 01549380242
363	49.VI	“LA CASA DEL BOSCO” AZIENDA AGRICOLA SALTEL DI BONTORIN STEFANIA & C. Bontorin Stefania Via San Giorgio, 16 – 36020 Solagna (VI) C.U.A.A.: 02920340243 P.IVA: 02920340243
364	50.VI	“LA RINDOLA” LA RINDOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Antoniazzi Elia Sede Legale: Via Bertocchetto, 6 – 36070 San Pietro Mussolino (VI) Sede Aziendale: Via Campanella, 18 – 36070 Altissimo (VI) C.U.A.A.: 03794520241 P.IVA: 03794520241
365	51.VI	“LA PESCHIERA” AZ. AGR. LA PESCHIERA DI RADIZZI ANNA BENEDETTA Radizzi Anna Benedetta Sede Legale: Viale Regina Margherita, 9/A – 36078 Valdagno (VI) Sede Aziendale: Località Peschiera dei Muzzi, 1 – 36070 Castelgomberto (VI) CUAA: RDZNB87L64L551E P. IVA: 04201010248
366	52.VI	“LA DECIMA” SOCIETA' AGRICOLA LA DECIMA S.R.L. Pio Lago Sede Legale: Via Marosticana, 161 – 36031Dueville - VI Sede Aziendale: Via Europa Unita, 26 – 36030 Montecchio Precalcino (VI) CUAA: 02352181206 P. IVA: 02352181206
367	53.VI	“TIGLIO E QUERCIA” TIGLIO E QUERCIA DI FRANCESCHI MICHELE MARIA Franceschi Michele Maria Contrada Rossati, 10 – 36078 Valdagno (VI) CUAA: FRNMHL69P27L551J P. IVA: 03298670245
368	54.VI	“STORIE DI VITE. LA FATTORIA DIDATTICA DELLA CANTINA PIOVENE PORTO GODI” SOCIETA' AGRICOLA PIOVENE PORTO GODI ALESSANDRO S.S. Piovene Porto Godi Alessandra Via Villa, 14 – Fraz. Toara - 36021 Villaga (VI) C.U.A.A.: 00763110244 P.IVA: 00763110244

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 44/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
369	55.VI	“CORTE BERTESINA” TAPPARO RENATA Tapparo Renata Strada Bertesina, 270 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: TPRNT55C64L840F P.IVA: 00925710246
370	56.VI	“FATTORIA VALDASTICO” FATTORIA VALDASTICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Benetti Antonio Via Busin, 28 - 36010 Zanè (VI) C.U.A.A.: 02623870249 P.IVA: 02623870249
371	57.VI	“ORTI DI SANT'ANGELO” AZIENDA AGRICOLA ORTI DI SANT'ANGELO DI CAVEDON ALESSANDRO Cavedon Alessandro Sede Legale: Via Martiri di Malga Zonta, 14 – 36015 Schio (VI) Sede Aziendale: Via Giovanni Pascoli – 36035 Marano Vicentino (VI) C.U.A.A.: CVDLSN91A01I531M P.IVA: 03724270248
372	58.VI	“MARIETTA” DAL MAISTRO MARIA Dal Maistro Maria Via Gecchelina, 4/1 – 36030 Monte di Malo (VI) C.U.A.A.: DLMMA69E53F486I P.IVA: 03794190243
373	59.VI	“JUVENILIA” JUVENILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Pinton Davide Via Ceresara, 26 – 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: 01945650248 P.IVA: 01945650248
374	60.VI	“A&ALPACA” BARUFFATO ALBERTO Baruffato Alberto Sede Legale: Piazza Libertà, 11 – 36050 Monteviale (VI) Sede Aziendale: Via Costigiola, 123 – 36050 Monteviale (VI) C.U.A.A.: BRFLRT85R28L840A P.IVA: 03744740246
375	61.VI	“FATTORIA MASSIGNAN” FATTORIA MASSIGNAN SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE S.R.L. Dolcetta Capuzzo Giovanni Via Quintino Sella, 20/bis – 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: 04131970248 P.IVA: 04131970248
376	62.VI	“VILLA FERIANI” FERIANI GIOVANNI Feriani Giovanni Via Borgo, 16 – 36047 Montegalda (VI) C.U.A.A.: FRNGNN71P06L949A P.IVA: 02541680241
377	63.VI	“FATTORIA TURCATO” TURCATO GISELLA Turcato Gisella Contrada Turcati, 1 C – 36076 Recoaro Terme (VI) C.U.A.A.: TRCGLL62T60L551U P.IVA: 02251760241

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 45/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
378	64.VI	"L'ALBERO DELLA VITA" CUCAROLLO MARIO Cucarollo Mario Sede Legale: Via San Pio X, 25 – 36027 Rosà (VI) Sede Aziendale: Via Roberti, 40 – 36027 Rosà (VI) C.U.A.A.: CCRMRA53A09H556J P.IVA: 02530800248
379	65.VI	"CA' BORTOLI" BORTOLI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bortoli Guido Via Garziere, 47 – 36013 Piovene Rocchette (VI) C.U.A.A.: 01804150249 P.IVA: 01804150249
380	66.VI	"AE NOSEARE" NICOLIN MARIO E ZAMBELLO ANTONIETTA S.S. Nicolin Mario Via Adige, 37 – Loc. Marola – 36040 Torri di Quartesolo (VI) C.U.A.A.: 02965890243 P.IVA: 02965890243
381	67.VI	"LA COSTA" LA COSTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA Chemello Elisa Sede Legale: Via Ca' Ronzani, 1 – 36030 Sarcedo – VI Sede Aziendale: Via San Giuseppe, 25 – 36030 Sarcedo (VI) C.U.A.A.: 03107780243 P.IVA: 03107780243
382	68.VI	"VAL ONARI" BERTAZZO PIETRO MARIO Bertazzo Pietro Mario Piazza IV Novembre, 8 – 36060 Pianezze (VI) C.U.A.A.: BRTPRM76P19A703I P.IVA: 03670550247
383	69.VI	"CONTRA' MUSSOLINA" ZACCARIA LUCIA Zaccaria Lucia Via Ronchi, 41/A – 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: ZCCLCU66E60E671Z P.IVA: 03982900247
384	70.VI	"BISELE" SOCIETA' AGRICOLA BISELE S.S. Frigo Graziano Sede Legale: Via Oberdan, 28 – 36012 Asiago (VI) Sede Aziendale: Via Beata Giovanna, 26 – 36010 Roana (VI) C.U.A.A.: 03964070241 P.IVA: 03964070241
385	71.VI	"LE MANDOLARE" AZIENDA AGRICOLA LE MANDOLARE S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PASQUALOTTO LIDIA E C. Pasqualotto Lidia Via Mandolare, 6 - 36020 Villaga (VI) C.U.A.A.: 02351570243 P.IVA: 02351570243
386	72.VI	"IL GRANDE PORTICO" AGRITURISMO IL GRANDE PORTICO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI SILVIA FORTE & C. Forte Alessandro Via San Cristoforo, 44 – 36030 Costabissara (VI) C.U.A.A.: 03672180241 P.IVA: 03672180241

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 46/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
387	73.VI	<p>“MRHOPS – I SAPERI DEL LUPPOLO”            STRANO MA VERDE DI CARLON ENRICO            Carlon Enrico            Sede Legale: Vicolo Pigafetta, 6 – 35018 San Martino di Lupari (PD)            Sede Aziendale: Via Vittoria, 154 – 36035 Mussolente (VI)            C.U.A.A.: CRLNRC78R06C743X            P.IVA: 03883470282</p>
388	74.VI	<p>“FATTORIA DEL LEGNO”            FATTORIA DEL LEGNO DI ANDREA ZENARI            Zenari Andrea            Sede Legale: Via 8 Aprile, 9 – 36053 Gambellara (VI)            Sede Aziendale: Strada Silvo Pastorale delle Pianezze, km 0,3 – 36030 Caltrano (VI)            C.U.A.A.: ZNRNDR73C22L157Q            P.IVA: 04130820246</p>
389	75.VI	<p>“CA’ SEMOLA”            BENETAZZO ERIKA            Benetazzo Erika            Via Raga, 1 – 36036 Torrebelvicino (VI)            C.U.A.A.: BNTRKE76P41E864O            P.IVA: 04076050246</p>
390	76.VI	<p>“COLLALTO”            VIERO GIANICO            Viero Gianico            Via Collalto, 36 – 36030 Colceresa (VI)            C.U.A.A.: VRIGNC64H15E970B            P.IVA: 02840710244</p>
391	77.VI	<p>“AL POZZO”            AL POZZO SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE            Franchetti Elena            Via Bellimadore, 21 – 36050 Montorso Vicentino (VI)            C.U.A.A.:03729730246            P.IVA: 03729730246</p>
392	78.VI	<p>“PIANTEREST ACADEMY”            LE PIANTE S.S. DI TAPPARELLO VITTORIO &amp; C. SOCIETA’ AGRICOLA            Tapparello Giorgia            Strada Coltura del Tesina, 99 – 36100 Vicenza (VI)            C.U.A.A.: 00805030244            P.IVA: 00805030244</p>
393	79.VI	<p>“TOGONEGRO”            FATTORIA TOGONEGRO DI CABERLON ALESSANDRO            Caberlon Alessandro            Via Caribollo,81 – 36063 Marostica (VI)            C.U.A.A.: CBRLSN71R04A703F            P.IVA: 03948630243</p>
394	80.VI	<p>“MASARI ALLA CASA ROSSA”            AZIENDA AGRICOLA MASARI – SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA            Tessari Arianna            Sede Legale: Via Bevilacqua, 2/A – 36078 Valdagno (VI)            Sede Aziendale: Via Carlassara, 8 – 36070 Brogliano (VI)            C.U.A.A.: 04020420248            P.IVA: 04020420248</p>
395	81.VI	<p>“IL LAVANDETO DELLA LOBIA”            AZIENDA AGRICOLA ORNA DI PONZIO PIERLUIGI            Ponzio Pierluigi            Strada di Lobia, 175 – 36100 Vicenza (VI)            C.U.A.A.: PNZPLG82E12L840F            P.IVA: 03503940243</p>

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 47/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
396	82.VI	"VIA CANALE" AZIENDA AGRICOLA VIA CANALE DI VISENTIN GIACOMO Visentin Giacomo Via Canale, 16 – 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: VSNGCM94P20A703W P.IVA: 04205930243
397	83.VI	"IL CONTADINO NOBILE" STECCHINI CARLOTTA Stecchini Carlotta Via Molinetto, 2 – 36060 Romano d'Ezzelino (VI) C.U.A.A.: STCCLT76P63A703U P.IVA: 04322590243
398	84.VI	"EL GRAN" SPILLER ELIO Spiller Elio Via Roma, 66 – 36030 Villaverla (VI) C.U.A.A.: SPLLEI57S05M032V P.IVA: 02046660243
399	85.VI	"APIAMOCI" SOCIETA' AGRICOLA APIAMOCI SOCIETA' SEMPLICE Fioretto Damiano Sede Legale: Via Matteotti, 1 – 36033 Isola Vicentina (VI) Sede Aziendale: Via Cerchiaro, 23 – 36033 Isola Vicentina (VI) C.U.A.A.: 04030170247 P.IVA: 04030170247
400	86.VI	"IL BROLO DI COSTOZZA" SCALCHI ELISA Scalchi Elisa Sede Legale: Via Beltrame, 11 – 36023 Longare (VI) Sede Aziendale: Via San Gaetano, 24 – 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: SCLLSE79A50L840J P.IVA: 04202400240
401	87.VI	"LA GIASSARA" CASAROTTO MATTEO Casarotto Matteo Sede Legale: Via Sant'Agostino, 7 – 36016 Thiene (VI) Sede Aziendale: Via Valdellette, 84 – 36030 Lugo Vicentino (VI) C.U.A.A.: CSRMTT93R06L157A P.IVA: 04140860240
402	88.VI	"IL BROLO DAL SEME AL FRUTTO" AZIENDA AGRICOLA MAISTRELLO STEFANO Maistrello Stefano Sede Legale: Loc. Pozzo, 30 – 36015 Schio (VI) Sede Aziendale: Via Pista dei Veneti, 65 – 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: MSTSFN88S221531I P.IVA: 03802700249
403	89.VI	"ANTICO RACCOLTO" AZIENDA AGRICOLA ANTICO RACCOLTO DI CIELO EMANUELE Cielo Emanuele Via Nardi, 9/B – 36070 Brogliano (VI) C.U.A.A.: CLIMNL84A28L551W P.IVA: 04087490241

## Allegato A al Decreto n. 186 del 6 settembre 2022

pag. 48/48

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
404	90.VI	“LE LAZARELE” LE LAZARELE SOCIETA' AGRICOLA S.S. Crivelletto Mariluci Via Pozza, 9 – 36030 Calvene (VI) C.U.A.A.: 03292670241 P.IVA: 03292670241
405	91.VI	“GLI ORTI DEL PALLADIO” GLI ORTI DEL PALLADIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Pagliarusco Elena Sede Legale: Via Mascagni, 4 – 36071 Arzignano (VI) Sede Aziendale: Via Sant'Antonio, 44 – 36075 Montebelluna (VI) C.U.A.A.: 03881320240 P.IVA: 03881320240
406	92.VI	“IL FILO” MENEGHETTI CARLO Meneghetti Carlo Via Trieste, 33 – 36020 Asigliano Veneto (VI) C.U.A.A.: MNGCRL78B27C890M P.IVA: 03161950245
407	93.VI	“WEST POINT” MATTEAZZI CHIARA Matteazzi Chiara Via Monache, 11 – 36040 Grumolo delle Abbadesse (VI) C.U.A.A.: MTTCHR77A66L840M P.IVA: 02657230245
408	94.VI	“LAGHETTO CA' BRUSA” FORESTAN IRENE Forestan Irene Sede Legale: Via Vittorio Veneto, 58/B – 35010 Curtarolo (PD) Sede Aziendale: Via Vanzo Vecchio, 47/A – 36043 Camisano Vicentino (VI) C.U.A.A.: FRSRNI84S57L840X P.IVA: 05323080282
409	95.VI	“BRENTANA” CIMA DI FONTANA MORENO Fontana Moreno Sede Legale: Via L. Da Vinci, 11/B – 36030 Lugo di Vicenza (VI) Sede Aziendale: Via Roveri, 17 – Loc. Cima – 36030 Lugo di Vicenza (VI) C.U.A.A.: FNTMRN79D06H829O P.IVA: 04078600246
410	96.VI	“CORTE LETIZIA” PIZZINATO STEFANO Pizzinato Stefano Via IV Novembre, 5/A – 36065 Mussolente (VI) C.U.A.A.: PZZSFN70M04A703H P.IVA: 04334700244
411	97.VI	“INSIEME” AZIENDA AGRICOLA INSIEME DI SOTTORIVA CHIARA Sottoriva Chiara Via IV Novembre 18 – 36030 Costabissara (VI) C.U.A.A.: STTCHR84B42L840S P.IVA: 04256340243

Dott. Mauro Giovanni Viti  
documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005



(Codice interno: 484666)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 187 del 07 settembre 2022

**Realizzazione infrastruttura verde lungo il basso corso del Livenza nel Comune di Torre di Mosto (VE). Esecuzione attività di manutenzione per l'anno 2022. Modifica del contratto ai sensi delle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Progetto: GREVISLIN . CUP H46I18000120007. CIG 82737946CC.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si modifica il contratto ai sensi delle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornando le attività previste nell'intervento di manutenzione, da eseguirsi per l'anno 2022, all'infrastruttura verde lungo il basso corso del Livenza nel Comune di Torre di Mosto (VE) realizzata nell'ambito del progetto Grevislin.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con Decisione C (2015) 9285 del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014 -2020, di seguito "Programma", finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR e che con DGR n. 161 del 23.02.2016 la Giunta Regionale ne ha preso atto;

con DGR n. 308 del 21.03.2018, la Giunta Regionale ha dato mandato alle Strutture della Regione del Veneto di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse regionale entro il 28 marzo 2018, termine di scadenza del bando mirato per Progetti Strategici n. 05/2018, pubblicato nel sito internet del Programma Italia-Slovenia dall'Autorità di Gestione, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

con decisione per procedura scritta n. 18 del 25.07.2018, il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il finanziamento di otto progetti strategici, tra i quali risulta il progetto GREVISLIN, in cui la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi è il soggetto responsabile dell'attuazione per la Regione del Veneto;

con DGR n. 1146 del 07.08.2018 la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti della procedura scritta n. 18 del 25.07.2018 del Comitato di Sorveglianza del Programma e incaricato i Direttori della Strutture coinvolte del perfezionamento e della firma della documentazione necessaria all'avvio delle attività progettuali ed ai conseguenti adempimenti amministrativi e/o di spesa, in relazione al ruolo di Project Partner;

con DGR n. 269 del 08.03.2019, la Giunta Regionale, dal 1 aprile 2019, ha trasformato la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi in U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi, incardinandola presso la Direzione Turismo, afferente all'Area Programmazione e Sviluppo Strategico;

con Decreto della Direzione Turismo n. 132 del 11.06.2019 è stato approvato il progetto definitivo e il relativo quadro economico dell'intervento di ripristino delle condizioni ambientali e realizzazione di un'infrastruttura verde previsto dal progetto nell'ambito del WP4;

con Decreto della Direzione Turismo n. 96 del 11.03.2020 è stato approvato il progetto esecutivo e il relativo quadro economico aggiornato dell'intervento, dopo aver ottenuto il parere positivo della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP. di Venezia con voto n. 11 il 07.02.2020 e la validazione da parte del RUP il 05.03.2020;

con Decreto della Direzione Turismo n. 116 del 16.04.2020 è stata indetta la gara per l'affidamento diretto dei lavori per la realizzazione di infrastrutture verdi lungo il basso corso del Livenza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016;

il 29.04.2020 è stata trasmessa, a mezzo della piattaforma MEPA, la RdO n. 2556164 agli operatori economici di cui all'allegato A del Decreto n. 116 del 16.04.2020 con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato al 14.05.2020 ore 13:00;

il 12.05.2020, a seguito della segnalazione di un operatore economico che informava che la busta tecnica era priva del record per l'inserimento dell'offerta, la RdO n. 2556164 è stata revocata/annullata e sostituita con la RdO n. 2566359 pubblicata il medesimo giorno che ha mantenuto la scadenza del 14.05.2020 ore 13:00 come termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte, risultavano pervenute, a sistema, complessivamente n. 3 offerte economiche dai seguenti operatori economici: Caramori s.r.l. di Castelmassa (RO), Battistella S.p.A. di Pordenone (PN) e Verdimpianti s.r.l. Soc. Unipersonale di Villanova del Ghebbo (RO) come RTI con Tridello Genni di Lendinara;

con il Decreto della Direzione Turismo n. 130 del 14.05.2020 è stato nominato il seggio di gara che ha verificato la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa ed ha ammesso all'apertura della busta tecnica tutti e 3 (tre) gli operatori economici che hanno presentato offerta nei termini previsti dalla RdO;

con il Decreto della Direzione Turismo n. 133 del 18.05.2020 è stata nominata la Commissione tecnica che ha valutato l'offerta tecnica;

a conclusione della valutazione della Commissione tecnica e delle risultanze della procedura di RdO n. 2566359, sulla piattaforma telematica MEPA, l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata essere quella presentata dalla ditta Caramori srl di Castelmassa (RO), con sede legale in Via Leoncino n. 32, Verona - P.I. 01443040298, che ha offerto un ribasso sull'importo a base gara pari a 13,10% e ottenuto il maggiore punteggio totale pari a 90,86;

l'importo di aggiudicazione con il ribasso del 13,10% è pari a € 112.858,19 (IVA esclusa) a cui vanno aggiunti € 7.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 26.368,80 di IVA al 22% per un totale di € 146.226,99;

ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, la piattaforma MEPA ha rilevato che l'offerta presentata dalla ditta Verdimpianti s.r.l., seconda classificata, risultava anormalmente bassa;

come riportato nel verbale del 22.06.2020 il RUP ha ritenuto esaustive e sufficienti le spiegazioni fornite dalla ditta Verdimpianti s.r.l., la cui offerta complessiva è risultata la seconda e ha confermato la graduatoria risultante per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto;

con Decreto della Direzione Turismo n. 168 del 25.06.2020 è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria alla ditta Caramori s.r.l. di Castelmassa (RO), con sede legale in Via Leoncino n. 32, Verona - P.I. 01443040298;

con Decreto n. 206 dell'01.09.2020 il Direttore della Direzione Turismo ha aggiudicato definitivamente alla ditta Caramori s.r.l. di Castelmassa (RO), con sede legale in Via Leoncino n. 32, Verona - P.I. 01443040298, a seguito della conclusione con esito favorevole dei requisiti ai sensi del D. Lgs. n.50/2016, i lavori per la realizzazione di infrastrutture verdi lungo il basso corso del Livenza;

con il succitato decreto è stata impegnata, per gli esercizi 2020 e 2021, la somma complessiva di € 146.226,99 (IVA e oneri compresi) in favore della ditta Caramori s.r.l. per la realizzazione dei suddetti lavori;

il 01.09.2020, il RUP e il legale rappresentante della ditta Caramori s.r.l., contestualmente alla aggiudicazione definitiva, hanno sottoscritto il contratto n. 342514;

il Direttore dei lavori con verbale n. 450098 del 22.10.2020 ha comunicato la consegna dei lavori il 07.09.2020;

con decreto n. 270 del 10.11.2020 è stato liquidato alla ditta Caramori s.r.l. l'importo complessivo di € 35.746,00 pari all'emissione del certificato di pagamento n. 1 del 26.10.2020;

il 18.01.2021 nel corso della riunione tra la stazione appaltante, il direttore dei lavori e il responsabile dell'impresa, è stata concordata la necessità di eseguire una variante al progetto le cui opere sono finalizzate al miglioramento e completamento dell'intervento e non modificano in maniera sostanziale il progetto e la sua generale funzionalità;

con Decreto n. 21 del 21.01.2021 è stato affidato l'incarico al Direttore dei lavori di redigere il progetto di variante;

con Decreto n. 86 del 24.02.2021 è stato approvato il progetto di variante e assunto contestualmente il relativo impegno di spesa di € 20.209,00 a favore della ditta Caramori s.r.l. a seguito della sottoscrizione dell'atto di sottomissione;

il progetto di variante prevedeva le seguenti lavorazioni: sostituzione degli shelter in materiale plastico con shelter realizzati in materiale biodegradabile, l'uso di un macchinario per fresatura profonda al fine di migliorare la preparazione del terreno, installazione di n. 2 pannelli informativi, implementazione per alcuni tratti, dove la maggiore larghezza della golena lo consentiva, di un secondo e terzo filare di piante e sostituzione del telo pacciamante in EVA (Etil Vinil Acetato), di difficile reperibilità, con un film su base di propilene dello spessore di 0,1 mm che garantisce prestazioni superiori, in particolare per quanto riguarda la resistenza meccanica;

a seguito del completamento dei lavori il 03.06.2021 è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori da parte del Direttore dei Lavori e presentato con protocollo n. 289930 del 28.06.2021 lo stato finale dei lavori, il sommario registro di contabilità, il certificato di pagamento n. 1bis del 22.06.2021 e con protocollo n. 312670 del 12.07.2021 il certificato di regolare esecuzione dei lavori e la relazione del Direttore dei Lavori sul conto finale;

con decreto n. 315 del 15.06.2021 è stato liquidato alla ditta Caramori s.r.l. l'importo complessivo di € 113.169,90 pari all'emissione del certificato di pagamento n. 2 del 03.06.2021;

con decreto n. 343 del 13.07.2021 è stato approvato la contabilità finale del progetto, il certificato di regolare esecuzione e la relazione del Direttore dei Lavori e ha disposto la liquidazione del credito all'impresa pari a € 748,32 nonché il residuo dell'importo per l'esecuzione della manutenzione per i successivi due anni pari a € 16.771,77, previa presentazione della polizza fidejussoria;

con prot. n. 306258 del 07.07.2021 è stata assunta la polizza fidejussoria n. 1674.00.27.2799818252 emessa il 05.07.2021 dall'assicurazione SACE SIMEST dell'importo di € 16.771,77;

con decreto n. 346 del 15.07.2021 è stato liquidato alla ditta Caramori s.r.l. l'importo complessivo di € 17.520,09 corrispondente alle ritenute operate negli stati di avanzamento lavori n. 1 e n. 2 e al SAL n. 3 e SALDO per le attività di manutenzione da eseguirsi nell'anno 2022-2023 nell'infrastruttura verde nel Comune di Torre di Mosto

il 27.06.2022 è stato eseguito un sopralluogo presso l'infrastruttura verde a Torre di Mosto (Ve) dall'ufficio competente della Strategia regionale Biodiversità e dei Parchi e dal Controllo di primo livello del Programma Interreg Italia -Slovenia che hanno riscontrato nel tratto distale dell'infrastruttura una grande quantità di piante infestanti che ostruivano la visione e l'accesso alla stessa infrastruttura;

**RICHIAMATO** il contratto n. 342514 del 01.09.2020 e il cronoprogramma degli interventi che ha previsto per l'anno 2022 che sia svolto l'intervento di manutenzione consistente nella trinciatura delle erbe interfilari e nell'eliminazione delle erbe dal foro di impianto nell'infrastruttura verde realizzata a Torre di Mosto (VE);

**PRESO ATTO CHE:**

il 09.06.2022 la ditta Caramori srl ha comunicato che l'intervento di trinciatura delle erbe interfilari e l'eliminazione delle erbe dal foro di impianto sarebbe stato realizzato il 12.07.2022;

il 07.07.2022 la ditta Caramori srl nel corso del sopralluogo eseguito allo scopo di organizzare il cantiere per i lavori di manutenzione previsti dal contratto nell'anno 2022, ha constatato una situazione di forte degrado dell'opera eseguita, con grande invasione di infestanti e notevole moria delle talee messe a dimora da attribuire alle estreme condizioni di siccità e altissime temperature verificatesi nel corso della primavera/estate anni 2021 e 2022;

gli eventi sopracitati da un lato hanno creato una grave crisi fisiologica alle talee messe a dimora nella delicata fase di attecchimento, e dall'altro hanno favorito lo sviluppo della vegetazione infestante più rustica e consolidata che per due stagioni vegetative ha potuto crescere indisturbata, sovrachiando e ricoprendo in gran parte le file di piantine introdotte;

**PRESO ATTO** della necessità di realizzare interventi manutentivi diversi da quelli programmati per mantenere il più possibile efficiente l'infrastruttura verde già realizzata concentrando gli interventi nell'attuale annualità;

**VISTA** la proposta tecnica trasmessa dalla ditta Caramori srl e assunta al prot. reg. n. 372503 del 25.08.2022 che prevede l'esecuzione delle seguenti attività per un importo di € 13.747,35 (IVA esclusa):

- lavori di trinciatura della vegetazione erbacea e arbustiva nelle zone a fila singola, mediante l'impiego di operatore munito di trattore con testata trinciante forestale, montata direttamente per il passaggio lungo il lato meridionale dell'opera e su braccio idraulico per il passaggio sul lato nord;
- completamento manuale nelle aree più infestate della fila singola, mediante l'impiego di due operatori muniti di attrezzatura manuale (motosega, tagliasiepe, decespugliatore);
- lavori di trinciatura della vegetazione erbacea e arbustiva nelle zone a fila multipla, mediante l'impiego di operatore con macchina semovente radiocomandata, con l'ausilio di due operatori con decespugliatore a disco forestale per la rifinitura e la pulizia delle zone sovrastate dalle lianose invasive.

**PRESO ATTO** che la polizza fidejussoria n. 1674.00.27.2799818252 emessa il 05.07.2021 dall'assicurazione SACE SIMEST dell'importo di € 16.771,77, pari al costo della manutenzione per due anni, copre l'intero intervento proposto per un importo complessivo € 16.771,77 di cui € 13.747,35 di imponibile e € 3.024,42 di IVA estinguendosi contestualmente all'intervento e con esso anche il contratto di manutenzione con l'operatore Caramori srl;

CONSIDERATA la necessità di eseguire interventi manutentivi per il tempo necessario affinché l'infrastruttura verde preservi la sua funzionalità e struttura, l'ufficio competente si attiverà nel ricercare ulteriori risorse per completare la manutenzione prevista per l'anno 2023 con l'indizione di una nuova gara;

CONSIDERATO CHE:

l'intervento proposto è una modifica del contratto, che non impone una nuova procedura di affidamento, ai sensi delle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici, perché si tratta di una modifica diversa dai casi di cui al comma 1 del citato articolo, di valore inferiore alla soglia comunitaria, entro il limite di valore del 10% previsto per i servizi, e che non altera la natura complessiva del contratto;

ai sensi del comma 8 dell'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 la stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui al comma 2 del citato articolo, entro trenta giorni dal loro perfezionamento;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Turismo - U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO:

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

il contratto stipulato con la ditta Caramori srl;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi delle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la modifica del contratto in oggetto, riguardante l'aggiornamento dell'intervento di manutenzione dell'infrastruttura verde realizzata nell'ambito del Progetto Interreg Italia - Slovenia 2014 - 2020 GREVISLIN lungo il basso corso del Livenza nel Comune di Torre di Mosto (VE) prevista per l'anno 2022 per un costo complessivo di € 16.771,77, costo completamente coperto dalla polizza fidejussoria n. 1674.00.27.2799818252 emessa il 05.07.2021 dall'assicurazione SACE SIMEST;
3. di dare atto che l'infrastruttura necessiterà di ulteriori interventi manutentivi a partire dall'anno 2023 e per il tempo necessario affinché l'infrastruttura verde preservi la sua funzionalità e struttura, interventi ai quali verranno destinate ulteriori risorse negli esercizi finanziari di realizzazione;
4. di trasmettere il presente atto all'operatore incaricato del contratto di manutenzione ditta Caramori Srl;
5. di comunicare il presente atto all'ANAC;
6. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs n. 50/2016;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 484524)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 32 del 31 agosto 2022

**Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento di taglio di n° 7 alberi a tutela delle pertinenze della proprietà regionale presso l'area "Fonti Centrali" del Compendio termale di Recoaro Terme (VI), a favore della Ditta "Dal Molin Graziano", con sede legale in Valli del Pasubio (VI), Via Molin Cubi, n. 18. P.IVA: 02298250248. CIG: ZB13780BF9. Impegno di spesa di Euro 4.270,00 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 104111 del bilancio di esercizio 2022.L.R.39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida l'attività di taglio degli alberi con rimozione del legname di risulta a tutela delle pertinenze della proprietà regionale presso l'area "Fonti Centrali" del Compendio termale di Recoaro Terme (VI), a favore della Ditta "Dal Molin Graziano", con sede legale in Valli del Pasubio (VI), Via Molin Cubi, n. 18. P.IVA: 02298250248 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di Euro 4.270,00 (IVA 22% inclusa), sul capitolo 104111 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale "Fonti di Recoaro" sito in Recoaro Terme (VI), costituito dal gruppo principale delle Fonti Centrali in Via Fonti Centrali e da altre fonti esterne tra le quali la "Fonte Capitello" in Località Fonte Capitello civ. 1 e la "fonte Franco" in via Franco civ. 39, (giusta contratto di compravendita del 19 gennaio 2017, al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico);
- tale immobile è vincolato e sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi della parte seconda e terza del D.Lgs. n. 42 del 2004 e. s.m.i. e in forza del D.M.14/04/2000; 04/02/2013; 14/06/2013; 26/08/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Recoaro Terme (VI) ha segnalato, al fine di consentire l'accesso alle Fonti Centrali in condizioni adeguate di sicurezza, la necessità di effettuare delle attività di rimozione di alcune alberature a rischio di schianto e/o compromessi in stabilità che costeggiano il lato sinistro del viale pedonale di proprietà regionale che permette la risalita dal sottostante Parcheggio Varese sino alla soprastante Via Fonti Centrali;

CONSIDERATO che, a seguito del sopralluogo congiunto tenutosi in data 08 marzo 2022 in presenza dell'U.O. Complessi Monumentali - Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, del Comune di Recoaro Terme, dell'U.O. Servizi Forestali - Ufficio di Vicenza, di AVISP - D.L. Zone Agno-Chiampo e Colli Berici Unità Organizzativa SIF Ovest e dei Carabinieri Forestale Veneto, presso l'area "Fonti Centrali" del Compendio termale di Recoaro Terme (VI), si è accertata la presenza di n. 7 esemplari di alberi di medie e grandi dimensioni le cui condizioni attuali sono state valutate, dagli stessi tecnici, pericolose dato il loro precario stato di salute causato dalle malattie che le hanno colpite;

VISTA la dichiarazione di taglio inviata alla U.O. Servizi Forestali - Ufficio di Vicenza con Protocollo regionale n. 228514 in data 19/05/2022, a seguito della quale, con Protocollo regionale n.247162 pervenuto in data 31/05/2022 la stessa U.O. ha preso atto della necessità dell'abbattimento delle n.7 piante a cui hanno fatto seguito le note integrative assunte al Protocollo regionale n. 261291 del 09.06.2022 e n. 374456 del 26.08.2022;

VISTA la nota inviata con protocollo n. 268535 in data 15.06.2022 indirizzata alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza volta a richiedere l'autorizzazione a svolgere l'intervento ai sensi degli artt. 21 e parere ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2004;

VISTA LA comunicazione pervenuta con protocollo n.289092 in data 28.06.2022 con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza ha autorizzato ad eseguire i lavori in oggetto e il successivo parere favorevole della stessa circa la compatibilità delle opere pervenuto al protocollo regionale

n.293770 in data 30/06/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 185 del 16 agosto 2022 con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

VISTO il preventivo della Ditta "Dal Molin Graziano", con sede legale in Valli del Pasubio (VI), Via Molin Cubi, n. 18, P.IVA: 02298250248, acquisito agli atti prot. 368783 del 23/08/2022 che prevede, per l'attività di abbattimento, taglio boschivo degli alberi di cui trattasi, successiva sistemazione dello stato dei luoghi e piantumazione di nuovi esemplari, compresi oneri di noleggio per mezzi, attrezzature e manodopera, un importo complessivo di Euro 3.500,00 oltre IVA 22%;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che:

- per l'importo di cui trattasi è possibile il ricorso all'affidamento diretto a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e che l'obbligazione è esigibile entro il 31.12.2022;
- l'importo di cui trattasi è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, per la natura dell'intervento da espletarsi, anche tenuto conto dell'affidabilità e professionalità della Ditta offerente;

DATO ATTO che sono stati avviati controlli semplificati sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare Euro 4.270,00 IVA inclusa, a favore della Ditta "Dal Molin Graziano", con sede legale in Valli del Pasubio (VI), Via Molin Cubi, n. 18. P.IVA: 02298250248, nel bilancio di esercizio 2022, come riportato nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, l'intervento di taglio di n° 7 alberi a tutela delle pertinenze della proprietà regionale presso l'area "Fonti Centrali" del Compendio termale di Recoaro Terme (VI), a favore della Ditta "Dal Molin Graziano", con sede legale in Valli del Pasubio (VI), Via Molin Cubi, n. 18. P.IVA: 02298250248, per l'importo di Euro 3.500,00 al netto di IVA;

3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
5. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto intervento, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)



(Codice interno: 484713)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 34 del 02 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", sito in Venezia, a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), Via Volpino 256 - P.IVA 03661560270, CIG: Z9836EE2D1 - CUI: S80007580279202200076. Approvazione del Quadro economico dei lavori, contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 16.881,24 (IVA 22% ed altri oneri inclusi) e rilevazione della prenotazione di spesa a completa copertura del Quadro economico sul Bilancio di esercizio 2022 - CUI: L80007580279202200036 CUP: H74E22000020002. L.R. 39/2001.**

[Appalti]

<b>Note per la trasparenza:</b>
Con il presente provvedimento si approva il Quadro economico dei lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti" e si dispone l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270 - Codice CUI: S80007580279202200076 - CUP H74E22000020002, CIG: Z9836EE2D1; contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 16.881,24 (IVA 22% ed altri oneri inclusi) ed alla rilevazione della prenotazione di spesa a completa copertura del Quadro economico dei lavori sul Bilancio di esercizio 2022. CUI. L80007580279202200036- CUP H74E22000020002.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto - Giunta Regionale necessita di procedere, prima dell'inizio della stagione termica (e quindi preferibilmente entro la data del 15/10/2022), con i lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti";

CONSIDERATO che l'importo complessivo per la realizzazione dei suddetti lavori è stato stimato in Euro 150.000,00, così come ripartiti nel Quadro economico sotto riportato, che si approva contestualmente all'assunzione del presente provvedimento:

<b>LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PRESSO LA SEDE REGIONALE DI "PALAZZO EX LINETTI", IN VENEZIA</b>		
<b>CUI: L80007580279202200036 - CUP: H74E22000020002</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		
<b>Voce</b>		<b>Importo</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI:</b>	
1)	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 96.390,25
2)	Oneri della sicurezza di natura interferenziale, non soggetti a ribasso	€ 2.997,49
	<b>Totale A - LAVORI</b>	<b>€ 99.387,74</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:</b>	
a)	IVA sui lavori (22% di A)	€ 21.865,30
b)	Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza), oneri contributivi e IVA esclusi	€ 13.178,17
c)	Oneri contributivi (5%) Cassa EPPI	€ 658,91
d)	IVA (22%) per servizi tecnici	€ 3.044,16
e)	Imprevisti	€ 11.865,72
	<b>Totale B - SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 50.612,26</b>
<b>C</b>	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 150.000,00</b>

PRESO ATTO che, per realizzare i lavori di cui trattasi, è necessario acquisire i relativi servizi tecnici di progettazione e direzione lavori;

DATO ATTO che:

- i suddetti lavori ed i connessi servizi tecnici sono compresi nel Programma triennale 2022-2024 dei lavori pubblici ed Elenco annuale 2022-2023, approvato con D.G.R. n. 36 del 25.01.2022, successivamente approvato con D.C.R. n. 20 del 22.02.2022 e aggiornato con D.G.R. n. 393 del 12.04.2022;
- il Codice CUI associato al lavoro è il seguente: L80007580279202200036;
- il Codice CUP assegnato al lavoro è il seguente: H74E22000020002;
- il Codice CUI associato ai servizi tecnici connessi ai lavori è il seguente: S80007580279202200076;

DATO ATTO che l'importo stimato per i servizi tecnici di cui trattasi ammonta ad Euro 15.485,51 comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, calcolato in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

VISTO l'art. 1 commi 1 e 2 lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76, convertito con la L. 11.9.2020 n. 120, successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con L. 108/2021, il quale, in deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 139.000,00 per tutte le procedure la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante, prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica "Sintel", avviando una Trattativa Diretta con il P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270, in quanto professionista idoneo ad espletare l'incarico di cui trattasi, come si evince dal suo curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta l'idoneità dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali possedute, nonché l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite rispetto al servizio richiesto;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di approvare:

- il Capitolato prestazionale/Lettera di invito e lo Schema di contratto contenente le clausole essenziali per l'esecuzione del servizio, depositata agli atti d'ufficio;
- l'esito della trattativa diretta avviata su piattaforma telematica "Sintel" n. 156627715 con il P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270;

VISTA l'offerta presentata dal suddetto Professionista, a seguito della Trattativa Diretta n. 156548556, che ha offerto un ribasso del 14,90 % sull'importo a base di trattativa, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 13.178,17, al netto degli oneri previdenziali e fiscali (Euro 16.881,24 complessivi, di cui Euro 658,91 per Cassa EPPI 5% ed Euro 3.044,16 per IVA 22%);

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto della complessità dell'incarico e dell'urgenza di avviare la progettazione dei lavori e procedere con l'affidamento dei lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento dell'immobile di cui trattasi, prima dell'inizio della stagione termica 2022/2023;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

RITENUTO quindi di affidare i servizi tecnici di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti" a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270;

RITENUTO altresì di avviare un'indagine di mercato, a mezzo richiesta di preventivo, per la realizzazione dei lavori di cui trattasi, al fine di individuare un operatore economico con il quale avviare una trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A. S.p.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel";

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora assumere le seguenti scritture contabili sul capitolo 100630 del Bilancio di esercizio 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, come di seguito riportato:

- impegnare la spesa di Euro 16.881,24, IVA22% ed oneri fiscali e previdenziali inclusi, a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270, CIG: Z9836EE2D1 - CUI: S80007580279202200076 - CUP H74E22000020002;
- di prenotare la spesa di Euro 133.118,76 a totale copertura del Quadro economico per la realizzazione dei lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso Palazzo Ex Linetti, CUP: H74E22000020002, approvato con il presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici è perfezionata contestualmente l'assunzione del presente atto, ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro il 31.12.2022;

ATTESO che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici trova copertura alle voci b), c) ed) del Quadro economico approvato con il presente provvedimento;

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 58 Palazzo Linetti;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi presso la Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento*

*patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 (*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*);

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/01/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa relativa ai servizi tecnici è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi presso la Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di approvare il Quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

<b>LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PRESSO LA SEDE REGIONALE DI "PALAZZO EX LINETTI", SITO IN VENEZIA</b>		
<b>CUI: L80007580279202200036 - CUP: H74E22000020002</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		
<b>Voce</b>		<b>Importo</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI:</b>	
1)	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 96.390,25
2)	Oneri della sicurezza di natura interferenziale non soggetti a ribasso	€ 2.997,49
	<b>Totale A - LAVORI</b>	<b>€ 99.387,74</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:</b>	
a)	IVA sui lavori (22% di A)	€ 21.865,30
b)	Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza), oneri contributivi e IVA esclusi	€ 13.178,17
c)	Oneri contributivi (5%) Cassa EPPI	€ 658,91
d)	IVA (22%) per servizi tecnici	€ 3.044,16
e)	Imprevisti	€ 11.865,72
	<b>Totale B - SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 50.612,26</b>
<b>C</b>	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 150.000,00</b>

4. di approvare il Capitolato prestazionale/Lettera di invito e lo Schema di contratto contenente le clausole essenziali per l'esecuzione dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti";
5. di affidare il servizio di cui trattasi a favore del P.I. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), Via Volpino 256 - P.IVA 03661560270, per l'importo di Euro 16.881,24 (di cui Euro 658,91 per oneri previdenziali ed Euro 3.044,16 per IVA 22%)
6. di avviare un'indagine di mercato, a mezzo richiesta di preventivo, per la realizzazione dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", al fine di individuare un operatore economico con il quale avviare una trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A. S.p.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel";
7. di dare atto i suddetti lavori ed i connessi servizi tecnici sono compresi nel Programma triennale 2022-2024 dei lavori pubblici ed Elenco annuale 2022-2023, approvato con D.G.R. n. 36 del 25.01.2022, successivamente approvato con D.C.R. n. 20 del 22.02.2022 e aggiornato con D.G.R. n. 393 del 12.04.2022;
  - ◆ il Codice CUI associato al lavoro è il seguente: L80007580279202200036;
  - ◆ il Codice CUP assegnato al lavoro è il seguente: H74E22000020002;
  - ◆ il Codice CUI associato ai serviti tecnici connessi ai lavori è il seguente: S80007580279202200076;
8. di disporre le seguenti registrazioni contabili, sul capitolo 100630 del bilancio di esercizio 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa:
  - ◆ impegno della spesa di Euro 16.881,24, a favore del P.I. Baldan Francesco P.IVA 03661560270 - CIG: Z9836EE2D, che trova copertura alle voci b), c), d) del Quadro economico dei lavori approvato con il presente provvedimento - CUP H74E22000020002;
  - ◆ prenotazione della spesa di Euro 133.118,76 a totale copertura del Quadro economico dei lavori - CUP H74E22000020002, approvato con il presente provvedimento;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
10. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 58 Palazzo Linetti;

11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
12. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
14. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 484714)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 35 del 02 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini", sita in Venezia-Mestre a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270 - CIG: Z9836EE2D1. Approvazione del Quadro economico dei lavori, contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 23.754,92 (IVA 22% ed altri oneri inclusi) e rilevazione della prenotazione della spesa a completa copertura del Quadro economico sul Bilancio di esercizio 2022 - CUP H74J22000460002. L.R. 39/2001.**

[Demanio e patrimonio]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Con il presente provvedimento si approva il Quadro economico dei lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini" e si dispone l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270; contestualmente si procede all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 23.754,92 (IVA 22% ed altri oneri inclusi) ed alla rilevazione della prenotazione di spesa a completa copertura del Quadro economico dei lavori sul Bilancio di esercizio 2022.</p>
--

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto - Giunta Regionale ha l'urgenza di procedere con l'esecuzione dei lavori consistenti in riconfigurazione della centrale termica con sostituzione della caldaia esistente con una nuova a condensazione di minor potenza, adeguamento alle norme di sicurezza EX ISPEL, rifacimento dell'impianto elettrico dei locali ed installazione delle valvole termostatiche nei radiatori presso la Sede regionale di "Villa Settembrini, sita in Venezia-Mestre, prima dell'inizio della stagione termica 2022/2023 (e quindi preferibilmente entro la data del 15/10/2022), al fine di garantire il riscaldamento dell'immobile;

CONSIDERATO che l'importo complessivo per la realizzazione dei suddetti lavori è stato stimato in Euro 130.000,00, come indicato nel Quadro economico di seguito riportato, che si approva contestualmente all'assunzione del presente provvedimento:

<b>LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PRESSO LA SEDE REGIONALE DI "VILLA SETTEMBRINI", SITA IN VENEZIA-MESTRE</b>		
<b>CUP: H74J22000460002</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Voce</b>		<b>Importo</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI:</b>	
1)	Importo dei lavori, soggetti a ribasso	€ 72.890,60
2)	Oneri della sicurezza di natura interferenziale, non soggetti a ribasso	€ 2.816,79
	<b>Totale A - Lavori e oneri sicurezza</b>	<b>€ 75.707,39</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:</b>	
a)	IVA sui lavori (22% di A)	€ 16.655,63
b)	Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza), oneri contributivi e IVA esclusi	€ 18.544,05
c)	Oneri contributivi (5%) Cassa EPPI	€ 927,20
d)	IVA (22%) per servizi tecnici	€ 4.283,67
e)	Imprevisti	€ 13.882,06
<b>B</b>	<b>Totale B - Somme a Disposizione</b>	<b>€ 54.292,61</b>
<b>C</b>	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 130.000,00</b>

PRESO ATTO che, per realizzare i lavori di cui trattasi, è necessario acquisire i relativi servizi tecnici di progettazione e direzione lavori, nonché la redazione della diagnosi energetica precedente l'intervento, in conformità alla norma UNI EN

16247 e dell'attestato di prestazione energetica successiva all'intervento e la redazione del Conto Termico, comprendente la predisposizione della domanda al GSE degli incentivi previsti dal D.M. MiSE del 16/02/2016;

DATO ATTO che l'importo stimato dei lavori, senza considerare le voci delle somme a disposizione del Quadro complessivo, è inferiore ad Euro 100.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di affidamento non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non deve essere obbligatoriamente ricompresa nella programmazione triennale dei lavori di competenza regionale;

DATO ATTO che l'importo stimato per i servizi tecnici di cui trattasi ammonta ad Euro 21.790,89, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, calcolato in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

VISTO l'art. 1 commi 1 e 2 lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76, convertito con la L. 11.9.2020 n. 120, successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con L. 108/2021, il quale, in deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 139.000,00 per tutte le procedure la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto dei servizi tecnici nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante, prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica "Sintel", avviando una Trattativa Diretta con il P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270, in quanto professionista idoneo ad espletare l'incarico di cui trattasi, come si evince dal suo curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta l'idoneità dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali possedute, nonché l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite rispetto al servizio richiesto;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di approvare:

- il Capitolato prestazionale/Lettera di invito e lo Schema di contratto contenente le clausole essenziali per l'esecuzione del servizio, depositata agli atti d'ufficio;
- l'esito della trattativa diretta avviata su piattaforma telematica "Sintel" n. 156627715 con il P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270;

VISTA l'offerta presentata dal suddetto Professionista, a seguito della Trattativa Diretta n. 156548556, che ha offerto un ribasso del 14,90000% % sull'importo a base di trattativa, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 18.544,05 al netto degli oneri previdenziali e fiscali (Euro 23.754,92 complessivi, di cui Euro 927,20 per Cassa EPPI 5% ed Euro 4.283,67 per IVA 22%);

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto della complessità dell'incarico e dell'urgenza di avviare la progettazione dei lavori e procedere con l'affidamento dei lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di



riscaldamento di ciascuno dei due immobili sopra richiamati, prima dell'inizio della stagione termica 2022/2023;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

RITENUTO quindi di affidare i servizi tecnici di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini", compresa la redazione della pratica di diagnosi energetica e del Conto Termico, a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270;

RITENUTO altresì di avviare un'indagine di mercato, a mezzo richiesta di preventivo, per la realizzazione dei lavori di cui trattasi, al fine di individuare un operatore economico con il quale avviare una trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A. S.p.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel";

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora assumere le seguenti scritture contabili sul capitolo 100630 del bilancio di esercizio 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- impegno di spesa di Euro 23.754,92, IVA ed oneri previdenziali inclusi, a favore del P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270 - CIG: Z9836EE2D1;
- prenotazione della spesa di Euro 106.245,08, a totale copertura del Quadro economico dei lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso Villa Settembrini, approvato con il presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici è perfezionata contestualmente all'assunzione del presente atto, ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro il 31.12.2022;

ATTESO che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici trova copertura alle voci b), c) e d) del Quadro economico approvato con il presente provvedimento;

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104870 Lascito Settembrini - Villa Padronale e Adiacenze - Mestre (VE);

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi presso la Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 (*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*);

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/01/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa relativa ai servizi tecnici è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi presso la Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di approvare il Quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

<b>LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PRESSO LA SEDE REGIONALE DI "VILLA SETTEMBRINI", SITA IN VENEZIA-MESTRE</b>		
<b>CUP: H74J22000460002</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Voce</b>		<b>Importo</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI:</b>	
1)	Importo dei lavori, soggetti a ribasso	€ 72.890,60
2)	Oneri della sicurezza di natura inetreferenziale, non soggetti a ribasso	€ 2.816,79
	<b>Totale A - Lavori e oneri sicurezza</b>	<b>€ 75.707,39</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:</b>	
a)	IVA sui lavori (22% di A)	€ 16.655,63
b)	Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza), oneri contributivi e IVA esclusi	€ 18.544,05
c)	Oneri contributivi (5%) Cassa EPPI	€ 927,20
d)	IVA (22%) per servizi tecnici	€ 4.283,67
e)	Imprevisti	€ 13.882,06
<b>B</b>	<b>Totale B - Somme a Disposizione</b>	<b>€ 54.292,61</b>
<b>C</b>	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 130.000,00</b>

4. di approvare il Capitolato prestazionale/Lettera di invito e lo Schema di contratto contenente le clausole essenziali per l'esecuzione dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori anche per la redazione della pratica di diagnosi energetica e del Conto Termico;
5. di dare atto che l'importo stimato dei lavori, senza considerare le voci delle somme a disposizione del Quadro complessivo, è inferiore ad Euro 100.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di affidamento non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non deve essere obbligatoriamente ricompresa nella programmazione triennale dei lavori di competenza regionale;
6. di affidare il servizio di cui trattasi a favore del P.I. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), Via Volpino 256 - P.IVA 03661560270 - CIG: Z9836EE2D1;
7. di avviare di avviare un' indagine di mercato, a mezzo richiesta di preventivo, per la realizzazione dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini", al fine di individuare un operatore economico con il quale avviare una trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A. S.p.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel";
8. di disporre le seguenti registrazioni contabili sul capitolo 100630 del bilancio di esercizio 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa:
  - ◆ impegno della spesa di Euro 23.754,92 a favore del P.I. Baldan Francesco, P.IVA 03661560270 - CIG: Z9836EE2D1 - CUP: H74J22000460002, che trova copertura alle voci b), c), d) del Quadro economico approvato con il presente provvedimento;
  - ◆ prenotazione della spesa di Euro 106.245,08 a totale copertura del Quadro economico dei lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Villa Settembrini" - CUP: H74J22000460002;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
10. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104870 Lascito Settembrini - Villa Padronale e Adiacenze - Mestre (VE);
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;

12. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
14. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 484340)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 437 del 02 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ILVENTOINTASCA APS" (rep. n. 37592; C.F. 94066100275) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

*[Servizi sociali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ILVENTOINTASCA APS" (rep. n. 37592; C.F. 94066100275) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 04/07/2022, dall'Ente "ILVENTOINTASCA APS" (C.F. 94066100275; rep. n. 37592 prot. n. 0298030\04/07/2022) con sede legale in SAN MARCO 4001, 30124 VENEZIA (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ILVENTOINTASCA APS" (C.F. 94066100275), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 484341)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 438 del 02 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "PACO PER ARRIVARE COMUNQUE OLTRE ODV" (rep. n. 36504; C.F. 92041240273) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PACO PER ARRIVARE COMUNQUE OLTRE ODV" (rep. n. 36504; C.F. 92041240273) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 25/06/2022, dall'Ente "PACO PER ARRIVARE COMUNQUE OLTRE ODV" (C.F. 92041240273; rep. n. 36504 prot. n. 0285691\27/06/2022) con sede legale in VIA ACQUARIO 12 30028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PACO PER ARRIVARE COMUNQUE OLTRE ODV" (C.F. 92041240273), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 484342)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 439 del 02 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "SOCIETA' ITALIANA VALORI DI RIFERIMENTO - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 38418; C.F. 01524470182) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "SOCIETA' ITALIANA VALORI DI RIFERIMENTO - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 38418; C.F. 01524470182) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/07/2022, dall'Ente "SOCIETA' ITALIANA VALORI DI RIFERIMENTO - ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 01524470182; rep. n. 38418 prot. n. 0307768\11/07/2022) con sede legale in VIA ATENE 9, 35010, VIGONZA (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "SOCIETA' ITALIANA VALORI DI RIFERIMENTO - ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 01524470182), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 484343)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 440 del 02 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "COMPAGNIA GENITORI SCONOSCIUTI APS" (rep. n. 38486; C.F. 94125480262) nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "COMPAGNIA GENITORI SCONOSCIUTI APS" (rep. n. 38486; C.F. 94125480262) nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 12/07/2022, dall'Ente "COMPAGNIA GENITORI SCONOSCIUTI APS" (C.F. 94125480262; rep. n. 38486 prot. n. 0309308\12/07/2022) con sede legale in VIA SAN PELAJO 4/D, 31100, TREVISO (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "COMPAGNIA GENITORI SCONOSCIUTI APS" (C.F. 94125480262), nella sezione "ASSOCIAZIONI D PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 484724)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1049 del 23 agosto 2022

**Interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali nel territorio regionale del Veneto per il triennio da settembre 2022 a settembre 2025. Approvazione progetto e schema di accordo con A.N.C.I. Veneto. L.R. 3 aprile 1980, n. 23. L.R. 23 aprile 1990, n. 32.**

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si approva il progetto relativo agli interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali nel territorio regionale del Veneto per il triennio da settembre 2022 a settembre 2025, di cui alle leggi regionali n. 23 del 3 aprile 1980 e n. 32 del 23 aprile 1990, e lo schema di accordo con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) per la sua attuazione.

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Francesco Calzavara, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto è da anni impegnata ad ottimizzare e sostenere i servizi per la prima infanzia e le scuole dell'infanzia non statali sia in termini qualitativi che quantitativi.

L'articolo 1 della Legge regionale 23 aprile 1990, n. 32 *Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi per la prima infanzia: asili nido e servizi innovativi*, promuove e sostiene l'attività educativo-assistenziale degli asili nidi al fine di realizzare il pieno sviluppo fisico-psichico-relazionale dei bambini sino ai tre anni di età ed assicurare alla famiglia un sostegno adeguato; mentre l'articolo 1 della Legge regionale del 3 aprile 1980, n. 23 *Contributi per il funzionamento della scuola dell'infanzia non statale* riconosce la fondamentale funzione sociale svolta dalla scuola dell'infanzia prevedendo l'erogazione di contributi ad hoc per le scuole dell'infanzia paritarie.

In particolare gli obiettivi della programmazione regionale, enunciati all'articolo 2 della suddetta L.R. n. 32/1990, mirano a realizzare: un equilibrato sviluppo dei servizi per la prima infanzia nel territorio regionale; incentivare un coordinamento con gli altri servizi ed interventi regionali per l'infanzia e la famiglia; sviluppare, a livello territoriale, una collaborazione tra enti pubblici e privati; valorizzare la professionalità degli operatori.

Gli interventi regionali sono orientati a fornire un supporto e un sostegno nella gestione dei servizi alla prima infanzia (fascia 0-6 anni), mantenendo un rapporto costante con i territori e, nel contempo, a ricercare una migliore e diversificata risposta alle esigenze delle famiglie.

Tale supporto si è espresso, in particolare per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia, con una pluralità di servizi innovativi previsti dalla normativa che hanno permesso alla Regione del Veneto di accrescere e diversificare l'offerta orientando il privato sociale verso la domanda formativa. Il risultato è stato quello di sviluppare una cultura e una professionalizzazione del servizio educativo e di offrire anche a realtà territoriali minori esperienze e servizi a favore della prima infanzia.

Il dato regionale relativo alla copertura dei posti nei servizi educativi per l'infanzia rispetto alla popolazione residente da zero a tre anni, pari al 29,1%, su una media nazionale del 25,5%, conferma e rafforza l'obiettivo perseguito dalla Regione del Veneto di realizzare un sistema di servizi educativi di qualità, innovativi, capaci di fornire un supporto reale ai bisogni delle famiglie e ai recenti cambiamenti registrati in ambito familiare e nelle organizzazioni lavorative.

Nel contempo la Regione del Veneto si è altresì dotata di una specifica normativa volta a definire i requisiti minimi generali e specifici che i servizi educativi devono possedere al fine del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento. La Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 e le successive Deliberazioni di Giunta regionale del 16 gennaio 2007, n. 84 e del 3 luglio 2007, n. 2067 hanno individuato criteri e procedure necessari alla definizione di tali atti.

Ne è conseguito lo sviluppo, nel territorio regionale, di un sistema di monitoraggio e di verifica della qualità dei servizi auspicato e perseguito anche a livello nazionale, laddove la più recente normativa ha individuato specifici compiti in capo alle Regioni di definizione di standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi educativi, mentre in capo agli Enti locali ha

riconosciuto la piena responsabilità di monitoraggio e verifica del funzionamento degli stessi.

Agli aspetti qualitativi dei servizi per la prima infanzia e quantitativi di una loro capillare diffusione nel territorio deve essere associato anche l'aspetto dell'accessibilità. Infatti, un quadro degli interventi che miri ad affermare il diritto all'educazione fino dalla nascita deve altresì lavorare al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione costante delle rette che rappresentano, ad oggi, uno degli elementi primi discriminanti di accesso ai servizi stessi.

In tal senso la Regione del Veneto, riconoscendo la funzione sociale svolta nel territorio dalle scuole dell'infanzia non statali e dai servizi per la prima infanzia, da anni garantisce l'erogazione di contributi stante anche la centralità delle politiche a sostegno della famiglia ribadite a livello nazionale.

Lo sviluppo della recente normativa, in particolare quella nazionale, conferma e rafforza la correttezza di questo agire. L'approvazione del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 65 di istituzione del *Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni* rappresenta un importante tassello nel riconoscere il diritto all'educazione come un diritto da perseguire all'interno di un percorso unitario che determini: una maggiore diffusione e accessibilità ai servizi educativi per l'infanzia (copertura al 33% di servizi a tempo pieno) e una generalizzazione quantitativa e qualitativa della scuola dell'infanzia (frequenza del 96% dei bambini 3-6 anni di età).

Il citato D.Lgs. n. 65/2017 mira a realizzare una offerta educativa 0-6 anni capace di promuovere una continuità educativa e scolastica, attenta a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali, impegnata a sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e a favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro e di cura.

Un modello di governance multilivello in grado di coinvolgere i diversi piani di governo diviene lo strumento attraverso il quale si può realizzare tale sistema integrato di educazione e di istruzione sull'intero territorio nazionale. Il D.Lgs. n. 65/2017 riconosce, dunque, allo Stato le funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione del sistema integrato; alle Regioni attribuisce un ruolo di partenariato nella programmazione, nel monitoraggio e nella promozione del suddetto sistema nel proprio territorio; infine agli Enti locali demanda la gestione, diretta o indiretta, dei servizi e l'attività di coordinamento e programmazione dell'offerta educativa nel territorio al fine di realizzare una rete integrata ed unitaria.

Lo Stato nello svolgere le sue funzioni si avvale del *Piano di azione pluriennale*, previsto all'articolo 8 del D.Lgs. n. 65/2017, nel quale vengono individuati gli obiettivi strategici e definite le risorse finanziarie e la loro destinazione.

Per l'attuazione del sopraindicato Piano, l'articolo 12 del D.Lgs. n. 65/2017, ha previsto l'istituzione di un *Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione* volto a finanziare i seguenti interventi:

- interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione, messa in sicurezza, risparmio energetico di edifici pubblici che accolgono scuole e servizi per l'infanzia;
- finanziamento di spese di gestione delle scuole e dei servizi educativi per l'infanzia, per abbassarne i costi per le famiglie e migliorarne l'offerta;
- interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

Lo stesso articolo 12 prevede, inoltre, che le risorse siano erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca direttamente ai Comuni previa programmazione regionale.

La programmazione in capo alle Regioni è costituita da un elenco di interventi per ciascuno dei quali devono essere indicati, rispetto all'annualità delle risorse, i Comuni interessati, l'importo del finanziamento, la tipologia di interventi, le finalità perseguite e il cofinanziamento regionale. L'erogazione delle risorse del Fondo, infatti, è prevista esclusivamente come cofinanziamento della programmazione regionale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, registrata alla Corte dei Conti in data 21 marzo 2022, è stato approvato il *Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*, il quale ha previsto uno stanziamento di 309 milioni di euro per ogni annualità.

L'adozione del Piano 2021-2025 permette di realizzare, sul territorio nazionale, una programmazione regionale pluriennale, ferma restando la possibilità in capo alle Regioni di operare, ogni anno, i necessari aggiustamenti.

Con Delibera di Giunta regionale del 19 novembre 2021, n. 1607 la Regione del Veneto, sulla base del decreto di riparto del Fondo nazionale, ha approvato la programmazione degli interventi per gli esercizi finanziari 2021-2023 in esito a quanto emerso e ratificato nel corso delle sedute del *Tavolo paritetico regionale di coordinamento delle attività del Piano* (articolo 11 Intesa del 82/CU dell'8 luglio 2021) del 5 ottobre e del 17 novembre 2021. Il citato Tavolo, istituito con decreto dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del Ministero dell'Istruzione n. 3245 del 29 settembre 2021, è costituito da rappresentanti

della Regione del Veneto, dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del Ministero dell'Istruzione e dall' A.N.C.I. Regionale (Associazione Nazionale Comuni Italiani), integrato dal Presidente di FISM Regionale Veneto (Federazione Italiana Scuole Materne).

Con nota prot. n. 12086 del 10 maggio 2022 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha comunicato l'avvio della fase di liquidazione dei contributi ai Comuni, in seguito alla registrazione presso i competenti organi di controllo dei decreti ministeriali di riparto delle risorse afferenti agli esercizi finanziari 2021-2023.

Ad oggi, quindi, il riparto delle risorse nazionali assegnate alla Regione del Veneto ha la necessità di essere monitorato, aggiornando le schede anagrafiche, soprattutto rispetto all'utilizzo dei fondi ricevuti dai Comuni e alla coerenza del loro impiego con la programmazione regionale.

Emerge, dunque, come urgente l'esigenza di avviare un coordinamento e un raccordo tra la Regione, quale ente cui compete la programmazione, lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione nel proprio territorio e gli Enti locali, beneficiari diretti delle risorse statali, sui quali ricade l'onere di coordinare la programmazione dell'offerta formativa e di assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative.

La richiesta da parte dello Stato di elaborare programmazioni regionali pluriennali degli interventi a favore dei servizi educativi presenti nel territorio comporta la necessità di avere a disposizione dati aggiornati rispetto agli stessi; inoltre l'avvio di un monitoraggio qualitativo e quantitativo rispetto l'impiego delle risorse, al fine di consentire un'analisi dell'efficacia degli interventi, richiede una stringente e attiva collaborazione tra Regione ed Enti locali per adempiere a quanto previsto a livello nazionale.

Inoltre, per meglio armonizzare l'offerta dei servizi, la Regione intende attivare gradualmente un percorso di concertazione con i diversi territori al fine di addivenire ad efficaci procedure gestionali, valorizzando le realtà virtuose.

Alla data attuale, considerata la prossima erogazione delle risorse statali annualità 2022-2023, risulta cogente la necessità di operare una ricognizione dei servizi operanti nel territorio regionale, al fine di verificarne eventuali variazioni, e di garantire una corretta erogazione dei fondi che risulti in linea e coerente con gli obiettivi stabiliti con la programmazione regionale nel rispetto di quanto prefissato a livello statale.

Altrettanto stringente risulta essere l'esigenza di supportare i Comuni nella corretta attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse statali assegnate, così come operare una verifica puntuale rispetto ai servizi autorizzati e accreditati.

Appare dunque necessario avviare un coordinamento dell'offerta formativa nel territorio regionale e assicurare un supporto agli Enti locali per adempiere ai compiti loro assegnati dal D.Lgs. n. 65/2017, garantendo il corretto utilizzo delle risorse loro assegnate dallo Stato al fine di attuare quella sussidiarietà verticale e orizzontale che permetta l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi.

Il modello di governance multi-livello risulta indispensabile nella realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021), in particolare la Missione 4, Componente 1 -Istruzione e ricerca - Investimento 1.1 - "Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia".

Il PNRR prevede lo stanziamento di risorse che aumenteranno le unità d'offerta destinate dalla nascita ai 6 anni, che andranno a sviluppare il sistema integrato di educazione e istruzione con ulteriori possibilità.

A tale scopo si prevede di attivare un accordo di collaborazione con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) con sede a Selvazzano Dentro (PD), ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tenuto conto:

1. delle comuni attività istituzionali, di seguito precisate:
  - ◆ per la Regione del Veneto, il riconoscimento, la promozione e la garanzia dell'autonomia degli enti locali nelle loro diverse manifestazioni (Statuto del Veneto, di cui alla Legge regionale statutaria n. 1 del 17 aprile 2012, in particolare l'articolo 3, comma 2);
  - ◆ per A.N.C.I. Veneto, il raggiungimento della piena attuazione del riconoscimento delle autonomie locali (Statuto A.N.C.I. Veneto, in particolare l'articolo 2, comma 1, protocollo 1137 dell'8/6/2016 di A.N.C.I. Veneto);
2. del ruolo di rappresentanza e di coordinamento svolto da A.N.C.I. Veneto a favore dei Comuni del territorio regionale e sancito nel suo statuto, in particolare per quanto attiene allo sviluppo economico e sociale delle popolazioni amministrative, per l'opera di diffusione della conoscenza delle istituzioni comunali, della tutela dei diritti civili, per l'incremento della partecipazione dei cittadini veneti alla vita amministrativa del proprio Comune e per l'attivazione di progetti di formazione per amministratori, segretari e dipendenti dei Comuni (articolo 2).

L'opportunità di affidare ad A.N.C.I. Veneto la messa in opera delle azioni previste a sostegno dei servizi per la prima infanzia in Veneto trova ragione nella comprovata e più che soddisfacente collaborazione con l'ente, nella garanzia del rispetto dei principi che stanno alla base dell'operato della pubblica amministrazione e nella considerazione che l'associazione riunisce quasi la totalità dei Comuni del Veneto, rappresentando, pertanto, un significativo soggetto di facilitazione e raccordo a livello territoriale. A.N.C.I. Veneto opererà sulla base delle indicazioni stabilite dalla Regione del Veneto.

A.N.C.I. Veneto opera, senza scopo di lucro, nello spirito e in conformità del proprio statuto ma anche dello Statuto Nazionale di A.N.C.I., cui aderisce, inoltre riunisce, coordina e rappresenta nelle sedi istituzionali i Comuni del Veneto. Istat comprende A.N.C.I. nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31/12/2009, n. 196 e ss.mm., legge di contabilità e di finanza pubblica) e la deliberazione di Anac n. 21, del 18 gennaio 2017 conferma la natura pubblicistica di tale associazione.

La finalità della collaborazione è quella di sostenere le attività dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile per l'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 65/2017, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ricognizione dei servizi educativi, verifica e aggiornamento delle autorizzazioni e degli accreditamenti rilasciati dagli enti locali;
- aggiornamento dei servizi educativi in termini di variazione dei beneficiari dei contributi regionali e statali in seguito a chiusure, cessazioni o subentri;
- monitoraggio della rendicontazione dei finanziamenti statali di cui al *Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*.

L'obiettivo specifico è garantire una gestione unitaria, efficiente e di continuità dei processi relativi ai servizi per la prima infanzia fornendo un supporto tecnico operativo alle attività dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.

Ciò premesso, si propone:

1. di approvare il progetto "Interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali nel territorio regionale del Veneto per il triennio da settembre 2022 a settembre 2025", di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;
2. di attuare il progetto con A.N.C.I. Veneto, mediante l'accordo di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'accordo di collaborazione contenuto nell'**Allegato B** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima è stato condiviso con A.N.C.I. Veneto, il quale ha espresso la sua preliminare volontà di aderire.

Per quanto sopra esposto si determina in euro 323.000,00 l'importo massimo della obbligazione di spesa, a favore di A.N.C.I. Veneto di Selvazzano Dentro (PD) - C.F. 80012110245, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 102039 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, come segue:

- euro 107.600,00 nell'esercizio 2022;
- euro 107.700,00 nell'esercizio 2023, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
- euro 107.700,00 nell'esercizio 2024 con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;

La copertura finanziaria della spesa di cui al punto precedente è assicurata per euro 323.000,00 da re-iscrizione in conto avanzo dei trasferimenti statali del Fondo nazionale politiche sociali per l'anno 2017, di cui all'accertamento in entrata n. 2559/2018 per euro 4.807.279,53, sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*", disposto con la delibera del 19 luglio 2022, n. 862 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza e che la suddetta spesa ha natura non commerciale.

Previa comunicazione annuale di avvio effettivo delle attività, da parte di A.N.C.I. Veneto, sarà disposta l'erogazione dei suddetti importi e quest'ultima sarà tenuta, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività riferite ai periodi da settembre 2022 a settembre 2023, 2023/2024, 2024/2025, alla presentazione di una dettagliata relazione sulle attività svolte e della rendicontazione finale delle spese sostenute. Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella concessa dalla Regione

del Veneto, A.N.C.I. Veneto sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione.

Si incarica il Direttore regionale dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti in attuazione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

#### VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'art. 15;
- il DL 23 giugno 2011, numero 118 e il successivo Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni";
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 di approvazione del Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025;
- la legge regionale 3 aprile 1980, n. 23 "Contributi per il funzionamento della scuola dell'infanzia non statale"
- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 32 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi per la prima infanzia: asili nido e servizi innovativi";
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024
- la delibera di Giunta regionale del 19 novembre 2021, n. 1607;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto "Interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali nel territorio regionale del Veneto per il triennio da settembre 2022 a settembre 2025", in collaborazione con A.N.C.I. Veneto di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con A.N.C.I. Veneto per l'attuazione del progetto di cui al punto 2., come da **Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;
4. di determinare in euro 323.000,00 l'importo massimo della obbligazione di spesa, a favore di A.N.C.I. Veneto di Selvazzano Dentro (PD) - C.F. 80012110245, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 102039 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, come segue:
  - ◆ euro 107.600,00 nell'esercizio 2022;
  - ◆ euro 107.700,00 nell'esercizio 2023, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
  - ◆ euro 107.700,00 nell'esercizio 2024 con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
5. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al punto precedente è assicurata per euro 323.000,00 da re-iscrizione in conto avanzo dei trasferimenti statali del Fondo nazionale politiche sociali per l'anno 2017, di cui all'accertamento in entrata n. 2559/2018 per euro 4.807.279,53, sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*", disposto con la delibera del 19 luglio 2022, n. 862 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione;

6. di dare atto che l'erogazione dei suddetti importi ad A.N.C.I. Veneto sarà disposta previa comunicazione annuale di avvio effettivo delle attività, da parte di A.N.C.I. Veneto, e quest'ultima sarà tenuta, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività riferite ai periodi da settembre 2022 a settembre 2023, 2023/2024, 2024/2025, alla presentazione di una dettagliata relazione sulle attività svolte e della rendicontazione finale delle spese sostenute. Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella concessa dalla Regione del Veneto, A.N.C.I. Veneto sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione;
7. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di incaricare il Direttore regionale dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del presente atto, compresa la stipulazione dell'accordo con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di cui al punto 3;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



**INTERVENTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E DELLE SCUOLE  
DELL'INFANZIA NON STATALI NEL TERRITORIO REGIONALE DEL VENETO PER IL  
TRIENNIO DA SETTEMBRE 2022 A SETTEMBRE 2025**

### 1. PREMESSA

L'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Direzione Servizi Sociali svolge compiti di gestione individuati dalla normativa regionale (L.R. 3 aprile 1980, n. 23 e L.R. 23 aprile 1990, n. 32) e nazionale (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65) al fine di ottimizzare e sostenere i servizi per la prima infanzia e le scuole dell'infanzia non statali e concorrere alla promozione, nel territorio della Regione del Veneto, del Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, registrata alla Corte dei Conti in data 21 marzo 2022, è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025. Il citato Piano ha previsto stanziamenti annuali che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca MIUR dovrà liquidare ai Comuni nel prossimo quinquennio sulla base di una programmazione regionale coerente con le finalità, gli obiettivi e gli interventi individuati nel citato D.Lgs. n. 65/2017.

Con Delibera di Giunta regionale del 19 novembre 2021, n. 1607 la Regione del Veneto, sulla base del decreto di riparto del Fondo nazionale per gli esercizi finanziari 2021-2023, ha approvato la programmazione degli interventi, individuando i Comuni interessati, l'importo del finanziamento, la tipologia di interventi, le finalità perseguite e il cofinanziamento regionale.

Ad oggi il riparto delle risorse del suddetto Fondo nazionale, assegnate alla Regione del Veneto, ha la necessità di essere monitorato, aggiornando le schede anagrafiche, soprattutto rispetto all'utilizzo dei contributi ricevuti dai Comuni e alla coerenza del loro impiego con la programmazione regionale e le finalità ed obiettivi della normativa nazionale.

Il progetto a sostegno dei servizi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali del territorio regionale si inserisce in questa cornice.

### 2. FINALITÀ

Con il presente progetto si intende:

- sostenere e rafforzare l'operatività dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile con la finalità di offrire un servizio di assistenza qualitativamente sempre più elevato ai Comuni beneficiari diretti delle risorse statali e sui quali ricade l'onere di coordinare la programmazione dell'offerta formativa e di assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;
- definire un coordinamento dell'offerta formativa nel territorio regionale e garantire un supporto agli Enti locali affinché possano adempiere ai compiti loro assegnati dal D.Lgs. n. 65/2017, garantendo il corretto utilizzo delle risorse loro assegnate al fine di attuare quella sussidiarietà verticale e orizzontale che assicura l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi.

### 3. ATTIVITÀ

In relazione alle premesse ed alle finalità sopra riportate, emerge l'esigenza di dare supporto tecnico-operativo alle attività dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, in particolare:

1. offrire un adeguato servizio di assistenza ai Comuni nella ricognizione dei servizi educativi e nella verifica e aggiornamento delle autorizzazioni e degli accreditamenti rilasciati dagli enti locali;
2. fornire supporto tecnico/operativo all'U.O. per offrire un adeguato servizio di assistenza ai Comuni nell'attività di aggiornamento dei servizi educativi in termini di variazione dei beneficiari dei contributi regionali e statali in seguito a chiusure, cessazioni o subentri;
3. garantire supporto tecnico/operativo all'U.O. per offrire un adeguato servizio di assistenza ai Comuni nell'attività di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti statali di cui al Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025.



**ALLEGATO A DGR n. 1049 del 23 agosto 2022**

pag. 2 di 3

Il supporto all'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile riguarderà soprattutto aspetti di carattere tecnico ed amministrativo, relativamente alle attività dell'U.O. stessa, al fine di garantire una gestione unitaria, efficiente e di continuità dei processi relativi ai servizi educativi.

**4. RISORSE UMANE**

Le risorse umane che verranno inserite in affiancamento al personale regionale saranno coinvolte in compiti essenzialmente tecnici, di ausilio amministrativo ed in funzione esecutiva delle direttive provenienti dall'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile. Al fine di garantire un supporto costante e di rilievo all'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, è prevista l'assegnazione di n. 2 collaboratori con orario di lavoro di 36 ore settimanali ciascuno, con un inquadramento di livello "C" di cui al "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali" del 21.5.2018, che dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

1. Diploma di laurea triennale appartenente alle seguenti classi:
  - Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L-36);
  - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (classe L-37);
  - Scienze sociologiche (classe L-40);
  - Scienze della comunicazione (classe L-20);
  - Scienze e tecnologie informatiche (L-31);
  - Statistica (L-41);
  - Scienze economiche (L-33);
2. conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione e degli elementi base di diritto amministrativo e diritto degli enti locali;
3. livello medio-alto di competenze e conoscenze informatiche.

**5. DURATA DEL PROGETTO**

L'azione di supporto all'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile si avvierà a seguito della firma di apposito accordo ai sensi della legge numero 241/1990, in particolare dell'articolo 15 e si concluderà entro 36 mesi, prorogabili di 6 mesi, nel caso in cui ciò, con parere debitamente motivato, sia concordemente ritenuto necessario e utile dai responsabili del coordinamento delle attività della Regione e di ANCI Veneto, senza oneri aggiuntivi per la Regione del Veneto, oltre a quelli di cui all'articolo 7.

**6. STRUTTURE PRESSO LE QUALI SARÀ SVOLTO IL SERVIZIO**

L'organizzazione dell'azione di supporto, in linea di massima, potrà svolgersi come segue:

- presso la sede della Regione del Veneto, in particolare la Direzione Servizi Sociali, U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile (Rio Novo Dorsoduro 3493 – Venezia), per almeno il 90% dell'impegno orario previsto;
- presso la sede di ANCI Veneto (Via Cesarotti, 17 – Selvazzano Dentro PD), per non oltre il 10% dell'impegno orario previsto.

**7. QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA E COPERTURA FINANZIARIA**

L'importo di spesa per il progetto, per il triennio da settembre 2022 a settembre 2025, è pari ad euro 323.000,00, la cui copertura finanziaria sarà a carico del capitolo di n. 102039 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)", del Bilancio di previsione 2022-2024, di cui:

- euro 107.600,00 nell'esercizio 2022;
- euro 107.700,00 nell'esercizio 2023;
- euro 107.700,00 nell'esercizio 2024.

**8. EROGAZIONI**

L'erogazione degli importi di cui al punto 7. sarà disposta previa comunicazione annuale di avvio effettivo delle attività, da parte di ANCI Veneto, e quest'ultima sarà tenuta, entro 30 giorni dalla conclusione delle





**ALLEGATO A     DGR n. 1049 del 23 agosto 2022****pag. 3 di 3**

attività riferite ai periodi da settembre 2022 a settembre 2023, 2023/2024, 2024/2025, alla presentazione di una dettagliata relazione sulle attività svolte e della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella concessa dalla Regione del Veneto, ANCI Veneto sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1049 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 4

**Schema di accordo****Accordo per la realizzazione del progetto “Interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia e delle scuole dell’infanzia non statali nel territorio regionale del Veneto per il triennio da settembre 2022 a settembre 2025”**

tra

la Regione del Veneto (di seguito denominata “Regione”), avente codice fiscale 80007580279, partita iva 02392630279 e sede a Venezia in Dorsoduro 3901, rappresentata da..., nata/o a... il..., che interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione del Veneto, sulla base di quanto disposto con..., in appresso, per brevità, denominata “Regione”,

e

l’Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto), avente codice fiscale 80012110245 e sede a Selvazzano Dentro (PD) in via Cesarotti 17, rappresentato da..., nata/o a... il...

Premesso che, con la deliberazione numero... del..., la Giunta Regionale ha approvato lo schema del presente accordo;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1 - Oggetto e finalità**

Il presente accordo ha per oggetto il supporto tecnico operativo ai territori e l’individuazione di forme di coordinamento tra la Regione del Veneto e i Comuni al fine di garantire una gestione unitaria, efficiente e di continuità dei processi relativi alle scuole dell’infanzia paritarie e ai servizi per la prima infanzia di cui alla Legge regionale del 3 aprile 1980, n. 23 *Contributi per il funzionamento della scuola dell’infanzia non statale* e alla Legge regionale 23 aprile 1990, n. 32 *Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi per la prima infanzia: asili nido e servizi innovativi*.

**Articolo 2 - Impegni di A.N.C.I. Veneto**

A.N.C.I. Veneto dovrà garantire competenze in riferimento alle funzioni e ai compiti amministrativi con particolare riguardo alle seguenti attività:

1. offrire un adeguato servizio di assistenza ai Comuni nella ricognizione dei servizi educativi e nella verifica e aggiornamento delle autorizzazioni e degli accreditamenti rilasciati dagli enti locali;
2. fornire supporto tecnico/operativo all’U.O. per offrire un adeguato servizio di assistenza ai Comuni nell’attività di aggiornamento dei servizi educativi in termini di variazione dei beneficiari dei contributi regionali e statali in seguito a chiusure, cessazioni o subentri;
3. garantire supporto tecnico/operativo all’U.O. per offrire un adeguato servizio di assistenza ai Comuni nell’attività di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti statali di cui al Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025.

Il supporto all’U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile riguarderà soprattutto aspetti di carattere tecnico ed amministrativo, relativamente alle attività dell’U.O. stessa, al fine di garantire una gestione unitaria, efficiente e di continuità dei processi relativi ai servizi educativi.



**ALLEGATO B DGR n. 1049 del 23 agosto 2022**

pag. 2 di 4

A tal fine, A.N.C.I. Veneto si avvarrà n. 2 collaboratori con orario di lavoro di 36 ore settimanali ciascuno, con un inquadramento di livello "C" di cui al "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali" del 21.5.2018, che dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

1. Diploma di laurea triennale appartenente alle seguenti classi:
  - Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L-36);
  - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (classe L-37);
  - Scienze sociologiche (classe L-40);
  - Scienze della comunicazione (classe L-20);
  - Scienze e tecnologie informatiche (L-31);
  - Statistica (L-41);
  - Scienze economiche (L-33);
2. conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione e degli elementi base di diritto amministrativo e diritto degli enti locali;
3. livello medio-alto di competenze e conoscenze informatiche.

Le 2 risorse umane saranno coinvolte, in affiancamento al personale regionale, in compiti essenzialmente tecnici e di ausilio amministrativo, in funzione esecutiva delle direttive provenienti dall'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.

**Articolo 3 - Responsabili del coordinamento delle attività**

I responsabili designati per il coordinamento delle attività sono:

- per la Regione, il Direttore dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Direzione Servizi Sociali dell'Area Sanità e Sociale;
- per A.N.C.I. Veneto, il Direttore A.N.C.I. Veneto o suo delegato.

**Articolo 4 - Impegni della Regione**

Per le attività di cui al punto 2., da svolgersi nel triennio da settembre 2022 a settembre 2025, la Regione corrisponde ad A.N.C.I. Veneto l'importo complessivo di euro 323.000,00, di cui euro 107.600,00 nell'esercizio 2022; euro 107.700,00 nell'esercizio 2023 ed euro 107.700,00 nell'esercizio 2024.

La Regione fornirà tutti i dati necessari alla realizzazione delle attività di cui all'articolo 2, in particolare metterà a disposizione ogni elemento di valutazione in possesso dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Direzione Servizi Sociali dell'area Sanità e Sociale e curerà, col supporto tecnico di A.N.C.I. Veneto, tutti gli approfondimenti che si renderanno necessari, in base ad una concorde analisi della Regione e di A.N.C.I. Veneto.

**Articolo 5 - Modalità di erogazione dell'importo assegnato**

La Regione erogherà ad A.N.C.I. Veneto gli importi di cui all'art. 4 previa comunicazione annuale di avvio effettivo delle attività, da parte di A.N.C.I. Veneto, e quest'ultima sarà tenuta, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività riferite ai periodi da settembre 2022 a settembre 2023, 2023/2024, 2024/2025, alla presentazione di una dettagliata relazione sulle attività svolte e della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella concessa dalla Regione del Veneto, ANCI Veneto sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione.

Ai fini della rendicontazione, le voci di spesa ammissibili sono quelle relative alle attività di supporto al funzionamento dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con le seguenti caratteristiche:

- strettamente connesse alle azioni previste dal progetto;
- sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del presente accordo e la data del termine del progetto;
- documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;
- se inerenti ai costi indiretti, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'ammontare dei costi preventivati e/o rendicontati (ivi compresi amministrazione e management, costi ordinari per attività di segreteria).

Vista la natura della collaborazione condivisa tra due enti pubblici e ricadente negli scopi istituzionali dei due enti, s'intende che l'attività in oggetto è al di fuori del campo di applicazione dell'I.V.A., ai sensi del



**ALLEGATO B DGR n. 1049 del 23 agosto 2022**

pag. 3 di 4

comma quarto dell'articolo 4 del decreto numero 633 del 26.10.1972 del Presidente della Repubblica.

**Articolo 6 - Risultati, proprietà degli elaborati e riservatezza**

I risultati dell'attività saranno patrimonio comune della Regione e di A.N.C.I. Veneto e potranno essere utilizzati per le rispettive finalità d'istituto. La pubblicazione e la diffusione dei risultati dovrà avvenire con l'indicazione sia della Regione che di A.N.C.I. Veneto. La Regione e A.N.C.I. Veneto si impegnano ad osservare e a far osservare, ai loro rispettivi collaboratori, l'obbligo di non divulgare a terzi e a non utilizzare, eccetto che per gli scopi del presente accordo, informazioni di natura confidenziale quali, ad esempio, informazioni tecnico-amministrative e operative, progetti presenti e futuri, strategie o, comunque, informazioni che, nel momento della divulgazione, non siano ancora di pubblico dominio.

**Articolo 7 - Durata**

Il programma di lavoro avrà la durata di 36 mesi e decorre dalla data della sottoscrizione dell'accordo. Il presente accordo potrà essere prorogato di 6 mesi, nel caso in cui ciò, con parere debitamente motivato, sia concordemente ritenuto necessario e utile dai responsabili del coordinamento delle attività della Regione e di A.N.C.I. Veneto, senza oneri aggiuntivi per la Regione del Veneto, oltre a quelli di cui all'articolo 4.

**Articolo 8 - Responsabilità nei confronti di terzi**

A.N.C.I. Veneto esonera e tiene indenne la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente accordo.

La Regione e A.N.C.I. Veneto prendono atto che gli obblighi previsti dal decreto-legislativo 9.4.2008, numero 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" gravano sull'ente ospitante per quanto riguarda il personale che si trovasse presso di esso nell'espletamento di attività connesse all'attuazione del presente accordo.

**Articolo 9 - Recesso**

Qualora l'attuazione dell'accordo dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità definite, A.N.C.I. Veneto si impegna ad eliminare le cause di tale difformità entro il termine che, a mezzo di comunicazione di posta elettronica certificata, sarà fissato dalla Regione.

Trascorso inutilmente tale termine, la Regione si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dell'importo di cui all'articolo 5, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine, anch'esso comunicato a mezzo di comunicazione di posta elettronica certificata.

Trascorso inutilmente l'ulteriore termine concesso ad A.N.C.I. Veneto, il presente accordo è risolto di diritto. Il recesso della Regione non avrà effetto per la somma già erogata ed utilizzata da A.N.C.I. Veneto per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

**Articolo 10 - Controversie**

Foro competente a giudicare tutte le controversie che possono insorgere fra le parti nell'applicazione del presente accordo, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà quello di Venezia.

In pendenza del giudizio, le parti non sono sollevate da alcuno degli obblighi previsti nel presente accordo.

**Articolo 11 - Spese di bollo**

Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 16, tabella allegato B, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 642.

**Articolo 12 - Registrazione**

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, numero 131.

**Articolo 13 - Firma digitale**

Il presente accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale o con firma elettronica avanzata o con altra firma elettronica qualificata, di cui al Decreto-Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, in particolare, rispettivamente, dell'articolo 24 e articolo 1.

**Articolo 14 - Rinvio**

**ALLEGATO B     DGR n. 1049 del 23 agosto 2022****pag. 4 di 4**

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si fa rinvio alle norme legislative vigenti in materia e ai regolamenti delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto  
Il Direttore  
dell' U.O. Famiglia, Minori, Giovani e  
Servizio Civile

Per ANCI Veneto  
Il Rappresentante legale



(Codice interno: 483947)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1054 del 23 agosto 2022

**Approvazione bandi per l'implementazione della Strategia Area Interna "Contratto di Foce - Delta del Po" approvata con DGR n. 918 del 28 giugno 2019. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. In continuità con Asse 3, Azione 3.3.4 del POR FESR "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azioni A, B e C.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano i tre bandi per l'implementazione della Strategia Area Interna "Contratto di Foce - Delta del Po" - implementazione misure a carattere turistico in continuità con il POR FESR 2014-2020, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azioni A, B e C. L'atto viene emanato in attuazione degli artt. 241 e 242 D.L. n. 34/2020, dell'Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale di luglio 2020 e della Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 che istituisce il Programma Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale- parte FESR della Regione del Veneto relativo al periodo 2014-2020 e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 1/09/2015.

Da ultimo, sono state approvate le modifiche del POR FESR 2014 - 2020 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 7754 del 05/11/2020 rubricata: "Modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 5903 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Veneto FESR 2014 - 2020" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Veneto in Italia".

Con Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 l'Unione Europea ha introdotto modifiche sostanziali alla normativa che disciplina l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE), che autorizzano interventi in campo sanitario e sul finanziamento capitale circolante delle PMI, precedentemente non previsti.

Inoltre, con Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, sono stati introdotti ulteriori e importanti elementi di flessibilità nelle procedure di riprogrammazione dei POR, tra cui la facoltà in capo alle Autorità di Gestione di Programmi Operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei di richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021.

A livello nazionale, tra i principali provvedimenti normativi in materia sanitaria, economica e sociale del Governo, è stato approvato il DL 19 maggio 2020, n. 34, Decreto "Rilancio", entrato in vigore il 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, che al Capo XI disciplina l'utilizzo dei fondi della politica di coesione e in particolare agli artt. 241 e 242 stabilisce alcune condizioni per le riprogrammazioni dei Programmi Operativi nazionali e regionali dei fondi SIE 2014-2020. Più precisamente il succitato art. 242, che disciplina, tra le altre, la fattispecie della rendicontazione sui Programmi operativi dei Fondi SIE di spese emergenziali anticipate a carico del bilancio dello Stato, al comma 2, stabilisce che "Le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi".

Lo stesso articolo 242, al comma 3, stabilisce inoltre che "Ai medesimi programmi complementari di cui al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi di cui al comma 1".

Al comma 4, l'art. 242 stabilisce che, nelle more dell'assegnazione delle risorse di cui al comma 2, gli interventi sostituiti da quelli emergenziali, trovano copertura nelle risorse FSC riprogrammate e/o assegnate con apposite delibere CIPE.

Al comma 5, lo stesso articolo stabilisce che le risorse di cui al comma precedente ritornano nelle disponibilità del FSC nel momento in cui sono rese disponibili nei programmi complementari le risorse finanziarie di cui al comma 2.

Per dare attuazione alle disposizioni sopra citate, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 242, sono stati perfezionati, anche ai fini della ricognizione delle risorse attribuibili ai Programmi Operativi Complementari (POC), specifici Accordi tra il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020.

Coerentemente con il quadro normativo europeo e nazionale sopra tracciato, la Regione del Veneto ha approvato con DGR n. 404/2020 le prime linee di indirizzo per il contrasto agli effetti determinati dalla pandemia da Covid-19 per trasferire le risorse, ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 - 2020, agli interventi emergenziali e, con DGR n. 745/2020, ha allargato significativamente il raggio di intervento prevedendo misure di sostegno al sistema sanitario, al sistema socio-economico e alle persone. Con quest'ultima DGR è stata, altresì, disposta, la riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, definendo l'ammontare complessivo delle risorse disponibili anche alla luce delle opportunità derivanti dall'Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale sopra citati, il cui schema è stato approvato con successiva deliberazione n. 786 del 23 giugno 2020, con conseguente attivazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione e dei Programmi Operativi Complementari destinati anche alla copertura di interventi non più finanziati dai POR.

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) con deliberazione n. 30 del 29/04/2021 ha approvato il PSC della Regione del Veneto e con deliberazione n. 41 del 9 giugno 2021, ha approvato l'istituzione di Programmi operativi complementari di azione e coesione (POC) 2014/2020, tra cui il Programma Complementare Regione Veneto.

Per quanto riguarda il PSC, la Giunta regionale, con DGR n. 1332/2020, ha autorizzato le Strutture regionali competenti ad avviare l'attuazione degli interventi già a suo tempo programmati nell'ambito del Programma FESR 2014 - 2020 e, con DGR n. 241/2021, ha assicurato la prosecuzione delle programmazioni del POR FESR e del POR FSE 2014 - 2020 perseguendo le priorità di investimento già precisate con la stessa DGR n. 1332/2020. Nell'Allegato A della DGR precitata, sono state, infatti, individuate le iniziative da attuare con le risorse FSC assegnate alla Regione del Veneto con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), ora Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), n. 39/2020, riclassificate sulla base delle Aree Tematiche del PSC. Tra le iniziative individuate nell'Allegato A alla DGR n. 241/2021 rientra, in particolare, il "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" di cui all'ex Azione 3.3.4 dell'Asse 3 del POR FESR Veneto 2014-2020.

Con riferimento al POC, per quanto disposto dalla succitata delibera CIPESS n. 41/2021, le Amministrazioni titolari possono attivare quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, resi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento nel periodo contabile 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021, nel quadro del citato Regolamento (UE) 2020/558 e dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020.

La Regione del Veneto ha richiesto l'applicazione del tasso di cofinanziamento europeo del 100% sopra richiamato, con attivazione nel Programma Complementare di cui alla Delibera CIPESS 41/2021 delle corrispondenti risorse del Fondo di Rotazione.

Alla luce delle intervenute modifiche regolamentari e normative, con riferimento alla riprogrammazione dei fondi SIE derivante dall'emergenza Covid-19, la spesa relativa alla suddetta iniziativa, prevista come detto nel PSC, trova ora copertura a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, coerentemente con quanto previsto dall'art. 242 del D.L. 34/2020, dal conseguente Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale siglato in data 10 luglio 2020 (DGR n. 786/2020) e dalla Delibera CIPESS n. 41/2021.

Più nello specifico, l'iniziativa prevede il sostegno alla competitività di imprese turistiche, artigianali e commerciali (Azioni 3.1.1 e 3.3.4) per il completamento delle Strategie d'Area previste ed approvate nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI), così come contenute nei rispettivi Accordi di Programma Quadro (APQ), per un importo complessivo di 5,8 milioni di Euro, da attuarsi successivamente tramite specifici provvedimenti.

Per quanto riguarda l'Area interna "Contratto di Foce - Delta di Po", con deliberazione DGR n. 918 del 28 giugno 2019 la Giunta regionale ha approvato la Strategia d'Area unitamente alle relative Schede di intervento e al quadro generale dei risultati attesi e degli indicatori.

La Strategia "Contratto di Foce - Delta del Po" intende ridefinire l'offerta turistica locale in relazione alle mutate richieste della domanda, migliorando la governance della destinazione, favorendo il potenziamento dei servizi turistici escursionistici di terra e di acqua e concorrendo alla costruzione di un'offerta turistica che favorisca la spiccata vocazione dell'area al turismo naturalistico e alla sua fruizione "slow", a terra, a piedi, in barca.

In particolare:

la scheda APTC 2 "Potenziamento dei servizi turistici escursionistici di terra e di acqua, per una riorganizzazione e rigenerazione qualitativa dell'offerta turistica locale" mira a promuovere e sostenere l'attivazione di nuove imprese, anche complementari al settore turistico tradizionale, che si specializzino nell'offerta di servizi per la fruizione lenta (a piedi, in bicicletta e in intermodalità bici+barca), con nuovi prodotti (noleggio biciclette, trasporti turisti e bagagli via terra e via acqua, noleggio barche, servizi di accompagnamento) e in integrazione con altre filiere produttive (agro alimentare, artigianato). Grazie all'intervento, sono finanziati l'acquisto di beni e servizi funzionali alla creazione dei servizi per il cicloturismo e per il turismo fluviale, servizi di promo-commercializzazione del prodotto turistico realizzato. Dotazione finanziaria: 400.000,00 euro;

la scheda intervento APTC 3 "Creazione e avvio di club di prodotto orientati al segmento outdoor e del turismo slow nella forma di reti di imprese" attraverso "contratti di Rete". Tale intervento è finalizzato pertanto a favorire il riposizionamento differenziato delle imprese dell'area che si mettono in rete rispetto alle destinazioni turistica dell'area progetto, nonché a favorire lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi, alla luce delle esigenze della domanda turistica che emergeranno da specifiche analisi di mercato.

Dotazione finanziaria 800.000,00 euro;

la scheda intervento APTC 4 "Rigenerazione del settore ricettivo turistico a favore di innovazione e differenziazione dell'offerta e dei prodotti con miglioramento dei livelli di efficienza e di accoglienza delle strutture ricettive". L'azione mira a sostenere interventi anche infrastrutturali a favore delle imprese ricettive che ne consentano la rigenerazione e il riposizionamento sul mercato (offerta per nuovi segmenti turistici al di fuori della stagione turistica, iniziative di promozione e marketing).

Dotazione finanziaria 1.200.000,00 euro.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1382 del 16 settembre 2020 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) che riporta, in allegato, le schede degli interventi con ulteriori dettagli progettuali ed eventuali modifiche non sostanziali apportate su indicazione delle strutture nazionali e regionali competenti, nonché i relativi impegni finanziari da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione degli stessi. L'APQ è stato firmato da tutti i sottoscrittori con conclusione della procedura il 5 febbraio 2021.

In applicazione dell'articolo 110, c. 2 del Reg. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29 ottobre 2015, in data 3 febbraio 2016, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che guidano la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno. Tali criteri sono stati, da ultimo, modificati con le decisioni assunte nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 26 aprile 2018. Nello specifico, in tale occasione, sono stati definiti anche i Criteri di selezione relativi all'attuazione della Strategia Aree interne, che specificano le modalità di valutazione e selezione degli interventi specificatamente previsti nelle Strategie e relative schede di intervento.

In particolare, ai sensi di quanto indicato al paragrafo 2.A.6.1 dell'Azione 3.3.4 del POR, va precisato che, nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, dell'innovazione di prodotto/servizio e dell'innovazione organizzativa, e al fine di rendere coerenti tali fattori con le aspettative della domanda turistica e del mercato, si prevedono, con riferimento alla sub-azione A), interventi tesi a favorire l'attivazione di nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale, con riferimento alla sub-azione B), l'attivazione, lo sviluppo e il consolidamento delle attività sinergiche fra le imprese del settore turistico, mentre con riferimento alla sub-azione C) sono previsti interventi di riqualificazione delle strutture ricettive nell'ottica di innovazione e sostenibilità, mediante il sostegno alle imprese che intraprendono percorsi di ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione delle strutture ricettive per migliorare nel complesso la qualità dell'offerta turistica delle destinazioni venete.

Tutto ciò premesso, si ritiene con la presente deliberazione di dare attuazione alla Strategia di Area Interna "Contratto di Foce - Delta del Po" relativamente alle misure a carattere turistico (Schede intervento APTC 2, APTC 3, APTC 4) approvando tre bandi specifici (**Allegati A, B, C**), ai fini di un'efficace ed equilibrata attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.3.4, Sub-azione A) "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale", Sub-azione B) "Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d'impresa e/o club di prodotto e Sub-azione C) "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico", tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili nel Bilancio di previsione regionale 2022-2024 che risultano inferiori rispetto alle dotazioni finanziarie originariamente previste dalla Strategia d'Area.

Tali interventi vengono realizzati a favore delle PMI ubicate nei comuni ricompresi - ai sensi della Programmazione Fondi SIE 2014-2020 - Strategia Nazionale per le Aree interne - nella Strategia d'Area dell'Area interna "Contratto di Foce - Delta del Po": Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po, con un sostegno finanziario di 300.000,00 euro per il bando relativo alle Start-up, di 700.000,00 euro per il bando relativo di Reti di impresa e di 1.087.008,94



euro per il bando relativo agli Investimenti innovativi a favore delle strutture ricettive, per un budget complessivo di 2.087.008,94 euro.

Tali bandi di selezione sono rivolti alle PMI per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto e alle imprese che adottano percorsi di ammodernamento, innovazione e miglioramento, le cui specifiche sono indicate in dettaglio rispettivamente negli **Allegati A, B e C**, denominati rispettivamente "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po", "Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d'impresa e/o Club di prodotto - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po" e "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po".

In particolare, i sopra citati allegati riportano in modo approfondito la localizzazione degli interventi, i requisiti e le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, i criteri di priorità per la valutazione delle domande, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati alla misura, per la loro valutazione e per la realizzazione ed il finanziamento degli interventi previsti.

La Giunta regionale, con DGR n. 1871 del 25 novembre 2016, ha individuato la Direzione Turismo quale Struttura Responsabile dell'Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa".

Sotto il profilo della gestione operativa degli interventi, con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, si è disposto di individuare AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, cui affidare la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa e di controllo di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, approvando con tale provvedimento anche lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e AVEPA. Tale convenzione di delega è stata sottoscritta dalle parti in data 12 maggio 2017. In forza di tale convenzione AVEPA effettuerà l'istruttoria dei tre bandi oggetto del presente atto e adotterà i conseguenti provvedimenti amministrativi.

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i seguenti allegati:

- Bando **Allegato A: Allegato A1** "Progetto di impresa e business plan";
- Bando **Allegato B: Allegato B1** "Progetto di Rete";
- Bando **Allegato C: Allegato C1** "Relazione tecnico-illustrativa del progetto d'impresa"; **Allegato C2** "Fac-simile lettera di referenze bancarie"; **Allegato C3** "Attestazione capacità finanziaria (indici di bilancio)"; **Allegato C4** "Attestazione di efficienza energetica ed interventi di edilizia sostenibile".

Eventuali economie che dovessero realizzarsi in uno o più dei bandi di cui agli **Allegati A, B e C**, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con gli altri bandi oggetto della presente deliberazione, con il seguente ordine di priorità decrescente: Bando **Allegato C**, Bando **Allegato A**, Bando **Allegato B**. Nel caso in cui all'esito del predetto finanziamento di istanze ammesse e non finanziate si conseguano comunque economie complessive nei bandi, tali economie non potranno essere ulteriormente programmate per la Strategia d'Area in oggetto.

Le risorse messe a bando, rispettivamente di 300.000,00 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po", di 700.000,00 euro per il "Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti di impresa e/o club di prodotto - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po" e di 1.087.008,94 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po", trovano copertura in overbooking, per l'importo complessivo di euro 2.087.008,94, a valere sui fondi stanziati sul capitolo 102397/U "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti (art. 42, c. 2, lett. a,b,c,d,e,f L.R. 14/06/2013, n. 11, art. 32. L.R. 27/4/2015 n. 6)" del bilancio di previsione 2022-2024;

L'obbligazione della spesa verrà assunta con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di Avepa, la quale a propria volta provvederà ad assumere gli impegni di spesa e a predisporre le successive liquidazioni nei confronti dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento e del Consiglio del 30 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento e del Consiglio del 23 aprile 2020;

VISTO la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5903 del 17/08/2015 modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

VISTA la Comunicazione della commissione Europea C(2020) del 19 marzo 2020 recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 34/2019 (cd "Decreto Crescita") convertito con modificazioni dalla L. n. 58/2019;

VISTO il D.L. n. 34/2020 (cd "Decreto rilancio") convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 39/2020;

VISTA la Delibera CIPESS n. 2/2021;

VISTA la Delibera CIPESS n. 30/2021;

VISTA la Delibera CIPESS n. 41/2021;

VISTA la L.R. n. 31/2001;

VISTO l'art. 2 comma 2 LR n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 28/2020;

VISTA la LR n. 36/2021;

VISTO l'Accordo "per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020" sottoscritto in data 10/07/2020 dal Presidente della Regione del Veneto e dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale;

VISTA la DGR n. 918/2019;

VISTA l'Informativa di Giunta regionale n. 9/INF del 14/07/2020;

VISTA la DGR n. 404/2020;

VISTA la DGR n. 745/2020;

VISTA la DGR n. 1332/2020;

VISTA la DGR n. 1382/2020;

VISTA la DGR n. 241/2021;

VISTA la DGR n. 469/2021;

VISTA la DGR n. 1509/2021;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai fini dell'implementazione delle misure di carattere turistico ricomprese nella Strategia d'Area dell'Area Interna "Contratto di Foce - Delta del Po" approvata con DGR 918 del 28 giugno 2019, i seguenti bandi:
  - ◆ "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po" (**Allegato A**);
  - ◆ "Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti di impresa e/o club di prodotto - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po" (**Allegato B**);
  - ◆ "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po" (**Allegato C**);
3. di stabilire che le specifiche condizioni di ciascun bando sono indicate rispettivamente negli **Allegati A), B) e C)**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che riportano i requisiti per poter presentare domanda, i criteri di priorità degli stessi, la localizzazione degli interventi, le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati;
4. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento anche i seguenti allegati: Bando **Allegato A: Allegato A1** "Progetto di impresa e business plan"; Bando **Allegato B: Allegato B1** "Progetto di Rete"; Bando **Allegato C: Allegato C1** "Relazione tecnico-illustrativa del progetto d'impresa"; **Allegato C2** "Fac-simile lettera di referenze bancarie"; **Allegato C3** "Attestazione capacità finanziaria (indici di bilancio) "; **Allegato C4** "Attestazione di efficienza energetica ed interventi di edilizia sostenibile";
5. di stabilire che spetta all'Organismo Intermedio AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;
6. di disporre che gli importi massimi complessivi delle obbligazioni di spesa relative ai tre bandi sono determinati in 300.000,00 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po", in 700.000,00 euro per il "Bando per lo sviluppo e consolidamento di reti di impresa e/o club di prodotto - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po" e in 1.087.008,94 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po";
7. di determinare in euro 2.087.008,94 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, relative all'iniziativa oggetto della presente deliberazione, e che tale spesa verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di Avepa a valere sui fondi stanziati sul capitolo 102397/U "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti (art. 42, c. 2, lett. a,b,c,d,e,f L.R. 14/06/2013, n. 11, art. 32. L.R. 27/4/2015 n. 6)" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
8. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 7, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
9. di dare atto che eventuali economie che dovessero realizzarsi in uno dei tre bandi di cui agli **Allegati A, B e C**, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con gli altri bandi oggetto della presente deliberazione, secondo il seguente ordine di priorità decrescente: Bando **Allegato C**, Bando **Allegato A**, Bando **Allegato B**. Nel caso in cui all'esito del predetto finanziamento di istanze ammesse e non finanziate si conseguano comunque economie complessivamente nei tre bandi, tali economie non potranno essere ulteriormente riprogrammate per la Strategia d'Area in oggetto;
10. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto d'intesa con la Direzione Programmazione Comunitaria;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo, sentita la Direzione Programmazione Unitaria, di ogni ulteriore conseguente atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal presente provvedimento;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 29



Regione del Veneto – Programma Operativo  
Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020

**“Bando per l’erogazione di  
contributi  
alle nuove imprese anche  
complementari al settore  
turistico tradizionale  
- Strategia d'area dell’Area  
Interna Contratto di Foce -  
Delta del Po”**

In continuità con il POR FESR 2014-2020 **ASSE 3 “Competitività  
dei sistemi produttivi”**

Priorità d'investimento 3 (B) **“Sviluppare e realizzare nuovi  
modelli di attività per le PMI, in particolare per  
l'internazionalizzazione”**

Obiettivo specifico 3.3 **“Consolidamento, modernizzazione e  
diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”**

Azione 3.3.4 **“Sostegno alla competitività delle imprese nelle  
destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione  
dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed  
organizzativa”**

Sub-Azione A **“attivazione di nuove imprese anche  
complementari al settore turistico tradizionale”**



Un moltiplicatore  
di opportunità.  
Da non lasciarsi  
sfuggire.



80f1e33f



**BANDO**

Per la presentazione delle domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

**Articolo 1****Finalità e oggetto del bando**

1. Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere l'attivazione di nuove imprese, anche complementari al settore turistico tradizionale, per la realizzazione di prodotti turistici nuovi rispetto al contesto, con ciò intendendosi l'adeguatezza dell'innovazione o della soluzione che si vuole promuovere rispetto al problema individuato. Si farà riferimento al potenziamento dei servizi turistici escursionistici di terra e d'acqua e alla costruzione di un'offerta turistica che favorisca la spiccata vocazione dell'area al turismo naturalistico e alla sua fruizione "slow", a terra, a piedi, in barca, tenendo conto delle mutate esigenze della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato e concorrendo a realizzare gli obiettivi della strategia EUSAIR<sup>1</sup>.
2. Il presente bando dà attuazione alla Strategia d'Area dell'Area interna Contratto di Foce – Delta del Po – approvata con DGR nr. 918 del 28 giugno 2019 ed in particolare alla Scheda intervento n. 18. "Potenziamento dei servizi turistici escursionistici di terra e di acqua, per una riorganizzazione e rigenerazione qualitativa dell'offerta turistica locale".
3. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
  - Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione e/o prestazione professionale – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.
  - Sistema Turistico Tematico (STT): ambito territoriale regionale caratterizzato da una gamma di prodotti turistici ampia e coerente.
  - Destinazione Turistica: luogo che il turista desidera visitare a causa delle risorse naturali, culturali o artificiali che esso offre. La destinazione deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative), ma anche di adeguata capacità di richiamo legato alla sua notorietà e alla sua immagine turistica.
  - Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD): Struttura responsabile del coordinamento, del management e del marketing di una destinazione turistica. Nella Regione del Veneto essa è costituita e riconosciuta ai sensi della L.R. n. 11/2013 e delle DGR. n. 2286/2013, n. 588/2015 n. 190/2017.
  - Destination Management Plan (DMP): Piano Strategico della destinazione turistica, ossia le linee strategiche condivise tra tutti gli attori del territorio allo scopo di gestire una destinazione turistica in un determinato periodo di tempo, articolando i ruoli dei differenti stakeholder, identificando obiettivi, azioni, priorità.
  - Sede operativa: un immobile con destinazione d'uso turistico-ricettiva, industriale, artigianale, commerciale o direzionale oppure, nel caso di bed & breakfast, con destinazione residenziale, in cui l'impresa realizza abitualmente la propria attività e in cui sono stabilmente collocati i beni (relativi alle spese ammissibili ai sensi del presente Bando), che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale.
  - Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI): strategia innovativa di sviluppo locale, introdotta con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ed inserita nel Piano nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), che mira a contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo delle Aree interne italiane.
  - Area interna: i territori selezionati sui quali si attua la SNAI. Le Aree interne del Veneto sono

<sup>1</sup> <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/eusair>



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 3 di 29

- state individuate con DGR n. 563/2015;
- Strategia d’Area: documento che descrive la strategia da attuarsi in ciascuna Area interna finanziata dallo Stato, tramite stanziamenti della Legge di stabilità, per la parte relativa all’adeguamento della qualità/quantità dell’offerta dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità), e dalle Regioni tramite i fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE), per la parte relativa ai progetti di sviluppo locale. L’iter di approvazione da parte della Giunta regionale della Strategia complessiva d’Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po, approvata con DGR nr. 918 del 28 giugno 2019;
  - Scheda intervento: schede tecniche allegate alla Strategia d’area, descrivono gli ambiti oggetto di intervento nei vari settori in cui si articola la Strategia;
  - SIU: Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n.456 del 7.4.2015, pubblicata sul BUR n.43/2015.
4. Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".
  5. Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti e di sviluppo sostenibile .
  6. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
  7. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale Procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. n. 98/2019 e successive modifiche ed integrazioni e del “Manuale generale” di AVEPA e successive modifiche ed integrazioni.

**Articolo 2  
Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 300.000,00 = (trecentomila/00).
2. Eventuali economie che dovessero realizzarsi nel presente bando, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con i bandi di cui agli allegati B) e C) della deliberazione che approva il presente bando.

**Articolo 3  
Localizzazione**

1. Possono beneficiare dell’intervento finanziario le nuove micro, piccole e medie imprese (PMI), come specificate all’articolo 4, che abbiano sede operativa in Comuni dell’Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po (Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po) che, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente bando, abbiano aderito a Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) previste dall’art. 9 della l.r. n. 11/2013, riconosciute dalla Regione del Veneto e dotate del relativo Piano Strategico di Destinazione.



#### Articolo 4 Soggetti ammissibili

1. Sono ammesse al sostegno le nuove micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”. Le imprese possono essere anche complementari al settore turistico tradizionale.
2. L'impresa o il professionista<sup>2</sup>, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità al sostegno:
  - a) **in caso di PMI**, essere regolarmente iscritta e attiva nel Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio, da non più di 12 mesi antecedenti alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale;
  - b) **in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese**, essere iscritti agli ordini professionali oppure negli elenchi di professioni turistiche previsti dalle leggi regionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata dalle suddette associazioni ai sensi dell'art.7 della medesima legge n. 4 del 2013.  
L'elenco ministeriale aggiornato delle suddette associazioni professionali è rinvenibile all'indirizzo:  
<https://www.mise.gov.it/index.php/it/mercato-e-consumatori/professioni-non-organizzate/associazioni-che-rilasciano-atteato-di-qualita>  
L'attività professionale deve essere iniziata da non più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata;
  - c) avere la disponibilità, a titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento, della sede operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in uno dei comuni dell'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po (Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po). Qualora all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al bando il richiedente non abbia la disponibilità della sede operativa nel territorio eleggibile, tale requisito potrà essere attestato anche successivamente alla data della presentazione della domanda ma comunque non oltre la prima domanda di pagamento.
  - d) il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all'attività economica esercitata; il codice ISTAT ATECO 2007 da comunicare in sede di domanda per le imprese è esclusivamente quello rilevato dalla iscrizione al Registro delle Imprese o dal certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società regolarmente iscritta al Registro Imprese;
  - e) rispettare la normativa per gli aiuti “*de minimis*” secondo quanto dettagliato nel successivo articolo 8 del presente bando;
  - f) essere un'impresa attiva, essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, e, in particolare,

<sup>2</sup> Per effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) i liberi professionisti sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dai Piani operativi POR e PON del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020.



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 5 di 29

- non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) non essere iscritti nella sezione speciale del Registro imprese dedicata alle start-up innovative;
  - h) avere la capacità finanziaria di cui all'Art.11 comma 6 punto 2 lettera d.

3. I requisiti di cui alle precedenti lettere A) (per la sola iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio), B) (per la sola iscrizione del professionista presso gli ordini professionali oppure negli elenchi di professioni turistiche previsti dalle leggi regionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4), C) e D) devono essere mantenuti fino alla data di pagamento del saldo.

Devono essere mantenuti fino a 3 anni dalla data di pagamento del saldo i requisiti di cui alle precedenti lettere c) ed f).

Si rimanda all'articolo 17, comma 3, per gli ulteriori casi in cui è disposta la revoca parziale del sostegno per alcune fattispecie intervenute dopo il pagamento del saldo.

4. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando le imprese escluse dagli aiuti de minimis ai sensi dell'art.1 del Regolamento (UE) n.1407/2013. Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

5. Non sono, altresì, ammissibili al sostegno di cui al presente Bando:

- le imprese controllate da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione;
- le imprese controllate da soci controllanti le imprese che, alla data di presentazione della domanda, svolgano un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione, negli stessi locali nei quali è prevista la realizzazione dell'intervento;
- le società derivanti da trasformazione, fusione o scissione di società preesistenti, oppure costituite a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

La presentazione da parte del richiedente avente lo stesso codice fiscale di più domande di partecipazione al presente bando comporterà l'inammissibilità delle domande di partecipazione presentate successivamente alla prima.

6. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente Bando.

**Articolo 5  
Interventi ammissibili**

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di operazione:
- attivazione di nuove imprese, anche complementari al settore turistico tradizionale, a carattere innovativo rispetto al contesto, in grado di potenziare i servizi turistici escursionistici di terra e di acqua e incentivare la costruzione di un'offerta turistica che favorisca la spiccata vocazione dell'area al turismo naturalistico e alla sua fruizione "slow", a terra, a piedi, in barca. I prodotti e servizi innovativi, per essere considerati ai fini della valutazione del progetto, dovranno essere accompagnati da adeguate spese ammissibili di cui al successivo articolo 6.





- 2) In caso di interventi che comprendano opere di edilizia, il beneficiario dovrà essere in possesso di adeguato titolo abilitativo ai sensi del D.P.R n. 380/2001. Non saranno ammessi interventi che comprendono opere edili soggette a titolo abilitativo "in sanatoria". Il titolo abilitativo dovrà essere intestato ovvero almeno co-intestato dal beneficiario. Per essere riconosciuti come spesa ammissibile, i lavori dovranno essere effettivamente iniziati a decorrere dalla data indicata dal titolo abilitativo previsto.

Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000<sup>3</sup>, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.

#### **Articolo 6** **Spese ammissibili**

1. Le spese ammissibili al sostegno devono rientrare nelle seguenti tipologie:
- a) spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno;
  - b) spese per l'acquisto o il noleggio di mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture;
  - c) spese per interventi edilizi e di impiantistica dell'impresa richiedente, finalizzati alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno.
    - c.1) Ove gli interventi edilizi e di impiantistica fossero finalizzati alla realizzazione di strutture ricettive, tali spese saranno ammissibili nella misura massima del 50% della spesa totale ammissibile relativa alle altre voci di spesa del progetto ;
  - d) spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni all'impresa per le attività relative alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno nella misura massima del 10% (dieci per cento) del totale della spesa ammissibile relativa alle voci a), b), c);
  - e) spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori e collaudo connesse con gli interventi di cui alla voce c) e c1) entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) e solo per la parte relativa al compenso del professionista;
  - f) spese per la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno nella misura massima del 25% (venticinque per cento) del totale della spesa ammissibile di cui alle voci a), b), c);
  - g) spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 15.
  - h) spese di costituzione della società, entro il limite massimo di euro 3.000,00= anche se sostenute nei 12 mesi antecedenti la data di apertura dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al bando.
2. Con riferimento alle spese di cui alle precedenti lettere a) e b) si applicano i seguenti limiti e condizioni, da descrivere nel piano economico - finanziario allegato alla domanda di partecipazione al bando:
- a) le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso la sede operativa in cui si realizza il progetto;
  - b) le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto non comprendono le spese per tasse, costi di immatricolazione e messa su strada: l'importo di tali spese dovrà essere evidenziato nella fattura di acquisto. In sede di rendicontazione si dovrà allegare copia del libretto di circolazione per dimostrare l'immatricolazione del mezzo di trasporto come autocarro. Nel caso di noleggio sarà riconosciuta la spesa solo per la durata di utilizzo nel progetto.
  - c) le spese relative alle opere edili/murarie e di impiantistica comprendono:

<sup>3</sup> L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto>.



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 7 di 29

- le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia edilizia", ivi comprese spese di ristrutturazione edilizia e nuova costruzione, le spese per impianti elettrici, antintrusione, idrico-sanitari, di climatizzazione (invernale ed estiva). Esse comprendono anche le spese di impiantistica occorrenti all'installazione e al collegamento dei nuovi impianti produttivi e dei macchinari acquisiti di cui alla precedente lettera. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice;
3. Ai fini della relativa ammissibilità al sostegno le spese devono essere:
- a) sostenute e pagate <sup>4</sup> **esclusivamente** dal Beneficiario del sostegno del presente bando, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nel rispetto della normativa comunitaria. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
  - b) sostenute e pagate interamente dopo la data di iscrizione al Registro delle Imprese in caso di PMI o dalla data di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente in caso di professionisti ed entro la data di conclusione del progetto; a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali ed il relativo pagamento.  
Non sono tuttavia ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.
  - c) strettamente funzionali e necessarie all'attività d'impresa proposta;
  - d) al netto dell'IVA, imposte e tasse;
  - e) analiticamente indicate nel modulo di domanda di partecipazione al bando da presentare tramite SIU.
  - f) I beni e i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi. I beni e servizi forniti non possono essere fatturati da fornitori i cui titolari o soci siano anche titolari o soci dell'impresa start up richiedente il beneficio.

**Articolo 7  
Spese non ammissibili**

1. A puro titolo esemplificativo, **non sono ammesse le spese:**
- 1. inserite in fatture che hanno un importo imponibile inferiore ad euro 200,00= (duecento/00);
  - 2. relative a giustificativi di spesa emessi da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
  - 3. per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA per l'esercizio dell'attività;
  - 4. per i contributi di costruzione;
  - 5. per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
  - 6. notarili diverse da quelle di costituzione e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
  - 7. relative a scorte;
  - 8. per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
  - 9. per le perdite su cambio di valuta;
  - 10. relative ad ammende, penali e controversie legali;
  - 11. per le quali sia stato già ottenuto qualunque altro sostegno pubblico;
  - 12. per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando ed esclusivamente

<sup>4</sup> **Spesa sostenuta:** si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



- relative ad essi;
13. forfettarie;
14. relative all'I.V.A.;
15. relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
16. per materiale di consumo (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per interventi di impiantistica o di edilizia o d'arredo, sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura relativa alla posa in opera);
17. di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, rifiuti, apparecchi elettrici ed elettronici RaEE, etc.), fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 1 lettera b);
18. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
19. relative a beni usati;
20. i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra Beneficiario e fornitore;
21. qualsiasi forma di auto-fatturazione;
22. spese di personale;
23. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
24. di rappresentanza;
25. viaggio, alloggio, vitto;
26. spese fornite da soggetti associati o collegati al beneficiario, così definiti dall'allegato I al Reg.to (UE) n. 651/2014.
2. Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la chiara correlazione con il prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno e/o la non congruità rispetto ai prezzi regionali (per quanto riguarda le spese per opere edili/murarie e di impiantistica) o rispetto ai prezzi di mercato rilevabili anche tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione.
3. Sono comunque non ammissibili le spese relative ad interventi effettuati dopo la scadenza dei termini assegnati per la conclusione del progetto.
4. La valutazione di coerenza tra le spese e il prodotto turistico è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione di cui al successivo articolo 11.

#### **Articolo 8** **Forma, soglie ed intensità del sostegno**

1. Il sostegno, a fondo perduto, è assegnato in misura pari al 50% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto. Il sostegno è concesso:
- nel limite massimo di euro 100.000,00= (centomila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari o superiore ad euro 200.000,00= (duecentomila/00), IVA esclusa;
  - nel limite minimo di euro 15.000,00= (quindicimila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari ad euro 30.000,00= (trentamila/00), IVA esclusa.
2. Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad euro 30.000,00= (trentamila/00), IVA esclusa.
3. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 30.000,00= (trentamila/00), IVA esclusa e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 9 di 29

4. I sostegni sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento “de minimis” n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
5. Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto “de minimis” possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00= (duecentomila/00) nell’arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto “de minimis”, si deve tener conto dell’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi nell’esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

**Articolo 9  
Divieto di cumulo**

1. Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo sia ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

**Articolo 10  
Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando**

1. La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d’accesso al Sistema.
2. L’apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire **dalle ore 15.00 del 01 ottobre 2022 fino alle ore 17.00 del 15 dicembre 2022**. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando, ivi compreso l’indirizzo PEC del richiedente, la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.
3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all’articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all’articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo digitale nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo digitale deve essere inserito nell’apposito campo della domanda *on line* o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest’ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato “PDF” del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di partecipazione in formato pdf, firmarla digitalmente (senza aprire il file, né rinominarlo né sovrascriverlo) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell’impresa. Non è prevista la procura speciale per la presentazione della domanda. Gli allegati richiesti al successivo comma 10, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU,



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 10 di 29

devono essere firmati solo se necessario (previsto campo *Firma* o comunque trattasi di documenti per i quali la firma è elemento costitutivo).

In tal caso, se non diversamente specificato, gli allegati che richiedono la firma del rappresentante legale devono essere firmati digitalmente (tale firma deve essere apposta su un file in formato pdf).

Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>".

5. La domanda è inammissibile qualora:
  - non risulti firmata digitalmente dal richiedente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
  - sia priva della documentazione obbligatoria, ivi compresa quella di cui agli allegati al presente bando;
  - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
6. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è esclusivamente consentita la regolarizzazione di cui all'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000, da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.
8. Nella domanda sono da indicare i dati di iscrizione dell'impresa alla CCIAA competente per territorio.
9. Il richiedente dovrà inoltre fornire le seguenti dichiarazioni, in sede di compilazione della domanda in SIU:
  - a) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
  - b) dichiarazione sulla dimensione di PMI. Ai fini del calcolo della dimensione aziendale, su eventuale richiesta formulata in sede istruttoria, dovranno essere forniti i dati relativi al bilancio/fatturato/ULA delle imprese collegate o associate in relazione all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato, anche nei casi di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno
  - c) dichiarazione di iscrizione all'Albo Professionale per i professionisti iscritti ad ordini professionali o di iscrizione in elenchi pubblici di professioni turistiche ;
  - d) nel Quadro Dati specifici sarà richiesto di dichiarare il numero di occupati in azienda in termini di risorse a tempo pieno (ETP)<sup>5</sup>.
10. A corredo della domanda il richiedente dovrà inoltre presentare la seguente documentazione obbligatoria:
  - a) copia dell'attestazione rilasciata ai sensi della legge n. 4 del 2013 per i professionisti aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013;
  - b) il progetto di impresa e relativo business plan di seguito descritti (**Allegato A1**) così articolato:

<sup>5</sup> 1 occupato in ETP corrisponde ad una risorsa disponibile tempo pieno per un anno lavorativo (8 ore al giorno per una media in 220 giorni di lavoro annui, ovvero 365 giorni esclusi sabati, domeniche, ferie e festività varie). L'impiego di eventuali dipendenti con orario dovranno essere riparametrati a questa quantità. Ad esempio, una persona con contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere per un anno equivale a 0,75 ETP (6/8 ore), mentre una che lavora solo 3 mesi a tempo pieno sarà pari a 0,25 ETP (1/4 mesi annui).



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 11 di 29

1. **Progetto d'impresa in sintesi:** tipologia d'impresa, attività e prodotti turistici da realizzare attraverso l'impresa, localizzazione dell'intervento, coerenza con gli obiettivi e finalità del bando.
2. **Il mercato:** target e segmenti di mercato (ambiti territoriali, classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere la propria offerta; ricadute in termini di diversificazione dell'offerta per la destinazione turistica o il territorio in cui opererà l'impresa e indicazioni sull'innovazione, anche rispetto al contesto, del prodotto/servizio da offrire rispetto alla domanda di mercato; posizionamento rispetto ai competitors; trend evolutivi; elementi di analisi di mercato a supporto.
3. **Il prodotto/servizio turistico:** piano di attività; descrizione di come funziona il prodotto/servizio e delle sue integrazioni con l'offerta del turismo "slow", a piedi o in barca, o con altri segmenti turistici coerenti con la strategia d'area;
4. **Il piano di marketing:** prezzi, promozione, commercializzazione del prodotto/servizio, comprese eventuali forme di collaborazione (marketing networking, dynamic packaging, etc.) con altre imprese della destinazione o del territorio in cui opererà l'impresa;
5. **Il piano organizzativo:** organizzazione dell'impresa, ivi compresi eventuali posti letto (esclusi quelli aggiuntivi di cui all'articolo 25 della L.R. n. 11/2013); risorse umane, compreso l'imprenditore, evidenziando le competenze turistiche e gestionali; durata nell'anno delle attività oggetto dell'impresa/prodotto; indicazioni sul consumo di suolo o sul non consumo di esso o sul riutilizzo di strutture edilizie esistenti.
6. **Il piano economico-finanziario:** costi (spese e investimenti) per la realizzazione del progetto; liquidità in relazione agli investimenti; piano di ammortamento finanziario; sostenibilità economica del progetto d'impresa e sua redditività nel tempo, anche con riferimento al modello di business; correlazione tra spese previste e prodotto/servizio turistico previsto.
7. **Cronoprogramma:** tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto oggetto dell'impresa/prodotto.

Il progetto di impresa sopra descritto dovrà essere redatto in massimo 20 pagine e dovrà essere firmato digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa; potranno essere allegate al massimo ulteriori 20 pagine di documentazione a supporto; la documentazione a supporto dovrà indicare le fonti, ma non può essere costituita da rinvii esterni (anche sotto la forma di link a siti).

Agli effetti della miglior definizione del progetto di impresa si evidenzia che:

- i criteri di valutazione di cui all'articolo 11 sono correlati ad esso;
- per la compilazione del "punto 2 - Il mercato" si deve fare riferimento anche (ove interessino il territorio in cui opererà l'impresa) al *destination management plan* relativo ai territori dei Comuni individuati dalla Strategia d'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po (link: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti>).

Il piano finanziario dovrà dichiarare le spese previste per la realizzazione del progetto al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

- c) Nel caso di acquisizione di beni, servizi, opere edili ed impiantistica di valore superiore a euro 10.000,00 è necessaria la presentazione di almeno due preventivi di spesa ai fini della verifica della competitività dell'offerta rispetto ai prezzi di mercato".
11. Inoltre, ai fini dell'attività istruttoria della domanda di sostegno, è necessario allegare alla domanda la seguente documentazione non obbligatoria:
- a) nel caso di situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario (o co-proprietari) della struttura ricettiva soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento



- richiesto a finanziamento;
- b) nel caso di lavori edili o di impiantistica, attestazione della presentazione in comune della richiesta di rilascio del permesso a costruire o della denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e, se del caso, la data prevista di decorrenza dell'inizio lavori o in alternativa, la dichiarazione del richiedente che le opere non sono oggetto o soggette a titolo abilitativo edilizio. Tale documentazione dev'essere intestata o cointestata al beneficiario.
  - c) Visura catastale non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.
  - d) Gli elaborati grafici e i relativi computi metrici estimativi nel caso di opere edili e di impiantistica.
12. La Regione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande in relazione alle risorse disponibili.

**Art.11**  
**Valutazione delle domande**

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998.
2. L'istruttoria sarà effettuata dall' Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA su tutti i progetti presentati dai richiedenti entro i termini prescritti dal presente bando.
3. L'Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA accerta l'ammissibilità formale della domanda, verificando:
  - a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
  - b) la regolarità della documentazione obbligatoria di cui all'art. 10 comma 10 (presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte di legale rappresentante, ecc.);
  - c) la localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando;
  - d) la dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti all'art. 4 del presente bando in capo al potenziale Beneficiario (forma giuridica, dimensione d'impresa, etc.);
  - e) il cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando;
  - f) il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando.
4. La domanda è esaminata da una Commissione tecnica di Valutazione che, una volta accertata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto imprenditoriale presentato, verifica la congruità delle spese rispetto al progetto di impresa e il rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 6 del presente bando, assegna il punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo comma 6 e predispose la graduatoria.
5. La Commissione Tecnica di Valutazione è nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA ed è composta da un massimo di tre componenti interni scelti fra i dipendenti di AVEPA e della Direzione Turismo della Regione del Veneto.



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 13 di 29

6. La Commissione tecnica di Valutazione definisce il punteggio di graduatoria in base ai seguenti criteri di valutazione del beneficiario e della proposta progettuale:

- 1) **capacità amministrativa** (da 0 a 4 punti) intesa come possesso, da parte dell'imprenditore/professionista e delle risorse umane descritte nel piano organizzativo del progetto di impresa, di competenze turistiche e gestionali rispetto al segmento di mercato / prodotto turistico:

0	insufficiente
1	sufficiente
2	Adeguito
3	Buono
4	molto buono

Elementi di valutazione nel "progetto di impresa e business plan" (allegato A1): "5. Il piano organizzativo"

- 2) Qualità complessiva del progetto di impresa (da 0 a 27) in funzione di:

- a) **Chiarezza e dettaglio della proposta progettuale (da 0 a 2 punti):**

Progetto che espone in modo chiaro e dettagliato gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi al termine dell'investimento (allegato progettuale ed eventuale documentazione a supporto)

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Buono

- b) **Coerenza delle attività oggetto dell'impresa e dei prodotti turistici con la Strategia d'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po, scheda n. 18, con particolare riferimento al potenziamento dei servizi turistici escursionistici di terra e di acqua e alla costruzione di un'offerta turistica che favorisca la spiccata vocazione dell'area al turismo naturalistico e alla sua fruizione "slow", a terra, a piedi, in barca (da 0 a 4 punti):**

0	Non coerente
1	Sufficiente
2	Adeguito





**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 14 di 29

3	Buono
4	Molto buono

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan” (allegato A 1): “3. Il prodotto/servizio turistico”

**c) adeguatezza dell’innovazione o della soluzione che si vuole promuovere rispetto alle richieste del mercato** (da 0 a 4 punti);

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Adeguito
3	Buono
4	Molto buono

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan” (allegato A 1) : “3. Il prodotto/servizio turistico”

**d) capacità operativa e finanziaria** (da 0 a 9 punti) che si articola in:

d1: correlazione tra mezzi finanziari/strumentali/organizzativi previsti e programma di investimento (da 0 a 3 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Adeguito
3	Buono

d2: attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate (con particolare riguardo alla liquidità) e i fabbisogni finanziari dell’iniziativa (da 0 a 3 punti):

0	Insufficiente
1	sufficiente
2	Adeguito
3	Buono

d3: descrizione motivata e pertinenza degli elementi di redditività del progetto di impresa (da 0 a 3 punti):



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 15 di 29

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Adeguito
3	Buono

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: 6. Il piano economico e finanziario”

- e) **integrazione con l’offerta turistica della destinazione Contratto di Foce – Delta del Po con riferimento al turismo naturalistico e alla sua fruizione “slow”, a terra, a piedi, in barca** (da 0 a 4 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Adeguito
3	Buono
4	Molto buono

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “2. Il mercato” - “3. Il prodotto/servizio turistico” – “4. Il piano di marketing”

- f) **ricadute in termini di diversificazione dell’offerta per la destinazione turistica Contratto di Foce – Delta del Po** (da 0 a 4 punti):

0	Insufficiente
1	sufficiente
2	Adeguito
3	Buono
4	Molto buono

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “2. Il mercato” - “3. Il prodotto/servizio turistico” – “4. Il piano di marketing”

- 3) **durata nell’anno delle attività oggetto dell’impresa/prodotto** (da 0 a 1 punto): 0 punti per durata inferiore all’anno, 1 punto per durata annuale dell’attività;

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “5. Il piano organizzativo”

- 4) **numero posti letto** (da 0 a 3 punti), escludendo sempre quelli aggiuntivi ai sensi dell’articolo 25 della L.R. n. 11/2013: 0 punti fino a 2 posti letto, 1 punto almeno 3 posti letto, 2 punti



almeno 6 posti letto, 3 punti almeno 9 posti letto;

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “5. Il piano organizzativo”

- 5) **incidenza ambientale del progetto** (da 0 a 1 punto): 0 punti con consumo di suolo, 1 punto senza consumo di suolo;

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “5. Il piano organizzativo”

- 6) **nuova occupazione per giovani di età compresa tra 15-29 anni, in equivalente tempo pieno (ETP)** (da 0 a 1 punto): 0 punti nessun occupato oltre al nuovo imprenditore, 1 punto un occupato ETP di età tra 15-29 anni oltre al nuovo imprenditore. Non si calcolano frazioni di punto. Viene valutata l'occupazione presente al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Elementi di valutazione nel “progetto di impresa e business plan”: “5. Il piano organizzativo”

#### Articolo 12

##### Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Le proposte progettuali saranno ammesse a sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11.
2. In ogni caso non potranno essere ammesse a sostegno le proposte progettuali che non raggiungeranno:
  - un punteggio minimo complessivo di 16 punti sulle voci di cui ai punti 1 “capacità amministrativa” e 2 “qualità complessiva del progetto di impresa”;
  - non sono comunque ammissibili i progetti a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 nei seguenti criteri: 1) capacità amministrativa; 2 a), 2 b), 2 d) – capacità operativa e finanziaria e 2 e);
  - la soglia di euro 30.000,00 IVA esclusa= importo minimo di spese ammissibili.
3. A parità di punteggio si darà priorità all'ordine crescente della data di nascita del titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente come indicato nell'apposito quadro di SIU e quindi attribuendo la precedenza nell'ammissione ai richiedenti più giovani sulla base dell'anno, mese e giorno di nascita.
4. Entro 120 (centoventi) giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità.
5. L'Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA, dopo l'approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una comunicazione dell'ammissibilità e della inammissibilità della domanda con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.
6. Nell'ambito della graduatoria delle domande considerate ammissibili al sostegno, il Decreto individua le domande finanziate in base alla disponibilità di risorse finanziarie nel bilancio regionale.  
La concessione del sostegno è quindi pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA [avepa.it](http://avepa.it).



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 17 di 29

7. I soggetti che hanno ottenuto l'ammissione al sostegno per progetti di impresa con sede operativa ancora da aprire ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c), devono comunicare la disponibilità giuridica e l'avvenuta apertura della sede operativa in sede della prima domanda di pagamento, a pena di revoca dello stesso.
8. E' possibile non procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'articolo 4 ai fini di accertarne l'ammissibilità per tutti quei progetti per i quali AVEPA abbia preliminarmente verificato il mancato rispetto di quanto previsto al precedente comma 2 del presente articolo in ordine alla necessità di ciascun progetto di totalizzare il punteggio minimo.

**Articolo 13**  
**Obblighi a carico del Beneficiario**

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
  - a) mantenere i requisiti, così come disciplinati dall'art. 4 c. 3 per almeno 36 mesi successivi alla data di erogazione del saldo.
  - b) segnalare entro 10 giorni eventuali variazioni di ragione sociale, assetto sociale, cessioni o localizzazioni e interventi sugli investimenti presentati in domanda ad AVEPA;
  - c) mantenere la sede operativa in uno dei comuni dell'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po sino al terzo anno successivo all'erogazione del saldo.
  - d) dare tempestiva comunicazione, via PEC ad AVEPA dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
  - e) ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di cui all'articolo 4 deve essere comunicata via PEC dal richiedente entro 15 giorni dall'evento per le necessarie verifiche e valutazioni da parte di AVEPA.
  - f) fornire, le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - g) comunicare via PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
  - h) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 19 del presente bando al più tardi al momento della presentazione della domanda di saldo;
  - i) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione, dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato ;
  - j) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
  - k) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di **dieci anni** dalla data di erogazione saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
  - l) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 18 di 29

- m) osservare le norme in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
- n) inserire nel sito web dell'impresa, qualora presente, le previsioni meteorologiche di ARPAV, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 683 del 17 maggio 2016;
- o) utilizzare, nel caso di imprese che abbiano previsto nel progetto un sistema di prenotazione dei servizi il DMS (Destination Management System), messo a disposizione dalla Regione del Veneto ove adottato dalla OGD Po e il suo Delta e/o nell'ambito dell'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po;
- p) collaborare e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e dei relativi interventi;
- q) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea
- r) rispettare eventuali ulteriori disposizioni operative e attuative stabilite nell'Accordo di Programma Quadro e nei suoi allegati di prossima sottoscrizione;
- s) compilare la dichiarazione nel Quadro Dichiarazioni della domanda di sostegno e di pagamento presente in SIU con cui dichiara che le voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento non ricevono il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena ed incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

**Articolo 14****Svolgimento delle attività, variazioni e relativi obblighi**

1. I progetti dovranno essere conclusi<sup>6</sup> entro e non oltre il termine di **24 mesi** dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno, nel rispetto dei principi generali della contabilità della Regione Veneto e dell'Unione Europea.
2. Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione non sostanziali devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, purché motivate con comprovate ragioni tecniche migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore.  
Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% (venti per cento) dell'importo complessivo originario di spesa ammesso al sostegno, ai sensi dell'articolo 15 comma 12 del presente bando.
3. Eventuali titoli abilitativi edilizi, rilasciati o divenuti efficaci, dovranno essere trasmessi ad AVEPA non oltre la prima domanda di pagamento. Le spese connesse a tale titolo abilitativo saranno ammissibili solamente se sostenute successivamente alla data di inizio lavori prevista dal

<sup>6</sup> Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute\*;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

\* Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



corrispondente titolo abilitativo e se relative ad opere eseguite dopo tale data.

**Articolo 15**  
**Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione**

1. Le domande di erogazione dell'anticipazione – non obbligatoria - o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.  
Gli allegati richiesti ai successivi commi, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmati solo se necessario e nelle modalità previste dall'articolo 10, comma 4 del presente bando.
2. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal [manuale procedurale POR FESR](#) (par. 2.5 sezione II).
3. *Anticipo 40% del sostegno*
  - a) Il beneficiario, entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità, dovrà consegnare a mano o spedire per posta con raccomandata A.R. all'AVEPA, Via N. Tommaseo, n. 67/C 35100 Padova la garanzia fideiussoria sottoscritta in originale dal beneficiario. La fideiussione – da stipulare per un importo pari all'entità dell'anticipo del 40% del contributo concesso - consente di procedere alla erogazione da parte dell'Agenzia dell'anticipo.
  - b) La fideiussione è redatta secondo il modello “Schema – Fideiussioni POR FESR 2014-2020” disponibile nel sito internet di AVEPA [www.avepa.it](http://www.avepa.it) (<http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020>) nella sezione POR FESR 2014-2020>Modulistica generale.
  - c) Lo svincolo della fideiussione avverrà nei termini previsti dall'articolo 2 dello Schema di fideiussione.
  - d) Nel caso di proroga del termine di conclusione del progetto di cui all'art. 14 comma 1, il beneficiario dovrà fornire idonea estensione della durata della polizza fideiussoria.
4. *Acconto del sostegno*

Il beneficiario può presentare la domanda di acconto per un importo minimo pari al 40% del sostegno, allegando alla domanda, tramite SIU:

  - a. relazione intermedia firmata digitalmente dal legale rappresentante sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti;
  - b. copia dei documenti giustificativi di spesa - fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto - pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno.
  - c. documenti probatori di pagamento: secondo le modalità previste al comma 7 del presente articolo.
  - d. computo metrico sullo stato di avanzamento lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
  - e. ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate.

Le spese saranno riconosciute se conformi a quanto previsto dal comma 7 al comma 14 del presente articolo.

E' possibile per il beneficiario che ha richiesto l'anticipo, richiedere l'acconto, fino al raggiungimento di massimo l'80% del contributo.



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 20 di 29

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera n. 825/2017, non è possibile richiedere l'acconto a tre mesi antecedenti la conclusione dell'intervento.

**5. Saldo del sostegno**

Il Beneficiario presenta tramite SIU la **domanda di saldo entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso (fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17 comma 3, lettera c) del presente Bando)**. Le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.

In particolare, il Beneficiario è tenuto a trasmettere, a titolo di rendicontazione finale per ottenere il saldo:

- a. relazione finale firmata digitalmente dal legale rappresentante sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata;
  - b. copia dei documenti giustificativi delle spese - fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto - ammesse al sostegno: documenti probatori di pagamento;
  - c. computo metrico di conclusione lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
  - d. eventuale visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del sostegno relativa all'immobile in cui è stato realizzato il progetto imprenditoriale;
  - e. comunicazione di fine lavori con attestazione dell'agibilità rilasciata dal Comune o autocertificata dal professionista, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
  - f. qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il Beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori; analogamente, in tal caso, qualora spesa richiesta, dovrà essere allegata alla domanda di pagamento adeguata documentazione probatoria dell'attività prestata dal progettista e/o direttore dei lavori;
  - g. in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti;
  - h. in caso di acquisto di mezzi: copia del libretto di circolazione per dimostrare l'immatricolazione del mezzo di trasporto come autocarro;
  - i. documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di cui all'articolo 19 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo.
6. Nel caso di ricevimento di acconto, con riferimento ai documenti di cui sopra, saranno da trasmettere soltanto quelli non ancora in possesso di AVEPA.
7. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:



## ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 21 di 29

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>· il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).</li> </ul>	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale,  <i>ovvero</i>  dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>· il codice identificativo dell'operazione.</li> </ul>	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria,  <i>ovvero</i>  dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.





## ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 22 di 29

Ricevuta bancaria cumulativa	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>· il codice identificativo dell'operazione.</li> </ul> <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Assegno non trasferibile	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· Il numero assegno.</li> </ul> <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· il numero dell'assegno;</li> <li>· il numero e la data della fattura;</li> <li>· l'esito positivo dell'operazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Non</u> è sufficiente la sola matrice;</li> <li>· <u>Non</u> sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.</li> </ul>
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	<p>1) estratto del conto corrente o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· l'addebito delle operazioni.</li> </ul> <p>2) estratto conto della carta di credito;</p> <p>3) scontrino.</p>	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 23 di 29

<p>Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)</p>	<p>1) estratto del conto corrente/ o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: · l'intestatario del conto corrente; · l'addebito delle operazioni.</p> <p>2) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
<p>Acquisti on-line</p>	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: · l'intestatario del conto; · l'addebito delle operazioni.</p> <p>2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta.</p>	

8. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.
9. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal Beneficiario per il versamento.
10. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.
11. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Beneficiario
12. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica andando ad individuare il tipo di bene/servizio acquistato; inoltre, deve essere indicato l'importo associato a ciascuna tipologia di spesa (es: spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori, collaudo). Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.
13. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.
14. Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa ammissibili fino ad un massimo del 20% dell'importo complessivo originario di spesa ammessa al sostegno. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto con la domanda di sostegno e approvato in fase di concessione del contributo
15. AVEPA corrisponde il pagamento del sostegno entro 90 giorni dal ricevimento delle rispettive domande complete di tutti i citati documenti, fatto salvo le disposizioni dettate dal decreto



legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e da altre norme e regolamenti vigenti in materia.

16. Ai sensi del DPR 600/1973, sul contributo di cui al presente bando viene operata una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte, laddove applicabile in considerazione del relativo ambito oggettivo e soggettivo di applicazione.

#### **Articolo 16** **Verifiche e controlli del sostegno**

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione al sostegno sino ai **tre anni** successivi alla erogazione del saldo del sostegno, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
  - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del sostegno e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al sostegno;
  - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
  - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario. A tal fine, presso la sede legale dell'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di pagamento del saldo del sostegno, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
  - la disponibilità giuridica e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
  - che la spesa dichiarata dal Beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti potranno effettuare, sia durante l'attuazione del progetto che nei tre anni successivi alla erogazione del saldo, approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del sostegno. A partire dalla data di erogazione del contributo a saldo, la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto deve essere conservata per 10 (dieci) anni e resa accessibile per ogni accertamento, verifica o controllo da parte del personale della Regione Veneto, di AVEPA o di altri soggetti aventi titolo al riguardo.
3. I Beneficiari del sostegno sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a sostegno.
4. Si procederà alla revoca totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea
5. Per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si applicano le disposizioni procedurali stabilite dall'Allegato A) alla delibera n. 825/2017 e successive modificazioni ed integrazioni "Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale".

#### **Articolo 17** **Revoca del sostegno**

1. Il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, oltre ai casi di revoca indicati nel presente bando, adotta il provvedimento di revoca in caso di rinuncia al sostegno concesso.
2. Il Dirigente dell'Area di Gestione di AVEPA procede alla revoca **totale del sostegno** nei



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 25 di 29

seguenti casi:

- a) mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dal presente bando;
  - b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro il termine previsto dal presente bando (fatto salvo quanto previsto dal comma 3, lettera c);
  - c) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore ad euro 30.000,00 (trentamila/00) IVA esclusa o inferiore al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione del contributo;
  - d) qualora il dichiarante abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - e) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al sostegno o alla variazione autorizzata;
  - f) qualora non siano mantenuti i requisiti di cui all'articolo 4, comma 2, lettere c) , d) fino alla data di erogazione del saldo;
  - g) mancato rispetto delle disposizioni e dei termini previsti dal bando e delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
  - h) in tutti gli altri casi di revoca espressamente previsti dal presente Bando.
3. Il Dirigente dell'Area di Gestione FESR di AVEPA procede a revoca **parziale** del sostegno nei seguenti casi:
- a) Qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:
    - spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
    - spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata al rispetto del limite minimo di euro 30.000,00=trentamila/00 IVA esclusa e alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento pena la revoca totale del sostegno come specificato al precedente comma 2 lettere c) e f).
  - b) in proporzione ai periodi per i quali i requisiti non sono stati soddisfatti per:
    - mancato mantenimento della sede operativa nel territorio dei Comuni dell'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po, per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
    - cessazione dell'attività, conferimento o affitto d'azienda o del ramo d'azienda connesso al progetto, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo, salvo quanto previsto dall'art. 17.7 ;
    - in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del Beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, nonché in caso di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata non aperte da terzi o di altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
    - qualora il beneficiario trasferisca al di fuori del territorio della Regione del Veneto o alieni i beni cofinanziati per la realizzazione del progetto prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo
    - qualora si determini una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo.
  - c) presentazione tardiva della domanda di saldo fino ad un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno.
4. Il Dirigente dell'Area di Gestione FESR di AVEPA non revoca il sostegno qualora i beni



acquistati o realizzati con il sostegno siano distrutti per comprovate cause di forza maggiore<sup>7</sup> prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo.

5. La revoca, totale o parziale, del sostegno comporta la restituzione degli importi del sostegno indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..
6. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.
7. In caso di cessione, conferimento o affitto d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del paragrafo 17.2, lettera h ). Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.
8. Ai sensi della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i., articolo 11, commi 3, 5, 6ter:
  - la revoca del sostegno comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali;
  - nel caso di indebita percezione del sostegno per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, con il provvedimento di revoca del sostegno si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito;
  - è consentito, a fronte di garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, comprensive di interessi, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di decadenza.

<sup>7</sup> Per **forza maggiore** si intendono circostanze anormali (elemento oggettivo), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (elemento soggettivo), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata. Una circostanza anormale è imprevedibile o talmente improbabile che un commerciante diligente può considerarne il rischio trascurabile (ad esempio: fulmine, blocco dei canali per formazione di ghiaccio, blocco per valanga delle strade normalmente praticabili, decesso improvviso dell'amministratore unico di un'impresa familiare), ovvero una circostanza fuori dal controllo dell'operatore in senso lato (ad esempio: sciopero senza preavviso). Non sono indipendenti dall'operatore gli atti, anche dolosi, commessi dagli altri contraenti in quanto spetta all'operatore scegliere con cura i propri partner commerciali. Per quanto attiene all'elemento soggettivo: l'operatore commerciale deve premunirsi prendendo ogni misura opportuna (fatta eccezione per gli oneri eccessivi), deve vigilare attentamente sull'operazione, reagire immediatamente quando constati un'anomalia, eventualmente trovare un'altra destinazione per la propria merce, insomma deve usare la diligenza richiesta per rispettare i termini previsti dalla normativa.



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 27 di 29

**Articolo 18  
Informazioni generali**

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale : <https://bandi.regione.veneto.it/>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
  - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
    1. per richiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile consultare la pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
    2. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l’Agenzia veneta per i pagamenti telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it)
  - b) nella fase successiva all’ammissione, per chiedere chiarimenti all’Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it).
3. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA con sede in Via Niccolò Tommaseo, 67, 35131 Padova . Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la citata sede dell’Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA . L’accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 ed è differito, per ragioni di celerità dell’istruttoria amministrativa, alla data della pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione.

**Articolo 19  
Informazione e pubblicità**

1. Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POC.
2. Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.
3. Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l’area di ingresso di un edificio.
4. I format sono disponibili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/poc>.
5. Il Beneficiario del sostegno avrà inoltre l’obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell’ambito del POC.
6. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei Beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



7. Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs.n.33/2013 e dell'art.1 del DPR n.118/2000, la concessione del sostegno è quindi pubblicata ai seguenti link:  
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione>
4. <https://bandi.regione.veneto.it/>  
<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>  
[www.avepa.it/elenco-beneficiari](http://www.avepa.it/elenco-beneficiari)

#### Articolo 20

##### Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
  - Decisione (CE) C(2015) 5903 *final* con la quale la Commissione Europea ha approvato POR FESR 2014-2020, obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” della Regione del Veneto,
  - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016, e successive modifiche ed integrazioni;
  - Regolamento (UE) n.1407/2013 - Regolamento della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»,
  - Regolamento (UE) n.1589/2015 Regolamento del Consiglio recante modalità di applicazione dell’art.108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea,
  - Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro e piccole imprese (GUUE L 124 del 20 maggio 2003),
  - Delibera CIPESS n. 41 del 9.6.2021;
  - DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
  - Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”.DGR n. 49 del 19/01/2018.
  - Delibera di Giunta regionale n. 825/2017 allegato A) “Manuale procedurale POR FESR” e s.m.i.
  - Decreto AVEPA n. 137/2017 “Manuale generale AVEPA” e s.m.i.
2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

#### Articolo 21

##### Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’espletamento delle funzioni istituzionali della Regione e dello Stato.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi -



**ALLEGATO A DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 29 di 29

Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all'indirizzo email [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it), quello di AVEPA all'indirizzo email [tommasini@tommasinimartinelli.it](mailto:tommasini@tommasinimartinelli.it).
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 3

**POR FESR VENETO 2014-2020****ALLEGATO A1**

**“Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese, anche complementari, al settore turistico tradizionale - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po”**

**PROGETTO DI IMPRESA E BUSINESS PLAN****1. PROGETTO DI IMPRESA IN SINTESI**

*Descrivere nel riquadro sottostante:*

*tipologia d'impresa, attività e prodotti turistici da realizzare attraverso l'impresa, localizzazione dell'intervento, coerenza con gli obiettivi e finalità del bando.*

**2. IL MERCATO**

*Descrivere nel riquadro sottostante:*

*target e segmenti di mercato (ambiti territoriali, classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere la propria offerta; ricadute in termini di diversificazione dell'offerta per la destinazione turistica o il territorio in cui opererà l'impresa e indicazioni sull'innovazione, anche rispetto al contesto, del prodotto/servizio da offrire rispetto alla domanda di mercato; posizionamento rispetto ai competitors; trend evolutivi; elementi di analisi di mercato a supporto.*



92bfe437



**ALLEGATO A1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 2 di 3

--

**3. IL PRODOTTO/SERVIZIO TURISTICO***Descrivere nel riquadro sottostante:*

*piano di attività; descrizione di come funziona il prodotto/servizio e delle sue integrazioni con il potenziamento dei servizi turistici escursionistici di terra e di acqua e con riferimento alla costruzione di un'offerta turistica che favorisca la spiccata vocazione dell'area al turismo naturalistico e alla sua fruizione "slow", a terra, a piedi, in barca,*

--

**4. IL PIANO DI MARKETING***Descrivere nel riquadro sottostante:*

*prezzi, promozione, commercializzazione del prodotto/servizio, comprese eventuali forme di collaborazione (marketing networking, dynamic packaging, etc.) con altre imprese della destinazione o del territorio in cui opererà l'impresa;*

--

**5. IL PIANO ORGANIZZATIVO***Descrivere nel riquadro sottostante:*

*organizzazione dell'impresa, ivi compresi eventuali posti letto (esclusi quelli aggiuntivi di cui all'articolo 25 della L.R. n. 11/2013); risorse umane, compreso l'imprenditore, evidenziando le competenze turistiche e gestionali; durata nell'anno delle attività oggetto dell'impresa/prodotto; indicazioni sul consumo di suolo o sul non consumo di esso o sul riutilizzo di strutture edilizie esistenti.*

--



92bfe437



<b>6. IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>
<i>Descrivere nel riquadro sottostante: costi (spese e investimenti) per la realizzazione del progetto; liquidità in relazione agli investimenti; piano di ammortamento finanziario; sostenibilità economica del progetto d'impresa e sua redditività nel tempo, anche con riferimento al modello di business; correlazione tra spese previste e prodotto/servizio turistico previsto.</i>

<b>7. IL CRONOPROGRAMMA</b>
<i>Descrivere nel riquadro sottostante: tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto oggetto dell'impresa/prodotto.</i>

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



92bfe437





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 32

POC

REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto – Programma Operativo  
Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020

## **“Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d’impresa e/o club di prodotto - Strategia d’area dell’Area Interna Contratto di Foce - Delta del Po”**

In continuità con il POR FESR 2014-2020 **‘ASSE 3 “Competitività dei sistemi produttivi”**

Priorità di investimento 3 (B) **“Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione”**

Obiettivo specifico 3.3 **“Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”**

Azione 3.3.4 **“Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa”**- Sub-Azione B **“Sviluppo e il consolidamento di Reti di imprese e/o club di prodotto”**



Un moltiplicatore  
di opportunità.  
Da non lasciarsi  
sfuggire.



eec0f2c7



**BANDO**

Per la presentazione delle domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

**Articolo 1****Finalità e oggetto del bando**

1. Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere l'avvio, sviluppo e consolidamento di "club di prodotto" nella forma di Reti di imprese con "contratto di Rete", per favorire il riposizionamento differenziato delle imprese che ne fanno parte e – conseguentemente – della destinazione turistica o dei territori in cui operano, nonché lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi, tenendo conto delle mutate esigenze della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato, inoltre, concorre a realizzare gli obiettivi della strategia EUSAIR<sup>1</sup>.
2. Il presente bando dà attuazione alla Strategia d'Area dell'Area interna Contratto di Foce – Delta del Po, approvata con DGR nr. 918 del 28 giugno 2019 ed in particolare alla Scheda intervento n. 19 "Creazione e avvio di club di prodotto orientati al segmento outdoor e del turismo slow nella forma di reti di imprese".
3. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
  - Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione e/o prestazione professionale – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.
  - Club di Prodotto: aggregazione di imprese che propongono l'offerta di prodotti e servizi turistici rivolti a specifici segmenti motivazionali della domanda garantendone l'omogeneità e la qualità attraverso una "carta dei servizi" o disciplinare di prodotto. Ai fini del presente bando il "Club di prodotto" deve essere costituito nella forma del contratto di rete.
  - Carta dei servizi o disciplinare di prodotto: è il documento attraverso il quale le imprese aderenti al Club di Prodotto nella forma di Rete di impresa si impegnano tra loro e nei confronti degli utenti ad offrire determinati servizi e attrezzature per soddisfare i bisogni e le attese della specifica famiglia motivazionale della domanda cui il club si rivolge. La Carta dei servizi può presentare caratteristiche diverse per le varie tipologie di imprese aderenti al Club di Prodotto; i servizi e le attrezzature messi a disposizione del pubblico devono risultare di qualità omogenea all'interno di ciascuna tipologia di impresa e garantire una qualità complessiva del servizio erogato.
  - Sistema Turistico Tematico (STT): ambito territoriale regionale caratterizzato da una gamma di prodotti turistici ampia e coerente.
  - Destinazione Turistica: luogo che il turista desidera visitare a causa delle risorse naturali, culturali o artificiali che esso offre. La destinazione deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative), ma anche di adeguata capacità di richiamo legato alla sua notorietà e alla sua immagine turistica.
  - Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD): Struttura responsabile del coordinamento, del management e del marketing di una destinazione turistica. Nella Regione del Veneto essa è costituita e riconosciuta ai sensi della L.R. n. 11/2013 e delle DGR. n. 2286/2013, n. 588/2015 e n. 190/2017.
  - Destination Management Plan (DMP): Piano Strategico della destinazione turistica, ossia le linee strategiche condivise tra tutti gli attori del territorio allo scopo di gestire una destinazione turistica in un determinato periodo di tempo, articolando i ruoli dei differenti stakeholder, identificando obiettivi, azioni, priorità.
  - Sede operativa: un immobile con destinazione d'uso turistico-ricettiva, industriale, artigianale, commerciale o direzionale oppure, nel caso di bed & breakfast, con destinazione residenziale, in cui l'impresa aderente alla rete realizza abitualmente la propria attività e in cui sono stabilmente collocati i beni (relativi alle spese ammissibili ai sensi del presente Bando), che vengono

<sup>1</sup> <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/eusair>



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 3 di 32

- utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale.
- Contratto di Rete: con il **contratto di Rete** più imprese si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato (art. 3, co. 4 *ter*; D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con L. 9 aprile 2009, n. 33). Il contratto di rete può essere esercitato nelle seguenti forme:
    - ✓ *Rete-soggetto*: è una rete di imprese che ha optato per acquisire la soggettività giuridica della rete iscrivendosi nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese;
    - ✓ *Rete-contratto*: è una rete di imprese che non ha acquisito la soggettività giuridica della rete;
  - Beneficiario: la Rete-soggetto o le imprese aderenti alla Rete-contratto che sostengono le spese progettuali;
  - Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI): strategia innovativa di sviluppo locale, introdotta con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ed inserita nel Piano nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), che mira a contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo delle Aree interne italiane.
  - Area interna: i territori selezionati sui quali si attua la SNAI. Le Aree interne del Veneto sono state individuate con DGR n. 563/2015;
  - Strategia d'Area: documento che descrive la strategia da attuarsi in ciascuna Area interna finanziata dallo Stato, tramite stanziamenti della Legge di stabilità, per la parte relativa all'adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità), e dalle Regioni tramite i fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE), per la parte relativa ai progetti di sviluppo locale. La Strategia complessiva d'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po, approvata con DGR nr. 918 del 28 giugno 2019;
  - Scheda intervento: allegate alla Strategia d'area, le schede intervento descrivono gli interventi che si finanziano nei vari settori;
  - SIU: Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n. 456 del 7.4.2015, pubblicata sul BUR n.43/2015.
4. Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".
  5. Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti e di sviluppo sostenibile.
  6. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
  7. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale Procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 98/2019 e successive modifiche ed integrazioni e del "Manuale generale" di AVEPA e successive modifiche ed integrazioni.

**Articolo 2  
Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 700.000,00 = (settecentomila/00).
2. Eventuali economie che dovessero realizzarsi nel presente bando, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con i bandi di cui agli allegati A) e C) della deliberazione che approva il presente bando.



### Articolo 3 Localizzazione

1. Possono beneficiare dell'intervento finanziario le Reti di imprese, come specificate all'articolo 4, di cui almeno due terzi dei componenti abbiano sede operativa in Comuni dell'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po (Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po) che, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente bando, abbiano aderito a Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) previste dall'art. 9 della l.r. n. 11/2013, riconosciute dalla Regione del Veneto e dotate del relativo Piano Strategico di Destinazione.

### Articolo 4 Soggetti ammissibili

1. Potranno accedere al sostegno del presente bando, le Reti di micro, piccole, medie imprese che, al momento della presentazione della domanda, risultino costituite con forma giuridica di **“contratto di Rete”**, come definito dalla legislazione vigente<sup>2</sup>, iscritto nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante alla rete<sup>3</sup> Il contratto di Rete tra le imprese aderenti dovrà prevedere l'obbligo per ciascun Retista di rispettare integralmente la “carta dei Servizi” del “club di prodotto” e, nel caso della *Rete-contratto*, come definito al punto 5 del presente articolo, individuare il capofila della Rete.
2. Sono ammesse al sostegno le **Reti composte da almeno 9 (nove) micro, piccole e medie imprese (PMI)**, indipendentemente dalla loro forma giuridica, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”, con un'unità operativa attiva<sup>4</sup> e iscritte al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per detto territorio. Le imprese possono essere anche complementari al settore turistico tradizionale. Le PMI partecipanti alla Rete possono essere sostituite, fermo restando i requisiti di ammissibilità previsti dal presente articolo, previa comunicazione via pec all'indirizzo [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it) valutazione e accettazione da parte dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA.
3. Inoltre, ai fini dell'ammissibilità:
  - almeno un terzo del totale delle imprese partecipanti alla Rete deve essere composto da strutture ricettive (così definite dall'articolo 23 della l.r. n. 11/2013<sup>5</sup>) classificate come micro, piccole e medie imprese;
  - almeno due terzi del totale delle imprese partecipanti alla Rete deve essere rappresentato da micro, piccole o medie imprese che abbiano un'unità operativa attiva<sup>6</sup> in uno dei comuni di cui all'Articolo 3 del presente bando. La disponibilità dell'unità operativa deve dimostrarsi tramite titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento.

<sup>2</sup> Di cui all'art. 3, commi 4 ter e seguenti del decreto-legge n. 5/2009, convertito con legge n. 33/2009 e s.m.i. [integrato e modificato dall'articolo 1 della legge 99/2009 e dall'articolo 42 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 e, successivamente, modificato dall'art. 45 del decreto-legge n. 83/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134/2012 e, successivamente, integrato e modificato dall'art. 36, commi 4 e 4 bis del decreto-legge n. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012].

<sup>3</sup> Il comma 4-quater dell'articolo 3 del decreto legge n. 5/2009 prevede che “Il contratto di rete è soggetto a iscrizione nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante e l'efficacia del contratto inizia a decorrere da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte a carico di tutti coloro che ne sono stati sottoscrittori originari.”

<sup>4</sup> Per unità operativa attiva si intende un immobile in cui l'impresa conduce abitualmente la sua attività e in cui siano stabilmente collocati il personale e le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto.

<sup>5</sup> Non sono da intendersi quali strutture ricettive gli agriturismi con alloggio di cui alla l.r. 28/2012, né le locazioni turistiche di cui all'art. 27 bis della l.r. 11/2013.

<sup>6</sup> Per unità operativa attiva si intende un immobile in cui l'impresa conduce abitualmente la sua attività e in cui siano stabilmente collocati il personale e le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto.



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 5 di 32

Si precisa altresì che saranno conteggiati come unica impresa ai fini del numero minimo di aderenti alla Rete, purché comunque aventi le caratteristiche di PMI:

- le associazioni di categoria che partecipino alla Rete per il tramite di proprie società,
- i consorzi (e società consortili) che aderiscono al contratto di rete.

4. Nel caso il calcolo dei requisiti di ammissibilità dia un risultato con numero decimale, questo deve essere arrotondato al numero intero superiore (es: nel caso di rete composta da 10 imprese, il requisito di un terzo di imprese titolari di strutture ricettive si intende soddisfatto con almeno 4 imprese titolari di strutture ricettive partecipanti alla rete).
5. Nel contratto di Rete, di cui al punto 1, dovrà essere preventivamente definito l'**organo comune**<sup>7</sup>, che è il soggetto incaricato di presentare la domanda di sostegno, di erogazione dell'anticipo e di erogazione del saldo del sostegno, gestire l'esecuzione del progetto oggetto della richiesta di sostegno, presentare la rendicontazione finale. L'organo comune rappresenta il referente amministrativo unico per la Regione per l'erogazione del sostegno. Spetta all'organo comune mantenere i rapporti con la Regione del Veneto e comunicare qualunque variazione della Rete o del progetto approvato, dal momento della domanda sostegno e fino al triennio successivo dall'erogazione del saldo del sostegno.
6. Il contratto di Rete ammesso ai fini del presente bando può avere soggettività giuridica (cd. *Rete-soggetto*) oppure no (cd. *Rete-contratto*).  
Nel caso della *Rete-soggetto* l'organo comune è il rappresentante legale della *Rete-soggetto*, mentre nel caso della *Rete-contratto* l'organo comune è l'impresa capofila della *Rete-contratto*.
  - a) *Reti-soggetto*  
Le *Reti-soggetto* sono Reti di imprese che hanno optato per acquisire la soggettività giuridica della Rete iscrivendosi nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese.  
Il soggetto beneficiario del presente bando è esclusivamente la *Rete-soggetto*, ma non le singole imprese della Rete e, pertanto, la domanda di sostegno, la domanda di erogazione dell'anticipo o la dichiarazione eventuale di rinuncia ad esso, la domanda di erogazione del saldo del sostegno, le dichiarazioni e i documenti obbligatori previsti, devono essere firmati e presentati esclusivamente dal rappresentante legale della *Rete-soggetto*.
  - b) *Reti-contratto*  
Nel caso della *Rete-contratto* (Rete senza soggettività giuridica) sono beneficiarie finali del sostegno le singole imprese costituite in rete, che sono rappresentate da una impresa capofila della rete. L'impresa capofila, organo comune della *Rete-contratto*, sarà il soggetto designato alla sottoscrizione e invio della domanda di sostegno della domanda di erogazione dell'anticipo o della eventuale rinuncia ad esso, della domanda di erogazione del saldo del sostegno, nonché delle dichiarazioni e dei documenti obbligatori previsti, salvo i casi in cui il bando preveda documenti sottoscritti dalle imprese partecipanti alla Rete. I soggetti beneficiari del sostegno saranno le PMI aderenti alla rete, con un'unità operativa attiva in Veneto, che sostengono le spese di progetto. L'impresa capofila della *Rete-contratto* deve avere un'unità operativa in Veneto.
7. Fermo restando quanto previsto sopra, la Rete, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità al sostegno:

<sup>7</sup> Cfr. D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, art. 4-ter, lett. e): "se il contratto ne prevede l'istituzione, il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale del soggetto prescelto per svolgere l'ufficio di organo comune per l'esecuzione del contratto o di una o più parti o fasi di esso, i poteri di gestione e di rappresentanza conferiti a tale soggetto, nonché le regole relative alla sua eventuale sostituzione durante la vigenza del contratto. L'organo comune agisce in rappresentanza della rete, quando essa acquista soggettività giuridica e, in assenza della soggettività, degli imprenditori, anche individuali, partecipanti al contratto salvo che sia diversamente disposto nello stesso, nelle procedure di programmazione negoziata con le pubbliche amministrazioni, nelle procedure inerenti ad interventi di garanzia per l'accesso al credito e in quelle inerenti allo sviluppo del sistema imprenditoriale nei processi di internazionalizzazione e di innovazione previsti dall'ordinamento, nonché all'utilizzazione di strumenti di promozione e tutela dei prodotti e marchi di qualità o di cui sia adeguatamente garantita la genuinità della provenienza".





## ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 6 di 32

	Nel caso di Rete-soggetto, la rete:	Nel caso di Rete-contratto, le imprese partecipanti:
a)	deve essere regolarmente iscritta e attiva al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio;	devono essere regolarmente costituite, iscritte al Registro delle Imprese e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio;
b)	deve avere il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all'attività economica esercitata, rilevato dalla iscrizione al Registro delle Imprese;	devono avere il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all'attività economica esercitata, rilevato dalla iscrizione al Registro delle Imprese;
c)	deve rispettare la normativa per gli aiuti "de minimis" secondo quanto dettagliato nel successivo articolo 8 del presente bando;	devono rispettare la normativa per gli aiuti "de minimis" secondo quanto dettagliato nel successivo articolo 8 del presente bando;
d)	deve essere partecipata da almeno 9 PMI "autonome" tra loro, come definite dall'art. 3 della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;	almeno nella quota di 9 PMI costituenti la Rete, devono essere "autonome" tra loro, come definite dall'art. 3 della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;
e)	deve avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria, nella misura correlata alla sua partecipazione alle attività descritte nell' <b>Allegato B1</b> , in particolare nel progetto di rete;	devono avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria nella misura correlata alla loro partecipazione alle attività descritte nell' <b>Allegato B1</b> , in particolare nel progetto di rete;
f)	deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti,	devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti,
g)	non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;	non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
h)	deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia qualora richieda un contributo superiore a 150.000,00 euro.	devono trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia qualora richiedano un contributo superiore a 150.000,00 euro. In ogni caso, verrà verificata l'impresa capofila qualora il progetto complessivamente preveda un contributo superiore a tale importo.

Taluni requisiti di ammissibilità possono essere oggetto di controllo a campione prima della concessione del contributo, ferma restando la verifica su tutti i beneficiari entro l'erogazione del primo pagamento.

8. Devono essere mantenuti fino all'avvenuta conclusione del progetto a pena di decadenza totale del sostegno disposta nei confronti di tutti i partecipanti all'aggregazione i requisiti di cui al precedente commi 2(inteso come numero minimo di retisti dell'Area Interna), 3 e 7 lett. a), c), f), g) e h), fatto salvo quanto ulteriormente disposto all'articolo 14, commi 3 e 4.
9. Possono partecipare, in qualità di retisti, soggetti che non possiedono alcuni dei requisiti previsti dal presente bando, quali le grandi imprese, le imprese rientranti in settori esclusi di cui al presente



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 7 di 32

articolo e le imprese con sede operativa al di fuori del territorio della Regione del Veneto, ma queste imprese non possono beneficiare dell'aiuto, non concorrono al raggiungimento dei requisiti di ammissibilità e di calcolo del punteggio previsti dal presente bando. Queste imprese sono conteggiate nel calcolo del "totale delle imprese partecipanti alla Rete" di cui al comma 3 del presente articolo.

10. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando le imprese escluse dagli aiuti de minimis ai sensi dell'art.1 del Regolamento (UE) n.1407/2013. Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantito, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
11. Ai fini dell'ammissibilità, ciascuna impresa può aderire ad un numero massimo di 2 (due) Reti che concorrono al sostegno del presente Bando, purché tali Reti siano composte da almeno 9 PMI che non partecipano ad altre Reti che presentano domanda di sostegno.
12. La presentazione da parte della stessa Rete di più domande di partecipazione al presente bando, comporterà l'inammissibilità delle domande di partecipazione presentate successivamente alla prima.
13. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata, entro 15 giorni dall'evento, via PEC dal richiedente all'indirizzo Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it) per le necessarie verifiche e valutazioni.
14. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente Bando.

**Articolo 5**  
**Interventi ammissibili**

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno gli interventi di avvio, sviluppo e consolidamento di "club di prodotto" nella forma di Reti di imprese, che:
  - favoriscano il riposizionamento differenziato delle imprese e della destinazione oggetto del presente bando, identificata nei Comuni dell'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po (Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po), nonché lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi;
  - siano altresì volti a rendere la destinazione attrattiva rispetto a delle specifiche famiglie motivazionali della domanda individuate come strategiche per l'Area interna Contratto di Foce – Delta del Po. In particolare i nuovi club di prodotto dovranno essere prioritariamente orientati al segmento outdoor della domanda quali ad esempio trekking, cicloturismo, birdwatching, turismo fluviale e lagunare. Gli interventi dovranno quindi concorrere a valorizzare la spiccata vocazione dell'area al turismo naturalistico e alla sua fruizione "slow", a terra, a piedi, in barca.
2. In particolare saranno concessi contributi per sostenere:
  - a. l'ideazione di club di prodotto (analisi di mercato, individuazione di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, formazione, strumenti innovativi);
  - b. l'avvio e costituzione di club di prodotto, anche attraverso l'acquisto e la realizzazione di "beni di club" e/o la condivisione di servizi specialistici, la gestione e le attività di marketing networking, dynamic packaging, a favore delle imprese aderenti al club e a beni strumentali alle diverse tipologie di club;
  - c. lo sviluppo e il consolidamento di club di prodotto esistenti.



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 8 di 32

3. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000<sup>8</sup>, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.
4. Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuato prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

**Articolo 6**  
**Spese ammissibili**

1. Le spese devono rientrare nelle seguenti tipologie:
  - a) spese di consulenza per analisi di mercato, individuazioni di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, individuazione di strumenti innovativi, finalizzate all'ideazione di club di prodotto;
  - b) spese per costituzione/aggiornamento della Rete, nella misura massima di 5.000,00 (cinquemila/00) euro;
  - c) spese per l'acquisto di beni mobili e servizi funzionali alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese;
  - d) spese di assistenza tecnico-specialistica – intesa quale assistenza strategica ed operativa alle attività del club di prodotto e ai retisti - prestata da soggetti esterni alla Rete per lo sviluppo e il coordinamento operativo del progetto di Rete;
  - e) spese per la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico<sup>9</sup> oggetto della richiesta di sostegno (ad esempio: sito web, brochures, promozione on line, social networks, fiere, ecc.) ;
  - f) spese per la formazione dei titolari delle imprese aderenti alla Rete e/o del personale dipendente delle stesse imprese, purché impiegato nelle attività di progetto della Rete;
  - g) spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 15;
  - h) spese per interventi edilizi e di impiantistica finalizzati alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese massimo 25% (venticinque per cento) della spesa ammissibile relativa alle altre voci di spesa eccetto la i);
  - i) Spese per opere di riqualificazione ambientale, salvo quelle necessarie per adeguamenti normativi e comunque finalizzate alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese massimo 15% (quindici per cento) della spesa ammissibile relativa alle altre voci di spesa eccetto la h);
  - j) spese di progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi edilizi e di impiantistica, entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) e solo per la parte relativa al compenso del professionista.
2. Saranno ammissibili comunque solo le spese:
  - analiticamente indicate nel modulo di domanda di sostegno da presentare tramite SIU;
  - sostenute<sup>10</sup> esclusivamente dalla *Rete-soggetto* o, dai retisti aderenti alla *Rete-contratto* che soddisfano i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;
  - sostenute e pagate a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle di cui al comma 1, lettera a) e b) del presente articolo, che possono essere

<sup>8</sup> L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto>.

<sup>9</sup> **Spese di promozione e commercializzazione:** ai fini dell'ammissibilità devono altresì rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 19 del presente provvedimento

<sup>10</sup> **Spesa sostenuta:** si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 9 di 32

- sostenute a partire dal 01 dicembre 2021; a tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali ed il relativo pagamento;
- fatturate da soggetti non aderenti alla Rete, salvo quelle di cui alla lettera e) (promozione), purché entro il limite del 20% di tale categoria;
  - coerenti con quanto previsto dalla “Carta dei Servizi del Club di prodotto”, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nel rispetto della normativa comunitaria. In caso di società, saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
  - strettamente funzionali e necessarie all’attività della Rete;
  - sostenute e pagate interamente entro il termine di cui all’articolo 14;
  - al netto dell’IVA.
3. Nel caso di Rete-contratto, nel rispetto della normativa vigente, il capofila della rete potrà svolgere la funzione di “centro di costo per il progetto”, per cui può sostenere e quietanzare, tramite il conto corrente dedicato alla Rete, le spese di progetto. Non sarà possibile utilizzare la funzione di centro di costo per le spese di cui alla voce “h) spese per interventi edilizi e di impiantistica”, “j) spese di progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi edilizi e di impiantistica”, i) “spese per riqualificazione ambientale”. In fase di rendicontazione delle spese, ai fini della determinazione della quota di contributo spettante a ciascun retista, deve essere data evidenza delle operazioni svolte.
4. Nel caso di *Reti-soggetto* o *Reti-contratto* costituite anche da soggetti che non presentano i requisiti di ammissibilità di cui all’ art. 4 comma 7, saranno da considerarsi ammissibili solo le spese della *Rete-soggetto* o delle imprese aderenti alla Rete-contratto con unità operativa attiva in Veneto.
5. I beni mobili e i servizi, di cui alla lettera c), comma 1 del presente articolo, devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi non appartenenti alla Rete. Le spese relative all’acquisto di attrezzature e arredi comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso le unità operative in cui si realizza il progetto.
6. Le spese per interventi edilizi e di impiantistica comprendono:
- a) le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all’articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, **esclusi gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione**;
  - b) per gli interventi di cui al precedente comma, per essere considerati ammissibili, dovranno essere in possesso di adeguato titolo abilitativo ai sensi del D.P.R n. 380/2001. Non saranno ammessi interventi che comprendono opere edili soggette a titolo abilitativo “in sanatoria”. Il titolo abilitativo dovrà essere intestato ovvero almeno co-intestato dal beneficiario. Per essere riconosciuti come spesa ammissibile, i lavori dovranno essere effettivamente iniziati a decorrere dalla data indicata dal titolo abilitativo previsto.
  - c) le spese per impianti elettrici, antintrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, con esclusione dell’impianto fotovoltaico. Esse comprendono anche le spese di impiantistica occorrenti all’installazione e al collegamento dei nuovi impianti produttivi e dei macchinari acquisiti. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell’impianto da parte dell’impresa installatrice.

**Articolo 7  
Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 10 di 32

FESR ai sensi dell'art.3 del Regolamento (UE) n.1301/2013.

2. Non possono, inoltre, essere oggetto di sostegno beni e servizi forniti da soci, amministratori della Rete proponente, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori della Rete e/o dei Retisti o loro. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, i beneficiari producono una specifica dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario o di un suo procuratore speciale, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Non possono, altresì, essere oggetto di sostegno i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che siano e/o si siano trovate – nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione di cui al presente bando – nelle condizioni di essere considerate tra loro “*associate*” o “*collegate*” (ai sensi della Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005).
4. A puro titolo esemplificativo, **non sono ammesse le spese:**
  - a) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 50,00 (cinquanta/00);
  - b) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
  - c) per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA per l'esercizio dell'attività;
  - d) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
  - e) notarili (eccetto spese di costituzione/aggiornamento della Rete) e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
  - f) relative a scorte;
  - g) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
  - h) per le perdite su cambio di valuta;
  - i) relative ad ammende, penali e controversie legali;
  - j) per le quali sia stata già ottenuta qualunque altra agevolazione pubblica;
  - k) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando ed esclusivamente relative ad essi;
  - l) forfettarie;
  - m) relative all'I.V.A.;
  - n) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
  - o) per materiale di consumo e beni assimilabili<sup>11</sup> (ad eccezione di materiale inserito nella voce di spesa *e) materiale promozionale* come ad es. penne, cappellini con logo ue, etc).
  - p) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e affitti, assicurazione, energia, spese telefoniche, spese per personale dipendente, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
  - q) di avviamento;
  - r) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
  - s) relative a beni usati;
  - t) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione;
  - u) effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto “contratto chiavi in mano”.
  - v) per adeguamento ad obblighi di legge;
  - w) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e

<sup>11</sup> **Materiale di consumo e beni assimilabili:** materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente o sono considerati di facile consumo/sostituzione. Es: oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta, prodotti cartotecnici, strumenti e materiali per la pulizia, cartucce, toner, alimenti, biancheria (asciugamani, lenzuola, coperte, cuscini, tovaglie, ecc.), accessori d'arredamento (tappeti, tendaggi, vasi, fiori, piante, contenitori, ecc.), utensili per cucina (posate, piatti, pentole, bicchieri, ecc.), abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività ecc.



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 11 di 32

- fornitore;
- x) qualsiasi forma di auto-fatturazione;
  - y) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
  - z) sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese previste all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) e b) che possono esser sostenute a partire dal 01 dicembre 2021.
- aa) spese connesse all'implementazione di un sistema di prenotazione dei servizi diverso dal DMS regionale.
5. Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la correlazione con il prodotto turistico oggetto della "Carta dei Servizi del Club di prodotto" per il quale si chiede il sostegno e/o la congruità rispetto ai prezzi di mercato.
  6. Sono comunque non ammissibili le spese relative ad interventi effettuati dopo la scadenza dei termini assegnati per la conclusione del progetto.
  7. La valutazione di coerenza tra le spese e la "Carta dei Servizi del Club di prodotto" è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione di cui al successivo articolo 11.

**Articolo 8****Forma, soglie ed intensità del sostegno**

1. Il sostegno, a fondo perduto, è assegnato in misura pari al 50% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto. Il sostegno è concesso:
  - nel limite massimo di euro 200.000,00= (duecentomila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari o superiore ad euro 400.000,00= (quattrocentomila/00), IVA esclusa;
  - nel limite minimo di euro 30.000,00= (trentamila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari ad euro 60.000,00= (sessantamila/00), IVA esclusa.
2. Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad euro 60.000,00= (sessantamila/00), IVA esclusa.
3. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 60.000,00= (sessantamila/00), IVA esclusa e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.
4. I sostegni sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
5. Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto "de minimis" possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00= (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.



### Articolo 9 Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo sia ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o del Regolamento (UE) n. 651/2014.

### Articolo 10 Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando

1. Il legale rappresentante della *Rete-soggetto* o il capofila della *Rete-contratto* compilano e presentano la domanda di partecipazione al bando esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.
2. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire dalle **dalle ore 15.00 del 01 ottobre 2022 fino alle ore 17.00 del 15 dicembre 2022**. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando, ivi compreso l'indirizzo PEC del richiedente, la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.
3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo digitale nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo digitale deve essere inserito nell'apposito campo della domanda *on line* o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di partecipazione in formato pdf, firmarla digitalmente (senza aprirla, rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente, nel caso della *Rete-soggetto* dal rappresentante legale della *Rete-soggetto* e nel caso della *Rete-contratto* dal legale rappresentante dell'impresa capofila. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>.
5. La domanda, come pure la documentazione allegata, è inammissibile qualora:
  - non risulti firmata digitalmente dal richiedente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
  - sia priva della documentazione obbligatoria, ivi compresa quella di cui agli allegati al presente bando;
  - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 13 di 32

6. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è esclusivamente consentita la regolarizzazione di cui all'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000, da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.
8. Nella domanda sono da indicare i dati di iscrizione della *Rete-soggetto* alla CCIAA competente per territorio e i dati di iscrizione di ciascuna delle imprese aderenti alla *Rete-contratto* alle CCIAA competenti per territorio.
9. A corredo della domanda occorre presentare la seguente documentazione obbligatoria in allegato:
  - a) il **Contratto di Rete** aggiornato dal quale desumere:
    - oggetto del contratto di Rete;
    - numero di imprese che compongono la Rete;
    - elenco e tipologie di imprese con evidenziazione di
      - ◊ quelle ricettive e dei relativi posti letto (esclusi quelli aggiuntivi di cui alla L.R. n. 11/2013);
      - ◊ se trattasi di Reti costituite completamente da imprese aderenti a uno dei consorzio di imprese riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2013;
    - se trattasi di Reti interamente costituite nell'ambito territoriale dell' Area Interna considerata;
    - durata della Rete (almeno fino al terzo anno successivo alla liquidazione del contributo), modalità di adesione, recesso e decadenza;
    - se trattasi di Rete con o senza fondo patrimoniale;
    - se la Rete abbia acquisito o meno soggettività giuridica attraverso l'iscrizione come posizione autonoma nella Direzione ordinaria del registro delle imprese nella circoscrizione in cui ha sede;
    - modalità di adesione e recesso;
    - quote di adesione e/o partecipazione;
    - indicazione del capofila della Rete, nel caso di *Rete-contratto*;
    - obbligo dei Retisti di rispettare integralmente la "Carta dei Servizi del Club di prodotto".
  - b) il **Progetto di Rete** di seguito descritto (**Allegato B1**) e così composto:
    1. **Sintesi del Progetto di Rete:** attività e prodotti turistici, obiettivi da realizzare attraverso la Rete, localizzazione dell'intervento, coerenza con gli obiettivi finalità del bando. Indicazioni relative al consumo di suolo o il riutilizzo di strutture edilizie esistenti nella realizzazione del prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete.
    2. **Il mercato:** target e segmenti di mercato (ambiti territoriali, classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere la propria offerta; ricadute in termini di diversificazione dell'offerta per la destinazione turistica o le destinazioni turistiche coinvolte e, più in generale, il territorio in cui opererà la Rete; posizionamento rispetto ai competitors; trend evolutivi; eventuali analisi di mercato a supporto.
    3. **Il prodotto/servizio turistico:** piano di attività e, per ciascuna di queste, ruolo di ogni impresa aderente alla rete e modalità di collaborazione tra le imprese della Rete; descrizione di come funziona il prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete; indicazioni sull'innovazione, anche rispetto al contesto, del prodotto/servizio da offrire rispetto alla domanda di mercato;
    4. **La "Carta dei Servizi del Club di prodotto":** standard di qualità con riferimento alle caratteristiche di ciascuna tipologia di impresa, modalità di erogazione dei servizi,





**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 14 di 32

attrezzature disponibili, attività, personale o collaboratori specializzati e beni di club, necessari per garantire il prodotto oggetto della Rete.

5. **Il piano di marketing:** prezzi, promozione, commercializzazione del prodotto/servizio turistico.
6. **Il piano operativo-economico-finanziario:** costi (spese ed investimenti) per la realizzazione del progetto di Rete; correlazione tra mezzi, spese previste e prodotto/servizio turistico oggetto del contratto di Rete; modalità di cofinanziamento del progetto da parte delle imprese aderenti alla rete; sostenibilità economica del progetto di rete. Il piano finanziario dovrà dichiarare le spese previste per la realizzazione del progetto al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio; inoltre non è da inserire, perché non ammissibile, la quota di spesa relativa a soggetti privi di unità operativa in Veneto. Se la rete dispone di preventivi di spesa questi sono da allegare insieme all'Allegato B1.  
Nel caso di Rete-contratto, allo scopo di imputare correttamente i contributi richiesti ai fini del calcolo del "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013, il piano finanziario dovrà indicare la suddivisione delle spese programmate per ciascun retista e per ciascuna delle tipologie di spesa ammissibile di cui all'art. 6 del presente bando.
7. **Cronoprogramma:** tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto di Rete.

Il progetto di Rete sopra descritto dovrà essere redatto in massimo 20 pagine e dovrà essere firmato digitalmente, nel caso della Rete-soggetto dal rappresentante legale della Rete-soggetto e nel caso della Rete-contratto dal legale rappresentante dell'impresa capofila; potranno essere allegate al massimo ulteriori 20 pagine di documentazione a supporto; la documentazione a supporto dovrà indicare le fonti, ma non può essere costituita da rinvii esterni (anche sotto la forma di link a siti).

10. Agli effetti della miglior definizione del progetto di Rete si evidenzia che:
  - a) i criteri di valutazione di cui all'articolo 11 sono correlati ad esso;
  - b) per la compilazione del "punto 2 - Il mercato" si faccia riferimento anche (ove interessino il territorio in cui opererà la Rete o parte di essa) ai *destination management plan* relativi ai territori dei Comuni, pubblicati al link: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/dmp>
11. La Rete-soggetto e i retisti della Rete-contratto dovranno inoltre fornire le seguenti dichiarazioni, in sede di compilazione della domanda nel SIU:
  - a) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
  - b) dichiarazione sulla dimensione di PMI;
  - c) dichiarazione sottoscritta sulla regolarità rispetto alla normativa antimafia qualora venga richiesto un contributo superiore a 150.000,00 euro<sup>12</sup>;
  - d) dichiarazione relativa al "rating di legalità".
12. Inoltre, ai fini dell'attività istruttoria della domanda di sostegno, è necessario allegare alla domanda di sostegno la seguente documentazione:
  - a) nel caso di imprese non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, l'ultimo modello unico presentato alla data di presentazione della domanda e bilancio di esercizio di riferimento dell'impresa aderente alla Rete Soggetto/Contratto, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";
  - b) nel caso di imprese associate e/o collegate all'impresa aderente alla Rete

<sup>12</sup> Tale dichiarazione dovrà essere compilata dalla *Rete-soggetto* e dal capofila della *Rete-contratto* per i progetti che richiedono un contributo superiore a 150.000,00 euro. Nel caso della *Rete-contratto* dovrà essere compilata anche dal retista qualora egli richieda un contributo superiore a 150.000,00.



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 15 di 32

Soggetto/Contratto non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, l'ultimo modello unico presentato alla data di presentazione della domanda di tali imprese, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";

- c) ai fini del calcolo della dimensione aziendale, su eventuale richiesta formulata in sede istruttoria, dovranno essere forniti i dati relativi al bilancio\fatturato\ULA delle imprese collegate o associate in relazione all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato, anche nei casi di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità dell'impresa.
  - d) almeno un preventivo per ciascuna delle voci di spesa inserite nella categoria "*c) spese per l'acquisto di beni mobili e servizi funzionali alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese*".
13. La Regione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande in relazione alle risorse disponibili.

**Art.11**  
**Valutazione delle domande**

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998.
2. L'istruttoria sarà effettuata dall' Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA su tutti i progetti presentati dai richiedenti entro i termini prescritti dal presente bando.
3. L'Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA accerta l'ammissibilità formale della domanda, verificando:
  - a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
  - b) la regolarità della documentazione (presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte di legale rappresentante, ecc.);
  - c) la localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando;
  - d) la dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale Beneficiario (forma giuridica, dimensione d'impresa, etc.);
  - e) il cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del POR;
  - f) il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando.
4. Per le istanze che prevedono erogazioni di valore complessivo superiore a 150.000 Euro, AVEPA provvede a richiedere l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 mediante inserimento dei necessari dati anagrafici - inclusi quelli indicati nella "Dichiarazione sui familiari conviventi" in SIU - nella Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA); la verifica verrà svolta sul capofila e sui retisti che ricevono un contributo superiore ai 150.000,00 euro.
5. In caso di accertata ammissibilità formale, la domanda è esaminata da un Commissione tecnica di Valutazione che, una volta accertata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto imprenditoriale presentato, verifica la congruità delle spese rispetto al progetto di rete e il rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 6 del presente bando, assegna il punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo comma 7 e predispone la graduatoria.
6. La Commissione Tecnica di Valutazione è nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 16 di 32

FESR di AVEPA ed è composta da un massimo di tre componenti interni scelti fra i dipendenti di AVEPA e della Direzione Turismo della Regione del Veneto.

7. La Commissione tecnica di Valutazione definisce il punteggio di graduatoria in base ai seguenti criteri di valutazione del Beneficiario e della proposta progettuale:

- 1) **capacità amministrativa** (da 0 a 6 punti) intesa come possesso, da parte dei Retisti e delle risorse umane descritte nella “Carta dei Servizi del Club di prodotto” della Rete, di competenze turistiche e gestionali rispetto al segmento di mercato / prodotto turistico:.

0	Insufficiente
2	Sufficiente
4	Adeguito
6	Buono

Elementi di valutazione nel “progetto di Rete” (Allegato B1): “3. Il prodotto/servizio turistico” e “4. Carta dei Servizi del club di prodotto”

- 2) **Coerenza del prodotto/servizio turistico individuato nel progetto di rete con quanto previsto dalla Strategia d’area dell’Area interna Contratto di Foce – Delta del Po, scheda intervento n. 19 (da 0 a 6 punti):** Viene valutato in base alla descrizione del prodotto/servizio turistico individuato nel progetto di rete, che deve essere attrattivo rispetto al segmento outdoor della domanda (es. trekking, cicloturismo, birdwatching, turismo fluviale e lagunare). Gli interventi dovranno quindi concorrere a valorizzare la spiccata vocazione dell’area al turismo naturalistico e alla sua fruizione “slow”, a terra, a piedi, in barca (da 0 a 6 punti). Se il prodotto/servizio turistico non riguarda uno dei segmenti turistici sopra indicati, il progetto è da considerarsi non ammissibile.

0	Non coerente
2	Sufficiente
4	Adeguito
6	Buono

- 3) **Coerenza degli obiettivi e qualità complessiva del progetto di Rete** (da 0 a 22 punti) in funzione di:

- a) **chiarezza e coerenza della “Carta dei Servizi del Club di prodotto” in relazione al prodotto/servizio turistico individuato nel progetto di rete** (da 0 a 6 punti); la scala di riferimento è la seguente:

0	Insufficiente
2	Sufficiente
4	Adeguito



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 17 di 32

6	Buono
---	-------

Elementi di valutazione nel “Progetto di Rete” (Allegato B1): “3. Il prodotto/servizio turistico” e “4. Carta dei Servizi del club di prodotto”, “6. Il piano operativo-economico-finanziario” e “7 Cronoprogramma”.

- b) **innovazione e differenziazione del prodotto/servizio turistico<sup>13</sup> individuato con riferimento al core business aziendale dei Retisti che offrono la componente ricettiva del prodotto** (da 0 a 6 punti); la scala di riferimento è la seguente:

0	insufficiente
2	sufficiente
4	Adeguito
6	Buono

Elementi di valutazione nel “Progetto di Rete” (Allegato B1): “3. Il prodotto/servizio turistico” e “4. Carta dei Servizi del club di prodotto”

- c) **Ricadute in termini di innovazione e diversificazione dell’offerta turistica dell’Area Interna, grazie al prodotto/servizio turistico individuato** (da 0 a 6 punti); la scala di riferimento è la seguente:

0	Insufficiente
2	Sufficiente
4	Adeguito
6	Buono

Elementi di valutazione nel “Progetto di Rete” (Allegato B1): “2. Il mercato” e “3. Il prodotto/servizio turistico” e “4. Carta dei Servizi del club di prodotto”

- d) **Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica: adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell’operazione - Capacità operativa e finanziaria** (da 0 a 4 punti) che si articola in:

d1: **Coerenza tra mezzi, obiettivi del “club di prodotto” e spese del progetto di rete** (da 0 a 2 punti):

0	Insufficiente
---	---------------

<sup>13</sup> Tali punteggi saranno assegnati solo se vi sarà congrua corrispondenza fra quanto proposto in termini di innovazione e differenziazione del prodotto/servizio con la presenza di specifiche voci di spesa ammissibili. I punteggi saranno oggetto di conferma a saldo sulla base dell’effettiva realizzazione degli interventi e della corrispondente spesa.



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 18 di 32

1	Sufficiente
2	Buono

d2: Cofinanziamento del progetto di rete da parte delle imprese aderenti alla rete (da 0 a 2 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Buono

Elementi di valutazione nel “progetto di Rete” (Allegato B1): “3. Il prodotto/servizio turistico”, “5. Il piano di marketing”, “6. Il piano operativo-economico-finanziario” e “7 Cronoprogramma”.

- 4) **Conseguimento del “rating di legalità”** ai sensi del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014 (da -1 a 0 punti):
- La rete soggetto o tutti i retisti della Rete contratto hanno conseguito il “rating di legalità”: punti 0
  - La rete soggetto o tutti i retisti della Rete contratto non hanno i requisiti dimensionali per richiedere il “rating di legalità”: punti 0
  - La rete soggetto o tutti i retisti della Rete contratto, pur avendo i requisiti, non hanno conseguito il “rating di legalità”: punti -1
- 5) **Posti letto delle strutture ricettive** che compongono la Rete (da 0 a 8 punti):

POSTI LETTO TOTALI A DISPOSIZIONE DELLA RETE	PUNTEGGIO
25-49	1
50-99	2
100-149	3
150-199	4
200-299	5
300-399	6
400-499	7
≥ 500	8

I punteggio riferiti ai posti letto non sono tra loro cumulabili.

- 6) Reti costituite completamente da imprese aderenti a uno dei consorzi di imprese riconosciuti



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 19 di 32

ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2013: **2 punti**;

- 7) Reti interamente costituite nell'Area Interna: **2 punti**;
- 8) Riduzione del contributo richiesto (**da 0 a 5 punti**, 1 punto ogni 2% di riduzione del contributo potenziale in base alle spese ammissibili)<sup>14</sup>;
- 9) Numerosità dei Retisti (**da 0 a 3 punti**):

NUMERO IMPRESE ADERENTI LA RETE	PUNTEGGIO
Da 15 a 17 imprese	1
18 imprese	2
Da 19 imprese in su	3

I punteggio riferiti al numero di imprese partecipanti alla rete non sono tra loro cumulabili.

- 10) **Consumo di suolo** – Progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo rispetto a quello dell'edificio originario (valutato con riferimento al sedime originario dell'edificio ante investimento): **1 punto**.

**Articolo 12****Formazione della graduatoria e concessione del sostegno**

- Le proposte progettuali saranno ammesse a sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11.
- In ogni caso non potranno essere ammessi a sostegno i progetti:
  - che non raggiungeranno un punteggio minimo di 10 punti sull'insieme delle voci di cui ai punti 1 “Capacità amministrativa” e 3 “Coerenza degli obiettivi e qualità complessiva del progetto di Rete”;
  - a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento alla chiarezza e coerenza della “Carta dei Servizi del Club di prodotto” (criterio 3a), alla capacità amministrativa (criterio 1) o ad uno dei criteri di valutazione della capacità operativa e finanziaria (criteri 3d1, 3d2);
  - a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento alla coerenza con la Strategia d'area del Contratto di Foce – Delta del Po e con la relativa scheda d'intervento (criterio 2);
  - che non raggiungeranno la soglia di euro 60.000,00= (sessantamila/00), IVA esclusa = importo minimo di spese ammissibili.
- A parità di punteggio si darà priorità alla domanda che prevede la spesa ammissibile maggiore.
- Entro 120 (centoventi) giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità.

<sup>14</sup> Esempio: con € 400.000 spese ammissibili e contributo potenziale € 200.000: 5 punti se 10% riduzione contributo, quindi 40% delle spese ammissibili (contributo effettivo: € 160.000); con € 80.000 spese ammissibili e contributo potenziale € 40.000: 5 punti se 10% riduzione contributo, quindi 40% delle spese ammissibili (contributo effettivo: € 32.000).



5. L'Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA, dopo l'approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una preventiva comunicazione della ammissibilità e della inammissibilità della domanda con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.
6. Nell'ambito della graduatoria delle domande considerate ammissibili al sostegno, il Decreto individua le domande finanziate in base alla disponibilità di risorse finanziarie nel bilancio regionale.  
La concessione del sostegno è quindi pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA [avepa.it](http://avepa.it).
7. L'obbligazione con la Regione del Veneto, relativa all'impegno contabile oggetto di registrazione sul bilancio regionale ai fini della concessione del sostegno economico per la realizzazione del progetto, è instaurata con il soggetto che rappresenta la Rete; nel caso di "Rete-contratto", l'impresa capofila dovrà procedere successivamente alla ripartizione del contributo erogato secondo quanto disposto all'articolo 15, comma 14.

### Articolo 13

#### Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
  - a) mantenere la forma giuridica (contratto di Rete) e i requisiti di cui all'articolo 4 comma 2 (inteso come numero minimo di retisti dell'Area Interna), comma 3, e comma 7 lettere a), c), f), g) e h);
  - b) dare tempestiva comunicazione, via PEC ad AVEPA dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
  - c) fornire, le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - d) comunicare via PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
  - e) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 19 del presente bando al più tardi al momento della presentazione della domanda di saldo;
  - f) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione, dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
  - g) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
  - h) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di **dieci anni** dalla data di erogazione saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
  - i) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 21 di 32

- sottoscrizione o della data o di un timbro";
- j) osservare le norme in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
  - k) inserire nel sito web delle imprese aderenti alla Rete e nel sito web della Rete, qualora presente, le previsioni meteorologiche di ARPAV, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 683 del 17 maggio 2016;
  - l) utilizzare, nel caso di Reti che abbiano previsto nel progetto un sistema di prenotazione dei servizi il DMS (Destination Management System), messo a disposizione dalla Regione del Veneto;
  - m) collaborare e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e dei relativi interventi;
  - n) rispettare eventuali ulteriori disposizioni operative e attuative stabilite nell'Accordo di Programma Quadro e nei suoi allegati di prossima sottoscrizione.

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena ed incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

**Articolo 14****Svolgimento delle attività, variazioni relativi obblighi**

1. I progetti dovranno essere conclusi<sup>15</sup> entro e non oltre il termine di **18 mesi** dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno, nel rispetto dei principi generali della contabilità della Regione Veneto e dell'Unione Europea. La data di conclusione del progetto sarà indicata nel modulo di domanda.
2. Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, purché motivate con comprovate ragioni tecniche migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore.  
Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% (venti per cento) dell'importo originario di spesa ammesso al sostegno, ai sensi dell'articolo 15 comma 12 del presente bando.
3. Nel caso di uscita dalla Rete di uno o più dei retisti, questi potranno essere sostituiti, successivamente alla pubblicazione sul Bur del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione al sostegno e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 4, anche nella capacità di spesa, da retisti aventi le caratteristiche per essere ammessi a beneficio, nel rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis, previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione del subentro. Nel caso di Rete-contratto, l'impresa che sostituisce il retista uscente potrà subentrare nel piano di spesa dell'impresa sostituita, sempreché sia mantenuta la coerenza delle spese con il progetto, il rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis e degli altri obblighi previsti dal bando. Fermo restando il rispetto dei criteri di cui all'articolo 4, la sostituzione potrà avvenire nel limite numerico massimo di un terzo dei retisti componenti la Rete-soggetto o la Rete-contratto dei retisti beneficiari. Nel caso di uscita del Capofila dalla Rete-Contratto, potrà subentrare nel ruolo di Capofila un'altra impresa della Rete. L'impresa

<sup>15</sup> Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute\*;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

\* Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.





uscite dalla Rete non beneficerà di alcun contributo. In tutti i casi, i soggetti beneficiari del sostegno potranno presentare al massimo una richiesta entro il 31 dicembre 2022 e una richiesta nel corso del 2023, entro comunque il termine massimo di 12 mesi dalla pubblicazione sul Bur del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione al sostegno.

4. Nel caso di uscita dalla Rete di uno o più retisti, la sostituzione non è necessaria se saranno comunque mantenuti i requisiti di cui all'articolo 4. In questo caso, considerando la fattispecie della Rete-contratto, gli altri retisti potranno subentrare nel piano di spesa dell'impresa uscente, sempreché sia mantenuta la coerenza delle spese con il progetto, il rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis, degli altri obblighi previsti dal bando e previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione. L'impresa uscente dalla Rete non beneficerà di alcun contributo.
5. L'aggiunta di nuove imprese alla Rete potrà avvenire solo dopo la pubblicazione sul Bur del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione. Tale operazione dovrà consentire il rispetto di tutti i requisiti di cui all'articolo 4, tenendo in considerazione il nuovo numero totale delle imprese partecipanti alla Rete. Le imprese che si aggiungeranno alla Rete non potranno in alcun caso veder riconosciuta spesa nell'ambito del progetto ed essere beneficiarie del contributo.

#### Articolo 15

##### Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione

1. Le domande di erogazione dell'eventuale anticipo, di acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante della *Rete-soggetto* o dal soggetto capofila della *Rete-contratto*.
2. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA. Sono previste le seguenti modalità di pagamento del sostegno:
  - a) **Anticipo** nella misura del 40% del sostegno. Dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione, l'impresa può richiedere, entro i successivi 120 giorni, il pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso. La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata d' idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)<sup>16</sup>, con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare ad AVEPA l'importo garantito con la fideiussione. In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo. La volontà di richiedere l'anticipo dovrà essere esplicitata in sede di domanda. Unitamente alla garanzia fideiussoria è necessario allegare la copia del contratto comprovante la disponibilità a titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento per almeno tre anni dalla erogazione del saldo del sostegno, delle sedi operative in cui si realizza il progetto. Il modello di garanzia fideiussoria è disponibile al seguente link: <http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020>. Nel caso di proroga del termine di conclusione del progetto di cui all'art. 14 comma 1, il beneficiario dovrà fornire idonea estensione della durata della polizza fideiussoria.
  - b) **Acconto** presentando la domanda di pagamento dell'acconto del sostegno. L'ammontare dell'acconto è quantificato sulla base della spesa rendicontata pari allo stato di

<sup>16</sup> I Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) devono essere iscritti all'Albo ed Elenco di Vigilanza Intermediari Finanziari, art. 107 TUB.



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 23 di 32

avanzamento contabile dell'iniziativa pari ad almeno al 40% di quella ammessa con il provvedimento di concessione. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del 40% del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del contributo concesso. La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione del progetto.

- c) **Saldo.** Il Beneficiario presenta tramite SIU la domanda di saldo del sostegno alla Regione unitamente alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento entro il termine perentorio di 30 giorni dal termine fissato per la conclusione del progetto. Le spese non sostenute e rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.
3. In particolare, il Beneficiario è tenuto a trasmettere, a titolo di rendicontazione la seguente documentazione:
- i. relazione intermedia/finale digitalmente firmata dal legale rappresentante della Rete sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte dalla rete in generale, ma anche nello specifico da ciascun retista, coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata;
  - ii. nel caso in cui non sia stato erogato l'anticipo, la copia del contratto comprovante la disponibilità a titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento per almeno tre anni dalla erogazione del saldo del sostegno, delle sedi operative in cui si realizza il progetto;
  - iii. copia dei documenti giustificativi di spesa - fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto - pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno.
  - iv. documenti probatori di pagamento: come indicato al paragrafo 2.9 del Manuale Procedurale del POR FESR (Allegato A al Decreto n. 98/2019);
  - v. visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno relativa all'immobile in cui è stato realizzato l'intervento ammesso a sostegno come parte del progetto di rete;
  - vi. in caso di opere edili/murarie: tutti i titoli abilitativi edilizi (ad esempio: CIL, CILA, SCIA) presentati al Comune/SUAP territorialmente competenti recanti, ove previsto dal DPR n. 380 del 2001, l'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, del progettista e del direttore lavori. Qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il Beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori; analogamente, in tal caso, qualora spesa richiesta, dovrà essere allegata alla domanda di pagamento adeguata documentazione probatoria dell'attività prestata dal progettista e/o direttore dei lavori;
  - vii. in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalla norme vigenti;
  - viii. documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di cui all'articolo 19 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo.
4. Le domande di pagamento dell'anticipo, dell'acconto e del saldo del sostegno devono essere compilate e firmate digitalmente dal legale rappresentante della Rete soggetto o del Capofila della Rete contratto.



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 24 di 32

5. AVEPA comunica al richiedente l'esito della valutazione svolta con l'eventuale richiesta di chiarimenti o integrazioni. In questo caso, tale soggetto invia le integrazioni nei successivi 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine si procede alla conclusione del procedimento. La richiesta di chiarimenti o integrazioni interrompe il decorrere di ogni scadenza stabilita per il pagamento del sostegno. In caso di esito negativo del procedimento, richiedente può presentare osservazioni nei successivi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex legge n. 241/1990, articolo 10 bis. Entro i successivi 90 (novanta) giorni dall'invio della domanda di pagamento, fatte salve le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 o da altre norme o regolamenti vigenti in materia e tenuto conto di eventuali sospensioni dei termini derivanti da richiesta di chiarimenti o integrazioni, AVEPA procede al pagamento del sostegno.
6. Nel caso di ricevimento di acconto, con riferimento ai documenti di cui sopra, saranno da trasmettere soltanto quelli non ancora in possesso di AVEPA.
7. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>· il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).</li> </ul>	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.



## ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 25 di 32

Ricevuta bancaria	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>· il codice identificativo dell'operazione.</li> </ul>	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria,</p> <p>ovvero</p> <p>dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Ricevuta bancaria cumulativa	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>· il codice identificativo dell'operazione.</li> </ul> <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>



## ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 26 di 32

Assegno non trasferibile	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· Il numero assegno.</li> </ul> <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· il numero dell'assegno;</li> <li>· il numero e la data della fattura;</li> <li>· l'esito positivo dell'operazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Non è sufficiente la sola matrice;</li> <li>· Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.</li> </ul>
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	<p>1) estratto del conto corrente o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· l'addebito delle operazioni.</li> </ul> <p>2) estratto conto della carta di credito;</p> <p>3) scontrino.</p>	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	<p>1) estratto del conto corrente/ o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· l'addebito delle operazioni.</li> </ul> <p>2) scontrino.</p>	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 27 di 32

Acquisti on-line	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto;</li> <li>· l'addebito delle operazioni.</li> </ul> 2) copia dell'ordine;	3) eventuale ricevuta.
------------------	---	------------------------

8. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.
9. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal Beneficiario per il versamento.
10. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.
11. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Beneficiario ed effettuati su un conto dedicato.
12. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.
13. Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa ammissibili che non superino il 20% dell'importo originario di spesa ammesso al sostegno, nel rispetto comunque delle percentuali per tipologia di spesa previste all'art. 5 del presente bando. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.
14. Il soggetto capofila, che rappresenta la "Rete-contratto", dovrà provvedere all'immediata ripartizione tra le altre imprese aderenti al contratto di rete del sostegno economico oggetto dell'erogazione, in adempimento delle disposizioni del provvedimento di erogazione, ferma restando l'estraneità di AVEPA da ogni controversia che possa nascere tra le imprese aderenti alla rete contratto in ordine alla suddetta ripartizione.
15. Ai sensi del DPR 600/1973, sul contributo di cui al presente bando viene operata una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte, laddove applicabile in considerazione del relativo ambito oggettivo e soggettivo di applicazione.

**Articolo 16**  
**Verifiche e controlli del sostegno**

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, dalla data di comunicazione di ammissione al sostegno sino ai tre anni successivi alla erogazione del saldo del sostegno, al fine di verificare ed accertare quanto segue:



- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del sostegno e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al sostegno per i tre anni successivi all'erogazione del saldo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario. A tal fine, presso la sede legale dell'impresa deve essere tenuta disponibile, per tutta la durata del progetto e per un **periodo di tre anni** a partire dalla data di pagamento del saldo del sostegno, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
- la disponibilità giuridica e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall'erogazione del saldo del sostegno al Beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal Beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione e AVEPA potranno effettuare, sia durante l'attuazione del progetto che nei tre anni successivi alla erogazione del saldo approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del sostegno.

3. I Beneficiari del sostegno sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a sostegno.

4. Si procederà alla revoca totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea.

#### **Articolo 17** **Revoca del sostegno**

1. Il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, oltre ai casi di revoca indicati nel presente bando, adotta il provvedimento di revoca in caso di rinuncia al sostegno concesso.
2. Il Dirigente dell'Area di Gestione di AVEPA procede alla revoca **totale del sostegno** nei seguenti casi:
  - a) mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dal presente bando;
  - b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro il termine previsto dal presente bando (fatto salvo quanto previsto dal comma 3, lettera c);
  - c) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore ad euro 60.000,00 (sessantamila/00) IVA esclusa o inferiore al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione del contributo;
  - d) qualora il dichiarante abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - e) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al sostegno o alla variazione autorizzata;
  - f) intervenuta insussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 comma 2 (inteso come numero minimo di retisti dell'Area Interna), comma 3, e comma 7 alle lettere a), c), f), g) e h) prima dell'avvenuta conclusione del progetto, accertata anche in sede di verifica successiva al



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 29 di 32

- pagamento del saldo e l'aggregazione non abbia provveduto alla sostituzione del partecipante nelle modalità previste dall'art. 14 commi 3 e 4;
- g) mancato rispetto delle disposizioni e dei termini previsti dal bando e delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
  - h) in tutti gli altri casi di revoca espressamente previsti dal presente Bando.

3. Il Dirigente dell'Area di Gestione FESR di AVEPA procede a revoca **parziale** del sostegno nei seguenti casi:

- a) Qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:
  - spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
  - spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.

L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata al rispetto del limite minimo di euro 60.000,00=sessantamila/00 IVA esclusa e alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.

- b) in proporzione ai periodi per i quali i requisiti non sono stati soddisfatti per:
  - mancato mantenimento della sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, dopo la conclusione del progetto e prima che siano trascorsi 36 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
  - cessazione dell'attività produttiva di un partecipante all'aggregazione in conseguenza di procedure volontarie, quali scioglimento o liquidazione volontari, nonché in caso di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, qualora ciò sia avvenuto dopo la conclusione del progetto e prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di pagamento del saldo del sostegno, per cui il partecipante decade della propria quota di sostegno spettante e ne è disposta la restituzione qualora sia già stata erogata;
  - cessione, affitto d'azienda o del ramo d'azienda connesso al progetto, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo, salvo quanto previsto dall'art.17.7;
  - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, qualora ciò sia avvenuto dopo la conclusione del progetto e prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo;
- c) presentazione tardiva della domanda di saldo fino ad un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno.

4. Il Dirigente dell'Area di Gestione FESR di AVEPA non revoca il sostegno qualora i beni acquistati o realizzati con il sostegno siano distrutti per comprovate cause di forza maggiore<sup>17</sup> prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo.

5. La revoca, totale o parziale, del sostegno comporta la restituzione degli importi del sostegno indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla

<sup>17</sup> Per **forza maggiore** si intendono circostanze anormali (elemento oggettivo), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (elemento soggettivo), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata. Una circostanza anormale è imprevedibile o talmente improbabile che un commerciante diligente può considerarne il rischio trascurabile (ad esempio: fulmine, blocco dei canali per formazione di ghiaccio, blocco per valanga delle strade normalmente praticabili, decesso improvviso dell'amministratore unico di un'impresa familiare), ovvero una circostanza fuori dal controllo dell'operatore in senso lato (ad esempio: sciopero senza preavviso). Non sono indipendenti dall'operatore gli atti, anche dolosi, commessi dagli altri contraenti in quanto spetta all'operatore scegliere con cura i propri partner commerciali. Per quanto attiene all'elemento soggettivo: l'operatore commerciale deve premunirsi prendendo ogni misura opportuna (fatta eccezione per gli oneri eccessivi), deve vigilare attentamente sull'operazione, reagire immediatamente quando constati un'anomalia, eventualmente trovare un'altra destinazione per la propria merce, insomma deve usare la diligenza richiesta per rispettare i termini previsti dalla normativa.





data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..

6. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.
7. In caso di cessione, conferimento o affitto d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del paragrafo 17.3 lettera b). Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

#### **Articolo 18** **Informazioni generali**

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale : <https://bandi.regione.veneto.it/>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
  - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
    1. per richiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile consultare la pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
    2. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia veneta per i pagamenti in Agricoltura telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it)
  - b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti i AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it).
3. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA con sede in Via Niccolò Tommaseo, 67, 35131 Padova . Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la citata sede dell'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA . L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 ed è differito, per ragioni di celerità dell'istruttoria amministrativa, alla data della pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione.



### Articolo 19 Informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POC.

2. Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno *finanziario* complessivamente concesso.

3. Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

I format sono disponibili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/poc>.

4. Il Beneficiario del sostegno avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POC.

5. Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1 del DPR n. 118/2000, la concessione del sostegno è quindi pubblicata ai seguenti link:

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione>

<http://bandi.regione.veneto.it>

<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>

[www.avepa.it/elenco-beneficiari](http://www.avepa.it/elenco-beneficiari)

### Articolo 20 Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
  - Decisione (CE) C(2015) 5903 *final* con la quale la Commissione Europea ha approvato POR FESR 2014-2020, obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto,
  - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
  - Regolamento (UE) n. 1407/2013 - Regolamento della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»,
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 – Regolamento della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
  - Regolamento (UE) n. 1589/2015 Regolamento del Consiglio recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
  - Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro e piccole imprese (GUUE L 124 del 20 maggio 2003);
  - Decreto del Ministero delle Attività produttive 18 aprile 2005, relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese (GU Serie Generale n. 238 del 12-10-2005);
  - DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
  - Delibera CIPESS n. 41 del 9.6.2021;
  - Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".
  - Documento tecnico collegato alla bozza di Accordo di Partenariato trasmessa alla CE il 9



**ALLEGATO B DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 32 di 32

- dicembre 2013 “Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance”;
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2014), articolo 1, commi 13-17;
  - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), articolo 1, commi 674-675;
  - Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015;
  - Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016;
  - Delibera CIPE n. 80 del 80 del 7 agosto 2017;
  - DGR n. 49 del 19/01/2018
2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

**Articolo 21****Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR**

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’espletamento delle funzioni istituzionali della Regione e dello Stato.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all’indirizzo email [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it), quello di AVEPA all’indirizzo email [tommasini@tommasinimartinelli.it](mailto:tommasini@tommasinimartinelli.it);
7. All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad AVEPA l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornire i dati determina l’esclusione dell’istanza alla partecipazione del presente bando.





**ALLEGATO B1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

**pag. 1 di 6**



## **ALLEGATO B1**

**Regione del Veneto – Programma Operativo Complementare (POC) al  
POR FESR 2014-2020**

**“Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d’impresa e/o club di prodotto  
Strategia d’Area dell’Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po”**

### **PROGETTO DI RETE**

*Il progetto di Rete sotto descritto dovrà essere redatto in massimo 20 pagine e dovrà essere firmato digitalmente, nel caso della Rete-soggetto dal rappresentante legale della Rete-soggetto e nel caso della Rete-contratto dal legale rappresentante dell’impresa capofila; potranno essere allegate al massimo ulteriori 20 pagine di documentazione a supporto; la documentazione a supporto dovrà indicare le fonti, ma non può essere costituita da rinvii esterni (anche sotto la forma di link a siti).*

#### **1. SINTESI DEL PROGETTO DI RETE**

*Descrivere nel riquadro sottostante:*

*attività e prodotti turistici, obiettivi da realizzare attraverso la Rete, localizzazione dell’intervento, coerenza con gli obiettivi/finalità del bando. Indicazioni relative al consumo di suolo o al riutilizzo di strutture edilizie esistenti nella realizzazione del prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete.*

--



5ddf7944



**2. IL MERCATO**

*Descrivere nel riquadro sottostante:*

*target e segmenti di mercato (ambiti territoriali, classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere la propria offerta; ricadute in termini di diversificazione dell'offerta per la destinazione turistica o le destinazioni turistiche coinvolte e, più in generale, il territorio in cui opererà la Rete; posizionamento rispetto ai competitors; trend evolutivi; eventuali analisi di mercato a supporto*

**3. IL PRODOTTO/SERVIZIO TURISTICO**

*Descrivere nel riquadro sottostante:*

*piano di attività e, per ciascuna di queste, ruolo di ogni impresa aderente alla rete e modalità di collaborazione tra le imprese della Rete; descrizione di come funziona il prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete; indicazioni sull'innovazione, anche rispetto al contesto, del prodotto/servizio da offrire rispetto alla domanda di mercato*

**4. LA "CARTA DEI SERVIZI DEL CLUB DI PRODOTTO"**

*Descrivere nel riquadro sottostante:*

*standard di qualità con riferimento alle caratteristiche di ciascuna tipologia di impresa, modalità di erogazione dei servizi, attrezzature disponibili, attività, personale o collaboratori specializzati e beni di club, necessari per garantire il prodotto oggetto della Rete.*



5ddf7944



**ALLEGATO B1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 3 di 6

**5. IL PIANO DI MARKETING***Descrivere nel riquadro sottostante:**prezzi, promozione, commercializzazione del prodotto/servizio turistico.***6. IL PIANO OPERATIVO-ECONOMICO-FINANZIARIO***Descrivere nel riquadro sottostante:**costi (spese e investimenti) per la realizzazione del progetto di rete; correlazione tra mezzi, spese previste e prodotto/servizio turistico oggetto del contratto di rete; modalità di cofinanziamento del progetto da parte delle imprese aderenti alla rete, sostenibilità economica del progetto di rete. Il piano finanziario dovrà dichiarare le spese previste per la realizzazione del progetto al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio, inoltre non è da inserire in quanto non ammissibile, la quota di spesa relativa a soggetti privi di unità operativa in Veneto. Se la rete dispone di preventivi di spesa, questi sono da allegare unitamente al presente allegato. Nel caso di rete-contratto, allo scopo di imputare correttamente i contributi richiesti ai fini del calcolo del de minimis Regolamento UE 1407/2013 il piano finanziario dovrà indicare la suddivisione delle spese programmate per ciascun retista e per ciascuna delle tipologie di spesa ammissibili di cui all'art. 6 del bando.*

5ddf7944



## ALLEGATO B1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

**Tabella spese (compilare una delle due tabelle riportate nel quadro sottostante)**

Nel caso di Rete contratto compilare la seguente tabella

	VOCI DI SPESA									
	a) consulenze per analisi di mercato	b) costituzione/aggiornamento della rete (max € 5.000)	c) acquisto di beni mobili e servizi	d) assistenza tecnico-specialistica	e) promozione e commercializzazione	f) Formazione	g) garanzie fidejussorie	h) Interventi edili/impiantistica (max 25%)	i) Interventi di riqualificazione ambientale (max. 15%)	j) Progettazione, direzione lavori, collaudo (max € 3.000)
1 Impresa 1 (Capofila)										
2 Impresa 2										
3 .....										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
...										
	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...
	TOTALE									
	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...

Nel caso di Rete Soggetto compilare la seguente tabella



504873944



**ALLEGATO B1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

		VOCI DI SPESA										
		a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	i)	j)	
	NOMINATIVO RETE SOGGETTO	consulenza analisi di mercato	costituzione/aggiornamento della rete (max € 5.000)	acquisto beni mobili e servizi	assistenza tecnico-specificaistica	promozione e commercializzazione	Formazione	garanzie fidejussioni	interventi edili/impiantistica (max 25%)	Interventi di riqualificazione ambientale (max. 15%)	Progettazione (max € 3.000)	TOTALE
1		€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...





**ALLEGATO B1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 6 di 6

<b>7. CRONOPROGRAMMA</b>
<i>Descrivere nel riquadro sottostante: tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto di Rete</i>

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



5ddf7944





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 33



Regione del Veneto – Programma Operativo  
Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020

**Bando per l'erogazione di  
contributi per investimenti  
innovativi nel settore ricettivo  
turistico - Strategia d'area  
dell'Area Interna Contratto di Focce  
- Delta del Po"**

In continuità con il POR FESR 2014-2020 ASSE 3 **"Competitività dei sistemi produttivi"**

Priorità di investimento 3 (B) **"Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione"**

Obiettivo specifico 3.3 **"Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali"**

Azione 3.3.4 **"Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"**

Sub-azione C **"Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico"**



Un moltiplicatore  
di opportunità.  
Da non lasciarsi  
sfuggire.



e4a3766e



**Articolo 1**  
**Finalità e oggetto del bando**

1. Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere investimenti nel sistema ricettivo turistico che favoriscano l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa stessa e/o della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva, in modo da consentire nel complesso la rigenerazione e il riposizionamento dell'impresa, concorrendo nel contempo a realizzare gli obiettivi della strategia EUSAIR<sup>1</sup>.
2. Il presente bando dà attuazione alla Strategia d'Area dell'Area interna Contratto di Foce – Delta del Po, approvata con DGR nr. 918 del 28 giugno 2019 ed in particolare alla Scheda intervento n. 20 “Rigenerazione del settore ricettivo turistico a favore di innovazione e differenziazione dell'offerta e dei prodotti con miglioramento dei livelli di efficienza e di accoglienza delle strutture ricettive”.
3. Attraverso le misure del presente bando, la Regione intende pertanto:
  - assicurare una continuità nel processo di ammodernamento in ottica di sviluppo turistico sostenibile e favorire l'introduzione dell'innovazione nelle imprese, con particolare riguardo alla produzione di nuovi servizi al turista, la cui introduzione in un numero consistente di PMI della destinazione può riposizionare le imprese e determinare l'incremento dei flussi turistici nella destinazione;
  - promuovere un'efficiente organizzazione dell'offerta attraverso il potenziamento dell'integrazione tra i diversi segmenti della ricettività turistica, nell'ambito del miglioramento dell'accoglienza della destinazione considerata;
  - migliorare i livelli di servizi al cliente e l'efficienza delle strutture ricettive anche in ordine alla sostenibilità economica ed ambientale delle imprese,
  - incrementare le attività economiche connesse al settore del turismo nell'Area interna Contratto di Foce – Delta del Po.
4. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
  - Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.
  - Destinazione Turistica: luogo che il turista desidera visitare in ragione delle risorse naturali, culturali o artificiali che esso offre. La destinazione deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative), ma anche di adeguata capacità di richiamo legato alla sua notorietà e alla sua immagine turistica.
  - Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD): Struttura responsabile del coordinamento, del management e del marketing di una destinazione turistica. Nella Regione del Veneto essa è costituita e riconosciuta ai sensi della L.R. n. 11/2013 e delle DGR. n. 2286/2013, n. 588/2015 e n. 190/2017.
  - Destination Management Plan (DMP): Piano Strategico della destinazione turistica, ossia le linee strategiche condivise tra tutti gli attori del territorio allo scopo di gestire una destinazione turistica in un determinato periodo di tempo, articolando i ruoli dei differenti stakeholder, identificando obiettivi, azioni, priorità.
  - Grado di innovazione: capacità dell'impresa richiedente di innovare. Grado di innovazione basso: “new to the firm”, si tratta di un'innovazione introdotta nell'ambito della sola impresa richiedente. Grado di innovazione medio: “new to the firm and to the context”, si tratta di un'innovazione sia per l'impresa richiedente che per il contesto di riferimento nel quale la struttura ricettiva opera con riferimento all'OGD. Grado di innovazione alto: “new to the market”, si tratta di un'innovazione oltre che per il contesto nel quale l'impresa opera, per il mercato turistico veneto in generale.
  - sede operativa: ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i) della l.r. n. 11/2013, la sede operativa della struttura ricettiva è l'immobile, con destinazione d'uso turistico-ricettiva o residenziale (nel caso dei bed & breakfast), ove vengono forniti beni o prestati servizi a favore dei turisti; presso la sede operativa sono stabilmente collocati i beni/servizi (relativi alle spese ammissibili ai sensi del presente Bando), che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale;
  - Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI): strategia innovativa di sviluppo locale, introdotta

<sup>1</sup> <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/eusair>



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 3 di 33

con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ed inserita nel Piano nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), che mira a contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo delle Aree interne italiane.

- Area interna: i territori selezionati sui quali si attua la SNAI. Le Aree interne del Veneto sono state individuate con DGR n. 563/2015;
  - Strategia d'Area: documento che descrive la strategia da attuarsi in ciascuna Area interna finanziata dallo Stato, tramite stanziamenti della Legge di stabilità, per la parte relativa all'adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità), e dalle Regioni tramite i fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE), per la parte relativa ai progetti di sviluppo locale. La Strategia complessiva d'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po, è stata approvata con DGR nr. 918 del 28 giugno 2019;
  - Scheda intervento: allegate alla Strategia d'area, le Schede intervento descrivono gli interventi che si finanziano nei vari settori;
  - SIU: Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n.456 del 7.4.2015, pubblicata sul BUR n.43/2015.
5. Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".
  6. In coerenza con quanto stabilito dalla DGR n. 266 del 28 febbraio 2017, la regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
  7. Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione e di sviluppo sostenibile.
  8. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 98/2018 e successive modifiche ed integrazioni e del "Manuale generale di AVEPA e successive modifiche ed integrazioni.

**Articolo 2  
Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a Euro 1.087.008,94 (un milione ottantasettemila zerozerootto/94).
2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di rifinanziare il presente bando al fine di garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, la finanziabilità, in tutto o in parte, delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Eventuali economie che dovessero realizzarsi nel presente bando, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con i bandi di cui agli allegati A) e B) della deliberazione che approva il presente bando.

**Articolo 3  
Localizzazione**

1. La sede operativa della struttura ricettiva ove viene realizzato l'investimento oggetto del sostegno deve essere localizzata esclusivamente nell'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po (Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po).
2. E' condizione per l'eleggibilità dei sopra citati comuni che gli stessi, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente bando, aderiscano formalmente ad una Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD) riconosciuta in conformità alla L.R. n. 11/2013 e alla D.G.R. n.



e4a3766e



2286/2013 e sss.mm. e che abbia trasmesso alla Regione del Veneto il Destination Management Plan (DMP).

#### Articolo 4 Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di sostegno le micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” che:
  - a) sono regolarmente iscritte nel registro delle imprese o al R.E.A. e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per il territorio oggetto del presente bando; le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente;
  - b) gestiscono e/o sono proprietarie di strutture ricettive attive, la cui sede operativa, nella quale realizzare il progetto, rientra negli ambiti territoriali individuati all’articolo 3 del presente bando;
  - c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
  - d) non essere in difficoltà (ai sensi dell’articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014) al 31 dicembre 2019. Qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi del Regolamento “de minimis” n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (si veda art. 8), il presente requisito di ammissibilità non trova applicazione;
  
2. Le strutture ricettive di cui al comma 1, lettera b, del presente articolo, sono quelle definite ai sensi degli articoli 25, 26, 27 e 27 ter della L.R. n. 11/2013, ovvero:
  - a) strutture ricettive alberghiere (articolo 25, L.R. n. 11/2013): alberghi o hotel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi;
  - b) strutture ricettive all’aperto (articolo 26, L.R. n. 11/2013): villaggi turistici, campeggi;
  - c) strutture ricettive complementari (articolo 27, L.R. n. 11/2013): alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed & breakfast;
  - d) strutture ricettive in ambienti naturali (articolo 27 ter, L.R. n. 11/2013).

Le strutture ricettive al momento della presentazione della domanda devono essere classificate ai sensi della L.R. n. 11/2013.
  
3. I requisiti di cui al comma 1 e 2 del presente articolo devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno a pena di inammissibilità, con esclusione:

a. del requisito della disponibilità della sede operativa di cui al comma 1, lettera b) del presente articolo: qualora un’impresa non fosse proprietaria e/o non avesse in gestione una struttura ricettiva negli ambiti territoriali ammessi a sostegno, potrà subentrare alla proprietà e/o gestione di una struttura ricettiva esistente ubicata negli ambiti territoriali individuati all’articolo 3 del presente bando anche successivamente alla data della presentazione della domanda ma comunque entro e non oltre 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno;

b. nel caso in cui l’intervento si riferisca a strutture ricettive di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo (“strutture ricettive alberghiere”), del requisito della struttura ricettiva “attiva”, purché le imprese effettuino l’investimento su immobili che possiedono la destinazione d’uso turistico-ricettiva, in conformità alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, ma che attualmente hanno perso i requisiti di classificazione di struttura ricettiva alberghiera, e a condizione che ottengano entro sei mesi dall’ultimazione degli interventi



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 5 di 33

finanziati la relativa classificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 11/2013. L'ottenimento della relativa classificazione è condizione pregiudiziale per l'erogazione del saldo e il mancato conseguimento della classificazione comporta la revoca del sostegno e il recupero delle somme eventualmente già liquidate;

4. I requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) del comma 1 devono essere mantenuti fino a 3 anni dalla data di pagamento del saldo. Si rimanda all'articolo 17, comma 3, per gli ulteriori casi in cui è disposta la revoca parziale del sostegno per alcune fattispecie intervenute dopo il pagamento del saldo.
5. il beneficiario deve essere in possesso della capacità finanziaria.
6. Ogni impresa può presentare una sola domanda di finanziamento per ciascuna struttura ricettiva dalla stessa gestita.
7. Non sono ammissibili le imprese che operano nei settori esclusi<sup>2</sup> dall'applicazione dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, di cui all'articolo 1, paragrafo 3 o n. 1407/2013, di cui all'articolo 1 a seconda del regime di aiuti scelto dall'impresa richiedente.
8. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti per la formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non potranno comportare un aumento del punteggio rispetto a quello spettante con i dati presenti al momento della presentazione della domanda, mentre ne potranno determinare una sua diminuzione.
9. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente Bando.

**Articolo 5  
Interventi ammissibili**

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di operazione:
  - Interventi sulle strutture ricettive volti a favorire l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa stessa e/o della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva. In tal senso potranno essere considerati ammissibili interventi che nel loro complesso consentano la rigenerazione e il riposizionamento dell'impresa. Tali investimenti saranno finalizzati a innovare e differenziare l'attuale tipologia di offerta, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti turistici e/o la differenziazione dei prodotti attuali, l'allungamento della tradizionale "stagione turistica", valorizzando specifiche risorse locali, riposizionando le imprese e le destinazioni per intercettare nuove tipologie e flussi di turisti e rispondere così alle aspettative del mercato e alle nuove famiglie motivazionali della domanda turistica. Sono ammissibili iniziative, opere e investimenti realizzati nelle strutture ricettive per fornire ai turisti, a pagamento, alloggio temporaneo non residenziale e altri servizi durante il soggiorno del cliente.
2. Rientrano tra gli interventi ammissibili, a puro titolo di esempio:
  - interventi di ampliamento, ristrutturazione, manutenzione, riconversione e innovazione delle strutture ricettive esistenti, coerenti con le finalità del bando e con le tipologie di intervento sopra descritte;

<sup>2</sup> Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 o Regolamento (UE) n. 1407/2014.



e4a3766e



- interventi riguardanti impianti e strumenti tecnologici connessi all'attività d'impresa e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti, ivi comprese le dotazioni informatiche hardware e software anche per il sito web e i sistemi di prenotazione elettronica;
  - interventi di innovazione digitale quali l'introduzione di strumenti di domotica sia nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa, sia usufruibili dal turista mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità;
  - interventi di qualificazione dei requisiti di servizio, di dotazione, ivi compresa l'attività di ristorazione adeguata alla capacità ricettiva;
  - interventi di riduzione dell'impatto ambientale e/o del consumo di risorse (energia/acqua) della struttura;
  - interventi finalizzati alla crescita dimensionale delle imprese stesse, accorpamento di attività tra soggetti imprenditoriali, sviluppo di sinergie tra imprese del turismo e altre attività economiche;
  - investimenti in ottica di turismo sostenibile;
  - realizzazione di aree benessere, piscine, sala congressi, wellness, ecc. complementari alle strutture ammissibili;
  - interventi per migliorare l'accessibilità della struttura alle persone con disabilità.
3. Gli ampliamenti sono definiti sulla base di quanto stabilito dalla normativa urbanistica in materia di ampliamenti. In particolare, solo se l'intervento riguarda una struttura ricettiva alberghiera, sono da considerarsi ampliamenti anche gli interventi che interessano corpi di fabbrica diversi dall'edificio principale, in quanto rientranti nella definizione di dipendenze ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 11/2013.
4. Non sono ammissibili interventi di nuova costruzione su area libera per la realizzazione di nuove strutture ricettive, salvo le strutture ricettive in ambienti naturali.
5. Non sono ammissibili nemmeno gli interventi su edifici esistenti, da destinarsi a sede operativa di una nuova struttura ricettiva, a eccezione della fattispecie prevista all'articolo 4, comma 3, lettera b.
6. Sono esclusi dai benefici di cui al presente provvedimento le spese inerenti edifici e fabbricati realizzati dal gestore in assenza del preventivo assenso da parte del proprietario o dei proprietari.
7. Gli interventi non potranno riguardare in ogni caso esclusivamente gli adeguamenti di carattere obbligatorio ai sensi di legge (es. adeguamenti alla normativa antincendi). Gli interventi che comprendano opere edili dovranno essere in possesso di adeguato titolo abilitativo ai sensi del D.P.R. 380/2001. Non saranno altresì ammessi interventi che comprendano opere edili soggette a titolo abilitativo "in sanatoria". Il titolo abilitativo dovrà essere intestato ovvero almeno co-intestato dal beneficiario.
8. Sono ammissibili anche gli interventi effettuati in strutture ricettive esistenti che a seguito degli interventi finanziati assumono una diversa tipologia e/o livello di classificazione di struttura ricettiva.
9. Per essere ritenuto ammissibile - fatta salva la deroga per gli interventi da realizzarsi utilizzando il Regolamento UE n. 1407/2013 - aiuti "de minimis" prevista al successivo comma 10 - il progetto deve iniziare successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno: pertanto le iniziative finanziabili sono solo quelle in cui la data di avvio dei lavori<sup>3</sup> relativi al progetto o all'attività da

<sup>3</sup> Devono essere successivi alla data di presentazione della domanda anche gli ordini di acquisto di beni e attrezzature. Per attività già iniziate si intende, relativamente alle strutture, aver iniziato i lavori di scavo, fondazioni, aver un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi; mentre, per gli acquisti di macchinari ed attrezzature, aver già sottoscritto la conferma d'ordine o essere avvenuta la consegna del macchinario o attrezzatura. Nei casi sopra descritti l'intervento non risulta ammissibile e, conseguentemente, non risultano ammissibili le spese di proseguimento dei lavori di completamento o finitura del fabbricato o quella di acquisto di macchinari/attrezzature.



sovvenzionare è successiva a quella della domanda di sostegno. Nel caso in cui il progetto preveda interventi edilizi che sono già stati autorizzati e con efficacia abilitativa edilizia già in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'impresa richiedente dovrà inviare via PEC ad AVEPA, entro il termine perentorio per la presentazione delle domande, una richiesta di sopralluogo preventivo al fine di accertare il mancato inizio dei relativi lavori. Per lavori già iniziati si intende aver iniziato i lavori di scavo e di realizzazione delle fondazioni, avere un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi.

10. In deroga a quanto previsto dal comma 9 del presente articolo ed esclusivamente nel caso di domande presentate a valere sul regime "de minimis" sono ammissibili gli interventi che rispettano congiuntamente le seguenti condizioni:
  - la data di avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare decorre a partire dal 1° dicembre 2021 ed i lavori sono effettivamente iniziati a decorrere dalla data indicata nel titolo abilitativo previsto;
  - il progetto non sia stato portato materialmente a termine o completamente attuato prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.
11. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000<sup>4</sup>, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.
12. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

#### **Articolo 6** **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese direttamente imputate al progetto, coerenti con l'attività dell'impresa, e con le finalità del bando, sostenute e pagate dal soggetto beneficiario.
2. Nello specifico, sono ammissibili i costi di investimenti materiali e immateriali<sup>5</sup> rientranti fra le seguenti tipologie:
  - a) opere edili/murarie e di impiantistica,
  - b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software;
  - c) spese per l'acquisto o il noleggio di mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture;
  - d) progettazione, collaudo e direzioni lavori;
  - e) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi;
  - f) spese connesse all'ottenimento della/delle certificazioni di qualità, di sicurezza, ambientali o energetica<sup>6</sup>;
  - g) spese relative alla fidejussione bancaria, nel caso di erogazione del sostegno tramite anticipo, spese per la fidejussione di cui all'articolo 15, fornite da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché questi ultimi siano iscritti all'Albo ed Elenco di Vigilanza Intermediari Finanziari, art. 107 TUB;
  - h) diritti di brevetto, licenze, *know-how* o altre forme di proprietà intellettuale.

<sup>4</sup> L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto>.

<sup>5</sup> I costi di investimento relativi ad attivi immateriali devono soddisfare le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 17 del Regolamento UE n. 651/2014.

<sup>6</sup> Sono ammissibili solo se sono contabilizzati dall'impresa come immobilizzazioni immateriali.



e4a3766e





3. Sono altresì ammissibili al sostegno esclusivamente le spese relative all'acquisto di beni ammortizzabili.
4. Le spese di cui alla voce "d) progettazione, collaudo e direzioni lavori", sono ammesse fino ad un valore massimo del 10% dell'importo derivante dalla sommatoria delle spese ammissibili di cui alle voci "a) opere edili/murarie e di impiantistica", "b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software" ed "e) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi".
5. Le spese di cui alla voce "c) spese per l'acquisto o il noleggio di mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture" non comprendono le spese per tasse, costi di immatricolazione e messa su strada: l'importo di tali spese dovrà essere evidenziato nella fattura di acquisto. In sede di rendicontazione si dovrà allegare copia del libretto di circolazione per dimostrare l'immatricolazione del mezzo di trasporto come autocarro. Nel caso di noleggio sarà riconosciuta la spesa solo per la durata di utilizzo nel progetto.
6. Ai fini della relativa ammissibilità al sostegno le spese devono essere:
  - a. sostenute e pagate<sup>7</sup> esclusivamente dal Beneficiario del sostegno del presente bando, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
  - b. sostenute dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, fatta eccezione per:
    - le spese di cui alla voce "d) progettazione, collaudo e direzioni lavori", che sono ammissibili a partire dal 1° dicembre 2021;
    - le spese relative a progetti già avviati a partire dal 1° dicembre 2021 di cui al precedente articolo 5, comma 10, che per esser considerate ammissibili devono comunque essere sostenute successivamente alla data di inizio dei lavori.
  - c. pagate interamente dal beneficiario entro la data di chiusura del progetto: a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
  - d. strettamente funzionali e necessarie alla realizzazione del progetto;
  - e. al netto dell'IVA;
  - f. analiticamente indicate nel quadro interventi in SIU e nell'**Allegato C1** da presentare tramite SIU; in caso di difformità fra quanto imputato nel quadro interventi in SIU e nell'**Allegato C1**, sarà considerato ai fini dell'ammissibilità della spesa esclusivamente quanto indicato nel quadro interventi in SIU;

#### **Articolo 7** **Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili, a puro titolo esemplificativo, le seguenti spese:
  1. spese per acquisto di immobili e terreni;
  2. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
  3. per i contributi di costruzione;
  4. per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
  5. spese negoziali o oneri notarili e quelle relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
  6. relative a scorte e per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
  7. per le perdite su cambio di valuta o relative ad ammende, penali e controversie legali;

<sup>7</sup> Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulta interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



e4a3766e



8. spese relative all'I.V.A.;
  9. relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
  10. per materiale di consumo e beni assimilabili<sup>8</sup>;
  11. di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, assicurazione, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, rifiuti apparecchi elettrici ed elettronici RaEE, etc.);
  12. di avviamento; o di rappresentanza;
  13. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
  14. relative a beni usati, le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione;
  15. spese di personale;
  16. spese di viaggio, soggiorno, vitto, alloggio, ristoro;
  17. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
  18. inserite in fatture di importo imponibile complessivo inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
  19. sostenute prima della data di presentazione della domanda di sostegno (fatta eccezione per quanto previsto all'articolo 6, comma 6, lettera b), e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto;
  20. spese fornite da soggetti associati o collegati al beneficiario, così definiti dall'allegato I al Reg.to (UE) n. 651/2014;
  21. spese indicate in modo forfettario, senza un adeguato grado di dettaglio.
  22. Spese notarili
2. Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la chiara correlazione con il progetto oggetto della richiesta di sostegno e/o la non congruità rispetto ai prezzi regionali/camerali (per quanto riguarda le spese per opere edili/murarie e di impiantistica) o rispetto ai prezzi di mercato.

### Articolo 8

#### Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. L'impresa richiedente il sostegno dovrà scegliere il regime di aiuto per l'erogazione del sostegno:
  - a) regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
  - b) regime di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 17 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI".

Il regime d'aiuto sarà selezionato dall'impresa richiedente all'interno del quadro "Dati specifici" della domanda in SIU.

2. Il regime di aiuto selezionato, di cui al comma 1, non potrà essere modificato dopo i termini di scadenza delle domande di contributo, di cui all'articolo 10, comma 2, pena la revoca totale del contributo.
3. Scelta da parte dell'impresa del regime di aiuti de minimis

In questo caso le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di € 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto

<sup>8</sup> Materiale di consumo e beni assimilabili: materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente o sono considerati di facile consumo/sostituzione. Es: oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta, prodotti cartotecnici, strumenti e materiali per la pulizia, cartucce, toner, alimenti, biancheria (asciugamani, lenzuola, coperte, cuscini, tovaglie, ecc.), accessori d'arredamento (tappeti, tendaggi, vasi, fiori, piante, contenitori, ecc.), utensili per cucina (posate, piatti, pentole, bicchieri, ecc.), abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività ecc.



e4a3766e



dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Sono ammissibili gli interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a € 30.000,00 e fino ad un massimo di € 250.000,00.

Con il presente bando si stabilisce che l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 50% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto fermo restando l'aiuto massimo di € 125.000,00.

4. Scelta da parte dell'impresa richiedente del regime di aiuti compatibili con il mercato interno

In tal caso le agevolazioni del presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187 del 26 giugno 2014, pagine 1 – 78). Il Regolamento stabilisce che gli aiuti agli investimenti a favore delle PMI sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3 del trattato, purché soddisfino le condizioni di cui all'articolo 17 e al capo primo del medesimo Regolamento.

Sono ammissibili interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a € 30.000,00 e fino ad un massimo di € 500.000,00.

Per le micro e piccole imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 20% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

Per le medie imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 10% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

5. Nel caso in cui l'impresa richiedente il sostegno preveda di cumulare l'aiuto previsto dal presente bando con altri Aiuti di Stato, nel rispetto delle norme in materia di cumulo degli Aiuti di Stato, qualora il contributo concedibile comporti il superamento dei massimali previsti dai precitati Regolamenti, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali fino al raggiungimento del limite minimo del contributo di cui ai commi precedenti.
6. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, a prescindere dal regime di aiuto scelto dal beneficiario, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari alla soglia minima stabilita per i due regimi di aiuto e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno, o costituire almeno uno stralcio funzionale del suddetto progetto.
7. Nel caso in cui la spesa richiesta per la realizzazione del progetto presentato comporti un superamento delle soglie massime previste, la spesa ammissibile a contributo è fissata comunque entro tali massimali. In questo caso dovrà essere rendicontata una spesa pari almeno al massimale e dovrà essere dimostrata la realizzazione dell'intero progetto.

**Articolo 9**  
**Cumulo**

1. Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo sia ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o del Regolamento (UE) n. 651/2014.
2. Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in



e4a3766e



quanto applicabili alla generalità delle imprese.

#### Articolo 10

##### Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando

1. La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>  
Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.
2. L'**apertura dei termini** per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire **dalle ore 15.00 del 01 ottobre 2022 fino alle ore 17.00 del 15 dicembre 2022**.
3. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando, la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU e di invio della domanda si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.
5. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo digitale nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo devono essere inseriti negli appositi campi della domanda on-line. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 Riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
6. La domanda di sostegno, generata in formato pdf da SIU, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa senza che il file pdf sia aperto, rinominato o sovrascritto. Non è prevista la procura speciale per l'invio della domanda.
7. Gli allegati richiesti al successivo comma 13, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, dovranno essere salvati in pdf e firmati digitalmente o in forma autografa, se previsto dall'allegato stesso.
8. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>".
9. La domanda è considerata inammissibile qualora:
  - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
  - sia priva della documentazione obbligatoria, ivi compresa quella di cui agli allegati al presente bando di cui al comma 13 del presente articolo;
  - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
10. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è esclusivamente consentita la regolarizzazione di cui all'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000, da effettuarsi entro il



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 12 di 33

termine comunicato al richiedente.

11. Possono essere richiesti al soggetto proponente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'articolo 2963 del codice civile. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile. In caso di richiesta di chiarimenti il termine per l'istruttoria rimane sospeso.
12. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.
13. A corredo della domanda, occorre presentare obbligatoriamente la seguente documentazione:
  - 1) relazione tecnico-illustrativa (**Allegato C1**) che illustri il progetto presentato e che contenga:
    - a) una descrizione approfondita delle caratteristiche del progetto, inquadrando il tipo di intervento e la sua coerenza con le finalità del bando, con chiara evidenza dell'innovazione del progetto, dei nuovi prodotti/servizi e/o del miglioramento dei prodotti/servizi esistenti;
    - b) il cronoprogramma del progetto con indicazione delle attività e delle spese correlate;
    - c) piano operativo-economico-finanziario che descriva: liquidità (mezzi propri e/o di terzi) in relazione agli investimenti; sostenibilità del progetto nel futuro, correlazione tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto;
    - d) piano organizzativo del progetto: descrizione delle risorse umane e delle competenze funzionali al progetto a disposizione dell'impresa e/o da acquisire;
  - 2) lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)<sup>9</sup> (**Allegato C2**) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.

In alternativa alla presentazione dell'Allegato C2 e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU:

- nel caso di società di capitali tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza: **Allegato C3** compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza alla data di presentazione della domanda, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;
  - nel caso di società di persone/imprese individuali in contabilità ordinaria, non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA: **Allegato C3** compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo modello unico presentato alla data di presentazione della domanda e nel bilancio di esercizio di riferimento dell'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;
- 3) computo metrico estimativo analitico redatto sulla base del prezzario della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo, con riferimento alle indicazioni puntuali al par. 2.6 dell'allegato A alla DGR n. 825/2017;

<sup>9</sup> Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) classificati come intermediari finanziari, ai sensi dell'ex art. 106 TUB, purché la valutazione sia rilasciata per i propri soci e imprese per le quali il Confidi stesso è garante o per le quali sono in corso le richieste di rilascio garanzie.



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 13 di 33

- 4) elaborati grafici del progetto.
14. L'impresa dovrà inoltre inserire le seguenti informazioni, in sede di compilazione della domanda nel SIU:
- dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
  - dichiarazione relativa al "rating di legalità";
  - dichiarazione relativa al possesso dei punteggi di valutazione.
15. Ai fini dell'ottenimento dei punteggi relativi ai criteri B.9, D.1.E D.2 di cui all'articolo 11 del presente bando è necessario allegare obbligatoriamente:
- con riferimento al criterio B.9 attestato/di partecipazione corso/i di formazione del titolare/soci e personale dipendente in servizio presso la struttura;
  - con riferimento ai criteri D.1 e D.2: stima di un tecnico, compilata secondo lo schema di cui all'**Allegato C4**, sottoscritta dal tecnico stesso e completa del documento di identità.
16. Inoltre, ai fini dell'attività istruttoria della domanda di sostegno, è necessario allegare alla domanda di sostegno:
- nel caso di imprese non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, ultimo modello Unico presentato alla data di presentazione della domanda dell'impresa richiedente, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";
  - nel caso di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, ultimo modello Unico presentato alla data di presentazione della domanda tali imprese, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";
- c) Ai fini del calcolo della dimensione aziendale, su eventuale richiesta formulata in sede istruttoria, dovranno essere forniti i dati relativi al bilancio/fatturato\ULA delle imprese collegate o associate in relazione all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato, anche nei casi di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
- titolo di conduzione atto a dimostrare la disponibilità della struttura ricettiva oggetto di intervento, fino ad almeno 36 mesi dalla data di erogazione finale del contributo a saldo dell'operazione;
  - nel caso di situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario (o co-proprietari) della struttura ricettiva soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento;
  - almeno un preventivo per ciascuna delle voci di spesa inserite nelle categorie "b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software" e "c) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi";
  - attestazione della presentazione in comune della richiesta di rilascio del permesso a costruire o della denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e, se del caso, la data prevista di decorrenza dell'inizio lavori o, in alternativa, la dichiarazione del richiedente che le opere non sono oggetto a titolo abilitativo edilizio. Tale documentazione deve essere intestata al beneficiario. Si ricorda che nel caso di scelta da parte del richiedente del regime di esenzione (Reg. to UE n. 651/2014) la data di inizio lavori dovrà essere successiva alla data di



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 14 di 33

presentazione della domanda di sostegno.

- h) visura catastale non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda;
17. Le spese previste per la realizzazione del progetto dovranno essere computate al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio.
  18. E' fatta salva la possibilità di allegare alla domanda uno o più documenti (max 20 pagine), che contengano ulteriori o più specifiche informazioni relative al progetto da finanziare, utili alla valutazione del progetto d'impresa.
  19. Agli effetti della miglior definizione del progetto di impresa si evidenzia che i criteri di valutazione di cui all'articolo 11 sono correlati ad esso.

**Art.11  
Valutazione delle domande**

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998 e come puntualmente definito nell'allegato A (par. 3.2) della DGR n. 825/2017.
2. L'istruttoria sarà effettuata da AVEPA su tutti i progetti presentati dai richiedenti entro i termini prescritti dal presente bando.
3. AVEPA accerta l'ammissibilità formale della domanda, verificando:
  - a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
  - b) la regolarità della documentazione (presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte di legale rappresentante, etc.);
  - c) la localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando;
  - d) la dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale Beneficiario (dimensione d'impresa, struttura ricettiva nella quale si svolgerà il progetto, etc.);
  - e) il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando e delle tempistiche di realizzazione.
4. AVEPA valuta inoltre in sede di istruttoria la conformità al bando delle spese indicate in sede di domanda, sia per le tipologie di spesa e sia per la quantificazione delle spese stesse applicando, se necessario, eventuali riduzioni.
5. AVEPA procede inoltre, nei casi previsti, a richiedere l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 mediante inserimento dei necessari dati anagrafici nella Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) forniti dall'impresa richiedente all'atto dell'inserimento in SIU della domanda.
6. Verranno ammessi a beneficio i soggetti, compresi nella graduatoria, sino a utilizzare per intero il budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria, tenuto conto dei vincoli stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 in materia di obbligazioni giuridicamente perfezionate per i successivi impegni di spesa. Sono in tal caso ammissibili le domande finanziate con contributo parziale, ovvero di intensità inferiore a quella prevista dal bando, nel qual caso il beneficiario è tenuto a realizzare il progetto per intero senza modificazioni o riduzioni rispetto al progetto ammesso.
7. Le graduatorie verranno stilate applicando, sulla base dei criteri di selezione approvati per il POR FESR Veneto 2014-2020, le seguenti priorità e i relativi punteggi:



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 15 di 33

**A) Criteri di valutazione relativi al potenziale beneficiario<sup>1</sup>**

<i>Critero di selezione</i>	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Attribuzione punteggio</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Premialità ai progetti di impresa con rilevanza della componente giovanile	A. 1) Rilevanza della componente giovanile: impresa costituita da giovane imprenditore (età < 35 anni compiuti alla data di presentazione della domanda), con riferimento a: - titolare nel caso di ditte individuali - socio/soci che detengono la quota di maggioranza, nel caso di società; se il socio/soci che detiene/detengono la quota di maggioranza non sono persona fisica ma giuridica, sarà considerata l'età del legale rappresentante dell'impresa richiedente - legale rappresentante, nel caso di cooperative	<b>Punti 2</b>	<b>2</b>
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"	A.2) - Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1	In possesso o mancanza dei requisiti per richiederlo <b>Punti 0</b>  Non richiesto/conseguito <b>Punti -1</b>	<b>0</b>

**B) Criteri di valutazione relativi alla proposta progettuale**

<i>Critero di selezione</i>	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Attribuzione punteggio</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Coerenza degli obiettivi	B. 1) Chiarezza e dettaglio della proposta progettuale: Progetto che espone in modo chiaro e dettagliato gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi al termine dell'investimento (allegato progettuale ed eventuale documentazione a supporto)	Buono <b>Punti 3</b>  Sufficiente <b>Punti 1</b>  Insufficiente <b>Punti 0</b>	<b>3</b>
	B. 2) Progetti che consentono un incremento del livello di classificazione rispetto a quello posseduto al momento della domanda La verifica pone a confronto la classificazione posseduta (e dichiarata) al momento della presentazione della domanda con quella descritta nel progetto come risultato atteso. Non si attribuisce comunque punteggio alle strutture ricettive classificate "unica categoria".	Incremento di due o più livelli <b>Punti 2</b>  Incremento di un solo livello <b>Punti 1</b>	<b>2</b>
	B. 3) Progetti finalizzati al passaggio della struttura ricettiva da apertura stagionale ad annuale Per conseguire il punteggio dovrà essere realizzato, attraverso il progetto, un incremento del periodo di apertura, tra maggio e ottobre, di almeno 30 giorni, con un'apertura minima di 120 giorni consecutivi.	<b>Punti 3</b>	<b>3</b>
Innovazione e/o differenziazione e/o riqualificazione del			



e4a3766e





## ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 16 di 33

prodotto e/o del processo produttivo dei servizi al turista e/o della struttura nel suo complesso			
Operazione di investimento per l'introduzione di nuovi prodotti o servizi dell'impresa	B. 4) Capacità di creazione di nuovi prodotti e/o servizi per il turista. Tale punteggio sarà assegnato solo se vi sarà congrua corrispondenza del nuovo prodotto/servizio con la presenza di specifiche voci di spesa ammissibile. I punteggi saranno oggetto di conferma a saldo sulla base dell'effettiva realizzazione della spesa e del prodotto/servizio.	Nuovi prodotti/servizi da introdurre attraverso il progetto presentato Grado di innovazione alto – <b>punti 5</b> Grado di innovazione medio – <b>punti 3</b> Grado di innovazione basso – <b>punti 1</b>	<b>5</b>
Qualità degli investimenti rispetto alle priorità stabilite dal Destination Management Plan	B. 5) Grado di coerenza del progetto con i prodotti principali e complementari previsti dal Destination Management Plan di riferimento Per l'attribuzione del punteggio, il grado di coerenza deve essere obbligatoriamente identificato e descritto all'interno dell'allegato progettuale	Coerenza <b>Punti 2</b>  Non coerenza <b>Punti 0</b>	<b>2</b>
Certificazione di processo dell'impresa oggetto di investimento	B. 6) Imprese che prevedono attraverso il progetto di conseguire una o più delle seguenti certificazioni ai sensi della normativa comunitaria e nazionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di sicurezza OHSAS 18001</li> <li>- di qualità ISO 9000</li> <li>- ambientale ISO 14001</li> <li>- ambientale EMAS</li> </ul>	Per ogni certificazione <b>Punti 1</b>	<b>2</b>
Congruietà della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica  Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell'operazione	B. 7) Capacità finanziaria  Progetto presentato da impresa che è in grado di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'investimento ( <i>da dimostrare allegando alla domanda la documentazione probatoria</i> ), sulla base di quanto previsto per il requisito di cui all'art. 10 in merito alla "Capacità finanziaria".  Lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) <sup>10</sup> ( <b>Allegato C2</b> ) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.  <u>In alternativa</u> alla presentazione dell'Allegato C2 e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU:	<b>Punti 1</b> (max. 2 lettere)	<b>2</b>

<sup>10</sup> Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) classificati come intermediari finanziari, ai sensi dell'ex art. 106 TUB, purché la valutazione sia rilasciata per i propri soci e imprese per le quali il Confidi stesso è garante o per le quali sono in corso le richieste di rilascio garanzie.



e4a3766e



## ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 17 di 33

	<p>Nel caso di imprese tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza:  <b>Allegato C3</b> compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza alla data di presentazione della domanda, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;</p> <p>Nel caso di imprese in contabilità ordinaria, ma non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA:  <b>Allegato C3</b> compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo modello Unico presentato, alla data di presentazione della domanda, dall'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;</p>	<p><b>1 Punto</b></p> <p><b>1 Punto</b></p>	
	<p>B. 8) Capacità operativa</p> <p>Coerenza tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto  Per l'attribuzione del punteggio, il grado di coerenza deve essere obbligatoriamente identificato e descritto all'interno dell'allegato progettuale</p>	<p>Presente  <b>Punti 2</b></p> <p>Insufficiente/Assente  <b>Punti 0</b></p>	2
	<p>B.9) Capacità amministrativa</p> <p>a) Adeguatezza dell'assetto organizzativo e occupazionale con riferimento esclusivamente agli aspetti turistico-ricettivi del progetto</p>	<p><i>Buona:</i> Buona esperienza e competenza delle risorse umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto  <b>Punti 2</b></p> <p><i>Sufficiente:</i> Idonea esperienza e competenza delle risorse umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto  <b>Punti 1</b></p> <p><i>Insufficiente/Assente</i> : non idonea o non descritta esperienza</p>	6



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 18 di 33

	<p>b) Competenze dell'assetto organizzativo (con riferimento esclusivamente agli aspetti turistico-ricettivi del progetto)</p> <p>Frequenza da parte del titolare/dipendenti (in servizio presso la struttura alla data di presentazione della domanda) di corsi di formazione, di durata minima pari a 16 ore, in ambito turistico-gestionale e correlati al progetto d'impresa. Periodo di frequenza: dal 2014 alla data di presentazione della domanda di sostegno.</p> <p><i>Ai fini dell'ottenimento del punteggio gli attestati dei suddetti corsi sono da allegare alla domanda di sostegno.</i></p>	<p>e competenza delle risorse umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto</p> <p><b>Punti 0</b></p> <p>1 Corso <b>Punti 1</b></p> <p>2 Corsi <b>Punti 2</b></p> <p>3 Corsi <b>Punti 3</b></p> <p>Da 4 corsi in su <b>Punti 4</b></p>	
--	---	--	--

**C) Criteri di valutazione legati all'applicazione dei principi trasversali**

<i>Critério di selezione</i>	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Attribuzione punteggio</i>	<i>Punteggio massimo</i>
<p>Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente</p> <p>Certificazione di processo dell'impresa oggetto dell'investimento</p>	<p>C.1) Imprese che sono già in possesso alla data di presentazione della domanda e/o prevedono attraverso il progetto di conseguire una o più delle seguenti certificazioni di processo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- social accountability SA8000</li> <li>- ambientale ECOLABEL</li> <li>- energetica LEED</li> </ul>	<p>Per ogni certificazione</p> <p><b>Punti 1</b></p>	<b>2</b>
<p>Criterio preferenziale ai progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo</p>	<p>C. 2) Consumo di suolo – Progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo rispetto a quello dell'edificio originario (valutato con riferimento al sedime originario dell'edificio ante investimento)</p>	<b>Punti 1</b>	<b>1</b>

**D) Criteri di ammissibilità relativi alla coerenza con la Strategia d'Area Interna Contratto di Foce – Delta del Po e relative schede intervento:**

Coerenza del progetto con quanto previsto dalla scheda n. 20 della Strategia d'Area; la coerenza è determinata dal raggiungimento di un punteggio minimo di 10 punti sul totale del punteggio attribuiti in questa sezione (massimo 33 punti)



e4a3766e



## ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 19 di 33

Criteria di selezione	Elementi di valutazione	Attribuzione punteggio	Punteggio massimo
Coerenza con l'obiettivo di aumentare la sostenibilità ambientale delle strutture ricettive	<p>D. 1) Investimenti effettuati con tecniche di edilizia sostenibile, bioedilizia, materiali naturali e tecniche innovative per migliorare la sostenibilità ambientale della struttura ricettiva, in coerenza con l'idea guida della strategia d'Area che punta a valorizzare la spiccata vocazione al turismo naturalistico.</p> <p><i>La relazione progettuale – Allegato C1 – dovrà individuare e descrivere chiaramente tali investimenti evidenziando analiticamente i costi riferiti a spese per l'utilizzo di tecniche di edilizia sostenibile, bioedilizia, materiali naturali e inseriti nel budget di progetto. Sono escluse le spese relative a meri adeguamenti normativi.</i></p> <p>Ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo al criterio D.1), la/e stima/e del professionista abilitato (<b>Allegato C4</b>) completo/i di firma del professionista digitale o autografa accompagnata da documento di identità) sono da allegare alla domanda di sostegno. I punteggi di cui al punto D.1) non possono essere riferiti agli stessi interventi di cui al successivo punto D.2).</p>	<p>Presente: <b>punti 3</b> Assente: <b>punti 0</b></p> <p>Ulteriori <b>punti 5</b> se la spesa ammessa per gli interventi per migliorare la sostenibilità ambientale è maggiore o uguale al 20% della spesa ammissibile.</p>	<b>8</b>
Coerenza con l'obiettivo di aumentare la sostenibilità energetica delle strutture ricettive	<p>D. 2) Progetti che mirano a migliorare la sostenibilità delle strutture ricettive attraverso il risparmio energetico e delle risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- installazione di dispositivi o soluzioni, a corredo dei prodotti/servizi offerti dalla struttura ricettiva, capaci di consentire un risparmio del consumo annuo di energia: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) di almeno il 15%</li> <li>b) di almeno il 9%</li> </ul> </li> <li>- installazione di sistemi fotovoltaici, o di altra tecnologia (o sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili), per la produzione di energia elettrica, che soddisferanno: <ul style="list-style-type: none"> <li>c) almeno il 50% del fabbisogno della struttura ricettiva</li> <li>d) almeno il 25% del fabbisogno della struttura ricettiva</li> </ul> </li> <li>- Presenza di dispositivi che: <ul style="list-style-type: none"> <li>e) riducono il consumo di acqua potabile rispetto a quella consumata prima dell'investimento.</li> </ul> </li> </ul> <p>Ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo al criterio D.2), la/e stima/e del professionista abilitato (<b>Allegato C4</b>) completo/i di firma del professionista digitale o autografa accompagnata da documento di identità) sono da allegare alla domanda di sostegno. I punteggi di cui al punto D.2) non possono essere</p>	<p><b>Punti 4</b> <b>Punti 2</b> Assente: <b>punti 0</b></p> <p><b>Punti 4</b> <b>Punti 2</b> Assente: <b>punti 0</b></p> <p><b>Punti 2</b> Assente: <b>punti 0</b></p>	<b>10</b>



e4a3766e



## ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 20 di 33

	riferiti agli stessi interventi di cui al precedente punto D.1).		
Coerenza con l'obiettivo di innovare l'offerta turistica dell'area diversificando in base a nuovi target di turista e ai prodotti e servizi della destinazione turistica	<p>D.3) Progetti che mirano a migliorare e innovare la struttura ricettiva attraverso investimenti funzionali a nuovi target di turista e ai prodotti turistici dell'Area con particolare riferimento al segmento outdoor della domanda (es. trekking, cicloturismo, birdwatching, turismo fluviale e lagunare)</p> <p>a) Interventi di innovazione digitale: interventi riguardanti impianti e strumenti tecnologici connessi all'attività d'impresa e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti, comprese l'attivazione o l'implementazione di sistemi di prenotazione elettronica</p> <p>b) Interventi di introduzione di strumenti di domotica nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa e/o introduzione di strumenti di domotica usufruibili dal turista, anche mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità</p> <p>c) Interventi di realizzazione di aree benessere, piscine, sale congressi, wellness.</p> <p>d) Interventi mirati alla fruizione da parte degli ospiti della struttura ricettiva di prodotti e servizi turistici che favoriscano la diversificazione delle attività turistiche dell'Area Contratto di Foce – Delta del Po, anche al fine di dare specifiche risposte a specifici target di clientela con particolare riferimento al segmento outdoor della domanda (es. trekking, cicloturismo, birdwatching, turismo fluviale e lagunare)</p> <p>e) Interventi di realizzazione di impianti di ricarica per autoveicoli elettrici o ibridi a servizio dei clienti</p> <p>I criteri di cui alla presente sezione - da a) a e) - non sono tra loro cumulabili per lo stesso intervento.</p> <p>Tali punteggi saranno assegnati solo se vi sarà congrua corrispondenza degli interventi sopra elencati con la presenza di specifiche voci di spesa ammissibili. I punteggi saranno oggetto di conferma a saldo sulla base dell'effettiva realizzazione degli interventi e della corrispondente spesa.</p>	<p><b>Punti 2</b> Assente: <b>punti 0</b></p> <p><b>Punti 2</b> Assente: <b>punti 0</b></p> <p><b>Punti 4</b> Assente: <b>punti 0</b></p> <p><b>Punti 2 per ciascun tipo di intervento, fino a un massimo di Punti 6</b> Assente: <b>punti 0</b></p> <p><b>Punti 1</b> Assente: <b>punti 0</b></p>	<b>15</b>



e4a3766e



**Articolo 12**  
**Formazione della graduatoria e concessione del sostegno**

1. Le proposte progettuali saranno ammesse a sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11. Nell'ambito di tale graduatoria il Decreto individua le domande finanziate in base alla disponibilità di risorse finanziarie.
2. A parità di punteggio sarà data preferenza alle imprese con titolare più giovane nel caso di ditte individuali mentre per le società si farà riferimento alla data di nascita del socio che detiene la quota maggiore della società o, se quest'ultimo persona giuridica, del legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. In ogni caso non potranno essere ammessi a sostegno le proposte progettuali che non raggiungeranno un punteggio minimo di 10 punti da calcolarsi con riferimento ai criteri del gruppo "B". Non sono comunque ammissibili i progetti a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento alla capacità finanziaria (criterio B.7), operativa (criterio B.8) e amministrativa (criterio B.9.a) e alla chiarezza della proposta progettuale (criterio B.1). Non saranno altresì ammissibili i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 9 punti nella sezione "D".
4. Entro 120 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità. Tale decreto è pubblicato nel BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.
5. AVEPA, dopo l'approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una comunicazione dell'ammissibilità e della inammissibilità della domanda di sostegno con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.

**Articolo 13**  
**Obblighi a carico del Beneficiario**

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
  - a) mantenere i requisiti, così come disciplinati dall'art. 4 c. 4 per almeno 36 mesi successivi alla data di erogazione del saldo;
  - b) mantenere la conduzione della struttura ricettiva oggetto di intervento del presente bando per almeno 36 mesi successivi all'erogazione del saldo;
  - c) dare tempestiva comunicazione, a mezzo PEC ad AVEPA dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
  - d) fornire, le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - e) comunicare a mezzo PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
  - f) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 19 del presente bando;
  - g) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato ;
  - h) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di



e4a3766e



- tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
- i) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
  - j) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
  - k) compilare la dichiarazione nel Quadro Dichiarazioni della domanda di sostegno e di pagamento presente in SIU con cui dichiara che le voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento non ricevano il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
  - l) osservare le norme in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
  - m) inserire nel sito web del beneficiario le previsioni metereologiche di ARPAV, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 683 del 17 maggio 2016;
  - n) utilizzare il DMS (Destination Management System) della Regione del Veneto;
  - o) rispettare le disposizioni previste per il cumulo degli aiuti come specificato all'articolo 9 del presente bando;
  - p) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e dei relativi interventi;
  - q) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
  - r) rispettare eventuali ulteriori disposizioni operative e attuative stabilite nell'Accordo di Programma Quadro e nei suoi allegati di prossima sottoscrizione.

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena ed incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando

#### **Articolo 14** **Svolgimento delle attività, variazioni e relativi obblighi**

1. Ai sensi dell'articolo 5, gli interventi previsti dal progetto devono essere eseguiti in data successiva alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno.
2. I **progetti dovranno essere conclusi <sup>11</sup> entro il termine di 22 mesi** dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno.
3. E' consentito di derogare al termine di cui al comma 2 del presente articolo per un massimo di 60 giorni. In questo caso, tuttavia, è applicata una riduzione percentuale del contributo pari allo 0,2% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di conclusione fissato al comma precedente.
4. Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione devono essere preventivamente autorizzate da AVEPA, purché motivate con comprovate ragioni

<sup>11</sup> Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute\*;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

\* Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 23 di 33

tecniche, migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore. Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% (venti per cento) dell'importo complessivo originario di spesa ammessa al sostegno, ai sensi del presente bando. Eventuali economie generatesi nel corso del progetto non possono essere in ogni caso utilizzate per introdurre nuove categorie di spesa non previste inizialmente dal progetto.

5. Entro la prima domanda di pagamento, il beneficiario, deve allegare alla domanda di pagamento, pena la revoca del contributo, la seguente documentazione a sè intestata:
  - a. dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività.
  - b. il permesso di costruire, se necessario, che dovrà riportare la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato.
  - c. in alternativa ai punti precedenti la dichiarazione del richiedente che le opere non sono oggetto o soggette a titolo abilitativo edilizio.
6. Le spese connesse al tale titolo abilitativo saranno ammissibili solamente se sostenute successivamente alla data di inizio lavori prevista dal corrispondente titolo abilitativo e se relative ad opere eseguite dopo tale data.

**Articolo 15****Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione**

1. Le domande di erogazione dell'anticipazione o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
2. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale POR FESR ([Allegato B al decreto n. 98/2019](#) e smi, par. 2.6 sezione II).
3. *Anticipo 40% del sostegno*
  - a) Il beneficiario, entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità, dovrà consegnare a mano o spedire per posta con raccomandata A.R. all'AVEPA, Via N. Tommaseo, n. 67/C 35100 Padova la garanzia fideiussoria sottoscritta in originale dal beneficiario. La fideiussione – da stipulare per un importo pari all'entità dell'anticipo del 40% del contributo concesso - consente di procedere alla erogazione da parte dell'Agenzia dell'anticipo.
  - b) La fideiussione è redatta secondo il modello "Schema – Fideiussioni POR FESR 2014-2020" disponibile nel sito internet di AVEPA [www.avepa.it](http://www.avepa.it) (<http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020>) nella sezione POR FESR 2014-2020>Modulistica generale.
  - c) Lo svincolo della fideiussione avverrà nei termini previsti dall'articolo 2 dello Schema di fideiussione.
  - d) Nel caso di proroga del termine di conclusione del progetto di cui all'art. 14 comma 1, il beneficiario dovrà fornire idonea estensione della durata della polizza fideiussoria.



e4a3766e





**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 24 di 33

**4. Acconto del sostegno**

Il beneficiario può presentare la domanda di acconto per un importo minimo pari al 40% del sostegno, allegando alla domanda, tramite SIU:

- a. relazione intermedia firmata digitalmente sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti;
- b. copia dei documenti giustificativi di spesa - fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto - pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno;
- c. documenti probatori di pagamento: ricevuta di bonifico bancario con causale indicante il numero e la data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto del conto corrente del Beneficiario dove risulti l'addebito del bonifico eseguito; oppure la copia di assegno non trasferibile firmato dal Beneficiario per pagare il fornitore, con relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, del fornitore attestante l'avvenuto pagamento con indicazione del numero e data della fattura pagata;
- d. computo metrico sullo stato di avanzamento lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
- e. in caso di acquisto di mezzi di trasporto, allegare copia del libretto di circolazione;
- f. ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate.

Le spese saranno riconosciute se conformi a quanto previsto dal comma 7 al comma 12 del presente articolo.

E' possibile per il beneficiario che ha richiesto l'anticipo, richiedere l'acconto, fino al raggiungimento di massimo l'80% del contributo.

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera n. 825/2017 e s.m.i, non è possibile richiedere l'acconto a tre mesi antecedenti la conclusione dell'intervento.

**5. Saldo del sostegno**

Il Beneficiario presenta tramite SIU la **domanda di saldo entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di conclusione del progetto**; le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.

In particolare, il Beneficiario è tenuto a trasmettere, a titolo di rendicontazione finale per ottenere il saldo:

- a. relazione finale firmata digitalmente sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata;
- b. copia dei documenti giustificativi di spesa - fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto - pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno: documenti probatori di pagamento: ricevuta di bonifico bancario con causale indicante il numero e la data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto del conto corrente del Beneficiario dove risulti l'addebito del bonifico eseguito; oppure la copia di assegno non trasferibile firmato dal Beneficiario per pagare il fornitore, con relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, del fornitore attestante l'avvenuto pagamento con indicazione del numero e data della fattura pagata;
- c. computo metrico di conclusione lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
- d. visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del sostegno relativa all'immobile in cui è stato realizzato il progetto imprenditoriale;
- e. comunicazione di fine lavori con attestazione dell'agibilità rilasciata dal Comune o autocertificata



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 25 di 33

- dal professionista, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
- f. qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il Beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori; analogamente, in tal caso, qualora la spesa sia richiesta, dovrà essere allegata alla domanda di pagamento adeguata documentazione probatoria dell'attività prestata dal progettista e/o direttore dei lavori;
  - g. in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti;
  - h. in caso di acquisto di mezzi di trasporto, allegare copia del libretto di circolazione;
  - i. documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di cui all'articolo 21 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo.
6. Nel caso di ricevimento di acconto, con riferimento ai documenti di cui sopra, saranno da trasmettere soltanto quelli non ancora in possesso di AVEPA.
7. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>· il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).</li> </ul>	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale,  <b>ovvero</b>  dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.



e4a3766e



## ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 26 di 33

Ricevuta bancaria	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>· il codice identificativo dell'operazione.</li> </ul>	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria,</p> <p><b>ovvero</b></p> <p>dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Ricevuta bancaria cumulativa	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>· il codice identificativo dell'operazione.</li> </ul> <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Assegno non trasferibile	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· Il numero assegno.</li> </ul> <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· il numero dell'assegno;</li> <li>· il numero e la data della fattura;</li> <li>· l'esito positivo dell'operazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Non</u> è sufficiente la sola matrice;</li> <li>· <u>Non</u> sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.</li> </ul>



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 27 di 33

<p>Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)</p>	<p>1) estratto del conto corrente o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· l'addebito delle operazioni.</li> </ul> <p>2) estratto conto della carta di credito;</p> <p>3) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
<p>Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)</p>	<p>1) estratto del conto corrente/ o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto corrente;</li> <li>· l'addebito delle operazioni.</li> </ul> <p>2) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
<p>Acquisti on-line</p>	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'intestatario del conto;</li> <li>· l'addebito delle operazioni.</li> </ul> <p>2) copia dell'ordine;</p> <p>3) eventuale ricevuta.</p>	

8. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.
9. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal Beneficiario per il versamento.
10. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.
11. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Beneficiario
12. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.



13. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.
14. Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa ammissibili fino ad un massimo del 20% dell'importo complessivo originario di spesa ammessa al sostegno. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.
15. Alla data di invio della domanda di anticipo o acconto e saldo, a pena di revoca del sostegno, nel caso di scelta da parte del beneficiario del regime di aiuti compatibili di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, l'impresa deve possedere anche il seguente requisito:  
"Non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. Clausola Deggendorf).
16. AVEPA corrisponde il pagamento del sostegno entro 90 giorni dal ricevimento delle rispettive domande complete di tutti i citati documenti, fatto salvo le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e da altre norme e regolamenti vigenti in materia.
17. Ai sensi del DPR 600/1973, sul contributo di cui al presente bando viene operata una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte, laddove applicabile in considerazione del relativo ambito oggettivo e soggettivo di applicazione.

#### **Articolo 16** **Verifiche e controlli del sostegno**

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, dalla data di comunicazione di ammissione al sostegno sino ai tre anni successivi alla erogazione del saldo del sostegno, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
  - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del sostegno e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al sostegno per i tre anni successivi all'erogazione del saldo;
  - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
  - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario. A tal fine, presso la sede legale dell'impresa deve essere tenuta disponibile, per tutta la durata del progetto e per un **periodo di tre anni** a partire dalla data di pagamento del saldo del sostegno, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
  - la disponibilità giuridica e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall'erogazione del saldo del sostegno al Beneficiario;
  - che la spesa dichiarata dal Beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione e AVEPA potranno effettuare, sia durante l'attuazione del progetto che nei tre anni successivi alla erogazione del saldo approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del sostegno.
3. I Beneficiari del sostegno sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a sostegno.



e4a3766e



4. Si procederà alla revoca totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea.

#### **Articolo 17** **Revoca del sostegno**

1. AVEPA, oltre ai casi di revoca indicati nel presente bando, adotta il provvedimento di revoca in caso di rinuncia da parte del beneficiario al sostegno concesso, che deve essere comunicata formalmente e tempestivamente all'AVEPA tramite PEC.
2. AVEPA procede alla revoca **totale del sostegno** nei seguenti casi:
  - a) mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dall'articolo 14 del presente bando;
  - b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro i termini previsti dal presente bando (fatto salvo quanto previsto dal comma 3 lettera c);
  - c) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore all'art. 8 del bando o comunque inferiore al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo;
  - d) qualora il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - e) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al sostegno o alla variazione autorizzata;
  - f) mancata realizzazione degli interventi che hanno generato punteggio (criterio B, C e D), in fase di stesura della graduatoria, tale da non far più rientrare il progetto eseguito e rendicontato in posizione utile per il finanziamento, tenendo in considerazione anche eventuali scorrimenti della graduatoria;
  - g) mancato rispetto delle disposizioni e dei termini previsti dal bando e delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
  - h) in tutti gli altri casi di revoca espressamente previsti dal presente Bando.
3. AVEPA procede a revoca **parziale** del sostegno, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi:
  - a) qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:
    - spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
    - spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.
  - b) qualora la spesa rendicontata sia beneficiaria di altre agevolazioni finanziarie pubbliche, si opererà una riduzione del sostegno tale da rispettare quanto previsto all'art. 9 del presente Bando;
  - c) presentazione tardiva della domanda di saldo fino a un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% per ogni giorno di ritardo;
  - d) mancato mantenimento della sede operativa in cui si è realizzato il progetto, per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;



e4a3766e



## ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 30 di 33

- e) perdita di uno o più dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b) e comma 2<sup>12</sup>, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
  - f) cessazione dell'attività, conferimento, affitto d'azienda o del ramo d'azienda connesso al progetto, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo, salvo quanto previsto dall'art. 17.7 ;
  - g) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del Beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, nonchè in caso di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata non aperte da terzi o di altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
  - h) qualora il beneficiario trasferisca al di fuori del territorio della Regione Veneto o alieni i beni cofinanziati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
  - i) qualora si determini una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo..
4. AVEPA non revoca il sostegno qualora i beni acquistati o realizzati con il sostegno siano distrutti per comprovate cause di forza maggiore<sup>13</sup> prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo.
5. La revoca del sostegno, totale o parziale, comporta la restituzione degli importi del sostegno indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..
6. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.
7. In caso di cessione,conferimento o affitto d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del paragrafo 17.3, lettera h). Laddove, successivamente al trasferimento delle

<sup>12</sup> Con riferimento alla gestione e/o proprietà di strutture ricettive ai sensi della l.r. n. 11/2013 (artt. 25, 26, 27), il beneficiario s'impegna a mantenere la destinazione d'uso turistico-ricettiva dell'immobile (sede operativa) oggetto d'intervento con apertura al pubblico degli interventi realizzati per un periodo di tre anni successivi alla concessione del sostegno. Il vincolo di destinazione d'uso di ricettività turistica si intende violato qualora la struttura ricettiva sia destinata direttamente dal titolare, o attraverso la gestione di soggetti terzi, all'accoglienza, su tutta o su parte della struttura ricettiva, di persone diverse dai turisti, fatti salvi i casi derivanti da provvedimenti straordinari di carattere coattivo, come ad esempio l'ospitalità per sfollati conseguenti eventi sismici. Per turista ci si riferisce alla definizione dell'Organizzazione Mondiale del Turismo: [www.unwto.org](http://www.unwto.org).

<sup>13</sup> Per **forza maggiore** si intendono circostanze anormali (elemento oggettivo), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (elemento soggettivo), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata. Una circostanza anormale è imprevedibile o talmente improbabile che un commerciante diligente può considerarne il rischio trascurabile (ad esempio: fulmine, blocco dei canali per formazione di ghiaccio, blocco per valanga delle strade normalmente praticabili, decesso improvviso dell'amministratore unico di un'impresa familiare), ovvero una circostanza fuori dal controllo dell'operatore in senso lato (ad esempio: sciopero senza preavviso). Non sono indipendenti dall'operatore gli atti, anche dolosi, commessi dagli altri contraenti in quanto spetta all'operatore scegliere con cura i propri partner commerciali. Per quanto attiene all'elemento soggettivo: l'operatore commerciale deve premunirsi prendendo ogni misura opportuna (fatta eccezione per gli oneri eccessivi), deve vigilare attentamente sull'operazione, reagire immediatamente quando constatati un'anomalia, eventualmente trovare un'altra destinazione per la propria merce, insomma deve usare la diligenza richiesta per rispettare i termini previsti dalla normativa.



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 31 di 33

agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

8. In caso di revoca parziale, gli importi del sostegno indebitamente versati devono essere restituiti in proporzione al periodo durante il quale non sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal bando per il diritto al sostegno.
11. Ai sensi della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i., articolo 11, commi 3, 5, 6 ter:
- la revoca del sostegno comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali;
  - nel caso di indebita percezione del sostegno per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, con il provvedimento di revoca del sostegno si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito;
  - è consentito, a fronte di garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, comprensive di interessi, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di decadenza.

**Articolo 18  
Informazioni generali**

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: [www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi](http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi)
2. Le comunicazioni tra AVEPA e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)
3. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
  - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
    1. per richiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile consultare la pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
    2. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia veneta per i pagamenti in Agricoltura telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it)
  - b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it)
4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 ed è differito, per ragioni di celerità dell'istruttoria amministrativa, alla data della pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione.



e4a3766e





### Articolo 19 Informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POC.
2. Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.
3. Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.
4. I format sono disponibili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/poc>.
5. Il Beneficiario del sostegno avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POC.
6. Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs.n.33/2013 e dell'art.1 del DPR n.118/2000, la concessione del sostegno è quindi pubblicata ai seguenti link:  
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione>  
<http://bandi.regione.veneto.it>  
<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>  
[www.avepa.it/elenco-beneficiari](http://www.avepa.it/elenco-beneficiari)

### Articolo 20 Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
  - Decisione (CE) C(2015) 5903 *final* con la quale la Commissione Europea ha approvato POR FESR 2014-2020, obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto,
  - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
  - Regolamento (UE) n.1407/2013 - Regolamento della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»,
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 – Regolamento della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
  - Regolamento (UE) n.1589/2015 Regolamento del Consiglio recante modalità di applicazione dell'art.108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
  - Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro e piccole imprese (GUUE L 124 del 20 maggio 2003);
  - Decreto del Ministero delle Attività produttive 18 aprile 2005, relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese (GU Serie Generale n.238 del 12-10-2005);
  - DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
- Delibera CIPESS n. 41 del 9.6.2021;
  - Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".
  - Documento tecnico collegato alla bozza di Accordo di Partenariato trasmessa alla CE il 9 dicembre



e4a3766e



**ALLEGATO C DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 33 di 33

- 2013 “Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance”;
  - Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2014), articolo 1, commi 13-17;
  - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), articolo 1, commi 674-675;
  - Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015;
  - Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016;
  - Delibera CIPE n. 80 del 80 del 7 agosto 2017;
  - DGR n. 49 del 19/01/2018
2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

**Articolo 21****Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR**

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’espletamento delle funzioni istituzionali della Regione e dello Stato.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante;
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all’indirizzo e-mail [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it), quello di AVEPA all’indirizzo mail [tommasini@tommasinimartinelli.it](mailto:tommasini@tommasinimartinelli.it);
7. All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornire i dati determina l’esclusione dell’istanza alla partecipazione del presente bando.



e4a3766e





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 4



Regione del Veneto – Programma Operativo Complementare (POC) al  
POR FESR 2014-2020

## ALLEGATO C1

**“Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore  
ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Contratto di Foce – Delta del  
Po”**

### RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO D'IMPRESA

<b>1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA</b>
<i>Descrivere il progetto d'impresa, articolando il testo nei seguenti punti:</i>
<i>1.1 Localizzazione intervento:</i> ...
<i>1.2 Nome, tipologia e classificazione della struttura ricettiva, capacità ricettiva, dotazioni e prodotti/servizi attualmente disponibili ai turisti:</i> ...
<i>1.3 Descrivere a quali esigenze il progetto di investimento risponde:</i> ...
<i>1.4 Obiettivi da raggiungere:</i> ...

[Digitare qui]



d2b52528



## ALLEGATO C1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 2 di 4

<p><i>1.5 Target e mercato di riferimento (ex ante ed ex post realizzazione del progetto):</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.6 Descrizione del progetto inquadrando il tipo di intervento e la coerenza con le finalità del bando:</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.7 Descrizione del contesto competitivo:</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.8 Grado di innovazione del progetto:</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.9 Nuovi prodotti/servizi disponibili ai turisti grazie al progetto di investimento (rif. criterio di valutazione B.4 di cui all'art. 11 del bando):</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.10 Impiego negli investimenti di tecniche di edilizia sostenibile, bioedilizia, materiali naturali e tecniche innovative per migliorare la sostenibilità ambientale della struttura ricettiva,"(rif. criterio di valutazione D.1 di cui all'art. 11 del bando) e investimenti che mirano a migliorare la sostenibilità delle strutture ricettive attraverso il risparmio energetico ed idrico (rif. criterio di valutazione D.2 di cui all'art. 11 del bando):</i></p> <p>...</p>
<p><i>1.11 Miglioramento e innovazione della struttura ricettiva attraverso investimenti funzionali a nuovi target di turista e ai prodotti turistici dell'Area:</i></p> <p>a) <i>Interventi di innovazione digitale:</i></p> <p>b) <i>Interventi di introduzione di strumenti di domotica</i></p> <p>c) <i>Interventi di realizzazione di aree benessere, piscine, sale congressi, wellness.</i></p> <p>d) <i>Interventi mirati alla fruizione da parte degli ospiti della struttura ricettiva di prodotti e servizi turistici che favoriscano la diversificazione delle attività turistiche dell'Area Contratto di Foce – Delta del Po, anche al fine di dare specifiche risposte a specifici target di clientela con particolare riferimento al segmento outdoor della domanda (es. trekking, cicloturismo, birdwatching, turismo fluviale e lagunare)</i></p> <p>e) <i>Interventi di realizzazione di impianti di ricarica per autoveicoli elettrici o ibridi a servizio dei clienti</i></p> <p><i>(rif. criterio di valutazione D.3 di cui all'art. 11 del bando):</i></p>



d2b52528



## ALLEGATO C1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 3 di 4

<i>I criteri di cui alla presente sezione da a) ad e) non sono tra loro cumulabili</i>
...
<i>1.12 Certificazioni da conseguire attraverso il progetto o in possesso dell'impresa (rif. criterio di valutazione B.6 e C.1):</i>
...
<i>1.13 Grado di coerenza del progetto con il Destination Management Plan (rif. criterio di valutazione B.5 di cui all'art. 11 del bando):</i>
...

<b>2. CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO</b>			
<i>Descrivere: tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto oggetto dell'impresa/prodotto seguendo lo schema seguente:</i>			
<i>Denominazione attività</i>	<i>Descrizione attività</i>	<i>Date di inizio e termine attività</i>	<i>Spese previste</i>
...	...	Da dd/mm/yyyy a dd/mm/yyyy	€ ... € ... ----- Tot. € ...

<b>3. PIANO OPERATIVO-ECONOMICO-FINANZIARIO</b>
---



d2b52528



**ALLEGATO C1 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

pag. 4 di 4

*Descrivere:*

*liquidità (mezzi propri e/o di terzi) in relazione agli investimenti; sostenibilità del progetto nel futuro; correlazione tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto (rif. criterio di valutazione B.8 di cui all'art. 11 del bando).*

**4. PIANO ORGANIZZATIVO**

*Descrivere:*

*le risorse umane e le correlate competenze turistico-ricettive funzionali al progetto a disposizione dell'impresa e/o da acquisire (rif. criterio di valutazione B.9), con esclusione delle risorse professionali esterne all'impresa di supporto durante la realizzazione dell'intervento.*

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



d2b52528





ALLEGATO C2 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 2



**Regione del Veneto – Programma Operativo Complementare (POC) al  
POR FESR 2014-2020**

**ALLEGATO C2**

**FAC SIMILE LETTERA DI REFERENZE BANCARIE  
(DA COMPILARE DA ISTITUTI BANCARI/CONFIDI RICONOSCIUTI E SU CARTA  
INTESTATA)**

.....(Nome della Banca e/o Istituto di Credito)  
Via .....  
Cap. .... Città .....

Spett. AVEPA  
via Niccolò Tommaseo 67/C  
35131 Padova (PD)

**Oggetto:** lettera di referenze bancarie dell'impresa ..... (*indicare  
il nome dell'impresa*) per la partecipazione al “Bando per l'erogazione di contributi per  
investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'area dell'Area Interna  
Contratto di Foce - Delta del Po”

Su richiesta di ..... (indicare il nome dell'impresa), con sede legale nel Comune di  
....., via ..... n. ...., C.F. .... P.I.  
....., vi comuniciamo che si tratta di (impresa individuale/società) nostra cliente e  
con la quale fino ad ora abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e  
correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni ed operato movimenti bancari con  
regolarità.

Si tratta, inoltre, di un cliente a noi favorevolmente conosciuto in quanto dispone di adeguati  
requisiti di solvibilità e, pertanto, per quanto di nostra conoscenza, si ritiene abbia la capacità  
finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al bando in oggetto dell'importo di euro  
.....



375cf548



**ALLEGATO C2 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022**

**pag. 2 di 2**



Si segnala che la presente lettera di referenza bancaria non costituisce garanzia della scrivente e viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste dal bando in oggetto.

Cordiali saluti,

Luogo e data,

Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito o Confidi



375cf548







ALLEGATO C3 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 3



## Regione del Veneto – Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020

### ALLEGATO C3

“Bando per l’erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore  
ricettivo turistico - Strategia d’Area dell’Area Interna Contratto di Foce – Delta del  
Po”

#### ATTESTAZIONE CAPACITA’ FINANZIARIA (indici di bilancio)

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza		CAP	Via	n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell’impresa:

Anagrafica					
<b>Impresa o Associazione Professionale</b>	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),



ef50416e



ALLEGATO C3 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 2 di 3



## DICHIARA

a) che l'impresa rappresentata

è tenuta al deposito del bilancio di esercizio presso la CCIAA di competenza, ai sensi dell'art. 2435 del codice civile;

oppure

è in regime di contabilità ordinaria, ma non è soggetta all'obbligo di deposito del bilancio di esercizio presso la CCIAA di competenza;

b) che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 ed è stato così determinato:

attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA di competenza :

- Totale Patrimonio Netto: € \_\_\_\_\_
- Totale Debiti a medio/lungo termine<sup>1</sup>: € \_\_\_\_\_
- Totale Immobilizzazioni<sup>2</sup>: € \_\_\_\_\_

Indice di copertura globale delle immobilizzazioni: 
$$\frac{\text{Tot. PN € } \_\_\_\_ + \text{Tot. Debiti a m/l termine € } \_\_\_\_}{\text{Tot. Immobilizzazioni € } \_\_\_\_} = \_\_\_\_\_\_$$

*oppure*

attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo Modello Unico presentato alla data di presentazione della domanda e nel bilancio di esercizio di riferimento:

- Totale Patrimonio Netto: € \_\_\_\_\_
- Totale Debiti a medio/lungo termine<sup>1</sup>: € \_\_\_\_\_
- Totale Immobilizzazioni<sup>2</sup>: € \_\_\_\_\_

Indice di copertura globale delle immobilizzazioni: 
$$\frac{\text{Tot. PN € } \_\_\_\_ + \text{Tot. Debiti a m/l termine € } \_\_\_\_}{\text{Tot. Immobilizzazioni € } \_\_\_\_} = \_\_\_\_\_\_$$

c) che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8 ed è stato così determinato:

<sup>1</sup> Sono esclusi dal calcolo della voce "Debiti a medio/lungo termine" i debiti a breve termine.

<sup>2</sup> Sono da includere nella voce "Totale Immobilizzazioni" le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.



## ALLEGATO C3 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 3 di 3



attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA di competenza :

- Totale crediti esigibili entro l'esercizio<sup>3</sup>: € \_\_\_\_\_
- Totale disponibilità liquide: € \_\_\_\_\_
- Totale passività correnti<sup>4</sup>: € \_\_\_\_\_

Indice di liquidità primaria: 
$$\frac{\text{Tot. Crediti esigibili entro l'esercizio € } \_\_\_\_ + \text{Tot. Disponibilità liquide € } \_\_\_\_}{\text{Tot. Passività correnti € } \_\_\_\_} =$$

\_\_\_\_\_

*oppure*

attraverso i dati riscontrabili ultimo Modello Unico presentato alla data di presentazione della domanda e nel bilancio di esercizio di riferimento:

- Totale crediti esigibili entro l'esercizio<sup>3</sup>: € \_\_\_\_\_
- Totale disponibilità liquide: € \_\_\_\_\_
- Totale passività correnti<sup>4</sup>: € \_\_\_\_\_

Indice di liquidità primaria: 
$$\frac{\text{Tot. Crediti esigibili entro l'esercizio € } \_\_\_\_ + \text{Tot. Disponibilità liquide € } \_\_\_\_}{\text{Tot. Passività correnti € } \_\_\_\_} =$$

\_\_\_\_\_

**L'attestazione della capacità finanziaria è valida qualora almeno uno dei due indici di bilancio a) e b) venga dichiarato (barrando l'apposita casella) dal richiedente.**

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

<sup>3</sup> Sono da includere nella voce "totale crediti esigibili entro l'esercizio" tutti i crediti esigibili entro l'esercizio, la cui scadenza a breve termine è chiaramente evidenziata nel bilancio. Sono esclusi nel calcolo ratei e risconti attivi.

<sup>4</sup> Sono da includere nella voce "totale passività correnti" tutte le passività esigibili entro l'esercizio. Sono esclusi nel calcolo ratei e risconti passivi.





ALLEGATO C4 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 5



## ALLEGATO C4

**Regione del Veneto – Programma Operativo Complementare (POC) al  
POR FESR 2014-2020**

**“Bando per l’erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore  
ricettivo turistico - Strategia d’Area dell’Area Interna Contratto di Foce – Delta del  
Po”**

**ATTESTAZIONE DI EFFICIENZA ENERGETICA ED INTERVENTI DI  
EDILIZIA SOSTENIBILE**

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in possesso del titolo abilitante all’esercizio della professione

Tipologia di Professione	
Albo	
Provincia	
N. di iscrizione	

con riferimento all’intervento di risparmio energetico/consumo idrico dell’impresa:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov



b44478cb



## ALLEGATO C4 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 2 di 5



<b>Dati</b>	Codice fiscale	Partita IVA			
<b>Struttura ricettiva oggetto dell'intervento</b>	Denominazione				
<b>Localizzazione struttura ricettiva oggetto dell'intervento</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov

**PRESA VISIONE** delle seguenti istruzioni per la predisposizione della dichiarazione di risparmio energetico/consumo idrico:

Ai fini della quantificazione del risparmio energetico/consumo idrico, dovranno essere conteggiati eventuali ampliamenti/attrezzature/dotazioni/etc. richiesti a contributo, con conseguente valutazione ex ante ed ex post dei consumi.

Qualora l'intervento richiesto a contributo preveda ampliamenti dovrà essere effettuata una stima analitica dei consumi della nuova struttura considerando anche gli interventi di ampliamento/attrezzature/dotazioni/etc.

*Esempio:* l'intervento di riqualificazione della struttura ricettiva prevede ampliamento (es. area wellness/SPA/nuove camere), pertanto il calcolo dei consumi a conclusione del progetto deve prevedere una stima analitica dei nuovi consumi, tenendo in considerazione tutti gli utilizzatori di energia già presenti prima dei lavori (se ancora presenti) ed in aggiunta i nuovi utilizzatori.

Qualora l'intervento richiesto a contributo non preveda ampliamenti si dovranno porre a confronto i consumi annui rilevati prima dell'inizio del progetto con i consumi stimati analiticamente alla conclusione del progetto, conteggiando sempre tutti gli utilizzatori.

In merito all'individuazione della superficie della struttura ricettiva in mq, il dato da inserire è quello riferibile alla struttura ricettiva classificata ai sensi della legge n.11/2013 (o, nel caso dei rifugi, ai sensi della L.R. n. 33/2003) oggetto dell'intervento e comprensiva degli eventuali ampliamenti.

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**



b44478cb



## ALLEGATO C4 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 3 di 5



- che il progetto prevede i seguenti **consumi e variazioni** del fabbisogno energetico/idrico **annuo**

		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>
<b>Punteggio di riferimento</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Ante progetto</b>	<b>Post progetto compresi eventuali ampliamenti</b>	<b>Variazione (B-A)/A*100</b>
	kWh	...	...	...
	Produzione di energia da fonti rinnovabili kWh	...	...	...
	Superficie struttura ricettiva mq	...	...	...
	kWh/mq	...	...	...
	Produzione di energia da fonti rinnovabili kWh / kWh	...	...	...
	Consumo acqua in litri	...	...	...
	<i>Tep (tonnellate petrolio equivalenti) ed Emissioni climalteranti CO2 equivalente<sup>1</sup></i>	...	...	...

- che il progetto di investimento presso la struttura ricettiva sopra indicata prevede:
  - l'installazione di dispositivi o altre soluzioni idonee a garantire una **riduzione minima del 15%** del fabbisogno annuo di energia della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

<sup>1</sup> Dati utili a fini statistici, non ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio D.2 di cui all'art. 11 del Bando.



## ALLEGATO C4 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 4 di 5



--

- l'installazione dei seguenti dispositivi, o altre soluzioni, idonei a garantire una **riduzione minima del 9%** del fabbisogno annuo di energia della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

- l'installazione di sistemi fotovoltaici o di altra tecnologia (o sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili) per la produzione di energia elettrica che soddisferanno almeno il 50% del fabbisogno energetico della struttura ricettiva

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

- l'installazione di sistemi fotovoltaici o di altra tecnologia (o sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili) per la produzione di energia elettrica che soddisferanno almeno il 25% del fabbisogno energetico della struttura ricettiva

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

- presenza di dispositivi che riducono il consumo di acqua potabile rispetto a quella consumata prima dell'investimento

Descrizione degli interventi e dei risparmi di acqua potabile



ALLEGATO C4 DGR n. 1054 del 23 agosto 2022

pag. 5 di 5



--

**DICHIARA altresì**

- che il progetto prevede i seguenti interventi effettuati con tecniche di edilizia sostenibile, bioedilizia, materiali naturali e tecniche innovative per migliorare la sostenibilità ambientale della struttura ricettiva, in coerenza con l'idea guida della strategia d'Area che punta a valorizzare la spiccata vocazione al turismo naturalistico.

Descrizione degli interventi effettuati con tecniche di edilizia sostenibile, bioedilizia, materiali naturali e tecniche innovative
---

--

DATA

FIRMA AUTOGRAFA DEL  
PROFESSIONISTA ABILITATO  
+ COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'

b44478cb





(Codice interno: 485077)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1079 del 30 agosto 2022

**PNRR componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Linea di azione A. Approvazione dello schema di disciplinare d'obblighi tra Ministero della Cultura, Regione del Veneto e Comune di Recoaro Terme (VI).**

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva lo schema di disciplinare d'obblighi tra Ministero, Regione e Comune di Recoaro Terme a conclusione della fase di selezione del Progetto pilota del Veneto per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di un borgo storico. L'atto regola i compiti di ciascun ente durante la fase di attuazione fino alla conclusione dello stesso e si configura come presupposto per il Comune, soggetto attuatore dell'intervento, dell'accettazione del finanziamento e dell'avvio dei lavori.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con la missione M1 del PNRR, il Ministero della Cultura ("MiC" o "Ministero"), insieme al Ministero del Turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della Componente C3 denominata "Turismo e Cultura 4" (di seguito "M1C3"), nel cui ambito è previsto l'investimento 2.1. denominato "Attrattività dei borghi", articolato in due linee di intervento A e B.

La Linea di azione A - Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati - ha previsto da parte delle Regioni la scelta di un progetto di carattere esemplare di importo pari a 20 milioni di euro, finalizzato al rilancio economico e sociale di un borgo disabitato o comunque caratterizzato da un avanzato processo di declino e abbandono, per il quale si preveda un progetto di recupero e rigenerazione che integri le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi.

La Giunta regionale ha avviato con DGR n. 1803/2021 la procedura di individuazione del borgo storico da proporre al Ministero della cultura come Progetto pilota del Veneto, e successivamente ha indicato, con DGR n. 235 del 8.3.2022, la proposta del Borgo storico delle Terme di Recoaro presentata dal Comune di Recoaro Terme (VI) (prot. reg. n. 95925 del 1.3.2022 agli atti della struttura competente).

Il progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Recoaro Terme, elaborato secondo il modello dello studio di fattibilità, è stato trasmesso al Ministero della Cultura con nota prot. reg. n. 116962 del 14.3.2022. In data 19.8.2022, il Comune di Recoaro Terme ha provveduto a inoltrare un aggiornamento al progetto completo di tutti i documenti tecnici (nota prot. reg. n. 366281).

Il MiC, con Decreto SG n. 453 del 7.06.2022 "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1.: "Attrattività dei Borghi" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", ha determinato il Progetto presentato dal Comune di Recoaro Terme quale assegnatario delle risorse PNRR per una quota pari a 20 milioni di euro.

Il progetto di rigenerazione del borgo storico di Recoaro Terme interesserà i beni "Villa Tonello", "Caffè Municipale e Palazzo", Caffè Nazionale e Art Hotel", "Stabilimenti termali e nuovo centro benessere" e la "Riqualificazione dell'asse viario principale - Via Roma", alcuni dei quali di proprietà regionale ricompresi nell'intervento sugli stabilimenti termali e il centro benessere.

Ministero, Regione e Comune per regolare i reciproci compiti e rapporti sono chiamati a sottoscrivere un Disciplinare d'obblighi, predisposto sulla base del format già approvato in via definitiva nell'ambito del Si.Ge.Co dallo stesso MiC e da questi trasmesso alla Direzione beni attività culturali e Sport con nota prot. n. 24558-P del 22.07.2022 (prot. reg. n. 326294 del 25.07.2022). Con delibera di Giunta comunale n. 95 del 24.8.2022, il Comune di Recoaro ha provveduto ad approvare il disciplinare d'obblighi.

Il disciplinare, Allegato A alla presente deliberazione, prevede tra le altre cose all'art. 4 che il Ministero e la Regione collaborino, ognuno per i propri ruoli e competenze, affinché il Progetto di rigenerazione del Borgo delle Terme di Recoaro consegua efficacemente gli obiettivi attesi e sia realizzato in coerenza con il relativo cronoprogramma, nel rispetto dei principi che guidano l'attuazione del PNRR e degli obblighi previsti dalle pertinenti normative europea, nazionale e regionale.

Nello specifico, per quanto concerne la Regione si prevede che essa si impegni a:

- individuare e promuovere tutte le possibili sinergie con i diversi ambiti della programmazione regionale per massimizzare l'efficacia degli investimenti previsti dal Progetto;
- individuare all'interno degli uffici regionali la struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto in grado di fornire al Soggetto attuatore il supporto tecnico necessario e di agevolare la soluzione di eventuali problematiche e criticità attuative che attengono all'ambito delle competenze regionali, ove il caso, attraverso il tempestivo coinvolgimento di altri Uffici regionali competenti per materia;
- supportare il Soggetto attuatore nella scelta delle procedure idonee e più efficienti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori previste dal Progetto, tenuto conto degli obblighi di centralizzazione degli acquisti e delle disposizioni specificatamente previste per i Comuni non capoluogo di Provincia dal Codice dei contratti pubblici e dal D.L. 77/2021, convertito con la L. 108/2021;
- effettuare almeno un incontro trimestrale con il Soggetto attuatore per esaminare l'avanzamento dell'attuazione del Progetto nonché le problematiche e criticità eventualmente intervenute;
- condividere le relazioni periodiche e i dati di avanzamento del progetto elaborati dal Soggetto attuatore;
- fornire una tempestiva informativa al Servizio VIII del Segretariato generale;
- supportare il MiC nella valutazione dell'applicazione di riduzioni o revoche del contributo che possano rendersi eventualmente necessarie a causa del non conseguimento degli obiettivi previsti o di altre gravi inadempienze riscontrate.

Tra Regione del Veneto e Comune di Recoaro Terme è già in atto un'Intesa, sottoscritta nel marzo 2022, "per l'individuazione e l'attuazione del Progetto pilota del Veneto per la rigenerazione culturale sociale ed economica di un borgo storico a rischio abbandono o abbandonato del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1, Linea A", il cui schema è stato approvato all'interno della DGR 235/2022.

Contestualmente, tra Regione e Comune di Recoaro Terme, in qualità di aggiudicatario del finanziamento del Progetto borghi a valere su risorse PNRR, è prevista la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990, di un accordo di collaborazione continuativa finalizzato alla valorizzazione del compendio termale e idropinico delle Terme di Recoaro di proprietà regionale, sito nel Comune. L'accordo prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Comitato di vigilanza con il compito di vagliare tutti i progetti di riqualificazione, di sviluppo e tecnici che interessino i beni di proprietà regionale, nonché di controllare la coerenza delle attività di tutela e valorizzazione del compendio termale rispetto alla programmazione regionale e locale.

In considerazione di quanto esposto, si ritiene di individuare nella Direzione Beni Attività culturali e Sport la struttura regionale incaricata di seguire e coordinare il complesso di azioni, descritte all'art. 4 del Disciplinare, volte ad attuare il Progetto.

Si ritiene pertanto di approvare lo schema di Disciplinare d'obblighi tra Ministero della Cultura, Regione del Veneto e Comune di Recoaro Terme (VI), allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, demandandone la sottoscrizione al Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la LR n.1/2012;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Linea di azione A, Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi nel contesto della strategia della componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

RICHIAMATO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento;

VISTE le Risoluzioni del Consiglio regionale n. 8 e n. 10 del 16 marzo 2021;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro della Cultura n. 453 del 7 giugno 2022;

VISTA la DGR n. 1803 del 15 dicembre 2021;

VISTA la DGR n. 235 dell'8 marzo 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Disciplinare d'obblighi tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e il Comune di Recoaro Terme (VI), **Allegato A** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Presidente della Regione del Veneto o suo delegato alla sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi;
4. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport di seguire e coordinare il complesso di azioni elencate all'art. 4 del Disciplinare, volte ad attuare il Progetto, nonché di assumere gli atti conseguenti;
5. di incaricare la Direzione Beni, Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese per il bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1079 del 30 agosto 2022

pag. 1 di 10

**Schema di disciplinare d'obblighi**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”.**

**DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO “BORGO STORICO DELLE TERME DI RECOARO – CUP D75J22000000001.**

**VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1. “*Attrattività dei borghi storici*” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare l'articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante “*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti*”



*complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.1. Attrattività dei Borghi il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale attribuendone le relative funzioni;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico; il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”* (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei*



**ALLEGATO A DGR n. 1079 del 30 agosto 2022**

pag. 3 di 10

contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTI INOLTRE**

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

**VISTI ALTRESÌ**

- l'Avviso della Regione del Veneto – Allegato A alla DGR n. 1803 del 15.12.2021 (di seguito anche “Avviso”) per la presentazione di proposte per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di un Borgo a rischio abbandono o abbandonato, con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”;
- la ricezione della proposta progettuale selezionata dalla Regione del Veneto con DGR n. 235 del 08.03.2022, completa della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- il Progetto presentato dal Soggetto proponente intitolato “Progetto pilota di rigenerazione culturale e sociale del borgo storico delle Terme di Recoaro” – CUP D75J2200000001 (di seguito anche “Progetto”);
- l'assegnazione delle risorse al Progetto di cui al decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022 (di seguito anche “decreto di assegnazione delle risorse”);

**CONSIDERATA** la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un disciplinare d'obblighi da sottoscrivere digitalmente dal Soggetto attuatore unitamente all'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura e dalla Regione del Veneto;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO**

tra

il Ministero della Cultura, Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, in persona del dirigente dott....., C.F. \_\_\_;



il Comune di RECOARO TERME, C.F. 00192560241 rappresentato da ....., nella persona del Sindaco o suo delegato;

la Regione del Veneto – Giunta regionale, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da ....., nella persona del Presidente o suo delegato;

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Art. 1

##### Oggetto

Il Soggetto attuatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso, delle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento, del decreto di assegnazione delle risorse nonché della normativa nazionale ed eurounitaria sul PNRR e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – Componente 3 – Cultura 4.0. – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi storici”, per l'importo complessivo di Euro ventimilioni/ 00 (€ 20.000.000,00), destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del Progetto presentato in data 14.03.2022 e successive integrazioni acquisite in data 11/05/2022, allegato **sub 1** al presente atto (di seguito anche “documento descrittivo del Progetto”).

Dichiara di impegnarsi a realizzare il Progetto come indicato nel documento descrittivo del Progetto.

#### Art. 2

##### Termini di attuazione del Progetto, durata e importo del presente atto

Le attività, indicate dettagliatamente nel Progetto, devono essere avviate e portate materialmente a termine e completate dal Soggetto attuatore entro le date indicate nel documento descrittivo del Progetto e nel cronoprogramma ivi specificato, ovvero nelle diverse date che verranno concordate tra le parti tramite l'aggiornamento del predetto cronoprogramma, secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente atto.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel decreto di assegnazione delle risorse e nel documento descrittivo del Progetto, eventualmente riprogrammato come sopra previsto.

È facoltà del Soggetto attuatore avvalersi, ai sensi dell'art. 9. co. 1, del richiamato D.L. 77/2021, di soggetti attuatori esterni con i quali dovrà essere stipulata *inter partes* apposita convenzione, fermo restando, anche per i medesimi soggetti attuatori esterni, il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto.

#### Art. 3

##### Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore si obbliga:

- ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il **30 settembre 2023**; b) la sua conclusione entro il **30 giugno 2026**; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;
- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a realizzare gli interventi/operazioni in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e, in tal senso prevedere che le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ovvero i contratti di appalto stipulati includano criteri che assicurino la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio, e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, dovranno essere escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse



**ALLEGATO A DGR n. 1079 del 30 agosto 2022**

pag. 5 di 10

- ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;
- a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH in rispondenza all'elenco allegato **sub 2** al presente atto per le parti attinenti al progetto finanziato e comunque nel rispetto dei contenuti della Guida Operativa DNSH di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, e successive modifiche e integrazioni;
  - a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - a compilare, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), ove ricorrano i presupposti, le schede del patrimonio culturale, interessato dagli interventi previsti nel Progetto, reperibili nel sistema informativo territoriale Carta del Rischio;
  - a garantire la stabilità degli interventi/operazioni, impegnandosi: a) a non apportare, per i cinque anni successivi al loro completamento, modifiche sostanziali: i) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e/o ii) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura; nella consapevolezza che la violazione del divieto in parola legittimerà il Servizio VIII a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti; b) a inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità dei beni oggetto degli interventi/operazioni o di parte di essi a un terzo ovvero di concessione di altri diritti di godimento sul bene medesimo, una clausola espressa che impegni il terzo subentrante al rispetto del disciplinare/atto d'obblighi in ogni sua parte; c) a non mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto degli interventi/operazioni per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del Progetto;
  - ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - a fornire idonea documentazione, anche relativa alla comunicazione del "titolare effettivo", circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D.Lgs 165/2001, D.Lgs. 231/2001);
  - a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
  - ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti eurolunitari e a quanto indicato dal Servizio VIII, ivi compreso il Sistema di Gestione e Controllo relativo al PNRR versione 1.0 del 29 aprile 2022 (di seguito anche "Si.Ge.Co.") e la connessa manualistica allegata;
  - a sottoporre al Servizio VIII le eventuali modifiche al Progetto;
  - a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto e ricorrano i presupposti normativi oggettivi e soggettivi, il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
  - a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina eurolunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;
  - a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del Ministero della Cultura;





**ALLEGATO A DGR n. 1079 del 30 agosto 2022**

pag. 6 di 10

- ad adottare il sistema informatico (ReGiS) utilizzato dal Ministero della Cultura finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento/operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2., lett. d), del Reg. (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio VIII o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;
- a caricare mensilmente sul sistema informatico (ReGiS) i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte del Servizio VIII, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica (Si.Ge.Co.);
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del Progetto quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target dell'Investimento e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale (ReGiS);
- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica di cui al Si.Ge.Co.;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i. – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Servizio VIII, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di Missione, del Servizio VIII, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso lo stesso Soggetto attuatore e, comunque, tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività del Progetto;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'art. 9, punto 4, del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Servizio VIII, contenute nel Si.Ge.Co. e nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a inoltrare le richieste di pagamento al Servizio VIII con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al Progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7) e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- ad adottare una codificazione contabile adeguata (es. utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti); in particolare, a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Servizio VIII;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento del Progetto, che il Servizio VIII riceva tutte le informazioni necessarie relative alle linee di attività per



**ALLEGATO A DGR n. 1079 del 30 agosto 2022**

pag. 7 di 10

l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Reg. (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Servizio VIII, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione del Progetto; in particolare, a garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello europolitano e il raggiungimento di milestone e target associati trasmettendo, al riguardo, una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento illustrativa del livello di conseguimento dei target e milestone;
- a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Reg. (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti europolitani, dall'Unità di Missione e dal Servizio VIII e per tutta la durata del Progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Servizio VIII sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare gli interventi/operazioni oggetto del Progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Servizio VIII in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Reg. (UE) 2021/2041.

**Art 4****Impegni della Regione del Veneto**

Il Ministero della Cultura e la Regione del Veneto collaboreranno, ognuno per i propri ruoli e competenze, affinché il *Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Recoaro Terme*, oggetto del presente disciplinare consegua efficacemente gli obiettivi attesi come dichiarati nella proposta approvata, sia realizzato in coerenza con il relativo cronoprogramma e nel rispetto dei principi che guidano l'attuazione del PNRR e degli obblighi previsti dalle pertinenti normative europea, nazionale e regionale. In particolare la Regione del Veneto si impegna a:

- individuare e promuovere tutte le possibili sinergie con i diversi ambiti della programmazione regionale per massimizzare l'efficacia degli investimenti previsti dal *Progetto*;
- individuare all'interno degli Uffici regionali la struttura incaricata di seguire l'attuazione del *Progetto*, in grado di fornire al Soggetto attuatore il supporto tecnico necessario e agevolare la soluzione di eventuali problematiche e criticità attuative che attengono all'ambito delle competenze regionali, ove il caso, attraverso il tempestivo coinvolgimento di altri Uffici regionali competenti per materia;
- supportare il Soggetto attuatore nella scelta delle procedure idonee e più efficienti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori previste dal *Progetto*, tenuto conto degli obblighi di centralizzazione degli acquisti e delle disposizioni specificatamente previste per i comuni non capoluogo di provincia dal Codice dei contratti pubblici e dal DL 77/2021, convertito con la L. 108/2021;
- effettuare almeno un incontro trimestrale con il Soggetto attuatore per esaminare l'avanzamento dell'attuazione del *Progetto* nonché le problematiche e criticità eventualmente intervenute;
- condividere le relazioni periodiche e i dati di avanzamento del progetto elaborati dal Soggetto attuatore prima dell'invio di quest'ultimo al MiC al fine per consentire le opportune verifiche di coerenza con le informazioni in possesso sullo stato di attuazione da parte dell'amministrazione regionale;
- fornire una tempestiva informativa al Servizio VIII del Segretariato generale nel merito di ogni eventuale ostacolo, ritardo o altra criticità di cui l'amministrazione regionale sia venuta a conoscenza e che possa compromettere e/o rallentare l'attuazione del *Progetto*;



- supportare il MiC nella valutazione dell'applicazione di riduzioni o revoche del contributo che possano rendersi eventualmente necessarie a causa del non conseguimento degli obiettivi previsti o di altre gravi inadempienze riscontrate.

#### Art. 5

##### Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Servizio VIII, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGis e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, deve inoltrare tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento al Servizio VIII comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di Progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta deve essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dal Servizio VIII e nel Si.Ge.Co., ivi compresa la relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti a interventi/operazioni estratti a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche *in loco*, da parte delle strutture deputate al controllo dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, con obbligo del Soggetto attuatore di consentire l'accesso a tutta la documentazione e assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

#### Art. 6

##### Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso e nel decreto di assegnazione delle risorse, ovvero le modalità di seguito indicate:

- prima erogazione in anticipazione nella misura non superiore al 10% del totale del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla registrazione da parte dei competenti organi di controllo come previsto *ex lege* e secondo quanto riportato all'art. 12 del presente atto;
- una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% del totale del finanziamento complessivo concesso, sulla base delle richieste di pagamento presentate dal Soggetto attuatore, a titolo di rimborso di spese effettivamente sostenute e a fronte dell'avanzamento nel perseguimento del target associato all'Intervento PNRR di riferimento, per la quota di competenza del Progetto;
- erogazione finale, a saldo, entro 30 giorni dalla rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del Progetto, corredata della documentazione tecnico-amministrativa e contabile attestante la effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica del Progetto e in particolare il raggiungimento del target per la quota di competenza del Progetto.

#### Art. 7

##### Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore non può apportare variazioni al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo senza la preventiva autorizzazione scritta del Servizio VIII.

Qualsiasi variazione al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo dovrà essere preventivamente richiesta al Servizio VIII che verificherà l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: i) la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura del Progetto o dell'intervento/operazione interessata; ii) le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; iii) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto; iv) l'intervento/operazione interessato



**ALLEGATO A DGR n. 1079 del 30 agosto 2022**

pag. 9 di 10

dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Il Servizio VIII si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni del Progetto o di singoli interventi/operazioni del medesimo non autorizzate.

Il Servizio VIII si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al Progetto non comportano alcuna revisione del presente atto.

**Art. 8****Disimpegno delle risorse**

L'eventuale disimpegno delle risorse del PNRR, previsto dall'art. 24 del Reg. (UE) 2021/241 e dall'art. 8 del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i., comporta la riduzione o revoca delle risorse relative al Progetto che non ha raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e/o nel decreto di assegnazione delle risorse.

**Art. 9****Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Servizio VIII, a restituire le somme indebitamente percepite e a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

**Art. 10****Risoluzione di controversie**

Il presente atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

**Art. 11****Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Progetto, tutte le comunicazioni con il Servizio VIII del Segretariato Generale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- presente atto: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (PEC [sg.servizio8@mailcert.beniculturali.it](mailto:sg.servizio8@mailcert.beniculturali.it)) del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale (PEO [sg.servizio8@cultura.gov.it](mailto:sg.servizio8@cultura.gov.it)) con allegata fotocopia del documento del dichiarante ove non sottoscritte digitalmente;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale (PEO [sg.servizio8@cultura.gov.it](mailto:sg.servizio8@cultura.gov.it)).

**Art. 12****Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente atto trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77/2021 e s.m.i., gli atti e le circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR, l'Avviso e il decreto di assegnazione delle risorse, nonché il Si.Ge.Co., ivi compresa la relativa manualistica allegata.



**Art. 13****Efficacia**

Il presente atto, debitamente sottoscritto in modalità digitale dal Soggetto attuatore, dalla Regione del Veneto e dal Servizio VIII, è valido ed efficace nei confronti del Soggetto attuatore dalla data di relativa sottoscrizione da parte del medesimo e della Regione e relativa ricezione da parte del Servizio VIII. Il medesimo sarà valido ed efficace nei confronti del Servizio VIII successivamente alla relativa registrazione da parte dei competenti organi di controllo come previsto *ex lege*.

Firmato digitalmente

Ministero della Cultura

Regione del Veneto

Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, articoli da 1 a 12.

Firmato digitalmente

Soggetto attuatore



(Codice interno: 484705)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1106 del 06 settembre 2022

**Ratifica del DPGR n. 73 del 2 settembre 2022, avente ad oggetto "Aggiornamento del "Piano di sviluppo strategico", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 359 dell'8 aprile 2022, finalizzato all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino".**

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla ratifica del DPGR n. 73 del 2 settembre 2022, con cui il Presidente della Giunta regionale ha approvato, in esito all'entrata in vigore dell'articolo 37, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, la versione aggiornata del "Piano di sviluppo strategico" propedeutico all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

L'articolo 6, comma 1, lett. d), della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27, prevede che il Presidente della Giunta regionale adotti sotto la sua responsabilità, nei casi di necessità e qualora l'urgenza sia tale da non consentire la convocazione della Giunta, i provvedimenti di competenza della stessa sottoponendoli per la ratifica alla Giunta nella seduta immediatamente successiva.

Ricorrendo i presupposti d'urgenza sopra indicati, il Presidente della Giunta regionale ha adottato, al fine di concludere l'iter istitutivo della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino (ZLS), il Decreto n. 73 del 2 settembre 2022, con cui è stato approvato, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 37, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha ridisciplinato le procedure di istituzione e le modalità di organizzazione e funzionamento delle Zone logistiche semplificate, la versione aggiornata del "Piano di sviluppo strategico" della ZLS, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 359 dell'8 aprile 2022, disponendone la trasmissione al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del DPCM n. 12 del 2018.

Detto provvedimento viene ora sottoposto alla Giunta regionale per la necessaria ratifica ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° settembre 1972, n. 12 e dell'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 37, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 1° settembre 1972, n. 12, come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 359 dell'8 aprile 2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 del 2 settembre 2022;

RITENUTO di procedere alla ratifica del citato DPGR n. 73 del 2 settembre 2022, ai sensi articolo 6, comma 1, lett. d), della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di ratificare il DPGR n. 73 del 2 settembre 2022;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 485064)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1119 del 13 settembre 2022

**Approvazione del Piano triennale regionale (2021-2023) del "Fondo per l'Alzheimer e le demenze" e definizione degli aspetti operativo-organizzativi.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il Piano triennale (2021-2023) del "*Fondo per l'Alzheimer e le demenze*" incaricando Azienda Zero all'espletamento delle attività organizzativo-gestionali, a garanzia dell'uniformità e dell'omogeneità delle attività previste dal Piano su tutto il territorio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il "*Piano nazionale demenze - strategie per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze*" di cui all'accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 30 ottobre 2014 (rep. atti. 135/CU) pubblicato nella G.U. n. 9 del 13 gennaio 2015 fornisce indicazioni strategiche per la promozione e il miglioramento degli interventi nel settore, non soltanto con riferimento agli aspetti terapeutico specialistici, ma anche al sostegno e all'accompagnamento del malato e dei familiari lungo tutto il percorso di cura.

Il Piano socio-sanitario regionale 2019 - 2023 (LR n. 48/2018) prevede linee di indirizzo specifiche in merito alla rete di sostegno dedicata alle persone con patologie croniche, in particolare con declino cognitivo e demenze, per il significativo impatto che la malattia ha sul sistema socio-sanitario, al fine di promuovere e rafforzare lo sviluppo di un sistema integrato di servizi sanitari, socio-sanitari e sociali capaci di sostenere la persona e la sua famiglia nell'affrontare l'evoluzione della patologia neurodegenerativa.

Per potenziare e semplificare il percorso di cura e assistenza delle persone con declino cognitivo la Giunta regionale del Veneto, con la DGR n. 570 del 9 maggio 2019, nel recepire le "Linee di indirizzo nazionali sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le demenze" e le "Linee di indirizzo nazionali sull'uso dei Sistemi Informativi per caratterizzare il fenomeno delle demenze" (Rep. Atti n. 130/CU del 26 ottobre 2017), ha approvato il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) regionale e ha previsto l'istituzione di *Una Mappa web* di supporto al modello di intervento specifico. Inoltre, attraverso l'istituzione di una "cabina di regia" che opera in sinergia con il tavolo regionale permanente per le demenze (decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 6 del 21 gennaio 2020), monitorando il recepimento e l'implementazione del PDTA, sono state poste in essere azioni finalizzate ad armonizzare e uniformare il modello integrato di presa in carico su tutto il territorio regionale.

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" all'art. 1, comma 330, ha istituito il "Fondo per l'Alzheimer e le demenze", con una dotazione di 4,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 e, con il riparto alle regioni dell'importo di € 14.100.000,00 definito dal decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 23 dicembre 2021, sono state assegnate alla Regione del Veneto risorse pari ad € 961.816,29 per il finanziamento delle linee di azione regionali da programmare in applicazione al Piano nazionale demenze.

Per effetto della DGR n. 595 del 20 maggio 2022, il Direttore della Direzione dei Servizi Sociali ha presentato il Piano triennale regionale (2021-2023) "*Fondo per l'Alzheimer e le demenze*", **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a sviluppare le previste linee di azione per la diagnosi precoce e per migliorare il processo di presa in carico e la protezione sociale delle persone affette da demenza. La programmazione è stata approvata come da comunicazione del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute prot. n. 0032523 del 13 luglio 2022 e nel contempo con nota prot. 340272 del 2 agosto 2022 la medesima Direzione ne ha richiesto l'approvazione con delibera di Giunta regionale.

Il Piano contempla inoltre la sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di tele-riabilitazione tesi a garantire un progetto riabilitativo mirato, con lo scopo di migliorare la partecipazione, l'inclusione e la qualità della vita del paziente. Le azioni previste dal Piano triennale, svolte con il coinvolgimento delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, hanno l'obiettivo di favorire il contesto di vita domiciliare, garantire una continuità nel tempo del trattamento riabilitativo ed estendere tale offerta ad un maggior numero di assistiti. Rispetto all'attuazione del Piano sono quindi previste azioni capillari e decentrate sul territorio regionale, a livello di ogni Azienda sanitaria coinvolta ed inoltre in ambito domiciliare.



La particolare articolazione delle azioni orienta verso l'individuazione di un coordinamento per promuovere la governance regionale e favorire l'equità di accesso dei pazienti al percorso; a tal fine si attribuiscono ad Azienda Zero alcune funzioni tecnico amministrative, con l'obiettivo di garantire la necessaria uniformità ed omogeneità nonchè l'integrazione multiprofessionale e le connessioni con gli organi di governo regionale favorendo il raggiungimento dei risultati attesi. Per effetto di tale attribuzione Azienda Zero dovrà:

- valorizzare gli esiti del Piano, promuovendo l'innovazione tecnologica;
- promuovere il governo della ricerca clinica ed organizzativa, per il miglioramento della qualità dei servizi dedicati alla persona con disturbo neurocognitivo;
- svolgere tutte le attività amministrative e contabili previste per la realizzazione del Piano triennale legate alla selezione e reclutamento del personale dedicato e all'espletamento delle procedure e dei provvedimenti per l'acquisizione di beni e servizi;
- monitorare l'andamento delle azioni, definire i programmi di formazione, nonchè verificare gli obiettivi del Piano attraverso gli indicatori previsti, in collaborazione con il gruppo di lavoro istituito con decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali n. 7 del 29 aprile 2022.

A tal fine, nell'ambito della programmazione regionale, con riferimento all'efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari, tra gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle aziende del SSR è stato individuato per l'anno 2022, uno specifico obiettivo riguardante la partecipazione agli incontri periodici di coordinamento regionale con i Referenti aziendali dei CDCD per l'allineamento delle azioni da mettere in campo nell'ambito del Piano regionale finanziato dal Fondo Alzheimer e demenze (DGR n. 709 del 14 giugno 2022).

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 961.816,29 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, per l'attuazione delle azioni previste nel Piano triennale 2021-2023, a favore di Azienda Zero, delle Aziende ULSS partner del progetto, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona come riportato nell'Allegato 4 "Piano Finanziario" del Piano triennale citato (**Allegato A**), alla cui assunzione di spesa provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione dei Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104594 denominato "*Azioni per migliorare la protezione sociale delle persone affette da Alzheimer e da demenze - Trasferimenti correnti (Art. 1, c. 330, l. 30/12/2020, n. 178)*" del Bilancio di previsione 2022-2024, come segue:

- euro 641.210,86, nell'esercizio corrente;
- euro 320.605,43, nell'esercizio 2023.

La Direzione dei Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

L'importo di euro 961.816,29 trova copertura nei trasferimenti statali relativi al Fondo per l'Alzheimer e le demenze, di cui al decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2021, in fase di accertamento ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 101706 denominato "*Azioni per migliorare la protezione sociale delle persone affette da Alzheimer e da demenze - Trasferimenti correnti (Art. 1, c. 330, L. 30/12/2020, n. 178)*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. 330 e 331 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 23 dicembre 2021;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs n. 126/2014;

VISTE le leggi regionali n. 39/2001, n. 23/2012, n. 19/2016, n. 48/2018 e n. 36/2021;

VISTE le DGR n. 570/2019, DGR n. 42/2022, DGR n. 595/2022 e DGR n. 709/2022;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 6 del 21 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali n. 7 del 29 aprile 2022;

VISTA la nota del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute prot. n. 0032523 del 13 luglio 2022.

delibera

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano triennale (2021-2023) del "*Fondo per l'Alzheimer e le demenze*" presentato dal Direttore della Direzione dei Servizi Sociali in ottemperanza alla DGR n. 595 del 20 maggio 2022, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, già approvato come da nota del Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute prot. n. 0032523 del 13 luglio 2022;
3. di attribuire ad Azienda Zero, nell'ambito del Piano triennale di cui al precedente punto 2 del presente dispositivo, le seguenti funzioni tecnico amministrative:
  - ◆ valorizzare gli esiti del Piano, promuovendo l'innovazione tecnologica;
  - ◆ promuovere il governo della ricerca clinica ed organizzativa, per il miglioramento della qualità dei servizi dedicati alla persona con disturbo neurocognitivo;
  - ◆ svolgere tutte le attività amministrative e contabili previste per la realizzazione del Piano triennale legate alla selezione e reclutamento del personale dedicato e all'espletamento delle procedure e dei provvedimenti per l'acquisizione di beni e servizi;
  - ◆ monitorare l'andamento delle azioni, definire i programmi di formazione, nonchè verificare gli obiettivi del Piano attraverso gli indicatori previsti, in collaborazione con il gruppo di lavoro istituito con decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali n. 7 del 29 aprile 2022;
4. di determinare in euro 961.816,29 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, per l'attuazione delle azioni previste nel Piano triennale delle attività 2021-2023 a favore di Azienda Zero, delle Aziende ULSS partner del progetto, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, come riportato nell'Allegato 4 "Piano Finanziario" del Piano triennale (**Allegato A**), alla cui assunzione di spesa provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione dei Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104594 denominato "*Azioni per migliorare la protezione sociale delle persone affette da Alzheimer e da demenze - Trasferimenti correnti (Art. 1, c. 330, l. 30/12/2020, n. 178)*" del Bilancio di previsione 2022-2024, come segue:
  - ◆ euro 641.210,86, nell'esercizio corrente;
  - ◆ euro 320.605,43, nell'esercizio 2023;
5. di dare atto che la Direzione dei Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che l'importo di euro 961.816,29 trova copertura nei trasferimenti statali relativi al Fondo per l'Alzheimer e le demenze, di cui al Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2021, in fase di accertamento ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 101706 denominato "*Azioni per migliorare la protezione sociale delle persone affette da Alzheimer e da demenze - Trasferimenti correnti (Art. 1, c. 330, L. 30/12/2020, n. 178)*";
7. di incaricare la Direzione dei Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 1 di 26

**Piani di attività 2021-2023**  
**Regione Veneto**  
*(Fondo per l'Alzheimer e le demenze)*



da8a64dd



**DATI GENERALI**

Regione/ Provincia Autonoma: Veneto

Enti partecipanti: Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Veneto

Area progettuale:

Sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di tele-riabilitazione tesi a garantire un progetto riabilitativo mirato, con lo scopo di migliorare partecipazione, inclusione e qualità della vita del paziente.

Regioni /Province Autonome coinvolte

Friuli Venezia Giulia con i CDCD dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - ASUGI  
(collaborazione in corso di formalizzazione)

Risorse

- Totale annualità: 320.605,43 euro

- Totale triennio: 961.816,29 euro

Referente scientifico:

nominativo: Cristina Basso

struttura di appartenenza: Regione Veneto-Azienda Zero

n. tel: 049 8778330 E-mail: cristina.basso@azero.veneto.it

Referente amministrativo:

nominativo: Giuseppe Gagni

struttura di appartenenza: UO Non Autosufficienza-Regione Veneto

n. tel: 041 2791389 E-mail: giuseppe.gagni@regione.veneto.it



da8a64dd



## Allegato 1

## ANALISI STRUTTURATA DEL PIANO

Descrizione generale delle linee di azione *predisposte rispetto all'area progettuale identificata*

Il progetto prevede implementazione, valutazione e diffusione di interventi di teleriabilitazione come opportunità terapeutica per la persona con Disturbo Neurocognitivo (DNC) minore e maggiore (in fase iniziale-moderata) privilegiando gli interventi riabilitativi nel contesto domiciliare e favorendo la presa in carico continuativa (come da indicazioni del PDTA Regionale per le Demenze-DGR n.570/2019).

Il progetto si avvale del supporto del software "INFORMA", un sistema informatico innovativo interattivo sviluppato ad hoc per la stimolazione e la riabilitazione cognitiva da realizzare nel contesto di vita del paziente. Il software, dopo aver ottenuto l'avallo del Comitato Etico per la Pratica Clinica dell'Azienda Ospedale Università di Padova, prevede la raccolta di ulteriori dati sul livello di usabilità per raggiungere gli standard espressi in letteratura. A tale scopo, il progetto si propone di includere la persona nel processo di co-progettazione e di valutazione dell'usabilità per ottenere soluzioni concrete che rispondano al meglio alle esigenze degli utilizzatori favorendo quanto più possibile la loro autonomia. Il progetto prevede inoltre l'acquisizione di competenze nell'ambito della riabilitazione che siano dedicate e di supporto all'implementazione delle azioni previste dal Piano triennale di Attività del Fondo. Tale progettualità verrà estesa alla Regione Friuli Venezia Giulia con il coinvolgimento dei CDCD dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - ASUGI - per la valutazione in parallelo ai CDCD della Regione Veneto dell'usabilità del software INFORMA, considerando le peculiarità territoriali.

Soluzioni ed interventi proposti sulla base delle evidenze scientifiche

La terapia di stimolazione cognitiva e, in generale, la riabilitazione della persona affetta da Disturbo Neurocognitivo, mostra solide evidenze di efficacia. Nonostante i maggiori benefici si ottengano quando la terapia viene erogata con continuità, barriere culturali, sociali, economiche, organizzative e geografiche ne ostacolano una diffusione adeguata, capillare e continuativa. Per superare i limiti descritti, la presente proposta si avvale del software INFORMA, sviluppato e co-progettato, a partire dal 2018, da professionisti della riabilitazione e clinici del Centro Regionale Invecchiamento Cerebrale - CRIC - dell'Azienda Ospedale Università di Padova, del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova e con il coinvolgimento di persone con Disturbo Neurocognitivo, con il finanziamento della Fondazione CARIPARO. Il software è costituito da due interfacce distinte, ma in costante collegamento, che garantiscono il supporto e la presenza continuativa fra utente e terapeuta. Il terapeuta, avvalendosi della propria interfaccia web, può costruire, adattare, assegnare e monitorare le attività riabilitative proposte sulla base degli interessi, dei gusti, delle preferenze e delle necessità riabilitative della singola persona. L'utente, avvalendosi della propria interfaccia installata su apposito device mobile (tablet) le cui caratteristiche tecniche sono state sottoposte a valutazione di conformità, può autogestire in modalità asincrona le attività assegnategli e interagire con il terapeuta tramite un canale di messaggistica dedicato. Tale intervento è realizzabile nel contesto di vita della persona stessa e prevede, qualora ritenuto opportuno, il coinvolgimento del caregiver. Entrambi, paziente e caregiver, sono coinvolti in una formazione dedicata rispetto all'utilizzo del tablet e del software. Lo svolgimento delle attività assegnate consente al paziente di esprimere attivamente il proprio parere rispetto all'usabilità dello strumento, diventando così parte centrale nel processo di implementazione dei percorsi riabilitativi a lui dedicati.

Di seguito vengono riportati i **principali vantaggi dell'inclusione della persona nel processo di co-progettazione e di valutazione dell'usabilità della teleriabilitazione** supportata dal software INFORMA:

- **promuove l'engagement** coinvolgendo direttamente il paziente e il proprio familiare che diventano protagonisti del percorso di cura;
- **promuove l'empowerment** garantendo alla persona l'acquisizione di competenze tali da permettergli una scelta consapevole e indipendente del proprio percorso di cura;
- **garantisce la personalizzazione dell'intervento** offrendo l'opportunità di realizzare attività riabilitative che rispondono agli interessi e ai bisogni della singola persona;
- **consente un monitoraggio continuo** attraverso una verifica costante asincrona dell'andamento generale del paziente con la possibilità di attivare interventi per la gestione di eventuali criticità (sanitarie, sociali, economiche, ecc.);
- **risponde ai bisogni dell'utente trasferendo la riabilitazione nel contesto di vita del paziente** (arricchendosi dei benefici dell'ambiente di cura ecologico);
- **garantisce maggior accessibilità** ai percorsi riabilitativi coinvolgendo un numero crescente di utenti (equità);
- **favorisce una diffusione capillare** promuovendo la prevenzione secondaria e l'abbattimento delle barriere culturali, sociali, economiche, organizzative e geografiche;
- **favorisce un aumento delle prestazioni erogate** a parità di risorse umane coinvolte;
- **risponde ai requisiti di sostenibilità** sanitaria, economica e ambientale;
- **riduce i costi** legati alla prevenzione secondaria, grazie all'impiego di interventi in modalità indiretta.



da8a64dd



*Ambito istituzionale e programmatico di riferimento per l'attuazione degli interventi proposti*

- PDTA delle demenze della Regione Veneto (DGR 570/2019).
- La Regione Veneto ha già predisposto i codici specifici per interventi di riabilitazione e stimolazione cognitiva da remoto (teleriabilitazione) (Catalogo Veneto Prescrivibile - CVP, Regione Veneto marzo 2022 - <https://salute.regione.veneto.it/web/fser/catalogo-veneto-prescrivibile>).

## Fattibilità /criticità delle soluzioni e degli interventi proposti

Adeguate risorse umane, economiche ed organizzative consentirebbero non solo l'impiego della teleriabilitazione, ampliando l'offerta riabilitativa, ma soprattutto la valorizzazione del punto di vista della persona in un'ottica di best fitting dell'intervento riabilitativo.

Per garantire la fattibilità del progetto sono necessarie:

- figure professionali con esperienza pregressa nel campo dei disturbi neurocognitivi e specificamente formate all'utilizzo del software INFORMA;
- una figura di Project Manager per garantire uniformità, riferimento costante, interfaccia e collegamento continuativo con e tra gli enti e i consulenti coinvolti nel progetto;
- dotazione di dispositivi digitali mobili (tablet) dotati di display 10,5" WQXGA, 1600 x 2560 Px, scudo protettivo e pennino touch;
- presenza di rete Internet per la sincronizzazione dei dati, il download delle attività riabilitative e la comunicazione con il terapeuta (una volta avvenuto il download, lo svolgimento delle attività riabilitative è garantito anche in modalità off-line);
- formazione ad un approccio integrato, multidisciplinare e continuativo della presa in carico della persona promuovendo la cultura riabilitativa e la conoscenza teorico-pratica del software INFORMA.

Le eventuali criticità relative agli interventi proposti possono riguardare aree geografiche con scarsa copertura di rete internet e disomogeneità nell'applicazione del modello di presa in carico proposto dal PDTA Regionale delle demenze.

## Elementi di innovatività delle soluzioni e degli interventi proposti

L'uso di applicazioni (App) nei comuni device tecnologici è ormai parte integrante della quotidianità di tutte le persone. Da qui la necessità di progettare sistemi digitali inclusivi, che possano essere utilizzati anche nel caso di impairment funzionali fisici e/o cognitivi coinvolgendo attivamente i diretti interessati, raccogliendo i loro contributi attraverso l'utilizzo di protocolli di usabilità (Gibson et al. 2016).

La presente proposta progettuale, coerentemente con quanto riportato in letteratura, si propone di valorizzare il contributo del paziente nell'ottica della co-progettazione per garantire:

- partecipazione proattiva da parte della persona, che diventa soggetto attivo del proprio percorso di cura;
- una miglior compliance all'offerta riabilitativa, riducendo i fenomeni di drop-out;
- possibilità di svolgere il percorso riabilitativo nel proprio contesto di vita a tutela della privacy della persona coinvolta;
- rispetto dei tempi, modi e luoghi di svolgimento secondo le proprie preferenze, riducendo il carico emotivo tipicamente connesso al contesto sanitario;
- ottimizzazione dell'usabilità del software.

## Aree territoriali interessate e trasferibilità delle soluzioni e degli interventi proposti

Il progetto è rivolto ai CDCD della Regione Veneto. La modalità in teleriabilitazione, per le proprie caratteristiche intrinseche, è facilmente trasferibile garantendo così pari opportunità nel contesto regionale nei diversi territori.

## Bibliografia

1. Volkmer et al. Speech and language therapy for primary progressive aphasia: Referral patterns and barriers to service provision across the UK. 2020; <https://doi.org/10.1177/1471301218797240>
2. Gibson et al., Assessing usability testing for people living with dementia. 2016; pages 25–31 <https://doi.org/10.1145/3051488.3051492>
3. Shu S, Woo BK. Use of technology and social media in dementia care: Current and future directions. World J Psychiatry. 2021 Apr 19;11(4):109-123. doi: 10.5498/wjp.v11.i4.109. PMID: 33889536; PMCID: PMC8040150.
4. Woods B, Aguirre E, Spector AE, Orrell M. Cognitive stimulation to improve cognitive functioning in people with dementia. Cochrane Database of Systematic Reviews. 2012; Issue 2. Art. No.: CD005562. DOI: 10.1002/14651858.CD005562.pub2.
5. Ye B, How TV, Chu CH, Mihailidis A. Dementia Care Apps for People with Dementia and Informal Caregivers: A Systematic Review Protocol. Gerontology. 2021;67(5):633-638. doi:10.1159/000514838
6. Shuren J., Doraiswamy P.M., *Digital Therapeutics for MCI and Alzheimer's disease: A regulatory perspective - highlights from the clinical trials on Alzheimer's disease conference (CTAD)*. 2022; doi: 10.14283
7. Linee Guida per i siti web delle PA Vademecum 2015 Dipartimento della funzione pubblica [http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/Protocollo\\_eGLU\\_2\\_1\\_19082015\\_DEF\\_2.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/Protocollo_eGLU_2_1_19082015_DEF_2.pdf)



da8a64dd



**Allegato 2****DESCRIZIONE LINEE ATTIVITA' (OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI)**  
**(Il numero di obiettivi generali corrisponde al numero di aree progettuali identificate)****OBIETTIVO GENERALE 1:**

La Regione Veneto, riconoscendo il Disturbo Neurocognitivo al pari delle altre disabilità, adotta un approccio centrato sulla persona, in cui la stessa svolge un ruolo attivo nel proprio percorso di cura sostenuto dalle competenze multidisciplinari sviluppate anche nel PDTA regionale e supportate da Una Mappa per le Demenze (DGR 570/2019; <https://demenze.regione.veneto.it/>).

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere e diffondere la stimolazione e la riabilitazione cognitiva come opportunità terapeutica del DNC minore e maggiore (in fase iniziale-moderata) utilizzando anche modalità da remoto (teleriabilitazione) con il coinvolgimento delle persone con DNC nel processo di co-progettazione e valutazione dell'usabilità.

**Razionale e descrizione dell'obiettivo**

La stimolazione e la riabilitazione cognitiva hanno solide evidenze di efficacia (1), ma la sua diffusione è limitata da ostacoli di tipo socio-culturale e ambientale (2); gli avanzamenti tecnologici rappresentano dei potenziali mezzi per favorire l'accesso ai percorsi di cura (3), offrendo anche strumenti utili alla diffusione della riabilitazione. In questa logica, il progetto si propone di allargare l'offerta riabilitativa dei CDCD della Regione ad un maggior numero di utenti in fase iniziale-moderata del disturbo neurocognitivo, proponendo degli interventi riabilitativi con modalità innovative (supportati dal software interattivo INFORMA) capaci di rispondere alle esigenze e ai bisogni della singola persona e di consentire la prosecuzione del percorso riabilitativo nel tempo, come raccomandato dalle evidenze scientifiche, a beneficio di una migliore qualità della vita.

**Evidenze**

1. Woods B. et al., 2012 - Cochrane
2. Volkmer et al.
3. Shu et al., 2021
4. Ministero della Salute "Indicazioni per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie" approvato dalla Cabina di Regia nella seduta del 9 Aprile u.s. ed è adottato con Accordo in Conferenza Stato Regioni il 18 novembre 2021 (Repertorio Atti n. 231/CSR)

**Target**

Persone con DNC nella fase lieve-moderata di malattia, in particolare persone e forme ad esordio giovanile (Young Onset Dementia).

**Setting**

CDCD e domicilio del paziente.

**OBIETTIVO SPECIFICO 1:** Aggiornamento della mappatura relativa alla distribuzione territoriale dell'offerta riabilitativa nell'ambito del DNC dal punto di vista quali- quantitativo (risorse umane, modalità di erogazione, protocolli adottati, ecc.).

**Attività previste**

1. Aggiornamento dell'indagine conoscitiva nelle AULSS e Aziende Ospedaliere Universitarie coinvolte nel progetto.

**OBIETTIVO SPECIFICO 2:** Promuovere l'utilizzo nel territorio regionale di nuovi modelli di intervento riabilitativo sostenibili in tele-riabilitazione con il supporto del software interattivo INFORMA privilegiando il setting domiciliare, rispettando bisogni e preferenze dell'utente coinvolgendolo attivamente e garantendo continuità dell'offerta nel tempo.



da8a64dd



**ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022**

pag. 6 di 26

Attività previste

1. Presentazione e condivisione del progetto con il team multiprofessionale dei CDCD coinvolgendo il Distretto socio-sanitario (Cure Primarie) e i Servizi Sociali del territorio di riferimento per la formalizzazione del rapporto di collaborazione.
2. Acquisizione dei professionisti esclusivamente dedicati al progetto.

**OBIETTIVO SPECIFICO 3:** Formare il personale acquisito, includendo i diversi professionisti del team multiprofessionale del CDCD, al fine di creare un patrimonio culturale comune estendendolo anche ai CDCD coinvolti della Regione Friuli Venezia Giulia.

Attività previste:

1. Partecipazione alla formazione del personale dedicato al progetto.
2. Raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per il personale acquisito e per il team multiprofessionale.

**OBIETTIVO SPECIFICO 4:** Offrire interventi di telerabilitazione supportati dal software INFORMA sul territorio regionale coinvolgendo attivamente i pazienti che ne possono beneficiare, rafforzando contestualmente la presa in carico continuativa della persona stimolando la discussione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) in sede di UVMD.

Attività previste:

1. Condivisione degli scopi e delle modalità di partecipazione al progetto con la persona interessata e il proprio caregiver e raccolta del consenso informato alla partecipazione con formazione dedicata ad entrambi per l'utilizzo del software e del tablet.
2. Condivisione del percorso riabilitativo all'interno del PAI in sede di UVMD in sinergia con le professionalità coinvolte nella presa in carico della persona.

**OBIETTIVO SPECIFICO 5:** Erogare interventi di telerabilitazione supportati dal software INFORMA ai pazienti che ne possono beneficiare sul territorio regionale coinvolgendoli attivamente nel processo di co-progettazione e valutazione dell'usabilità della proposta riabilitativa.

Attività previste:

1. Attivazione del percorso di telerabilitazione.
2. Monitoraggio dell'usabilità attraverso l'applicazione di un protocollo con indicatori specifici di risultato ricavati dalle evidenze della letteratura.
3. Attivazione del "Gruppo di Lavoro Usabilità" di pazienti che, su base volontaria, collaborano a percorsi di co-progettazione e valutazione dell'usabilità orientati al miglioramento della proposta riabilitativa.

**OBIETTIVO SPECIFICO 6:** Garantire la stabilità informatica del software al fine di evitare disservizi e assicurare la continuità del percorso terapeutico.

Attività previste

1. Stesura e condivisione di report relativi al monitoraggio del funzionamento tecnico-informatico del software INFORMA.



da8a64dd





## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 7 di 26

REFERENTI UNITA' OPERATIVE		
UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	Referente	Compiti
Azienda Zero Regione Veneto	Cristina Basso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di coordinamento</li> <li>- Espletamento obiettivo specifico 1</li> <li>- Acquisizione dei device dedicati al progetto</li> <li>- Procedure di selezione e acquisizione del personale dedicato al progetto</li> <li>- Organizzazione della Formazione</li> <li>- Stesura protocolli di studio e di estrazione dei dati</li> <li>- Attività di raccordo tra le diverse Unità Operative coinvolte e gli enti coinvolti</li> <li>- Analisi statistica dei dati</li> <li>- Stesura progress report e contributi scientifici</li> <li>- Disseminazione dei risultati</li> <li>- Organizzazione evento di fine progetto</li> </ul>
Unità Operativa 2	Referente	Compiti
AOUPD - UOSD CRIC	Carlo Gabelli	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6</li> <li>- Stesura protocolli di studio e di estrazione dei dati</li> <li>- Attività di raccordo tra le diverse Unità Operative coinvolte e gli enti coinvolti anche per l'ambito formativo</li> <li>- Attività di reportistica</li> <li>- Contributi scientifici / divulgativi</li> </ul>
Unità Operativa 3	Referente	Compiti
AOUI Verona - CDCD Neurologico	Annamaria Musso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6</li> <li>- Attività di reportistica</li> <li>- Contributi scientifici / divulgativi</li> </ul>
Unità Operativa 4	Referente	Compiti
AULSS 1 - CDCD Feltre	Roberta Padoan	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6</li> <li>- Attività di reportistica</li> <li>- Contributi scientifici / divulgativi</li> </ul>
Unità Operativa 5	Referente	Compiti
AULSS 2 - UOSD Treviso	Maurizio Gallucci	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6</li> <li>- Attività di reportistica</li> <li>- Contributi scientifici / divulgativi</li> </ul>



da8a64dd



## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 8 di 26

<b>Unità Operativa 6</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
AULSS 3 - CDCD	Livia Gallo	- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6 - Attività di reportistica - Contributi scientifici / divulgativi
<b>Unità Operativa 7</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
AULSS 4 - CDCD Neurologia	Luca Valentinis	- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6 - Attività di reportistica - Contributi scientifici / divulgativi
<b>Unità Operativa 8</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
AULSS 5 - CDCD Rovigo	Pierluigi Dal Santo	- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6 - Attività di reportistica - Contributi scientifici / divulgativi
<b>Unità Operativa 9</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
AULSS 6 - CDCD Alta padovana	Anna Ceccon	- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6 - Attività di reportistica - Contributi scientifici / divulgativi
<b>Unità Operativa 10</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
AULSS 7 - CDCD Bassano del Grappa	Samantha Pradelli	- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6 - Attività di reportistica - Contributi scientifici / divulgativi
<b>Unità Operativa 11</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
AULSS 8 - CDCD Integrato	Michela Marcon	- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6 - Attività di reportistica - Contributi scientifici / divulgativi
<b>Unità Operativa 12</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
AULSS 9 - CDCD	Laura De Togni	- Espletamento degli obiettivi specifici 2, 3, 4, 5, 6 - Attività di reportistica - Contributi scientifici / divulgativi



da8a64dd



## Allegato 3

## VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

<p><b>OBIETTIVO GENERALE 1:</b> La Regione Veneto, riconoscendo il DNC al pari delle altre disabilità, adotta un approccio centrato sulla persona, in cui la stessa svolge un ruolo attivo nel proprio percorso di cura sostenuto dalle competenze multidisciplinari sviluppate anche nel PDTA regionale e supportate da Una Mappa per le Demenze (DGR 570/2019; <a href="https://demenze.regione.veneto.it/">https://demenze.regione.veneto.it/</a>).</p> <p>Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere e diffondere la stimolazione e la riabilitazione cognitiva come opportunità terapeutica del Disturbo Neurocognitivo minore e maggiore (in fase iniziale-moderata) utilizzando anche modalità da remoto (teleriabilitazione) con il coinvolgimento delle persone con DNC nel processo di co-progettazione e valutazione dell'usabilità.</p> <p>Risultato/i atteso/i: diffusione sul territorio regionale della stimolazione e della riabilitazione cognitiva come opportunità terapeutica del DNC anche in modalità da remoto (teleriabilitazione).</p> <p>Indicatore di risultato: numero di Aziende ULSS/Aziende Ospedaliere Universitarie che aderiscono al progetto.</p> <p>Fonte di verifica: documento formale di adesione al progetto da parte delle Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere Universitarie che aderiscono al progetto.</p> <p>Standard di risultato: coinvolgimento nel progetto di almeno il 70% delle Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Veneto.</p>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO 1:</b> Aggiornamento della mappatura relativa alla distribuzione territoriale dell'offerta riabilitativa nell'ambito del DNC dal punto di vista quali-quantitativo (risorse umane, modalità di erogazione, protocolli adottati, etc.).</p> <p><b>Attività 1</b></p> <p>Risultato/i atteso/i: acquisizione di informazioni quali-quantitative aggiornate relative alla distribuzione territoriale dell'offerta riabilitativa.</p> <p>Indicatore di risultato: acquisizione della distribuzione territoriale dell'offerta riabilitativa nell'ambito del disturbo neurocognitivo</p> <p>Fonte di verifica: questionario per l'indagine conoscitiva.</p> <p>Standard di risultato: compilazione del questionario da parte di almeno il 75% dei CDCD della Regione.</p> <p><b>OBIETTIVO SPECIFICO 2:</b> Promuovere l'utilizzo nel territorio regionale di nuovi modelli di intervento riabilitativo sostenibili in tele-riabilitazione con il supporto del software interattivo INFORMA privilegiando il setting domiciliare, rispettando bisogni e preferenze dell'utente coinvolgendolo attivamente e garantendo continuità dell'offerta nel tempo.</p> <p><b>Attività 1</b></p> <p><b>Risultato/i atteso/i:</b> partecipazione all'incontro di presentazione del progetto da parte del team multiprofessionale dei CDCD che aderiscono al progetto coinvolgendo il Distretto socio-sanitario (Cure Primarie) e i Servizi Sociali del territorio di riferimento per la formalizzazione del rapporto di collaborazione tra i diversi stakeholder.</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> acquisizione dell'avvenuta partecipazione alla presentazione del progetto.</p> <p><b>Fonte di verifica:</b> foglio di rilevazione della presenza.</p> <p><b>Standard di risultato:</b> partecipazione di almeno il 60% dei professionisti della rete (team multiprofessionale dei CDCD e professionisti del territorio) alla presentazione del progetto.</p>



da8a64dd



**Attività 2**

**Risultato/i atteso/i:** acquisizione di personale esclusivamente dedicato al progetto.

**Indicatore di risultato:** numero di contratti relativi al personale dedicato al progetto / numero di CDCD coinvolti nel progetto.

**Fonte di verifica:** contratto stipulato tra le rispettive Aziende Sanitarie coinvolte e il personale dedicato al progetto.

**Standard di risultato:** acquisizione di almeno 1 professionista per il 70% dei CDCD coinvolti.

**OBIETTIVO SPECIFICO 3:** Formare il personale acquisito, includendo i diversi professionisti del team multiprofessionale del CDCD, al fine di creare un patrimonio culturale comune estendendolo anche ai CDCD coinvolti della Regione Friuli Venezia Giulia.

**Attività 1**

**Risultato/i atteso/i:** partecipazione alla formazione del personale dedicato al progetto.

**Indicatore di risultato:** numero di adesioni al percorso formativo / numero di professionisti coinvolti nel progetto.

**Fonte di verifica:** foglio firme presenza alle giornate formative.

**Standard di risultato:** partecipazione di almeno il 60% dei professionisti coinvolti.

**Attività 2**

**Risultato/i atteso/i:** raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per il personale acquisito e per il team multiprofessionale.

**Indicatore di risultato:** punteggio medio ottenuto al questionario di valutazione e alla prova pratica previsti al termine del percorso formativo.

**Fonte di verifica:** questionario e prova pratica.

**Standard di risultato:** superamento di almeno il 75% dei quesiti contenuti nel questionario e della prova pratica.

**OBIETTIVO SPECIFICO 4:** Offrire interventi di telerabilitazione supportati dal software INFORMA sul territorio regionale, coinvolgendo attivamente i pazienti che ne possono beneficiare, rafforzando contestualmente la presa in carico integrata della persona stimolando la discussione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) in sede di UVMD.

**Attività 1**

**Risultato/i atteso/i:** Condivisione degli scopi e delle modalità di partecipazione al progetto con la persona interessata e il proprio caregiver e raccolta del consenso informato alla partecipazione, con formazione dedicata ad entrambi per l'utilizzo del software e del tablet.

**Indicatore di risultato:** numero di consensi raccolti / numero di pazienti coinvolti nel progetto.

**Fonte di verifica:** consenso informato sottoscritto.

**Standard di risultato:** sottoscrizione del 100% dei consensi informati.

**Attività 2**

**Risultato/i atteso/i:** Condivisione del percorso riabilitativo all'interno del PAI in sede di UVMD in sinergia con le professionalità coinvolte nella presa in carico della persona.

**Indicatore di risultato:** numero di UVMD attivate/numero di pazienti coinvolti nel progetto.

**Fonte di verifica:** flusso distrettuale delle UVMD (Sistema Atl@nte).

**Standard di risultato:** attivazione di UVMD per almeno il 25% dei pazienti totali coinvolti nel progetto.

**OBIETTIVO SPECIFICO 5:** Erogare interventi di telerabilitazione supportati dal software INFORMA ai pazienti che ne possono beneficiare sul territorio regionale coinvolgendoli attivamente nel processo di progettazione e valutazione dell'usabilità della proposta riabilitativa.

**Attività 1**

**Risultato/i atteso/i:** attivazione del percorso di telerabilitazione.

**Indicatore di risultato:** numero di atti sottoscritti relativi alla consegna del tablet / numero di consensi informati precedentemente sottoscritti (obiettivo specifico 3).

**Fonte di verifica:** atto di formalizzazione sottoscritto relativo alla consegna del tablet.

**Standard di risultato:** 70% del numero di pazienti che hanno precedentemente sottoscritto il consenso informato.

**Attività 2**

**Risultato/i atteso/i:** monitoraggio dell'usabilità attraverso l'applicazione di un protocollo con indicatori



da8a64dd



specifici di risultato ricavati dalle evidenze della letteratura.

**Indicatore di risultato\_1:** TCR - Task Completion Rate (attività completate / numero totale di attività assegnate per ogni paziente) \*100

**Fonte di verifica\_1:** Central Management Services del software INFORMA.

**Standard di risultato\_1:** percentuale di completamento delle attività assegnate maggiore o uguale al 50%.

**Indicatore di risultato\_2:** TCT - Task Completion Time (tempo medio di esecuzione delle attività nella prima settimana / tempo medio di esecuzione delle attività nell'ultima settimana).

**Fonte di verifica\_2:** Central Management Services del software INFORMA.

**Standard di risultato\_2:** tempo medio di esecuzione delle attività nell'ultima settimana minore o uguale al tempo medio di esecuzione delle attività della prima settimana.

**Indicatore di risultato\_3:** compilazione di questionari di gradimento e usabilità per pazienti e caregiver (se presenti).

**Fonte di verifica\_3:** questionari compilati.

**Standard di risultato\_3:** numero di questionari compilati maggiore o uguale al 75% del totale dei pazienti e dei caregiver (se presenti) coinvolti nel progetto.

### Attività 3

**Risultato/i atteso/i:** Attivazione del "Gruppo di Lavoro Usabilità" di pazienti che, su base volontaria, collaborano a percorsi di co-progettazione e valutazione dell'usabilità orientati al miglioramento della proposta riabilitativa.

**Indicatore di risultato\_1:** numero di pazienti aderenti al "Gruppo di Lavoro Usabilità" / numero totale di pazienti coinvolti nel progetto.

**Fonte di verifica\_1:** domanda specifica di adesione al "Gruppo di Lavoro Usabilità" (questionario di fine primo ciclo di teleriabilitazione).

**Standard di risultato\_1:** percentuale di pazienti coinvolti nel "Gruppo di Lavoro Usabilità" maggiore o uguale al 10% dei pazienti coinvolti nel progetto.

**Indicatore di risultato\_2:** difficoltà media attesa / difficoltà media reale delle attività svolte dai pazienti coinvolti nel "Gruppo di Lavoro Usabilità" in risposta alla SEQ - Single Easy Question.

**Fonte di verifica\_2:** SEQ proposto dal terapeuta ai pazienti del "Gruppo di Lavoro Usabilità".

**Standard di risultato\_2:** valore medio del rapporto "difficoltà media attesa / difficoltà media reale delle attività svolte dai pazienti coinvolti nel "Gruppo di Lavoro Usabilità" maggiore o uguale a 1.

**OBIETTIVO SPECIFICO 6:** Garantire la stabilità informatica del software al fine di evitare disservizi e assicurare la continuità del percorso terapeutico.

### Attività 1

**Risultato/i atteso/i:** stesura e condivisione di report relativi al monitoraggio del funzionamento tecnico-informatico del software INFORMA.

**Indicatore di risultato:** numero di report redatti e condivisi / numero di mesi di attività di teleriabilitazione.

**Fonte di verifica:** report condivisi.

**Standard di risultato:** numero di report maggiore o uguale a 1 al mese per CDCD coinvolt



da8a64dd



**ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022**

pag. 12 di 26

**CRONOPROGRAMMA (in caso si prevedano più obiettivi generali, compilare per ognuno una scheda dedicata)**

	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
Obiettivo specifico 1	Attività 1: Aggiornamento della mappatura territoriale relativa all'offerta riabilitativa																			
Obiettivo specifico 2	Attività 1: Presentazione e condivisione del progetto																			
	Attività 2: Acquisizione dei professionisti esclusivamente dedicati al progetto																			
Obiettivo specifico 3	Attività 1: Partecipazione alla formazione del personale dedicato al progetto																			
	Attività 2: Valutazione delle competenze acquisite																			
Obiettivo specifico 4	Attività 1: Condivisione degli scopi e delle modalità di partecipazione al progetto per l'acquisizione del consenso																			
	Attività 2: Condivisione del percorso riabilitativo all'interno del PAI in sede di UVMD																			





## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 14 di 26

## Allegato 4

## PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1 - AZIENDA ZERO - Coordinamento		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<b>Personale</b> <b>-Amministrativo</b>  <b>-Project manager</b>  <b>-Terapista della riabilitazione e psicologo</b>	L'acquisizione del personale è centralizzata su Azienda Zero per assicurare omogeneità organizzativa e gestionale  -per la rendicontazione economica annuale e per la gestione delle pratiche burocratico-amministrative  -garante dell'uniformità, riferimento costante, interfaccia e collegamento continuativo con e tra gli enti e i consulenti coinvolti nel progetto  -professionisti coinvolti nel costruire, adattare, assegnare e monitorare le attività riabilitative proposte ai pazienti	<b>574.000,00 €</b>
<b>Beni</b> <b>-Tablet</b> <b>-Gusci protettivi</b> <b>-Penne touch</b> <b>-PC</b>	Tali beni sono centralizzati su Azienda Zero per garantire omogeneità organizzativa e gestionale  -strumenti di lavoro	<b>145.000,00 €</b>
<b>Servizi</b> <b>- Formazione</b> <b>- Consulenza statistica</b> <b>- Polizza assicurativa tablet</b> <b>-Traduzione</b>	-organizzazione di incontri formativi e corso FAD  -analisi ed elaborazione dei dati  -assicurazione contro danni/smarrimento/furto tablet  -a supporto di pubblicazioni di articoli o materiale divulgativo	<b>62.200,00 €</b>
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico, quota di iscrizione a convegni per tutto il personale coinvolto nelle attività del progetto	<b>30.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-evento di fine progetto  -produzione di materiale scientifico-divulgativo  -gestione amministrativa	<b>35.616,29</b>



da8a64dd





## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 15 di 26

<b>Unità Operativa 2 - UOSD Centro Regionale Invecchiamento Cerebrale (CRIC) - AOUPD</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi*</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	-per garantire la stabilità informatica del software e al fine di evitare disservizi e assicurare la continuità del percorso terapeutico	<b>60.000,00 €</b>
<b>Missioni</b> <b>- Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1000,00 €</b>

\*Tali servizi sono in carico alla AOPD e trasversali a tutte le Aziende coinvolte



da8a64dd



## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 16 di 26

<b>Unità Operativa 3 - CDCD AOUI Verona</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi</b> <b>-Percorso formativo</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	Tali servizi sono in carico ad Azienda Zero e Azienda Ospedale Università di Padova e sono trasversali alle AULSS e Aziende Ospedaliere coinvolte nel progetto	----
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1.000,00 €</b>



da8a64dd



## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 17 di 26

<b>Unità Operativa 4 - CDCD AULSS 1 Dolomiti</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi</b> <b>-Percorso formativo</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	Tali servizi sono in carico ad Azienda Zero e Azienda Ospedale Università di Padova e sono trasversali alle AULSS e Aziende Ospedaliere coinvolte nel progetto	----
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1.000,00 €</b>



da8a64dd



## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 18 di 26

<b>Unità Operativa 5 - CDCD AULSS 2 Marca Trevigiana</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi</b> <b>-Percorso formativo</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	Tali servizi sono in carico ad Azienda Zero e Azienda Ospedale Università di Padova e sono trasversali alle AULSS e Aziende Ospedaliere coinvolte nel progetto	----
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1.000,00 €</b>



da8a64dd



<b>Unità Operativa 6 - CDCD AULSS 3 Serenissima</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi</b> <b>-Percorso formativo</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	Tali servizi sono in carico ad Azienda Zero e Azienda Ospedale Università di Padova e sono trasversali alle AULSS e Aziende Ospedaliere coinvolte nel progetto	----
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1.000,00 €</b>



da8a64dd



**ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022**

pag. 20 di 26

<b>Unità Operativa 7 - CDCD AULSS 4 Veneto Orientale</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi</b> <b>-Percorso formativo</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	Tali servizi sono in carico ad Azienda Zero e Azienda Ospedale Università di Padova e sono trasversali alle AULSS e Aziende Ospedaliere coinvolte nel progetto	----
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1.000,00 €</b>



da8a64dd



## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 21 di 26

<b>Unità Operativa 8 - CDCD AULSS 5 Polesana</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi</b> <b>-Percorso formativo</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	Tali servizi sono in carico ad Azienda Zero e Azienda Ospedale Università di Padova e sono trasversali alle AULSS e Aziende Ospedaliere coinvolte nel progetto	----
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1.000,00 €</b>



da8a64dd



**ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022**

pag. 22 di 26

<b>Unità Operativa 9 - CDCD AULSS 6 Euganea</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi</b> <b>-Percorso formativo</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	Tali servizi sono in carico ad Azienda Zero e Azienda Ospedale Università di Padova e sono trasversali alle AULSS e Aziende Ospedaliere coinvolte nel progetto	----
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1.000,00 €</b>



da8a64dd





## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 23 di 26

<b>Unità Operativa 10 - CDCD AULSS 7 Pedemontana</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi</b> <b>-Percorso formativo</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	Tali servizi sono in carico ad Azienda Zero e Azienda Ospedale Università di Padova e sono trasversali alle AULSS e Aziende Ospedaliere coinvolte nel progetto	----
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1.000,00 €</b>



da8a64dd



**ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022**

pag. 24 di 26

<b>Unità Operativa 11 - CDCD AULSS 8 Berica</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi</b> <b>-Percorso formativo</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	Tali servizi sono in carico ad Azienda Zero e Azienda Ospedale Università di Padova e sono trasversali alle AULSS e Aziende Ospedaliere coinvolte nel progetto	----
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1.000,00 €</b>



da8a64dd



## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 25 di 26

<b>Unità Operativa 12 - CDCD AULSS 9 Scaligera</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Servizi</b> <b>-Percorso formativo</b> <b>-Manutenzione software</b> <b>-Consulenza tecnica informatica</b>	Tali servizi sono in carico ad Azienda Zero e Azienda Ospedale Università di Padova e sono trasversali alle AULSS e Aziende Ospedaliere coinvolte nel progetto	----
<b>Missioni</b> <b>-Viaggi e spostamenti</b>	-incontri in presenza di carattere formativo, organizzativo e tecnico e convegni	<b>4.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b> <b>-Pubblicazioni</b>	-produzione di materiale scientifico-divulgativo	<b>1.000,00 €</b>



da8a64dd



## ALLEGATO A DGR n. 1119 del 13 settembre 2022

pag. 26 di 26

## PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
<b>Personale**</b> - amministrativo - project manager - terapisti -psicologi	<b>574.000,00</b>
<b>Beni</b> -tablet (guscio protettivo, penna) -PC portatile	<b>145.000,00</b>
<b>Servizi</b> -manutenzione software -consulenza tecnico-informatica -formazione -consulenza statistica - polizza assicurativa tablet -traduzioni	<b>122.200,00</b>
<b>Missioni</b> -incontri di coordinamento -convegni -spostamenti	<b>74.000,00</b>
<b>Spese generali***</b> -evento di fine progetto -pubblicazioni	<b>46.616,29</b>
<b>Totale</b>	<b>961.816,29</b>



da8a64dd



(Codice interno: 485139)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1120 del 13 settembre 2022

**Procedimenti di rinnovo dell'accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili a valere anno 2022. (L.R. n. 22/2002).***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

con questo provvedimento si rinnova l'accreditamento istituzionale per le unità di offerta socio sanitarie area anziani e disabili coerenti secondo la procedura prevista dalla DGR 1363 del 16/09/2020 e dalla DGR 1060 del 3/08/2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e garantire la qualità assistenziale, la Regione del Veneto, con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002, ha stabilito i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di strutture per attività sanitarie, socio sanitarie e sociali subordinando l'emissione del parere positivo al riscontro della coerenza dei progetti presentati con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Con lo stesso atto normativo è stato introdotto, inoltre, l'istituto dell'accreditamento istituzionale definito quale processo che varia lo stato del richiedente, da soggetto autorizzato ad esercitare attività socio-sanitaria a soggetto idoneo a prestare tale attività per conto del sistema socio-sanitario regionale, pertanto, potenziale erogatore; detto accreditamento è previsto venga rilasciato dalla Giunta Regionale - competente anche per la vigilanza nel settore - previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 e dei requisiti di cui all'art. 18 della legge regionale n. 22 del 16/08/2002.

Con DGR n. 2501 del 6/08/2004 e DGR n. 84 del 16/01/2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2002, individuando, fra l'altro, i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale e successivamente, con DGR n. 2067 del 3/07/2007, ha definito le procedure applicative in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento delle unità di offerta che erogano prestazioni socio-sanitarie e sociali.

Con DGR n. 2201 del 6/11/2012, nel rispetto dei principi di efficacia e di efficienza nonché di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini, sono stati regolamentati i mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento istituzionale rilasciato a strutture sanitarie private; la procedura individuata è stata ulteriormente precisata con circolare del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. reg. n. 30584 del 25/01/2018.

Detto provvedimento giuntale, in ossequio ai principi generali dell'ordinamento giuridico, nel ricordare che non sono consentiti automatismi nella successione di posizioni riconosciute a privati dalla pubblica amministrazione, delinea una procedura che regola le ipotesi di mutamenti organizzativi e giuridici di soggetti titolari dell'accreditamento istituzionale, temperando la regola generale del divieto di automatismi nei subentri.

Tali disposizioni, di conseguenza, trovano applicazione anche nei procedimenti relativi alla variazione di titolarità giuridica riferita a strutture socio sanitarie, come già stabilito nell'art. 19 dello schema tipo di accordo contrattuale, allegato A alla DGR 1231 del 14/08/2018.

Con DGR n. 1363 del 16/09/2020 sono stati individuati i termini e le modalità per la gestione dei procedimenti di rilascio e di rinnovo dell'accreditamento istituzionale, in fase di prima attuazione della L.R. n. 22 del 16/08/2002, dopo la novella legislativa di cui alla L.R. 24 gennaio 2020, n. 1.

Con DGR n. 1060 del 3/08/2021 sono state approvate le determinazioni per l'anno 2021 in merito ai procedimenti di rinnovo di accreditamento riferiti a soggetti privati che erogano prestazioni sociosanitarie, stabilendo quale termine di presentazione il 30 settembre 2021.

Con la succitata deliberazione n. 1060 del 3/08/2021 è stato, inoltre, stabilito che, nelle more della piena assunzione da parte di Azienda Zero della funzione di verifica quale Organismo Tecnicamente Accreditante, anche per le strutture che erogano prestazioni socio sanitarie di competenza della Direzione Servizi Sociali, le Aziende ULSS proseguono nello svolgimento della relativa attività.

In tale quadro, in ottemperanza alle citate disposizioni, in ordine a ciascuna domanda di rinnovo di accreditamento presentata è stato effettuato incarico di visita di verifica alle Aziende ULSS territorialmente competenti, che hanno provveduto, nei termini e nelle modalità previste dalla normativa vigente, secondo le misure adottate per lo stato di emergenza sanitaria dovute al Covid 19, allo svolgimento dei sopralluoghi presso le unità di offerta coinvolte.

Dalle risultanze dei sopralluoghi sono conseguite valutazioni positive, fatta salvo la necessità di migliorie ai requisiti secondo le prescrizioni, assegnate e contenute nei verbali di visita di verifica, agli atti della competente Direzione regionale Servizi Sociali.

Su ciascuna richiesta è stato rilasciato il parere di coerenza alla programmazione locale territoriale da parte delle Aziende ULSS territorialmente competenti, sulla base di quanto previsto nel Piano di Zona dei Servizi Sociali e sociosanitari straordinario previsto dalla DGR 1553 del 11/11/2021.

La commissione regionale CRITE, nelle sedute del 6 dicembre 2021, del 7 marzo, 4 aprile e del 2 maggio 2022, verbali agli atti, ha preso atto degli esiti dell'istruttoria e ha confermato il parere positivo volto al rilascio del rinnovo dell'accreditamento istituzionale delle strutture afferenti all'area anziani non autosufficienti e disabili specificate nell'**Allegato A**, parte integrante e costitutivo del presente provvedimento.

Conclusa l'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti, all'esito del procedimento descritto, comprensivo della verifica in loco del mantenimento dei requisiti di accreditamento, effettuata dalle Aziende ULSS delegate, è stato predisposto l'elenco di rinnovi di accreditamento delle singole strutture afferenti all'area anziani non autosufficienti e disabili (**Allegato A**).

Alla luce di quanto esposto, si propone di rilasciare il rinnovo di accreditamento, a valere dall'anno 2022, per tre anni, fino al 31/12/2024, agli enti gestori delle unità di offerta già accreditate che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone non autosufficienti e disabili individuati nell'**Allegato A** parte integrante e costitutivo del presente provvedimento.

Come prescritto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento dovrà essere verificato con periodicità triennale e al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16 l'accreditamento è sospeso o revocato.

Si rammenta che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies del D.Lgs. 502/92.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 2, co. 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

Vista la L.R. n. 22 del 16/08/2002;

Vista la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

Vista la L.R. n. 1 del 14/01/2020;

Vista la DGR n. 2501 del 6/08/2004;

Vista la DGR n. 84 del 16/01/2007;

Vista la DGR n. 2067 del 3/07/2007;

Vista la DGR n. 1614 del 15/06/2010;

Vista la DGR n. 2201 del 6/11/2012;

Vista la DGR n. 1145 del 5/07/2013;

Vista la DGR n. 3013 del 30/12/2013;

Vista la DGR n. 2694 del 29/12/2014;

Vista la DGR n. 803 del 27/05/2016;

Vista la DGR n. 2029 del 30/12/2019;

Vista la DGR n. 1553 del 11/11/2021;

Vista la DGR n. 1363 del 16/09/2020;

Vista la DGR n. 1060 del 3/08/2021;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di rinnovare l'accreditamento istituzionale a valere dal 1/01/2022, per tre anni, fino al 31/12/2024, fatto salvo ciò che viene specificato nell'annotazione denominata oggetto, agli enti gestori delle unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili individuati nell'**Allegato A**, parte integrante e costitutivo del presente provvedimento;
3. di dare atto che, nelle more del procedimento di rinnovo dell'accreditamento, le unità di offerte individuate nell'**Allegato A** hanno fornito servizi per il soddisfacimento delle esigenze di interesse pubblico connesse alla continuità del servizio;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento venga verificato con periodicità triennale e che, al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16, l'accreditamento è sospeso o revocato;
5. di stabilire che in sede del mantenimento dei requisiti di accreditamento, venga verificato il miglioramento apportato ai requisiti prescritti ed elencati per ciascuna unità di offerta contenuta dell'**Allegato A**;
6. di dare atto che, ove si verificano le condizioni indicate all'art. 20 della legge regionale n. 22/2002, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;
7. di disporre che in caso di eventuali mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 2201 del 6/11/2012;
8. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Direzione Servizi Sociali afferente all'Area Sanità e Sociale;
9. di dare atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92, alla cui stipulazione i Direttori Generali potranno procedere solo nel quadro delle regole programmatiche e procedurali già stabilite dalla Regione;
10. di notificare il presente atto alle strutture di cui all'**Allegato A** e di darne comunicazione alle Aziende ULSS competenti per territorio, alle relative Conferenze dei Sindaci ai Comuni;
11. di incaricare la Direzione Servizi Sociali afferente all'Area Sanità e Sociale dell'attuazione ed esecuzione del presente atto;
12. di incaricare la Direzione Servizi Sociali, afferente all'Area Sanità e Sociale, in caso di errori materiali del presente atto, dell'adozione del conseguente provvedimento di rettifica, da comunicare alla struttura interessata e all'Azienda ULSS di riferimento;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 1120 del 13 settembre 2022

pag. 1 di 8

**AZIENDA ULSS 3 Serenissima**

**UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità**

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
ASSOCIAZIONE ONLUS LA COMETA ( 90064810279 )	C.D. LA COMETA	011628 485017	Centro diurno disabili	Mira	VIA GIARE, 150	12	12	DGR n. 1967 del 21/12/2018	31/03/2022	100	12
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
<b>TOTALE :</b>						12	12				
<b>TOTALE COMPLESSIVO :</b>						12	12				





ALLEGATO A DGR n. 1120 del 13 settembre 2022

pag. 2 di 8

## AZIENDA ULSS 4 Veneto Orientale

## UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE PICCOLO RIFUGIO ( 02461760270 )	C.A. PICCOLO RIFUGIO	011586 363719	Comunità Alloggio	San Dona' Di Piave	Via Dante Alighieri, 7	20	20	DGR n. 1967 del 21/12/2018	22/02/2022	100	20
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
<b>TOTALE :</b>					<b>20</b>	<b>20</b>					
<b>TOTALE COMPLESSIVO :</b>					<b>20</b>	<b>20</b>					



## ALLEGATO A DGR n. 1120 del 13 settembre 2022

pag. 3 di 8

## AZIENDA ULSS 5 Polesana

## UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza ( 01062811003 )	Casa Sacra Famiglia	008325 683014	1 livello	Fratta Polesine	Via Beato Luigi Guanella, 21	60	60	DGR n. 1967 del 21/12/2018	31/05/2022	92	60
<b>Prescrizioni:</b> ANZ.NA.AC.4.1; ANZ.NA.AC.4.2; ANZ.NA.AC.4.3						<b>Oggetto:</b> rinnovo					

TOTALE : 60 60

## UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Azienda ULSS 5 - Polesana ( 01013470297 )	C.D. BARIN	011726 680505	Centro diurno disabili	Rovigo	Viale Tre Martiri, 89	13	13	DGR n. 2191 del 29/12/2017	8/03/2022	100	13
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
Azienda ULSS 5 - Polesana ( 01013470297 )	C.D. LE VELE	011729 680509	Centro diurno disabili	Rovigo	Viale Tre Martiri, 89	14	14	DGR n. 2191 del 29/12/2017	8/03/2022	100	14
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
Azienda ULSS 5 - Polesana ( 01013470297 )	C.D. GIRASOLE	011727 680506	Centro diurno disabili	Rovigo	Viale Tre Martiri, 89	25	25	DGR n. 2191 del 29/12/2017	8/03/2022	100	25
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					



## ALLEGATO A DGR n. 1120 del 13 settembre 2022

pag. 4 di 8

Azienda ULSS 5 - Polesana ( 01013470297 )	C.D. MAGNOLIA	011728 680508	Centro diurno disabili	Rovigo	Viale Tre Martiri, 89	14	14	DGR n. 2191 del 29/12/2017	8/03/2022	100	14
<b>Prescrizioni:</b>					<b>Oggetto:</b> rinnovo						
Cooperativa Sociale Societa' Dolce ( 03772490375 )	C.A. CASA DEGLI ALBERI	011852 683029	Comunità Alloggio	Gavello	VIA PIETRO NENNI, 9C	10	10	DGR n. 1967 del 21/12/2018	1/03/2022	100	10
<b>Prescrizioni:</b>					<b>Oggetto:</b> rinnovo						
Istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza ( 01062811003 )	RSA CASA ROSSA	011730 683016	RSA Disabili	Fratta Polesine	Via Beato Luigi Guanella, 21	40	40	DGR n. 1967 del 21/12/2018	31/05/2022	93,3	40
<b>Prescrizioni:</b> DIS.RSA.AC.4.1.1; DIS.RSA.AC.4.2; DIS.RSA.AC.4.3					<b>Oggetto:</b> rinnovo						
<b>TOTALE :</b>						<b>116</b>	<b>116</b>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO :</b>						<b>176</b>	<b>176</b>				



## ALLEGATO A DGR n. 1120 del 13 settembre 2022

pag. 5 di 8

## AZIENDA ULSS 6 Euganea

## UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza IRA - IPAB ( 00558060281 )	Centro servizi Beato Pellegrino	011190 610946	1 livello	Padova	Via Beato Pellegrino, 192	272	276	DGR n. 1967 del 21/12/2018	06/06/2022	100	272
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo con riduzione di 4 posti letto					
AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza IRA - IPAB ( 00558060281 )	Centro servizi Beato Pellegrino	011191 610946	2 livello	Padova	Via Beato Pellegrino, 192	120	120	DGR n. 1967 del 21/12/2018	06/06/2022	100	120
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
Carità Sante Capitano e Gerosa (Suore di Maria Bambina) ( 03183100159 )	Casa di Riposo Maria Bambina	011066 610947	1 livello	Padova	Via S. Massimo, 49	67	66	DGR n. 1967 del 21/12/2018	25/05/2022	100	66
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
COOPERATIVA SOCIALE FAI PADOVA ( 01889870281 )	Centro Diurno Anziani a Casa Propria	011189 611183	Centro diurno anziani	Padova	Piazza Castello, 15	20	20	DGR n. 1967 del 21/12/2018	11/07/2022	96,3	20
<b>Prescrizioni:</b> CD-ANZ.AC.4.7						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
CRA Centro Residenziale per Anziani Cittadella - IPAB ( 00825770282 )	Centro Residenziale Anziani di Cittadella - Borgo Padova	002620 563042	1 livello	Cittadella	Viale DELLA STAZIONE, 5	36	46	DGR n. 1967 del 21/12/2018	8/04/2022	100	36
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo con riduzione di 10 posti letto					



## ALLEGATO A DGR n. 1120 del 13 settembre 2022

pag. 6 di 8

CRA Centro Residenziale per Anziani Cittadella - IPAB ( 00825770282 )	Centro Residenziale Anziani di Cittadella - Borgo Padova	002621 563042	2 livello	Cittadella	Viale DELLA STAZIONE, 5	24	24	DGR n. 1967 del 21/12/2018	08/04/2022	100	24	
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo						
CRA Centro Residenziale per Anziani Cittadella - IPAB ( 00825770282 )	SVP I Gelsi - Borgo Padova	002622 563042	SVP	Cittadella	Viale DELLA STAZIONE, 5	8	8	DGR n. 1997 del 21/12/2018	8/04/2022	100	8	
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo						
Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC ( 00682190285 )	Centro Residenziale Anna Maria Bressanin	007414 563024	1 livello	Borgoricco	Via Pelosa, 73	48	48	DGR n. 655 del 21/05/2019	1/04/2022	100	48	
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo						
<b>TOTALE :</b>											595	608

## UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
FONDAZIONE PATAVIUM ANFFAS ONLUS ( 04357880287 )	C.A. L'INCONTRO	011673 611191	Comunità Alloggio	Padova	Via Due Palazzi, 41	10	10	DGR n. 1967 del 21/12/2018	01/09/2022	97,6	10
<b>Prescrizioni:</b> DIS.AC.0.1						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
FONDAZIONE PATAVIUM ANFFAS ONLUS ( 04357880287 )	C.A. SOLELUNA	011672 611189	Comunità Alloggio	Padova	Corte Ca' Lando, 3	6	6	DGR n. 1967 del 21/12/2018	01/09/2022	97,6	6
<b>Prescrizioni:</b> DIS.AC.0.1						<b>Oggetto:</b> rinnovo					



## ALLEGATO A DGR n. 1120 del 13 settembre 2022

pag. 7 di 8

FONDAZIONE PATAVIUM ANFFAS ONLUS ( 04357880287 )	C.A. MELOGRANO	011671 611190	Comunità Alloggio	Padova	Corte Ca' Lando, 1	7	7	DGR n. 1967 del 21/12/2018	01/09/2022	97,6	7
<b>Prescrizioni:</b> DIS.AC.0.1						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
IL GLICINE SOC. COOP. SOCIALE ( 03465630287 )	C.D. IL GLICINE	011676 611018	Centro diurno disabili	Saonara	Via Morosini , 10	9	9	DGR n. 1967 del 21/12/2018	09/06/2022	100	9
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
IRPEA - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA ( 01993240280 )	C.A. RAGGIO DI SOLE	011667 611226	Comunità Alloggio	Padova	Via Raggio di Sole, 1	20	20	DGR n. 1967 del 21/12/2018	24/02/2022	100	20
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
IRPEA - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA ( 01993240280 )	C.A. DON FRANCO TESCARI	012218 563079	Comunità Alloggio	Vigodarzere	Via San Pio X, 1	7	7	DGR n. 178 del 22/02/2019	1/04/2022	100	7
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
L'IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ( 00030670285 )	C.D. L'IRIDE BLU	011681 611086	Centro diurno disabili	Selvazzano Dentro	VIA EUGANEA, 27	18	18	DGR n. 1967 del 21/12/2018	17/06/2022	100	18
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
POLIS NOVA - SOC. COOP. SOCIALE ( 01269370282 )	C.D. NEW TEAM MOSAICO	011693 611170	Centro diurno disabili	Padova	Via Due Palazzi, 16	28	28	DGR n. 655 del 21/05/2019	06/06/2022	100	28
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					



## ALLEGATO A DGR n. 1120 del 13 settembre 2022

pag. 8 di 8

SOCIETA' COOP. SOCIALE MAGNOLIA ( 00405930280 )	C.A. M. GIULIANA BASSO	011656 611179	Comunità Alloggio	Piove Di Sacco	VIA S. FRANCESCO, 43	10	10	DGR n. 1967 del 21/12/2018	09/06/2022	100	10
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO INSIEME ( 04015870282 )	C.A. IL CERCHIO	011687 611023	Comunità Alloggio	Noventa Padovana	Via Cappello, 42/44	6	6	DGR n. 1967 del 21/12/2018	06/07/2022	100	6
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO INSIEME ( 04015870282 )	C.D. COFAL	011688 611137	Centro diurno disabili	Noventa Padovana	Via Cappello, 80	10	10	DGR n. 1967 del 21/12/2018	06/07/2022	100	10
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
SOLARIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ( 00161820287 )	C.D. LA TENDA	011690 611015	Centro diurno disabili	Montegrotto Terme	VIA DIOCLEZIANA, 4	15	15	DGR n. 1967 del 21/12/2018	15/06/2022	100	15
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
SOLARIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ( 00161820287 )	C.D. IL NODO	011689 611016	Centro diurno disabili	Albignasego	VIA MAMELI, 7	18	18	DGR n. 1967 del 21/12/2018	14/06/2022	100	18
<b>Prescrizioni:</b>						<b>Oggetto:</b> rinnovo					
<b>TOTALE :</b>						<b>164</b>	<b>164</b>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO :</b>						<b>759</b>	<b>772</b>				



(Codice interno: 485137)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1127 del 13 settembre 2022

**Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca". Deliberazione di Giunta Regionale n. 777 del 5 luglio 2022. L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 2 comma 1, lettera b).**

*[Relazioni internazionali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, come previsto dalla DGR n. 777 del 5 luglio 2022 di approvazione del Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile, si approva lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto - Giunta Regionale e l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), della L.R. n. 21/2018.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 21 giugno 2018 n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché alla cooperazione allo sviluppo sostenibile", prevede all'articolo 2, comma 1, lettera b), che la Regione promuova e sostenga all'interno del territorio regionale "la raccolta, sistematizzazione e diffusione di studi, ricerche, pubblicazioni, audiovisivi e documenti prodotti in sede regionale, nazionale e internazionale, anche in collegamento con altre banche dati, riguardanti i settori della promozione e protezione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile".

Al fine di sostenere l'Archivio regionale Pace Diritti Umani, istituito con L.R. n. 18/1988, per le finalità di raccolta, elaborazione e messa a disposizione del pubblico di documenti, database e risorse informative sulle tematiche della pace, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile, la Regione del Veneto già con la precedente L.R. n. 55/1999 ha disciplinato, tramite Convenzione, un rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" (di seguito Centro di Ateneo).

L'Archivio è attualmente un riconosciuto centro di documentazione e informazione per la promozione dei diritti umani, della pace e dello sviluppo sostenibile, nonché uno tra i principali portali internet attivi a livello nazionale espressamente dedicato alla diffusione della cultura civica e politica fondata su norme e principi costituzionali, nazionali e del diritto internazionale dei diritti umani.

In virtù della ultraventennale attività svolta dal Centro di Ateneo per la gestione del predetto Archivio, nonché della collaborazione con lo stesso per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 777 del 5 luglio 2022, recante l'approvazione del Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile, ha previsto la prosecuzione del rapporto di collaborazione con il citato Centro demandando a successivi provvedimenti l'approvazione di uno schema di Convenzione.

Con nota acquisita a protocollo n. 381690 del 29 agosto 2022 il Centro di Ateneo ha comunicato il proprio interesse e la volontà di collaborare con la Regione del Veneto, allegando un piano di lavoro per lo svolgimento delle citate attività di interesse comune.

Le attività si articolano negli ambiti di intervento di seguito evidenziati:

1. ambito informatico: attività di ricerca, censimento e aggiornamento di informazioni, dati e documenti da inserire nel sito web e nelle banche dati; aggiornamento e implementazione di link e collegamenti strutturati con altre banche dati e istituzioni che si occupano di diritti umani; creazione e messa in linea di nuove banche dati;
2. ambito documentale: acquisto di volumi, riviste e altro materiale cartaceo e multimediale; servizio di assistenza al pubblico per la ricerca e la consultazione, anche on-line, dei documenti; elaborazione, stampa e diffusione, anche mediante web, di pubblicazioni e periodici;
3. ambito supporto scientifico: supporto specialistico al personale regionale per la realizzazione del documento triennale di programmazione in materia di diritti umani; sviluppo scientifico di un piano regionale per la promozione e la veicolazione dei messaggi concernenti la tutela dei diritti umani nell'ambito dei grandi eventi organizzati in Veneto; supporto alla programmazione/progettazione ed all'avvio di un'azione triennale volta a definire le competenze e disegnare le politiche degli Enti locali in materia di diritti umani; supporto tecnico-scientifico alla realizzazione di iniziative in occasione del quarantesimo anniversario dell'istituzione del Centro.



Per il rinnovo dell'accordo di collaborazione annuale per la realizzazione delle predette attività, con la DGR n. 777/2022 è stato confermato il conferimento dell'importo di Euro 30.000,00 per il ristoro delle spese che saranno sostenute dall'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", a seguito dell'approvazione della richiesta di variazione compensativa di Bilancio a favore del capitolo n. 103734 "Azioni regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani - trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21) avvenuta con L.R. n. 20/2022 "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024" del 2 agosto 2022.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di approvare lo schema di Convenzione, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, quale Accordo di collaborazione di cui all' articolo 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca".

La Convenzione avrà durata annuale a decorrere dalla sottoscrizione della stessa.

In ordine all'aspetto finanziario, si determina in Euro 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'adozione del presente provvedimento alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale trova copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103734 "Azioni regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani - trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21)" del Bilancio di previsione 2022-2024.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTA la L.R. 29 novembre 2011, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii..

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 777 del 5 luglio 2022;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021;

VISTA la Legge Regionale n. 20 del 2 agosto 2022;

VISTO il Decreto n. 19 del Segretario Generale della Programmazione del 28 dicembre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTA la nota dell'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" del 29 agosto 2022;

VISTO il Decreto di delega del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021;

VISTA l'art. 2, comma 2, lett. a, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm. e ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale accordo di collaborazione di cui all'articolo 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241

- per la realizzazione delle attività di cui all' articolo 2, comma 1, lettera b), della L.R. n. 21/2018;
3. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2, che avverrà a pena di nullità con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
  4. di dare atto che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale è pari ad Euro 30.000,00 e che la copertura finanziaria, a titolo di ristoro delle spese a favore dell'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" è posta a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103734 "Azioni regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani - trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21)" del Bilancio di previsione 2022-2024;
  5. di dare atto la Direzione Relazioni internazionali, cui è assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4., ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
  6. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della gestione tecnica, finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento comprese le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
  7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 1127 del 13 settembre 2022****pag. 1 di 8****SCHEMA DI CONVENZIONE**

PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA b) DELLA LEGGE REGIONALE 21 GIUGNO 2018, N. 21 "INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DIRITTI UMANI NONCHÉ LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE"

**TRA**

la Regione del Veneto – Giunta Regionale (di seguito denominata Regione) con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279 rappresentata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione presso la quale elegge domicilio

**E**

l'Università degli Studi di Padova – Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" (di seguito denominata Centro di Ateneo), con sede legale in Padova, via Martiri della Libertà n. 2, codice fiscale n. 80006480281, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di Direttore e legalerappresentante del Centro di Ateneo;

di seguito definite le Parti

**PREMESSO CHE**

- per sostenere l'Archivio regionale Pace Diritti Umani, istituito con L.R. n. 18/1988, con funzioni di raccolta, elaborazione e messa a disposizione del pubblico di documenti, database e risorse informative sulle tematiche della pace e dei diritti umani, la Regione del Veneto ha disciplinato, tramite Convenzione, un rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca";
- l'Archivio è un riconosciuto centro di documentazione e informazione per la promozione dei diritti umani, della pace e dello sviluppo sostenibile e uno tra i principali portali internet attivi a livello nazionale



53d02d65



**ALLEGATO A DGR n. 1127 del 13 settembre 2022**

pag. 2 di 8

- espressamente dedicato alla diffusione della cultura civica e politica fondata su norme e principi costituzionali, nazionali e del diritto internazionale dei diritti umani;
- il Centro di Ateneo ha come scopo principale la diffusione della conoscenza e il perseguimento delle finalità e degli obiettivi enunciati all'articolo 2 comma 1, lettera b) della legge regionale 21 giugno 2018 n. 21, in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, della Carta delle Nazioni Unite, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e degli accordi giuridici internazionali in materia di diritti della persona e dei popoli ratificati dall'Italia;
  - l'articolo 2, comma 1, lettera b), della L.R. 21 giugno 2018 n. 21 prevede che la Regione del Veneto promuova e sostenga “la raccolta, sistematizzazione e diffusione di studi, ricerche, pubblicazioni, audiovisivi e documenti prodotti in sede regionale, nazionale e internazionale, anche in collegamento con altre banche dati, riguardanti i settori della promozione e protezione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile”;
  - il Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 777 del 5 luglio 2022, ha previsto la stipula di una Convenzione con l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” dando così attuazione a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b) della Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21;
  - la Convenzione costituisce concreta attuazione di quanto previsto dall'art. 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova: “Essa promuove l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale”;
  - la Giunta regionale con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione e l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per la raccolta, sistematizzazione e diffusione di studi, ricerche, pubblicazioni, audiovisivi e documenti prodotti in sede regionale, nazionale e internazionale, anche in collegamento con altre banche dati, riguardanti i settori della promozione e protezione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile;

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

53d02d65



**ALLEGATO A DGR n. 1127 del 13 settembre 2022**

pag. 3 di 8

**Articolo 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

**Articolo 2 – Oggetto**

La presente Convenzione disciplina, nel quadro delle premesse richiamate, il rapporto di collaborazione tra le Parti per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della L.R. 21 giugno 2018, n. 21 allo scopo di contribuire alla diffusione e radicamento della conoscenza della cultura dei diritti umani e di pace attraverso gli ambiti di intervento di seguito individuati:

- A) informatico;
- B) documentale;
- C) supporto scientifico.

**A) INFORMATICO**

L'attività per l'ambito informatico include:

- la ricerca, il censimento e l'aggiornamento di informazioni, dati e documenti da inserire nel sito web e nelle banche dati;
- l'aggiornamento e l'implementazione di link e collegamenti strutturati con altre banche dati e istituzioni che si occupano di diritti umani;
- la creazione e la messa in linea di nuove banche dati;
- interventi di manutenzione tecnica necessari al funzionamento del sito web e delle banche dati;
- interventi di formazione e aggiornamento del personale adibito dal Centro di Ateneo alla gestione dell'ambito informatico.

L'ambito prevede i seguenti strumenti:

A1) la sezione web "Archivio pace e diritti umani" che include:

- a) le sezioni on-line di contenuti redazionali, notizie dal mondo ed eventi sul territorio;
- b) la sezione on-line dedicata ai contenuti multimediali, in particolare gallerie fotografiche, audio, video, anche realizzati direttamente;
- c) i servizi di newsletter elettronica e news-feed.

A2) le banche dati ai fini della divulgazione di:

- a) documenti e pubblicazioni del Centro di Ateneo;



53d02d65



**ALLEGATO A DGR n. 1127 del 13 settembre 2022**

pag. 4 di 8

- b) strumenti internazionali in materia di diritti umani e di diritto internazionale umanitario, penale e dei rifugiati.

**B) DOCUMENTALE**

L'attività per questo ambito include:

- l'acquisto di volumi, riviste e altro materiale cartaceo e multimediale;
- un servizio di assistenza al pubblico per la ricerca e la consultazione, anche on-line, dei documenti;
- l'elaborazione, la stampa e la diffusione di pubblicazioni e periodici che possano includere l'Annuario Italiano dei Diritti Umani e la versione in lingua inglese Italian Yearbook of Human Rights.

L'ambito prevede i seguenti strumenti: pubblicazioni, documenti, testi e riviste, nonché materiale multimediale, prodotti o acquisiti dal Centro di Ateneo. Il materiale raccolto è catalogato e consultabile on line sul sito web di cui al precedente ambito.

Il materiale documentale è ubicato nella biblioteca "Piergiorgio Cancellieri" presso la sede del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", che dispone di postazioni informatiche per la consultazione e di un servizio di assistenza qualificato per la ricerca e la consultazione dei materiali, secondo gli orari stabiliti dal Centro di Ateneo.

Le pubblicazioni dovranno essere realizzate nel rispetto delle direttive della Giunta Regionale in ordine all'immagine coordinata della Regione.

Eventuali modifiche o aggiornamenti che si rendano opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse o che siano suggeriti dalla natura dei risultati conseguiti in itinere, devono essere concordati tra le Parti.

**C) SUPPORTO SCIENTIFICO**

L'ambito prevede il supporto scientifico alle attività della Regione in materia di diritti umani da parte del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" sui seguenti punti:

- supporto specialistico al personale regionale per la realizzazione del documento triennale di programmazione in materia di Diritti umani;
- sviluppo scientifico di un piano regionale per la promozione e la veicolazione dei messaggi concernenti la tutela dei diritti umani nell'ambito dei grandi eventi organizzati in Veneto
- programmazione/progettazione ed avvio di un'azione triennale volta a definire le competenze e disegnare le politiche degli Enti locali in materia di diritti umani.
- supporto tecnico e scientifico alla realizzazione di iniziative in occasione del 40° anniversario di istituzione del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" (1982-2022)



53d02d65



**Articolo 3 – Impegni reciproci e responsabilità**

Le Parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza a rispettare quanto previsto nella presente Convenzione.

Nel dettaglio, il Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” si impegna a:

- raccogliere, sistematizzare e divulgare documenti, elaborati e risorse informative in materia di pace e diritti umani, sia su supporto cartaceo che informatico, in particolare attraverso l’implementazione e l’aggiornamento della sezione web “Archivio pace, diritti umani” all’interno del proprio sito internet;
- fornire supporto scientifico alle attività della Regione in materia di promozione dei diritti umani;
- presentare un piano di lavoro dettagliato per ciascun ambito di intervento e la dichiarazione di avvio attività;
- trasmettere alla Regione la rendicontazione delle spese sostenute e la relazione finale delle attività svolte entro e non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione-

Nel dettaglio la Regione si impegna a:

- mettere a disposizione del Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” le informazioni acquisite dalla Regione, anche attraverso questionari e/o altre metodologie di raccolta, inerenti la materia oggetto della presente Convenzione;
- garantire che le attività realizzate dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” rientrino negli ambiti di intervento oggetto della presente Convenzione e che siano indirizzate all’attuazione della normativa regionale e delle finalità del presente documento;
- monitorare le attività realizzate dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” nell’ambito della presente Convenzione anche attraverso il sito internet e le pubblicazioni.

Nell’ambito della presente Convenzione il Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” mette a disposizione proprio personale dotato delle specifiche professionalità e potrà avvalersi anche di personale esterno non strutturato attraverso la stipula di borse di ricerca per laureati che abbiano conseguito una laurea o un diploma post-universitario in materia afferente ai diritti umani.



53d02d65



**ALLEGATO A DGR n. 1127 del 13 settembre 2022**

pag. 6 di 8

**Articolo 4 – Responsabili delle attività**

I responsabili designati dalle Parti per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto della presente Convenzione sono:

- per il Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca”: prof. Marco Mascia;
- per la Regione: dott. Luigi Zanin.

**Articolo 5 – Durata**

La presente Convenzione ha durata annuale (12 mesi) decorrente dalla data di sottoscrizione, fatta salva eventuale e motivata richiesta di proroga.

**Articolo 6 – Oneri finanziari**

Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione a favore del Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” sarà riconosciuto a titolo di ristoro delle spese un importo complessivo massimo pari ad Euro 30.000,00 (trentamila/00) che verrà erogato in anticipazione a seguito sottoscrizione della presente Convenzione.

Qualora l’importo erogato a titolo di anticipo risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate il Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” è tenuto a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Poiché la somma omnicomprensiva non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari è da ritenersi esclusa dall’ applicazione IVA ai sensi degli artt. n. 4 e n. 5 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni.

**Articolo 7 – Spese ammissibili**

Ai fini della rendicontazione il Direttore del Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” dovrà presentare entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione una dettagliata relazione delle attività svolte e la rendicontazione delle spese sostenute nel medesimo periodo ed esclusivamente per gli ambiti descritti dall’articolo 2.

**Articolo 8 – Risultati e pubblicazioni**

Tutti i risultati parziali e finali, direttamente o indirettamente derivanti dalle attività oggetto della presente Convenzione, saranno di proprietà di entrambe le Parti.



53d02d65





La pubblicazione e la diffusione dei risultati da parte del Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” dovranno recare l’indicazione dei soggetti che hanno condotto lo studio e di quelli che lo hanno finanziato.

Una percentuale pari al 10% delle pubblicazioni prodotte in applicazione della presente Convenzione è consegnata alla Regione per le proprie attività istituzionali.

#### **Articolo 9 – Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, General Data Protection Regulation (GDPR) e in particolare dell’art. 6, comma 1, lett. b), nonché del d.lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto ed accettano che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all’esecuzione della presente Convenzione anche con l’ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l’acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l’esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

Il Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” s’impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

#### **Articolo 10 - Recesso**

Le Parti, per gravi e comprovati motivi hanno facoltà di recedere dalla presente Convenzione previa comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata con un preavviso di almeno 30 giorni. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio.

Sono fatte salve in ogni caso da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca”, dovranno essere comunque rimborsate qualora ritenute ammissibili.

Il recesso non avrà effetto per le somme già erogate ed utilizzate dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione.

#### **Articolo 11– Controversie**



53d02d65



**ALLEGATO A DGR n. 1127 del 13 settembre 2022**

pag. 8 di 8

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni eventuale vertenza che dovesse insorgere nel merito della validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione. Qualora non fosse possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

**Articolo 12 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato e disposto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle disposizioni di legge.

**Articolo 13 – Sottoscrizione, spese contrattuali e oneri fiscali**

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sarà oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso con spese a carico del richiedente.

La presente Convenzione si compone di n. 13 articoli

**Per la Regione del Veneto**

.....

(firmato digitalmente)

**Per l'Università degli studi di Padova – Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca”**

.....

(firmato digitalmente)



53d02d65



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 483227)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

**Graduatoria finale del concorso pubblico per n. 2 posti di dirigente a prevalente indirizzo meteo-nivologico indetto con DDG ARPAV n. 155 del 24/12/2021.****Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente a prevalente indirizzo meteo-nivologico****GRADUATORIA FINALE****Approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 248 del 07/09/2022**

Posizione	Candidato	Nato il	Punti/100
1.	MARIGO GIANNI	14/02/1969	88,723
2.	SALANDIN ALESSIO	23/05/1978	79,637
3.	DOMENICHINI FRANCESCO	31/12/1973	78,939
4.	ALBERONI PIER PAOLO	16/04/1964	77,572
5.	PUCILLO ARTURO	06/03/1977	77,102
6.	DALAN FABIO	16/04/1975	72,289
7.	BOCCANERA FRANCESCO	21/08/1978	71,863
8.	RAMPAZZO RAFFAELE	20/11/1984	71,245
9.	MASSARO GIOVANNI	18/11/1987	66,274
10.	DAINESE ROBERTA	19/01/1988	64,034

Il Direttore del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto dott. Lorenzo Pavani

(Codice interno: 484580)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA (ATER), PADOVA

**Avviso di selezione, per prova scritta, colloquio e titoli per la copertura di n. 1 posto di 6° livello parametro "B" ad indirizzo tecnico del CCNL UTILITALIA - Servizi Ambientali- per la figura di "EspertoTecnico" a tempo indeterminato e a tempo pieno.**

Requisiti ammissione: diploma di geometra, diploma di istituto tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni ambiente e territorio o titolo assorbente tra quelli elencati all'art.3 (Requisiti per l'ammissione - dell'avviso di selezione);

Termine di presentazione delle domande: ore **12.00 del 3 Ottobre 2022;**

Bando: [https://aterpadova.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639\\_selezione-del-personale.html](https://aterpadova.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_selezione-del-personale.html)

Il Direttore Marco Bellinello

(Codice interno: 484595)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 operatore tecnico specializzato senior - cuoco (categoria C).**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 operatore tecnico specializzato senior - cuoco (categoria C).

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 484590)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale - Assistente Sociale - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2113 del 6.9.2022).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324276-72 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 484688)

AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente medico - disciplina neurologia.**

Con deliberazione del direttore generale n. 592 del 7/9/2022 sono state approvate le allegate graduatorie.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEUROLOGIA

## GRADUATORIA - MEDICI SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	STORTI	BENEDETTA	83,829
2	SALVEMINI	SERGIO	74,135





<b>AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEUROLOGIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	ROSSATO	FRANCESCO	<b>74,210</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEUROLOGIA

GRADUATORIA - MEDICI SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CARTA	FRANCESCA	75,080



<b>AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEUROLOGIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	CORRADETTI	TOMMASO	<b>73,330</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEUROLOGIA

## GRADUATORIA - MEDICI SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SANTANGELO	DOMENICO	67,620
2	CONTI	ENRICO	67,450



<b>AZIENDA ULSS N. 8 BERICA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEUROLOGIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	POLO	DIANA	<b>82,383</b>
2	RUIZ	MARTA	<b>81,628</b>
3	MACCHIONE	FRANCESCO	<b>80,827</b>
4	SAJEVA	GIULIA	<b>79,841</b>
5	DELLO IACOVO	CARMEN DILETTA PAOLA	<b>79,040</b>
6	GAZZOLA	GIANMARCO	<b>74,570</b>
7	ZIVELONGHI	CECILIA	<b>73,876</b>
8	RASERA	ANDREA	<b>73,840</b>
9	ZANONI	MATTIA	<b>73,788</b>
10	ORLANDI	RICCARDO	<b>73,203</b>
11	TAGLIAPIETRA	MATTEO	<b>73,000</b>
12	NUCERA	BRUNA	<b>71,370</b>



<b>AZIENDA ULSS N. 8 BERICA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEUROLOGIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	BOLZAN	ANNA	<b>75,650</b>
2	DI MUZIO	MARTA	<b>74,050</b>
3	TECILLA	GINEVRA	<b>72,640</b>
4	VIT	FEDERICA	<b>69,450</b>
5	LANZAFAME	FILIPPO	<b>69,030</b>
6	CARTA	SARA	<b>67,800</b>
7	EMILIANI	ANDREA	<b>66,850</b>
8	SCHIAVI	GIAN MARCO	<b>65,480</b>
9	BRAZZALE	FRANCESCA	<b>64,000</b>
10	FORTUNA	ANDREA	<b>60,660</b>
11	ZANGARO	VITTORIA	<b>60,240</b>



<b>AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEUROLOGIA</b>

<b>GRADUATORIA - MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	MARASTONI	DAMIANO	<b>70,024</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 14  
POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEUROLOGIA

## GRADUATORIA - MEDICI SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PAIO	FABIO	69,460
2	MARCUZZO	ENRICO	69,060
3	MAGRO	GIUSEPPE	68,230
4	SIST	CHIARA	61,220



(Codice interno: 484349)

## COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

**Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore tecnico geometra cat. giuridica C - Posizione economica C1 con riserva ai volontari delle FF.AA.**

Requisiti di ammissione:

oltre ai requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di geometra oppure del diploma di istituto tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni ambiente e territorio o equipollenti e/o equiparati
- laurea in architettura, ingegneria civile, ingegneria edile-architettura, ingegneria per l'ambiente e il territorio (diploma di laurea vecchio ordinamento)
- altri titoli come indicato nel bando

patente di categoria B o superiore

Termine di presentazione della domanda: **ore 13.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale - concorsi ed esami del 20 settembre 2022, n. 75.**

Calendario delle prove:

il calendario ed il luogo delle prove e dell'eventuale prova preselettiva sarà pubblicato almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita all'Albo Pretorio del Comune di Creazzo e nel sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo: [www.comune.creazzo.vi.it](http://www.comune.creazzo.vi.it) nella sezione Amministrazione trasparente / Bandi e concorsi.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del Comune, Piazza del Comune n. 6 - 36051 Creazzo (VI) - tel- 0444/338211 oppure consultare il sito [www.creazzo.vi.it](http://www.creazzo.vi.it).

La responsabile Area affari generali Stefania Corà

(Codice interno: 484339)

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

**Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore amministrativo contabile categoria giuridica C - Posizione economica C1.**

Requisiti di ammissione:

oltre ai requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego è richiesto il possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale di scuola media secondaria superiore che consenta l'accesso ai corsi di laurea riconosciuto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano
- patente di guida di categoria B o superiore

**Termine di presentazione della domanda: ore 13.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale - concorsi ed esami del 20 settembre 2022, n. 75.**

Calendario delle prove:

il calendario ed il luogo delle prove e dell'eventuale prova preselettiva sarà pubblicato almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita all'Albo Pretorio del Comune di Creazzo e nel sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo: [www.comune.creazzo.vi.it](http://www.comune.creazzo.vi.it), nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi e concorsi.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del Comune, Piazza del Comune n. 6 - 36051 Creazzo (VI) - tel. 0444/338211 oppure consultare il sito [www.comune.creazzo.vi.it](http://www.comune.creazzo.vi.it).

La Responsabile dell'Area Affari Generali Stefania Corà

(Codice interno: 484426)

COMUNE DI FALCADE (BELLUNO)

**Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Operaio Specializzato Autista-Muratore - Area Tecnica del Comune di Falcade (BL) - categoria "B3", posizione economica "B3" CCNL Funzioni Locali.**

E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Operaio Specializzato Autista-muratore - Area Tecnica del Comune di Falcade (BL) - categoria "B3", posizione economica "B3" - CCNL Funzioni locali.

*Requisiti di ammissione:* titolo di studio: diploma di scuola secondaria di primo grado - requisiti specifici: 1) patente di guida di categoria B - C - D e carta di qualificazione del conducente C.Q.C. per il trasposto di persone; 2) attestato di abilitazione alla conduzione di escavatori idraulici, pale cariatrici frontali e terne; 3) attestato di abilitazione alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili con o senza l'ausilio di stabilizzatori;

*Termine di presentazione delle domande:* **entro le ore 18:00 di LUNEDI' 7 NOVEMBRE 2022.**

*Calendario e sede delle prove:*

**PROVA PRATICA-ATTITUDINALE:** LUNEDI' 21 NOVEMBRE 2022, CON INIZIO ALLE ORE 9:00, presso il magazzino comunale, sito a Falcade (BL) - Via Focobon n. 7;

**PROVA ORALE:** LUNEDI' 21 NOVEMBRE 2022, CON INIZIO ALLE ORE 15:30, presso la Sede del Comune di Falcade.

Il bando di concorso ed il modello di domanda sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Falcade - ([www.comune.falcade.bl.it](http://www.comune.falcade.bl.it)) sezione *Amministrazione trasparente*, link *Bandi di concorso* .

*Per informazioni:*

tel. 0437/599735 interno 5 oppure n. cell. 347/1521259;

posta elettronica: [segretario.falcade@agordino.bl.it](mailto:segretario.falcade@agordino.bl.it) oppure [ragioneria.falcade@agordino.bl.it](mailto:ragioneria.falcade@agordino.bl.it).

Il Segretario del Comune di Falcade Dott. Giacomo D'Ancona

(Codice interno: 484686)

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

**Rettifica, integrazione e proroga termine, Bando di concorso pubblico per esami per n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico di cat. D - a tempo pieno e indeterminato - presso la 3<sup>a</sup> area "Lavori pubblici e Manutenzioni".**

Al bando in oggetto sono apportate le rettifiche e integrazioni:

- Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. risultato idoneo dopo l'espletamento e la conclusione delle prove concorsuali. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
- Essere iscritto al relativo albo professionale, punto 9) è integrato: alla scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande è sufficiente avere sostenuto l'esame di stato, essendo l'iscrizione all'Albo subordinata al superamento dello stesso. Prima dell'assunzione in servizio, sarà comunque richiesta l'iscrizione al relativo albo professionale e sarà onere del candidato idoneo produrla.
- Il termine di presentazione delle domande è prorogato al **15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso in Gazzetta Ufficiale 4° Serie speciale - Concorsi**.

Copia integrale dell'avviso è pubblicata sul sito: [www.comune.montagnana.pd.it](http://www.comune.montagnana.pd.it) ed alla sezione Trasparenza - Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.Per informazioni Ufficio Personale tel. 042981247 mail: [ragioneria.personale@comune.montagnana.pd.it](mailto:ragioneria.personale@comune.montagnana.pd.it)Il Responsabile dell'Area 2<sup>a</sup> Economico Finanziaria dott. Fabio Ramanzin

(Codice interno: 484523)

## COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Amministrativo, categoria B3 - pos. ec. B3 - CCNL Comparto Funzioni Locali, riservato prioritariamente ai volontari delle forze armate.**

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, con eventuale preselezione, per la copertura di un posto di Collaboratore Professionale Amministrativo, categoria giuridica B3/B3, CCNL Comparto Funzioni Locali, a tempo pieno e indeterminato, per il Comune di Moriago della Battaglia, da assegnare all'Area Finanziaria - Servizio n. 2, (ragioneria, economato, tributi, personale economico, società partecipate), con riserva a favore dei volontari delle Forze Armate.

## Requisiti di ammissione:

- Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo grado di durata almeno triennale, come indicato nel bando, rilasciato da scuole statali o riconosciute, a' norma dell'ordinamento scolastico dello Stato. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere formalmente riconosciuti dall'ordinamento italiano secondo le modalità indicate all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;
- Patente di guida di tipo B senza limitazioni in corso di validità.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta utilizzando obbligatoriamente il modello allegato al bando e reso disponibile nel sito istituzionale all'indirizzo [www.comune.moriago.tv.it](http://www.comune.moriago.tv.it) - sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso

Il termine di presentazione della domanda: **17 ottobre 2022**

Per informazioni: ufficio segreteria tel. 0438.890850 e-mail [segreteria@comune.moriago.tv.it](mailto:segreteria@comune.moriago.tv.it).

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Servizio n. 1 Giuseppe Tonello

(Codice interno: 484621)

COMUNE DI VIGONOVO (VENEZIA)

**Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico - Cat. C - a tempo pieno e indeterminato.**

Scadenza presentazione domande di ammissione: **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

Il testo integrale del bando e il modello di domanda sono pubblicati sul sito internet del Comune di Vigonovo: [www.comune.vigonovo.ve.it](http://www.comune.vigonovo.ve.it) - Amministrazione Trasparente - Sezione bandi di concorso.

Il Responsabile del Servizio Personale Alessandro Rostellato

(Codice interno: 484671)

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

**Bando di concorso per n. 1 posto di Istruttore ai servizi amministrativi e di gestione del personale a tempo pieno/parziale e indeterminato cat "C" pos. ec. 1 CCNL Funzioni Locali.**

Concorso pubblico per un posto di Istruttore ai servizi amministrativi e di gestione del personale a tempo pieno/parziale e indeterminato cat "C" pos. ec. 01 CCNL Funzioni Locali

Requisiti di ammissione: diploma quinquennale e vedi bando

Termine di presentazione delle domande: **sabato 1 ottobre ore 12.00**

Il bando e la documentazione allegata sono disponibili sul sito dell'ente all'indirizzo <http://www.cdrvillabelvedere.org>

Per informazioni rivolgersi al n. 0423 86289 o all'indirizzo [amministrazione@cdrvillabelvedere.org](mailto:amministrazione@cdrvillabelvedere.org)

Il Direttore dott. Tiziano Rizzo

(Codice interno: 484665)

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

**Concorso per n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno/parziale di Assistente sociale cat. "D" pos. econ. 1 CCNL Funzioni Locali.**

Requisiti di ammissione: vedi bando

Termine di presentazione delle domande: **sabato 1 ottobre 2022**

Il bando e tutta la documentazione allegata è disponibile sul sito dell'ente all'indirizzo <http://www.cdrvillabelvedere.org>

Per informazioni rivolgersi al n. 0423 86289 a [amministrazione@cdrvillabelvedere.org](mailto:amministrazione@cdrvillabelvedere.org)

Il Direttore dott. Tiziano Rizzo



(Codice interno: 484620)

IPAB CASA DI RIPOSO DI BADIA POLESINE, BADIA POLESINE (ROVIGO)

**Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Coordinatore dei Servizi Cat. D1 C.C.N.L. Funzioni Locali.**

Requisiti di ammissione:

-Laurea in Scienze Infermieristiche o Diploma di Infermiere o titolo equipollente

-Iscrizione all'Albo Professionale

-Master in Coordinamento delle Professioni Sanitarie oppure almeno 5 anni di esperienza di coordinamento maturati in ambito socio-assistenziale o sanitario.

Termini di scadenza per la presentazione delle domande: **ore 12.00 del 31 ottobre 2022.**

Calendario delle prove: mercoledì 16 novembre 2022 ore 9.30 prova scritta e, a seguire, prova orale.

Per scaricare il bando e il fac-simile di domanda: consultare il sito dell'Ente [www.caripdelsorriso.it](http://www.caripdelsorriso.it).

Per informazioni: Responsabile Area Servizi alla Persona Marco Emanuele tel. 0425/597805 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Il Direttore D.ssa Nadia Caramore

(Codice interno: 484653)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI "UMBERTO I", PIOVE DI SACCO (PADOVA)

**Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Istruttore/trice Amministrativo/a da destinare prevalentemente all'area Economale a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) cat C - posizione economica C1 - CCNL Funzioni Locali 2016 - 2018 presso l'ente.**

Requisiti per l'ammissione al concorso:

- . Titolo di studio: diploma di scuola media superiore;
- . Patente di tipo B.

Termine di presentazione delle domande **30 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del CRAUP tel. 0499712681/654.

Il testo del bando di concorso è scaricabile dal sito <http://www.craup.it/>, sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Il Segretario-Direttore

(Codice interno: 484647)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

**Concorso pubblico per soli esami per n. 5 posti di Infermiere (cat. C1 C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. n. 3140 del 7/09/2022.**

In esecuzione alla determinazione del Dirigente del Personale e dei Servizi n. 381 del 07/09/2022 è indetto concorso pubblico per soli esami per n. 5 posti di Infermiere (cat. C1 C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 24/10/2022;**

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito: [www.ipab.vicenza.it](http://www.ipab.vicenza.it);

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (0444/218811).

Il Dirigente del Personale e dei Servizi avv. Alessandro Vianello

(Codice interno: 484690)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

**Mobilità volontaria e concorso pubblico per Manutentore (Termoidraulico).**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it, indice le seguenti selezioni:

- Bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (subordinato all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Manutentore (Termoidraulico) presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, Scuole dell'Infanzia e patrimonio non strumentale, CCNL "Funzioni Locali", categoria B1.1
- Avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 1 posto a tempo pieno ed indeterminato profilo di Manutentore (Termoidraulico) presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, Scuole dell'Infanzia e patrimonio non strumentale, CCNL "Funzioni Locali", categoria B1.

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 17/10/2022.**

Il testo integrale del bando di concorso e dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepiedionigo.it/> all'indirizzo specifico nell'apposita sezione per concorsi ed assunzioni.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 484378)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

**Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D da assegnare al Laboratorio di Ecologia Microbica e Genomica dei Microrganismi afferente alla SCS1 - Microbiologia generale e sperimentale nell'ambito del progetto "RF-2019-12369714 Emerging food safety risks from microbial hazards deriving from anthropogenic pressures in agricultural settings".**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 269 del 02/09/2022 è indetta una Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D da assegnare al Laboratorio di Ecologia Microbica e Genomica dei Microrganismi afferente alla SCS1 - Microbiologia generale e sperimentale nell'ambito del progetto "RF-2019-12369714 Emerging food safety risks from microbial hazards deriving from anthropogenic pressures in agricultural settings".

COMPETENZE E AMBITO DI ATTIVITA':

La risorsa dovrà possedere specifiche conoscenze e competenze nell'ambito della genomica e metagenomica, con particolare riferimento alle metodiche di analisi bioinformatica dei dati, nonché competenze nell'ambito delle biotecnologie, dal momento che il flusso di lavoro prevede sia la produzione di dati biologici che l'analisi degli stessi attraverso la creazione di codici bioinformatici da applicare a sistemi biologici complessi. Il contratto avrà la durata di 12 mesi.

Con la presente Selezione la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014. Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto DPR, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.. E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (a rt. 7 D.Lgs. 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSVE, prima dell'immissione in servizio;

- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio

- Diploma Universitario: .in Biotecnologie agro-industriali .in Produzioni Animali
- Laurea triennale: .Classe 01 Biotecnologie o L - 2 Biotecnologie
- Diploma di laurea (V.O.), conseguito secondo il precedente ordinamento universitario, in: .Biotecnologie Agro-Industriali .Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Industriali .Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Agrarie-Vegetali .Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Farmaceutiche .Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Veterinarie .Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Mediche
- Laurea Specialistica LS conseguita secondo il vigente ordinamento universitario nelle classi: .7/S Biotecnologie Agrarie .8/S Biotecnologie Industriali .9/S Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche
- Laurea Magistrale LM conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, nelle classi .LM-7 Biotecnologie Agrarie .LM-8 Biotecnologie Industriali .LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche.

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line. Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dall'Avviso ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3). Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla Selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

## 2 - PUBBLICITA'

L'Avviso di Selezione viene pubblicato integralmente nel BUR della Regione Veneto. L'Avviso viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it).

## 3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente Selezione deve pervenire, a pena di esclusione, **UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro le **ore 23.59.59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso, integralmente, nel BUR della Regione Veneto**. La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione nel BUR della Regione Veneto del presente Avviso e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo. Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica. La modalità di accesso è con identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale SPID o CIE ed utilizza queste per loggarsi al portale <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it/> (vedasi manuale di istruzioni pubblicato nel portale)

### a) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "Iscriviti" della selezione alla quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "Salva";
- Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si

conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio");

- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

**ATTENZIONE:**

per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal presente concorso sono:

a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

b. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio. I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Esperienze lavorative e professionali");

b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generali e specifici" - necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);

c. la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA - disturbi specifici di apprendimento - disgrafia/disortografia/dislessia/discalculia e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del D.M 12/11/2021. La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella pagina "Requisiti generali e specifici" - DSA: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

d. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generali e specifici" - invalidità uguale o superiore all'80%);

e. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni"). In relazione al punto "c" si precisa che l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DM 12/11/2021. Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove. I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge. Nei suddetti casi: effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni. Si precisa che vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

**ATTENZIONE:**

si precisa che a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta. Quindi, terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare sul bottone "Conferma ed invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura.

**b) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

#### NOTA BENE:

si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE** ripresentare la domanda di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

#### c) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando. Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084246-154 oppure [cpricci@izsvenezie.it](mailto:cpricci@izsvenezie.it) / [fdallacosta@izsvenezie.it](mailto:fdallacosta@izsvenezie.it) / [gzandegiacomo@izsvenezie.it](mailto:gzandegiacomo@izsvenezie.it). Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: [cpricci@izsvenezie.it](mailto:cpricci@izsvenezie.it) / [fdallacosta@izsvenezie.it](mailto:fdallacosta@izsvenezie.it) / [gzandegiacomo@izsvenezie.it](mailto:gzandegiacomo@izsvenezie.it).

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### 4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

#### 5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

#### 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete. L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale. I candidati ammessi/ammessi con riserva o esclusi verranno identificati (in sostituzione del loro cognome e nome), tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione alla presente Selezione: trattasi di un codice numerico, che il candidato potrà visualizzare o in calce alla propria domanda di iscrizione ovvero nel momento in cui riceverà l'e-mail di conferma iscrizione, leggendo il nome del file pdf relativo alla domanda allegata.

#### COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

.la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero - vedasi anche art. 12 del bando);

.la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso di Selezione. Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma/PEC indicata nella domanda on line.

#### 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice della presente Selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti: .40 punti per la valutazione dei titoli; .60 punti per la prova colloquio. Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il



curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità. La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

## 8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) alla voce "Amministrazione - Concorsi e selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove" **entro il giorno 04/11/2022**. Sulla base del numero di candidati ammessi, contestualmente verrà comunicato se verrà effettuata la prova preselettiva prevista al successivo art. 9 ed il relativo calendario di svolgimento. A tutte le prove i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla Selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati. Gli esiti delle prove verranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) in corrispondenza del presente Avviso e affissi all'albo della sede centrale: i candidati verranno identificati tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione on line alla presente Selezione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. In relazione al mutare delle disposizioni normative in materia di sicurezza COVID-19, l'IZSVe applicherà le disposizioni vigenti in materia adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti in fase di espletamento della Selezione. Eventuali comunicazioni in merito/documentazione/obblighi da parte dei candidati verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) in corrispondenza della presente Selezione: pertanto, si raccomanda ai candidati di monitorare costantemente le eventuali informazioni che verranno pubblicate. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

## 9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero dei candidati ammessi lo renda necessario è possibile espletare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata sulle stesse materie oggetto della successiva prova colloquio. Supereranno la prova preselettiva i primi 5 candidati, oltre agli eventuali pari merito del 5° candidato, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la prova colloquio che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 8.

## 10 - PROVA COLLOQUIO

La prova colloquio verterà sulle seguenti materie: .Genomica batterica; .Ecologia microbica; .Bioinformatica; .Legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli II.ZZ.SS.; .Norme riguardanti la tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro; .Accertamento della conoscenza della lingua inglese; .Accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La prova è superata dai candidati che conseguiranno una votazione non inferiore a 42/60. La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it); per la preparazione degli altri argomenti inseriti nel bando si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie. Si precisa, altresì, che la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della Selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

## 11 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità. La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e della prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.. La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La graduatoria è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it). La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato, anche a tempo parziale, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., legate alle esigenze dell'Istituto nell'ambito del medesimo progetto o in progetti equivalenti o affini. La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

## 12 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Qualora un candidato sia stato ammesso con riserva al presente concorso (poichè aveva avviato la procedura di riconoscimento del titolo di ammissione estero di cui all'art. 38 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i.) e sia stato dichiarato vincitore ha l'onere di dare comunicazione ai Ministeri di cui all'art. 38, comma 3 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i., entro 15 giorni, a pena di decadenza, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria. L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore con provvedimento del Direttore Generale. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine,

il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria. Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale. I rapporti di lavoro sono regolati dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti. L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato e si svolge a tempo pieno. La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, è interamente a carico del finanziamento del progetto posti a base dell'assunzione (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto). Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse. La durata complessiva del contratto, non potrà, comunque, essere superiore ai 3 anni.

### 13 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

### 14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di Selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Avviso di Selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati. La partecipazione alla presente Selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci / Dott.ssa Federica Dalla Costa / Dott.ssa Giulia Zandegiacomo - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica [cpricci@izsvenezie.it](mailto:cpricci@izsvenezie.it) / [fdallacosta@izsvenezie.it](mailto:fdallacosta@izsvenezie.it) / [gzandegiacomo@izsvenezie.it](mailto:gzandegiacomo@izsvenezie.it).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan. Il Direttore Generale Dr.ssa Antonia Ricci

Il Direttore Generale Dott.ssa Antonia Ricci

(Codice interno: 484380)

PROVINCIA DI BELLUNO

**Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di due figure di operaio professionale di categoria B3 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.**

E' indetto concorso pubblico, per esami, per il reclutamento con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di due unità di personale con profilo di operaio professionale, categoria B, posizione economica B3, del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

Il testo integrale del bando, prot. n.20604 del 18.8.2022, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it), nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **31 OTTOBRE 2022.**

Per informazioni: tel. 0437959210;

email: [personale@provincia.belluno.it](mailto:personale@provincia.belluno.it)

Il dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

(Codice interno: 484285)

UNIONE MONTANA "SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI", ASIAGO (VICENZA)

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Direttivo Contabile - Categoria giuridica D.**

I requisiti per l'ammissione sono specificatamente indicati nel Bando integrale del concorso in oggetto pubblicato sull'Albo on line e sul sito dell'Unione Montana Spettabile Reggenza 7 Comuni ([www.reggenza.com](http://www.reggenza.com)) "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Termini di presentazione delle domande: **17 ottobre 2022 ore 12:00.**

Il Vicesegretario Elisa Dal Molin

## APPALTI

### Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 484298)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Avviso Pubblico. Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi costituenti il Lotto 2 in sx idraulica del fiume Po di Venezia fra gli stanti 457 e 490 di complessivi Ha 23.25.01 situati nel territorio comunale di Papozze (RO).**

### AVVISO PUBBLICO

#### Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi costituenti il Lotto 2 in sx idraulica del fiume Po di Venezia fra gli stanti 457 e 490 di complessivi Ha 23.25.01 situati nel territorio comunale di Papozze (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

#### 1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- Giovani agricoltori (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:
  - a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
  - b) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
  - c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
  - d) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.
- Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

#### 2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

1. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
2. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
3. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempienze contrattuali con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
4. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
5. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

### 3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 11.10.2022** Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

### 4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale,

l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

## 5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

### • 1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

- a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);  
o/e
- c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;  
o/e
- d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;  
o
- e) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;
- f) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

### • 2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:

- a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);  
o/e
- c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;  
o/e
- d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

### • 3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;

- a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

**5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)**

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 5) n.1 ( per il Giovane Agricoltore) e n 2 ( per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

**5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.**

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette *dovrà essere allegata, pena l'esclusione*, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

**6) CANONE A BASE D'ASTA**

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,64 per ha, per un totale di **Euro 735,63** aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

**7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI**

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

**8) INFORMAZIONI GENERALI**

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Papozze (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

a. "Schema di disciplinare" (**Allegato A**);



- b. fac-simile di manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**);
- c. fac-simile di attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio, da compilare e produrre a pena di esclusione (**Allegato C**).

#### **9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano è il Direttore dell'UO Genio Civile di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

ing. Alessandra Tessarollo

**ALLEGATO A)**



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**

**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi costituenti il Lotto 2 in sx idraulica del fiume Po di Venezia fra gli stanti 457 e 490 di complessivi Ha 23.25.01 in comune di Papozze (RO), richiesta in data \_\_\_\_\_ dal Sig./dalla Società \_\_\_\_\_ (C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_) con sede in Via \_\_\_\_\_ – \_\_\_\_\_

Pratica: PO\_SF00174

**ARTICOLO 1**

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società \_\_\_\_\_, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'Organo preposto alla tutela idraulica fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. La Ditta concessionaria rimane unica responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente e l'A.I.Po di Rovigo, i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, l'A.I.Po di Rovigo non potrà successivamente fornire l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

**ARTICOLO 2**

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

- a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od

**ALLEGATO A)**

integrazioni apportate alla stessa, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc...);

- b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.i.Po di Rovigo;
- c) a sfalciare completamente, l'intera superficie in concessione incluse le zone improduttive, e precisamente nel tratto compreso dal ciglio della banchina della sommità arginale fino all'ultima unghia arginale a campagna, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, almeno n. 3 (tre) tagli nel corso dell'anno (n. 1 taglio in primavera – n. 1 taglio in estate - n. 1 taglio in autunno) compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti, nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.
- d) a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- e) ad adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (recinzioni, stanti, picchetti, segnali stradali etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;
- f) a dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto) e dovrà garantire di essere in possesso di mezzi idonei al tipo di lavorazione oggetto della concessione in conseguenza della presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio. Le

**ALLEGATO A)**

responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;

- g) a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona (Referente Geom. Samuele Bergamaschi cell. 338 7431886), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;
- h) a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito dell'utenza pubblica, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
- i) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e ad ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendenti, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- j) a dare immediato avviso, qualora si rinvenissero rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.).

L'uso di mezzi meccanici anche sulle banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo gommato e comunque adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare interferenze, irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali nocivi e buche, codesta Ditta, e/o chi per essa, è responsabile nell'adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai sensi del vigente D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

**ARTICOLO 3**

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, la Ditta, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

**ARTICOLO 4**

**ALLEGATO A)**

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

**ARTICOLO 5**

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

**ARTICOLO 6**

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

**ARTICOLO 7**

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume Po, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e comunque tali da consentire al personale di servizio di effettuare un accurato servizio di sorveglianza ai fini della tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc.

**ARTICOLO 8**

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti, piazzole e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

**ARTICOLO 9**

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni.

**ALLEGATO A)**

L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

**ARTICOLO 10**

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

**ARTICOLO 11**

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o A.I.Po. si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati oppure si procederà d'Ufficio (o per tramite) ad effettuare i relativi lavori di pulizia delle arginature con oneri a totale carico della Ditta inadempiente.

**ARTICOLO 12**

A specifica garanzia dello sfalcio delle aree in concessione fino alla concorrenza di Euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00), il Concessionario ha provveduto a prestare una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Detta polizza, previo nulla osta di A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione e comunque fino alla liberatoria da parte dell'Ente garantito.

**ALLEGATO A)**

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare e dalla normativa vigente il Concessionario ha provveduto a prestare una cauzione di Euro 735,63 (settecentotrentacinque/63) a mezzo bonifico Unicredit a favore della Regione del Veneto – Depositi Cauzionali. La cauzione sarà svincolata, su richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

**ARTICOLO 13**

Il canone annuo è stabilito in Euro 735,63 (settecentotrentacinque/63) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare alla Ditta il relativo conguaglio.

**ARTICOLO 14**

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

**ARTICOLO 15**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico della Ditta che firma per accettazione.

**ARTICOLO 16**

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

**ALLEGATO B)**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI BENE DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI COSTITUENTI IL LOTTO 2 IN SX IDRAULICA DEL FIUME PO DI VENEZIA, FRA GLI STANTI 457 E 490 DI HA 23.25.01 IN COMUNE DI PAPOZZE (RO).**

Le domande inviate alla casella PEC ([geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it)) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto  
**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo**  
Viale della Pace 1/D  
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

(Cognome e Nome)

nato/a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

residente/con sede \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ Civ. \_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

In qualità di:

Proprietario dell'Azienda Agricola \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_  
Pec \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'Azienda Agricola \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_  
Pec \_\_\_\_\_

Altro, specificare \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI BENE DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI COSTITUENTI IL LOTTO 2 IN SX IDRAULICA DEL FIUME PO DI VENEZIA, FRA GLI STANTI 457 E 490 DI HA 23.25.01 IN COMUNE DI PAPOZZE (RO).



**ALLEGATO B)**

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;

**essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):

- a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
- b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (\*)
- c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (\*).

di possedere *alternativamente*:

licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

**NOTA:** Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

**ALLEGATO B)****OPPURE**

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (\*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

**OPPURE**

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(\*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

**ALLEGATO B)****D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO
- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_

mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_

mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_

- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica \_\_\_\_\_)

**ALLEGATO B)**

## ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a), b) e c)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente \_\_\_\_\_

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**ALLEGATO C)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ relativamente alla  
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI BENE  
DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI COSTITUENTI IL LOTTO 2 IN SX  
IDRAULICA DEL FIUME PO DI VENEZIA, FRA GLI STANTI 457 E 490 DI HA 23.25.01 IN  
COMUNE DI PAPOZZE (RO), valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,  
e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste  
dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data \_\_\_\_\_ .

Data \_\_\_\_\_

Firma dichiarante

\_\_\_\_\_

(Codice interno: 484650)

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

**Avviso di asta pubblica di terreni di proprietà del Comune di Spinea - PUA "AP01-Cometti" - III tentativo.**

IL COMUNE DI SPINEA

RENDE NOTA

l'alienazione mediante Asta Pubblica del terreno comunale in Via Don Giussani denominato PUA "AP01-COMETTI" identificato al catasto Terreni Fg. 9 mapp.le 3009, sup. 1.6775 mq.; Prezzo a base d'asta € quattrocentosettantamila/00 (470.000,00).

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 07.10.2022 - Apertura in seduta pubblica il 12.10.2022 ore 09.30.

Il bando completo è presente al seguente link:

<https://documentale.comune.spinea.ve.it/index.php/bandi-non-soggetti-ad-amministrazione-trasparente/alienazione-proprietà-comunale-PUA-COMETTI:ASTA-PUBBLICA>

Per info:

Arch. Daniele Levorato, tel. 041 5071324, e-mail: [daniele.levorato@comune.spinea.ve.it](mailto:daniele.levorato@comune.spinea.ve.it)

Dott.ssa Eleonora Toma, tel. 041 5071318, e-mail: [eleonora.toma@comune.spinea.ve.it](mailto:eleonora.toma@comune.spinea.ve.it)

Arch. Matteo Biasin, tel.041 5071323, e-mail [matteo.biasin@comune.spinea.ve.it](mailto:matteo.biasin@comune.spinea.ve.it)

**AVVISI**

(Codice interno: 484360)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza in data 19.08.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00007 di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 18 mapp. 283 in comune di Castelnovo Bariano (Ro) per uso autolavaggio (igienico e assimilato) presentata dal signor Chiozzini Enrico con sede in Castelnovo Bariano (Ro) Via Castello n. 507 - Pos. 591.**

In data 19.08.2022 il Signor CHIOZZINI ENRICO con sede in CASTELNOVO BARIANO Via Castello n. 507, ha presentato domanda di concessione per derivare acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 18 mapp. 283 ad uso autolavaggio (Igienico e assimilato) in Comune di CASTELNOVO BARIANO e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D-Rovigo, PEC: [geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it), **entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 484361)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - istanza di concessione presentata in data 01/07/2022 e integrata in data 16/08/2022 per derivazione di acqua pubblica ad uso industriale dal Canalbianco in località Smergoncino nel comune di Loreo (RO) presentata dalla BF-Bieffe di Renzo Bedeschi & C. s.n.c. con sede in Porto Viro (RO) via dell'Artigianato 3 - Pos 589.**

La Società BF-BIEFFE di Renzo Bedeschi & C. S.N.C. con sede in PORTO VIRO (RO) Via Dell'Artigianato 3, ha presentato in data 01/07/2022 e integrato in data 16/08/2022 domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica ad uso industriale dal Canalbianco in località Smergoncino nel Comune di LOREO (RO) e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D-Rovigo, PEC: [geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it), **entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

Ing. Alessandra Tessarollo



(Codice interno: 484681)

TERNA RETE ITALIA SPA

**Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio al Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Energia e Dipartimento Sviluppo Sostenibile. EL-518 autorizzazione ai sensi dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni - "Raccordi in cavo interrato alla nuova C.P. Di Vallese di Oppeano (VR). Linea aerea a 132kV Nogarole Rocca - Vago C.D. S.O.L" - Comunicazione di avvio procedimento ed indizione della conferenza di servizi decisoria semplificata. Avviso al pubblico.**

### Chi è Terna

*Terna è la società che gestisce la rete di trasmissione nazionale italiana dell'elettricità in alta e altissima tensione ed è il più grande operatore indipendente di reti per la trasmissione di energia elettrica in Europa. Ha un ruolo istituzionale, di servizio pubblico, indispensabile per assicurare l'energia elettrica al Paese e permettere il funzionamento dell'intero sistema elettrico nazionale: porta avanti le attività di pianificazione, sviluppo e manutenzione della rete, oltre a garantire 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, l'equilibrio tra domanda e offerta dell'elettricità attraverso l'esercizio del sistema elettrico. Con circa **75mila km di linee gestite**, circa 900 stazioni su tutto il territorio nazionale e **26 interconnessioni con l'estero** può contare su un patrimonio di **oltre 5mila professionisti**.*

*Driving Energy sintetizza la strategia aziendale, Terna è regista e abilitatore della transizione ecologica per realizzare un nuovo modello di sviluppo basato sulle fonti rinnovabili, facendo leva su sostenibilità, innovazione e competenze distintive. Per Terna la sostenibilità è un aspetto determinante nella creazione di valore per gli stakeholders. Ecco perché l'azienda lavora ogni giorno nel rispetto dei territori e dialogando costantemente con le comunità locali.*

### Perché serve realizzare l'opera

*L'intervento si rende necessario al fine di connettere alla RTN il nuovo impianto della Cabina Primaria denominata "Vallese", in fase di realizzazione da parte di E-distribuzione Spa all'interno dell'area del polo siderurgico di Vallese di Oppeano in Provincia di Verona. La connessione sarà eseguita tramite la realizzazione di due raccordi in cavo interrato a partire da due nuovi sostegni dalla esistente dorsale aerea a 132kV "Nogarole Rocca - Vago".*

### Benefici dell'opera

*La realizzazione dell'intervento consentirà un aumento dei margini di sicurezza per l'alimentazione delle utenze locali. Successivamente alla realizzazione dei cavi interrati, Le nuove costruzioni sopradescritte consentiranno la demolizione di un tratto di linea aerea a 132 kV in semplice terna della lunghezza di circa 670 m e tre sostegni a traliccio di cui solo due sostituiti, con un miglioramento dal punto di vista paesaggistico della zona.*

## AVVISO AL PUBBLICO

### **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DIPARTIMENTO ENERGIA E DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE**

La Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA, in nome e per conto di Terna S.p.A. con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA

### **RENDE NOTO CHE:**

- con nota prot TERNA/P20220049781-09/06/2022 ha presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV Infrastrutture Energetiche e al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Sviluppo Sostenibile Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione IV Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità, delle opere elettriche di cui ai seguenti punti;
- con nota prot. 0024681 del 02/08/2022, il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'opera sotto descritta;

- l'opera, denominata **EL-518 "Raccordi in cavo interrato alla nuova C.P. Di Vallese di Oppeano (VR). Linea aerea a 132kV Nogarole Rocca -Vago C.D. S.O.L"**, è costituita dalle seguenti OPERE:
  - ◆ un sostegno a traliccio, di transizione aereo/cavo, al picchetto n.37DX/A;
  - ◆ un tratto, di circa 600m, in cavo interrato che partirà dal sostegno n. 37DX/A e andrà ad attestarsi all'interno della nuova CP. Tale tratto di cavidotto costituirà il "Raccordo Sud";
  - ◆ un sostegno a traliccio, di transizione aereo/cavo, al picchetto n. 38DX/A;
  - ◆ un tratto, di circa 450m, in cavo interrato che partirà dal sostegno n. 38DX/A e andrà ad attestarsi all'interno della nuova. Tale tratto di cavidotto costituirà il "Raccordo Nord".
  - ◆ a seguito alla realizzazione dei nuovi collegamenti, sarà eseguita la demolizione di un tratto di linea aerea a 132 kV semplice terna della lunghezza di circa 670 m e di tre sostegni a traliccio.

Le caratteristiche tecniche principali degli elettrodotti interrati sono:

Tensione nominale 132.000 V

Frequenza nominale 50 Hz

Portata di corrente di progetto 1000 A

- le opere in progetto sono ubicate nel Comune di Oppeano e Zevio in Provincia di Verona - Regione Veneto;
- i fondi interessati ai fini dell'apposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, sono in seguito così indicati: Cognome e Nome dell'intestatario catastale o la denominazione dell'ente e/o società intestatari od aventi causa dagli stessi, Luogo di Nascita o Sede Legale, Data di nascita, Foglio/Particella:

#### **PARTICELLE SOGGETTE ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO PER GLI ELETTRODOTTI**

##### *Provincia di Verona*

##### *Comune di Oppeano [G080]*

GIUSTI SERGIO, ZEVIO, 05/04/1939, 2/22; GIUSTI MICHELE, ZEVIO, 10/07/1976, 2/28; GIUSTI PAOLO, ZEVIO, 22/01/1973, 2/28; GIUSTI MICHELE, ZEVIO, 10/07/1976, 2/89; GIUSTI PAOLO, ZEVIO, 22/01/1973, 2/89; NLMK VERONA S.P.A. , OPPEANO, , 2/402; NLMK VERONA S.P.A. , OPPEANO, , 2/404; NLMK VERONA S.P.A. , OPPEANO, , 2/405; NLMK VERONA S.P.A. , OPPEANO, , 2/408; NLMK VERONA S.P.A. , OPPEANO, , 2/427; E-DISTRIBUZIONE S.P.A. , ROMA, , 2/428; CAPRARA DUE S.R.L. , LEGNAGO, , 5/8; CAPRARA DUE S.R.L. , LEGNAGO,, 5/9; CAMPEDELLI LUCA, BUSSOLENGO, 02/03/2007, 5/219; CAMPEDELLI MARCO, BUSSOLENGO, 06/12/2002, 5/219; CAMPEDELLI MATTEO, BUSSOLENGO, 22/07/2005, 5/219; CAMPEDELLI SAMUELE, ZEVIO, 07/02/1961, 5/219; CAMPEDELLI SIMONE, ZEVIO, 18/03/1958, 5/219;

##### *Provincia di Verona*

##### *Comune di Zevio [M172]*

ROTIGNI ALBA, HONDURAS, 23/04/1928, 51/14; TORTELLI LUCIO, VERONA, 14/09/1958, 51/14; ROTIGNI ALBA, HONDURAS, 23/04/1928, 51/76; TORTELLI LUCIO, VERONA, 14/09/1958, 51/76; ROTIGNI ALBA, HONDURAS, 23/04/1928, 51/82; TORTELLI LUCIO, VERONA, 14/09/1958, 51/82; CALTRAN DEBORAH, TREGNAGO, 28/11/1975, 51/146; VENTURINI ALICE, ZEVIO, 08/01/1970, 51/167; VENTURINI CRISTINA, ZEVIO, 21/02/1971, 51/167; VENTURINI MARIA, ZEVIO, 28/08/1967, 51/167; VENTURINI SIMONE, ZEVIO, 07/07/1979, 51/167; VENTURINI SIMONETTA, ZEVIO, 14/11/1975, 51/167;

- le opere saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato) e in particolare il tracciato degli elettrodotti è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto

anche alle condizioni dei terreni limitrofi;

- per la particolare importanza delle stesse opere è stato richiesto, per gli elettrodotti, il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775.

Tutto ciò premesso,

### **COMUNICA CHE**

- la documentazione progettuale ed ambientale è disponibile per la pubblica consultazione presso:
  - ◆ Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV Infrastrutture Energetiche - Via Molise 2, 00187 ROMA;
  - ◆ Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Sviluppo Sostenibile - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione IV Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;
  - ◆ Comune di Oppeano, Piazza G. Altichieri, 1 - 37050 Oppeano (VR);
  - ◆ Comune di Zevio, Via Ponte Perez 2 - 37059 Zevio (VR);
  - ◆ Terna Rete Italia SpA - Via S. Crispino, 22 - 35129 Padova (PD).

ai fini della "**Partecipazione al procedimento amministrativo**", dell'apposizione "**Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto sui fondi attraversati dall'elettrodotto**" e della "**Dichiarazione di pubblica utilità**" secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e degli artt. 11 e 52 *ter* del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni,

- "**l'oggetto del procedimento promosso**" è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata: "**Raccordi in cavo interrato alla nuova C.P. Di Vallese di Oppeano (VR). Linea aerea a 132kV Nogarole Rocca -Vago C.D. S.O.L.**";
- "**l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione**" è il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV Infrastrutture Energetiche - Via Molise 2, 00187 ROMA (PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)) di concerto con il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Sviluppo sostenibile - Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti, Via C. Colombo, 44, 00147 Roma (PEC: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it));
- "**il Responsabile del procedimento**" è la **Dott.ssa Elisabetta D'Agostino**, Funzionaria della Divisione IV - Infrastrutture energetiche della Direzione Generale infrastrutture e sicurezza - Dipartimento Energia;

chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e del relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, nel termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, ai suddetti Ministeri ed alla Società Terna Rete Italia S.p.A., Via Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma dandone cortese notizia anche alla Terna S.p.A., Via San Crispino 22 - 35129 Padova PEC: [dipartimento-nordest@pec.terna.it](mailto:dipartimento-nordest@pec.terna.it)

Terna Rete Italia S.p.A. - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia

Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587

Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v.

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 484305)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1261 del 2 settembre 2022****Banca della Terra Veneta Legge regionale 8 agosto 2014 n. 26 - Bandi di assegnazione dei lotti 1 e 2, di cui alla DGRV n. 677 del 07/06/2022, siti in comune di Taglio di Po (RO) località Ca' Lattis. Approvazione della graduatoria delle domande istruite ed assegnazione dei lotti.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, le graduatorie delle domande pervenute, a valere su entrambi i bandi relativi all' assegnazione dei lotti 1 e 2 dei terreni siti nel comune di Taglio di Po (RO), così come descritti ed individuati negli allegati A e B della DGRV n. 677/2022:

Denominazione/ragione sociale	CUAA	punti	Titolare/Legale rappresentante	Data di nascita
Az. Agr. LS Beef di Linda Sanguin	<i>omissis</i>	30	Linda Sanguin	31/07/1994
Marco Pezzolato	<i>omissis</i>	30	Marco Pezzolato	24/09/1989
Società agricola Tiozzo Carlo s.s.	01287490294	30	Milica Dragosavac	19/07/1982

2. di assegnare i sopra richiamati lotti al richiedente "Az. Agr. LS Beef di Linda Sanguin", tenuto conto della parità di punteggio e della data di nascita del titolare/legale rappresentante;
3. di comunicare al richiedente l'assegnazione che risulta soggetta a tutti gli impegni definiti dalla DGRV n. 2180 del 23 dicembre 2016;
4. di trasmettere il decreto alla Regione del Veneto per la regolarizzazione dei reciproci rapporti ai sensi della legge n. 203/1982 - Norme sui contratti agrari;
5. di pubblicare il presente decreto con graduatoria:
  - ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sez. Amministrazione trasparente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. n. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
  - ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it/albo](http://www.avepa.it/albo));
  - ◆ sul BUR della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 484522)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1262 del 5 settembre 2022****Programma di Sviluppo Rurale - G.A.L. Patavino Scarl (03-PD-E) - Delibera n. 11 del 10/03/2022 - Bando Pubblico - Misura M019.2.1X192 - (19.2) - Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza - fruibilità dei territori rurali. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. L'ammissibilità della domanda pervenuta ai sensi del Tipo di Intervento 19.2.1x, attivato con Delibera del GAL Patavino n. 11 del 10/03/2022, bando pubblico, indicata nell'elenco allegato (allegato A) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
  2. La finanziabilità della domanda indicata nell'elenco allegato (allegato B) al presente atto, che riporta il codice RNA-COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto in RNA e del codice CUP;
  3. Di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
    - nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
    - e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
  4. Di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.
- Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Marco Passadore

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 484579)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Provvedimento n. 4 del 5 settembre 2022****Lavori urgenti per la costruzione di un diaframma plastico per il contrasto dei moti di filtrazione in prossimità dell'abitato di Cavanella Po fra gli stanti 521-523 in sinistra Po di Venezia in Comune di Adria (RO). Acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.**

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei "lavori urgenti per la costruzione di un diaframma plastico per il contrasto dei moti di filtrazione in prossimità dell'abitato di Cavanella Po fra gli stanti 521-523 in sinistra Po di Venezia in Comune di Adria (RO)" con **Provvedimento n. 4 del 05/09/2022** ha disposto l'acquisizione in favore del Demanio Pubblico dello Stato dei seguenti beni:

- **DITTA N° 1 Detto Fatto SRL** - proprietà per 1/1.

NCT - Comune di Porto Viro (RO) - Sezione B (Donada):

Foglio 21 - particella n. 222 (ex 132) - mq 424;

Foglio 21 - particella n. 230 (ex 207) - mq 787;

- **DITTA N° 2 Crepaldi Adalgisa** - proprietà 1/1.

NCT - Comune di Porto Viro (RO) - Sezione B (Donada):

Foglio 21 - particella n. 220 (ex 130) - mq 55;

Foglio 21 - particella n. 224 (ex 133) - mq 190;

Foglio 21 - particella n. 226 (ex 134) - mq 269;

Foglio 21 - particella n. 228 (ex 177) - mq 163;

- **DITTA N° 3 Azzalin Adele, Azzalin Antonio, Azzalin Giovannina, Azzalin Iole, Azzalin Iride, Azzalin Lina, Azzalin Malvina, Azzalin Primo** - comproprietari 1/8 ciascuno.

NCT - Comune di Porto Viro (RO) - Sezione B (Donada):

Foglio 21 - particella n. 59 - mq 142;

Foglio 21 - particella n. 60 - mq 734;

- **DITTA N° 4 Lionello Giovanni** - proprietà 1/1.

NCT - Comune di Porto Viro (RO) - Sezione B (Donada):

Foglio 21 - particella n. 232 (ex 62) - mq 110.

Il Dirigente Remo Passoni

(Codice interno: 484308)

COMUNE DI CASALSERUGO (PADOVA)

**Estratto del Decreto del Responsabile di Settore Rep. n. 4 del 29 agosto 2022****Realizzazione pista ciclabile di Ronchi Via Pio X. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 4 del 29/08/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Casalserugo l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Casalserugo: **CT: sez U fgl 10 part 420 di mq 1.077; CT: sez U fgl 10 part 421 di mq 1.312; Mazzucato Maria, prop. per 1/3; Poli Anna, prop. per 1/3; Poli Sergio, prop. per 1/3;**
2. Comune di Casalserugo: **CT: sez U fgl 10 part 412 di mq 80; CT: sez U fgl 10 part 416 di mq 128; Finesso Silvio, prop. per 1/1;**
3. Comune di Casalserugo: **CT: sez U fgl 10 part 418 di mq 325; Mantovani Enrico, nudo prop. per 1/1; Pipinato Tina, usuf. per 1/1;**
4. Comune di Casalserugo: **CT: sez U fgl 10 part 414 di mq 285; Maritan Giampaolo, prop. per 1/1;**
5. Comune di Casalserugo: **CT: sez U fgl 10 part 423 di mq 214; CT: sez U fgl 10 part 297 di mq 310; Bordin Antonio, prop. per 7/54; Bordin Bruna, prop. per 7/54; Bordin Gina, prop. per 7/54; Bordin Lina, prop. per 7/54; Bordin Loretta, prop. per 6/54; Bordin Maria, prop. per 7/54; Bordin Milena, prop. per 7/54; Bordin Tino, prop. per 6/54;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile di Settore arch. Tiziana Fornasiero

(Codice interno: 484338)

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

**Decreto di esproprio n. 1 del 31 agosto 2022 n. 4140 di Rep. prot.n. 16278/2022****DECRETO DI ESPROPRIO AI SENSI DEGLI ARTT. 20 c. 11 - 26 c. 11 - 23 del D.P.R. n. 327/2001. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di completamento percorso pedonale e ciclabile finalizzato a raggiungere il sito di interesse storico - artistico, religioso e turistico denominato "La Pieve".****IL CAPO AREA 5 EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - S.U.A.P.***omissis***DECRETA**

1. di disporre, ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del Comune di Chiampo (C.F. 81000350249 - P.R. 00292910247) con sede in Piazza G. Zanella, 42 - 36072 Chiampo (VI), l'espropriazione e, pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili interessati dai lavori di completamento percorso pedonale e ciclabile finalizzato a raggiungere il sito di interesse storico - artistico, religioso e turistico denominato "La Pieve", di seguito descritti:

**DITTA N. 2****Comune di Chiampo****Foglio n. 20 mappale n. 1446 (ex n. 1395) area urbana di mq. 249**Intestatari catastali:CENTOMO LUCIA (proprietà per 1/9) nata a (*omissis*) il (*omissis*) C.F. (*omissis*);CENTOMO ROBERTA (proprietà per 1/9) nata a (*omissis*) il (*omissis*) C.F. (*omissis*);CENTOMO MICHELE (proprietà per 1/9) nato a (*omissis*) il (*omissis*) C.F. (*omissis*);CHIARELLO NATALIA (proprietà per 6/9) nata a (*omissis*) il (*omissis*) C.F. (*omissis*);Indennità di espropriazione ed occupazione già corrisposta in data 19/11/2021: **€. 2.830,00****DITTA N. 3****Comune di Chiampo****Foglio n. 6 mappale n. 1480 area di mq. 3****Foglio n. 6 mappale n. 1459 (ex n. 268) area di mq. 64**Intestatari catastali:ZANOVELLO LORENZO (proprietà per 1/1) nato a (*omissis*) il (*omissis*) C.F. (*omissis*);

Indennità di espropriazione ed occupazione già corrisposta in data 06/08/2020 e 21/09/2021:

**€. 3.190,00****DITTA N. 4****Comune di Chiampo****Foglio n. 6 mappale n. 1456 (ex n. 921) area di mq. 57**



Intestatari catastali:

**DAL MASO CLAUDIA** (proprietà per 1/2) nata a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

**DAL MASO RENATO** (proprietà per 1/2) nato a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

Indennità di espropriazione ed occupazione già corrisposta in data 06/08/2020 e 19/11/2021:

**€. 3.022,00**

**DITTA N. 5**

**Comune di Chiampo**

**Foglio n. 6 mappale n. 1454 (ex n. 554) area urbana di mq. 85**

Intestatari catastali:

**MARCHIORO MARIA** (proprietà per 1/1) nata a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

Indennità di espropriazione ed occupazione depositata presso il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato pari al 100%: **€. 2.990,00** (Modello Unificato di domanda per la Costituzione di deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato inviato in data 20/06/2022 prot.n. 12115)

**DITTA N. 6**

**Comune di Chiampo**

**Foglio n. 6 mappale n. 1451 (ex n. 550) area urbana di mq. 83**

Intestatari catastali:

**FONGARO LUCIA** (proprietà per 1/3) nata a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

**GROPPO ANTONELLA** (proprietà per 1/3) nata a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

**RIGOTTI ROBERTO** (proprietà per 1/6) nato a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

**RIGOTTI GREGORY** (proprietà per 1/6) nato a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

Indennità di espropriazione ed occupazione già corrisposta in data 06/08/2020 e 21/09/2021:

**€. 3.790,00**

2. di dare atto che le aree catastalmente censite al Catasto Terreni del Comune di Chiampo mappali nn. 82-1452-1455-1451 Foglio n. 20 risulta ceduto solo il diritto di superficie, la cui proprietà rimane alla Provincia S. Antonio dei Frati Minori;
3. di dare atto che le aree oggetto di espropriazione per la realizzazione dell'intervento citato in oggetto andranno a far parte del demanio stradale del Comune di Chiampo con diritto di uso per 1/1;
4. di dare atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 14 settembre 2020 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso, come da verbali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. omissis;
6. di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sul BUR ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;
7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione in estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizioni;

8. *omissis*;
9. che il presente decreto è stato notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;
10. che agli adempimenti di registrazione, trascrizione catastale del decreto di esproprio saranno curati dal Comune di Chiampo nei termini di legge, a propria cura e spese;
11. ai sensi dell'art. 25, comma 1, del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
12. che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR 327/2001;
13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notificazione;
14. *omissis*.

Il Capo Area 5 - Edilizia Privata - Urbanistica - Suap Arch. Franco Bevilacqua

(Codice interno: 484689)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

**Decreto del Dirigente n. 3 del 7 settembre 2022****Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale, ai sensi dell'art. 42bis del D.P.R. 327/01 per scopi di interesse pubblico dei terreni interessati dalla realizzazione della pista ciclabile di Viale Belgio. Deposito indennità ai sensi degli artt. 42-bis comma 4 ed art. 20, comma 14 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 3 del 07/08/2022 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di € 1.621,50 secondo gli importi per ognuna indicati, quale indennizzo dei terreni utilizzati senza titolo per la realizzazione della pista ciclabile di Viale Belgio.

Area interessata dall'esproprio: N.C.T. foglio 93 mappale 12 - 355 - 357 di mq. 282,00.

Indennità di esproprio da depositare: € 1621,50.

Beneficiario dell'esproprio: Comune di Jesolo

Il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di deposito dell'indennità definitiva non condivisa, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto sul B.U.R. Veneto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

Dirigente Ufficio Espropriazioni Ing. Dimitri Bonora

(Codice interno: 484607)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

**Ordinanza Dirigenziale n. 194 del 29 agosto 2022****Ordinanza di deposito definitivo amministrativo delle indennità di esproprio definitive presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Venezia - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede regionale di Venezia, relative all'esproprio per lavori di sistemazione stradale presso l'intersezione di Viale Bertolini e Via De Gasperi, in comune di Montebelluna. Ditta espropriata: Condominio al Parco.****IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE****PREMESSO CHE:**

- con deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 10/5/2021, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza della viabilità, mediante adeguamento dell'intersezione tra Via De Gasperi e Viale Bertolini, per una spesa presunta di € 100.000,00, redatto dagli uffici tecnici comunali, a firma del dirigente ing. Pier Antonio De Rovere;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 25/5/2021, è stato riapprovato il progetto definitivo dei lavori suddetti in quanto è stato necessario aggiornare il piano particellare di esproprio a seguito di verifiche catastali effettuate successivamente alla prima approvazione del progetto;
- con determinazione n. 609 del 09/08/2021 è stato approvato il progetto esecutivo a firma del dirigente ing. Pier Antonio De Rovere, redatto in data 12/07/2021 nel rispetto dei contenuti del progetto definitivo, ed acquisito al prot.39021 del 30/07/2021;
- il responsabile unico del procedimento è il geom. Adriano Varaschin;

**DATO** atto che per l'esecuzione dell'intervento in parola è necessario acquisire la proprietà di alcune aree private e che, allo scopo, è già stata avviata la procedura espropriativa;

**PRESO ATTO** che a seguito della notifica effettuata dal Comune alle ditte espropriate, della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e della proposta di indennizzo (prot. 30479 del 11/06/2021) le stesse ditte espropriate hanno accettato l'indennità di esproprio quale indennità definitiva;

**RICHIAMATE** le dichiarazioni fornite dalle ditte catastali espropriate in relazione al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. n.327/2001, di accettazione dell'indennità definitiva, depositate agli atti dell'ufficio patrimonio espropri, protocolli nn. 31422 - 32518 - 32691 - 33462 - 33422 - 33463 - 33553 - 33555 - 33610 - 33896 -34002 - 34004 -34007 - 34008 - 34010 - 34513 - 34636 - 34884 - 36191 - 36208 - 45720 - 63573 del 2021;

**VERIFICATO CHE** in data 18/10/2021 è stato redatto il verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza in contraddittorio con le ditte proprietarie (prot.53577/2021);

**ACCERTATO** che le ditte sotto individuate e descritte, proprietarie del mappale n.2446 del foglio 38 di mq. 100,00 censito al Catasto Terreni del Comune di Montebelluna corrispondenti alla quota 496,70/1000, hanno accettato l'indennità definitiva:

Ditta catastale espropriata	Codice fiscale	Quota di proprietà millesimale	Quota individuale di proprietà	Indennità condivisa per ditta catastale proprietaria da depositare al MEF
SILETSKYI Olexsandr	PRKTTN81E71Z138V	60,25	18/648	€ 542,25
PROKOPETS Tetiana	SLTLSN80H15Z138O		18/648	€ 542,25
CAMERINI Franca	CMRFNC47C51M118G	51,74	18/648	€ 465,66
CAMERINI Marco	CMRMRC43R02M118A		18/648	€ 465,66
VENTURATO Gianni	VNTGNN74D08F443S	54,57	18/648	€ 491,13
ZAMPROGNO Marika	ZMPMRK77D54F443I		18/648	€ 491,13

XIE Chao	XIECHA89C02Z210B	55,66	36/648	€ 1.001,88
LIN Zhaoqiang	LNIZQN90R19Z210H	57,52	36/648	€ 1.035,36
MORALES ARRIAZA Liliam	MRLLLM69P47Z601Y	51,49	36/648	€ 926,82
GJYRIQI Naida	GJYNDA75B45Z100D	41,82	36/648	€ 752,76
HASANI Megi	HSNMGE00C62C111C	60,21	36/648	€ 1.083,78
KRYEZIU Albulena	KRYLLN88B42Z160J	63,44	36/648	€ 1.141,92
		<b><u>Totale quote millesimali 496,70/1000</u></b>	<b><u>Totale quota di proprietà: 324/648</u></b>	<b><u>Totale complessivo delle indennità da depositare: € 8.940,60</u></b>

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 26 comma 1 trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, l'Autorità espropriante dispone il pagamento delle indennità che siano state accettate;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni entro i termini stabiliti ai sensi del D.P.R. 327/2001;

**VERIFICATO** che la superficie complessiva di proprietà delle ditte che hanno accettato l'indennità di espropriazione, a seguito del frazionamento della geom. Dal Bo Elisa con n.TV0009097 in data 28/02/2022 approvato dall'Agenzia del Territorio di Treviso, è risultata pari a mq. 100,00 per una indennità complessiva d'esproprio pari a €.18.000,00;

**ACCERTATO**, altresì, che le ditte sotto individuate e descritte, presa formale conoscenza dell'ammontare dell'indennità definitiva, l'hanno condivisa accettandola ma, a causa della presenza di vincoli e gravami, i beni non risultavano nella piena e libera proprietà e pertanto non si è potuto procedere nei loro confronti alla liquidazione delle indennità spettanti:

Ditta catastale espropriata	Codice fiscale	Quota di proprietà millesimale	Quota individuale di proprietà	Indennità condivisa per ditta catastale proprietaria da depositare al MEF
SILETSKYI Olexsandr	PRKTTN81E71Z138V	60,25	18/648	€ 542,25
PROKOPETS Tetiana	SLTLSN80H15Z138O		18/648	€ 542,25
CAMERINI Franca	CMRFNC47C51M118G	51,74	18/648	€ 465,66
CAMERINI Marco	CMRMRC43R02M118A		18/648	€ 465,66
VENTURATO Gianni	VNTGNN74D08F443S	54,57	18/648	€ 491,13
ZAMPROGNO Marika	ZMPMRK77D54F443I		18/648	€ 491,13
XIE Chao	XIECHA89C02Z210B	55,66	36/648	€ 1.001,88
LIN Zhaoqiang	LNIZQN90R19Z210H	57,52	36/648	€ 1.035,36
MORALES ARRIAZA Liliam	MRLLLM69P47Z601Y	51,49	36/648	€ 926,82
GJYRIQI Naida	GJYNDA75B45Z100D	41,82	36/648	€ 752,76
HASANI Megi	HSNMGE00C62C111C	60,21	36/648	€ 1.083,78
KRYEZIU Albulena	KRYLLN88B42Z160J	63,44	36/648	€ 1.141,92
		<b><u>Totale quote millesimali 496,70/1000</u></b>	<b><u>Totale quota di proprietà: 324/648</u></b>	<b><u>Totale complessivo delle indennità da depositare: € 8.940,60</u></b>

**CONFERMATO** pertanto che le indennità medesime sono state accettate;

**RITENUTO**, quindi, di dover depositare la somma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede Regionale di Venezia (MEF) ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 4 del D.P.R. n. 327/2001;

**VISTO** l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che le indennità di cui trattasi ammontano a complessivi € 8.940,60 a fronte di complessivi mq. 100,00 di superficie da espropriare;

**ORDINA**

di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede Regionale di Venezia (MEF), complessivi € 8.940,60 (ottomilanovecentoquaranta/60), mediante commutazione in quietanza di deposito definitivo amministrativo, le indennità di espropriazione definitive in favore delle ditte catastali sotto individuate e descritte, proprietarie del mappale n.2446 del foglio 38 di mq. 100 censito al Catasto Terreni del Comune di Montebelluna corrispondenti alla quota totale di proprietà di 324/648:

<b>Ditta espropriata</b>	<b>Indennità definitiva spettante</b>	<b>Quota di proprietà</b>
SILETSKYI Olexsandr	€ 542,25	18/648
PROKOPETS Tetiana	€ 542,25	18/648
CAMERINI Franca	€ 465,66	18/648
CAMERINI Marco	€ 465,66	18/648
VENTURATO Gianni	€ 491,13	18/648
ZAMPROGNO Marika	€ 491,13	18/648
XIE Chao	€1.001,88	36/648
LIN Zhaoqiang	€ 1.035,36	36/648
MORALES ARRIAZA Liliam	€ 926,82	36/648
GJYRIQI Naida	€ 752,76	36/648
HASANI Megi	€ 1.083,78	36/648
KRYEZIU Albulena	€ 1.141,92	36/648
<b>Somma totale indennità di esproprio da depositare presso il MEF</b>	<b>€ 8.940,60</b>	<b>Totale quota di proprietà:</b>
<b>Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia</b>		<b>324/648</b>

Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26, commi 7 e 8 del D.P.R. n. 327/2001 sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla predetta pubblicazione.

Il Dirigente del 3° settore ing. Pierantonio De Rovere

(Codice interno: 484265)

## COMUNE DI RECOARO TERME (VICENZA)

**Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 7 registro espropri del 1 settembre 2022****Promozione dello sviluppo turistico del territorio attraverso l'adeguamento, il miglioramento e la messa in sicurezza delle vie di comunicazione tra il centro urbano termale e le frazioni di particolare rilevanza turistica. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 7 del 01/09/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 1.358,69 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A. Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 29 part 1513 di mq 13; CT: sez U fgl 29 part 1512 di mq 24; CT: sez U fgl 29 part 1490 di mq 38; CT: sez U fgl 29 part 1488 di mq 5; Busellato Giampaolo, prop. per 48/144 € 73,72; Busellato Lucia, prop. per 12/144 € 18,43; Busellato Melissa, prop. per 1/144 € 1,54; Busellato Nancy, prop. per 1/144 € 1,54; Busellato Orazio, prop. per 38/144 € 58,37; Busellato Paola, prop. per 2/144 € 3,07; Busellato Roberta, prop. per 2/144 € 3,07; Cocco Maria Giustina, prop. per 4/144 € 6,14; Menti Giampietro, prop. per 12/144 € 18,43;
- B. Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 30 part 1501 di mq 92; CT: sez U fgl 30 part 1492 di mq 234; Spanevello Antonio, prop. per 1/3 € 146,70; Spanevello Mara, prop. per 1/3 € 146,70; Spanevello Maria Domenica, prop. per 1/3 € 146,70;
- C. Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 36 part 650 di mq 26; CT: sez U fgl 36 part 651 di mq 297; CT: sez U fgl 36 part 648 di mq 19; CT: sez U fgl 36 part 653 di mq 129; CT: sez U fgl 36 part 654 di mq 25; Regione Del Veneto, prop. per 1/1 € 669,60;
- D. Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 30 part 1286 di mq 4; Branco Jessica, prop. per 1/2 € 2,70;
- E. Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 30 part 1284 di mq 33; Branco Jessica, prop. per 1/1 € 44,55;
- F. Comune di Recoaro Terme: CT: sez U fgl 30 part 1281 di mq 28; Branco Jessica, prop. per 461/1000 € 17,43;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il RUP Arch. Federico Moretti

(Codice interno: 484083)

COMUNE DI SARCEDO (VICENZA)

**Estratto Decreto di esproprio del Responsabile Area Tecnica - Lavori Pubblici n.7 del 1 settembre 2022.  
Realizzazione Pista ciclopedonale in Via Bassano Del Grappa e Via Granezza - CUP C21B19000170007.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che decreto n. 7 del 01.09.2022 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

## 1) COMUNE DI SARCEDO

C.T.: Foglio 8 particella 766 di ha. 0.00.03 e censita al C.F. Foglio 8 particella 766 area urbana di mq. 3

- PAVAN LINO nato a *omissis* e residente a *omissis*, C.F. PVNLNI41H24I425X - proprietario per 3/9

- CISCATO MARIA nata a *omissis* e residente a *omissis*, C.F. CSCMRA48P56B835U - proprietaria per 2/9

- PAVAN DENIS nato a *omissis* e residente a *omissis*, C.F. PVNDNS74P26L157D - proprietario per 2/9

- PAVAN FRANCESCA nata a *omissis* e residente a *omissis*, C.F. PVNFNC80L66L157S - proprietaria per 2/9

Indennità di esproprio complessiva € 22,56

## 2) COMUNE DI SARCEDO

C.T.: Foglio 8 particella 778 di ha. 0.00.37 e censita al C.F. Foglio 8 particella 778 area urbana di mq. 37

- PAVAN LINO nato a *omissis* e residente a *omissis*, C.F. PVNLNI41H24I425X - proprietario per 1/1

Indennità di esproprio complessiva € 278,24

## 3) COMUNE DI SARCEDO

C.T.: Foglio 8 particella 773 di ha. 0.00.47 (mq. 47)

- CISCATO MARIA nata a *omissis* e residente a *omissis*, C.F. CSCMRA48P56B835U - proprietaria per 1/3

- PAVAN DENIS nato a *omissis* e residente a *omissis*, C.F. PVNDNS74P26L157D - proprietario per 1/3

- PAVAN FRANCESCA nata a *omissis* e residente a *omissis*, C.F. PVNFNC80L66L157S - proprietaria per 1/3

Indennità di esproprio complessiva € 353,44

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso il suddetto termine l'indennità resta fissata anche per il terzo nella somma depositata.

Il Responsabile di Area Tecnica Lavori Pubblici dott. Susanna Gioppo



(Codice interno: 484382)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di svincolo n. 699 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 11459 del 1 settembre 2022****"Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, rio Sant'Ambrogio, Piovega dei 3 Comuni.[P. 108]". ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE, DEPOSITATA PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE. (art. 28 DPR 08/06/2001 n. 327).****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI**

PREMESSO che la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 323 del 13/02/2004, esprimeva giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto e approvava, secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n. 10/1999, il progetto definitivo "Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: Piovega di Cappella, scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, Rio Sant'Ambrogio e Piovega di Tre Comuni", dichiarandone la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a del D.P.R. 327/2001;

*omissis*

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 8/2005 protocollo n. 6924, con cui è stato disposto il deposito (a causa di un contenzioso giudiziario in ordine al diritto di proprietà dei beni oggetto di esproprio rivendicato dai sigg.ri Pesce Adelina-Pesce Gianni) ai sensi dell'art. 26.1 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta catastale Favaro Luigi c.f. FVRLGU30T15F725E per la somma totale di € **9.522,00=** a titolo di indennità provvisoria di espropriazione; **particelle oggetto di espropriazione:** catasto terreni comune di Scorzè (VE) foglio 2 mappale 601 (ex 69) mq 819, mappale 602 (ex 69) mq 561;

RICHIAMATA la sentenza traslativa n. 609 depositata il 24/03/2007 presso il Tribunale Ordinario di Venezia, **trascritta in data 07/08/2018 a favore di Pesce Adelina/Pesce Gianni per la quota pari ad 1/2 ciascuno**, contro Bruttocao Albertilda (erede Favaro Luigi), in merito alla proprietà dei terreni siti nel Comune di Scorzè foglio 2 mappali nn. 69,70,133,134,264 e 285; tale sentenza è stata trascritta sotto la condizione sospensiva in quanto non venne pagato e quietanzato il saldo prezzo;

*omissis*

PRESO ATTO che il saldo prezzo è stato versato alla controparte, e che tale versamento risultava essere condizione necessaria da soddisfare per il verificarsi dell'effetto traslativo della sentenza;

DATO ATTO che la **condizione sospensiva della sentenza di cui trattasi è stata cancellata con annotazione del 26/01/2022** reg. particolare 421 - reg. generale 2699 presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio di Pubblicità Immobiliare Ufficio Provinciale di Padova - territorio;

DATO ATTO **che alla luce di quanto su esposto, i sigg.ri Pesce Adelina e Pesce Gianni sono diventati, a tutti gli effetti, proprietari dei mappali oggetto della sentenza (nn. 69, 70, 133, 134, 264, 285 censiti al catasto terreni del Comune di Scorzè foglio 2);**

*omissis*

RICHIAMATA l'istanza della ditta proprietaria Pesce Gianni - Pesce Adelina acquisita agli atti con protocollo n. 10185 del 27/07/2022, inoltrata a mezzo posta elettronica dall'avv.to Scarparo, intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata presso il M.E.F. - R.T.S. di Venezia;

*omissis*

DATO ATTO che il Decreto di esproprio n. 6/2004 è stato registrato e trascritto presso gli uffici di competenza, e che le particelle 601-602 sono state volturate a favore del beneficiario "Demanio della Regione Veneto c.f. 80007580279";

**DATO ATTO che a seguito sentenza nonché istanza di svincolo protocollo 10185/2022 su richiamate, l'indennità di espropriazione diviene definitiva rispetto a tutti;**

**DATO ATTO che sussistono pertanto tutti i presupposti per il rilascio della autorizzazione al pagamento dell'indennità a favore della ditta richiedente;**

*omissis*

ORDINA

1. ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a seguito istanza formulata dalla ditta proprietaria, al Ministero Dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Amministrativi Definitivi **di procedere al pagamento della somma** sotto indicata integrata degli eventuali interessi maturati, **a favore di PESCE ADELINA c.f. PSCDLN57M421551P - indennità spettante €. 4.761,00 - PESCE GIANNI c.f. PSCGNN53B251551S - indennità spettante €. 4.761,00 - DEPOSITO DEFINITIVO N. 902324 - SVINCOLO TOTALE DI €. 9.522,00;**

*omissis*

2. di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 484383)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di svincolo n. 700 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 11460 del 1 settembre 2022****"Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, rio Sant'Ambrogio, Piovega dei 3 Comuni." [P. 108]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE, DEPOSITATA PRESSO IL M.E.F. . INDENNITA' INTEGRATIVA DETERMINATA DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE (art. 21 DPR 327/01). (art. 28 DPR 08/06/2001 n. 327).****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI**

PREMESSO che la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 323 del 13/02/2004, esprimeva giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto e approvava, secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n. 10/1999, il progetto definitivo "Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: Piovega di Cappella, scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, Rio Sant'Ambrogio e Piovega di Tre Comuni", dichiarandone la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a del D.P.R. 327/2001;

*omissis*

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 8/2005 protocollo n. 6924, con cui è stato disposto il deposito ai sensi dell'art. 26.1 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta catastale Favaro Luigi c.f. FVRLGU30T15F725E per la somma totale di € **9.522,00=** a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, nei termini e con le modalità indicate nelle richiamate determinazioni dell'Autorità Espropriante; **particelle oggetto di espropriazione:** catasto terreni comune di Scorzè (VE) foglio 2 mappale **601** (ex 69) mq 819, mappale **602** (ex 69) mq 561; CONSIDERATO che con nota prot. 2790 del 28/03/2006 è stata fatta richiesta di determinazione dell'indennità di espropriazione definitiva alla Commissione Provinciale di Venezia, ai sensi dell'art. 41 DPR 327/01;

CONSIDERATO che la Commissione Provinciale di Venezia ha determinato in data 26/11/2007 in via definitiva l'indennità di espropriazione per un totale di € **13.800,00**; la relazione di stima è stata protocollata presso l'Autorità Espropriante al n. 10082 del 04/12/2007;

RICHIAMATA l'Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione **n. 8/2005 pari ad € 9.522,00**;

CONSIDERATO che, **a causa del protrarsi del contenzioso giudiziario in premessa citato, non è pervenuta dichiarazione di accettazione** da parte degli interessati, dell'indennità di espropriazione definitiva stimata dalla Commissione Provinciale;

PRESO ATTO di quanto suddetto, si è reso necessario emettere **l'Ordinanza di deposito integrativo n. 19 prot. 6530 del 24/07/2008 per un totale di € 4.278,00**;

RICHIAMATA **la sentenza** traslativa n. 609 depositata il 24/03/2007 presso il Tribunale Ordinario di Venezia, **trascritta in data 07/08/2018 a favore di Pesce Adelina/Pesce Gianni per la quota pari ad 1/2 ciascuno**, contro Bruttocao Albertilda (erede Favaro Luigi), in merito alla proprietà dei terreni siti nel Comune di Scorzè foglio 2 mappali nn. 69,70,133,134,264 e 285; tale sentenza è stata trascritta sotto la condizione sospensiva in quanto non venne pagato e quietanzato il saldo prezzo;

PRESO ATTO che il saldo prezzo è stato versato alla controparte, e che tale versamento risultava essere condizione necessaria da soddisfare per il verificarsi dell'effetto traslativo della sentenza;

DATO ATTO che **la condizione sospensiva della sentenza di cui trattasi è stata cancellata con annotazione del 26/01/2022** reg. particolare 421 - reg. generale 2699 presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio di Pubblicità Immobiliare Ufficio Provinciale di Padova - territorio;

DATO ATTO **che alla luce di quanto su esposto, i sigg.ri Pesce Adelina e Pesce Gianni sono diventati, a tutti gli effetti, proprietari per la quota di 1/2 ciascuno dei mappali oggetto della sentenza (nn. 69, 70, 133, 134, 264, 285 censiti al catasto terreni del Comune di Scorzè foglio 2);**

*omissis*

**RICHIAMATA** l'istanza della ditta proprietaria Pesce Adelina- Pesce Gianni acquisita agli atti con **protocollo n. 10187 del 27/07/2022**, intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata presso il M.E.F. - R.T.S. di Venezia;

*omissis*

DATO ATTO che il Decreto di esproprio n. 6/2004 è stato registrato e trascritto presso gli uffici di competenza, e che le particelle 601-602 sono state volturate a favore del beneficiario "*Demanio della Regione Veneto c.f. 80007580279*";

**DATO ATTO che a seguito sentenza nonché istanza di svincolo protocollo 10187/2022 su richiamate, l'indennità di espropriazione diviene definitiva rispetto a tutti;**

**DATO ATTO che sussistono pertanto tutti i presupposti per il rilascio della autorizzazione al pagamento dell'indennità a favore della ditta richiedente;**

*omissis*

#### ORDINA

1. ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a seguito istanza formulata dalla ditta proprietaria, al Ministero Dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Amministrativi Definitivi **di procedere al pagamento della somma** sotto indicata integrata degli eventuali interessi maturati, **a favore di PESCE ADELINA c.f. PSCDLN57M42I551P** - indennità spettante €. **2.139,00**; **PESCE GIANNI c.f. PSCGNN53B25I551S** - indennità spettante €. **2.139,00** - **DEPOSITO DEFINITIVO N. 904155** - **SVINCOLO TOTALE DI €. 4.278,00**;

*omissis*

2. di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 484296)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

**Estratto del Decreto di Esproprio n. 701 protocollo n. 11471 del 1 settembre 2022 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri****"Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Interventi strutturali In Rete Minore Di Bonifica. Ricalibratura e Sostegni su Sottobacino del Marzenego. 2° Stralcio - RAMO DI NOALE E RIO STORTO a monte di Maerne". OPERE DI COMPLETAMENTO [P. 176.1] - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIAZIONE (art. 20.11 DPR 327/01).****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****DATO ATTO** che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. Veneto n. 27/2003 con **Decreto n. 28 del 11/11/2019** del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2019;**CONSIDERATO** che il vincolo espropriativo è stato apposto con il Decreto n. 28 dell'11/11/2019 summenzionato;*omissis***DATO ATTO**

- che le medesime particelle catastali di cui al presente Decreto erano state oggetto di procedimento espropriativo in relazione ai "Lavori di ripristino migliorativo opere pubbliche danneggiate nel febbraio 1986" dichiarati di pubblica utilità con Decreto della Regione Veneto n. 129 del 21/04/1997;

- che l'indennità di esproprio proposta dall'allora Comune di Noale, Ente espropriante, attraverso il decreto di determinazione dell'indennità provvisoria emesso dall'Autorità Espropriante Provincia di Venezia, n. 156 prot. 68834 del 19/12/2000 è stata accettata dalla proprietà ed è stata interamente saldata, assieme alle maggiorazioni di legge, agli aventi diritto

*omissis***PRESO ATTO** delle pervenute accettazioni ai sensi dell'art. 20.5 DPR n. 327/01, protocollata al n. 11766 del 18/08/2020, con contestuale dichiarazione, assenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene; relativamente all' indennità per occupazioni temporanee pregresse pari ad €. 244,52 ed il rimborso di €. 11,23 per le imposte pagate per l'ultimo trasferimento dell'immobile (art. 40.5 DPR 327/01), per un totale di €. 255,75;**PREMESSO** che è stata predisposta l'ordinanza di pagamento diretto n. **501** protocollo n. 12178 datata 31/08/2020 emessa dal Capo Ufficio Catasto-Espropri del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, p.a. Denis Buoso e pubblicata ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR n. 327/2001 per trenta giorni sul B.U.R. n. 144 del 25/09/2020 a seguito della presentazione prodotta da parte delle ditte espropriate della documentazione attestante la libera e piena proprietà del bene;*omissis***DATO ATTO** che l'immissione nel possesso delle aree espropriande di cui al presente decreto è avvenuta in data 22/10/2020;*omissis***DECRETA****Art. 1)** E' pronunciata l'espropriazione ai sensi dell'art. 20.11, art. 26.11 ed art. 23 DPR n. 327/01 disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del **Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico**, codice fiscale **97905270589**, con sede in **Via Barberini 38, 00187 Roma**, dei beni immobili siti nel Comune di Noale (VE) così come di seguito catastalmente identificati: 2) **PESCE Gianni** c.f. PSCGNN59S22F904L nudo proprietario per 1/1 in regime di comunione dei beni, **PESCE Bruno** c.f. PSCBRN29D30F904E usufruttuario per 1/1. Catasto terreni Comune di Noale fg.12 mappale 532 mq 78, mappale 533 mq 7, mappale 299 mq 15;*omissis*

**Art. 4)** ai sensi dell'art. 23 comma 4 DPR 327/01 il presente decreto sarà sottoposto senza indugio a registrazione, trascrizione e voltura

*omissis*

**Art. 6)** di trasmettere ai sensi dell'art. 23.5 DPR 327/01 estratto del presente decreto di esproprio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) - Regione Veneto o Gazzetta Ufficiale della Repubblica, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;

**Art. 7)** una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 484619)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

**Decreto di esproprio n. 9861 del 31 agosto 2022****Progetto P061 - Messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei Monti nei Comuni di Sona, Castelnuovo del Garda e Pastrengo - Decreto n. 644 del 31.12.2019 del Regione del Veneto - U.O. Genio Civile Verona.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

*omissis*

decreta

l'esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica delle particelle di seguito indicate:

1 - C225-000-000-953 CAMPAGNARI Sebastiano, CMPSST38P24I414V, ZANOLLI Lina, ZNLLNI44P48I414P, CASTELNUOVO DEL GARDA, F. 9, m.n. 539 ex 267, 541 ex 267, € 11.040,00 1840 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 484385)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Decreto di esproprio protocollo n. 134239 del 5 settembre 2022 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001****Estensione della rete fognaria in via San Leonardo e Piovega in Comune di Borgoricco (P1148RF). Esproprio a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.**

Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di BORGORICCO occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA:

la Determina n. 4 del 30/01/2020 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001

*omissis*

la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 22 del 06/04/2020, con la quale è stata costituita la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Borgoricco, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità della precedente Determina n. 4 del 30/01/2020;

*omissis*

## DECRETA

Art. 1 - E' pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. avente sede a Bassano del Grappa (VI) in Largo Parolini 82/B, Autorità Espropriante e beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di seguito descritti *omissis*, siti nel comune di Borgoricco, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta autorità espropriante: Ditta intestataria: CARRARO SERIO *omissis* - Foglio 14 - Mappale 1015, superficie esproprio mq. 98, indennità di esproprio euro 2.548,00. Oltre all'indennità di esproprio, ETRA S.P.A. provvederà al tombinamento del fossato per una lunghezza di ml. 14, per un importo previsto di euro 1.500,00 (millecinquecento/00) *omissis*.

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore



**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 484313)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 47 del 5 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 704-595 - "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa - Importo progetto Euro 200.000,00. CUP: H77H22000810001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione ed Esecuzione Degli Interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziare di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B parte integrante al provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della

Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249 (riga 8 colonna 2);

PRESO ATTO che la sopracitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato il Soggetto Attuatore U.O. Forestale per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il progetto Codice Intervento OCDPC-704-595 - "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa;- CUP: H77H22000810001;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell'OCDPC 704/2020 sulla base del quale si ritiene di dover applicare le deroghe relativamente alle procedure ivi previste;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 25 del 11/07/2022 è stato affidato allo Studio GEOTECH - Dott. Geol. Eric Pavan con sede in Via 1° Maggio, 6 - 36016 Thiene (VI), l'incarico per relazione idrologica ed idraulica, rilievo plano-altimetrico, progettazione definitiva - esecutiva, relazione geologica e geotecnica, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, direzione lavori;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'Intervento OCDPC-704-595 - "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa - Importo progetto € 200.000,00., redatto dal Dott. Geol. Eric Pavan dello Studio GEOTECH - con sede in Via 1° Maggio, 6 - 36016 Thiene (VI), pervenuto con nota prot. n. 358334 del 11/08/2022, composto dai seguenti elaborati:

00 - Elenco elaborati

1. Relazione tecnico descrittiva
2. Relazione paesaggistica semplificata
3. Relazione geologica geotecnica ed idrogeologico - idraulica
4. Valutazione d'incidenza ambientale
5. Tavola degli inquadramenti Tav 01
6. Piano particellare
7. Planimetria stato attuale - Tav 02A - Tratto A
8. Planimetria stato attuale - Tav 02B - Tratto B
9. Planimetria stato attuale - Tav 02C - Tratto C
10. Planimetria stato di progetto Tav 03A Tratto A
11. Planimetria stato di progetto Tav 03B Tratto B
12. Planimetria stato di progetto Tav 03C Tratto C
13. Sezioni stato attuale e di progetto Tav 04A Sez. 1 2 - 3
14. Sezioni stato attuale e di progetto Tav 04B Sez. 4 5
15. Sezioni stato attuale e di progetto Tav 04C Sez. 6 7 8
16. Profilo longitudinale di progetto Tav 05
17. Sezioni sterri e riporti Tav 06A Sez. 1 2 - 3
18. Sezioni sterri e riporti Tav 06B Sez. 4 5
19. Sezioni sterri e riporti Tav 06C Sez. 6 7 - 8
20. Computo Metrico Estimativo
21. Quadro Economico
22. Elenco prezzi unitari
23. Quadro di incidenza manodopera
24. Cronoprogramma lavori
25. Capitolato speciale d'appalto (Amministrativo e Tecnico)
26. Lista delle forniture e lavorazioni Offerta prezzi
27. Schema di contratto
28. Piano di Sicurezza e Coordinamento - PSC
29. Fascicolo dell'opera

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 200.000,00 così ripartita:

<b>(A)</b>	<b>LAVORI</b>	
A.1	Lavori	€ 131.245,35
A.2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 6.500,00
<b>(A)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 137.745,35</b>
<b>(B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	Spese tecniche (comprehensive di iva e oneri)	€ 20.261,23
B.3	Incentivo art. 113 dlgs 50/2016 (2%) lavori	€ 2.754,91
B.4	Imprevisti ed arrotondamenti ( IVA compresa )	€ 8.904,53
B.7	IVA al 22% su A	€ 30.303,98
B.9	Contributo ANAC	€ 30,00
<b>(B)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 62.254,65</b>
	<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>€ 200.000,00</b>

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica classifica I;

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO:

- che per il progetto è stata verificata la non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca);

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal verbale di verifica del 23/08/2022
- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 23/08/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto ci si avvale delle deroghe previste dall'OCDPC 704/2020 art. 4 comma 3 che consente, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, di procedere con l'affido diretto nei limiti di € 200.000,00;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- D.L. 76/2020 e s.m.i.;
- O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- l'Ordinanza Commissariali n. 3/2022;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto Codice Intervento OCDPC-704-595 - "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa - Importo progetto € 200.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;

4. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
5. di dare atto che la spesa prevista di € 200.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n° 3 del 08/06/2022;
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 704/2020;
7. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante affidamento diretto ai sensi delle deroghe previste dall'art. 4 comma 3 dell'OCDPC 704/2020, con ribasso percentuale unico sull'importo di gara;
8. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
9. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 484314)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 48 del 5 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-591 - "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - Importo progetto Euro 200.000,00. CUP: H67H22001050001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione ed Esecuzione Degli Interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B parte integrante al provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249 (riga 8 colonna 2);

PRESO ATTO che la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato il Soggetto Attuatore U.O. Forestale per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il progetto Codice Intervento CDPC-704-591 - "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - CUP: H67H22001050001;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell'OCDPC 704/2020 sulla base del quale si ritiene di dover applicare le deroghe relativamente alle procedure ivi previste;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 31 del 11/07/2022 è stato affidato al Dott. Ing. Cervo Massimo di Sedico (BL), l'incarico per relazione idrologica ed idraulica, rilievo planaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'Intervento CDPC-704-591: "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - Importo progetto: € 200.000,00, redatto dall'Dott. Ing. Cervo Massimo di Sedico (BL), pervenuto con nota prot. n. 361550 del 16/08/2022, composto dai seguenti elaborati:

- 00 - Elenco elaborati
- 01 - Relazione tecnico illustrativa
- 02 - Relazione Idrologica-idraulica
- 03 - Relazione di calcolo
- 04 - Corografia e mappa catastale
- 05 - Carta dei Vincoli
- 06 - Rilievo Topografico
- 07 - CSA-Parte tecnica
- 08 - CSA-Parte amministrativa
- 09 - CSA-Schema di contratto
- 10 - Cronoprogramma
- 11 - Piano di manutenzione
- 12 - Vinca - Allegato E Dgr nr.1400
- 13 - Relazione Paesaggistica
- 14 - Planimetria di progetto e sezioni vele
- 15 - Sezioni tipo e particolari costruttivi vele
- 16 - Passerella - Pianta, sezioni e prospetto
- 17 - Passerella - Carpenterie metalliche - Pianta, sezioni e dettagli
- 18 - Passerella - Carpenterie metalliche - Dettaglio appoggi
- 19 - Passerella - Dettagli parti in legno
- 20 - Passerella - Spalle - Carpenterie e armature
- 21 - Elenco prezzi unitario
- 22 - Computo metrico estimativo e quadro economico
- 23 - Lista delle categorie
- 24 - Quadro incidenza della quantità di manodopera
- 25 - PSC - Relazione tecnica e prescrizioni operative
- 26 - PSC - Cronoprogramma dei lavori
- 27 - PSC - Planimetria di cantiere
- 28 - PSC - Fascicolo dell'opera

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 200.000,00 così ripartita:

<b>(A)</b>	<b>LAVORI</b>	
A.1	Lavori	€ 134 000,00
A.2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5 700,00
<b>(A)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 139 700,00</b>
<b>(B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	Spese tecniche (comprensivo di IVA ed oneri)	€ 16 700,04
B.3	Incentivo art. 113 dlgs 50/2016 (2%) lavori	€ 2 794,00
B.4	Imprevisti ed arrotondamenti ( IVA compresa )	€ 10 041,96
B.7	IVA al 22% su A	€ 30 734,00
B.9	Contributo ANAC	€ 30,00
<b>(B)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 60 300,00</b>
	<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>€ 200 000,00</b>

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria prevalente OS21 - OPERE STRUTTURALI SPECIALI

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in virtù della specificità e particolarità esecutiva delle opere;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO che per il progetto è stata verificata la non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca);

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal verbale di verifica del 25/08/2022;
- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 25/08/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto ci si avvale delle deroghe previste dall'OCDPC 704/2020 art. 4 comma 3 che consente, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, di procedere con l'affido diretto nei limiti di € 200.000,00;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- D.L. 76/2020 e s.m.i.;
- O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto codice intervento Codice Intervento 591 - OCDPC-704/2020, redatto dall'ing. Cervo Massimo di Sedico (BL), per gli interventi di "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - Importo progetto € 200.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

5. di dare atto che la spesa prevista di € 200.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n° 3 del 08/06/2022;
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 704/2020;
7. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante affidamento diretto ai sensi delle deroghe previste dall'art. 4 comma 3 dell'OCDPC 704/2020, con ribasso percentuale unico sull'importo di gara;
8. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
9. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla



(Codice interno: 484315)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 49 del 5 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-601: "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Località S. Michele - Cascate del Silan" - Importo progetto Euro 150.000,00. CUP: H77H22000840001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione ed Esecuzione Degli Interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B parte integrante al provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249 (riga 8 colonna 2);

PRESO ATTO che la sopracitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato il Soggetto Attuatore U.O. Forestale per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il progetto Codice Intervento CDPC-704-601: "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Località S. Michele - Cascate del Silan"; - CUP: H77H22000840001;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell'OCDPC 704/2020 sulla base del quale si ritiene di dover applicare le deroghe relativamente alle procedure ivi previste;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 26 del 11/07/2022 è stato affidato al Dott. For. Diego Sonda in qualità di legale rappresentante dello Studio P.A.T., con sede in Via Lanzarini, 55 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI), l'incarico per rilievi plano-altimetrici, progettazione definitiva-esecutiva e direzione lavori;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'Intervento OCDPC-704-601: "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Località S. Michele - Cascate del Silan" - Importo progetto: € 150.000,00, redatto Dott. For. Diego Sonda, dello Studio PAT con sede in Via Lanzarini, 55 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI), pervenuto con nota prot. n. . 358920 del 12/08/2022, composto dai seguenti elaborati:

- 01 - Relazione tecnica
- 02 - Relazione geologica e geotecnica
- 03 - Relazione idrologica e idraulica
- 04 - Valutazione d'incidenza ambientale
- 05 - Dimensionamento delle opere e calcoli esecutivi
- 06 - Documentazione fotografica
- 07 - Corografia - Inserimento urbanistico - Estratto mappa - Piano particellare
- 08 - Planimetria stato attuale
- 09 - Sezioni trasversali stato attuale
- 10 - Planimetria stato di progetto
- 11 - Sezioni trasversali stato di progetto
- 12 - Sezioni trasversali stato di raffronto
- 13 - Opere tipo (particolari costruttivi e decorativi)
- 14 - Piano di manutenzione dell'opera
- 15 - Piano di sicurezza e di coordinamento
- 16 - Computo metrico estimativo - Quadro economico - Elenco prezzi - Quadro di incidenza manodopera
- 17 - Cronoprogramma lavori
- 18 - Capitolato speciale d'appalto - Lista delle forniture e lavorazioni - Schema di contratto

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 150.000,00 così ripartita:

<b>(A)</b>	<b>LAVORI</b>	
A.1	Lavori	€ 91.159,74
A.2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 4.311,01
<b>(A)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 95.470,75</b>
<b>(B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	Spese tecniche per rilievi plano-altimetrici, relazione idrologica, idraulica, relazione geologica e geotecnica, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori (compresa cassa previdenziale ed IVA)	€ 20.582,44
B.2	Imprevisti ( IVA compresa )	€ 11.003,83
B.3	Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (2%) lavori	€ 1.909,41
B.4	Contributo ANAC	€ 30,00
B.5	IVA al 22% su A	€ 21.003,57

<b>(B)</b>	<b>SOMMANO</b>	€ <b>54.529,25</b>
	<b>TOTALE (A + B)</b>	€ <b>150.000,00</b>

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria prevalente OG13 - Opere di ingegneria naturalistica;

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO:

- che per l'intervento in progetto non risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica prevista dal D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e dal D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, per le motivazioni evidenziate nella relazione tecnica allegata al progetto;
- che per il progetto è stata verificata la non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca);

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal verbale di verifica del 29/08/2022
- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 29/08/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto ci si avvale delle deroghe previste dall'OCDPC 704/2020 art. 4 comma 3 che consente, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, di procedere con l'affido diretto nei limiti di € 200.000,00;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- D.L. 76/2020 e s.m.i.;
- O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto Codice Intervento 601 - OCDPC-704/2020, redatto dal Dott. For. Diego Sonda, dello Studio PAT, con sede in Via Lanzarini, 55 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI), per gli interventi di "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Località S. Michele - Cascate del Silan" - Importo progetto: € 150.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
5. di dare atto che la spesa prevista di € 150.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n° 3 del 08/06/2022;
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 704/2020;

7. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante affidamento diretto ai sensi delle deroghe previste dall'art. 4 comma 3 dell'OCDPC 704/2020, con ribasso percentuale unico sull'importo di gara;
8. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
9. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 484316)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 50 del 5 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-603 - "Ripristino funzionalità idraulica e regimazione cunettone e corso d'acqua" - Comune di Pove del Grappa - Via Bresagge - Importo progetto Euro 150.000,00. CUP: H47H22000750001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione ed Esecuzione Degli Interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B parte integrante al provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249 (riga 8 colonna 2);

PRESO ATTO che la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato il Soggetto Attuatore U.O. Forestale per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il progetto Codice Intervento

CDPC-704-603: "Ripristino funzionalità idraulica e regimazione cunettone e corso d'acqua" - Loc. Via Bresagge in Comune di Pove del Grappa (VI);- CUP: H47H22000750001;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell'OCDPC 704/2020 sulla base del quale si ritiene di dover applicare le deroghe relativamente alle procedure ivi previste;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 24 del 11/07/2022 è stato affidato al Studio API Associazione Professionale Ingegneri con sede in Viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL), l'incarico per rilievi piano-altimetrici, relazione idrologica, idraulica, relazione geologica e geotecnica, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'Intervento CDPC-704-603: "Ripristino funzionalità idraulica e regimazione cunettone e corso d'acqua" - Loc. Via Bresagge in Comune di Pove del Grappa (VI);, Importo progetto: € 150.000,00, redatto dall'ing. Lorenzo Busnardo dello Studio API Associazione Professionale Ingegneri con sede in Viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL), pervenuto con nota prot. n. . 352282 del 09/08/2022, composto dai seguenti elaborati:

- 00 - Elenco elaborati
- 01 - Relazione tecnica generale
- 2.1 - Relazione idrologica e idraulica
- 2.2 - Relazione geologica e geotecnica
- 2.3 - Relazione paesaggistica semplificata
- 2.4 - Relazione non necessità Vinca
- 2.5 - Piano di manutenzione
- 3.1 - Inquadramento cartografico
- 3.2 - Planimetria di rilievo e documentazione fotografica
- 3.3 - Planimetria generale intervento
- 3.4 - Tratto 1 - Planimetria particolare e profilo
- 3.5 - Tratto 2 - Planimetria particolare e profilo
- 3.6 - Tratto 1 - Sezioni di progetto
- 3.7 - Tratto 2 - Sezioni di progetto
- 3.8 - Sezioni tipo e particolari
- 4.1 - Elenco prezzi
- 4.2 - Computo metrico estimativo
- 4.3 - Quadro economico
- 4.4 - Cronoprogramma
- 4.5 - Quadro incidenza mano d'opera
- 4.6.1 - Capitolato speciale di appalto parte amministrativa
- 4.6.2 - Capitolato speciale di appalto parte tecnica
- 4.7 - Schema di contratto
- 4.8 - Planimetria catastale
- 5.1 - Piano di sicurezza e coordinamento - relazione tecnica
- 5.2 - Piano di sicurezza e coordinamento - cronoprogramma lavori
- 5.3 - Piano di sicurezza e coordinamento - analisi dei rischi
- 5.4 - Piano di sicurezza e coordinamento - elenco prezzi unitari costi della sicurezza
- 5.5 - Piano di sicurezza e coordinamento - computo metrico estimativo costi della sicurezza
- 5.6 - Piano di sicurezza e coordinamento - planimetria di allestimento cantiere, sezioni e particolari
- 5.7 - Piano di sicurezza e coordinamento - planimetria delle viabilità di accesso al cantiere
- 5.8 - Piano di sicurezza e coordinamento - fascicolo dell'opera

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 150.000,00 così ripartita:

<b>(A)</b>	<b>LAVORI</b>	
A.1	Lavori	€ 94.304,73
A.2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 8.594,31
<b>(A)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 102.899,04</b>
<b>(B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	Spese tecniche esterne rilievi plano-altimetrici, relazione idrologica, idraulica, relazione geologica e geotecnica, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori (compresa cassa previdenziale ed IVA)	€ 16.645,24
B.3	Incentivo art. 113 dlgs 50/2016 (2%) lavori	€ 2.057,98
B.4	Imprevisti ed arrotondamenti ( IVA compresa )	€ 5.729,95
B.7	IVA al 22% su A	€ 22.637,79
B.9	Contributo ANAC	€ 30,00
<b>(B)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 47.100,96</b>
	<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>€ 150.000,00</b>

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica classifica I;

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO:

- che per il progetto è stata verificata la non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca);

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal verbale di verifica del 23/08/2022
- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 23/08/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto ci si avvale delle deroghe previste dall'OCDPC 704/2020 art. 4 comma 3 che consente, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, di procedere con l'affido diretto nei limiti di € 200.000,00;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- D.L. 76/2020 e s.m.i.;
- O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- l'Ordinanza Commissariali n. 3/2022;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto codice intervento Codice Intervento 603 - OCDPC-704/2020, redatto dall'ing. Lorenzo Busnardo dello Studio Studio API Associazione Professionale Ingegneri con sede in Viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL), per gli interventi di "Ripristino funzionalità idraulica e regimazione cunettoni e corso d'acqua" - Comune di Pove del Grappa - Via Bresagge" - Importo € 150.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;

4. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
5. di dare atto che la spesa prevista di € 150.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n° 3 del 08/06/2022;
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 704/2020;
7. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante affidamento diretto ai sensi delle deroghe previste dall'art. 4 comma 3 dell'OCDPC 704/2020, con ribasso percentuale unico sull'importo di gara;
8. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
9. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla



(Codice interno: 484357)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 51 del 5 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-598: "Ripristino e consolidamento opere idraulico forestale sul torrente Molinà in comune di Calalzo di Cadore (BL)". Importo progetto: Euro 200.000,00. Decreto approvazione progetto e decreto a contrarre. CUP: H57H22000850001.**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, ulteriore Stralcio del Piano degli interventi, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'OCDPC 704/2020;

RISULTATO che la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato il Soggetto Attuatore U.O. Forestale per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il progetto Codice Intervento CDPC-704-598: Ripristino e consolidamento opere idraulico forestale sul torrente Molinà in comune di Calalzo di Cadore (BL) - CUP: H57H22000850001;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell'OCDPC 704/2020 si ritiene di dover applicare le deroghe relativamente alle procedure ivi previste;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 39 del 09/08/2022 è stato affidato al dott. for. Daniele Belli di San Vito di Cadore (BL), l'incarico di progettazione definitivo-esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'Intervento OCDPC 704-598 "Ripristino e consolidamento opere idraulico forestale sul torrente Molinà in comune di Calalzo di Cadore (BL)" Importo progetto: € 200.000,00, redatto dal dott. for. Daniele Belli, pervenuto con nota prot. n. 372247 del 25/08/2022, composto dai seguenti elaborati:

- 1: relazione tecnica
- 2: relazione idrologica
- 3: relazione idraulica
- 4: elenco prezzi
- 5: computo metrico estimativo
- 6: quadro economico
- 7: quadro incidenza della quantità di manodopera
- 8: capitolato speciale d'appalto
- 9: lista offerta prezzi unitari
- 10: cronoprogramma
- 11: manuale e programma di manutenzione
- 12: piano di sicurezza e coordinamento
- A: corografia e planimetrie tecniche
- B. sezioni e tabella degli scavi
- C: profili aste torrentizie
- D: documentazione fotografica

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 200.000,00 così ripartita:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>LAVORI</b>	
Lavori a base d'asta	€ 137.996,02
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.000,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 139.996,02</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
IVA su lavori 22%	€ 30.799,12
Spese tecniche (iva e oneri compresi)	€ 15.717,37
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (1,6%)	€ 2.239,94
Indennizzi, accordi bonari	€ 1.000,00
Spese sottoservizi, interferenze, accertamenti di laboratorio e collaudi (iva e oneri compresi)	€ 2.000,00
Contributo oneri gara (ANAC)	€ 30,00
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 8.217,55
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 60.003,98</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 200.000,00</b>

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria prevalente OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 3 del 08/06/2022 sulla contabilità speciale n. 6249, di cui OCDPC 704/2020;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO:

- che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree o immobili;

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal verbale di verifica del 26/08/2022
- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 26/08/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto ci si avvale delle deroghe previste dall'OCDPC 704/2020 art. 4 comma 3 che consente, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, di procedere con l'affido diretto nei limiti di € 200.000,00;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità, mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- D.L. 76/2020 e s.m.i.;
- O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- l'Ordinanza Commissariali n. 3/2022;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto Codice Intervento 704-598 redatto dal dott. for. Daniele Belli di San Vito di Cadore (BL) relativo all'intervento di "Ripristino e consolidamento opere idraulico forestale sul torrente Molinà in comune di Calalzo di Cadore (BL)" - Importo € 200.000,00 CUP: H57H22000850001, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa riportato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
5. di dare atto che la spesa prevista in € 200.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'OCDPC n. 704/2020 di cui all'O.C. 3 del 08/06/2022;
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 704/2020;
7. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante affidamento diretto ai sensi delle deroghe previste dall'art. 4 comma 3 dell'OCDPC 704/2020;
8. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
9. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 484358)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 52 del 5 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-597: "Interventi di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Falcade (BL)" Importo progetto: Euro 500.000,00. Decreto approvazione progetto e decreto a contrarre. CUP: H77H22000830001.**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, ulteriore Stralcio del Piano degli interventi, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'OCDPC 704/2020;

RISULTATO che la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato il Soggetto Attuatore U.O. Forestale per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il progetto Codice Intervento CDPC-704-597: Interventi di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Falcade - CUP: H77H22000830001;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell'OCDPC 704/2020 si ritiene di dover applicare le deroghe relativamente alle procedure ivi previste;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 40 del 09/08/2022 è stato affidato a Ecosinergia Srl di Sedico (BL), l'incarico di Service topografico, progettazione definitivo-esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'Intervento OCDPC 704-597 Interventi di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Falcade, Importo progetto: € 500.000,00, redatto da Ecosinergia Srl, pervenuto con nota prot. n. 374367 del 26/08/2022, composto dai seguenti elaborati:

- A1: relazione tecnica illustrativa
- A2: relazione geologica
- A3: relazione paesaggistica
- A4: perizia idraulica
- B: inquadramento cartografico ed inserimento urbanistico
- C1: planimetria di inquadramento su CTR
- C2: planimetria catastale
- C3: planimetria tecnica quotata
- D: sezioni trasversali
- E: profilo longitudinale
- F: particolari costruttivi e opere tipo
- G: documentazione fotografica con coni visuali
- H: computo metrico estimativo, quadro economico di spesa
- H1: elenco prezzi
- I: Studio di incidenza ambientale- "Screening" ai sensi della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017
- L: piano di manutenzione dell'opera
- M: capitolato speciale d'appalto
- N: cronoprogramma
- O: piano di sicurezza e coordinamento

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 500.000,00 così ripartita:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>LAVORI</b>	
Lavori a base d'asta	€ 348.450,60
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.697,69
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 361.148,29</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
IVA su lavori 22%	€ 79.452,62
Spese tecniche (iva e oneri compresi)	€ 26.644,80
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (1,6%)	€ 5.778,37
Contributo oneri gara (ANAC)	€ 225,00
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 26.750,91
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 138.851,71</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 500.000,00</b>

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria prevalente OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 3 del 08/06/2022 sulla contabilità speciale n. 6249, di cui OCDPC 704/2020;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO:

- che per l'intervento in progetto non risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica prevista dal D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e dal D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, poiché l'intervento riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree o immobili
- che per il progetto è stato effettuato lo Screening relativo allo studio di incidenza ambientale, ai sensi della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017, dal quale si evince che si possano escludere effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, avvalendosi altresì delle deroghe previste all'art. 4 summenzionato, non sarà necessario il proseguo dell'iter autorizzativo della Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca);

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal verbale di verifica del 30/08/2022;
- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 30/08/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale del D.L. 76/2020 del 16 luglio 2020 convertito in L. 120/2020 e modificato con D.L.77/2021 convertito in Legge 108/2021 art. 1 comma 2 lett. b che consente la procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per importo di lavori pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

DATO ATTO che l'articolo 4 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 cita "Fermo restando quanto previsto dal comma 3, ai fini dell'acquisizione dei lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente il commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori provvedono, mediante le procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016";

DATO ATTO altresì che l'art. 4 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 prevede la possibilità di deroga:

- all'art. 63 comma 2 lettera c del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui all'ordinanza stessa;
- all'art. 95 del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori dell'ipotesi previste dalla norma;

RITENUTO di dover procedere, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. , mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 "Semplificazioni", come convertito in L. 120/2020 e modificato col D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, da effettuarsi a mezzo della piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale SINTEL della società ARIA spa e che si procederà all'aggiudicazione definitiva delle procedure di gara entro i termini previsti dall'art. 1 comma 1 della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020;

CONSIDERATO che lo scrivente intende avvalersi della collaborazione nell'espletamento delle gare di appalto, ivi inclusi tutti gli adempimenti connessi alla pubblicità legale, della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa, come da richiesta prot. 394626 del 02/09/2022, provvedendo pertanto ai successivi provvedimenti di competenza;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità, mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTI:

- la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- il D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020;
- il D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021;
- la L.R. 25/2022 art. 29;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2022;
- l'Ordinanza Commissariali n. 3/2022;
- D.L. 50 del 17/05/2022;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto Codice Intervento 704-597 redatto da Ecosinergia Srl relativo agli "Interventi di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Falcade" - Importo € 500.000,00 - CUP: H77H22000830001, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa riportato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
5. di dare atto che la spesa prevista in € 500.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'OCDPC n. 704/2020 di cui all'O.C. 3 del 08/06/2022;
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 704/2020;
7. che sia indetta la gara d'appalto dei lavori in oggetto;
8. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi del D.L. 76/2020 art. 1 c. 2 lett. b, "Semplificazioni", come convertito in L. 120/2020 e modificato con D.L. 77/2021 convertito in L. 10/2021, con consultazione di almeno 5 operatori selezionati, nell'ambito dell'elenco delle dotte iscritte nell'Elenco Fornitori Telematico della piattaforma elettronica SINTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale giusta deliberazione n. 1004/2020;
9. di confermare l'avvalimento della Direzione Difesa del Suolo e della Costa per le funzioni di espletamento della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ivi compresi gli adempimenti connessi alla pubblicità legale e quant'altro necessario;
10. di stabilire che l'aggiudicazione dei lavori avverrà col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e secondo quanto previsto dallo stesso;
11. di provvedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida;
12. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
13. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 484379)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 53 del 5 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. - O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 682- "Ripristino funzionalità opere idraulico forestali sul torrente Valda e affluenti" Importo progetto Euro 500.000,00 - CUP: H67H22001060001. Decreto approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

IL SOGGETTO ATTUATORE  
U. O. SERVIZI FORESTALI

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3 prevede che il Commissario delegato predisponga, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione ed Esecuzione degli Interventi il quale, per lo svolgimento delle attività, può avvalersi del personale e delle Strutture afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22 settembre 2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1 comma 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 133, serie generale, del 3 giugno 2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziate, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 8 giugno 2022 che ha approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, il Piano degli Interventi di cui al D.P.C.M. del 10/09/2020 a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 comma 1 del D.L.gs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;



CONSIDERATO che l' Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato l'U.O. Forestale - ora - U.O. Servizi Forestali della Regione del Veneto, il "SOGGETTO ATTUATORE U.O. SERVIZI FORESTALI" per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che, nella stessa, rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il Codice Intervento 682- "Ripristino funzionalità opere idraulico forestali sul torrente Valda e affluenti" Importo progetto € 500.000,00 - CUP: H67H22001060001;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con Decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 42 del 16/08/2022 e s. m. i. è stato affidato all' Ing. Ivan Mazzero di Pieve di Soligo (TV), l'incarico per rilievo planoaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo Codice Intervento 682 redatto dall'Ing. Ivan Mazzero, pervenuto il 09/08/2022 al protocollo n. 352311, e successive modifiche e integrazioni richieste, per i lavori di cui sopra, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Quadro economico di spesa;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Elenco Prezzi unitari
- Computo metrico estimativo;
- Relazione strutturale;
- PSC e Cronoprogramma;
- Piano manutenzione opere;
- Tav. Inquadramento CTR;
- Tav. 1;
- Tav. 2;
- Tav. 3;
- Tav. 4;
- Tav. 5;
- Tav. 6;
- Tav. 7;
- Tav. 8;
- Tav. 9;
- Tav. 12.

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di € 500.000,00 così ripartita:

<b>A. Somme a base di appalto</b>		
A.1	Lavori soggetti a ribasso a base d'asta	€ 347.576,49
A.2	Oneri sicurezza cantiere D.Lgs 81/2008 (non soggetti a ribasso comprensivi di misure anti-covid)	€ 17.423,51
	<b>Totale A</b>	<b>€ 365.000,00</b>
<b>B. Somme a disposizione</b>		
B.1	Incentivi funzioni tecniche (Art. 113 Dlgs 50/2016)	€ 7.300,00
B.2	Spese tecniche + cnpaia 4%+ IVA	€ 17.860,00
B.3	IVA 22% su lavori a base d'asta e sicurezza	€ 80.300,00
B.4	Contributo ANAC	€ 225,00
B.5	Imprevisti e arrotondamenti	€ 29.315,00
	<b>Totale B</b>	<b>€ 135.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 500.000,00</b>

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria prevalente OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia-sezione di Venezia;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO:

- che per l'intervento in progetto non risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica prevista dal D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e dal D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, poiché l'intervento riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree o immobili

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal verbale di verifica del 01/09/2022;
- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 01/09/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale del D.L. 76/2020 del 16 luglio 2020 convertito in L. 120/2020 e modificato con D.L.77/2021 convertito in Legge 108/2021 art. 1 comma 2 lett. b che consente la procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per importo di lavori pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

DATO ATTO che l'articolo 4 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 cita "Fermo restando quanto previsto dal comma 3, ai fini dell'acquisizione dei lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente il commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori provvedono, mediante le procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016";

DATO ATTO altresì che l'art. 4 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 prevede la possibilità di deroga:

- all'art. 63 comma 2 lettera c del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui all'ordinanza stessa;
- all'art. 95 del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori dell'ipotesi previste dalla norma;

RITENUTO di dover procedere, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. , mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 "Semplificazioni", come convertito in L. 120/2020 e modificato col D.l. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, da effettuarsi a mezzo della piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale SINTEL della società ARIA spa e che si procederà all'aggiudicazione definitiva delle procedure di gara entro i termini previsti dall'art. 1 comma 1 della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020;

CONSIDERATO che lo scrivente intende avvalersi per le funzioni di indizione e gestione della gara di appalto, ivi inclusi tutti gli adempimenti connessi alla pubblicità legale, della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa come da nota prot. 394626 del 02/09/2022 e che la Stessa provvederà pertanto ai successivi provvedimenti di competenza;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe previste all'articolo 4 dell'O. C.D.P.C. 704/2020, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità, mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

VISTI:

- la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.
- il D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020;
- il D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;

- l' O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- L. 108 del 29/07/2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 dell'08/06/2022
- D.L. 50 del 17/05/2022;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo-esecutivo codice intervento 682 redatto dall'Ing. Ivan Mazzero di Pieve di Soligo (TV) relativo al "Ripristino funzionalità opere idraulico forestali sul torrente Valda e affluenti" Importo progetto € 500.000,00 - CUP: H67H22001060001, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
5. di dare atto che la spesa prevista in € 500.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'OCDPC n. 704/2020 di cui all'O.C. 3 del 08/06/2022;
6. di avvalersi del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e s.m.i. e delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 come in premessa specificate;
7. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi l'art. 1 c.2 lett. b) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e s.m.i., con invito con consultazione di almeno cinque operatori economici selezionati, nell'ambito dell'elenco delle dotte iscritte nell'Elenco Fornitori Telematico della piattaforma elettronica SINTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale giusta deliberazione n. 1004/2020;
8. che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e s.m.i. (con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 97 comma 2, 2-bis e 2-ter del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
9. di provvedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida e congrua;
10. di confermare l'avvalimento della Direzione Difesa del Suolo e della Costa per le funzioni di indizione e gestione della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ivi compresi gli adempimenti connessi alla pubblicità legale e quant'altro necessario;
11. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
12. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 484597)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 54 del 7 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021-Allegato B - Baone (PD). Intervento di cui al codice interno n. 2, CUP F37H20004090001. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento della economia di spesa.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### Premesso che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001, sostituito con la "dichiarazione di emergenza regionale" di cui all'art. 15 della L.R. 13 del 2022, a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, 22 - 23, e 29 - 30 agosto 2020;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- la sopraccitata D.C.M. assegna alla Regione Veneto Euro 6.800.000,00 per i primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 1;
- con successiva Ordinanza n. 704 dell'01 ottobre 2020, pubblicata nella G.U.R.I. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificando, tra l'altro, le procedure per la predisposizione di un piano degli interventi;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 è stato nominato il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di prima emergenza, somma urgenza ed urgenti, per la predisposizione del piano degli interventi nonché per le eventuali ulteriori programmazioni necessarie al superamento dello stato di emergenza;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato confermato il suddetto incarico al dott. Nicola Dell'Acqua, dal 1° gennaio 2021 in qualità di Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con nota commissariale prot. n. 494532 del 19/11/2020, sulla base degli elaborati prodotti dal suddetto Soggetto Attuatore, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, in formato tabellare standard di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, per un importo complessivo pari ad Euro 6.800.000,00;
- con nota prot. n. POST/0065404 del 10/12/2020 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto alcune integrazioni ai fini dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi di cui al punto precedente;
- con nota commissariale prot. n. 6069 dell'8/01/2021, sulla base delle richieste della nota sopraccitata, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, rielaborato, in formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 5.572.816,41;
- con nota prot. n. POST/0004363 del 27/01/2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il primo stralcio del Piano degli interventi, limitatamente alla somma complessiva di Euro 4.489.704,15 rispetto al piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, rimanendo quindi un residuo da programmare di Euro 2.310.295,85 rispetto alle risorse complessivamente assegnate con la citata D.C.M. 10/09/2020;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, sulla base della citata autorizzazione Dipartimentale, si è provveduto ad approvare il primo stralcio del Piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa per l'importo di Euro 4.489.704,15 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi al Capo Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. n. 166756 del 12/04/2021, integrata con nota prot. n. 173812 del 15/04/2021, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs n.1/2018;

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 19 febbraio 2021 si è provveduto ad approvare gli importi massimi concedibili da assegnare a privati e attività economiche-produttive per interventi di cui alla lett. c), ad impegnare la relativa spesa di Euro 8.481.853,68 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- con nota commissariale prot. n. 298304 dell'1/07/2021, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il secondo stralcio del Piano degli interventi, elaborato nel formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 2.541.836,14, derivante dalla somma tra l'importo residuo non approvato con la prima proposta di piano pari ad Euro 2.310.295,85 e la quota parte del finanziamento destinato ad interventi di tipo a) e b), pari ad Euro 231.540,29, nell'ambito del complessivo importo assegnato con D.C.M. 20 maggio 2021;
- con nota prot. n. POST/0034540 del 04/08/2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha dapprima approvato, fatta eccezione per alcuni interventi o parte dei essi non ritenuti ammissibili, il secondo stralcio del Piano degli interventi e, successivamente, con nota prot. n. POST/0040680 del 21/09/2021 la rimodulazione del medesimo stralcio, di cui alla proposta trasmessa con nota commissariale prot. n. 395241 dell'8/09/2021, per un importo complessivo pari ad Euro 2.382.249,81, restando quindi da programmare un residuo importo di Euro 159.586,33;
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 25 ottobre 2021 si è provveduto ad approvare il secondo stralcio del piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa di Euro 2382.249,81, e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- ad oggi pertanto, con riferimento alla contabilità speciale n. 6249 aperta per l'emergenza in argomento presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, risultano accertate risorse per la somma complessiva di Euro 17.677.926,18 ed impegnata la somma di Euro 15.353.807,64, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979";
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2021, il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e già Soggetto Attuatore per le attività di cui alle Ordinanze commissariali nn. 1 e 2 del 2020, è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto;
- con nota commissariale prot. n. 419598 del 23/09/2021 sono state individuate le strutture regionali, le strutture dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e i soggetti di cui potrà avvalersi il Commissario delegato per lo svolgimento delle principali attività finalizzate al superamento dell'emergenza;
- l'art. 1, comma 6 della O.C.D.P.C. n. 704/2020 stabilisce che, su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario delegato può erogare anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi;

**Dato atto** che con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, Allegato B, risultano assegnate, tra gli altri, al Comune di Baone (PD), risorse di importo finanziato complessivamente pari ad Euro 194.000,00 per la realizzazione degli interventi dettagliati nel quadro riepilogativo sotto riportato, di cui il Sindaco pro tempore del Comune medesimo è Soggetto attuatore e per il quale ad oggi non sono state liquidate somme a titolo di anticipazione commissariale:

Cod. Int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	LOCALITA' - DESCRIZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO FINANZIATO Euro
2	Comune di Baone	PD	O.C. 1/2021 All. B	RIPRISTINO STRAORDINARIO DELLE STRADE COMUNALI A SEGUITO ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATE NEI GIORNI 22-23 Agosto	F37H20004090001	194.000,00
			<b>TOTALE</b>			<b>194.000,00</b>

**Vista** la nota commissariale n. 85659 del 23/02/2021 con cui è stata data comunicazione, al Comune di Baone (PD), del finanziamento assegnato di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1/2021, nonché delle relative modalità di rendicontazione;

**Viste** le note prott. n. 4448 del 13/06/2022 e n. 6162 del 18/08/2022, assunte al protocollo commissariale n. 268310 del 14/06/2022 e n. 364679 del 18/08/2022, con cui il Comune di Baone (PD) ha trasmesso tra l'altro, coerentemente con le specifiche tecniche di rendicontazione, la Determinazione n. 54 del 14/04/2022 di Approvazione certificato di regolare esecuzione e liquidazione saldo lavori, i mandati di pagamento e gli importi della Liquidazione n. 7 del 02/08/2022 che definiscono una somma rendicontata complessiva di Euro 184.498,74, unitamente alla seguente documentazione:

- Certificato di Regolare Esecuzione;
- Relazione finale dell'intervento contenente sintetica descrizione dell'intervento, nella quale è stato specificato lo stato

- di fatto ex ante ed ex post, e foto significative dell'opera;
- Scheda di monitoraggio;

**Considerato** che, con scheda di monitoraggio allegata alla citata nota, il Comune di Baone (PD) ha attestato che:

- gli interventi, con riferimento alle voci di spesa ammesse a finanziamento, non sono oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- gli interventi di competenza sono causalmente connessi con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- le attività/interventi realizzati sono conformi a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

**Accertata** la regolarità formale della sopraccitata documentazione di rendicontazione presentata dal Comune di Baone (PD), che attesta nell'importo di Euro 184.498,64 la spesa, ammissibile a contributo, complessivamente sostenuta dal Comune stesso per la realizzazione dell'intervento in oggetto, a cui verrà detratta la somma di Euro 693,80 riferita alla quota non rendicontabile del Fondo Innovazione di cui art. 113 D.Lgs. 50/2016;

**Dato atto** che, come riportato nelle specifiche tecniche di rendicontazione allegata alla Ordinanza commissariale n. 1 del 2021, *"l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato e; quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata"*;

**Ritenuto** pertanto, per le motivazioni sopra esposte, in ragione dell'istruttoria condotta dagli uffici della U.O. Post Emergenze, struttura regionale di cui si avvale il Commissario delegato come identificata nella nota prot. n. 419598 del 23/09/2021, citata nelle premesse:

1. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 183.804,84 ripartito come da seguente prospetto riepilogativo quale contributo spettante al Comune di Baone (PD), a fronte delle spese rendicontate di importo pari a Euro 184.498,64, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento con codice interno n. 2, CUP F37H20004090001, di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio del 2021;
2. di liquidare, a saldo, la somma complessiva di Euro 183.804,84, ripartita come da seguente prospetto riepilogativo, a favore del Comune di Baone (PD) per gli interventi di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione di specifici ordinativi di pagamento come indicato nel seguente prospetto riepilogativo a favore del Comune di Baone (PD) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOSOS;
4. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Baone (PD) per Euro 10.195,16, corrispondente alla differenza tra il contributo assegnato ai sensi dell'Allegato B alla O.C. n. 1/2021, pari ad Euro 194.000,00, e il contributo definitivo di cui al punto 1., pari ad Euro 183.804,84;
5. di accertare in Euro 10.195,16, la complessiva economia di spesa per l'intervento cod. int 2, rispetto all'importo, pari ad Euro 194.000,00 impegnato sulla contabilità speciale n. 6249 a favore del Comune di Baone (PD), ai sensi dell'allegato B alla O.C. 1/2021;

**Dato atto** che sulla base della sopraccitata documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di Baone (PD) e in riferimento a quanto sopra indicato, risulta il seguente quadro riepilogativo:

cod. int.	NOME ENTE	PROV.	CUP	PROVV. DI FINANZ.	IMPORTO FINANZIATO Euro	SPESA RENDICONTATA Euro	IMPORTO RENDICONTATO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO DEFINITIVO Euro	TIPO LIQUIDAZIONE	ECONOMIA Euro
2	Comune di Baone	PD	F37H20004090001	O.C. 1/2021 All. B	194.000,00	184.498,64	183.804,84 (*)	183.804,84 (*)	SALDO	10.195,16

(\*) Importo da liquidare che tiene conto della detrazione di Euro 693,80 riferito alla quota non rendicontabile del Fondo Innovazione di cui art. 113 D.Lgs. 50/2016

#### Visti:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020 e del 20 maggio 2021;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 dell'1 ottobre 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021;
- L.R. n. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile"

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 183.804,84 ripartito come da seguente prospetto riepilogativo quale contributo spettante al Comune di Baone (PD), a fronte delle spese rendicontate di importo pari a Euro 184.498,64, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento con codice interno n. 2, CUP F37H20004090001, di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio del 2021;
3. di liquidare, a saldo, la somma complessiva di Euro 183.804,84, ripartita come da seguente prospetto riepilogativo, a favore del Comune di Baone (PD) per gli interventi di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 3. mediante predisposizione di specifici ordinativi di pagamento come indicato nel prospetto riepilogativo cui alle premesse a favore del Comune di Baone (PD) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
5. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Baone (PD) per Euro 10.195,16, corrispondente alla differenza tra il contributo assegnato ai sensi dell'Allegato B alla O.C. n. 1/2021, pari ad Euro 194.000,00, e il contributo definitivo di cui al punto 2., pari ad Euro 183.804,84;
6. di accertare in Euro 10.195,16, la complessiva economia di spesa per l'intervento cod. int 2, CUP F37H20004090001, rispetto all'importo, pari ad Euro 194.000,00 impegnato sulla contabilità speciale n. 6249 a favore del Comune di Baone (PD), ai sensi dell'allegato B alla O.C. 1/2021, ripartita come da prospetto riepilogativo cui alle premesse;
7. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 194.000,00, disposto a favore del Comune di Baone (PD) con Ordinanza commissariale n. 1 del 2021, a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;
8. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Baone (PD);
10. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.
11. Di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 484683)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 55 del 8 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O. C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento OCDPC-704-593: "Opere idrauliche longitudinali e trasversali di regimazione alveo torrente Liera e affluenti in comune di Canale d'Agordo (BL)" Importo progetto: Euro 750.000,00. Decreto approvazione progetto e decreto a contrarre. CUP: H27H22000940001.**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, ulteriore Stralcio del Piano degli interventi, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'OCDPC 704/2020;

RISULTATO che la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato il Soggetto Attuatore U.O. Forestale per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il progetto Codice Intervento CDPC-704-593 Opere idrauliche longitudinali e trasversali di regimazione alveo torrente Liera e affluenti in comune di Canale d'Agordo (BL) - CUP: H27H22000940001;



CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell'OCDPC 704/2020 si ritiene di dover applicare le deroghe relativamente alle procedure ivi previste;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 38 del 09/08/2022 è stato affidato a COSPROGETTI GROUP di Cesiomaggiore (BL), l'incarico di Service topografico, progettazione definitivo-esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'Intervento OCDPC 704-593 Opere idrauliche longitudinali e trasversali di regimazione alveo torrente Liera e affluenti in comune di Canale d'Agordo (BL), Importo progetto: € 750.000,00, redatto da COSPROGETTI GROUP, pervenuto con nota prot. n. 399173 del 05/09/2022, composto dai seguenti elaborati:

- All.1 Relazione illustrativa.
- All.2 Documentazione cartografica
- All.3 Documentazione fotografica
- All.4 Relazione paesaggistica
- All.5 Relazione geologico-geotecnica, idrologica ed idraulica.
- All.6 Piano di sicurezza e di coordinamento - Planimetrie cantiere
- All.7 Fascicolo dell'Opera - Piano di manutenzione
- All.8 Cronoprogramma lavori
- All.9 Elenco Prezzi Unitari
- All.10 Computo metrico estimativo
- All.11 Quadro economico
- All.12 Stima costo manodopera
- All.13 Capitolato speciale di appalto
- All.14 Lista Categorie d'opera
- All.15 Schema di contratto
- Tav.0 Planimetria di insieme degli interventi su carta tecnica
- Tav.1.1 Intervento 1 (vallone Colcadas): Ortofoto
- Tav.1.2 Intervento 1: Planimetria Stato di fatto
- Tav.1.3 Intervento 1: Planimetria Stato di Progetto - Particolari scogliere in pietra
- Tav.1.4 Intervento 1: Sezioni trasversali Stato di fatto e di progetto
- Tav.1.5 Intervento 1: Sezione longitudinale Stato di fatto e di progetto
- Tav.2.1 Intervento 2 (confluenza Valle Vanedei): Ortofoto
- Tav.2.2 Intervento 2: Planimetria Stato di fatto
- Tav.2.3 Intervento 2: Planimetria Stato di Progetto
- Tav.2.4 Intervento 2: Sezioni trasversali Stato di fatto e di progetto
- Tav.3.1 Intervento 3 (a valle Lago Gares): Ortofoto
- Tav.3.2 Intervento 3: Planimetria Stato di fatto
- Tav.3.3 Intervento 3: Planimetria Stato di Progetto
- Tav.3.4 Intervento 3: Sezioni trasversali Stato di fatto e di progetto

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 750.000,00 così ripartita:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	
<b>LAVORI</b>	
Lavori a base d'asta	€ 550.000,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.000,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 566.000,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
IVA su lavori 22%	€ 124.520,00

Imprevisti ed arrotondamenti	€ 10.716,20
Spese tecniche (iva e oneri compresi)	€ 39.332,80
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (1,6%)	€ 9.056,00
Contributo oneri gara (ANAC)	€ 375,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 184.000,00</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 750.000,00</b>

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria prevalente OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 3 del 08/06/2022 sulla contabilità speciale n. 6249, di cui OCDPC 704/2020;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO:

- che per l'intervento in progetto non risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica prevista dal D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e dal D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, poiché l'intervento riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree o immobili

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal verbale di verifica del 06/09/2022;
- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 06/09/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale del D.L. 76/2020 del 16 luglio 2020 convertito in L. 120/2020 e modificato con D.L.77/2021 convertito in Legge 108/2021 art. 1 comma 2 lett. b che consente la procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per importo di lavori pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

DATO ATTO che l'articolo 4 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 cita "Fermo restando quanto previsto dal comma 3, ai fini dell'acquisizione dei lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente il commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori provvedono, mediante le procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016";

DATO ATTO altresì che l'art. 4 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 prevede la possibilità di deroga:

- all'art. 63 comma 2 lettera c del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui all'ordinanza stessa;
- all'art. 95 del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori dell'ipotesi previste dalla norma;

RITENUTO di dover procedere, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. , mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 "Semplificazioni", come convertito in L. 120/2020 e modificato col D.l. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, da effettuarsi a mezzo della piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale SINTEL della società ARIA spa e che si procederà all'aggiudicazione definitiva delle procedure di gara entro i termini previsti dall'art. 1 comma 1 della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020;

CONSIDERATO che lo scrivente intende avvalersi della collaborazione nell'espletamento delle gare di appalto, ivi inclusi tutti gli adempimenti connessi alla pubblicità legale, della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa, come da richiesta prot. 394626 del 02/09/2022, provvedendo pertanto ai successivi provvedimenti di competenza;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità, mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTI:

- la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- il D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020;
- il D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021;
- la L.R. 25/2022 art. 29;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022;
- D.L. 50 del 17/05/2022;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto Codice Intervento 704-593 redatto da COSPROGETTI GROUP relativo agli "Opere idrauliche longitudinali e trasversali di regimazione alveo torrente Liera e affluenti in comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo € 750.000,00 - CUP: H27H22000940001, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa riportato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
5. di dare atto che la spesa prevista in € 750.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'OCDPC n. 704/2020 di cui all'O.C. 3 del 08/06/2022;
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 704/2020;
7. che sia indetta la gara d'appalto dei lavori in oggetto;
8. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi del D.L. 76/2020 art. 1 c. 2 lett. b, "Semplificazioni", come convertito in L. 120/2020 e modificato con D.L. 77/2021 convertito in L. 10/2021, con consultazione di almeno 5 operatori selezionati, nell'ambito dell'elenco delle dotte iscritte nell'Elenco Fornitori Telematico della piattaforma elettronica SINTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale giusta deliberazione n. 1004/2020;
9. di confermare l'avvalimento della Direzione Difesa del Suolo e della Costa per le funzioni di espletamento della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ivi compresi gli adempimenti connessi alla pubblicità legale e quant'altro necessario;
10. di stabilire che l'aggiudicazione dei lavori avverrà col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e secondo quanto previsto dallo stesso;
11. di provvedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida;
12. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
13. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariale e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 484684)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 56 del 8 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. - O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 596- "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto Euro 471.299,43 - CUP:H77H22000820001. Decreto approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre e annullamento Decreto n. 44 del 29/08/2022.**

IL SOGGETTO ATTUATORE  
U. O. SERVIZI FORESTALI

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3 prevede che il Commissario delegato predisponga, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione ed Esecuzione degli Interventi il quale, per lo svolgimento delle attività, può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22 settembre 2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1 comma 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 133, serie generale, del 3 giugno 2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 8 giugno 2022 che ha approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, il Piano degli Interventi di cui al D.P.C.M. del 10/09/2020 a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 comma 1 del D.L.gs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del

31/12/2012 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato l'U.O. Forestale - ora - U.O. Servizi Forestali della Regione del Veneto, il "SOGGETTO ATTUATORE U.O. SERVIZI FORESTALI" per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che, nella stessa, rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il Codice Intervento 596- "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto € 471.299,43 - CUP:H77H22000820001;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con Decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 34 del 18/07/2022 e s. m. i. è stato affidato all' Ing. Luca Giuseppe Luchetta con sede legale dello studio in Sedico (BL), l'incarico per relazione idrologica e idraulica, rilievo planialtimetrico, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e direzione lavori;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo Codice Intervento 596 redatto dall'Ing. Luca Giuseppe Luchetta, pervenuto il 28/07/2022 al protocollo n. 332654, e successive modifiche e integrazioni richieste, per i lavori di cui sopra, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa e quadro economico
- Capitolato speciale d'appalto
- Lista delle categorie e forniture
- Elenco Prezzi, quadro di incidenza manodopera e computo metrico estimativo
- Tav. Inquadramento CTR
- Tav. Stato di fatto 1
- Tav. Stato di fatto 2
- Tav. Stato di progetto 1
- Tav. Stato di progetto 2
- Tav. Profilo
- Tav. Sezioni
- Tav. Particolari
- Tav. Strutturali spalla
- Tav. Planimetria sicurezza
- Piano di sicurezza e di coordinamento
- Piano di manutenzione
- Relazione idraulica
- Relazione paesaggistica

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di € 471.299,43 così ripartita:

<b>A. Somme a base di appalto</b>		
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 312.000,00
A.2	Oneri sicurezza cantiere D.Lgs 81/2008 (non soggetti a ribasso comprensivi di misure anti-covid)	€ 8.268,00
	<b>Totale A</b>	<b>€ 320.268,00</b>
<b>B. Somme a disposizione</b>		
B.1	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza oneri compresi)	€ 40.305,37
B.2	Indagini geologica, geotecnica e cassa previdenziale	€ 8.621,23
B.3	Imprevisti e arrotondamenti	€ 14.251,66
B.4	Contributo oneri gara ANAC	€ 225,00
B.5	Fondi funzioni tecniche art. 113 - D.Lgs 50/2016	€ 6.405,36
B.6	Iva 22% su A	€ 70.458,96
B.7	Iva 22% su B	€ 10.763,85
	<b>Totale B</b>	<b>€ 151.031,43</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 471.299,43</b>

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria prevalente OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia-sezione di Venezia;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO:

- che per l'intervento in progetto non risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica prevista dal D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e dal D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, poiché l'intervento riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree o immobili;

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal rapporto conclusivo di verifica del progetto del 23/08/2022;

- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 23/08/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale del D.L. 76/2020 del 16 luglio 2020 convertito in L. 120/2020 e modificato con D.L.77/2021 convertito in Legge 108/2021 art. 1 comma 2 lett. b che consente la procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per importo di lavori pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

DATO ATTO che l'articolo 4 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 cita "Fermo restando quanto previsto dal comma 3, ai fini dell'acquisizione dei lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente il commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori provvedono, mediante le procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non esplesate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016";

DATO ATTO altresì che l'art. 4 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 prevede la possibilità di deroga:

- all'art. 63 comma 2 lettera c del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui all'ordinanza stessa;

- all'art. 95 del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori dell'ipotesi previste dalla norma;

RITENUTO di dover procedere, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. , mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 "Semplificazioni", come convertito in L. 120/2020 e modificato col D.l. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, da effettuarsi a mezzo della piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale SINTEL della società ARIA spa e che si procederà all'aggiudicazione definitiva delle procedure di gara entro i termini previsti dall'art. 1 comma 1 della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020;

CONSIDERATO che lo scrivente intende avvalersi per le funzioni di indizione e gestione della gara di appalto, ivi inclusi tutti gli adempimenti connessi alla pubblicità legale, della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa come da nota prot. 394626 del 02/09/2022 e che la Stessa provvederà pertanto ai successivi provvedimenti di competenza;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe previste all'articolo 4 dell'O. C.D.P.C. 704/2020, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità, mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO il proprio precedente Decreto n. 44 del 29/08/2022 di approvazione del progetto e a contrarre;

RILEVATO che, per mera dimenticanza, nel decreto sopra citato non si dava atto che per l'appalto dei lavori si sarebbe fatto ricorso alla piattaforma elettronica SINTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale né si confermava l'avvalimento della Direzione Difesa del Suolo e della Costa per le funzioni di indizione e gestione della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ivi compresi gli adempimenti connessi alla pubblicità legale e quant'altro necessario;

RITENUTO opportuno e conveniente, per le motivazioni sopra edotte, annullare in sede di autotutela il Decreto del soggetto attuatore, U.O. Servizi Forestali, n. 44 del 29/08/2022;

RITENUTO, infine, di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

VISTI:

- la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.
- il D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020;
- il D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l' O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- L. 108 del 29/07/2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 dell'08/06/2022
- D.L. 50 del 17/05/2022;
- Decreto del soggetto attuatore U.O. Servizi Forestali n. 44 del 29/08/2022;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di annullare il proprio precedente Decreto n. 44 del 29/08/2022 per le motivazioni nelle premesse riportate;
3. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo-esecutivo codice intervento 596 redatto dall'Ing. Luca Giuseppe Luchetta, con sede legale dello studio in Sedico (BL) relativo all' "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto €. 471.299,43 - CUP:H77H22000820001, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
4. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
5. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
6. di dare atto che la spesa prevista in € 471.299,43 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'OCDCPC n. 704/2020 di cui all'O.C. 3 del 08/06/2022;
7. di avvalersi del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e s.m.i. e delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 come in premessa specificate;
8. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e s.m.i., con invito con consultazione di almeno cinque operatori economici selezionati, nell'ambito dell'elenco delle ditte iscritte nell'Elenco Fornitori Telematico della piattaforma elettronica SINTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale giusta deliberazione n. 1004/2020;
9. che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e s.m.i. (con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 97 comma 2, 2-bis e 2-ter del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
10. di provvedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida e congrua;
11. di confermare l'avvalimento della Direzione Difesa del Suolo e della Costa per le funzioni di indizione e gestione della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ivi compresi gli adempimenti connessi alla pubblicità legale e quant'altro necessario;

12. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
13. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla



(Codice interno: 484685)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 57 del 8 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O. C. n. 1 del 19/02/2021. Codice Intervento 21: "Ripristino danni e rimozione del materiale vegetale e alluvionale prodotto dalla piena del Rio Cusighe in località Venegia in Comune di Belluno e consolidamento dei versanti dissestati" Importo progetto: Euro 329.000,00. Decreto approvazione progetto e decreto a contrarre. CUP: H35H20000060001.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 1 del 19/02/2021 con la quale è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, ulteriore Stralcio del Piano degli interventi, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'OCDPC 704/2020;

RISULTATO che la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2021 ha individuato il Soggetto Attuatore U.O. Forestale per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il progetto Codice Intervento 21: Ripristino danni e rimozione del materiale vegetale e alluvionale prodotto dalla piena del Rio Cusighe in località Venegia

in Comune di Belluno e consolidamento dei versanti dissestati - CUP: H35H20000060001, quale 2° stralcio esecutivo del progetto Codice intervento DLgs 1/2018-622-BL-139 "Consolidamento alveo e versanti dissestati lungo il Rio Cusighe in località Veneggia in Comune di Belluno", finanziato con O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;

VISTA la nota del 29 novembre 2021 prot. 558127 a firma del sottoscritto Soggetto Attuatore di nomina a Responsabile Unico del Procedimento del dott. Mario Gaio, funzionario dell'U.O. Servizi Forestali della Regione Veneto;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell'OCDPC 704/2020 si ritiene di dover applicare le deroghe relativamente alle procedure ivi previste;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che con decreto del Soggetto Attuatore n. 45 del 21/09/2021 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento Codice DLgs 1/2018-622-BL-139 "Consolidamento alveo e versanti dissestati lungo il Rio Cusighe in località Veneggia in Comune di Belluno" - Importo progetto pari ad € 683.189,96, finanziato dall'Ordinanza Commissariale n. 4 del 12/12/2020, relativa all'O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019 e successiva O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022;

ACCERTATO che con il decreto summenzionato il progetto definitivo citato è stato approvato anche sotto il profilo tecnico ambientale con i nulla osta degli enti competenti e con il parere del Ministero per i beni e le attività culturali pervenuto con nota protocollo n. 382818 del 31/08/2021, il quale riporta il parere favorevole con le seguenti prescrizioni necessarie al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato:

- *"per quanto attiene l'intervento 1 il nuovo muro di contenimento sia realizzato inclinato armonizzandolo con il versante da contenere e per meglio inserirlo nel contesto paesaggistico di riferimento; esso dovrà altresì essere rivestito in massi e giunti arretrati ed inerbato".*

- *"per tutti gli interventi i rivestimenti in sasso siano realizzati a giunti arretrati e siano inerbati con talee di essenze tipiche dell'areale geografico di riferimento, e i massi siano di colore biancastro quanto più uniformi nella loro colorazione"*

PREMESSO che, con decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 23 del 20/06/2022 è stato affidato all'Ing. Marika Righetto di Padova (PD), l'incarico di progettazione esecutiva e Direzione Lavori relativo al progetto Codice Intervento 21;

VISTO il progetto esecutivo del progetto Codice intervento 21 "Ripristino danni e rimozione del materiale vegetazionale e alluvionale prodotto dalla piena del Rio Cusighe in località Veneggia e consolidamento dei versanti dissestati", Importo progetto: € 329.000,00, redatto dall'Ing. Marika Righetto, pervenuto con nota prot. n. 402096 del 05/09/2022, composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica
- relazione idrologica e idraulica
- relazione per la non necessità di vinca
- relazione paesaggistica semplificata
- relazione geotecnica
- relazione sismica e sulle strutture
- corografia di inquadramento
- planimetria del rilievo
- planimetria generale di progetto e profilo alveo
- intervento 1 - planimetria e profilo
- intervento 1 - sezioni
- intervento 2 - planimetria, profilo e sezioni
- sezioni tipo e particolari
- pista di accesso in alveo: profilo e sezioni
- intervento 2 - muro di sostegno in sponda destra carpenterie e armature

- elenco ed analisi dei prezzi
- computo metrico estimativo
- quadro economico
- cronoprogramma
- piano particellare
- quando incidenza della manodopera
- CSA - parte amministrativa
- CSA - parte tecnica
- Piano della manutenzione

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 329.000,00 così ripartita:

<b>QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO</b>	
<b>LAVORI</b>	
Lavori a base d'asta	€ 222.959,41
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.295,33
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 236.254,74</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
IVA su lavori 22%	€ 51.976,04
Spese tecniche (iva e oneri compresi)	€ 34.500,97
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (1,6%)	€ 3.780,08
Contributo oneri gara (ANAC)	€ 225,00
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2.263,17
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 92.745,26</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 329.000,00</b>

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria prevalente OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica e altra categoria di lavorazioni OS21 - Opere strutturali speciali;

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 1 del 19/02/2021 sulla contabilità speciale n. 6249, di cui OCDPC 704/2020;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO che per il progetto è stata verificata la non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca);

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal verbale di verifica del 07/09/2022;
- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 07/09/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale del D.L. 76/2020 del 16 luglio 2020 convertito in L. 120/2020 e modificato con D.L.77/2021 convertito in Legge 108/2021 art. 1 comma 2 lett. b che consente la procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per importo di lavori pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

DATO ATTO che l'articolo 4 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 cita "Fermo restando quanto previsto dal comma 3, ai fini dell'acquisizione dei lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente il commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori provvedono, mediante le procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016";

DATO ATTO altresì che l'art. 4 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 704/2020 prevede la possibilità di deroga:

- all'art. 63 comma 2 lettera c del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui all'ordinanza stessa;
- all'art. 95 del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori dell'ipotesi previste dalla norma;

RITENUTO di dover procedere, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. , mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 "Semplificazioni", come convertito in L. 120/2020 e modificato col D.l. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, da effettuarsi a mezzo della piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale SINTEL della società ARIA spa e che si procederà all'aggiudicazione definitiva delle procedure di gara entro i termini previsti dall'art. 1 comma 1 della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020;

CONSIDERATO che lo scrivente intende avvalersi della collaborazione nell'espletamento delle gare di appalto, ivi inclusi tutti gli adempimenti connessi alla pubblicità legale, della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa, come da richiesta prot. 394626 del 02/09/2022, provvedendo pertanto ai successivi provvedimenti di competenza;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità, mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTI:

- la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- il D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020;
- il D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021;
- la L.R. 25/2022 art. 29;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2021;
- D.L. 50 del 17/05/2022;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto Codice Intervento 21 redatto dall'Ing. Marika Righetto relativo agli "Ripristino danni e rimozione del materiale vegetale e alluvionale prodotto dalla piena del Rio Cusighe in località Venegia in Comune di Belluno e consolidamento dei versanti dissestati" - Importo € 329.000,00 - CUP: H35H20000060001, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa riportato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
5. di dare atto che la spesa prevista in € 329.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'OCDPC n. 704/2020 di cui all'O.C. n. 1 del 19/02/2021;
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 704/2020;
7. che sia indetta la gara d'appalto dei lavori in oggetto;
8. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi del D.L. 76/2020 art. 1 c. 2 lett. b, "Semplificazioni", come convertito in L. 120/2020 e modificato con D.L. 77/2021 convertito in L. 10/2021, con consultazione di almeno 5 operatori selezionati, nell'ambito dell'elenco delle dotte iscritte nell'Elenco Fornitori Telematico della piattaforma elettronica SINTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale giusta deliberazione n. 1004/2020;
9. di confermare l'avvalimento della Direzione Difesa del Suolo e della Costa per le funzioni di espletamento della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ivi compresi gli adempimenti connessi alla pubblicità legale e quant'altro necessario;
10. di stabilire che l'aggiudicazione dei lavori avverrà col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e secondo quanto previsto dallo stesso;
11. di provvedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida;
12. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
13. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;

14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 484687)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 58 del 8 settembre 2022**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020 - Ordinanza Commissariale n. 3 del 8 giugno 2022. "Interventi di difesa spondale lungo i corsi d'acqua Tione delle Valli, Latesone, Gamandone e Grimana nei comuni di Trevenzuolo ed Erbè (VR)". Importo complessivo di progetto: Euro 121.600,00. CUP: C58H2100080001; APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E INDIZIONE GARA.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### PREMESSO

- Che nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità, con venti forti e locali fenomeni di trombe d'aria, che hanno causato l'esondazione di corsi d'acqua, allagamenti e danneggiamenti alle infrastrutture e agli edifici pubblici e privati nonché danni alle attività produttive;
- Che, in virtù degli eventi atmosferici sopra indicati, con Decreto n. 90 del 24/08/2020, il Presidente della Giunta regionale del Veneto ha dichiarato lo stato di crisi;
- Che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10/09/2020, è stato dichiarato lo stato d'emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- Che, con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 704 del 1 ottobre 2020, pubblicata in G.U. n. 254 del 14/10/2020, il Presidente della Regione Veneto è stato individuato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in essere;
- Che, con le Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020, il dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto e dell'Agenzia Regionale Veneto Agricoltura, è stato nominato Soggetto Attuatore per il settore pianificazione ed esecuzione degli interventi, con possibilità di avvalersi delle strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate nella nota commissariale prot. n. 432361 del 12/10/2020;
- Che, con successiva ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata in G.U. n. 227 del 27/09/2021, il medesimo Dott. Nicola dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza in questione in luogo del Presidente della Giunta regionale del Veneto;
- Che con Delibera del consiglio dei Ministri del 23/09/2021, lo stato d'emergenza dichiarato in data 10/09/2021 è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;
- Che con successiva O.C.D.P.C. 839/2022 pubblicata in G.U. n. 27 del 02/02/2022, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha assegnato alla Regione del Veneto un importo di € 27.882.478,23 a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art. 17 D.L. 146/2021 in attuazione dell'art. 1, co. 700 L. 178/2020 per gli interventi di riduzione del rischio residuo di cui all'art. 25, co. 2, lett. d) D.lgs. 1/2018;

### CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 1, co. 2 O.C.D.P.C. 704/2020, i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, nonché nominare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che la legge regionale n. 12/2009 riconosce ai consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;
- che, ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza di protezione civile sono istituite, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, ampie deroghe alle vigenti normative in tema, tra agli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;

### VISTA

- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 08/06/2022 nella quale sono inseriti i n. 60 interventi come autorizzati dal Dipartimento della Protezione Civile con nota POST/0017383 del 22/04/2022, per l'importo complessivo di € 24.118.956,24 come indicati nell'Allegato B del citato provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi a

valere sulle risorse finanziarie previste dall'art. 17 D.L. 146/2021 in attuazione dell'art. 1, co. 700 L. 178/2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della contabilità commissariale n. 6249;

- altresì la medesima Ordinanza sopra citata nella quale sono individuati e nominati i Soggetti attuatori come previsto dall'art. 1, co. 2 O.C.D.P.C. 704/2020, per la realizzazione degli interventi come dettagliati nell'Allegato B;

#### PRESO ATTO

- che la già menzionata O.C. 3/2022 dell'08/06/2020 ha individuato e nominato il Consorzio di Bonifica Veronese nella persona del Direttore Generale ing. Roberto Bin il soggetto attuatore in riferimento all'intervento Codice 663 denominato "*Interventi di difesa spondale lungo i corsi d'acqua Tione delle Valli, Latesone, Gamandone e Grimana nei comuni di Trevenzuolo ed Erbè (VR)*" CUP: C58H21000080001 finanziato per un importo di € 100.000,00;
- che ai soggetti attuatori sono attribuiti i poteri e le deroghe come previsti dall'art. 4 O.C.D.P.C. n. 704/2020 in relazione all'attuazione degli interventi di competenza;

#### VISTO

- il progetto esecutivo di cui al presente decreto, denominato "*Interventi di difesa spondale lungo i corsi d'acqua Tione delle Valli, Latesone, Gamandone e Grimana nei comuni di Trevenzuolo ed Erbè (VR)*", che prevede la sola fornitura di materiale (sasso) per la realizzazione di interventi di difesa spondale lungo diversi corsi d'acqua in gestione;
- che il progetto in questione prevede altresì che la posa in opera del materiale venga realizzata direttamente dalla struttura consortile in quanto dotato di mezzi e personale qualificato per eseguire i suddetti lavori a regola d'arte ed in tempi rapidi;
- che il progetto ha il seguente quadro economico:

<b>A1 - FORNITURE IN APPALTO - fornitura di pietrame</b>	€	<b>79.902,00</b>
<b>C) IVA 22% SU A)</b>	€	<b>17.578,44</b>
<b>D) SPESE TECNICHE</b>	€	<b>2.519,56</b>
<b>E) IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI (IVA COMPRESA)</b>	€	<b>-</b>
<b>TOTALE FORNITURA PIETRAMI</b>	€	<b>100.000,00</b>
<b>F) POSA DEL PIETRAMI CON MEZZI E PERSONALE CONSORZIO</b>	€	<b>21.600,00</b>
<b>TOTALE</b>	€	<b>121.600,00</b>

DATO ATTO che l'intervento in questione sarà realizzato lungo corsi d'acqua affidati alla competenza del Consorzio e che non si dà luogo ad interferenze che richiedano l'indizione di conferenza di servizi per la loro risoluzione;

CONSIDERATO che l'intervento di cui al presente decreto è legato ai danni subiti a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Veneto e, in particolare, la zona sud-ovest del comprensorio, ed ha la fondamentale finalità di consentire non solo il ripristino dello *status quo ante* ma anche il miglioramento della resilienza dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche, per il contenimento del rischio di esondazioni e alluvioni;

VISTO che, alla luce dell'attuale situazione che costituisce un serio pregiudizio per la sicurezza idraulica dei territori coinvolti, è opportuno utilizzare le deroghe contemplate nella citata O.C.D.P.C.704/2020 che riguardano, a titolo esemplificativo, 1) la valutazione dell'interesse archeologico; 2) l'inapplicabilità delle sanzioni, la semplificazione e non assoggettabilità a determinate procedure in materia ambientale; 3) la fase di verifica e validazione preventiva della progettazione;

RITENUTO infine di fare affidamento al sistema derogatorio in questione anche in relazione alle modalità di esperimento delle procedure ad evidenza pubblica, con particolare riferimento alla possibilità: 1) di semplificare ed accelerare la procedura di scelta del contraente, consentendo la riduzione dei termini di presentazione delle offerte, nonché la riduzione del termine di sottoscrizione dei contratti; 2) di consentire, fatte salve le ordinarie procedure di gara, anche l'utilizzo di procedura negoziata semplificata previa selezione di almeno 5 operatori economici, avvalendosi ove esistenti delle white list delle Prefetture; 3) di ridurre i termini per la verifica delle offerte anomale in relazione alla situazione di emergenza; 4) di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali; 5) di accettare autocertificazioni circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare.

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. 704/2020 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. 839/2022

VISTA l'O.C. n. 3/2022

VISTO il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

### DECRETA

1. le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica, con Cod. 663, il progetto denominato "*Interventi di difesa spondale lungo i corsi d'acqua Tione delle Valli, Latesone, Gamandone e Grimana nei comuni di Trevenzuolo ed Erbè (VR)*" CUP: C58H21000080001 finanziato per un importo di € 100.000,00, avente il seguente quadro economico:

<b>C) IVA 22% SU A)</b>	€	<b>17.578,44</b>
<b>D) SPESE TECNICHE</b>	€	<b>2.519,56</b>
<b>E) IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI (IVA COMPRESA)</b>	€	-
<b>TOTALE FORNITURA PIETRAME</b>	€	<b>100.000,00</b>
<b>F) POSA DEL PIETRAME CON MEZZI E PERSONALE CONSORZIO</b>	€	<b>21.600,00</b>
<b>TOTALE</b>	€	<b>121.600,00</b>

3. Di dare atto che la somma individuata per la posa del pietrame alla voce F del summenzionato quadro economico verrà posta a carico del Consorzio di Bonifica Veronese, in quanto realizzata in amministrazione diretta;
4. di avviare le procedure relative all'affidamento della fornitura di pietrame ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al menzionato progetto denominato "*Interventi di difesa spondale lungo i corsi d'acqua Tione delle Valli, Latesone, Gamandone e Grimana nei comuni di Trevenzuolo ed Erbè (VR)*", ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto del contesto derogatorio di cui all'O.C.D.P.C. n.704/2020 riferito alle deroghe come indicate in parte motiva.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto attuatore ing. Roberto Bin



(Codice interno: 484716)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 50 del 18 luglio 2022**

**Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR348/G1 Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00 CUP: H96G21001670001 Incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità per la depensilizzazione del torrente Lavarda nel tratto dalla confluenza con il fiume Tesina fino al ponte sulla Strada Pedemontana Veneta, affidato alla ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., CIG: 918164879E. Liquidazione fattura di Euro 12.401,25. Acconto.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 che individua l'elenco degli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 con il quale il Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14", aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio

idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;

**TENUTO CONTO CHE** il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1, dell'importo di Euro 1.700.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

**VISTA** la nota prot. n. 269935 del 15/06/2022 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., della fattura n. 028PA-2022 del 13/06/2022, dell'importo complessivo di Euro 12.401,25, relativa all'acconto dell'incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità per la depensilizzazione del torrente Lavarda nel tratto dalla confluenza con il fiume Tesina fino al ponte sulla Strada Pedemontana Veneta;

**CONSIDERATO** che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dalla convenzione di affidamento dell'incarico;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

#### **RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, a titolo di acconto, alla ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., via Monte Zebio n. 4, 36012 Asiago (VI), C.F./P.IVA: 04081330245, dell'imponibile, pari ad Euro 10.164,96, della suddetta fattura relativa all'incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità per la depensilizzazione del torrente Lavarda nel tratto dalla confluenza con il fiume Tesina fino al ponte sulla Strada Pedemontana Veneta, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.236,29;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di acconto, alla ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., via Monte Zebio n. 4, 36012 Asiago (VI), C.F./P.IVA: 04081330245, l'imponibile, pari ad Euro 10.164,96, della fattura n. 028PA-2022 del 13/06/2022 relativa all'incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità per la depensilizzazione del torrente Lavarda nel tratto dalla confluenza con il fiume Tesina fino al ponte sulla Strada Pedemontana Veneta, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.236,29;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Luca Zaia

(Codice interno: 484717)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 51 del 18 luglio 2022**

**DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Codice ReNDiS intervento: 05IR015/G9 Denominazione: "Lavori per la sistemazione di dissesti delle arginature del canale Bisatto, nei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vo". Importo finanziato: Euro 250.000,00 CUP: H93H19000440001 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., CIG: 8632296C00. Liquidazione fattura di Euro 1.036,34, relativa al SALDO.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO** che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori per la sistemazione di dissesti delle arginature del canale Bisatto, nei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vo", Codice ReNDiS 05IR015/G9, dell'importo di Euro 250.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova;

**VISTO** il decreto n. 239 del 16/06/2022 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha approvato la Relazione sul conto finale e il Certificato di Regolare Esecuzione del suddetto intervento, sottoscritto dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP in data 05/04/2022;

**VISTA** la nota prot. n. 286798 del 27/06/2022 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., della fattura n. 17/EL del 20/05/2022, dell'importo complessivo di Euro 1.036,34, relativa al SALDO, corrispondente al finale, dell'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, a titolo di saldo, alla ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., via Bagnara Alta n. 1172, 35030 Vo' (PD), C.F./P.IVA:00619370281, dell'imponibile, pari ad Euro 849,46, della suddetta fattura sopra elencata relativa al SALDO dell'intervento denominato "Lavori per la sistemazione di dissesti delle arginature del canale

Bisatto, nei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vo", Codice ReNDiS 05IR015/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 186,88;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta MARTINI LUCIANO S.r.l., via Bagnara Alta n. 1172, 35030 Vo' (PD), C.F./P.IVA:00619370281, l'imponibile, pari ad Euro 849,46, della fattura n. 17/EL del 20/05/2022 relativa al SALDO dell'intervento denominato "Lavori per la sistemazione di dissesti delle arginature del canale Bisatto, nei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vo", Codice ReNDiS 05IR015/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 186,88;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 484718)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 52 del 29 luglio 2022**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Progetto: "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio. Codice 05IR018/G4. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. CUP: H13B11000450003 Liquidazione anticipazione di Euro 2.000.000,00 a favore della Provincia di Vicenza, relativamente alle procedure espropriative da attuare, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e liquidazione indennità per frutti pendenti per complessivi Euro 1.210,23.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 65 del 03/12/2021 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma di Euro 21.691.295,30, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite il Quarto Atto integrativo dell'Accordo di Programma del 23/12/2010, sottoscritto in data 02/11/2020, per la realizzazione dell'intervento "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 051R018/G4;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto

Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Convenzione Rep n. 39982 sottoscritta in data 14/09/2021 e 21/09/2021 tra la Regione del Veneto e la Provincia di Vicenza, avente ad oggetto la delega delle funzioni di Autorità Espropriante e di attività tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 70 della L.R. n. 27/2003, prevede la liquidazione anticipata delle somme previste per espropri, all'interno del quadro economico del progetto denominato "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 051R018/G4;
- la Relazione estimativa dei frutti pendenti redatta dalla Soc. Beta Studio S.r.l. con sede in via Guido Rossa n.29/A, a Ponte San Nicolò (PD) a seguito di indagini geognostiche, che prevede un risarcimento dei frutti pendenti con la quantificazione delle relative indennità per un importo complessivo di Euro 1.210,23, ed allegata al progetto esecutivo approvato con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 79 del 11/03/2022, dell'importo complessivo finanziato di Euro 21.800.000,00;

#### **VISTA:**

- la nota prot. n. 180428 del 21/04/2022, integrata con nota prot. n. 199035 del 03/05/2022, con le quali la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha presentato la proposta di liquidazione n. 05/2022, a favore della Provincia di Vicenza, dell'anticipazione di Euro 2.000.000,00, relativamente alle procedure espropriative da attuare, ai sensi del D.P.R. 327/2001 attestando la corrispondenza dell'importo richiesto dall'Autorità espropriante con quanto previsto negli elaborati progettuali approvati con Decreto della Direzione Difesa Suolo e della Costa n. 79 in data 11/03/22 e della convenzione Rep. N. 39982/2021;
- la nota prot. n. 180568 del 21/04/2022 con la quale la stessa Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha presentato la proposta di liquidazione n. 06/2022 per la liquidazione delle rispettive indennità per frutti pendenti alle ditte di seguito elencate, per complessivi Euro 1.210,23 così dettagliati:
  - ◆ Euro 249,48 per coltura pratica di mais granella sul terreno identificato al Fg. 10, Mapp. 440 in Comune di Montebello Vicentino (VI) intestato ai Sigg. Dal Monte Lucillo, C.F. (omissis) e Dal Monte Severino, C.F. (omissis), da riconoscere alla ditta affittuaria Dal Monte Massimo e Grespan Benedetta S.a.s., via Corcironda n. 25, 36050 Montorso (VI), C.F./P.IVA 01202150242;
  - ◆ Euro 960,75 per coltura pratica di mais granella sul terreno identificato al Fg. 10, Mapp. 448 in Comune di Montebello Vicentino (VI) da riconoscere alla ditta proprietaria Garbuggio Agostino, via Cason n. 6/A, 36054 Montebello Vicentino (VI), C.F. (omissis), P.IVA 02565550247;

**VISTA** la nota prot. n. 0333747 del 28/07/2022 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**RITENUTO** di poter provvedere, nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 051R018/G4, alle seguenti liquidazioni:

- alla Provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza (VI), C.F./P.IVA 00496080243, l'importo di Euro 2.000.000,00 quale anticipazione per le procedure espropriative da attuare, ai sensi dell'art. 70 della L.R. 27/2003;
- alla ditta Dal Monte Massimo e Grespan Benedetta S.a.s., via Corcironda n. 25, 36050 Montorso (VI), C.F./P.IVA 01202150242, l'importo di Euro 249,48 quale indennità per frutti pendenti a seguito di indagini geognostiche;
- alla ditta Garbuggio Agostino, via Cason n. 6/A, 36054 Montebello Vicentino (VI), C.F. (omissis), P.IVA 02565550247, l'importo di Euro 960,75 quale indennità per frutti pendenti a seguito di indagini geognostiche;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla Provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza (VI), C.F./P.IVA 00496080243, l'importo di Euro 2.000.000,00 a titolo di anticipazione per le procedure espropriative da attuare, ai sensi del D.P.R. 327/2001;
3. di liquidare, alla ditta affittuaria Dal Monte Massimo e Grespan Benedetta S.a.s., via Corcironda n. 25, 36050 Montorso (VI), C.F./P.IVA 01202150242, l'importo di Euro 249,48 quale indennità per frutti pendenti a seguito di indagini geognostiche;



4. di liquidare, alla ditta proprietaria Garbuggio Agostino, Via Cason n. 6/A, 36054 Montebello Vicentino (VI), C.F. (omissis), P.IVA 02565550247, l'importo di Euro 960,75 quale indennità per frutti pendenti a seguito di indagini geognostiche;
5. di dare atto che le somme di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4) sono disponibili sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 484719)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 53 del 29 luglio 2022**

**DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 05IR016/G9 Denominazione: "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00 CUP: H46B19001140001 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., CIG: 8352111C06 Liquidazione fattura di Euro 94.411,14, relativa al 4° SAL.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO** che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR016/G9, dell'importo di Euro 1.300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

**VISTA** la nota prot. n. 311657 del 13/07/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., della fattura n. 2140 del 31/05/2022, dell'importo complessivo di Euro 94.411,14, relativa al 4° SAL, dell'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto d'appalto e dal successivo Atto di sottomissione registrato in data 02/12/2021;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

#### **RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., via Emilia n. 190, 47922 Rimini (RN), C.F./P.IVA: 01231130400, dell'imponibile, pari ad Euro 77.386,18, della suddetta fattura relativa al 4° SAL dell'intervento denominato "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le

filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR016/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 17.024,96;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta PESARESI GIUSEPPE S.p.a., via Emilia n. 190, 47922 Rimini (RN), C.F./P.IVA: 01231130400, l'imponibile, pari ad Euro 77.386,18, della fattura n. 2140 del 31/05/2022 relativa al 4° SAL dell'intervento denominato "Realizzazione di un 1° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR016/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 17.024,96;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 484720)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 54 del 5 agosto 2022**

**Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo progetto finanziato: Euro 11.000.000,00 - CUP: H35C13000670002 Liquidazione alla società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. delle fatture n. 32/02/2022 del 20/05/2022 della società BETA STUDIO S.R.L., n. 105/2022 del 20/05/2022 della società NEXTECO S.R.L., n. 21 del 23/05/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S., n. 2 del 23/05/2022 dell'ARCH. MATTEAZZI MICHELE - per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative al Stato Avanzamento Lavori n. 2, per l'importo complessivo di Euro 36.067,45.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO****VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
  - ♦ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
  - ♦ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
  - ♦ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

**PREMESSO CHE:**

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, c. 2-ter del D.L. n. 91/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con Decreto n. 1 in data 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata, in qualità di Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con Decreto n. 9 in data 23/02/2018 il Soggetto Attuatore, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4" ha individuato quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;
- con Decreto n. 24 in data 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha confermato, nelle more della nomina del Direttore della Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ing. Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione degli interventi sopra citati, nell'ambito della gestione commissariale in argomento;
- in data 01/09/2016 il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di Impresa S.p.A. (INVITALIA) hanno stipulato un accordo

per l'attivazione di INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza, in aderenza alla convenzione "Azione di Sistema" ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012).

**DATO ATTO CHE:**

- INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 06/08/2019 n. 0100500 ha affidato l'appalto dei servizi tecnici di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva al R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) costituendo tra le Imprese BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria), NEXTECO S.R.L. (mandante), O2H ENGINEERING S.R.L.S. (mandante) e ARCH. MATTEAZZI MICHELE (mandante), per l'importo pari a Euro 212.455,61 oltre IVA e contributi - CIG: 7930609195;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 7 in data 20/01/2020 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto in parola;
- è stato sottoscritto il contratto in data 19/02/2020 Rep. n. 33886 con cui è stata affidata al predetto Raggruppamento l'attività di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e le attività accessorie dei lavori in oggetto;
- con Decreto del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 34 in data 13/05/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 32.924,64 a favore della Società capogruppo BETA STUDIO S.R.L. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 1;

**VISTI:**

- la nota prot. n. 269640 del 15/06/2022 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 05/2022 del 08/06/2022 per il pagamento delle fatture n. 32/02/2022 del 20/05/2022 della società capogruppo BETA STUDIO S.R.L., n. 105/2022 del 20/05/2022 della società NEXTECO S.R.L., n. 21 del 23/05/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S, n. 2 del 23/05/2022 dell'ARCH. MATTEAZZI MICHELE per l'importo complessivo di Euro 36.067,45 (IVA compresa) relative al Certificato di Pagamento n. 2, per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative al SAL n. 2, attestando la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;
- l'art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'art. 4, c. 1, lett. c), del Decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato n. 12 in data 10/05/2021;

**RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione alla società BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, dell'importo complessivo di Euro 30.106,39 (quota imponibile) per il pagamento delle fatture n. 32/02/2022 del 20/05/2022 della società BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria), n. 105/2022 del 20/05/2022 della società NEXTECO S.R.L. (mandante), n. 21 del 23/05/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S. (mandante), n. 2 del 23/05/2022 dell'ARCH. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195 - per l'esecuzione delle attività riferite al SAL n. 2, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 5.961,06 per le fatture n. 05/2022 del 08/06/2022 per il pagamento delle fatture n. 32/02/2022 del 20/05/2022 della società BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria), n. 105/2022 del 20/05/2022, della società NEXTECO S.R.L. (mandante), n. 21 del 23/05/2022 della società O2H

ENGINEERING S.R.L.S. (mandante) - CIG: 7930609195;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere alla liquidazione alla società BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, dell'importo complessivo di Euro 30.106,39 (quota imponibile) per il pagamento delle fatture n. 32/02/2022 del 20/05/2022 della società BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria), n. 105/2022 del 20/05/2022 della società NEXTECO S.R.L. (mandante), n. 21 del 23/05/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S. (mandante), n. 2 del 23/05/2022 dell'ARCH. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195, per l'esecuzione delle attività riferite al SAL n. 2, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 5.961,06 per le fatture n. 05/2022 del 08/06/2022 per il pagamento delle fatture n. 32/02/2022 del 20/05/2022 della società BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo mandataria), n. 105/2022 del 20/05/2022, della società NEXTECO S.R.L. (mandante), n. 21 del 23/05/2022 della società O2H ENGINEERING S.R.L.S. (mandante) - CIG: 7930609195;
4. di dare atto che le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 484721)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 55 del 11 agosto 2022****DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Veronese. Codice ReNDiS intervento: 05IR013/G9 Denominazione: "Lavori di sistemazione idraulica della Fossa Maestra. 1° stralcio". Importo finanziato: Euro 1.750.000,00 CUP: C35J19000140001 Liquidazione di Euro 515.830,10 a favore del Consorzio di Bonifica Veronese a rimborso delle spese sostenute, secondo accertamento crediti.****IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;



**CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 dell'11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO CHE** il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica della Fossa Maestra. 1° stralcio", Codice ReNDiS 05IR013/G9, dell'importo di Euro 1.750.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Veronese;

**VISTA** la nota del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 8133 del 15/07/2022, registrata al protocollo regionale al n. 315565 del 15/07/2022, integrata con nota prot. n. 8483 del 22/07/2022, registrata al protocollo regionale al n. 325520 del 22/07/2022, con le quali è stato presentato il secondo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute, con riferimento al terzo SAL dei lavori in oggetto;

**ESAMINATA** la documentazione contabile allegata alla suddetta nota, verificate le fatture liquidate dal Consorzio di Bonifica Veronese con i relativi mandati di pagamento e constatato che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso, ammonta a complessivi Euro 515.830,10 come di seguito specificato:

<b>VOCI DI SPESA RENDICONTATE E RITENUTE AMMISSIBILI</b>	<b>Importo lordo (Euro)</b>
Certificato di pagamento n. 3, 3° SAL	463.844,00
Indagini geotecniche	11.480,00
Lavori di potatura alberature	16.226,00
Spese tecniche redazione progetto taglio alberature	3.260,49
Opere di ripristino	20.686,69
Saldo indennità di esproprio	332,92
<b>SOMMANO</b>	<b>515.830,10</b>

**RITENUTO** di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in strada della Genovesa n. 31/E, 37135 Verona (VR), C.F. 93216480231, della somma complessiva di Euro 515.830,10 a rimborso delle spese, ritenute ammissibili, sopra elencate, sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica della Fossa Maestra. 1° stralcio", Codice ReNDiS 05IR013/G9 e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti di cui sopra;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rimborsare al Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in strada della Genovesa n. 31/E, 37135 Verona (VR), C.F. 93216480231, la somma complessiva di Euro 515.830,10 relativa alle spese, ritenute ammissibili, sostenute e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti riferito al terzo SAL dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica della Fossa Maestra. 1° stralcio", Codice ReNDiS 05IR013/G9;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale

- dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 484722)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 56 del 11 agosto 2022**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Denominazione: "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1. Importo finanziato: Euro 2.500.000,00. CUP: H63B12000180002 Incarico professionale per la direzione lavori, contabilizzazione, liquidazione e la redazione della perizia suppletiva e di variante affidato all'ing. ROBERTO PIEROBON. CIG: Z2F244661E Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 5.868,20 per il pagamento della fattura relativa all'incarico per la direzione lavori, contabilizzazione e liquidazione dei lavori. Acconto.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 2 del 18/11/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 2.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera del CIPE n. 6/2012, per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del

04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**VISTA** la nota prot. 203677 del 05/05/2022, integrata con nota prot. n. 327249 del 25/07/2022 con le quali l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la documentazione per la liquidazione, nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1, della fattura n. FATTPA 3\_22 del 14/04/2022 di Euro 5.868,20, emessa dall'ing. ROBERTO PIEROBON, quale primo acconto per l'incarico di direzione lavori, contabilizzazione e liquidazione dei lavori, con riferimento al 1° SAL;

**CONSIDERATO** che l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della citata fattura a favore dell'ing. ROBERTO PIEROBON, nonché l'attestazione dell'espletamento dell'incarico svolto secondo le condizioni e le modalità previste dalla convenzione Rep. n. 4221 del 01/10/2021 e dall'atto aggiuntivo Rep. n. 4257 del 17/01/2022;

**RITENUTO** di procedere al pagamento, a titolo di acconto, della suddetta fattura emessa dall'ing. ROBERTO PIEROBON via G. Garibaldi n. 59, 32100 Belluno (BL), C.F. (omissis), P.IVA: 00606360253, relativa all'incarico per la direzione lavori, contabilizzazione e liquidazione dei lavori, con riferimento al 1° SAL;

**TENUTO CONTO** che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

**RITENUTO** di procedere alla liquidazione della somma di Euro 5.868,20 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato ing. ROBERTO PIEROBON;

**VISTA** la nota prot. n. 0351215 del 09/08/2022 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 5.868,20, a titolo di acconto, finalizzata al pagamento soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. FATTPA 3\_22 del 14/04/2022 emessa dall'ing. ROBERTO PIEROBON, relativa all'incarico per la direzione lavori, contabilizzazione e liquidazione dei lavori, con riferimento al 1° SAL dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 484723)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 57 del 11 agosto 2022**

**DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR026/G9 Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)". Importo finanziato: Euro 600.000,00 CUP: H42G19000120001 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., CIG: 8939355D1A Liquidazione fattura di Euro 93.349,01, relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO** che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9, dell'importo di Euro 600.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

**VISTA** la nota prot. n. 342698 del 03/08/2022, integrata con nota prot. 347483 del 05/08/2022, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., della fattura n. FATTPA 3\_22 del 23/06/2022, dell'importo complessivo di Euro 93.349,01, relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale;

**CONSIDERATO** che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

#### **RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., via dei Roveri n. 4, 36011 Arsiero (VI) C.F./P.IVA: 03618060242, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 76.515,58, della fattura sopra elencata relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di

via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 16.833,43;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta AGOSTINI GIANPIETRO S.r.l., via dei Roveri n. 4, 36011 Arsiero (VI) C.F./P.IVA: 03618060242, l'imponibile, pari ad Euro 76.515,58, della fattura n. FATTPA 3\_22 del 23/06/2022 relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 16.833,43;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 484725)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****Decreto n. 58 del 11 agosto 2022**

**DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR029/G9 Denominazione: "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)". Importo finanziato: Euro 350.000,00 CUP: H52G19000030001 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., CIG: 8625667D93 Liquidazione fattura di Euro 103.700,00, relativa al 1° SAL.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224



intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

**TENUTO CONTO** che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)", Codice ReNDiS 05IR029/G9, dell'importo di Euro 350.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

**VISTA** la nota prot. n. 0338280 del 01/08/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., della fattura n. V3-23 del 31/05/2022, dell'importo complessivo di Euro 103.700,00, relativa al 1° SAL dei lavori, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

#### **RITENUTO:**

- di provvedere alla liquidazione alla ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., via Monte Grappa n. 5, 36035 Marano Vicentino (VI), C.F./P.IVA: 00165210246, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 85.000,00, della fattura sopra elencata

relativa al 1° SAL dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)", Codice ReNDiS 05IR029/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 18.700,00;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

#### **DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta E.G.I. ZANOTTO S.r.l., via Monte Grappa n. 5, 36035 Marano Vicentino (VI), C.F./P.IVA: 00165210246, l'imponibile, pari ad Euro 85.000,00, della fattura n. V3-23 del 31/05/2022 relativa al 1° SAL dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)", Codice ReNDiS 05IR029/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 18.700,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

**Viabilità e trasporti**

(Codice interno: 484425)

COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA (VERONA)

**Decreto n. 4 del 6 settembre 2022****Decreto di sdemanializzazione di un tratto di strada comunale di via Tolotti in Comune di Montecchia di Crosara ai sensi del d.lgs 30 aprile 1992 n. 285 e l.r. 13 aprile 2001 n. 11.**

IL RESPONSABILE

*omissis***DECRETA**

1. La porzione di strada comunale in via Tolotti del Comune di Montecchia di Crosara, sez. Unica, foglio 10, mappale 747 di mq. 363, secondo il frazionamento n. 62402/2021 depositato dal geom. Bruno Vicentini in data 04/05/2021 al prot. 4171 e approvato dalla Direzione Provinciale di Verona Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali con variazione d'ufficio del 06/05/2021 pratica n. Vr0062889 in atti dal 06/05/2021 attribuzione della titolarità (n. 2076.1/2021) è declassificato nel patrimonio disponibile e quindi sdemanializzato;
2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del dpr 16.12.1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del dpr 16.09.1996 n. 610, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione veneto;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 07.08.1990, avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni.

il responsabile dell'Area Lavori Pubblici Manutenzioni Ecologia arch.i. Diego Dal Cero